

COMUNE DI MONTONE
SOPRINTENDENZA ARCHIVISTICA E BIBLIOGRAFICA DELL'UMBRIA

ARCHIVIO STORICO COMUNALE PREUNITARIO DI MONTONE
1216-1860

INVENTARIO

A cura di
Vittorio Angeletti

Perugia, marzo 2022

L'inventario, elaborato progressivamente da Vittorio Angeletti tra il 2009 e il 2018, è stato revisionato e validato dalla funzionaria della Soprintendenza archivistica e bibliografica dell'Umbria Rossella Santolamazza allo scopo di pubblicarlo nel Portale SAN - Strumenti di ricerca online.

[https:// inventari.san.beniculturali.it/](https://inventari.san.beniculturali.it/)

SOMMARIO

Profilo storico-istituzionale.....	6
<i>Il periodo delle origini</i>	6
<i>Lo statuto e gli organi di governo della comunità, fine sec. XIII - inizi sec. XIX</i>	9
<i>Montone e la famiglia Fortebracci, secc. XIII-1479</i>	14
a) <i>dalle origini della famiglia alla morte di Braccio</i>	14
b) <i>La contea di Montone dopo la morte di Braccio</i>	18
<i>Periodo di transione, 1484-1518</i>	21
<i>Contea e marchesato dei Vitelli, 1518-1640</i>	23
Fonti bibliografiche.....	25
<i>Storia archivistica</i>	28
<i>Contenuto</i>	31
<i>Criteri ordinamento</i>	32
Diplomatico.....	34
Raccolta di documenti riguardanti la storia della comunità e della famiglia Fortebracci.....	96
Copiari.....	97
Notificazioni, editti, bandi e decreti.....	98
Documentazione a stampa riguardante offerte pubbliche dei creditori comunitativi e censi e canoni della comunità.....	105
Statuti.....	106
“Concessionones, privilegia aliaque”.....	108
Istrumenti della comunità.....	109
Atti del consiglio generale.....	111
Atti della magistratura.....	121
Copialettere.....	122
Carteggio dei priori o dei Sei anteposti.....	125
“Bannimenta” e miscellanea.....	128
Carteggio dell’ <i>edile</i> di Montone.....	130
Carteggio del <i>maire</i> di Montone.....	131
Carteggio amministrativo del periodo della Restaurazione.....	133
Carteggio del governo provvisorio del 1831.....	174
Protocolli della corrispondenza.....	175
https:// inventari.san.beniculturali.it/	

Ruolo militare	176
Coscrizione militare del periodo napoleonico	177
Atti di stato civile del periodo napoleonico	178
Lavori di pubblica utilità.....	179
Sanità.....	180
Atti d'asta e appalti	182
Disciplina del commercio	184
Collette.....	185
“Datia”	186
Registri di varia contabilità.....	242
Quietanze a favore della comunità di Montone per dazi camerali.....	244
Rendiconti	245
Proventi comunitativi.....	247
Mandati del tesoriere.....	249
Abbondanza	250
Tabelle della comunità.....	251
Atti contabili del periodo napoleonico.....	252
Conti consuntivi.....	253
Allegati ai conti consuntivi	254
Libri di esigenza.....	259
Atti catastali	282
Assegne del bestiame e del raccolto	289
Inventario dell'archivio.....	291
Podestà, commissario, vicegovernatore di Montone	292
<i>Cause ed atti giudiziari descritti nell'Inventario Giannini</i>	<i>293</i>
<i>“Nota de' volumi degli Atti Giudiziari”</i>	<i>356</i>
<i>Documentazione giudiziaria non compresa nelle due sottoserie precedenti.....</i>	<i>384</i>
<i>Carteggio</i>	<i>394</i>
Gonfaloniere di Montone	399

<i>Carteggio amministrativo generale</i>	399
<i>Affari di polizia</i>	401
<i>Brogliardi delle cause civili</i>	402
Podestà di Montone, periodo della Restaurazione	404
<i>Carteggio amministrativo</i>	404
<i>Atti giudiziari</i>	405
Uditore legale di Montone	406
<i>Protocollo generale della corrispondenza</i>	406
<i>Protocollo delle cause sommarie</i>	407
<i>Giornale di udienza</i>	407
<i>Atti diversi dell'uditore legale</i>	408
<i>Indice delle cause in via economica</i>	408
Appendice 1-A: Atti giudiziari	409
Appendice 1-B: Atti giudiziari	416
Appendice 1-C: Atti giudiziari	419
Appendice 2: "Miscellanea"	421
Appendice 3: Copiari	471
Appendice 4: "Concessionones, privilegia aliaque"	487

COMUNE PREUNITARIO DI MONTONE

sec. XII - 1860

Profilo storico-istituzionale

Il periodo delle origini

Montone, la patria di Braccio Fortebracci. Così Angelo Ascani intitolava, nel 1965, uno dei suoi lavori più noti, nel quale l'autore riusciva con grande efficacia a sintetizzare l'idea che la storia del castello di Montone si intreccia e si lega in maniera indissolubile con quella della illustre famiglia di condottieri - di Braccio e del figlio Carlo in particolare - che in questo luogo in epoca medievale ebbe origine, vide accrescere la propria potenza e raggiungere l'apogeo, segnatamente in campo militare e politico, travalicando l'ambito strettamente locale. Ciò, difatti, è tanto più vero in quanto non si potrebbe parlare dell'uno escludendo l'altro, i Fortebracci e Montone. D'altro canto certa documentazione dell'archivio fornisce prove, di grande rilevanza storica nonché significativamente abbondanti, di un vincolo strettissimo tra le due realtà considerate: basti pensare, in particolare, ad alcune serie archivistiche quali il Diplomatico, la Raccolta di documenti riguardanti la storia della comunità e della famiglia Fortebracci, e, di riflesso - in ragione della documentazione ivi trascritta - i Copiari: su tali carte, non a caso, fu elaborato verso la fine del XVII secolo il più antico profilo storico di Montone, da Vincenzo Giobbi Fortebracci che fu un discendente della illustre casata montonese¹.

Montone è un piccolo comune di castello, in provincia di Perugia, situato nell'Alta Valle del Tevere.

L'insediamento fu edificato "in un amenissimo colle alle falde degli Appennini frà Perugia, Città di Castello, e Gubbio, che gli fanno quasi un triangolo"². Montone sorge difatti su una collina in posizione strategica, lungo l'antico tracciato viario che da Città di Castello conduceva - passando per Pietralunga - a Gubbio, a circa cinque km dalla confluenza del torrente Carpina nel Tevere³, in prossimità dell'area collocata "all'incrocio tra gli ambiti di influenza" di Città di Castello, Perugia e Gubbio⁴.

È riportata da Vincenzo Giobbi Fortebracci l'affermazione secondo la quale l'origine di Montone risalirebbe al tempo dell'imperatore Carlo Magno⁵; la suddetta ipotesi, tuttavia, non è da ritenere plausibile, in quanto mancante dei necessari riscontri documentari.

Il toponimo Montone è menzionato per la prima volta in un documento enfiteutico, datato settembre 1121⁶, stipulato tra Raniero, abate del monastero di San Bartolomeo di Camporeggiano, e il sacerdote Guido di Cerbone (poi, alla morte di questi, ad Ugone di Raniero e ai suoi discendenti). Oggetto dell'atto sono un terreno, situato "in burgo castrì Montonis, et in pendice a burgo in subto"⁷, e una vigna. Di entrambi i possedimenti vengono descritti i confini tra i quali sono

¹ G. V. Giobbi Fortebracci, *Lettera storico-genealogica della famiglia Fortebracci da Montone*, in Bologna, per Giacomo Monti, 1689 (ristampa anastatica, a cura di P. Bianciardi e G. Giulietti, Città di Castello, Petrucci 1997).

² Giobbi, p. 13.

³ Ascani, p. 1.

⁴ Tiberini, p. 116.

⁵ La *Lettera storico-genealogica* accenna alle pp. 12-13 a tale ipotesi riallacciandosi alle *Istorie* di Montone (1626) di Lucantonio Canizzi, manoscritto del quale purtroppo si sono perse le tracce. Cfr. Ascani, pp. 2-3.

⁶ Mezzanotte, pp. 15-16.

⁷ Il documento fu trascritto da Pio Cenci in *Codice diplomatico di Gubbio dal 900 al 1200*, Perugia, Unione tipografica cooperativa, 1915, n. XCVIII, pp. 92-93 (trascrizione ripresa da Ascani, pp. 7-8).

annoverati anche i beni della pieve di San Gregorio⁸ che è la più antica chiesa costruita nel territorio di Montone⁹, situata a circa 300 m dall'abitato, lungo le pendici - sul lato nord ovest - della collina sulla quale sorge il castello stesso. Nel documento considerato, Montone compare come *castrum*, con un borgo superiore e uno inferiore, ed è retta da un gastaldo.

Un documento del 1136 attesta che il *castrum de Montonio cum curte sua*, curiosamente posto nel comitato eugubino e non in quello tifernate, è annoverato tra i beni confermati da papa Innocenzo II al vescovo di Perugia e di nuovo confermati alla chiesa perugina nel 1167 dall'imperatore Federico Barbarossa e due anni dopo ancora dal pontefice Alessandro III¹⁰.

Il documento più risalente conservato nell'archivio storico di Montone è una pergamena del 1216 che concerne l'assoggettamento della comunità montonese da parte dei perugini¹¹. L'atto segna l'inizio di un rapporto - tra la città dominante Perugia e il *castrum* altotiberino - durato secoli, seppure tra alterne vicende, e fu rogato presso la chiesa, fortemente simbolica, di Sant'Ercolano in Perugia. Dalla lettura del testo si evince che i montonesi, rappresentati da due consoli (magistratura tipica dei comuni rurali), si sottomettono al podestà e al camerario di Perugia, in tempo di guerra e di pace, in special modo contro le città di Città di Castello e di Gubbio, ad eccezione dell'imperatore o re o marchesi, e si impegnano al pagamento della colletta per focolare e ad un omaggio annuale da corrispondere in occasione della festa di Sant'Ercolano (un pallio o un cero del valore di cento soldi); il podestà di Perugia riceve il castello di Montone sotto la protezione del comune e promette di difendere gli abitanti del medesimo luogo come cittadini e come suburbani di Perugia, fatti salvi i mandati del papa e del Senato di Roma, e di menzionare nello statuto l'obbligo dell'osservanza del patto¹².

Nel corso della prima metà del XIII secolo Montone oscillò tra Perugia, Città di Castello e, per un breve periodo, il messo imperiale. Nel 1227, infatti, il governo della comunità passò sotto il controllo di Città di Castello: recano la data del 13 luglio di quell'anno i documenti relativi al giuramento di soggezione dei montonesi ai tifernati¹³. L'anno seguente, tuttavia, nel contesto

⁸ Annesso alla pieve era un ospedale, soggetto direttamente al vescovado di Città di Castello, sede della diocesi cui Montone apparteneva e appartiene tuttora, attestato già nell'anno 1100. Tale ospedale fu "edificato in plebe Sancti Gregorii per enfiteosim in omni tempore in perpetuum in usum pauperum". Archivio diocesano di Città di Castello, *Registri di cancelleria*, 2, c. 103r, 1100 feb. (l'atto è trascritto con qualche errore da Ascani, pp. 245-246, nota 48). Sulla pieve e sull'ospedale di San Gregorio: Ascani, pp. 219-222 e 234-237. Cfr. inoltre *Montone. Un viaggio nel tempo*, testi [di] Lucia Montagnini, fotografie [di] Enrico Mezzasoma, Città di Castello, LuoghInteriori, 2017, pp. 24-26.

⁹ In una pergamena del 1170, annoverata tra le già citate *Carte e diplomi di Gubbio* di Cenci, p. 234 n. 304 (in realtà: 314), è presente un nuovo riferimento a Montone. Nel documento la contessa Odolina conferma la donazione di un terreno, già fatta dal marchese Enrico, destinato alla edificazione di un'altra chiesa, quella di Santa Croce.

¹⁰ S. Mochi Onory, *Ricerche sui poteri civili dei vescovi nelle città umbre durante l'Alto Medio Evo*, Rivista di Storia del diritto italiano, Roma 1930 (ristampa anastatica [Perugia], Deputazione di storia patria per l'Umbria, 2009), p. 162 n. 1, citato da Mezzanotte, p. 15.

¹¹ ASCM, Preunitario, *Diplomatico*, perg. 1. Cfr. V. Ansidei, *Regestum reformationis comunis Perusii ab anno MCCLVI ad annum MCCC*, I, Perugia, R. Deputazione di storia patria, 1935, p. 133 n. 2. Il testo della pergamena, già riportato in Ascani, pp. 281-283, è stato pubblicato da Attilio Bartoli Langeli, *Codice diplomatico del Comune di Perugia*, vol. I, Perugia, Deputazione di storia patria per l'Umbria, 1983, pp. 141-147 e vol. II, Perugia 1985, p. 481.

¹² Sul rapporto tra Perugia e il contado cfr. M. Neri, *Perugia e il suo contado nei secoli XIII e XIV. Interventi urbanistici e legislazione statutaria*, in *Orientamenti di una regione attraverso i secoli: scambi, rapporti, influssi storici nella struttura dell'Umbria*. Atti del X convegno di studi umbri (Gubbio, 23-26 maggio 1976), a cura della Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università degli studi di Perugia, Centro di studi umbri - Casa di S. Ubaldo in Gubbio, 1978, pp. 493-506; M.G. Nico Ottaviani, *Sistemi cittadini e comunità rurali nell'Umbria del Due-Trecento*, in *Protesta e rivolta contadina nell'Italia medievale*, a cura di G. Cherubini, "Annali dell'Istituto Alcide Cervi", 16 (1994), pp. 83-113; M.G. Nico e P. Bianciardi, *L'Umbria tra potere pontificio e autonomie locali: Perugia e Spoleto nella normativa due-trecentesca*, in *La libertà di decidere: realtà e parvenze di autonomia nella normativa locale del Medioevo*. Atti del convegno nazionale di studi (Cento, 6-7 maggio 1993), a cura di R. Dondarini, Ferrara, Deputazione provinciale ferrarese di storia patria; Cento, Amministrazione comunale, 1995, pp. 103-130, segnatamente alle pp. 107-108 e 112-117.

¹³ Ascani, pp. 13-14.

dell'alleanza di Perugia con Città di Castello federate contro Arezzo, Montone fu ceduta dai perugini (sotto i quali era tornata), ma non senza resistenze, alla giurisdizione di Città di Castello¹⁴. In seguito alla morte di Gregorio IX, avvenuta nel 1241, durante la sede vacante Montone fu retta da un messo imperiale, nell'ambito della pace ordinata dall'imperatore Federico II - che allora si spostava all'interno del territorio del Patrimonio - tra Città di Castello e Gubbio¹⁵.

Una nuova sottomissione di Montone a Perugia, che precedette di poco la metà del XIII secolo¹⁶, fu l'esito di una politica volta "ad recuperandum amicos et ad requirendum terram et terras et speciales personas et singulares et ad obligandum res et bona comunis Perusii"¹⁷. All'atto di accomandigia, rogato dal notaio Giacomo di Buono di Perugia l'11 gennaio 1249, intervennero in qualità di rappresentanti Oddone di Riccafulco, sindaco eletto dal consiglio generale della comunità montonese, e il podestà di Perugia Zanerico da Ripa¹⁸. L'accordo fu dovuto in gran parte alla notevole abilità politica di Fortebraccio di Oddone, antenato di Andrea Fortebracci (Braccio) - nonché esponente della fazione filoperugina¹⁹ - il quale, attraverso l'atto di cui in parola, rinunciò alla rettoria del castello di Montone²⁰, assicurando per sé e per i suoi la protezione del comune cittadino nel caso di espulsione da Montone su impulso della parte filoimperiale²¹. Gli oppositori dei Fortebracci, conseguentemente, furono esiliati a Perugia e posti sotto il diretto controllo delle autorità comunali²².

Il predominio sul castello di Montone da parte dei perugini è confermato, nel 1251, da due pergamene prodotte a richiesta di questi ultimi: la prima fu inviata in data 13 aprile, da Guglielmo re dei Romani il quale, per intercessione di papa Innocenzo IV, confermò alla città di Perugia tutte le esenzioni e i privilegi goduti da Bernardino Bulgarelli, da suo figlio Raniero nonché dai nepoti Andrea e Ugucione su Città della Pieve, estendendo i medesimi privilegi e diritti anche sul castello di Montone²³; l'altra, sempre dello stesso pontefice, è del 22 agosto successivo²⁴.

Va altresì fatto cenno ai tentativi dei montonesi di liberarsi del giogo dei perugini: si ricordano ad esempio la ribellione del 1280, "due to a quarrel between the Fortebracci and other local nobles"²⁵,

¹⁴ Ascani, p. 14.

¹⁵ Giobbi, p. 16; Ascani, p. 15; Mezzanotte, p. 20.

¹⁶ *Reformationes comunis Perusii quae extant anni MCCLXII*, a cura di U. Nicolini, Perugia, Deputazione di storia patria per l'Umbria, 1969 (Fonti per la storia dell'Umbria, 5), p. 58, nota 1; Bartoli Langeli, *Codice diplomatico*, II, pp. 475-489, documenti nn. 210-218; S. Tiberini, *Le signorie rurali nell'Umbria settentrionale. Perugia e Gubbio, secc. XI-XIII*, Roma, Ministero per i beni culturali e le attività culturali, Ufficio centrale per beni archivistici, 1999 (Publicazioni degli Archivi di Stato, Saggi 52), p. 254.

¹⁷ ASPg, Comune di Perugia, *Diplomatico*, perg. 2518, cc. 4v-5r, 1248 set. 8.

¹⁸ ASPg, Comune di Perugia, *Diplomatico*, perg. 1310. In tale registro sono trascritti atti a partire dall'8 agosto 1248. L'atto è trascritto in Giobbi, pp. 17-18.

¹⁹ Ascani, p. 16. La fazione avversaria, filoimperiale, faceva capo alla famiglia montonese degli Olivi (*ibidem*). Si veda inoltre Mezzanotte, p. 20 e J.P. Grundman, *The Popolo at Perugia, 1139-1309*, Perugia, Deputazione di storia patria per l'Umbria, 1992 (Fonti per la storia dell'Umbria, 20), p. 92.

²⁰ "The submission of Montone itself, made in September of 1249, was preceded by several months by the submission of Braccio son of Oddo, of the local Fortebracci family": Grundman, *The Popolo at Perugia*, p. 92. Fortebraccio e Rosso rinunciarono "omni capitaniatico et omni capitanantie et rectorie et cognitioni causarum quam vel quas habuissent hinc retro vel haberent in castro Montonis". ASPg, Comune, *Diplomatico*, perg. 2518, c. 9r, [1279] dic. 28.

²¹ ASPg, Comune di Perugia, *Diplomatico*, perg. 1310, c. 4v, *Receptio Fortibrachii sub protectione comunis Perusii*, 1249 gen. 20, e c. 5v, *Promissio facta per syndicum comunis Perusii Fortebrachio, et per dictum Fortebrachium syndico comunis Perusii, super castro Montonis*, 1249 gen. 22.

²² Giobbi, pp. 18-19; Tiberini, p. 254.

²³ ASPg, Comune di Perugia, *Diplomatico*, perg. 6; Bartoli, *Codice diplomatico*, II, pp. 535-537, documento 236 (ma con data 17 aprile).

²⁴ Ivi, perg. 7; Bartoli, *Codice diplomatico*, II, pp. 553-554, documento 242 (ma con data 23 luglio, Milano). Sull'elezione del podestà a cura dei perugini nel 1260: V. Ansidei, *Regestum reformationis comunis Perusii ab anno MCCLVI ad annum MCCC*, I, Perugia, R. Deputazione di storia patria, 1935, pp. 278-280.

²⁵ G. Moroni, *Dizionario di erudizione storico-ecclesiastica da S. Pietro sino ai nostri giorni*, vol. LII, in Venezia, dalla Tipografia Emiliana, 1851, p. 143; Grundman, p. 151. Sempre Grundman riporta la notizia che all'inizio degli Novanta del Duecento, come risposta alla ribellione di Città della Pieve, uno dei più importanti castelli del contado perugino, la [https:// inventari.san.beniculturali.it/](https://inventari.san.beniculturali.it/)

e quelle, avvenute un secolo dopo, nel 1328²⁶, nel 1381²⁷ e nel 1391²⁸, ad opera di alcuni ribaldi locali; si ritiene doveroso ricordare, inoltre, la “Concordia inter comune (sic) Civitatis Castelli, et comune Montonis” del 1384 con cui i rappresentanti delle magistrature tifernati e il procuratore della comunità di Montone approvano e ratificano il lodo dei priori delle arti e vessilliferi di giustizia del comune di Firenze, tra il comune di Perugia e quello di Città di Castello e rispettivi territori²⁹.

Lo statuto e gli organi di governo della comunità, fine sec. XIII - inizi sec. XIX

L’attività amministrativa e la composizione degli organi di governo, nella comunità di Montone, erano regolati da uno statuto già nel XIII secolo, non pervenuto. La prova dell’esistenza di tale corpus di norme è confermata dallo statuto perugino del 1279³⁰ che comportò, tra le altre conseguenze, l’inevitabile adeguamento degli statuti e ordinamenti delle comunità soggette, tra le quali anche Montone. Alcune rubriche dello statuto montonese dovettero essere “cassa et nullius valoris et de ipso statuto cancelentur et anulentur”, così come disposto da Federico degli Arcidiaconi podestà di Perugia e come eseguito da Bongiovanni di Ventura, procuratore di Montone, per mano del notaio Francesco di Migliorato³¹. Si dovette procedere così alla cancellazione di 12 rubriche, non numerate, su mandato del podestà di Perugia Zanerico il quale stabilì, in aggiunta, che i montonesi non potessero più avere, né elaborare o riformare alcuno statuto, poiché ciò avrebbe contrastato con lo stato di sottomissione della comunità³².

Gli articoli annullati riguardavano principalmente due ambiti: la composizione e il funzionamento degli organi di governo da un lato e l’amministrazione della giustizia dall’altro. L’organigramma della comunità montonese anteriormente al 1279 comprendeva le seguenti cariche: il sindaco, il capitano e il *consilium speciale* costituito da 12 *boni homines*, un camerario e sei bailitori per porta.

città dominante adottò “a group of political and administrative reforms” la più importante delle quali “forbade any one person to hold the *podesteria* of a particular castle more than every ten years, and also specified the procedures for electing these officials”: tale proibizione riguardava, oltre Città della Pieve, anche Castiglione del Lago e Montone. Grundman, p. 192.

²⁶ ASPg, Comune di Perugia, *Capitano del popolo*, 73-2, cc. 48v-49v, 1328 ott. 22; ivi, 74-1, c. 1 e c. 6r, 1328: sentenze di condanna relative ad un tentativo di occupazione di Montone per conto dei Tarlati di Arezzo.

²⁷ Pietro di Baldo, Pietro di Mercato, Marinello di Vagnarello, Angelo di Ugolino, Nanne di Martino *Maglonis*, Polo di Angeluccio *della Fornaria* e Ciatto di Benengrado occuparono Montone “per dominum Oddonem domini Guidonis de castro Montonis dicte civitatis exbampnitum et rebellem”. ASPg, Comune di Perugia, *Podestà*, 163-2, cc. 45r-46v, 1381 lug. 24. Nel 1385 il Consiglio degli spadari di Perugia diede mandato ad Albertino di Nino di Guidalotto e a Mattiolo di Angeluccio di Colle, commissari per la guerra su incarico del Consiglio generale, di riportare all’obbedienza i castelli ribelli di Fratta e Montone: ASPg, Comune di Perugia, *Diplomatico*, perg. 2300.

²⁸ Giovanni di Vagnarello, Vannuccio di Dinello, Cecco di Pacciarello detto Ceccolo e Antonio *de la Bella*, “animo et intentione mutandi, turbandi et subvertendi et mutari et turbari et subverti faciendi pacificum et popularem statum civitatis et comitatus predicti, dictus Iohannes adcexit inter confinia civitatis Perusii et Civitatis Castelli ad locum ubi dicitur *lu fiume de Lana* et ibidem habuerunt conloquium, ordinem et tractatum cum ser Marco ser Pauli et ser Francissco ser Iohannis proditoribus et rebellibus comunis Perusii et dicti castris Montoni, proditorio modo invadendi occupandi et occupare violenter demiendi (?) in rebellione contra civitatis Perusii castrum Montoni comitatus dicte civitatis et ex dicto castro Montoni bellum et guerram inferendi contra civitatem et comitatum predictum”. ASPg, Comune di Perugia, *Podestà*, 174-5, cc. 5r-6r e 99v-100v, 1391 gen. 19 - gen. 26.

²⁹ ASCM, Preunitario, *Raccolta di documenti riguardanti la storia della comunità e della famiglia Fortebracci*, reg. 173, doc. 6, 1384 ott. 26. Cfr. G. Degli Azzi Vitelleschi, *Le relazioni tra la Repubblica di Firenze e l’Umbria nel secolo XIV secondo i documenti del R. Archivio di Stato di Firenze*, Perugia, Unione tipografica cooperativa, 1904, p. 174.

³⁰ *Statuto del Comune di Perugia del 1279*, Perugia, Deputazione di storia patria per l’Umbria, 1996: vol. 1, *Testo*, edito da S. Caprioli, con la collaborazione di A. Bartoli Langeli *et alii*; vol. 2: *Descrizioni e indici*, a cura di A. Bartoli Langeli, con la collaborazione di S. Caprioli *et alii*.

³¹ ASPg, Comune di Perugia, *Diplomatico*, perg. 1310, cc. 7r-9v, 1279 dic. 21, *Cassatio statutorum Montonis*.

³² *Ibidem*. Gli abitanti di Montone “non habebunt, nec tenebunt nec faciant aliquod statutum vel ordinamentum vel reformationes consiliorum vel alia in fraudem predictorum, que sint esse contra honorem et iurisdictionem comuni Perusii et contra submissionem factam comuni Perusii de comuni, universitate et hominibus dicti castris”.

Il capitano e il suo notaio conoscevano le cause civili e criminali del territorio di Montone ed erano tenuti, sotto pena di 10 lire, a terminarle con sentenza di condanna o di assoluzione entro 40 giorni; entravano in carica nel giorno di Tutti i Santi, dopo aver prestato giuramento davanti al consiglio, e vi rimanevano per un anno intero; il podestà e il suo vicario dovevano essere sottoposti a sindacato, quattro giorni dopo Ognissanti, “ad reddendum rationem et restituendum omne id quod apparuerit iniuste alicui accepisse”³³. In adempimento dello statuto perugino del 1279 il neo podestà di Montone Benvenuto di Guglielmo, e Recabene di Vitello suo vicario ricevettero dal podestà di Perugia l’incarico “quod debeant regere bene dictum castrum [di Montone] et in pacem tenere homines dicti castri et in devotione et submissione dicti comunis Perusii”³⁴.

Se Montone fino al 1279 aveva goduto di un riconoscimento almeno formale di autonomia, tale prerogativa fu drasticamente ridimensionata proprio su disposizione dei perugini i quali reclamarono l’elezione diretta del podestà dei montonesi³⁵, ridotti al rango di comitatini, alla stregua dei “cetera castra et universitates que sunt de mero et proprio comitatu comunis Perusii” che erano tenuti a “facere, solvere et prestare perpetuo comuni Perusii omnia et singula servitia, datas, collectas et exactiones (...) et omnes et singulas factiones et servitia que faciunt et facere sunt consueti et que in futurum facient ceteri comitatenses civitatis Perusii”³⁶. In aggiunta, le competenze giurisdizionali esercitate fino ad allora da membri della famiglia Fortebracci furono trasferite ai nuovi podestà designati dai perugini³⁷.

I registri giudiziari più antichi conservati nell’archivio storico comunale di Montone, segnatamente quelli del 1313 e del 1325, forniscono precise indicazioni riguardanti gli organi di governo della comunità in quegli anni. Ai procedimenti giudiziari è infatti anteposto il nominativo del podestà, ufficiale forestiero in carica “per comunem Perusii pro sex mensibus”, sul quale si accentravano sia il potere giudiziario sia il potere esecutivo³⁸, e l’elenco dei componenti delle assemblee (il consiglio speciale e il consiglio generale) cui spettava l’esercizio del potere legislativo e operanti principalmente per perseguire il benessere e la vita ordinata della collettività³⁹; sono inoltre compresi i 48 *boni homines* della comunità ovvero i *sex antepositi* (altrimenti detti *domini sex*), i sindaci e i camerari, i custodi segreti, i baiuli, i 12 de maggiori libra e altri ufficiali (i viari, gli stimatori e i responsabili della *custodia nova*) eletti secondo lo statuto montonese, di cui sono riportati vari passi⁴⁰. Nel registro 809, in particolare, sono trascritti i “bannimenta generalia” ovvero le disposizioni “vigore statuti, ordinamenti et reformationum comunis Montonis et omni modo, iure

³³ ASPg, Comune di Perugia, *Diplomatico*, perg. 1310, cc. 7r-9v, 1279 dic. 21, *Cassatio statutorum Montonis*.

³⁴ *Ibid.*, c. 10v, 1279 dic. 28, *Quoddam preceptum factum potestati pro comuni castri Montonis*.

³⁵ Nello statuto perugino del 1279 si legge, infatti, che “dictum castrum Montonis non possit nec debeat sua auctoritate aliquem in potestatem seu capitaneum vel rectorem eligere”. *Statuto del comune di Perugia del 1279*, I, p. 371, capitolo 403; e al capitolo 509 è ulteriormente specificato che il podestà di Montone sia eletto “in maiori consilio civitatis, sorte brevium” (*ibid.*, pp. 449-450): tale disposizione sarà confermata anche nello statuto del 1342, al libro I, capitolo 83, in particolare ai nn. 1, 2 e 13: *Statuto del Comune e del Popolo di Perugia del 1342 in volgare*. Edizione critica a cura di M. Salem Elsheikh, I, Perugia, Deputazione di storia patria per l’Umbria, 2000 (Fonti per la storia dell’Umbria, 25), pp. 298-299. Cfr. inoltre Bei 1996, p. 12.

³⁶ ASPg, Comune di Perugia, *Diplomatico*, perg. 2518, cc. 9v-10v, *Instrumentum submissionis castri Montonis*, 1281 ott. 1. Cfr. inoltre Mezzanotte, p. 21. Del resto, lo statuto del 1279 stabiliva “Qualiter homines Montonis solvant collectas et datas” (*Statuto del comune di Perugia del 1279*, rubrica 403, p. 371), “Qualiter comitatenses cogantur facere servitia communi Perusii” (*ibid.*, rubrica 18, p. 25) e “Qualiter puniantur castrum villa non servientes communi Perusii, et non euntes in exercitu” (*ibid.*, rubrica 371, pp. 347-348).

³⁷ ASPg, Comune di Perugia, *Diplomatico*, perg. 2518, c. 9r, 1279 dic. 28: rinuncia formale al “capitaniatico” e alla rettoria di Montone da parte di Fortebraccio e di Rosso figli di Oddone; *ivi*, , perg. 1310, c. 10v, *Renuntiatio facta per Fortebrachium et Rubeum de Montone et cognitione causarum in castro Montonis*, copia del notaio Benvegnate di Attolo datata 1280 mar. 22. Fortebraccio ricopriva la carica di “Capitano dell’appellatione, il quale era di tale autorità, che parendo alla Città di Perugia, che repugnasse al Dominio, che essa aveva sopra Montone, l’anno 1279 lo sopresse, e fece, che Fortebraccio, e Rubeo suo fratello lo rinunciassero”: Giobbi, p. 19.

³⁸ Sulle specifiche competenze del podestà: Bei 1996, pp. 19-20.

³⁹ Bei 1996, pp. 13-15.

⁴⁰ ASCM, Preunitario, Podestà o vicecommissario di Montone, *Cause ed atti civili e criminali*, 807 e 809.

et forma quibus melius potuit non recedendo a beneficio statuti comunis Perusii”, che venivano lette ad alta voce dal baiulo su ordine del vicario⁴¹ e che troviamo via via trascritte nei registri giudiziari, seppure non sempre con regolarità, fino al XVII secolo inoltrato.

Agli anni 1341 o 1342 risale la compilazione del testo dello statuto di Montone, articolato in tre libri - suddivisi in capitoli - il primo dei quali è incentrato sulle magistrature e sugli officia del Comune⁴²; il secondo concerne il diritto civile e l'ultimo i maleficia, ovvero la giustizia criminale. Alla recente edizione dello statuto si rimanda sia per il testo e relativi contenuti, sia per la complessa e dettagliata ricostruzione del quadro storico, politico-amministrativo, culturale, economico e sociale di Montone nella prima metà del XIV secolo⁴³.

La redazione dello statuto montonese del 1341 o 1342 fu soggetta, fin dai primi anni, a rimaneggiamenti e ad integrazioni, in ordine ad alcune norme relative all'igiene e alla moralità pubblica, facenti parte del terzo libro dello statuto, trascritte tra i bannimenta generalia di un registro giudiziario del 1343⁴⁴; furono inoltre oggetto di una risoluzione consiliare del 1345⁴⁵, infine di due capitoli statutari - uno del secondo libro, uno del terzo - richiamati in una memoria difensiva presentata nel 1367 da Oddone Fortebracci in un processo che lo vide accusato⁴⁶.

Nel 1370, in virtù della pace stipulata a Bologna tra il pontefice Urbano V e la città di Perugia, le autorità di quest'ultima si sottomisero, giurando fedeltà alla Chiesa e, conseguentemente, vari castelli del contado, fra i quali Montone, passarono sotto il dominio diretto della Chiesa⁴⁷. In tale contesto Tommaso da Foligno⁴⁸, giureconsulto designato dal cardinale Pietro del titolo di Santa Maria in Trastevere (il benedettino Pierre d'Estaing) - prescelto da papa Gregorio XI per il governo di Città di Castello - ricevette l'incarico, con mandato del 2 luglio 1371, di riformare gli ordinamenti dei più importanti castelli del contado di Perugia, ovvero Città della Pieve, Fratta e Montone, e di provvedere alla rimozione o alla conferma dei podestà, dei priori e degli ufficiali. Per quanto riguarda Montone, il giurisperito convocò presso la chiesa di San Francesco il consiglio generale della comunità (tre boni homines per porta) in presenza del quale sancì alcune riforme del governo della comunità stessa: a) la riduzione del numero dei priori da sei a tre, da rimanere in carica per due mesi e con il divieto di allontanamento dal castello se non con licenza del vicario; b) la presenza del consiglio di credenza, costituito da 12 boni viri, preposto alla scelta dell'ordine del giorno del consiglio generale; c) il consiglio maggiore, di 24 membri, per la durata di un bimestre, che “habeat eandem vim et potestatem quam habet totum comune dicti castri”; d) inoltre il camerlengo (in carica quattro mesi, per la custodia del denaro della comunità, per sottoporre qualsiasi tipo di spesa ad approvazione di almeno due priori e per custodire il sigillo comunitativo); e) infine i tre registratori o catastrari (in carica sei mesi), un sindaco generale, un notaio delle riformanze e i *custodes celati*, eleggibili dai priori e dai consigli.

Tommaso da Foligno stabilì inoltre di ricostruire, sotto la vigilanza del vicario e con ogni sollecitudine, le mura di difesa nel terziere Monte, alquanto devastate per effetto delle recenti

⁴¹ ASCM, Preunitario, Podestà o vicecommissario di Montone, *Cause ed atti civili e criminali*, 809, unità 3, cc. 4v-7r, 1325. Cfr. inoltre *Lo statuto trecentesco*, pp. 20-21. In ordine al contenuto di tali rubriche si rimanda al testo dello statuto del 1341/1342.

⁴² Per i quali si veda: Bei 1996, pp. 20-22.

⁴³ Ci si riferisce al volume *Lo statuto trecentesco*, edito nel 2014. La ricostruzione parziale degli indici dei tre libri che costituiscono lo statuto montonese fu già riportata in Bei 1996, pp. 16-19.

⁴⁴ ASCM, Preunitario, Podestà o vicecommissario di Montone, *Cause ed atti civili e criminali*, 810, cc. 3r-4r, 1343, riportati integralmente in *Lo statuto trecentesco*, pp. 102-105.

⁴⁵ ASCM, Preunitario, *Atti del consiglio generale*, b. 215, fasc. 1, unità 2, c. 19, 23 gennaio 1345: “super facto additionum et correctionum factarum in statuto”.

⁴⁶ ASCM, Preunitario, *Raccolta di documenti riguardanti la storia della comunità e della famiglia Fortebracci*, reg. 173, doc. 11, c. 30r, 1367; *Lo statuto trecentesco*, pp. 105-106.

⁴⁷ Ascani, p. 28.

⁴⁸ ASCM, Preunitario, *Raccolta di documenti riguardanti la storia della comunità e della famiglia Fortebracci*, reg. 173, doc. 20, cc. 39r-42r, 1371 lug. 13. Ascani, p. 28; *Lo statuto trecentesco*, pp. 23 e 106-111.

scorrerie delle compagnie di ventura⁴⁹; vietò le conventicole pubbliche o private con oltre cinque uomini e consentì che i perugini proprietari di beni in territorio montonese potessero esercitare gli incarichi politici loro affidati nonostante le disposizioni contrarie contenute nello statuto e nelle riformanze di Perugia, che a tale effetto sarebbero state sospese.

La concreta applicazione delle disposizioni di Tommaso da Foligno si desume da un interessante nucleo documentario, redatto tra il 1373 e il 1374, costituito da un quaderno di straordinaria⁵⁰. Sono elencati i nominativi dei priori estratti de sacchulo in publico et generali consilio per i primi due bimestri del 1374 e le formule di giuramento di detti priori, così come del notaio delle riformanze, dei registrarî, degli ufficiali dell'abbondanza e dell'incaricato delle bestie da macello; seguono alcune annotazioni sulla popolazione residente, sugli armamenti e sulle difese militari da organizzare o da costruire (1° gennaio 1374), infine la trascrizione di una lettera dell'abate Du Puy detto di Monmaggiore, legato pontificio, datata 13 gennaio 1374, riguardante la custodia e la fortificazione dei castelli e luoghi del contado di Perugia, porta Sant'Angelo.

Le disposizioni dettate da Tommaso da Foligno rimasero formalmente in vigore fino al 1375, anno in cui il castello di Montone, in seguito alla rivolta della città di Perugia e alla cacciata del legato pontificio, tornò di nuovo in mano dei perugini⁵¹. Gli ordinamenti vigenti a Montone prima della dominazione pontificia furono ripristinati, come si evince da un registro di natura giudiziaria del 1381 in cui è riportata la notizia dell'elezione dei domini sex per due mesi, di un camerario, di un sindaco generale e di un sindaco super statutis, dei dodici di maggior libra (tutti in carica per un anno), di tre registrarî, di tre daziali (uno per porta) e di 30 custodi segreti sempre nominati dai Sei⁵².

L'organizzazione amministrativa del castello di Montone, dall'esame della documentazione superstita, non conobbe variazioni significative per gli anni a cavallo tra XIV e XV secolo, corrispondenti al periodo dell'ascesa e delle prime imprese di Braccio; dai verbali delle sedute, ad esempio, si apprende della regolare attività del consiglio speciale e del consiglio generale, nonché dell'assegnazione del salario spettante al podestà (40 lire) e delle operazioni di "sindacato" cui venivano sottoposti il podestà e il vicario⁵³; e, sotto tale profilo, dalle carte dell'archivio montonese emerge una regolare continuità nel decennio che intercorre tra l'erezione di Montone a contea (di cui si dirà oltre), nel 1414, e la morte di Braccio, avvenuta nel 1424: in tale periodo l'avvicendamento dei podestà, vicari, notai e degli altri ufficiali procedette non diversamente dalle modalità stabilite nello statuto⁵⁴. Va altresì aggiunto che sotto il piano organizzativo e amministrativo della comunità, al di là delle modifiche che via via, anche molto tempo dopo la morte di Braccio, si rese necessario introdurre, "il corpus trecentesco [dello statuto] e le istituzioni principali continuarono a sopravvivere"⁵⁵. Così, nel 1485, nell'atto di nomina di un procuratore comunitativo sono elencati i Sei anteposti e i 27 membri del consiglio generale⁵⁶; nel 1529, si

⁴⁹ Nel 1366 in una seduta consiliare si discusse "super quadam lictera missa comuni nostro pro parte comitis Mangne Societatis qui peti quod pro comune supra mandent duas salmas vini et duas salmas panis si volumus quod a saccomannis non recipamus dampnum". ASCM, Preunitario, *Atti del consiglio generale*, b. 215, unità 4, c. 3, 1366 giu. 21.

⁵⁰ ASCM, Preunitario, *Raccolta di documenti riguardanti la storia della comunità e della famiglia Fortebracci*, reg. 173, doc. 26, cc. 56r-62v, 1373-1374. Il quaderno comprende "bapnimenta generalia et specialia, commissiones ipsorum et relationes, ordinamenta, promissiones fidei, fideiussiones, dampna data, citationes, relationes et quamplures alias varias et diversas scripturas ad offitium extraordinariorum", al tempo di Cevenne di ser Puccio di Mongiovino podestà o vicario di Montone.

⁵¹ Ascani, p. 29.

⁵² Bei 1996, pp. 23-24.

⁵³ ASCM, Preunitario, *Atti del consiglio generale*, 216, *passim*.

⁵⁴ ASCM, Preunitario, Podestà o vicecommissario di Montone, *Cause ed atti civili e criminali*, 814 e 815.

⁵⁵ *Lo statuto trecentesco*, pp. 24-25, e il cap. III *Dopo lo statuto: utilizzi, riforme, rifacimenti*, pp. 99-116. La novità più significativa degli interventi al testo dello statuto concerne la durata delle cariche, che, esclusi i *domini sex*, il sindaco generale e gli ufficiali *super abundantia et victualibus*, fu equiparata a quella dei consigli, ovvero un anno.

⁵⁶ ASCM, Preunitario, *Diplomatico*, perg. 155, 1485 gen. 3.

procedette al rinnovo del consiglio e alla designazione degli ufficiali e dei funzionari con specifici compiti: i Sei anteposti, un sindaco o procuratore del comune, un camerario, un soprastante, tre ufficiali dell'abbondanza, due ufficiali preposti alla sanità, due registrarî, due ufficiali sopra l'osservanza dello statuto, infine due procuratori delle vedove e dei fanciulli, e poi due ufficiali addetti al controllo delle bestie, sei estimatori, sei viari e quattro ufficiali della custodia⁵⁷; allo stesso modo nel 1562, nella seduta del 15 aprile, si procedette alla nomina dei 20 consiglieri e al rinnovo delle cariche sopradette⁵⁸.

Dopo la morte di Braccio e fino al secolo XVI, sotto il profilo normativo, si assiste invece ad ampliamenti, additiones e riforme che furono apportate allo statuto montonese: testimoni diretti di tale evoluzione, in particolare, le due redazioni statutarie manoscritte conservate nell'archivio storico comunale⁵⁹, che sono copie tarde (sec. XVII) di una redazione quattrocentesca perduta⁶⁰, peraltro arricchite da abbondante documentazione - trascritta in tempi diversi - quale diplomi pontifici, missive ed altro, di notevole interesse per la storia della comunità⁶¹.

L'usura del tempo, la scarsa intellegibilità e, soprattutto, l'impellenza di avere a disposizione uno statuto al passo con i tempi, spinsero un membro del consiglio comunitativo, in una seduta degli ultimi decenni del XVI secolo, a chiedere "che lo statuto si debba far riscriver tutto, quello che si può leggere et quel che non si può leggere, s'habbino li statuti di Perugia, ò di Castello et secondo quelli conformarsi, et li magnifici signori sei habbino autorità di eleggere tre homini sopra il far rescrivere detto nostro statuto, et anco per veder li detti statuti di Perugia, ò di Castello, et con essi conformarsi come di sopra"⁶². La copia dello statuto, tuttavia, fu eseguita malamente, tanto che furono incaricati due uomini per verificare "si videtur ordinare quod volumen statutorum huius terre iterum copiarî fiat attento quod illud quod alias et annis proximis elapsis copiatum fuit redactum fuit ad malam conditionem, et in eo reperiuntur multa folia dilaniata"⁶³.

Il sistema delle norme che regolavano il funzionamento degli organi di governo, a Montone, rimase in vigore, per tutta l'età moderna, senza soluzione di continuità, fino al momento della prima occupazione napoleonica, dalla quale ebbe origine la prima Repubblica Romana, negli anni 1798-1799. Con i nuovi ordinamenti Montone fu compresa nell'amministrazione del Dipartimento del Trasimeno – Cantone di Città di Castello e fu retta da due cittadini, ovvero un edile coadiuvato da un aggiunto⁶⁴. Dopo il ripristino del potere pontificio e il ritorno degli ordinamenti di antico regime, tra il 1799 e il 1808, negli anni della reggenza imperiale francese (1809-1814) Montone entrò a far

⁵⁷ ASCM, Preunitario, *Atti del consiglio generale*, 219, unità 3, c. 3v, 1° maggio 1529.

⁵⁸ ASCM, Preunitario, *Atti del consiglio generale*, 220, c. 102r. I Sei anteposti furono anche chiamati "capi d'ufficio", come si evince dalla seduta del 4 maggio 1563: ivi, c. 120v.

⁵⁹ ASCM, Preunitario, *Statuti*, 208 e 209, la cui descrizione dettagliata è riportata in *Lo statuto trecentesco*, pp. 111-116. La necessità di redigere una copia dello statuto di Montone emerge chiaramente da una lettera inviata al podestà locale, nel 1627, conservata in ASCM, Preunitario, Podestà o vicecommissario di Montone, *Carteggio*, 1065, fasc. 2, e nuovamente nel 1692 (ASCM, Preunitario, *Atti del consiglio generale*, 230, cc. 183v-184v, 20 maggio 1692), mentre nel 1743 la Reverenda Camera Apostolica chiese addirittura l'invio dello statuto originale della comunità (ASCM, Preunitario, Podestà o vicecommissario di Montone, *Carteggio*, b. 1070, fasc. 7).

⁶⁰ *Lo statuto trecentesco*, p. 130. Uno statuto montonese del 1429 è espressamente richiamato in una copia seicentesca della rubrica intitolata "De elemosina fratrum Sancti Francisci", conservata in ASCM, Preunitario, "*Bannimenta*" e *miscellanea*, 272, fasc. 6; nella seduta del 22 febbraio 1450 il consiglio dovette decidere "super correctione statuto rum sive reformationum" (ASCM, Preunitario, *Atti del consiglio generale*, 217, c. 15r) e in quella del 16 dicembre 1459 è trascritta una lettera di Carlo con cui si autorizzava la correzione dello statuto (ivi, c. 104r). Un'ulteriore informazione sullo statuto si evince dall' "inventarium palatii comunis", redatto il 12 ottobre 1467, che comprende "unum volumen libri vide licet statuta quod sunt cartarum sesanta quinta cum tabolis lignarum": ASCM, Preunitario, *Atti del consiglio generale*, 218, c. 46r.

⁶¹ La presenza del suddetto materiale è stata regolarmente segnalata in inventario.

⁶² ASCM, Preunitario, *Atti del consiglio generale*, 220, c. 147r, 1° maggio 1576. La proposta fu accolta "nemine discrepante".

⁶³ ASCM, Preunitario, *Atti del consiglio generale*, 222, c. 38r, 10 gennaio 1594. Vedasi inoltre, sullo stesso oggetto, "*Bannimenta*" e *miscellanea*, fasc. 1 e 6.

⁶⁴ ASCM, Preunitario, *Carteggio dell'edile di Montone*, 273. Asciani, pp. 195-202.

parte della Prefettura del Dipartimento del Trasimeno, Circondario di Perugia, Cantone di Fratta e fu governata da un *maire*⁶⁵.

Lo statuto comunale di Montone, così come quello di tutte le comunità dello Stato pontificio, fu soppresso in esecuzione del *motu proprio* di Pio VII, datato 6 luglio 1816, emanato sulla scia delle riforme attuate nel periodo della dominazione francese⁶⁶. Il citato *motu proprio* dispose la creazione di due organi di governo collegiali, numericamente riferiti alla consistenza della popolazione residente: il consiglio, per affari di interesse comune, costituito da membri nominati dal delegato apostolico, e la magistratura, per l'andamento dell'amministrazione comunitativa, presieduta da un gonfaloniere anch'egli di nomina delegatizia⁶⁷.

Nell'ambito dell'insurrezione del 1831 e della Repubblica Romana del 1849, nelle comunità dello Stato pontificio e quindi anche a Montone furono creati comitati municipali - per l'amministrazione delle comunità stesse - la cui breve esistenza e attività, tuttavia, non ha lasciato tracce di rilievo nelle carte d'archivio⁶⁸. Gli organi collegiali di governo sopra richiamati operarono fino all'invasione delle truppe piemontesi nei territori dello Stato della Chiesa e quindi anche in Montone, il 12 settembre 1860⁶⁹, che pose fine per sempre alla dominazione pontificia e che introdusse gli ordinamenti amministrativo e giudiziario sabaudi⁷⁰.

Montone e la famiglia Fortebracci, secc. XIII-1479

a) dalle origini della famiglia alla morte di Braccio

Si è aperto questo lavoro con un riferimento allo strettissimo legame intercorso tra la comunità di Montone e la famiglia Fortebracci⁷¹. Le vicissitudini di quest'ultima sono storicamente attestate fin dagli inizi del XIII secolo: fu nell'anno 1200 che Fortebraccio e Oddone, figli di Leonardo, chiesero ai perugini "il privilegio d'essere annoverati tra i cittadini, dichiarandosi disposti a mantenere i propri beni per quel Comune e a soddisfare pienamente a tutti gli oneri loro imposti"⁷²; i magistrati di Perugia accolsero tale richiesta e "accordarono in più il titolo di cavalieri, milites, a tutti i membri e discendenti della famiglia"⁷³. Nel corso dei decenni successivi il rapporto privilegiato tra Perugia e i Fortebracci, che potrebbero essere definiti come un validissimo punto di appoggio della città dominante all'interno di Montone (castello che, come già detto, segnava il limite settentrionale del contado e che quindi assumeva un'importanza strategica), andò via via consolidandosi, e riguardo a ciò ne è prova la sottomissione del 1249. Quest'ultima, d'altra parte, ha messo in luce anche una fortissima conflittualità interna al castello tra i guelfi filoperugini, capeggiati da Fortebraccio di Oddone, e le famiglie ghibelline, Olivi in testa. Le tensioni latenti tra le consorterie sfociarono nel 1264 quando un manipolo di uomini di parte ghibellina tentò di conquistare Montone, con l'aiuto

⁶⁵ ASCM, Preunitario, *Carteggio del maire di Montone*, 274-279. Ascani, pp. 204-208.

⁶⁶ D. Cecchi, *L'amministrazione pontificia nella 2ª Restaurazione (1814-1823)*, Macerata, Biemmegraf, 1978, p. 160.

⁶⁷ J. Spizzichino, *Magistrature dello Stato pontificio (476-1870)*, Lanciano, Carabba, 1930, p. 453; E. Lodolini, *L'amministrazione periferica e locale nello Stato pontificio dopo la Restaurazione*, in "Ferrara viva", I (1959), 1, pp. 8-9.

⁶⁸ ASCM, Preunitario, *Carteggio del governo provvisorio del 1831*, 343 (su tale contesto si veda Ascani, p. 211).

⁶⁹ Ascani, p. 214. L'ultima risoluzione consiliare della comunità montonese reca la data del 5 agosto 1860. ASCM, Preunitario, *Atti del consiglio generale*, 248.

⁷⁰ L'ordinamento comunale e provinciale del Regno di Sardegna e di tutti i territori annessi fu oggetto della legge 23 ottobre 1859, n. 3702 (in "Raccolta degli atti del governo di Sua Maestà il Re di Sardegna", 26, 1859, pp. 1401-1470), pubblicata con alcune modifiche, in Umbria, da Gioacchino Napoleone Pepoli, regio commissario straordinario generale per le province dell'Umbria, il 30 settembre 1860, con decreto n. 37.

⁷¹ Si rimanda in primo luogo alla "Miscellanea" cui si è già fatto varie volte riferimento, conservata in ASCM, Preunitario, *Raccolta di documenti riguardanti la storia della comunità e della famiglia Fortebracci*, 173. Si rimanda inoltre alla consultazione delle voci relative ai singoli membri della famiglia Fortebracci, nel *Dizionario biografico degli italiani*.

⁷² Ascani, p. 5.

⁷³ Ascani, p. 41.

esterno dei tifernati. L'energica reazione di Fortebraccio, del podestà del castello e di altri *fideles* del Comune di Perugia stroncò senza pietà l'iniziativa degli avversari i quali furono in seguito processati dal tribunale cittadino e condannati al bando perpetuo e alla confisca dei beni⁷⁴. Tuttavia non può non essere anche ricordato che le atrocità commesse a Montone da Fortebraccio e da Rosso e la loro acrimonia verso gli Ubaldini, altra famiglia ghibellina, furono testimoniate quasi 20 anni più tardi da tale Faziolo di Raniero di Montone⁷⁵, uno dei banditi del 1264, il quale confessò durante il processo a lui intentato dalle magistrature perugine l'uccisione di Fortebraccio e di alcuni membri della sua famiglia, e per tali delitti fu condannato a morte⁷⁶.

L'inizio del XIV segna l'assunzione, da parte di membri della famiglia Fortebracci, di prestigiosi incarichi politico-militari e giurisdizionali, svolti non solo in Umbria ma anche in Toscana e nelle Marche: Braccio di Rosso a Castel Durante, oggi Urbania (Pesaro), nel 1309; Oddone di Rosso a Perugia nel 1316, Francesco di Oddone ad Orvieto (anni 1339, 1342, 1350-1351) a Siena (1341 e 1343) e a Firenze (1344)⁷⁷, Guido di Oddone che fu podestà a Firenze negli anni 1347, 1357⁷⁸ e 1368⁷⁹; infine, Francesco Novello e il cugino Oddone di Guido, padre di Andrea Fortebracci (il Braccio per antonomasia) che furono capitani del popolo a Firenze dal 1371 al 1373⁸⁰.

Il lungo elenco di cui sopra potrebbe sembrare scarsamente funzionale al presente lavoro se non lo considerasse in relazione alla documentazione propria dell'archivio montonese. Si intende far riferimento, in particolare, al peculiare registro intitolato "Miscellanea Varia" - costituita con buona sicurezza nel corso del Seicento - che è una vera e propria miniera di documenti, in originale (dal 1326 al 1488, comprese cinque pergamene) e in copia (dal sec. XIV al sec. XVII)⁸¹: la descrizione completa di tale miscellanea consente di collegare i personaggi della famiglia Fortebracci che precedettero Braccio⁸², quindi Braccio stesso, infine il figlio Carlo, da una parte, con i documenti inseriti nella ricca raccolta della "Miscellanea", in aggiunta alle pergamene della serie Diplomatico, dall'altra.

La figura di Andrea detto Braccio Fortebracci (d'ora in poi: Braccio) si erge, nel panorama dei capitani venturieri del primo Quattrocento, per l'audacia, la scaltrezza politica e la straordinaria perizia nell'arte della guerra⁸³. Sul condottiero, nato a Montone (secondo altri, a Perugia) nel 1368 e

⁷⁴ Tiberini, p. 256.

⁷⁵ ASPg, Comune di Perugia, *Diplomatico*, perg. 1560, 1281 mag. 29. La confessione di Faziolo è trascritta da Giobbi, p. 20-22.

⁷⁶ Tiberini, p. 256.

⁷⁷ Degli Azzi, *Le relazioni tra la repubblica di Firenze e l'Umbria*, p. 206.

⁷⁸ *Ibid.*, p. 218.

⁷⁹ Giobbi, p. 25.

⁸⁰ Ascani, p. 43. Per maggiori dettagli si veda il paragrafo intitolato "La famiglia Fortebracci", in Ascani, pp. 41-50 e Giobbi, pp. 15-29. Oddone, nel 1378, fu l'artefice di "un tumulto, che vi aveva suscitato", per cui "fù pubblicamente bandito" da Montone, "e per rientrarvi pagò di compositione 500 Fiorini, quali furono assegnati per la riparazione, e fortificazione della Rocca, oltre il confine, che gli fù imposto"; ma che Oddone avesse un ruolo chiave per il controllo del castello di Montone emerge dalle riformanze perugine: "*Ne dicta Terra Montoni occupetur per rebelles Comunis Perusii cum bene ei Castro esse non possit, nisi indemnitati D. Odonis consulatur*. Dal che si raccoglie di quanta autorità egli fosse". Cfr. Giobbi, pp. 27-28.

⁸¹ ASCM, Preunitario, *Raccolta di documenti riguardanti la storia della comunità e della famiglia Fortebracci*, 173. Gli 89 documenti che compongono il registro, vista la loro rilevanza sotto il profilo storico, politico e archivistico, sono stati analiticamente descritti e a tale descrizione si farà sempre riferimento. A completamento delle informazioni sopra riportate, si precisa che il registro n. 1 della serie *Copiar*i contiene le trascrizioni di 22 dei suddetti documenti.

⁸² Francesco Fortebracci: un documento (n. 3); Guidone Fortebracci: otto documenti (nn. 1, 7, 10-15); Oddone di Guidone Fortebracci: nove documenti (nn. 2, 16-19, 21-24).

⁸³ Ascani, pp. 51-98; Comune di Montone, Deputazione di storia patria per l'Umbria, Centro studi storici di Narni, *Braccio da Montone e i Fortebracci*. Atti del convegno internazionale di studi (Montone, 23-25 marzo 1990), Narni, Centro studi storici di Narni, 1993; C. Regni, *Da Braccio da Montone ai Baglioni*, in *Perugia*, Milano, Sellino, 1993 (*Storia illustrata delle città dell'Umbria*, a cura di R. Rossi), tomo I, pp. 273-286; P.L. Falaschi, *Fortebracci Andrea (detto Braccio da Montone)*, in DBI, XLIX, Roma, Istituto della enciclopedia italiana, 1997, pp. 117-127.

morto a L'Aquila nel 1424, molto è stato scritto⁸⁴ e pertanto, data la natura e i limiti del presente lavoro, si farà qui riferimento, in linea di massima, agli eventi riferiti a quella documentazione, conservata nell'archivio comunale, che lo riguarda direttamente.

Il primo documento riguardante Braccio rinvenuto nella "Miscellanea" è un atto di procura dello stesso Braccio a favore di Petruccio di Matteolo di Ascagnano cives Perusinus con "plenum, liberum et generale mandatum, cum plena, libera et generali administratione" da esercitare presso i priori delle arti, il vessillifero di giustizia e i dieci ufficiali di balìa di Firenze. Testimoni dell'atto, che fu rogato il 27 luglio 1414 a Bologna, "in hospitio a Ripe sito in capella Sancte Marie de Baroncella", furono tre personaggi di notevole rilievo storico – in particolare per la storia di Perugia – quali Bindaccio Ricasoli di Firenze⁸⁵, Giovanni Bontii Baglioni di Perugia e Bartolomeo di ser Colaccio de Osellis di Bologna⁸⁶.

Pochi giorni dopo, papa Giovanni XXIII decise di erigere Montone a contea: è il 9 agosto 1414, come risulta da un documento dato ancora da Bologna, in copia del Seicento, trascritto nella Miscellanea⁸⁷. Montone, castello in diocesi di Città di Castello e contado di Perugia, "nullo medio pertinens... in comitatu erigimus per presentes et comitatus titulo decoramus... perpetuo". E a breve giro di posta lo stesso pontefice, con breve del 28 agosto⁸⁸, assegnò a Braccio, a suo figlio Oddone e ai discendenti, così come a Giovanni, fratello di Braccio, la contea di Montone, "cum eius territorio et districtu, iuribus ac pertinentiis suis universis", in ricompensa per la schietta fedeltà di Braccio stesso alla Chiesa e "in arduis vestre fidelitatis, strenuitatis atque devotionis integritas". Nel documento, che assicura la signoria perpetua di Montone, svincolandolo dalla giurisdizione di Perugia⁸⁹, è stabilito che tanto Braccio quanto i discendenti si chiamino "comites", i quali potranno e dovranno "gaudere omnibus et singulis emolumentis, commodis, honoribus, immunitatibus quam ac privilegiis et exemptionibus, que tam Lateranensis palatii aliis comitatibus concedi a Sede apostolica consueverunt". Ai beneficiari, naturalmente, si chiede di prestare fedeltà "in forma solita iuramenti... in manibus nostris aut venerabilis fratris nostri Antonii episcopi Senensis ac thesaurarii nostri officium camerariatus nostri regentis"⁹⁰.

In realtà, la vita di Braccio è stata un incessante susseguirsi di imprese militari, rappresaglie, "cavalcate", assalti e fughe – nella fascia della penisola italiana attuale compresa tra Bologna e Napoli – in ragione delle quali la presenza del condottiero a Montone fu assai sporadica⁹¹ e la comunità, conseguentemente, fu retta in questi anni da podestà di fiducia, di nomina braccasca⁹².

⁸⁴ La biografia più nota fu scritta da Giovanni Antonio Campano, *De vita et gestis Brachii*, Verona, Antonio Putelletto, 1540; *L'Historie et vite di Braccio Fortebracci detto da Montone, et di Nicolò Piccinino Perugini. Scritte in latino, quella da Gio. Antonio Campano, & questa da Giouanbattista Poggio Fiorentino, & tradotte in uolgare da M. Pompeo Pellini Perugino...*, in Vinegia, appresso Francesco Ziletti, 1572. Per ulteriori approfondimenti si veda: Giobbi, pp. 29-63; Ascani, pp. 51-98; P.L. Falaschi, *Fortebracci Andrea (detto Braccio da Montone)*, cit.; C. Finzi, *Una "vita" di Braccio di Giannantonio Campano*, in *Braccio da Montone e i Fortebracci*, pp. 37-59.

⁸⁵ Su Bindaccio Ricasoli: Giobbi, p. 56.

⁸⁶ ASCM, Preunitario, *Raccolta di documenti riguardanti la storia della comunità e della famiglia Fortebracci*, 173, doc. 27; *Copiari*, 175, doc. 11.

⁸⁷ ASCM, Preunitario, *Raccolta di documenti riguardanti la storia della comunità e della famiglia Fortebracci*, 173, doc. 31. Si precisa che l'*inscriptio* del documento è stata lasciata in bianco. L'atto è trascritto, anche se non integralmente, da Giobbi, pp. 39-40.

⁸⁸ ASCM, Preunitario, *Diplomatico*, perg. 150 (originale); *Raccolta di documenti riguardanti la storia della comunità e della famiglia Fortebracci*, 173, doc. 32; *Copiari*, 174, doc. 2. Il documento è pubblicato da Giovanni Magherini Graziani (*Investitura di Montone a favore dei Fortebracci*, in "Bollettino della Regia Deputazione di storia patria per l'Umbria", vol. III, a. III, fasc. 1, 1897, pp. 383-384) e da Ascani in *Appendice*, doc. 3, pp. 287-288.

⁸⁹ Ascani, p. 69.

⁹⁰ Ascani, *Appendice*, doc. 3, pp. 287-288.

⁹¹ La piccola comunità era amministrata di volta in volta da un podestà che era uomo di fiducia di Braccio.

⁹² Il podestà di Montone esercitava le proprie funzioni "pro magnifico et excellentissimo domino Braccio de Fortebraccis capitano et c. et generali domino et governatore dicti castris". ASCM, Preunitario, Podestà o vicecommissario di Montone, *Cause ed atti civili e criminali*, 814, unità 17.

Gli ultimi documenti conservati nell'archivio comunale di Montone riguardanti Braccio risalgono al 1417, anno di fondamentale importanza sia per le vicende biografiche del Nostro, sia per la storia della Chiesa.

È dell'estate di quell'anno il resoconto dell'assedio prima, e della conquista poi, della stessa città di Roma, allora difesa dai seguaci di Giovanna regina di Napoli⁹³, da parte di Braccio che per 70 giorni fu gloriato del titolo di "gubernator rei publice Romanorum"⁹⁴. L'11 novembre dello stesso anno salì al soglio pontificio Ottone Colonna che assunse il nome di Martino V. I perugini, sollecitati da Braccio, espressero al pontefice appena eletto il desiderio che il vicariato dell'Umbria fosse affidato a Braccio ma il papa, partecipando a quest'ultimo, da Costanza, la notizia della propria elezione, oppose il suo rifiuto a tale richiesta ed anzi pretese obbedienza, per sé e per la Chiesa Romana, da parte del condottiero⁹⁵.

Il 4 giugno 1424, com'è noto, Braccio morì in seguito alle ferite riportate durante l'assedio de L'Aquila⁹⁶. Con la scomparsa del condottiero veniva a mancare uno dei principali ostacoli al disegno politico di papa Martino che mirava alla riannessione dell'Umbria e di Perugia alla Sede apostolica⁹⁷.

Le autorità perugine, conclusa l'esperienza del dominio braccesco che si era protratto per otto anni, dal 1416 al 1424, confidavano nella concessione di un margine di autonomia, in particolare fiscale, affiancata al pieno controllo del contado, e chiedevano al pontefice chiarimenti sull'ufficio dei massari, sulle imposizioni per i chierici e sulle spese sostenute per l'invio di ambasciatori a Città di Castello, a Montone e ad Assisi. E così, in ragione di tali aspettative, inviarono al pontefice alcune "Supplicationes sive petitiones presentate s.d.n. per spectabilem virum Franciscum de Coppolis, civem Perusinum, oratorem comunitatis Perusine ad ipsum dominum destinatum"⁹⁸, conservate in copia nella "Miscellanea" montonese. Le richieste, articolate in 17 punti, erano introdotte dalla supplica che il pontefice si degnasse di far visita a Perugia con la sua curia e che facesse redigere una bolla sul contenuto delle petizioni stesse. Di notevole rilievo, inoltre, al punto 11, la richiesta al papa che gli statuti cittadini fossero confermati, tramite il legato pontificio, e che, a discrezione del pontefice stesso, vi si potessero apportare eventuali modifiche.

Il pontefice rispose con i "Capitula pape Martini", datati 18 luglio 1424, anch'essi trascritti nella "Miscellanea", che costituiscono un corpus di 46 precetti (ancorché mancanti dei numeri dal 10 al 17) in risposta ai perugini ("universitas, cives, habitatores et incole civitatis, comitatus, territorii et districtus Perusii"), affinché "Apostolice Sedis gremium revertantur et intendant in huiusmodi fidelitate, obbedientia et devotione permanere"⁹⁹.

⁹³ Trattasi di Giovanna II d'Angiò-Durazzo. Cfr. G. Peyronnet, *I Durazzo e Renato d'Angiò*, in *Storia di Napoli*, 3, Napoli, Società editrice Storia di Napoli, 1969, pp. 389-412; G. Bausilio, *Due regine nella tempesta: Giovanna I d'Angiò, Giovanna II di Durazzo*, Napoli, Loffredo, 2005.

⁹⁴ "Alcune memorie cavate de verbo ad verbum dalli Diarii di Roma di Gio. Antonio de Petris o di Pietro beneficiato di S. Pietro delle cose che avvennero al suo tempo cioè dal 1404 fin tutto il 1417...": ASCM, Preunitario, *Raccolta di documenti riguardanti la storia della comunità e della famiglia Fortebracci*, 173, doc. 48. Cfr. inoltre Giobbi, p. 44 e Falaschi, p. 122.

⁹⁵ ASCM, Preunitario, *Raccolta di documenti riguardanti la storia della comunità e della famiglia Fortebracci*, 173, doc. 28. Da allora in poi, com'è noto, l'azione di Braccio fu protesa a contrastare con ogni mezzo, soprattutto con le armi, la politica di recupero dell'intero *Patrimonium beati Petri* seguita da Martino V: F. Cardini, *Discorso introduttivo*, in Comune di Montone, Deputazione di storia patria per l'Umbria, Centro studi storici di Narni, *Braccio di Montone e i Fortebracci*, pp. 7-8.

⁹⁶ R. Valentini, *Lo Stato di Braccio e la guerra aquilana nella politica di Martino V (1421-1424)*, in "Archivio della R. Società romana di storia patria", LII (1931), pp. 223-379.

⁹⁷ Ascani, p. 99.

⁹⁸ ASCM, Preunitario, *Raccolta di documenti riguardanti la storia della comunità e della famiglia Fortebracci*, 173, doc. 37; *Copiari*, 174, doc. 23. Il documento non è datato ma analizzando il contenuto sembrerebbe precedere i "Capitula" dei quali si parlerà tra poco.

⁹⁹ ASCM, Preunitario, *Raccolta di documenti riguardanti la storia della comunità e della famiglia Fortebracci*, 173, doc. 36; *Copiari*, 174, doc. 22.

I “capitula” toccano numerosi ambiti e spaziano dai compiti del luogotenente pontificio a quelli spettanti ai priori delle arti, camerari, podestà e capitani del popolo di Perugia, dall’esercizio del potere giudiziario al funzionamento dello *Studium* cittadino, dal sistema fiscale alle immunità e alle esenzioni, dagli enti ecclesiastici alla manutenzione e all’abbellimento della città e dei monumenti civili e religiosi. Vi sono poi alcuni “capitula” che si occupano specificamente di questioni inerenti al controllo del contado (in particolare i numeri 2 e 3, con cui si affida ai perugini nuovamente il governo dei castelli presenti nel proprio territorio, ma sempre nel rispetto del potere pontificio), della validità dei decreti, delle gabelle e dei contratti, delle esenzioni nonché degli atti giudiziari pronunciati da Braccio o da Oddone e dai loro luogotenenti¹⁰⁰, purché ciò non fosse in contrasto con le decisioni prese dagli ufficiali del comune di Perugia e, soprattutto, con le disposizioni pontificie (numeri 18-19, 24-25, 28-29).

b) La contea di Montone dopo la morte di Braccio

Il ventennio successivo alla morte di Braccio si caratterizza, per la contea di Montone, come un periodo di repentini passaggi di potere.

Papa Martino, dopo aver tolto la scomunica comminata nello stesso anno 1424 a Braccio, al figlio Carlo nato nel 1421¹⁰¹, e al fratello Oddone¹⁰², confermò ai Fortebracci, con apposito atto, il vicariato, governo e amministrazione di Montone, della sua rocca e territorio e distretto per la durata di un triennio¹⁰³. Materialmente, l’esercizio del potere della comunità di Montone passò nelle mani di donna Nicola dei Varano di Camerino, vedova di Braccio, che amministrava per conto del figlio Carlo¹⁰⁴. La nobildonna riuscì a mantenere le redini del potere¹⁰⁵ fino al momento in cui, non avendo essa restituito la contea di Montone alla Sede Apostolica, come stabilito nel documento di cui sopra, fu scomunicata da papa Martino assieme alla famiglia, nel 1428¹⁰⁶.

Dall’analisi della documentazione si sa che negli anni 1430 e 1431 la podesteria di Montone fu esercitata a nome del pontefice pro tempore (Martino V, poi, dalla primavera del 1431, Eugenio IV); e tuttavia, per un brevissimo periodo, da altra documentazione dello stesso anno 1431,

¹⁰⁰ Tuttavia, le pene inflitte durante il periodo di Braccio dovettero essere cassate (punto n. 1).

¹⁰¹ Un profilo biografico di Carlo Fortebracci è in Giobbi, pp. 67-84.

¹⁰² Ascani, p. 83.

¹⁰³ ASCM, Preunitario, *Diplomatico*, 151 (*Copiari*, 174, n. 4), 29 luglio 1424, data da Gallicano. Il pontefice concesse inoltre la facoltà di amministrare la giustizia, di imporre i pedaggi e di fornire *pro censu vicariatus* un cavallo bianco ogni anno in occasione della festa dei santi Pietro e Paolo; infine diede mandato di cacciare i ribelli e i banniti e di dare seguito alle richieste del governatore pro tempore di Perugia, previo giuramento da fare nelle mani del pontefice o di Benedetto Guidalotti chierico di Camera (luogotenente).

¹⁰⁴ ASCM, Preunitario, Podestà o vicecommissario di Montone, *Cause ed atti civili e criminali*, 815, unità 25, anni 1425 e 1426: la formula utilizzata è infatti “pro domina Nicola de Fortisbracchiis comitissa Montonensis... eiusdem matre et gubernatrice”.

¹⁰⁵ Nel 1425 si verificò a Montone un tentativo di rovesciamento del potere costituito da parte di Simone di Angelo alias Buonresalvo di Castelfranco, contado di Città di Castello, “hominem male conditionis, conversationis, vite et fame, proditorem, actentatorem, sumptorem ac consiratore et participem prodicionis actentationis et presumptionis boni, pacifici et tranquilli status magnificorum dominorum domine Nicole de Fortebraccis comitisse Montoni, et comitis Caroli de Fortebraccis comitis Montoni et comitis Oddonis de Fortebraccis comitis Rocche Contrathe, et boni et pacifici status comunis Civitatis Castelli”. Il processo all’attentatore, che fu giudicato da Teveruccio Signorelli podestà di Città di Castello, è riportato in originale in ASCM, Preunitario, *Raccolta di documenti riguardanti la storia della comunità e della famiglia Fortebracci*, 173, doc. 39 e si conclude con la condanna capitale (forca). E nel 1427, “Anco a questi di se scoperse un trattato a Montone contra madonna Nicola moglie che fu del signor Braccio da Montone, a petizione del conte de Urbino; e per dicta cagione madonna Nicola fece tagliare el capo a certe”: *Cronaca della città di Perugia dal 1309 al 1491 nota col nome di Diario del Graziani...*, pubblicata per cura di A. Fabretti, in *Archivio storico italiano ossia raccolta di opere e documenti finora inediti o divenuti rarissimi riguardanti la storia d’Italia*, tomo XVI, parte I, Firenze, G.P. Viessieux, 1850, p. 325.

¹⁰⁶ Ascani, p. 102; *Cronache della città di Perugia edite da Ariodante Fabretti*, II (1393-1561), [Torino], Coi tipi privati dell’editore, 1888, p. 8; P.L. Falaschi, *Fortebracci Carlo*, in *DBI*, XLIX, pp. 133-136.

Montone fu retta da Nicolò Fortebracci, “capitano et governatore magnifici domini Caroli”¹⁰⁷: trattasi di Nicolò della Stella, figlio della sorella di Braccio, il quale, avendo prestato servizio per il papa, fu da questi ricompensato con l’affidamento del vicariato di Montone che prese “non per sé, ma a nome di Carlo figliuolo di Braccio”¹⁰⁸.

Nello stesso anno 1431 le autorità di Perugia ricevettero dal neoletto pontefice Eugenio IV nuovi “capitula”, articolati in 19 punti¹⁰⁹: di questi, il secondo concerne la conferma di tutte le disposizioni emanate da Martino V per il contado della città, mentre il n. 15, quasi a voler sottolineare la continuità delle scelte del nuovo papa con quelle del predecessore, ripercorre le vicissitudini del vicariato di Montone successive alla morte di Braccio¹¹⁰. Nel 1432 i montonesi si diedero spontaneamente a Guidantonio da Montefeltro, per breve periodo¹¹¹, ma dovettero tornare nuovamente sotto Carlo, allora undicenne, “di consenso et ordine del papa”; e, in quell’occasione, fu corrisposta a Carlo una provvisione di 1550 fiorini annui¹¹².

Dopo la morte di Niccolò della Stella (1435), Montone tornò di nuovo sotto la Chiesa, essendo commissario il perugino Poccuolo, il quale fu però estromesso dal Vitelleschi nel 1435 che vi insediò un proprio castellano¹¹³. Nel 1438 Montone fu recuperata da Nicolò Piccinino¹¹⁴ - per conto di Carlo - e retta, nel 1440-1441, da Sebastiano da Milano, suo commissario e luogotenente¹¹⁵. I rapporti tra Carlo comes Montonis e la comunità di origine, Montone, rappresentata dai Sei anteposti, sono attestati da un certo numero di lettere, inserite nella “Miscellanea”: tale documentazione rivela principalmente la premura di Carlo nel risolvere, per quanto nelle sue possibilità, le questioni interne alla comunità, avendo cura di non “urtare o mettersi in contrasto con il Piccinino” che, tramite persone a lui fidate, manteneva il potere effettivo del castello¹¹⁶. È in tal senso che va interpretata la vicenda della sostituzione - da parte di Carlo - del castellano della rocca, Andrea detto Meschiantè¹¹⁷, con un proprio parente, Giobbe Fortebracci¹¹⁸: Meschiantè, con l’aiuto della popolazione, cacciò da Montone Sebastiano, luogotenente del Piccinino, con cui era in discordia¹¹⁹. D’altro canto le lettere conservate mettono in luce anche la propensione dei montonesi, nelle persone della propria classe dirigente, ad affidarsi a Carlo, a riceverne consiglio e a cercarne la protezione, in considerazione sia delle tensioni interne sia delle minacce esterne, sempre

¹⁰⁷ ASCM, Preunitario, Podestà o vicecommissario di Montone, *Cause ed atti civili e criminali*, 816, unità 30.

¹⁰⁸ Giobbi, p. 70. La citazione è tratta da Bianciardi 1993, p. 30. Su Niccolò della Stella: Ascani, pp. 103-110.

¹⁰⁹ ASCM, Preunitario, *Raccolta di documenti riguardanti la storia della comunità e della famiglia Fortebracci*, 173, doc. 38, 1431. Di tale documento sono state messe in rilievo, in questa sede, quelle disposizioni riguardanti il controllo del contado e, nello specifico, Montone. Cfr. inoltre Giobbi, p. 64.

¹¹⁰ A margine del *capitulum* considerato è riportato il seguente testo: “Mediante Perusia, Carolus Fortebrachus obtinuit a Martino V vicariatum Montonis et c. Nicola messer Caroli Civitatis Castelli, terra Gualdi, Nuceria et c. olim sub comite Carolo de Fortebraciis. Confirmatio vicariatus Montoni pro triennium, et dicto ad libitum, facta Carolo. Committit Carolus sub governatore Perusinorum priorum”. Si veda inoltre il capitolo intitolato *I discendenti di Braccio* in Ascani, pp. 99-146, *passim*.

¹¹¹ Ascani, pp. 105-107.

¹¹² Ascani, p. 111; Bianciardi 1993, p. 31.

¹¹³ Giobbi, pp. 74-75; G. Moroni, *Dizionario di erudizione storico ecclesiastica da S. Pietro ai nostri giorni*, vol. LII, in Venezia, dalla Tipografia Emiliana, 1851, p. 138; Ascani, p. 111; *Cronache della città di Perugia edite da Ariodante Fabretti*, pp. 15 e 17.

¹¹⁴ Ascani, p. 111.

¹¹⁵ Bianciardi 1993, p. 32.

¹¹⁶ *Ibidem*.

¹¹⁷ Giobbi, pp. 54 e 75.

¹¹⁸ Nel verbale della seduta consiliare del 10 agosto 1451 fu trascritta la “copia cuiusdam emmissionis facte manu magnifici domini comitis K. de Fortis Braciis cum suo sigillo”: “Io Karlo de li Forti Braccy volglio considerato e commesso a Giobbe certe cose per ben utile de l’homini de Montone che in omne cosa che lui comandara sia obedito da gl’omini et dal podesta e da omne persona quanto la persona mia propria et per fede de cio lo scritto de mia propria mano. Dato Padua di 10 agosto 1451. Karolus FF”. ASCM, Preunitario, *Atti del consiglio generale*, 217, c. 34.

¹¹⁹ Bianciardi 1993, pp. 32-33. L’episodio risale al 1441, come riferito da Giobbi, pp. 76-77.

incombenti¹²⁰. Esempio in tal senso fu la tregua stipulata nel 1440 “fra Francesco Sforza, e fratelli da una parte, e Montone dall’altra, con includere il Conte Carlo sudetto”¹²¹: a tale accordo fecero seguito le scorrerie dei fiorentini nel contado di Montone, in rappresaglia contro il Piccinino e contro lo Sforza, loro acerrimo nemico, concluse solo con complessa trattativa tra i comuni di Firenze e di Montone, datata 13 marzo 1441; degli accordi presi coi fiorentini è fatta menzione in un gruppo di lettere della “Miscellanea”¹²².

Dopo una parentesi di circa due anni (dal 1444 al 1446¹²³) in cui è attestata la presenza di Carlo a Montone e in Alta Valle del Tevere, il comes Karolus lasciò il governo di Montone a donna Giacoma¹²⁴, già moglie di Malatesta Baglioni, a patto di restituzione se egli fosse ritornato. Tra il quarto e il settimo decennio del XV secolo si verificarono ripetuti tentativi di conquista di Montone, da parte del duca Federico da Montefeltro¹²⁵, un tumulto interno nel 1453, il passaggio di truppe e devastazioni del territorio nel 1455, nonostante la protezione di Perugia¹²⁶; infine, nel 1460, il ritorno e la presa di possesso di Montone da parte di donna Margherita Malatesta, contessa moglie di Carlo¹²⁷. Quest’ultima attese a piene mani al governo della comunità, per tutti gli anni Sessanta e fino alle metà circa degli anni Settanta, e fu affiancata da Deifobo Varano di Camerino che figura nelle carte talvolta come podestà, talaltra commissario e luogotenente per il conte Carlo¹²⁸; costui, essendo impegnato a combattere per conto della Serenissima contro i turchi, si limitava ad inviare disposizioni riguardanti la tassazione delle condanne, il corretto andamento dell’amministrazione del denaro, la difesa della rocca¹²⁹, le ambascerie¹³⁰ e la tenuta, gestione e amministrazione dei propri beni immobili¹³¹.

Il ritorno definitivo di Carlo a Montone, nel 1477¹³², una volta concluso il lungo e prezioso servizio svolto al soldo dei veneziani, costituì motivo di forte preoccupazione tanto per il pontefice allora regnante, Sisto IV, quanto per i perugini, di fronte ai ripetuti tentativi destabilizzanti e alle scorrerie di Carlo e dei suoi seguaci a danno di vari luoghi dell’Italia centrale (Toscana e territori soggetti alla Sede apostolica). Ritenendo l’occasione propizia, trovandosi Carlo Fortebracci nel Senese¹³³, nell’estate di quell’anno¹³⁴ il duca Federico da Montefeltro, “confaloniero di Santa Romana Ecclesia”, attaccò Montone, distrusse la rocca e si impadronì del castello, ponendo così fine alla contea dei Fortebracci¹³⁵.

¹²⁰ Bianciardi 1993, p. 33.

¹²¹ Giobbi, p. 75.

¹²² ASCM, Preunitario, *Raccolta di documenti riguardanti la storia della comunità e della famiglia Fortebracci*, 173, docc. 55-58. Il testo della convenzione, i cui rappresentanti inviati da Montone furono Giobbe Fortebracci e Giovanni di Renzo, volle trascriverlo “quasi *ad verbum*” il Giobbi, nella *Lettera storico-genealogica*, a p. 76. Cfr. inoltre Bianciardi 1993, pp. 33-34.

¹²³ Il 1444 è l’anno in cui morì Nicolò Piccinino; nel 1446 Carlo lasciò Montone - dove si era trattenuto per mantenere la quiete internamente al castello, e da dove aveva sferrato varie “cavalcate” nel territorio di Gubbio, per rappresaglia contro il duca Federico da Montefeltro - alla volta della Lombardia, dietro richiesta del duca di Milano: Ascani, p. 115.

¹²⁴ *Cronaca del Graziani*, pp. 579 e 587.

¹²⁵ Ascani, pp. 115-117.

¹²⁶ Ascani, pp. 117-118.

¹²⁷ Ascani, p. 118.

¹²⁸ Bianciardi 1993, p. 34.

¹²⁹ ASCM, Preunitario, *Raccolta di documenti riguardanti la storia della comunità e della famiglia Fortebracci*, 173, doc. 79.

¹³⁰ Bianciardi 1993, pp. 34-35.

¹³¹ ASCM, Preunitario, *Raccolta di documenti riguardanti la storia della comunità e della famiglia Fortebracci*, 173, docc. 65-67, 1473-1475.

¹³² Giobbi, p. 78.

¹³³ “Papa Sisto IV che stava con sospetto, a’ primi moti di Carlo, temendo co’ dargli tempo di maggiori progressi, lo scomunicò unitamente con tutti quei che lo seguivano, e favorivano, e con la Terra di Montone”: Giobbi, p. 79.

¹³⁴ Ascani, pp. 122-123.

¹³⁵ Giobbi, pp. 80-81; *Cronaca del Graziani*, p. 648; *Cronache della città di Perugia edite da Ariodante Fabretti*, II (1393-1561), Coi tipi privati dell’editore, 1888, p. 102; Ascani, p. 123.

Al principio d'autunno “furono sottoscritte le capitolazioni”¹³⁶, ovvero le petizioni della comunità a Federico e al pontefice¹³⁷ che spaziavano dalla richiesta di perdono per tutti gli errori commessi in passato all'esonazione dai pesi fiscali (come al tempo del conte Carlo), eccezione fatta per il salario del podestà, dalla richiesta di riscossione delle “gabelle e salara” all'esonazione dalle spese per il rifacimento della rocca, dalla richiesta che nessun senese potesse assumere localmente alcuna carica (podestà o altri uffici) alla conferma di tutte le donazioni, vendite e permutate fatte al tempo del conte Carlo, dalla restituzione del bestiame razziato durante le ostilità all'assoluzione senza condizioni degli “sbanditi” montonesi, dal mantenimento dell'integrità di tutto il territorio appartenente al distretto e contado di Montone all'annullamento di tutti i debiti individuali (focatico e sussidio spettante alla Camera apostolica) al di sotto dei 40 fiorini¹³⁸, dalla conferma dei benefici ecclesiastici alla concessione del frumento e biade raccolte ad uso esclusivo dei residenti in Montone, dalla conservazione degli armamenti già utilizzati per la difesa del castello al dono di 200 corbe di grano “à la Comunità di Montone per loro bisogni e per danni ricevuti nella presente guerra”. Sopra tutte le richieste, anche se intercalata alle altre, quella di “voler essere immediatamente sottoposto il dominio [di Montone] alla Santità del Nostro Signore e non de alcun altro”¹³⁹. Riguardo a quest'ultimo punto i perugini, facendo leva sui propri statuti e su altra documentazione allo scopo individuata e raccolta in apposito memoriale per il pontefice, tentarono, ma inutilmente, la strada della rivendicazione dei propri diritti su Montone¹⁴⁰. E papa Sisto, in un breve datato 19 novembre 1477, approvò gli statuti e gli ordinamenti, i privilegi, le immunità e gli indulti già concessi alla comunità di Montone e sottopose quest'ultima al governatore di Città di Castello, per le questioni “in rebus ad gubernium pertinentibus”¹⁴¹; ordinò inoltre che le cause di prima istanza fossero giudicate localmente dal giudice ordinario e rimandò a decisioni future la scelta del podestà e la gestione dei beni già posseduti da Carlo Fortebracci¹⁴².

Periodo di transione, 1484-1518

Pochi anni dopo la morte di Carlo Fortebracci, avvenuta nel 1479, Montone fu posta sotto la giurisdizione di Gianfrancesco conte di Tolentino, governatore di Città di Castello (1484); nello stesso anno fu eletto papa Innocenzo VIII¹⁴³ durante il cui pontificato furono redatti alcuni brevi che manifestano un'attenzione particolare da parte della Sede apostolica per la comunità di Montone, in considerazione della storia recente della medesima. Con il primo documento, scritto su sollecitazione della comunità, furono nuovamente confermati gli statuti e i privilegi già goduti dai montonesi¹⁴⁴; il pontefice non si soffermò sulla questione dei beni di Carlo Fortebracci che fu invece oggetto di un nuovo breve, datato 26 luglio 1485, con cui il papa dispose, sotto pena di

¹³⁶ Ascani, pp. 123-124.

¹³⁷ “Infrascritti sono capitoli si domanda alla S.tà di N.S. et alla excelsa Signoria del Duca d'Urbino Confaloniero di S. Chiesa e della prefata S.tà del N.S. per li huomini Comunità et Università della terra di Montone”, 27 settembre 1477, in ASCM, Preunitario, *Raccolta di documenti riguardanti la storia della comunità e della famiglia Fortebracci*, 173, doc. 79. Cfr. inoltre Giobbi, pp. 81-82.

¹³⁸ Fu accordato fino a 30 fiorini.

¹³⁹ Le richieste furono approvate con breve pontificio del 3 ottobre 1477. Ascani, p. 124.

¹⁴⁰ *Ibidem*.

¹⁴¹ ASCM, Preunitario, *Diplomatico*, 154, data da Roma. Il documento fu trascritto da Ascani (Appendice, doc. 9, pp. 297-298) e tradotto integralmente, alle pp. 124-125.

¹⁴² Nel 1479, dopo qualche tentativo di conquista di Perugia, Carlo morì. Ascani, p. 127.

¹⁴³ Ascani, p. 147.

¹⁴⁴ *Ibidem*. Il breve dell'8 ottobre 1484 non è stato rinvenuto tra le pergamene del Diplomatico, ma fu trascritto da Ascani, in Appendice, doc. 11, p. 300.

scomunica e di confisca, il divieto di vendita o smembramento di tali immobili salvo autorizzazione della Camera apostolica¹⁴⁵.

L'oggetto del breve datato 27 luglio 1488 è la corretta utilizzazione dei proventi derivanti dalle pene sui malefici e da altre entrate straordinarie, da destinare a beneficio della comunità, in adempimento di apposita normativa anteriormente emanata; ma avendo avuto notizia di una situazione di costante malversazione da parte dei magistrati locali, con breve del 26 dicembre successivo papa Innocenzo sancì che tali risorse fossero del tutto destinate alla riparazione delle mura castellane, dando mandato al castellano della rocca di vigilare in tal senso; per diritto e per consuetudine, invece, le pene pecuniarie inflitte per i delitti più atroci spettavano alla Camera apostolica¹⁴⁶. La stessa pergamena di cui in parola contiene anche prescrizioni riguardanti il podestà e il castellano della comunità, la cui scelta non doveva cadere su cittadini provenienti da località distanti non meno di 20 miglia, al fine di prevenire qualsiasi parzialità e conflitti di interessi, e l'affidamento della reggenza di Montone ad uno speciale commissario, svincolato dai governatori delle città limitrofe ovvero Città di Castello e Perugia, almeno fino a nuove disposizioni ufficiali.

Il pericolo che si creassero le condizioni favorevoli per il sorgere di fazioni ribelli e per il sovvertimento dell'ordine costituito, assai concreto per la comunità di Montone (e ovviamente per molte altre realtà dello Stato pontificio), spiega il senso del breve spedito il 5 marzo 1489 da papa Innocenzo, con cui il pontefice negava a qualsiasi cittadino montonese l'accesso a qualunque carica pubblica da svolgersi presso comunità vicine senza espressa licenza delle autorità centrali, sotto pena di confisca dei beni e sotto pena di incorrere nelle sanzioni previste per i ribelli; quanti invece si fossero già recati nelle località di destinazione, nel termine di due settimane sarebbero decaduti dalla carica e ipso facto sospesi dallo stipendio, se privi di apposita licenza¹⁴⁷. Allo scopo di mantenere l'ordine e il quieto vivere nel castello di Montone, Innocenzo VIII inviò nel 1491 un "capitaneus armorum" affinché "pro quiete et tranquillitate, ac recta vivendi norma terre istius nostre iudicaverit opportuna", che "illis studeat mederi, dantes ei facultatem sontes puniendi, bono statui et regimini vestro consulendi, ordinandique et statuendi", e che agisca come riterrà più opportuno, comunque in applicazione delle norme contenute nello statuto comunitativo¹⁴⁸; il papa raccomandò pertanto ai montonesi di prestare "omnem assistentiam" all'ufficiale e di dare sollecita esecuzione a quanto da questi richiesto.

Con l'avvento di papa Borgia (Alessandro VI), nell'estate del 1492, furono immediatamente confermati lo statuto, i privilegi e gli indulti della comunità di Montone¹⁴⁹ per la quale, poco meno di un decennio dopo, il pontefice assunse la determinazione di separarla da Città di Castello¹⁵⁰ e di affidarne il governo direttamente in mano al cardinal Giovan Battista Orsini¹⁵¹.

Partecipando la morte di papa Alessandro avvenuta nell'estate del 1503, il Collegio cardinalizio impartì al castellano di Montone "diligentiori cura, quam anteam adhibeatur, per presentem tibi committimus, et mandamus... atque eo diligentius quo instantium rerum, et temporum, ut diximus,

¹⁴⁵ Ascani, p. 148 e Appendice, doc. 13, p. 301. Il documento fu notificato anche al Camerlengo generale, ai funzionari della Camera apostolica e al governatore di Perugia perché ne osservassero nel modo più rigoroso il contenuto. Anche tale pergamena, visionata da Ascani, non è pervenuta.

¹⁴⁶ Ascani, p. 148; Appendice, doc. 14, pp. 302-303.

¹⁴⁷ ASCM, Preunitario, *Diplomatico*, 156, data da Roma. Il documento è stato trascritto da Ascani (Appendice, doc. 15, pp. 303-304). Cfr. inoltre Ascani, pp. 148-149. Sugli stessi aspetti si veda anche il breve di papa Alessandro VI, spedito il 2 novembre 1496 e conservato in ASCM, Preunitario, *Diplomatico*, 160; Ascani, p. 150 e Appendice, doc. 18, pp. 305-306.

¹⁴⁸ ASCM, Preunitario, *Diplomatico*, 158, 10 giugno 1491. La trascrizione del documento è riportata in Ascani (Appendice, doc. 16, p. 304). Cfr. inoltre Ascani, p. 149.

¹⁴⁹ ASCM, Preunitario, *Diplomatico*, 159, 18 settembre 1492. Ascani, p. 150; per la trascrizione: Ascani, Appendice, doc. 17, p. 305.

¹⁵⁰ La storia di Montone riferita al principio del XVI secolo si interseca con quella di Città di Castello, dominata dalla famiglia Vitelli che, com'è noto, fu quasi integralmente sterminata nel 1502 da Cesare Borgia detto il Valentino.

¹⁵¹ Breve del 6 luglio 1501, conservato in ASCM, Preunitario, *Diplomatico*, 161. Ascani, pp. 150-151; per la trascrizione: Ascani, Appendice, doc. 19, p. 307.

maiozem habere necesse est”¹⁵². I fatti e soprattutto le difficoltà contingenti cui si allude nel documento sono legati al pericolo, tutt’altro che remoto, di assoggettamento di Montone da parte dei tiferinati – capeggiati dalla potente famiglia dei Vitelli - i quali, approfittando dell’esser “le cose della Chiesa in grandissima rivoluzione”¹⁵³, sia per la morte del pontefice sia per la fine del duca Valentino (Cesare Borgia), suo nipote, valutarono l’opportunità di conquistare il castello di Montone. Essendo sotto assedio, i montonesi inoltrarono una ambasceria ai perugini, in considerazione della “longa affettione, e servitù, che noi uomini di Montone avemo avuto con la magnifica, et Inclita Città di Perugia”, con la supplica innanzitutto di liberarli dall’“avverso caso dell’obsidione” dei Vitelleschi. In cambio, naturalmente, “che [la città di Perugia] si degni riceverci in protezione come suoi fedeli Servitori, e affettionatissimi che semo sempre stati, e saremo” e altre condizioni, quali la ratifica della nomina del podestà, cittadino perugino, la volontà di non riformare leggi, statuti e privilegi della comunità, fatte salve “le ragioni della Sede Apostolica”, la controfirma – da parte dei perugini – di un accordo già stipulato tra le comunità di Montone e di Fratta sulla raccolta di frumento e di biade, infine il trattamento dei montonesi “al modo de’ Cittadini Perugini, si come si contiene in una legge già fatta al tempo della felice memoria del Sig. Braccio Fortebracci”¹⁵⁴.

Nello stesso anno, il 1503, il nuovo pontefice Giulio II dispose in un primo momento, con breve del 20 novembre, che Montone – di cui confermava gli statuti e i privilegi - passasse sotto la giurisdizione del governatore di Perugia¹⁵⁵; poche settimane dopo, invece, nonostante quanto stabilito precedentemente, pose Montone nelle mani del governatore di Città di Castello, nella persona di Carlo Orfei, “domestico” e notaio del papa¹⁵⁶.

Contea e marchesato dei Vitelli, 1518-1640

Un ritorno di Montone alla legazione di Perugia fu la decisione presa da papa Leone X, nel 1513¹⁵⁷. E tuttavia lo stesso pontefice, in segno di gratitudine per i servizi resi alla Chiesa, concesse nel 1518 Montone in feudo a Vitello Vitelli e ad altri membri della famiglia (Niccolò, Alessandro e loro discendenti)¹⁵⁸: aveva così inizio la contea di Montone che il pontefice concedeva alla ragione annuale di “unam tazzam argenteam ponderis unius libre in festo beatorum Petri et Pauli”¹⁵⁹.

Vitello Vitelli fu abile condottiero che combattè principalmente al soldo dei veneziani e nell’esercito pontificio; morì giovane, nel 1528, lasciando un figlio, Camillo, avuto con la nobildonna Angela Rossi dei conti di San Secondo Parmense e nato poco tempo dopo la sua morte¹⁶⁰. Negli anni successivi la contea fu retta dalla suddetta Angela - coadiuvata da Alessandro Vitelli¹⁶¹, zio di Vitello – la quale, in genere da Citerna sede del proprio marchesato, provvedeva

¹⁵² Giobbi, p. 64; Ascani, p. 151.

¹⁵³ Giobbi, p. 65.

¹⁵⁴ Tale trattamento trae origine dal sesto capitolo della “Conventione contratta tra la Città di Perugia, e la Communità di Montone l’anno 1503” cui fa riferimento Giobbi a pp. 63-64; sempre in Giobbi, alle pp. 65-66 è riportata la trascrizione letterale della copia - non datata - delle convenzioni tra Montone e Perugia, conservate in ASCM, Preunitario, “*Bannimenta*” e *miscellanea*, 272, fasc. 6. Ulteriore trascrizione in Ascani, Appendice, doc. 20, pp. 307-308.

¹⁵⁵ ASCM, Preunitario, *Diplomatico*, 162, 20 novembre 1503, trascritta in Ascani, Appendice, doc. 21, p. 309.

¹⁵⁶ ASCM, Preunitario, *Diplomatico*, 163, 10 febbraio 1504, trascritto in Ascani, Appendice, doc. 22, pp. 309-310.

¹⁵⁷ ASCM, Preunitario, *Diplomatico*, 165, 22 aprile 1513, trascritta in Ascani, Appendice, doc. 24, p. 311.

¹⁵⁸ Giobbi, pp. 98-99 (ma la data riportata è 1528); Muzi, *Memorie civili di Città di Castello*, 2, pp. 119-122; Ascani, pp. 155 e Appendice, doc. 27, pp. 312-313; A. Grohmann, *Città e territorio tra Medioevo ed età moderna (Perugia, secc. XIII-XVI)*, II, *Il territorio*, Perugia, Volumnia, 1981, pp. 945-946.

¹⁵⁹ *Ibidem*.

¹⁶⁰ Ascani, pp. 156-157.

¹⁶¹ Nel 1530, il podestà *pro tempore* di Montone risulta “electus et deputatus per illustrissimum dominum Alexandrum de Vitellis degnissimi comitis terre predictae”. ASCM, Preunitario, *Atti del consiglio generale*, 219, unità 3, c. 21, 4 novembre 1530.

all'elezione dei podestà di Montone e dava il proprio parere in ordine al disbrigo delle questioni comunitative più delicate¹⁶². Dopo la morte prematura di Camillo, nel 1557, la contea di Montone fu ereditata dal di lui figlio, Ferrante, anche se illegittimo¹⁶³, ma fu rivendicata dai fratelli Paolo e Chiappino Vitelli, di un altro ramo della famiglia; in tale contesto, il commissario pontificio Alessandro Pallantieri fu inviato nel 1559 a Fratta “per tutelare i diritti della S. Sede”¹⁶⁴, ma i tentativi di desistenza fallirono e i soldati di Chiappino presero possesso del castello, l'8 settembre di quell'anno¹⁶⁵.

La documentazione del principio degli anni Sessanta attesta che la contea di Montone, tornata la pace fra i sopradetti rami della famiglia Vitelli, fu tenuta da Ferrante, “sotto la reggenza del potente cardinale Vitellozzo [Vitelli]”¹⁶⁶. Alla morte di quest'ultimo, nel 1568, si aprì, come già accaduto in varie occasioni nei secoli precedenti, la corsa al possesso del castello: naturalmente Perugia e Città di Castello, alle quali si aggiunse il duca d'Urbino, esibirono i rispettivi memoriali a papa Pio V che preferì sottrarre all'influenza dei Vitelli tanto Montone quanto Citerna, altro marchesato ad essi ascritto. Sotto Gregorio XIII, eletto nel 1572, la contea di Montone pare che sia stata tenuta per un breve periodo da Paolo Vitelli, probabilmente in ricompensa per aver combattuto nella battaglia di Lepanto (1571), morto senza figli né eredi nel 1574, e dal fratello Chiappino, per circa un anno¹⁶⁷.

Quest'ultimo ebbe due figli naturali uno dei quali, Giovanni Vincenzo, ereditò la contea di Montone¹⁶⁸; sotto la sua reggenza fu intrapresa una nuova compilazione dello statuto comunitativo. Le numerose imprese militari portate a compimento in Italia e all'estero tennero lontano assai frequentemente Chiappino da Montone, così che le magistrature locali si raccordavano con sua moglie Virgilia Savelli¹⁶⁹.

Nell'ultimo decennio del Cinquecento è attestata a Montone la presenza di Niccolò Vitelli, figlio di Giovanni Vincenzo, dal 1592 fino al 1595 anno della morte¹⁷⁰; il ruolo di “protettrice” della contea di Montone, in quegli anni, fu svolto da Virginia Savelli che scelse però, dal 1596, di vivere non più a Città di Castello ma a Firenze¹⁷¹; dal 1598, fu il cardinal legato – governatore di Perugia - Savelli, allora presente in Città di Castello, ad occuparsi di Montone, su richiesta espressa dalle magistrature locali¹⁷².

¹⁶² Ascani, pp. 155-158.

¹⁶³ Ascani, p. 158.

¹⁶⁴ Ascani, p. 160.

¹⁶⁵ Ascani, p. 161 e *Appendice*, documento 28, pp. 313-314 (lettera – trascritta negli annali tifernati – dei cardinali radunati in conclave ad Alessandro Pallantieri, perché rivendichi il diritto della S. Sede su Montone assediato dai Vitelli). I fatti provocarono la reazione di papa Paolo IV che comminò la scomunica e la confisca dei beni ai Vitelli. Piuttosto pesanti furono le conseguenze della violenta occupazione di Montone, come ricordato sempre in Ascani, a pp. 162-164, che riporta varia documentazione. Cfr. inoltre *Cronache della città di Perugia edite da Ariodante Fabretti*, III (1503-1579), [Torino], coi tipi privati dell'editore, 1890, p. 149, e L. Fumi, *L'epistolario dell'arcivescovo di Rossano nel suo primo anno di governo dell'Umbria*, in “Bollettino della Regia Deputazione di storia patria per l'Umbria”, XIII-1 (1907), pp. 81-120 (in particolare, per i fatti di Montone, pp. 107 e 109-110). Infine, gli “Annali, memorie et ricordi, scritte da Rafaello Sotii sopra gli annuali suoi”, ms 1688 conservato nella Biblioteca Augusta del Comune di Perugia, riportano a c. 27 che “il Signore Chiappino Vitelli pigia Montone per forza”, nel 1559.

¹⁶⁶ Di una “reintegrazione” di Montone nel 1560 è fatta menzione in ASCM, Preunitario, *Carteggio dei priori o dei Sei anteposti*, 264, fasc. 1. Cfr. inoltre Ascani, p. 164.

¹⁶⁷ Ascani, p. 166. In archivio si conserva la “Copia de Bandi dell'III.mo s.r Paulo Vitelli”, privi di datazione, essendo indispensabile “prouederla [la comunità] di cio che à essa è necessario, et considerando essere di gran bisogno il reformare, et confirmare li ordini, statuti decreti, et reformanze di essa per bene, et utile de ciascuno, atteso che nessuna cosa ancorche per se stessa potentissima sia, senza ordine, o legge possa durare, ha decretato, ordinato, reformato et statuito comme gia sotto segue, commandando à ciascuno la inuiolabile observantia di decreti, reforme, statuti, et ordinationi infrascritte sotto l'infrascritte pene”. ASCM, Preunitario, “*Bannimenta*” e *miscellanea*, 272, fasc. 7.

¹⁶⁸ Ascani, pp. 167-168.

¹⁶⁹ Ascani, pp. 168-169.

¹⁷⁰ Ascani, pp. 172-173.

¹⁷¹ Ascani p. 173.

¹⁷² Ascani, p. 173.

Il nuovo secolo si aprì con l'elevazione di Montone, da parte della Sede apostolica, nel 1607, a marchesato¹⁷³. Del fatto esiste un rapido accenno, nel verbale di una seduta consiliare in cui si decise di designare tre o quattro uomini che “quanto prima vadino a congratularsi con detto illustrissimo signore et patroni tutti del detto Marchesato, e che si facciano in Montone l'allegrezze conforme al solito”¹⁷⁴. Il marchese Vitelli, per lunghi periodi assente da Montone in ragione della propria carriera militare, fu sostituito nel governo della comunità dalla moglie Girolama Bandini-Giustiniani-Vitelli¹⁷⁵.

Con la morte di Chiappino Vitelli senza figli né eredi legittimi, alla fine del 1640, ebbe termine il marchesato di Montone¹⁷⁶; la comunità, nonostante gli ennesimi tentativi di annessione da parte dei perugini e dei tifernati, benché corroborati dagli indispensabili memoriali, fu inserita irrevocabilmente nella Provincia pontificia dell'Umbria e fu da allora retta da vicegovernatori o commissari pontifici, per conto di “chierici di camera”, fino agli anni dell'invasione napoleonica¹⁷⁷. Nei secoli XVII e XVIII si assiste ad una progressiva marginalizzazione della comunità di Montone, “feudo della Reverenda Camera Apostolica” inglobata nella Provincia dell'Umbria, “segregato territorio tra li confini dell'Urbinate, Perugino e Castellano, coll'altro territorio separato di Civitella Ranieri... patria di vari illustri uomini in armi”¹⁷⁸.

Fonti bibliografiche

A. Ascani, *Montone, la patria di Braccio Fortebracci*, Città di Castello 1965 (ristampa: Città di Castello, Gesp, 1992)

A. Bartoli Langeli, *Codice diplomatico del comune di Perugia. Periodo consolare e podestarile (1139-1254)*, I, Perugia, Deputazione di storia patria per l'Umbria, 1981 (Fonti per la storia dell'Umbria, 15)

A. Bei, *La giustizia penale a Montone alla metà del XIV secolo negli statuti del comune e nei registri giudiziari*, in “BDSPU”, XCIII (1996), fasc. II, pp. 5-70

P. Bianciardi Marinelli, *L'archivio storico comunale preunitario di Montone*, in “*Pagine altotiberine*”, a. I, fasc. 2 (1997), pp. 153-160

P. Bianciardi - M.P. Corbucci, *Esperienze archivistiche nei comuni di Lisciano Niccone e di Montone*, in Actum Perusii, in “*Bollettino dell'Associazione umbra diplomati in Archivistica e Paleografia*”, I, Perugia, Regione dell'Umbria, 1989, pp. 46-51

¹⁷³ Ascani, pp. 175-176.

¹⁷⁴ ASCM, Preunitario, *Atti del consiglio*, 224, c. 43, 15 febbraio 1607. La citazione è tratta da Ascani, p. 175.

¹⁷⁵ Ascani, p. 177.

¹⁷⁶ Il dominio della famiglia Vitelli cessò nel 1646: A. Grohmann, *Città e territorio tra Medioevo ed età moderna (Perugia, secc. XIII-XVI)*, Perugia, Volumnia, 1981, tomo II: *Il territorio*, pp. 945-946.

¹⁷⁷ Ascani, pp. 177-178. Nella *Lettera storico-genealogica* del 1689, a p. 14 Giobbi precisa che “la medema Terra [Montone] soggiace immediatamente alla S. Sede Apostolica, e continuamente vien governata da un Prelato Chierico di Camera”. Cfr. inoltre Moroni, *Dizionario di erudizione storico-ecclesiastica*, vol. LII, Venezia 1851, p. 143.

¹⁷⁸ *La Provincia dell'Umbria nella relazione Benucci (1781-1783)*, a cura di R. Chiaverini e R. Cordella, prefazione di F. Bettoni, Perugia, Deputazione di storia patria per l'Umbria, 2013 (Biblioteca della Deputazione di storia patria per l'Umbria, 11), p. 141, 10 giugno 1782. Nella relazione, in cui si fa cenno alle “poche persone” residenti, alla ridotta fertilità del territorio ma anche alla scarsa “industria” dei montonesi nelle coltivazioni, il Benucci aggiunse inoltre che “Non c'è istoria particolare ma bensì uno statuto manoscritto, il quale non si è potuto da me far copiare attese l'angustie del tempo”.

P. Bianciardi Marinelli, *Il conte Carlo Fortebracci e Montone. Spigolature dalle carte dell'Archivio storico comunale*, in Comune di Montone, Deputazione di storia patria per l'Umbria, Centro studi storici di Narni, *Braccio di Montone e i Fortebracci*, pp. 27-36

L. Bonazzi, *Storia di Perugia dalle origini al 1860*, Perugia, Tipografia di V. Santucci, 1871, 2 voll. (ristampe, a cura di G. Innamorati, con una nota di L. Salvatorelli: Città di Castello, Unione Arti Grafiche, 1959-1960 e 1994)

Camera di commercio industria artigianato e agricoltura di Perugia, *Città di Castello, Umbertide, Sangiustino, Lisciano Niccone, Citerna, Pietralunga, Montone, Monte S. Maria Tiberina*, a cura di E. Carini, Perugia, Tipografia Guerra, 1976 (Monografie comunali, 10), pp. 53-62

P.L. Falaschi, *Fortebracci Andrea (detto Braccio da Montone)*, in DBI, XLIX, Roma, Istituto della enciclopedia italiana, 1997, pp. 117-127

P.L. Falaschi, *Fortebracci Carlo*, in DBI, XLIX, Roma, Istituto della enciclopedia italiana, 1997, pp. 133-136

P.L. Falaschi, *Fortebracci Oddo (1410-1425)*, in DBI, XLIX, Roma, Istituto della enciclopedia italiana, 1997, pp. 139-140

Francesco da Vicenza, *Montone, visioni di gloria*, Città di Castello, Società anonima tipografica Leonardo da Vinci, 1927

G. Galli, *Cenni storici e memorie di Montone*, Umbertide, Stab. Tip. Tiberino, 1891

Giovanni Vincenzo Giobbi Fortebracci, *Lettera storico-genealogica della famiglia Fortebracci da Montone...*, in Bologna, per Giacomo Monti, 1689 (ristampa, a cura di P. Bianciardi e G. Giulietti, Città di Castello, Petrucci, 1997)

G. Mazzatinti, *Gli archivi della storia d'Italia*, Rocca San Casciano, Cappelli, 1897, pp. 137-140

F. Mezzanotte, *Montone ed il suo territorio fino all'età di Braccio*, in Comune di Montone, Deputazione di storia patria per l'Umbria, Centro studi storici di Narni, *Braccio di Montone e i Fortebracci*, pp. 13-26

G. Milli, *Andrea Braccio Fortebraccio conte di Montone*, Perugia 1979 (stampa: Città di Castello, Società tipolitografica editoriale)

P. Monacchia, *Fortebracci Guido*, in DBI, XLIX, Roma, Istituto della enciclopedia italiana, 1997, pp. 136-138

P. Monacchia, *Fortebracci Oddo († 1378)*, in DBI, XLIX, Roma, Istituto della enciclopedia italiana, 1997, pp. 138-139

Montone. Piccola guida storico-artistica di Montone, Città di Castello, Tip. Bettacchioli, 1973

Montone. Un viaggio nel tempo, testi [di] Lucia Montagnini, fotografie [di] Enrico Mezzasoma, Città di Castello, LuoghInteriori, 2017 (Sulla scia dei secoli. Città e borghi dell'Umbria)

- G. Moroni, *Dizionario di erudizione storico-ecclesiastica da S. Pietro sino ai nostri giorni*, LII, Venezia, Tipografia Emiliana, 1851, pp. 138; 143-144
- G. Muzi, *Memorie civili di Città di Castello*, 2 voll., Città di Castello, presso Francesco Donati, 1844 (ristampa: Città di Castello, Primos, 1988)
- G. Muzi, *Memorie ecclesiastiche di Città di Castello*, 5 voll., Città di Castello, presso Francesco Donati, 1842-1843 (ristampa: Città di Castello, Primos, 1988)
- P. Pellini, *Della historia di Perugia*, in Venetia, appresso Giacomo Hertz, 1664, 2 voll. (ristampa, con un'introduzione di L. Faina, Perugia, Deputazione di storia patria per l'Umbria, 1970)
- C. Regni, *Il conte di Montone e Perugia: una signoria annunciata*, in Comune di Montone, Deputazione di storia patria per l'Umbria, Centro studi storici di Narni, *Braccio di Montone e i Fortebracci*, pp. 129-146
- F. Rossi, *Fortebracci Bernardino*, in DBI, XLIX, Roma, Istituto della enciclopedia italiana, 1997, pp. 127-133
- Sovrintendenza archivistica per il Lazio, l'Umbria e le Marche, *Gli archivi dell'Umbria*, Roma, Ministero dell'interno, 1957 (Pubblicazioni degli Archivi di Stato, XXX)
- Lo statuto trecentesco del Comune di Montone (1341 o 1342)*, a cura di A. Bei, con A. Bartoli Langeli, Perugia, Deputazione di storia patria per l'Umbria, 2014 (Statuti comunali dell'Umbria, 8)
- A. Torrioli, *Panorama storico dell'Alta Valle del Tevere con particolare riguardo alle vicende di Città di Castello*, Città di Castello, Unione arti grafiche, 1960

Storia archivistica

Nel 1808 Gian Domenico Giannini, medico condotto in servizio a Montone, ricevette l'incarico di "riordinare questo scompostissimo archivio [della suddetta comunità] e farne un esatto Inventario". Le difficoltà incontrate fin dal principio e la notevole complessità del lavoro affidato dagli amministratori del tempo spinsero il Giannini a chiedere aiuto e indicazioni operative ad uno zio, don Enrico Agostini, sacerdote, archivista, uomo di cultura ed erudito (1762-1834). Il nipote cominciò non senza una certa trepidazione il delicato compito, neppure nascondendo l'impazienza di ricevere le suddette indicazioni ("aspetto adunque a posta corrente le promessemi regole"); e lo zio, che, nonostante le ripetute richieste, non fece visita al nipote, si limitò a trasmettergli alcune raccomandazioni di massima rispetto alle quali, tuttavia, Gian Domenico confessò che "per dirvi la verità ho poco capito l'ordine, che vorreste, che dassi a queste scritture"¹⁷⁹.

Il riordinamento delle carte antiche del Comune di Montone e la redazione del relativo inventario, da eseguire a spese della comunità, furono imposti dal revisore e visitatore apostolico Giovanni Vannicelli con decreto del 22 aprile 1807; tuttavia non fu trovata "persona abile, che potendo nello stesso tempo ne volesse assumere l'incarico"¹⁸⁰; perciò, il 20 novembre dello stesso anno Antonio Lante, pro-prefetto degli archivi, prorogò di altri sei mesi i termini della conclusione del lavoro che il consiglio comunale di Montone decise di affidare al Giannini con deliberazione del 29 dicembre.

Qualche giorno dopo Giannini ebbe a rilevare "il disordine... che mi fu dato Scoprire nelle Scritture appartenenti a questo Archivio... di questa un tempo fioritissima Terra", costituito da "un ammasso di carte la maggior parte volanti, non cartulate, e fra di loro confuse"¹⁸¹. Il riordinamento fu avviato partendo dalla documentazione notarile la quale, essendo costituita da "quinternetti di poche pagine sciolti senza esser cartolati, senza millesimo per il più, ed ammassati, e confusi, che non so ancora come potrò riuscire ad accomodarli", fu lasciata indietro per cedere il posto agli atti giudiziari "che sebbene siano anche questi molto impicciati pure sono in miglior ordine dei primi" (ivi, c. 339, 2 maggio 1808). Quanto alle scritture comunali il Giannini, avendo "quasi finito l'inventario degli atti", rilevava una foltissima presenza di lettere ancora da schedare, "ed altre antiche scritture" la più risalente delle quali datata 1313, ma sottolineava anche una scarsa consistenza degli "atti de Consigli" (ivi). La missiva appena richiamata riporta anche considerazioni del Giannini riguardanti la metodologia adottata: "non sono stato a scomporre niente, ma a mano a mano ho presi, e (...) scartafascio ho segnato, e spogliato quelle scritture come mi sono venute alla mano", lasciando in Inventario "il margine in bianco dove vi ho segnato a mano a mano il millesimo spero che mi sara facile di tutto facilmente riordinarvi" (ivi). Quanto riferito dal Giannini riveste grande importanza non solo per comprendere il *modus operandi* seguito, ma è anche da mettere in relazione ad una annotazione scritta a matita, in Inventario, non attribuibile con certezza né databile, secondo la quale "Il dott. Giannini nell'ordinare l'antico Archivio di Montone ha seguito una vecchia segnatura di un ordinamento precedente"¹⁸². Non è dato sapere quale fosse la situazione preesistente rispetto all'intervento del 1808; le uniche tracce di mani diverse riscontrate sulla documentazione sono state rinvenute negli atti giudiziari, segnatamente del XVII secolo, e sono costituite da camicie - riutilizzate - contraddistinte da numerazione romana: ad esempio 1614 XV; XXIII 1680; 1690 XIX; ma tali testimonianze sono troppo esigue perché si possa parlare di classificazione o di struttura.

La conclusione delle operazioni di riordinamento e di schedatura fu comunicata allo zio don Enrico Agostini con lettera del 12 ottobre 1808 dal Giannini (ivi, c. 347), il quale constatava l'abbondante ricchezza della documentazione, articolata in più fondi, da lui sistemata in tempi troppo brevi. "Chiunque vegga l'Archivio di questa un tempo fioritissima Terra, ove sono raccolti non solo

¹⁷⁹ Archivio di San Pietro di Perugia, ms. C.M. 260, c. 339v, 2 maggio 1808.

¹⁸⁰ ASCM, Preunitario, *Inventario dell'archivio*, reg. 809, pp. 10-11.

¹⁸¹ Archivio di San Pietro di Perugia, ms. C.M. 260, c. 349, 14 [gennaio?] del 1808.

¹⁸² ASCM, Preunitario, *Inventario dell'archivio*, reg. 809, Prefazione, p. 9.

gl'Istrumenti, e le Scritture appartenenti alla Magistratura; ma pur anco gli atti Civili e criminali da cinque secoli a questa parte; ove in un solo secolo poco meno, che sessanta sono stati i soli Notari, che si sono rogati degl'Istrumenti, e tutti in abbondante numero; e facciano poi il confronto col disordine, e colla brevità del tempo spero saprà perdonarmi se ho abbandonato il pensiero di paginare le già riordinate carte per la maggior parte sciolte ed ineguali, e se raccolte in tanti fasci senza indice ho risoluto di semplicemente numerarle, e descriverle poi alla meglio possibile nel presente Inventario, indicandone con un Cartello in fronte a qualunque fascio, o Protocollo l'epoca precisa con in fondo il nome del Notaro, e numerandoli in fine onde in avvenire non possano esser con tanta facilità scomposti, e confrontino sempre col presente Inventario"¹⁸³. Particolarmente interessanti le ultime considerazioni espresse che rimandano non solo all'auspicio di non essere biasimato, dalle generazioni future, per le mancanze, le approssimazioni o l'incompletezza del lavoro svolto (il che costituisce una sorta di liberatoria), ma anche alla convinzione che le preziose scritture del passato siano organizzate, e cioè sia loro conferito un ordinamento durevole, per evitare sconvolgimenti futuri, e dotate di uno strumento per la loro consultazione.

I documenti descritti nel registro 809, cui si è già fatto riferimento, non rappresentano la totalità di quelli conservati nell'archivio storico comunale preunitario anteriori al 1808, anno di compilazione dell'inventario da parte di Gian Domenico Giannini. Restano infatti esclusi dal suddetto elenco molti pezzi archivistici - come si può constatare scorrendo l'elenco delle serie e sottoserie del presente inventario e visualizzandone il contenuto - che, probabilmente per motivazioni legate alla ristrettezza dei tempi a disposizione, Giannini non poté esaminare e rilevarne gli elementi essenziali. Il lavoro del Giannini, nonostante le lacune via via riscontrate, rappresenta senza dubbio una pietra miliare della storia dell'archivio montonese, in particolare per la meticolosità della descrizione (ad esempio nell'indicazione del numero delle carte delle singole unità, comprese quelle costituite da carte sciolte) e per la cura dell'aspetto esteriore delle informazioni inserite in inventario.

Nel 1877, in risposta alla nota n. 1345/23.360 del 15 agosto inviata dalla Sovrintendenza degli Archivi di Stato Romani, con richiesta di "Notizie generali sugli archivi pubblici", "circa gli Archivi dei Notari, dei Comuni, delle opere pie ecc.", il sindaco di Montone fornì indicazioni di massima riguardanti le principali tipologie documentarie di cui era a conoscenza, con maggiori particolari per gli atti notarili, aggiungendo che "l'archivio è discretamente riordinato e conservato" e facendo riferimento al riordinamento del 1808, "quando fu all'epoca suddetta impiantato un regolare inventario sulla scorta del quale facilmente si può rinvenire qualunque documento". Il sindaco accennò anche alla "piena facoltà agli studiosi di far le ricerche", essendo presente "un custode dell'archivio nominato dal Comune nella persona del Notaro del luogo". A conclusione della missiva, il sindaco affermò che "essendo stato Montone un paese di qualche importanza come sede dei Conti Fortebracci e patria del famoso Braccio, tutt'i documenti sono di un qualche valore storico ma specialmente sono più preziosi gl'Istromenti (ben 60 notari in un secolo stipularono in questa Terra facendo tutti molti atti), poi vengono gli atti civili e penali e le lettere"¹⁸⁴.

A distanza di pochi anni il Comune di Montone decise di affidare al segretario comunale Geronzio Galli, che era anche il conservatore dell'archivio, l'incarico "che devesi considerare straordinario" di riordinare l'archivio, "redigendo analoghi inventari" dei quali però non è rimasta traccia¹⁸⁵. Il segretario comunale percepì il compenso di 40 lire, come proposto dal sindaco.

Tra la fine del XIX secolo e il principio del XX l'archivio montonese fu trasportato in una sala a pianterreno del palazzo municipale e là si trovava quando Francesco Briganti, notaio e bibliotecario di Perugia, fu invitato dal Comune di Montone a formulare un progetto di riordinamento dell'archivio; quest'ultimo, nel 1909, fu riportato in un locale posto nella torre campanaria del

¹⁸³ Ivi, pp. 10-11.

¹⁸⁴ ASCM, Postunitario, *Carteggio amministrativo*, b. 42, fasc. 7, incarto intitolato "Archivio 1877", lettera del sindaco di Montone datata 12 settembre 1877.

¹⁸⁵ (7) ASCM, Postunitario, *Deliberazioni della giunta*, 1869-1890, cc. 22v-23r, 22 maggio 1881.

Comune, in via San Francesco al civico 23. L'incarico, per ragioni che non sono note, fu materialmente svolto da Antonio Briganti, fratello di Francesco, il quale annotava che "In questi trasporti il disgraziato Archivio subì guasti e trasposizioni". La considerazione, che è datata gennaio 1910, è tratta dalla premessa all'inventario dattiloscritto elaborato dal Briganti, conservato nell'archivio della Soprintendenza archivistica dell'Umbria¹⁸⁶, ma non in quello del Comune di Montone. Punto di partenza obbligato, per il Briganti, fu naturalmente l'inventario del Giannini, "più prezioso del riordinamento, perché è particolareggiato e allo scrupolo esatto, descrive il vario contenuto di ogni fascio e di ciascun protocollo a uno a uno senza distinzione, rilevandone le specialità più importanti ed interessanti, dandoci notizia dell'epoca dei vari protocolli, bastardelli e dello svolgimento dei fatti da essi notati". Tuttavia, successivamente al 1808 l'archivio "era piombato di nuovo nella antica confusione" e la descrizione fornita dal Giannini non poteva certo dirsi completa: tali motivazioni sono pertanto alla base dell'intervento del Briganti il quale, in considerazione della presenza dell'inventario e dei molti pezzi archivistici ancora integri, optò per il mantenimento del metodo adottato dal Giannini. La scelta di non alterare l'ordinamento preesistente è provata dalle seguenti parole, chiare e inequivocabili: "Non volli adunque nulla mutare del già fatto, solo ripristinai l'opera da tempo compiuta, completandola in ciò che era deficiente", in quanto, "adottando un nuovo sistema di riordinamento sarei forse caduto nel pericolo di non raggiungere l'ordine prefissomi, e il catalogo già esistente, scrupolosamente redatto sarebbe divenuto inutile o almeno di difficile uso, dovendo certamente ricorrere a richiami e annotazioni frequenti, non potendo io farne uno nuovo col metodo escogitato e seguito dal Dr. Giannini"¹⁸⁷.

Quanto alla struttura dell'archivio storico comunale preunitario, le cui "vecchie carte... hanno, specie per i secoli XV e XVI un'importanza speciale non solo per il paese e per l'Umbria, ma anche per la storia d'Italia", Briganti individuò le seguenti sei serie:

1. Lettere
2. Atti del Consiglio
3. Datia
4. Bannimenta
5. Vecchi censi
6. Quietationes.

Vengono quindi descritti il cosiddetto Archivio della Computisteria, i catasti, gli statuti, la raccolta di pergamene (suddivisa nelle tre serie bolle pontificie, brevi pontifici, pergamene varie), una "copiosa miscellanea" e l'Archivio del Risorgimento che concerne la documentazione della seconda Restaurazione pontificia, fisicamente conservata "in un'altra camera annessa agli Uffici del Comune".

Numerose lacune dell'inventario Giannini furono colmate, secondo quanto affermato dal Briganti, e furono descritti pezzi "trascurati", quali i catasti, gli statuti, le pergamene e la miscellanea. Tali pezzi "sono stati ritrovati nella biblioteca del Comune in mezzo ai libri" e furono pertanto inseriti nelle cosiddette "aggiunte" del "Nuovo Ordinamento", poste in calce al "Vecchio Ordinamento", serie dopo serie.

L' inventario prodotto da Briganti comprende i fondi secondo il seguente ordine: atti dei notai, atti giudiziari, atti del Comune; il lavoro si presenta ed è strutturato a mo' di tabella a cinque colonne:

colonna 1: numero d'ordine, corrispondente al numero del pezzo in riferimento alla serie considerata;

colonna 2: numero generale di inventario;

¹⁸⁶ Archivio della Soprintendenza archivistica per l'Umbria, b. 308, Tit. VIII/3, fasc. 40, sottofasc. "Inventario Archivio Notarile e Comunale di Montone". Si precisa che l'archivio della Soprintendenza archivistica per l'Umbria è temporaneamente depositato presso l'Archivio di Stato di Perugia.

¹⁸⁷ Briganti annotò che "l'opera sua [del Giannini] fu tuttavia preziosa, e certo merita di essere encomiato questo Medico condotto, che dopo le lunghe peregrinazioni nelle montagne del luogo dedicava le ore del riposo ad un lavoro punto divertente, forse per lui tediosissimo".

colonna 3: contenuto sintetico e descrizione sommaria del pezzo o del “fascio”;

colonna 4: vecchia segnatura, alfanumerica, adottata dal Giannini;

colonna 5: nuova segnatura, assegnata da Briganti, riferita allo scaffale (indicato con lettere alfabetiche) e al palchetto (espresso con numeri arabi).

“L’archivio benché abbia tali lacune (Briganti accenna alla buona probabilità che alcuni pezzi archivistici siano stati sottratti) ha una importanza massima.... Voglia perciò il Municipio che della lodevole opera di riordinamento si occupò, curare la conservazione del suo Archivio, lo deve per amore del paese e della Regione Umbra”¹⁸⁸.

In tempi recenti la sistemazione complessiva dell’archivio comunale di Montone fu inserita nell’ambito di un progetto generale di interventi sugli archivi storici comunali, elaborato dalla Regione Umbria nel 1978, e fu affidata a due archiviste, Patrizia Bianciardi e Maria Paola Corbucci¹⁸⁹ (11). Costoro effettuarono la prima schedatura del materiale archivistico conservato, per la parte più antica (atti notarili, atti giudiziari, verbali consiliari, lettere, dazi, catasti e altra documentazione raccolta dentro buste) nella vecchia torre dell’orologio, come già anticipato, mentre la restante documentazione era collocata in un mezzanino della residenza municipale.

Fino al momento dell’intervento le antiche carte erano sistemate su scaffalature di legno e si presentavano condizionate all’interno di “fasci”, da intendersi come camicie di carta realizzate da Giannini stesso nel 1808, solo apparentemente in ordine ma in realtà “ammassati e confusi”.

Il complesso documentario oggetto del riordinamento di cui in parola, comprensivo degli atti fino al principio del XX secolo, fu trasferito negli anni successivi nel complesso dell’ex monastero di Santa Caterina che attualmente, sempre a pian terreno, ospita anche la biblioteca. Del trasferimento effettuato dalle due archiviste sopra ricordate, peraltro apprezzabile per la collocazione del materiale su moderne scaffalature metalliche, non sono pervenute né le schede relative ai singoli pezzi, né relazioni o appunti presi durante le operazioni di riordinamento, e neppure annotazioni riguardanti la metodologia seguita.

Nel 2009 ha preso avvio per iniziativa dell’Amministrazione comunale di Montone, con affidamento dell’incarico allo scrivente, l’archivista libero professionista Vittorio Angeletti, il riordinamento completo di tutti i fondi e subfondi esistenti in archivio che si è concluso nel 2018. In particolare, in una prima fase si è provveduto a trasferire nei locali dell’archivio in Santa Caterina la documentazione postunitaria ancora giacente nell’archivio comunale di deposito (collocato in un mezzanino presso la residenza municipale), fino al 1970; a seguire, è stato redatto l’elenco di consistenza del materiale sulla base dei fondi, subfondi, serie e sottoserie archivistiche individuate e si è intrapresa la schedatura di ciascuna unità archivistica del subfondo preunitario, utilizzando il software di descrizione archivistica Sesamo, versione 4.1.

Contenuto

L’archivio storico comunale preunitario di Montone ha una consistenza di 172 pergamene, 143 “fasci”, 605 registri, 177 buste, 3 filze, 2 volumi e una cartella, per un totale di 1096 schede descrittive (1095, oltre alla scheda n. 803 bis), ed è cronologicamente compreso tra il 1216 e il 1860.

¹⁸⁸ ASCM, Postunitario, *Deliberazioni del consiglio*, 1905-1912, p. 295, 13 febbraio 1910, deliberazione di spese, punto 3: Briganti fu liquidato per il lavoro svolto con la somma di lire 235.

¹⁸⁹ P. Bianciardi Marinelli, *L’archivio storico comunale preunitario di Montone*, in “Pagine Altotiberine”, a. I, n. 2 (1997), pp. 153-160. Si veda inoltre: P. Bianciardi, M.P. Corbucci, *Esperienze archivistiche nei comuni di Lisciano Niccone e di Montone*, in “Actum Perusii. Associazione umbra diplomati in archivistica e paleografia”, Perugia 1989, pp. 46-51.

La documentazione si articola in 59 tra serie e sottoserie archivistiche che in gran parte possono dirsi complete, quantomeno dal principio del XVI secolo in avanti. Si precisa che le lacune più rilevanti riguardano la documentazione prodotta negli anni in cui vissero Braccio Fortebracci (1368-1424) e il figlio Carlo (1421-1479), con particolare riferimento ai registri di consigli e riformanze e agli atti di natura giudiziaria.

L'inventario presenta una struttura come di seguito indicata che comprende:

- documentazione a carattere istituzionale;
- documentazione riguardante l'amministrazione generale della comunità;
- documentazione contabile, finanziaria e catastale;
- documentazione, prevalentemente di natura giudiziaria, prodotta dagli ufficiali designati a capo della comunità di Montone dalle autorità superiori ossia la città dominante Perugia, la famiglia Vitelli di Città di Castello, il governatore pontificio di Perugia.

Criteri ordinamento

Il riordinamento della documentazione preunitaria del Comune di Montone, iniziato nel 2009 e completato nel 2018, è stato svolto seguendo i seguenti criteri:

- ricostruzione delle serie e sottoserie archivistiche riferite al subfondo preunitario, e contestuale accantonamento dei pezzi appartenenti ad altri fondi;
- elaborazione delle introduzioni alle singole serie archivistiche, nelle quale sono sinteticamente descritte le caratteristiche della documentazione, in particolare sotto l'aspetto contenutistico, le eventuali lacune e le integrazioni che, in alcuni casi, si è ritenuto di dover fornire per una migliore comprensione dei pezzi inventariati;
- riposizionamento della documentazione sulle scaffalature secondo la numerazione definitiva assegnata;
- etichettatura.

In ordine alla descrizione analitica delle singole unità archivistiche, sono stati rilevati, quando rinvenuti, l'intitolazione originaria e la datazione (attribuiti, se mancanti), la cartulazione dei registri, le vecchie segnature ed eventuali annotazioni sullo stato di conservazione del materiale documentario.

Si è inoltre ritenuto opportuno, a completamento dei dati rilevati sopra elencati:

- inserire il riferimento al numero di pagina dell'Inventario Giannini in cui è riportata la descrizione del pezzo archivistico;
- procedere alla descrizione analitica - in file word separati - di ciascuna unità documentaria della cosiddetta "Miscellanea" (ASCM, Preunitario, *Raccolta di documenti riguardanti la storia della comunità e della famiglia Fortebracci*, 173) e dei registri della serie *Copiari* (ASCM, Preunitario, *Copiari*, 174-176);
- elaborare, ad integrazione dell'inventario e allo scopo di mettere a disposizione degli studiosi ulteriori strumenti di consultazione, file word contenenti tavole di concordanza dei documenti in originale, in copia e trascritti, e rispettivi rimandi.

INVENTARIO

Diplomatico

1216-1630

Il complesso documentario comprendeva, almeno fino agli anni Sessanta del secolo scorso, quattro pergamene in più, due del 1484 e due del 1488. Di tali pergamene esiste comunque la trascrizione, curata da Angelo Ascani, documenti 11-14, pp. 300-303.

Sempre a riguardo delle pergamene lo stesso Ascani, a p. 203, riferisce che “il 19 marzo 1804 fu incaricato l’antiquario tifernate Luigi Andreocci di fare la trascrizione delle pergamene antiche di questa Terra”, senza tuttavia citare la fonte documentaria utilizzata.

La serie è costituita da 172 pergamene cronologicamente comprese tra il 1216 e il 1630, delle quali:
 nn. 1-3 (3 pergamene), XIII secolo;
 nn. 4-149 (146 pergamene), XIV secolo;
 nn. 150-160 (11 pergamene), XV secolo;
 nn. 161-170 (10 pergamene), XVI secolo;
 nn. 171-172 (2 pergamene), XVII secolo.

Sotto il profilo contenutistico, le unità che rivestono una particolare rilevanza in ordine all’assetto istituzionale e alla storia politica di Montone sono la pergamena contrassegnata dal n. 1, che attesta la sottomissione di Montone alla città di Perugia, e quasi tutte le pergamene prodotte a partire dal XV secolo (documenti pontifici quali riconoscimenti, *declarationes* e brevi).

Il nucleo più consistente di pezzi è di natura contabile, trattandosi di quietanze, ingiunzioni e attestazioni di pagamenti effettuati nel corso del Trecento.

Altre tipologie di atti sono di interesse più strettamente amministrativo e riguardano il pagamento di mutui contratti dalla comunità, la stipula di soccide e la costituzione di procuratori.

Si rileva infine la presenza di un testamento di un privato, rogato nel 1361 (pergamena n. 121).

Si ritiene doveroso segnalare che molte pergamene sono in cattivo o in pessimo stato di conservazione, principalmente a causa dell’umidità, e ciò ha reso in molti casi impossibile stabilire i termini del contenuto delle suddette unità.

Un’ultima annotazione concerne la trascrizione di molte pergamene nei registri della serie Copiari, risalenti alla fine del XVIII secolo, che, nonostante qualche errore, costituiscono una fonte documentaria preziosissima per gli indispensabili confronti e per le integrazioni nei casi di lettura difficoltosa dell’originale.

La serie è stata ordinata secondo il criterio cronologico.

Le schede relative alle singole unità comprendono, oltre al regesto, la trascrizione di eventuali note tergalì e delle vecchie segnature, il riferimento alla eventuale trascrizione del testo nei registri della serie Copiari, le dimensioni - espresse in mm - e indicazioni dettagliate sullo stato di conservazione.

Nel 2017 tutte le pergamene appartenenti alla serie sono state sottoposte ad un intervento di restauro conservativo e di stesura. Ciascun pezzo è stato inserito in una camicia di carta neutra e collocato all’interno di speciali contenitori di cartone rigido.

Si è proceduto anche alla digitalizzazione di ogni pergamena che consente, d’ora in avanti, una limitatissima movimentazione delle unità considerate.

1

Atto di sottomissione

Perugia, *in atrio ante Sanctum Erculanum*

1216 marzo 8

Cardasanti e Bernardo di Giacomo consoli di Montone, a nome della medesima comunità, per sé e per i propri successori fanno atto di sottomissione a Giovanni del Giudice, console e podestà di Perugia, e a Gualfredo, camerario di Perugia, in tempo di guerra e di pace, in special modo contro le città di Città di Castello e di Gubbio, ad eccezione dell'imperatore o re o marchesi, e si impegnano al pagamento della colletta per focolare e ad un omaggio annuale da corrispondere in occasione della festa di Sant'Ercolano (un pallio o un cero del valore di cento soldi). Il podestà di Perugia riceve il castello di Montone sotto la protezione del comune e promette di difendere gli abitanti del medesimo luogo come cittadini e come suburbani di Perugia, fatti salvi i mandati del papa e del Senato di Roma, e di menzionare nello statuto l'obbligo dell'osservanza del patto.

L'atto fu rogato alla presenza dei seguenti testimoni: Ugolino di Salamone, Bonconte di Ugone, Glotto di Monaldo, Mainardo dell'Imperatore, Rustico di Saraceno, Ranaldo di Mariano, Buono del Notaio, Duce di Ruggero, Ventura di Nocera, Bernardino di Ugone, Benvegnate di Bernardo di Uguccione, Tommaso del Giudice, Latino del Giudice, Omodeo del Giudice, Pietro *vulgaminis Romani et aliorum quamplurium testium*.

Nominativi degli uomini di Montone che giurarono: Bernardino di Lazzaro, Guido di Bagnolo, Ranaldo di Bagnolo, Bene di Ranuccio, Tornampace di Bonomo, Ranuccio di Bonaccorso e Rigo di Ugolino.

(ST) Giacomino.

(ST) Giacomo di Buono (notaio estensore della copia).

Copia, perg. mm 435x415(340). Sigillo cereo, *Sigillum Perusie*, raffigurante il grifo alato. Stato di conservazione discreto; strappi e varie tracce di rosicature da roditori. La pergamena fu cucita in epoca imprecisata su supporto cartaceo (cartoncino) di colore nero, rimosso in occasione del restauro eseguito nel 2017.

Precedente segnatura: 1.

Trascrizione: ASCM, Preunitario, *Copiari*, 175, documento n. I, cc. 1-2.

Bibliografia: Ascani, Appendice, documento n. 1, pp. 281-283; A. Bartoli Langeli, *Codice diplomatico del Comune di Perugia*, vol. I, Perugia, Deputazione di storia patria per l'Umbria, 1983, documento n. 60, pp. 141-147; vol. 2, ivi, 1985, p. 481.

2

Quietanza

Perugia, *in platea comunis*

1296 gennaio 21

Quietanza di [...] *olim Rugerii* podestà di Montone della somma di 40 lire a titolo di salario.

(ST) Ranaldo.

Originale, perg. mm 200x149. Stato di conservazione pessimo. Il testo è illeggibile in molti punti.

In corrispondenza della metà superiore, il margine destro è mutilo.

Precedente segnatura: 3.

[https:// inventari.san.beniculturali.it/](https://inventari.san.beniculturali.it/)

3

sec. XIII

Illeggibile e indecifrabile.

Originale, perg. mm 150x113.

Stato di conservazione pessimo. Oltre all'inchiostro caduto, la pergamena presenta numerose ed estese lacerazioni.

Precedenti segnature: 137; 143; 158.

4

Ingiunzione di restituzione di denaro

In domo Grimaldi

1311 febbraio 12

Ser Magio di Benvenuto di Montone, sindaco e procuratore del suddetto castro, per conto di Naldo di Giovagnolo e Beccuccio di Deotevivo e Natolo di Giontolo massari di Montone - come appare per rogito del notaio Raniero di Giacomo - ingiunge a Contolo di Raniero porta Sant'Angelo e parrocchia San Fortunato e a Marinello di Pietruzzolo porta Eburnea parrocchia San Savino alla restituzione della somma di 599 fiorini d'oro prestati a titolo di mutuo a [...] e a Begnamino di ser Bonaventura.

L'atto fu rogato alla presenza dei testimoni Bartuccio di Benvegnate e Costanzolo di Grondolo.

(ST) Tommaso di Andrea.

Originale, perg. mm 320x127(73).

La pergamena presenta note tergali, purtroppo completamente illeggibili.

Stato di conservazione cattivo. Il testo è illeggibile in molti punti a causa di fori, abrasioni e strappi.

Precedente segnatura: 4.

5

Atto di procura; promessa

Montone, *in palatio comunis*

1311 giugno 15

A) 1311 giugno 15

Dominus Ribaldo vicario di Montone, per conto dei consigli generale e speciale della medesima comunità, costituisce Comandino di Pilglialama di Montone procuratore, al fine di obbligare Bartolo di Ranuccio di Montalto di soddisfare il pagamento delle collette e delle imposte in riferimento ai beni e possedimenti di costui siti nel territorio di Montone, facendo remissione di ulteriori azioni.

L'atto fu rogato alla presenza dei testimoni Guidone della Mancina, Magio di Benvenuto e Griffolo di Rosso.

(ST) Guido di Agura di Montone.

B) 1311 giugno 15, *ibidem*

Richiama la vertenza tra il Comune di Montone da una parte e Bartoluccio di Ranuccio di Montalto in ordine al pagamento dei dazi e delle collette. Bartolo promette a Comandino, che agisce a titolo sindacatario e procuratorio per conto del Comune, di provvedere al pagamento di quanto dovuto, rinunciando ad ulteriori azioni, sotto pena di 100 lire.

L'atto fu rogato alla presenza dei testimoni Griffolo di Rosso, Magio di Benvenuto e Guidone della Mancina.

(ST) Guido di Agura di Montone.

Originale, perg. mm 662x171.

Precedente segnatura: 5.

Note dorsali: 1311 15 Giugno. In alto: n. 1 e 2; più in basso: n. 2 e 3 (secc. XVII-XVIII).

Trascrizione: ASCM, Preunitario, *Copiari*, 175, documenti n. 20-21 (I-II), cc. 17r-18r.

6

Quietanza

1313 settembre 10

Quietanza di Vanne del fu Bartuccio frate della penitenza e ufficiale del Comune di Perugia relativa alla rata del focatico spettante alla comunità di Montone, rappresentata dal sindaco Ricuccio di Dioteviva.

(ST) Buccolo di Corneto, notaio e ufficiale del Comune di Perugia.

Originale, perg. mm 220x89.

Stato di conservazione cattivo. La pergamena è strappata a metà e divisa in due frammenti.

Precedente segnatura: 6.

7

Quietanza

Perugia

1313 novembre 20

Restoro di Recolo *campxor* fa remissione *de ulterius non petendo* a Ricuccio di Deoteviva già sindaco di Montone e a Romolo di Benaccolto vocato Mosca che agiscono per conto della comunità di Montone di 500 libbre di denari che Restoro doveva dare a Ricuccio e a Romolo, come appare per istrumento pubblico rogato da Buccolo di Corneto che ora è cancellato.

L'atto fu rogato alla presenza dei testimoni Vanne di Ventura, Andruccio di Salvuccio e Ciccolo di Giovagnolo.

(ST) Buccolo di Corneto da Perugia porta Sant'Angelo e parrocchia San Cristoforo.

Originale, perg. mm 253x155.

Precedente segnatura: 7.

Note dorsali: 1313 novembre Posto al libro, n. 2 (XIX); 16 (XX).

Trascrizione: ASCM, Preunitario, *Copiari*, 175, documento n. 22 (III), c. 18.

8

1314 ottobre 10

La caduta dell'inchiostro, nonostante l'ausilio della lampada di Wood, impedisce la leggibilità del testo a causa dello stato di totale disfacimento della pergamena. Il testo è del tutto compromesso; tuttavia, sono leggibili due nomi, Angelo di Giovannello e Puccio di Benvenuto, e la sottoscrizione notarile.

(ST) Cello di Michele notaio del Comune di Perugia.

In calce alla pagina: XXXIV libbre.

Originale, perg. mm 133x115.

Stato di conservazione pessimo. Si rilevano la perdita dell'inchiostro, dovuta alla forte umidità, le molteplici lacerazioni in vari punti del pezzo ed il margine destro della pergamena è mutilo.

Precedente segnatura: 8.

9

Ingiunzione di pagamento

Perugia, *in domo comunis in qua venditur bladum dicti comunis*

1314 ottobre 12

Ingiunzione di pagamento, a carico del castello di Montone, a favore del Comune di Perugia, nella persona di Giovannello di Ondedeo, a titolo di vendita della biada, per la somma di 166 lire, 13 soldi e 4 denari.

L'atto fu rogato alla presenza dei testimoni Paoluccio di Toto e Angelello di Giovannello.

(ST) Cello di Michele notaio del Comune di Perugia.

Originale, perg. mm 164x140.

Precedente segnatura: 9.

Note dorsali: Iohannelli Hondedei (sec. XIV); 1314 12 ott. (sec. XX).

10

Quietanza

Perugia, *sub volta palatii comunis*

1314 novembre 30

Ceccolo di Puccio di porta Sant'Angelo e parrocchia San Martino del Verzaro, a nome di Puccio di Benvenuto suo padre come appare per mano di Bernardolo di Diotalleva, fa quietanza a Datolo di Giuntolo e a Magio di Benvenuto massari di Montone della somma di 34 lire, 19 soldi e 2 denari, sotto pena del doppio, in riferimento alla spesa di 104 lire e 4 soldi sostenuta per il Comune di Perugia *pro cavalata et servitiis dicti comunis*.

L'atto fu rogato alla presenza dei testimoni Amatolo di Giacomo e Silvestro di Pucaro.

(ST) Giovanni di Bencivenne da Perugia porta Sant'Angelo e parrocchia San Martino del Verzaro.

Originale, perg. mm 292x153.

Precedente segnatura: 10.

Note tergalì: posto al libro n. 5. 1314 30 novembre (sec. XIX).
Trascrizione: ASCM, Preunitario, *Copiari*, 175, documento n. 24 (V), c. 19.

11

Quietanza

1314 novembre 30

Quietanza di Fianza di Bongiovanni, frate della penitenza collettore del salario del podestà del capitano e del giudice di giustizia del Comune di Perugia, a favore di Magio di Benvenuto e di Dato di Giuntolo massari di Montone per la quota spettante al suddetto castello.

(ST) Bartolo di Angelo.

Originale, perg. mm 140x102. La pergamena presenta uno strappo sul margine inferiore destro.

Precedente segnatura: 11.

Note tergalì: 1314 30 nov.

12

Quietanza

Perugia, *in platea comunis, ante quadam [domum] Cambi Symonis domini Merlini*

1315 aprile 17

Puccio di Benvenuto di porta Sant'Angelo e parrocchia di San Martino del Verzaro fa remissione a Bartolo di Lonardo di Montone di una somma di denaro, come appare per rogito del notaio Cellolo di Michele.

L'atto fu rogato alla presenza dei testimoni Giannolo e Restorolo di Reccolo.

(ST) Nicola di Cinenolo di Perugia porta Sant'Angelo e parrocchia San Cristoforo.

Originale, perg. mm 190x150.

La pergamena è in pessimo stato di conservazione. Gran parte del testo, nelle righe centrali, è completamente illeggibile a causa della forte umidità. Come risulta dalla trascrizione, il pezzo risultava compromesso, negli stessi punti, già alla fine del XVIII secolo.

Precedente segnatura: 12.

Note tergalì: 1315 17 aprile. Posto al libro n. 6 (sec. XVIII).

Trascrizione: ASCM, Preunitario, *Copiari*, 175, documento n. 25 (VI), cc. 19v-20r.

13

Quietanza

1315 ottobre 21 - 1315 ottobre 23

1315 ottobre 21, *in camera Symonis domini Merlini in qua morantur Restorolus et Iannolus Bartholi*

A) Giovannello di Ondedeo di porta Sant'Angelo riceve da Guidone di Giovannello sindaco di Montone anche a nome del Comune di Montone la somma di 55 lire, 11 soldi e un denaro come

[https:// inventari.san.beniculturali.it/](https://inventari.san.beniculturali.it/)

residuo della somma di 158 lire, 13 soldi e 4 denari, a favore del Comune di Perugia, a titolo di colletta.

B) detti

Puccio di Benvenuto di Perugia porta Sant'Angelo riceve da Guidone detto la somma di 34 lire, 19 soldi e 3 denari come residuo della somma di 104 lire, 17 soldi e 8 denari.

C) detti, *in via publica*, davanti all'abitazione del notaio

Forestello di Pietro di Perugia porta Sant'Angelo riceve da Guidone sindaco [di Montone] la somma di 27 lire, 18 soldi e un denaro come residuo della somma di 83 lire, 19 soldi e 4 denari.

L'atto fu rogato alla presenza dei testimoni Pucciarello di Benvenuto e Favarello di Pietro.

D) detti

[Forestello?] di Pietro di porta Sant'Angelo riceve da Guidone sindaco di Montone la somma di 26 lire, 10 soldi e 10 denari come residuo della somma di 79 lire, 12 soldi e [5] denari, come da rogito dello stesso notaio, della quale somma fa remissione.

L'atto fu rogato alla presenza dei testimoni Pucciarello e Forestello detti.

(ST) Cellolo di Michele di Perugia porta Santa Susanna e parrocchia di San [?].

E) 1315 ottobre 23, *in castro Civitelle Bonis[...]* Peri Pignoli

Pietro di Pignolo di Perugia porta Sant'Angelo riceve da Guidone di Giovannello sindaco di Montone 35 lire e 14 soldi di denari come residuo della somma di 107 lire e 23 denari, come da rogito del notaio Cellolo di Michele, dei quali fa totale remissione.

L'atto fu rogato alla presenza dei testimoni Vilanello di Cionolo macellaio di Perugia porta Sole e Piero di Benincasa.

(ST) Simone del fu Nicola di Perugia porta Sant'Angelo e parrocchia San Fortunato.

Originale, perg. mm 523x180. Tracce di abrasioni in alcuni punti della pergamena.

Precedente segnatura: 13.

Note tergalì: posto al libro n. (VI) 7 e 8 (sec. XVIII).

Trascrizione: ASCM, Preunitario, *Copiari*, 175, documenti nn. 26-27 (VII-VIII), c. 20. La data riportata nella trascrizione è 1315 ottobre 23.

14

Mandato di procura

Fracta filiorum Uberti, in palatio dicti comunis

1316 luglio 11

Mandato di procura da parte di alcuni cittadini di *Fracta filiorum Uberti* - Giovagnolo Santese, Brunello di Ranaldo, Elemosina di Caudina, Branca di Benvenuto, Vita di Comandolo, Peruccio di Alessandro, Giacomello di Gianni, Gilio di Bonamente, Bartolo di Benvenuto, Paolo di Comando, *Vençha* e Giovagnolo di Benvenuto - a favore di Tommaso di Rinalduccio di Perugia, notaio, alla presenza del podestà e capitano del Comune di Perugia, *pro molestia, et ad petendum perpetuum silentium* - come peraltro sancito dal lodo a firma di *dominum Karlum de Spoletto* già capitano di Perugia e del compromesso in apposito libello - nei confronti del sindaco del castello di Montone, in ordine alle imposte e dazi gravanti sui beni di proprietà dei frattegiani sopradetti ubicati nel territorio di Montone.

[https:// inventari.san.beniculturali.it/](https://inventari.san.beniculturali.it/)

L'atto fu rogato alla presenza dei testimoni Andrea di Gerardo, Savino di Ranaldo e Mercato di Biagio di Fratta.

(ST) Silvestro di Giunta

(ST) Guidarello di Bonomo [notaio estensore della copia].

Precedente segnatura: 14.

Note tergalì: 11 luglio 1306; posto al libri, n. 4. Transunto, di mano probabilmente settecentesca: "Mandato di procura fatto in persona di Tommaso di Rinalduccio notaio di Perugia dal comune, università ed uomini del castello della Fratta ad effetto di reclamare avanti il podestà, capitano, e qualunque altro giudice, ed eguali di Perugia, contro il sindaco del castello di Montone, e gl'altri collettori de dazii, e bollette, perche a motivo dei medesimi, non fossero molestati, e gravati sopra le possessioni, e terre che alcuni de' costituenti hanno nel territorio di Montone; ma che debbano osservare quanto in ordine a ciò si prescrive dal lodo, pubblicato dal Podestà di Perugia nel quale dette parti fecero già il compromesso".

Trascrizione: ASCM, Preunitario, *Copiari*, 175, documento n. 23 (IV), cc. 18v-19r e c. 22, con data 1306 lug. 11.

Note data: La pergamena è datata 1306 ma si è optato di assegnare il pezzo all'anno 1316 in riferimento alle indicazioni cronologiche presenti nel testo riguardanti la sede vacante - nel periodo compreso tra il 1315 e il 5 settembre 1316 - ed il numero di indizione.

15

Apodissa

1316 settembre 28 - 1316 novembre 3

A) 1316 settembre 28

Apodissa ricevuta da Mangiono di Bonaccorso e Nucciarello di Michele di Perugia porta Eburnea e parrocchia San Nicola nei confronti di Angelo di Bartolomeo e socio, per la quantità di grano destinato a porta Eburnea, pari a 3 corbe e 2 mine.

B) 1316 novembre 3

Detti. Altra apodissa per la quantità di 4 corbe e 3 mine di grano.

(ST) Francesco di Paolo.

Originale, carta mm 150x133.

Precedenti segnature: 15; 91.

16

Quietanza

Perugia, *in platea comunis*

1319 aprile 26

Lello di Venissolo di porta San Pietro e parrocchia San Valentino, podestà di Montone, fa refutazione al Comune di Montone per il proprio salario.

L'atto fu rogato alla presenza dei testimoni [...] e Angelutio di Fomagiolo.

[https:// inventari.san.beniculturali.it/](https://inventari.san.beniculturali.it/)

(ST) Egidio di Benvenuto di Perugia porta Sole e parrocchia San Fiorenzo.

Originale, perg. caudata mm 280x137.

Stato di conservazione pessimo. La maggior parte delle parole del dispositivo sono illeggibili a causa della caduta dell'inchiostro.

Precedente segnatura: 16.

17

Atto di procura

Montone, *in palatio comunis*

1319 agosto 26

I consigli generale e speciale di Montone, su mandato di ser Chino di Guilechino vicario di [Montone], nominano Vanne di Raniero sindaco e procuratore a partire dalle calende di gennaio del prossimo semestre nella causa con la comunità di *Fracta filiorum Uberti* ed in caso di qualunque altra causa che riguardi comunque la sfera d'azione del capitano, del podestà e del giudice di giustizia di Perugia in ordine alla riscossione di eventuali somme a titolo di mutuo.

L'atto fu rogato alla presenza dei testimoni Gilio di Bonsignore, Verio (?) di Accatolo e Guidone della Mancina.

(ST) Fomasio del fu Benvenuto di Montone.

Originale, perg. mm 600x145(128).

Precedente segnatura: 17.

Note tergalì: 1319 26 agosto Copiato.

Trascrizione: ASCM, Preunitario, *Copiarì*, 175, documento n. 29 (X), cc. 21r-22r.

18

Quietanza

Perugia, *in platea comunis, ante ecclesiam Sancti Laurentii*

1319 dicembre 21

Çiuzio di Terenzio porta Sole e parrocchia San Severo fa refutazione a Vanne di Raniero, sindaco e procuratore del castello di Montone, della somma di 90 lire, 11 soldi e 3 denari a titolo di salario a Ceccolo di Tebaldino e a Lello di Venutolo vetturali per il trasporto delle biade da Chiusi a Perugia, come appare per mano di Cellolo di Michele notaio e Pietro di Nicola o altri notai; inoltre fa refutazione della somma di 26 lire e 9 soldi che doveva dare per lo stesso motivo: con tale atto l'istrumento è cassato.

L'atto fu rogato alla presenza dei testimoni Pietro di Giovannello, Perugia porta Sole parrocchia Santa Lucia, e Pellolo di Benvenuto porta San Pietro e parrocchia San Savino.

(ST) Pietro di Guidolo di Perugia porta Sole parrocchia San Severo.

Originale, perg. mm 470x123.

Stato di conservazione: buono; lieve mutilazione sui margini sinistro e destro, tali da non pregiudicare la leggibilità del testo.

Precedente segnatura: 98.

Note tergalì: 1344. Quietanza fatta da Uguccio Perugino a Raniero Sindaco di Montone. Rog.o ser Pietro di Guidolo da Porta Sole (secc. XVIII-XIX).

[https:// inventari.san.beniculturali.it/](https://inventari.san.beniculturali.it/)

19

Ingiunzione di pagamento

Perugia, *in platea comunis, ante ecclesiam Sancti Laurentii*

1320 febbraio 3

Pietro di Guido di Montone sindaco e procuratore della suddetta comunità, e Datolo di Giuntolo anch'egli di Montone ingiungono ad Angeluccio e a Pietro di Cione il pagamento della somma di 12 fiorini d'oro a titolo di mutuo, sotto pena del doppio, della quale somma Angeluccio e Pietro fanno refutazione.

L'atto fu rogato alla presenza dei testimoni Guidarello di Bombone, Ciccolo di Agiabene e Vanne di Tano.

(ST) Giacomo di Giacomo di Perugia porta Sole e parrocchia Sant'Antonio.

Originale, perg. mm 315x95.

La pergamena presenta uno strappo nell'area centrale.

Precedente segnatura: 18.

Note tergalì: 1420 22 feb - 14 (sec. XX).

20

Notifica

Perugia, *in scalis palatii comunis*

1320 febbraio 21

Dominus Ugolinus da Bologna capitano di Perugia [...] inserisce nei banni del Comune di Perugia su mandato di Filippo, giudice del capitano, Petruccio di Guido di Gualtiero sindaco di Montone e a petizione di Angeluccio e di Pietro di Cione.

L'atto fu rogato alla presenza dei testimoni Cuccio di Petruccio e Pellolo di Paoluccio.

(ST) Puccio del fu Bartuccio di Perugia notaio dei banni.

Originale, perg. mm 126x100.

Precedente segnatura: 19.

21

Quietanza?

Perugia, *in porta Sancti Petri in domo Grimaldi domini Egidii*

1320 aprile 1

Il testo, nonostante l'ausilio della lampada di Wood, è di fatto in gran parte illeggibile a causa della caduta dell'inchiostro.

L'atto fu rogato alla presenza di Pietro? di Giovannello di Perugia porta Sole parrocchia Santa Lucia, Pietro di Ranaldo di porta San Pietro parrocchia San Silvestro e Giuntarello di Bencivenne di Montone.

(ST) Allegruccio di Bencevenne di Perugia porta Sole e parrocchia San Severo.

Si possono leggere i seguenti nominativi: Giudeo di Salamone, ? di Begnamino, Magio di Benvenuto, Naldo di Giovagnolo, Riccuccio di Deotevivo, Contolo di Raniero, Natolo di Giuntolo, Ricacinello (?) di Peruzzolo.

Originale, perg. mm 420x130.

Stato di conservazione pessimo. La prima metà della pergamena è completamente illeggibile per via della caduta dell'inchiostro; tutto il lato sinistro della pergamena è andato perduto.

Precedente segnatura: 20.

Note tergalì: 1320 (sec. XIX).

22

Quietanza

1320 aprile 12

Quietanza di Vanne di Senso *frater de penitentia* collettore della tassa focolare, per il contado di Perugia porta Sant'Angelo, relativa alla quota spettante al castello di Montone.

(ST) Paolo del fu Benvenuto notaio della suddetta colletta.

Originale, perg. mm 90x134.

Precedente segnatura: 21.

Note tergalì: 1320 12 aprile. Posto al libro n. XII (secc. XVIII-XIX).

Trascrizione: ASCM, Preunitario, *Copiari*, 175, documento n. 31 (XI), c. 22v.

23

Quietanza

Perugia, *in platea comunis, ante cameram Iacopelli Imperie Ferani*

1320 aprile 25

Quietanza di Pietro di Giovannello di Perugia porta Sole parrocchia Santa Lucia, già podestà di Montone, a Pietro di Guido, sindaco della suddetta comunità, della somma di 2 fiorini aurei e di 40 lire di denari perugini dovuti dal Comune di Montone a titolo di salario.

L'atto fu rogato alla presenza dei testimoni Giolo di Paoluccio di Perugia porta Sole e parrocchia San Severo e Ceccolo di Giovagnolo di Montone.

(ST) Allegruccio del fu Bencevenne di Perugia porta Sole e parrocchia San Severo.

Originale, perg. mm 263x124.

Precedente segnatura: 22.

Note tergalì: 1320 25 aprile. Al libro, 6 (secc. XVIII-XIX).

Trascrizione: ASCM, Preunitario, *Copiari*, 175, documento n. 32 (XII), cc. 22v-23r.

24

Cedola di assegnazione del grano

1321 gennaio 17

[https:// inventari.san.beniculturali.it/](https://inventari.san.beniculturali.it/)

Cedula della assegnazione del grano e cioè 270 corbe e tre mine di grano, dal Comune di Chiusi, per la comunità di Montone.

(ST) Gelfolo notaio e ufficiale.

Originale, perg. mm 93x104.

Precedente segnatura: 23.

Note tergalì: 1321 17 genn.o. Posto al libro 9 (secc. XVIII-XIX).

Trascrizione: ASCM, Preunitario, *Copiarì*, 175, n. 33 (XIII), c. 23r.

25

Quietanza

Perugia, *in platea comunis, ante domum heredum domini Vencioli*

1322 febbraio 6

Quietanza di Ciuccio di Tertizio a Nuccio di Naldo sindaco di Montone per la somma di 37 lire e 9 fiorini aurei su 37 libbre dovuta per il pagamento dei vetturali della biada da Chiusi.

L'atto fu rogato alla presenza dei testimoni Andrea di Mencio e Nicola di Bartolo.

(ST) Nicola di Fulco di Perugia porta Santa Susanna e parrocchia San Giovanni Rotondo.

Originale, perg. mm 186x104.

Precedente segnatura: 24.

26

Quietanza

[Perugia], *in quadam domo predicti domini Iacoppi*

1322 febbraio 6

Quietanza di Giacomo di Pietro giudice a Nuccio di Naldo di Montone della somma di 10 lire di buoni denari perugini a titolo di salario.

L'atto fu rogato alla presenza dei testimoni Allevolo di Ranuccio e Finello di Gianni.

(ST) Ciuccio di Giovannello di Perugia porta Eburnea parrocchia Santo Stefano.

Originale, perg. mm 228x140.

Precedente segnatura: 25.

Note tergalì: 1322 6 febbraio (secc. XVIII-XIX); 5 (secc. XIX-XX).

Trascrizione: ASCM, Preunitario, *Copiarì*, 175, documento n. 34 (XIV), c. 23.

27

Quietanza

1322 febbraio 6

Quietanza di Saraceno di Allenuccio ufficiale del Comune di Perugia per i salari del podestà e del capitano del Comune di Perugia rilasciata a Nuccio di Naldo sindaco di Montone.

(ST) Nicola di Fulco *notarius dicti Saraceni*.

[https:// inventari.san.beniculturali.it/](https://inventari.san.beniculturali.it/)

Originale, perg. mm 91x108.

Stato di conservazione pessimo a causa della caduta dell'inchiostro.

Precedente segnatura: 26.

Note tergalì: 1322 6 feb. (sec. XX).

28

Quietanza

1324 ottobre 26

Quietanza di Ranaldo di Borgognone frate della penitenza a favore del sindaco di Montone per la quota dovuta da tale comunità al Comune di Perugia a titolo di focatico.

Originale (?), perg. mm 192x79

Stato di conservazione pessimo, a causa della caduta dell'inchiostro; la pergamena inoltre è strappata a metà, dall'alto in basso.

Precedente segnatura: 27.

29

Quietanza?

1324 dicembre 13

Dato il pessimo stato di conservazione il testo della pergamena risulta pressoché illeggibile, anche con l'ausilio della lampada di Wood. Si intuisce solo il nome dell'ufficiale e si ipotizza trattarsi di una quietanza rilasciata dal Comune di Perugia al castello di Montone.

(ST) Santuccio di Ranaldolo di Perugia porta Sant'Angelo e parrocchia San Fortunato, notaio e ufficiale del Comune di Perugia.

Originale, perg. mm 273x130

Stato di conservazione pessimo, a causa della caduta dell'inchiostro.

Precedente segnatura: 28.

Note tergalì: 1324 (sec. XX).

30

Attestazione di pagamento

1325 marzo 22

Attestazione del pagamento dei frutti dei beni da parte di Pietro di Guido, sindaco di Montone, a Martino di Crescimbene gabelliere.

(ST) Nicola di Giovannello.

Originale, perg. mm 192x79.

Precedente segnatura: 29.

Note tergalì: 1325 - 22 marzo (sec. XX).

31

Attestazione di pagamento

1325 luglio 2

Attestazione del pagamento del focatico da parte di Guido di Giovannello sindaco di Montone a Ceccolo di Paoluccio gabelliere.

(ST) Giovanni di Manfredi.

Originale, perg. mm 133x82.

Precedente segnatura: 30.

Note tergalì: 1325 - 2 lug.o posto al libro (secc. XIX-XX).

Trascrizione: ASCM, Preunitario, *Copiari*, 175, documento n. 35 (XV), c. 23v.

32

Quietanza

1325 agosto 21

Quietanza di Micheluccio di Simoncello, collettore per Perugia porta Sant'Angelo, a favore di Guidone di Giovannello sindaco di Montone a titolo di focatico.

(ST) Francesco di Ranieri porta Sant'Angelo collettore.

Originale, perg. caudata mm 233x130.

Precedente segnatura: 31.

Note tergalì: 1325 - 20 Ag. (secc. XIX-XX).

33

Quietanza

1325 dicembre 12

Quietanza di Bolgaruccio di Marinello, collettore per porta Sant'Angelo di Perugia, a favore di Datolo di Giuntolo sindaco di Montone, a titolo di colletta nuova.

(ST) Guiduccio di Ranaldolo di Perugia porta Sant'Angelo parrocchia San Donato.

Originale, perg. mm 228x115(80).

Precedente segnatura: 32.

Note tergalì: 1325 - XII Xbre (XVIII); posto al libro (sec. XIX).

Trascrizione: ASCM, Preunitario, *Copiari*, 175, documento n. 36 (XVI), c. 23v.

34

Attestazione di pagamento

1326 gennaio 31

[https:// inventari.san.beniculturali.it/](https://inventari.san.beniculturali.it/)

Nerio di Acatto sindaco di Montone paga a Saraceno di Allenuccio frate della penitenza collettore del Comune di Perugia a titolo di salario del podestà, del capitano e del giudice di giustizia.

(ST) Angelo di Oddone notaio del collettore.

Originale, perg. mm 105x94.

Precedente segnatura: 33.

Note tergalì: 1326 - 31 Genn.o posto al libro (secc. XVIII-XIX).

Trascrizione: ASCM, Preunitario, *Copiari*, 175, documento n. 39 (XIX), c. 24r.

35

Quietanza

1326 aprile 26

Quietanza di Turpinuccio di Tarduccio frate della penitenza ufficiale del Comune di Perugia a favore di Nerio di Acatto, sindaco di Montone, a titolo di colletta *pro opere Pontis Vallis Cippi*.

(ST) Longaro del fu Angelo di Perugia porta Sole e parrocchia Sant'Antonio ufficiale [del comune].

Originale, perg. mm 303x124.

Precedente segnatura: 34.

Note tergalì: 1326 - 26 Aprilis posto al libro (secc. XVIII-XIX).

Trascrizione: ASCM, Preunitario, *Copiari*, 175, documento n. 37 (XVII), c. 23v.

36

Quietanza

1326 maggio 23

Quietanza di Nuccio di Ceccolo collettore per Perugia porta Sant'Angelo a favore di Checcolo di Pace sindaco di Montone a titolo di quota per il focatico.

(ST) Francesco del fu Bartolomeo di Cuminato notaio del collettore.

Originale, perg. mm 121x95.

Precedente segnatura: 35.

Note tergalì: 1326 - 23 Maggio. posto al libro (secc. XVIII-XIX).

Trascrizione: ASCM, Preunitario, *Copiari*, 175, documento n. 38 (XIX) e 40 (XX), c. 24r.

37

Quietanza

1326 dicembre 21

Quietanza di Andruccio di Lello collettore per Perugia porta Sant'Angelo a favore di Vanne (?) di Pace sindaco di Montone a titolo di quota per il focatico.

(ST) Nicola del fu (?) di porta Sant'Angelo parrocchia San Fortunato notaio e ufficiale del Comune di Perugia.

Originale, perg. mm 175x123(115).

[https:// inventari.san.beniculturali.it/](https://inventari.san.beniculturali.it/)

Stato di conservazione pessimo, a causa della caduta dell'inchiostro; la pergamena, inoltre, presenta un foro al centro.

Precedente segnatura: 36.

Note tergalì: 1326 Indict. IX. Tempore domini Iohannis Pape XXII. Die 21 mensis Xbris. Andrutius Lelli de P.S.A. (secc. XVIII-XIX).

38

Quietanza

1327 gennaio 7

Quietanza di Nicola di Giovannello frate della penitenza ufficiale del Comune di Perugia a favore di Vate (?) di Bonaccorso sindaco di Montone a titolo di salario del podestà, del capitano, del giudice di giustizia e di altri ufficiali.

(ST) Francesco del fu Uguiccione notaio del collettore.

Originale, perg. mm 222x100.

Stato di conservazione cattivo. Il margine destro della pergamena è andato perduto, forse per l'azione dei roditori; l'inchiostro è caduto a causa dell'umidità, soprattutto in corrispondenza della sottoscrizione notarile.

Precedente segnatura: 37.

39

Attestazione di pagamento

1327 maggio 16

Attestazione di pagamento da parte di Pace di Bonaccorso, sindaco di Montone, a favore di Cola di Nerio collettore per Perugia porta Sant'Angelo, a titolo di quota focatico.

(ST) Angeluccio di Bonaspene notaio del collettore.

Originale, perg. mm 133x95(36).

Precedente segnatura: 38.

Note tergalì: (6). 1327 16 Mag. (secc. XIX-XX).

40

Quietanza

Perugia, *in domo supradicti Ritii*

1327 giugno 3

Quietanza di Rizio di Bencivenne di Perugia a favore di Vanne di Ghirarduccio sindaco di Montone, a titolo di salario del podestà.

L'atto fu rogato alla presenza dei testimoni Bartuccio di Marzolino, Zone di Geppo e Monolo di Renzo.

(ST) Antonio di Pietro di Perugia porta Sant'Angelo parrocchia San Fortunato.

[https:// inventari.san.beniculturali.it/](https://inventari.san.beniculturali.it/)

Originale, perg. mm 368x124(111).

Precedente segnatura: 39.

Note tergalì: 3 Giugno 1327 n. 4 posto al Libro. Messer Riccio di Bencivenne da Perugia quietà, e fa fine al Sindaco del Commune di Montone di quanto doveva avere dal mentovato Commune per conto del suo Salario essendovi stato Podestà per sei mesi (secc. XVIII-XIX).

Trascrizione: ASCM, Preunitario, *Copiari*, 175, documento n. 42 (XXII), cc. 24v-25r.

41

Quietanza

Perugia, *in palatio populi*

1327 novembre 19

Quietanza (refutazione) di Andreuccio di Matteolo di Perugia porta Sant'Angelo già podestà di Montone a favore di Ghetto di Pace, sindaco di Montone, a titolo di salario.

L'atto fu rogato alla presenza dei testimoni Cola di Guidolo e Gilluccio di Spanolo.

(ST) Giovanni di Bencivenne di Perugia porta Santa Susanna e parrocchia San Gregorio.

Originale, perg. mm 280x97(90).

Precedente segnatura: 40.

Note tergalì: 1327 [...] posto al libro (XVIII-XIX); 1327 19 Nov. (secc. XIX-XX).

Trascrizione: ASCM, Preunitario, *Copiari*, 175, documento n. 41 (XXI), c. 24.

42

Patto

Montone, *in palatio comunis*

1329 febbraio 8

Patto in ordine alla vertenza tra *domina Vanna* del fu Puccio di Guidone e Vanne di Recuccio suo uomo da una parte e il Comune di Montone dall'altra, nella persona di Pietro di Guido, riguardante il pagamento dei dazi dovuti per l'allibramento nella città di Perugia di un podere sito a Bacciana, distretto di Montone, già proprietà di Guidone di Casuccio.

L'atto fu rogato alla presenza dei testimoni Paolo di Ranaldo, ser Andrea di Pietro e Tezio di Raniero di Montone.

(ST) Baldino del fu ser Giacomo di Montone.

Originale, perg. mm 335x114(83).

Precedente segnatura: 41.

Note tergalì: 1329 8 Feb.o segnato al libro (secc. XVIII-XIX). Die XXX octub. Productio per (?) sindicum castri Montoni contra (?) Vanne ... (sec. XIV).

Trascrizione: ASCM, Preunitario, *Copiari*, 175, documento n. 43 (XXIII), c. 25.

43

Quietanza

1329 febbraio 23

Quietanza (refutazione) di Raneriolo di Scedolo frate della penitenza ufficiale del Comune di Perugia a favore di Pietro di Guido sindaco di Montone a titolo di quota relativa ai salari del podestà, del capitano e degli altri ufficiali.

(ST) Giovanni di Pietro di Perugia porta Sole.

Originale, perg. mm 156x130(61).

Precedente segnatura: 42.

Note tergalì: 1329 23 Feb.o posto al libro (secc. XVIII-XIX).

Trascrizione: ASCM, Preunitario, *Copiari*, 175, documento n. 44 (XXIV), c. 25v.

44

Cedola di riscossione di pagamento

1330 dicembre 5

Cedola di riscossione per il grano proveniente da Chiusi, l'orzo e la spelta, dovuti al Comune di Perugia, per la parte imposta a Montone.

(ST) Egidio di ser Gilio.

Originale, perg. mm 170x110.

Precedente segnatura: 43.

45

Attestazione di pagamento

1331 settembre 26

Pagamento del salario del podestà e del capitano del Comune di Perugia da parte di Angelo di Benvenuto massaro, di Montone, a fra Giovanni di Benvenuto collettore del suddetto salario.

(ST) Cellolo di Andruccio.

Originale, perg. mm 235x120(82).

Precedente segnatura: 44.

Note tergalì: 1331 26 7bre posto al libro (secc. XVIII-XIX).

Trascrizione: ASCM, Preunitario, *Copiari*, 175, documento n. 47 (XXVII), c. 26r (dove però la data riportata è settembre 26).

46

Cedola per il trasporto del contingente di grano

1331 novembre 16

[https:// inventari.san.beniculturali.it/](https://inventari.san.beniculturali.it/)

Cedula per il trasporto del contingente di grano, 200 corbe e 3 mine, da Chiusi a Perugia, per l'anno corrente, come appare da rogito di Nicola di Giacomo e Luca di Pellolo.

(ST) Egidio di Gilio di Perugia.

Originale, perg. mm 288x124(110).

Stato di conservazione cattivo. Caduta dell'inchiostro, soprattutto in corrispondenza delle righe finali del testo e della sottoscrizione notarile.

Precedente segnatura: 45.

47

Quietanza

1332 ottobre 19

Quietanza di Vanne di Senso frate della penitenza a favore di Datolo di Giuntolo sindaco di Montone a titolo di salario del podestà, del capitano e degli altri ufficiali del Comune di Perugia.

(ST) Francesco di Paolo notaio del collettore.

Originale, perg. mm 258x89.

Precedente segnatura: 46.

Note tergalì: 1332 19 8bre posto al libro n. 29 (secc. XVIII-XIX).

Trascrizione: ASCM, Preunitario, Copiari, 175, documento n. 48 (XXIIX, sic), c. 26v.

48

Mandato di procura?

Perugia, *ante ecclesiam* [...]

1332 ottobre 30

Il pessimo stato di conservazione del pezzo, a causa dell'umidità, rende impossibile la piena comprensione del testo. Si ipotizza un mandato di procura conferito da Datolo di Giuntolo di Montone, sindaco del suddetto, riguardante il trasporto del grano per la parte spettante a Montone.

L'atto fu rogato alla presenza di [...] e Puccio di Vannuccio.

(ST) Egidio di ser Gilio di Perugia.

Originale, perg. mm 286x99.

Precedente segnatura: 47.

Note tergalì: 1332 30 8bre posto al libro n. 26 (secc. XVIII-XIX).

Trascrizione: ASCM, Preunitario, Copiari, 175, documento n. 46 (XXVI), c. 26r. Anche nel Copiario, redatto alla fine del XVIII secolo, il testo appare fortemente lacunoso.

49

Assegnazione di bestie da soma

Panicale, *in via publica*

[https:// inventari.san.beniculturali.it/](https://inventari.san.beniculturali.it/)

1332 ottobre 31

Domenico di Angeluccio di Agello e Andrea di Francuccio di Monte Melino assegnano a Martino Oddi e al suo socio ufficiali del Comune di Perugia 10-12 asini per portare da Chiusi le biade spettanti al Comune di Montone.

L'atto fu rogato alla presenza dei testimoni Marcolo di Forte e Cola di Ciuzio.

(ST) Stefano ? di Perugia porta Santa Susanna e parrocchia San Nicola.

Originale, perg. mm 169x113.

Precedente segnatura: 48.

Note tergalì: 1332 31 ott (secc. XIX-XX).

50

Attestazione di pagamento

1333 marzo 7

Pagamento del salario del podestà, del capitano e degli altri ufficiali del Comune di Perugia da parte di Ceccolo di Raniero sindaco di Montone a fra Giovanni di Benvenuto collettore del suddetto salario.

(ST) Cello di Andreuccio.

[Originale], perg. mm 173x130.

Stato di conservazione pessimo, a causa della caduta dell'inchiostro; inoltre, la pergamena è mutila in corrispondenza del margine sinistro e presenta strappi in linea verticale.

Precedenti segnature: 49; 165.

51

Quietanza

1333 aprile 1[...]

Quietanza di Ranaldo frate della penitenza a favore di Bartolo ? sindaco di Montone a titolo del pagamento dei salari del podestà e del capitano del Comune di Perugia.

(ST) Giovanni di Tiberuccio (?) *notarius dicti Ranaldi*.

Originale, perg. mm 138x100(85).

Stato di conservazione cattivo, a causa della caduta dell'inchiostro, soprattutto in corrispondenza delle prime righe.

Precedente segnatura: 50.

Note tergalì: 1333 (secc. XIX-XX).

52

Attestazione di pagamento

1333 maggio 15

Pagamento di Vanne di Ventoruccio, sindaco di Montone contado di Perugia porta Sant'Angelo, a Ranerio di Fredolo ufficiale del Comune di Perugia a titolo di pagamento dei salari del podestà, del capitano e degli altri ufficiali del Comune di Perugia per sei mesi.

(ST) Fomasio Fianza.

Originale, perg. mm 171x90.

Precedente segnatura: 51.

Note tergalì: 1333 15 maggio (secc. XVIII-XIX).

53

Quietanza

1333 ottobre 22

Quietanza di Contolo di Raniero di Perugia a favore di Bartolo di Bucaro sindaco di Montone a titolo di pagamento del salario del podestà.

(ST) Cambio del fu Nercolo di Perugia.

Originale, perg. mm 142x87.

Precedente segnatura: 52.

Note tergalì: 1333 22 ottobre (secc. XVIII-XIX).

54

Quietanza

Perugia, in domo Angeli Baldovini

1334 giugno 17

Ugolino di Andreuccio di Perugia porta Sant'Angelo e parrocchia San Donato, già podestà di Montone, fa refutazione a Ceccolo di Giovagnolo sindaco di Montone della somma dovuta a titolo di salario, sotto pena del doppio.

L'atto fu rogato alla presenza di Pietro di Grondolo e Lauduccio di Andrea.

(ST) Francesco di Cagnolo di Perugia porta Sant'Angelo e parrocchia San Donato.

Originale, perg. mm 340x105.

Precedente segnatura: 53.

Note tergalì: 17 luglio 1334. Quietanza fatta da messer Ugolino d'Andreuccio porta Sant'Angelo parrocchia S. Donato, già podestà del Cast.o di Montone, della somma di n. 40 di denari del suo salario, à Ciccolo di Giovagnolo, sindaco del sud.o luogo (sec. XVIII).

55

Quietanza

1334 ottobre 31

Quietanza di Lello di Benvenuto frate della penitenza ufficiale del Comune di Perugia a favore di Ventura di Bonomo sindaco di Montone a titolo di salario del podestà e del capitano.

[https:// inventari.san.beniculturali.it/](https://inventari.san.beniculturali.it/)

(ST) Luca del fu Perfetto.
 Originale, perg. mm 276x140 (93).
 Stato di conservazione discreto. Tracce di lacerazioni sul margine sinistro.
 Precedente segnatura: 54.
 Note tergalì: 1334 31 ottobre (secc. XVIII-XIX).

56

Quietanza

1335 marzo 8
 Quietanza di Ceccolo di Ricuccio a favore di Vanne di Ventoruccio sindaco di Montone a titolo di salario.
 (ST) Matteo del fu Donato di Perugia porta Sant'Angelo parrocchia San Cristoforo.
 Originale, perg. mm 135x132.
 Stato di conservazione: pessimo. Il testo della pergamena è quasi totalmente illeggibile a causa dell'umidità. Il margine sinistro della pergamena, in basso, è mutilo.
 Precedente segnatura: 55.
 Note tergalì: 1336 4 settembre (sec. XVIII).

57

Quietanza

Perugia, ante cameram domini Uccoli in qua moratur Mateolus Gilini
 1335 marzo 9
 Quietanza di Matteolo di Gilino ufficiale del Comune di Perugia preposto all'affare della strada della Conca, assieme a Pellino di Giovannello, a favore di Datolo di Giuntolo sindaco di Montone a titolo di pagamento del residuo del dovuto, pari a 183 lire e 17 soldi di denari.
 L'atto fu rogato alla presenza dei testimoni Palazzino di Gilino e Petraccolo del Perugino.
 (ST) Martino di Andrea di Perugia porta Santa Susanna e parrocchia San Valentino.
 Originale, perg. mm 257x112.
 Precedente segnatura: 56.
 Note tergalì: 1335 IX marzo. 12 (sec. XVIII).
 Trascrizione: ASCM, Preunitario, *Copiari*, 175, documento n. 49 (XXIX), c. 26v.

58

Quietanza

Perugia, in porta Sancti Angeli in camera mei notarii que est domini Falomi
 1335 aprile 27
 Quietanza di Antonio di Oddolo di Perugia, porta Sant'Angelo e parrocchia San Fortunato, a favore di Datolo di Giuntolo sindaco di Montone, a titolo di salario del podestà.
[https:// inventari.san.beniculturali.it/](https://inventari.san.beniculturali.it/)

L'atto fu rogato alla presenza dei testimoni Giovanni della Mancina e Contuccio di Boncompagno.
(ST) Fucciarello di Giovanni di Perugia porta Sant'Angelo parrocchia San Fortunato.

Originale, perg. mm 298x119.

La pergamena presenta tracce di umidità nella parte inferiore.

Precedente segnatura: 57.

Note tergalì: 1335 27 aprile. 15 (sec. XVIII).

Trascrizione: ASCM, Preunitario, *Copiari*, 175, documento n. 50 (XXX), cc. 26v-27r.

59

Quietanza

1335 ottobre 18

Quietanza di Matteolo Ghaycoli collettore per Perugia porta Sant'Angelo, a favore di ? di Recuccio sindaco di Montone.

(ST) Simone di Nicola, *nunc notarius et officialis, una cum dicto Mateolo*.

Originale, perg. mm 134x100.

Stato di conservazione pessimo, a causa della caduta dell'inchiostro dovuta all'umidità. Le righe centrali del documento non sono leggibili.

Precedente segnatura: 58.

60

Quietanza?

1336 luglio

Il testo della pergamena, a causa della forte umidità, è praticamente illeggibile.

Si ipotizza trattarsi di una quietanza rilasciata dal collettore del Comune di Perugia a favore del sindaco di Montone.

(ST) Gonnolario (?).

Originale, perg. mm 299x110.

Stato di conservazione: pessimo, in quanto l'inchiostro è quasi completamente caduto. Si rileva la presenza di varie lacerazioni, seppure di modesta entità, su tutto il pezzo.

Precedente segnatura: 59.

Note tergalì: 1336 [...] luglio (sec. XVIII). 5 pergamene sec. XIV guaste e indecifrabili (sec. XIX?).

61

Quietanza

1336 settembre 4

Quietanza di Giovanni di Angelo, collettore, a favore di Datolo di Giuntolo sindaco di Montone, a titolo di salario del podestà, del capitano e degli altri ufficiali del Comune di Perugia.

[https:// inventari.san.beniculturali.it/](https://inventari.san.beniculturali.it/)

(ST) Andrea della Mancia di Perugia porta Sole parrocchia Santa Lucia.
Originale, perg. mm 234x133.
Precedente segnatura: 60.
Note tergalì: 1336 4 settembre (sec. XVIII).

62

Quietanza

Perugia, *in porta Sancti Angeli et parochia Sancti Donati*
1336 ottobre 15

Quietanza di Nicolangelo di Benvenuto di Perugia porta Sant'Angelo e parrocchia San Donato, ufficiale del Comune di Perugia, a Datolo di Giuntolo sindaco di Montone, a titolo di salario del podestà, del capitano e degli altri ufficiali del Comune di Perugia.

L'atto fu rogato alla presenza dei testimoni Cianciolo di Cinnenolo [...] e Silvestro di Allenuccio di Castiglion Fosco.

(ST) Giovanni di Andrea di Perugia porta Sant'Angelo parrocchia San Cristoforo.
Originale, perg. mm 254x90.
Precedente segnatura: 61.

63

Quietanza

1336 novembre 27

Quietanza di Giovannello di Gaitolo di Perugia porta Sant'Angelo e parrocchia San Donato, già podestà di Montone, a Datolo di Giuntolo sindaco di Montone a titolo di salario.

(ST) Matteo del fu Donato di Perugia porta Sant'Angelo e parrocchia San Cristoforo.
Originale, perg. mm 191x100.

Stato di conservazione mediocre. L'inchiostro, soprattutto nelle prime righe, è molto sbiadito.

Precedente segnatura: 62.

Note tergalì: 1336 27 9bre (secc. XVIII-XIX).

64

Quietanza

1337 marzo 13

Quietanza di Ceccolo di Fomasio e Marino di Andreuccio, ufficiali sopra il salario del podestà e del capitano del Comune di Perugia, a favore di Datolo di Giuntolo sindaco di Montone.

(ST) Luca del fu Perfetto.

Originale, perg. mm 235x120(82).

Stato di conservazione cattivo. L'inchiostro è caduto e la pergamena presenta alcuni strappi in corrispondenza della metà inferiore.

[https:// inventari.san.beniculturali.it/](https://inventari.san.beniculturali.it/)

Precedente segnatura: 63.

Note tergalì: 1337 13 Marzo (secc. XVIII-XIX).

65

Quietanza

1337 agosto 16

Quietanza di Bonaora di Nicoluccio a Nerio di Ricuccio massaro di Montone per il pagamento delle spese relative al catasto nuovo.

(ST) Giovanni di Giacomo di Perugia notaio del collettore.

Originale, perg. mm 258x128.

Precedente segnatura: 64.

Note tergalì: 1337 16. Agosto 13 (secc. XVIII-XIX).

66

Quietanza

Perugia, *ante portam palatii potestatis dicti comunis*

1337 agosto 23

Quietanza di Cellolo di Michele di Perugia porta Santa Susanna e parrocchia San Gregorio a Ciuccio della Colonna di Montone a titolo di patrocinio per la suddetta comunità per l'anno passato.

L'atto fu rogato alla presenza dei testimoni Massolo di Ranaldolo e Guido di Vitale di Montone.

(ST) Pietro di Fomasio di Perugia porta Sole e parrocchia San Fiorenzo.

Originale, perg. mm 345x138.

Stato di conservazione cattivo. Il lato destro della pergamena è mutilo; i lati inferiore e superiore presentano lievi lacerazioni.

Precedente segnatura: 65.

Note tergalì: 1337 23 Ag. (sec. XIX).

67

Cedola di assegnazione del grano

1337 novembre 22

Cedola della assegnazione del grano e della biada da Chiusi a Perugia per la comunità di Montone per il corrente anno.

(ST) Ermanno del fu Ranaldolo, notaio sopra le biade del Comune di Perugia porta Sant'Angelo.

Originale, perg. mm 234x110.

Precedente segnatura: 66.

Note tergalì: 1337 22. 9bre (sec. XVIII).

68

Quietanza

Perugia, *in platea comunis ante ecclesiam Sancti Laurentii*

1337 dicembre 5

Quietanza di Andruccio di Domenico di Perugia porta Sole e parrocchia San Simone, a nome proprio e di Vanne di Angeluccio di Santa Maria *de Villegemini*, a favore di Datolo di Giuntolo sindaco di Montone, come da atto del notaio Andrea di Nuccio, per il trasporto di 194 corbe e 3 mine di grano da Chiusi alla ragione di 18 soldi a corba per la somma totale di 175 lire e 5 soldi. L'atto fu rogato alla presenza dei testimoni Pietro di Pietro, Allegruccio di mastro Bencivenne notaio e Marcuccio di Tancio di Perugia.

(ST) Ranuccio di Cola di Perugia porta Sole parrocchia Sant'Antonio.

Originale, perg. mm 447x125.

Stato di conservazione buono. Si rileva la presenza di due fori in corrispondenza del lato sinistro; tali fori non pregiudicano la fruibilità del testo.

Precedente segnatura: 67.

Note tergalì: V. Xbre 1337 11. posto al Libro n. XXXI. Quietanza fatta da Andreuccio di Dom.co P.S. in suo nome, ed in quella ancora di Vanne di Angeluccio dalla Villa di S. Maria de Sulicapi per cui promesse de rato et della somma di Settantacinque l. e soldi cinque di denari per prezzo convenuto del Trasporto di cento novantaquattro corbe, e trè mine di grano, a rag.e di dieciottp soldi per corba da Chiusi di Perugia alla med.a Città di Perugia Qual grano fù condotto, e consegnato alli Nobili Off.li di quella Annona a favore di Datolo di Giuntolo, Sindaco del Commune, ed Uomini del Castello di Montone (sec. XVIII). IV 1330 al 1340 (sec. XVIII, sul lato inferiore).

Trascrizione: ASCM, Preunitario, *Copiari*, 175, documento n. 51 (XXXI), c. 27.

69

Quietanza

Perugia, *in porta Sancti Angeli in camera mei notarii*

1338 gennaio 19

Quietanza di Pietro di Arengolo di Perugia, porta Sant'Angelo e parrocchia San Donato, a favore di Angelo di Cambiolo sindaco di Montone a nome di Datolo di Giuntolo già sindaco della medesima comunità, della somma di 80 lire di denari perugini a titolo di mutuo, come appare da rogito del notaio Matteo di Donato. L'atto fu rogato alla presenza dei testimoni Ugolino di Paoluccio e Giacomo di Giovanni.

(ST) Giovanni della Mancina di Coltavolino.

Originale, perg. mm 392x93.

Precedente segnatura: 68.

Note tergalì: 1338 19. Genn.o posto al Libro n. 34 (secc. XVIII-XIX).

Trascrizione: ASCM, Preunitario, *Copiari*, 175, documento n. 54 (XXXIV), c. 28v.

70

Quietanza

Perugia, *ante domum comunis sitam ante galeriam (?) Sancti Laurentii*

1338 aprile 6

Quietanza di Nuccio di Puccio di Perugia porta Sant'Angelo e parrocchia San Martino del Verzaro, eletto podestà di Montone per sei mesi a partire dalle calende di maggio, a favore di Angelo di Cambio di Montone, per la somma di 40 lire di denari perugini a titolo di salario. L'atto fu rogato alla presenza dei testimoni ser Francesco di Nicoluccio e Lello di ser Giacomo.

(ST) Giovanni di Pietro di Perugia porta Sole parrocchia Sant'Antonio.

Originale, perg. mm 392x93.

Stato di conservazione discreto. Tracce di rosicature da roditori sui lati sinistro e destro della pergamena.

Precedente segnatura: 70.

Note tergalì: 1338 6. Aprile posto al Libro n. 33. Quietò di Nuccio di Puccio da Perugia pod.tà eletto a sorte per schedola dal Comm.e di Perugia sud.a del Castello Montone per sei mesi, del suo salario fu fatto a favore di Ang.o di Cambio da detto luogo (secc. XVIII-XIX).

Trascrizione: ASCM, Preunitario, *Copiari*, 175, documento n. 53 (XXXIII), c. 28r.

71

Quietanza

1338 agosto 31

Quietanza di Ceccarello di Vagnolo collettore per Perugia porta Sant'Angelo, a favore di Vanne di Ventrucchio sindaco di Montone, della somma di 596 lire e 10 soldi e di 58 lire 12 soldi e 4 denari *pro bonis forensium* su un imponibile di 11 mila 126 lire e 10 soldi.

(ST) Manso (?) Rauso (?) del fu Giacomuccio di Perugia porta Sant'Angelo.

Originale, perg. mm 264x113.

Precedente segnatura: 71.

72

Quietanza

Perugia, *in burgo porte Sancti Petri ante cameram Silvi (?) Ugolini*

1338 ottobre 6

Quietanza di Mannello di Lello di Perugia porta San Pietro, ufficiale del Comune di Perugia, a favore di Nerio di Ricuccio di Montone già sindaco della medesima comunità, della somma di 26 lire di denari a titolo di gabella *duplicati sex bobum et unius vacche*. L'atto fu rogato alla presenza dei testimoni Nucciolo di Recolo di Perugia e Simone di Angelo di San Martino Delfico.

(ST) Angelo di Giovannello di Perugia porta San Pietro.

Originale, perg. mm 267x131.

Precedente segnatura: 72.

Note tergalì: 1338 6. 8bre posto al Libro n. 32 (secc. XVIII-XIX).

Trascrizione: ASCM, Preunitario, *Copiari*, 175, documento n. 52 (XXXII), cc. 27v-28r.

73

Quietanza

Perugia, *ante cameram canonice quam tenet Coradus magistri Gentilis*

1338 novembre 5

Quietanza di ser Cello di Michele, di Perugia porta Santa Susanna e parrocchia San Gregorio, a favore di Ceccolo di Raniero di Montone sindaco della medesima comunità, della somma di 10 lire di denari perugini a titolo di salario per un anno. L'atto fu rogato alla presenza dei testimoni Pietro di Massolo e Nardo di Pellolo.

(ST) Nello del fu Turpino di Perugia porta Sole e parrocchia Sant'Antonio.

Originale, perg. mm 340x126.

Precedente segnatura: 73.

74

Bando di mandato di comparizione

1339 gennaio 10 - 1339 febbraio 2

1339 gennaio 10, gennaio 17 e febbraio 2

Nerio di Nardo precone del Comune di Montone bandisce per tre volte il mandato di comparire presso l'ufficiale del Comune di Perugia deputato alla registrazione dell'asse dei beni e dei terreni posseduti.

(ST) Baldino del fu Giacomo di Montone, ufficiale del suddetto Comune addetto ai banni.

Originale, perg. mm 377x140.

Precedente segnatura: 74.

Note tergalì: 1339 10. Genn.o posto al Libro n. 35 (secc. XVIII-XIX); 5 pergamene di quietanze (secc. XIX-XX).

Trascrizione: ASCM, Preunitario, *Copiari*, 175, documento n. 55 (XXXV), cc. 28v-29r.

75

Quietanza

1339 marzo 21

Quietanza di Mannello di Pietro, di Perugia porta San Pietro e parrocchia San Isidoro, ufficiale del Comune di Perugia sopra i beni, a favore di Ceccolo di Pace massaro di Montone, della somma di 40 lire di denari perugini alla ragione di 4 lire di denari per ogni bove a titolo di residuo per l'asse dei bovi, e di 4 lire al giudice di giustizia alla ragione di 2 soldi per ogni lira.

(ST) Pellolo di Pietro di Perugia porta San Pietro notaio del suddetto Mannello.

[https:// inventari.san.beniculturali.it/](https://inventari.san.beniculturali.it/)

Originale, perg. mm 216x70.
Precedente segnatura: 75.

76

Contratto di soccida

Fracta filiorum Uberti

1339 novembre 8

Contratto di soccida stipulato tra Domenico di Venturello di Montone e Ceccolo di Raniero di Benvegnate, anch'egli di Montone; si conviene che Domenico paghi 2 fiorini e 5 soldi e che si assuma le spese per il mantenimento dell'animale, fino al momento della vendita.

L'atto fu rogato alla presenza dei testimoni Vanne di Gerarduccio e Angelo di Bucarello.

(ST) Giovanni di Massolo di Montone.

Originale, perg. mm 330x103.

Precedente segnatura: 76.

Note tergalì: 1339 8. 9. bre Die iii mensis dicembris posto al Libro n. 34. Productum fuit per Cecholum Ranerii contra Domenichum Stacciani presentem Petri dare copiam dicti Stacciani instrumentum cui eo [...] Posto al Libro n. 36 (secc. XVIII-XIX).

Trascrizione: ASCM, Preunitario, *Copiari*, 175, documento n. 56 (XXXVI), c. 29.

77

Quietanza

Perugia, in domo solite habitationis supradicti domini Alexandri

1339 novembre 27

Quietanza di Alessandro di Giovanni giudice di Perugia porta San Pietro e parrocchia San Silvestro a favore di Baldolo di Ventura sindaco di Montone per la somma di 10 lire di denari perugini a titolo di residuo. L'atto fu rogato alla presenza dei testimoni Giovanni di Giliolo, Francesco di Giraldo e Baldolo di Azzo.

(ST) Andrea di Paolo (?) di Perugia porta Eburnea e parrocchia San Savino.

Originale, perg. mm 305x123.

Stato di conservazione mediocre. La pergamena presenta varie lacerazioni, con conseguente perdita di alcune parole, e la caduta dell'inchiostro a causa dell'umidità principalmente nelle righe centrali.

Precedente segnatura: 77.

78

Mutuo

Montone, in platea castrì

1340 marzo 12

Maffeo di Orlando di Citerna ora abitante a Montone, Signoruccio di Angelo e Vanne di Giovagnolo di Simone di Montone convengono di consegnare a Ucciolo di Piero di Gerardo di Montone la somma di 2 fiorini d'oro e 2 staia di grano allo staio del Comune di Montone a titolo di mutuo.

L'atto fu rogato alla presenza dei testimoni Paolo di Gerardo e Luca di Ceccolo.

(ST) Giovanni di Massolo di Montone.

Originale, perg. mm 247x138.

Stato di conservazione mediocre. L'inchiostro è caduto in vari punti a causa dell'umidità; il margine sinistro presenta tracce di rosicature da roditori.

Precedente segnatura: 78.

Note tergalì: 1340 12. Marzo Posto al Libro n. 37 (secc. XVIII-XIX). [segue il transunto che però è illeggibile].

Trascrizione: ASCM, Preunitario, *Copiari*, 175, documento n. 57 (XXXVII), cc. 29v-30r.

79

Perugia, *in camera infrascripti Andrutii et fratris*

1340 maggio 18

Le pessime condizioni del pezzo ne impediscono la intellegibilità. Risultano leggibili solo alcuni nomi e cioè quello dell'attore, Andruccio di Pellolo di Perugia porta Sant'Angelo e parrocchia San (...), e quelli dei testimoni, Paoluccio di (...) e Basilio (...) di Perugia. Forse si tratta di un pagamento.

[...], perg. mm 245x148.

Stato di conservazione pessimo. L'inchiostro è caduto in quasi tutto il pezzo.

Precedente segnatura: 79.

Note tergalì: 1315 (sec. XX).

80

Quietanza

1342 giugno 8

Quietanza di Cianciolo di Cinenolo ufficiale del Comune di Perugia, a nome proprio e di Nucciolo suo socio, a favore di Nerio di Ricuccio sindaco di Montone, della somma di 43 lire, 9 soldi e 3 denari a titolo di salario arretrato per il podestà, il capitano e gli altri ufficiali del Comune di Perugia, e della somma di 18 soldi e 3 denari *pro libra bonorum quam comune dicti castri habet cum Balduccio Ugoli*.

(ST) Benedetto di Martino.

Originale, perg. mm 138x137.

Stato di conservazione discreto. Il margine superiore presenta rosicature da roditori.

Precedente segnatura: 80.

Note tergalì: 1342 8. Giugno Posto al Libro n. 38 (secc. XVIII-XIX).

Trascrizione: ASCM, Preunitario, *Copiari*, 175, documento n. 58 (XXXVIII), c. 30r.

81

Quietanza

Perugia, *in platea comunis*

1343 febbraio 1

Quietanza di Lippolo di Toldolo e Vucco di Giacomo, ufficiali del Comune di Perugia sui salari del podestà, capitano e altri ufficiali, a favore di Angelo di Ventoruccio massaro di Montone, della somma di 19 lire 3 soldi e 9 denari a titolo di salario. L'atto fu rogato alla presenza dei testimoni Simone di Fazio e Bonardo di Teo.

(ST) Paoluccio del fu mastro Luca di Perugia.

Originale, perg. mm 270x155.

Precedente segnatura: 81.

82

Quietanza

1344 settembre 17

Quietanza di Giovanni di Andruccio di Perugia porta Sant'Angelo, a nome proprio e di Ciuzio (?), a favore di Lello di Peruzzello sindaco di Montone, a titolo di salario del podestà.

(ST) Naldo (?).

Originale, perg. mm 138x127.

Stato di conservazione cattivo. L'inchiostro è caduto a causa dell'umidità: le parti più colpite sono il dispositivo e la sottoscrizione notarile.

Precedente segnatura: 82.

83

Quietanza

1344 dicembre 8

Quietanza di Giovanni di Ranaldolo di Perugia collettore, a favore di Vagnolo di Ciuzio sindaco di Montone, a titolo di libra e catasto.

(ST) Fucciarello di Giovanni di Perugia porta Sant'Angelo.

Originale, perg. mm 394x190.

Stato di conservazione discreto.

Precedente segnatura: 83.

Note tergalì: 1348 8. X.bre posto al Libro n. 48 (secc. XVIII-XIX).

Trascrizione: ASCM, Preunitario, *Copiari*, 175, documento n. XLVIII, c. 33r.

84

Quietanza

1344 dicembre 18

Quietanza di (?) del Nero, ufficiale e collettore del Comune di Perugia per le gabelle dei forestieri, a favore di Lello di Peruzzello sindaco di Montone, della somma di 100 lire 9 soldi e 8 denari a titolo di gabella.

(ST) Angelo del fu ?Bonogravi?.

Originale, perg. mm 168x119.

Precedente segnatura: 84.

85

Quietanza

Perugia, *in platea comunis ante domum Symonis domini Merlini(?)*

1345 gennaio 13

Quietanza di Cante di Ugolino di Arenguccio, di Perugia porta Sant'Angelo e parrocchia San Fortunato, a favore di Giovanni del fu Filippuccio già podestà di Montone, della somma di 40 lire di denari come appare da rogito di Angelo di Piero notaio a titolo di salario di podestà per sei mesi. L'atto fu rogato alla presenza dei testimoni Nuto di Giunta di Montone e Angeluccio di Giovanni di Perugia.

(ST) Luca di Rinello di Perugia porta Sant'Angelo e parrocchia Sant'Antolino.

Originale, perg. mm 466x148(57).

Precedente segnatura: 85.

Note tergalì: 1345 12. Genn.o posto al Libro n. 40. 1349 all'anno 1350. V (secc. XVIII-XIX).

Trascrizione: ASCM, Preunitario, *Copiari*, 175, documento n. 60 (XL), cc. 30v-31r.

86

Quietanza

1345 marzo 12

Quietanza di Lello di Francesco e Andreuccio di Angeluccio, collettori del salario del podestà e capitano del Comune di Perugia, a favore di Ventura di Bombone massaro di Montone, della somma di 351 lire e 15 soldi a titolo di salario.

(ST) Zandolo di Baroncello di Perugia porta Sant'Angelo notaio delle collette.

Originale, perg. mm 216x103.

Precedente segnatura: 86.

Note tergalì: 1348 16. Marzo posto al Libro n. 46 (secc. XVIII-XIX).

Trascrizione: ASCM, Preunitario, *Copiari*, 175, documento n. 66 (XLVI), c. 32v.

87

Quietanza

1345 maggio 15

Quietanza di Perionello (?) di Fazio di Perugia porta Sant'Angelo, ufficiale della colletta del Comune di Perugia, a favore di Datolo di Naldo massaro di Montone, della somma di 381 lire e 19 soldi e 8 denari.

(ST) Matteo di Ceccolo di Perugia porta Sant'Angelo notaio e ufficiale.

Originale, perg. mm 313x80.

Stato di conservazione cattivo. L'inchiostro è caduto in vari punti della pergamena che presenta lacerazioni e strappi.

Precedente segnatura: 87.

Note tergalì: 1300 (sec. XX).

88

Quietanza

Perugia, *ante domum comunis sitam ante ecclesiam Sancti Laurentii*

1345 luglio 27

Quietanza di Bongiovanni di Silvestro di Bucaro porta Sant'Angelo e parrocchia San Fortunato già podestà di Montone, a favore di Angelo di Vivolo di Piero di Montone, della somma di 40 lire a titolo di salario. L'atto fu rogato alla presenza dei testimoni Lello di Piero e Egidio di ser Egidio di Perugia porta Sole e parrocchia Sant'Antonio.

(ST) Nicola di Piero di Perugia porta Sole parrocchia Sant'Antonio.

Originale, perg. mm 366x111.

Precedente segnatura: 88.

Note tergalì: 1345 27. Luglio posto al Libro n. 41. VII (secc. XVIII-XIX).

Trascrizione: ASCM, Preunitario, *Copiarì*, 175, documento n. 61 (LXI), c. 31r.

89

Quietanza

Perugia, *ante butigam filiorum Ricoli (?)*

1346 marzo 11

Quietanza di Luzio di Baldolo di Simonetto di Perugia porta Sant'Angelo e parrocchia Santa Maria del Verzaro, a favore di Lello di Andreuccio di Giacomo di Perugia porta Sole e parrocchia San Severo, della somma di 40 lire a titolo di salario di podestà. L'atto fu rogato alla presenza dei testimoni Pietro [...] e [...] di Ciuccio.

(ST) Egidio di ser Gilio di Perugia.

Originale, perg. mm 254x132.

Stato di conservazione discreto. Macchie sul margine sinistro della pergamena che rendono assai difficoltosa la lettura del testo.

Precedente segnatura: 89.

[https:// inventari.san.beniculturali.it/](https://inventari.san.beniculturali.it/)

Note tergalì: XI Marzo 1346 posto al Libro n. 42. Luzio di Baldolo di Simonetto da Perugia P. S. Angelo parr. di S. M. del Giardino, di consenso di suo padre, fece fine, e quietanza, a Lello di Andreuccio di Iacopo da Perugia Porta Sole Par. di S. [spazio vuoto] per il Comm.e, Università, et Huomini del Castello di Montone di n. 40 di denari, quali aveva promesso dare al sud.o Luzio, per il Salario della Podestaria di d.o Castello, per sei mesi già finiti nel primo di Gennaio scorso (secc. XVIII-XIX).

Trascrizione: ASCM, Preunitario, *Copiari*, 175, documento n. 62 (LXII), c. 31v.

90

Quietanza

1346 giugno 12

Quietanza di Nicola di Piero di Perugia porta Sant'Angelo e parrocchia Santa Maria del Verzaro, collettore per porta Sant'Angelo, a favore di Guidone di Stefano di Ranaldo di Montone massaro della suddetta comunità, della somma di 837 lire, 11 soldi e 3 denari in 199 fiorini d'oro e residuo in moneta.

(ST) Giovanni di Giacomo di Perugia porta Sant'Angelo parrocchia San Cristoforo, notaio e ufficiale del Comune di Perugia.

Originale, perg. mm 304x119.

Precedente segnatura: 90.

Note tergalì: 1346 12 Giugno (sec. XX).

91

Quietanza

1347 luglio 23

Quietanza di (...) massaro del Comune di Perugia, a nome proprio e di Nicola di Uguccio, a favore di Piero di Roberto di Perugia porta Sant'Angelo parrocchia di San Martino del Verzaro, per la somma di 396 lire 10 soldi e 9 denari a titolo di salario. L'atto fu rogato alla presenza di Bartolino [...] e [...] di Puccio di Perugia.

(ST) Pietro di [...] di Perugia porta San Pietro.

Originale, perg. mm 265x135(70).

Stato di conservazione cattivo. Si rileva la caduta dell'inchiostro, soprattutto in corrispondenza delle righe 3-6 e della sottoscrizione notarile, e tracce residuali di muffa in corrispondenza dello spigolo sinistro superiore.

Precedente segnatura: 103.

Note tergalì: 1351 21. Maggio (secc. XVIII-XIX).

92

Quietanza

Perugia, *in burgo Sancti Angeli ante ecclesiam Sancti Cristofori*

1347 luglio 23

Quietanza di Pellolo di Benvenuto di Forte, porta Sant'Angelo e parrocchia San Cristoforo in Perugia già podestà di Montone, a favore di Balduccio di Ranaldo sindaco di Montone, della somma di 40 lire a titolo di salario. L'atto fu rogato alla presenza dei testimoni Tento di Guglielmo e Ciolo di Petruzzolo.

(ST) Amato del fu Oddolo di Perugia.

Originale, perg. mm 298x105.

Stato di conservazione pessimo. La pergamena è suddivisa in due frammenti, uniti da una cucitura moderna. L'inchiostro è caduto a causa dell'umidità, in corrispondenza della metà della pergamena, in senso verticale.

Precedente segnatura: 91.

Note tergalì: "1347 23 lug.o. Posto al Libro n. 43".

Trascrizione: ASCM, Preunitario, *Copiari*, 175, documento n. 63 (XLIII), cc. 31v-32r.

93

Quietanza

Perugia, *ante turrim filiorum Reoli*

1347 luglio 31

Quietanza di Cello di Michele notaio di Perugia, a favore di Balduccio di Ranalduccio di Pantanello di Montone, per la somma di 10 lire a titolo di saldo(?) del salario di due anni. L'atto fu rogato alla presenza dei testimoni Andreuccio di Massolo di Bartuccio di Perugia porta Eburnea e parrocchia San Savino e Renzo di Nucciolo.

(ST) Egidio di ser Gilio di Perugia.

Originale, perg. mm 356x80.

Stato di conservazione buono; lieve lacerazione sul margine sinistro, in alto.

Precedente segnatura: 92.

Note tergalì: 30 Luglio 1347 (sec. XX).

94

Quietanza

1347 settembre 8

Quietanza di Michele di Bonagrazia di Perugia porta Sant'Angelo e parrocchia San Fortunato e Nutolo di Cola porta Santa Susanna parrocchia San Severo, ufficiali deputati alla riscossione dei salari del podestà, capitano e altri ufficiali del Comune di Perugia, a favore di Balduccio di Ranaldo sindaco di Montone, della somma di 348 lire, 9 soldi e 8 denari a titolo di catasto su un imponibile di 9956 lire e 10 soldi alla ragione di 7 soldi ogni centinaio.

(ST) Giovanni del fu Ceccolo di Perugia porta Santa Susanna.

Originale, perg. mm 90x171.

[https:// inventari.san.beniculturali.it/](https://inventari.san.beniculturali.it/)

Stato di conservazione cattivo. L'inchiostro è caduto, soprattutto in corrispondenza delle righe centrali.

Precedente segnatura: 93.

Note tergalì: 1347 8. 7bre posto al Libro n. 44 (secc. XVIII-XIX).

Trascrizione: ASCM, Preunitario, *Copiari*, 175, documento n. 64 (XLIV), c. 32r.

95

Quietanza

1347 novembre 11

Quietanza di Paoluccio di Canzio ufficiale del Comune di Perugia sopra il grano e Pietro di Vanne ufficiale sopra la biada del Comune di Perugia, a nome proprio e dei propri soci, a favore di Giovannello detto Scatone di Perugia per conto della comunità di Montone, a titolo di spese per il trasporto di 174 corbe e una mina di grano da Chiusi.

(ST) Martino di ser Luca di Perugia.

Originale, perg. mm 165x111.

Precedente segnatura: 94.

Note tergalì: 1347 - 11 Novembre (sec. XX).

96

Quietanza

1347 dicembre 1

Quietanza di Andreuccio di Pellolo collettore per Perugia porta Sant'Angelo per la gabella dei frutti, a favore di Uccio di Bucaro sindaco di Montone, della somma di 67 lire 14 soldi e 6 denari dovuta per 903 salme di vino alla ragione di 18 denari per ogni salma di vino alla grossa.

(ST) Giovanni di Giacomo.

Originale, perg. mm 288x100.

Precedente segnatura: 95.

Note tergalì: 1347 1. Xbre posto al Libro n. 45. Ricevuto fatto da Andreuccio di Pellolo, collett.e della Gabella de Frutti, ultimam.e imposta dal Commune di Perug.a per conto di 919 some di Vino raccolte, e conservate dagl'Huomini del Cast.o di Montone a rag.e di 18 den. per Soma e di 67 soldi 14 denari 6 pagati al sud.o Collett.e da Guccio di Buttarò, Sindico del Comm.e di Montone (secc. XVIII-XIX).

Trascrizione: ASCM, Preunitario, *Copiari*, 175, documento n. 65 (XLV), c. 32.

97

Quietanza

1348 marzo 31

Quietanza di Andreuccio di Marfosino(?) ufficiale del Comune di Perugia, a favore di Nerio di Restoruccio sindaco di Montone, della somma 48 soldi e 7 denari su un totale di 72 lire e 12 denari a titolo di gabella dei frutti dell'orto e dei boschi. L'atto fu rogato alla presenza dei testimoni Lello di Piero e Egidio di ser Egidio di Perugia porta Sole e parrocchia Sant'Antonio.

(ST) Francesco di Bencivenne.

Originale, perg. mm 111x100.

Precedente segnatura: 96.

Note tergalì: 1348 31. Marzo posto al Libro n. 47 (secc. XVIII-XIX).

Trascrizione: ASCM, Preunitario, *Copiari*, 175, documento n. 67 (XLVII), cc. 32v-33r.

98

Quietanza

1348 aprile 23

Quietanza di Beo di Andreuccio ufficiale del Comune di Perugia, a favore di Cellolo di Michele fideiussore di Uccio di Bucaro già sindaco di Montone, della somma di 6 corbe e 3 mine di grano a titolo di salario, inoltre di 25 soldi e 11 denari a titolo di gabella e di 100 soldi per l'esecuzione al massaro di Montone.

(ST) Bernardolo di Venturella.

Originale, perg. mm 198x118.

Stato di conservazione cattivo. Inchiostro quasi completamente caduto lungo il margine destro; lacerazioni in alto, a destra e in basso.

Precedente segnatura: 97.

Note tergalì: 1358 (sec. XX).

99

Quietanza?

1349?

Le condizioni estremamente precarie del documento non consentono di coglierne il senso; dai frammentari elementi che si possono leggere si comprende che si trattava di un atto di natura contabile (probabilmente un pagamento a carico della comunità di Montone: 801 lire (...) e 10 denari).

(ST) Biagio di [...].

Originale, perg. mm 143x125.

Stato di conservazione pessimo. La pergamena è mutila su tutti i lati, con particolare gravità su quello destro; l'inchiostro è caduto un po' ovunque. Il supporto è fragilissimo.

Precedenti segnature: 97bis; 162.

100

Quietanza

1350 aprile 8

Quietanza di Luca di Mascio ufficiale del Comune di Perugia sopra i salari del podestà, capitano e altri ufficiali, a nome proprio e di Biagio di Villano suo socio, a favore di Vanne di Angeluccio massaro di Montone, della somma di 111 fiorini e 28 soldi e 7 denari alla ragione di 4 lire ogni fiorino su un imponibile di 9809 lire e 10 soldi sui beni dei poveri, dei forestieri e degli assenti e di coloro che possiedono beni nel contado di Città di Castello in curia di Promano e altrove, a titolo di salario nuovo. L'atto fu rogato alla presenza dei testimoni Lello di Piero e Egidio di ser Egidio di Perugia porta Sole e parrocchia Sant'Antonio.

L'atto fu sottoscritto dal notaio Paolo del fu Berarduccio di Perugia ma manca il ST.

[Originale], perg. mm 260x108.

Precedente segnatura: 99.

Note tergalì: 1350 8. Aprile (secc. XVIII-XIX).

101

Quietanza

1350 ottobre 16

Quietanza di Ercolano di (...), a favore di Bartolo di (...) sindaco di Montone, della somma di 50 lire a titolo di spese per il trasporto di grano per il contingente spettante a Montone.

(ST) Paolo di Cello di Perugia.

Originale, perg. mm 315x115(93).

Stato di conservazione pessimo. L'inchiostro è caduto, soprattutto in corrispondenza delle righe iniziali, a causa dell'umidità.

Precedente segnatura: 100.

Note tergalì: 1350 16 8.bre (secc. XVIII-XIX).

102

Quietanza

1350 dicembre 17

Quietanza di Giacomo di Paoluccio porta Sant'Angelo, ufficiale del Comune di Perugia per la colletta dell'imposta nuova, a favore di Vanne di Ceccolo di Montone, 589 lire e (...) soldi di denari per 3093 focolari alla ragione di 30 soldi a focolare.

(ST) Pietro di Pellolo di Paoluccio di Perugia porta Sant'Angelo.

Originale, perg. mm 150x105.

Stato di conservazione mediocre. Le lacerazioni sul margine sinistro e all'interno del documento non pregiudicano la leggibilità del testo.

Precedente segnatura: 101.

Note tergalì: 1350 17. Xbre (secc. XVIII-XIX); copiato (sec. XX).

Trascrizione: ASCM, Preunitario, *Copiari*, 175, documento n. 69 (XLIX), c. 33.

[https:// inventari.san.beniculturali.it/](https://inventari.san.beniculturali.it/)

103

Quietanza

Perugia, *in domo mei notari infrascripti*

1351 gennaio 17

Quietanza di Ceccolo di Datolo di Vannucolo di Perugia porta Sant'Angelo e parrocchia San Cristoforo già podestà di Montone, a favore di Vanne di Ceccolo di Godolo di Montone, della somma di 40 lire a titolo di salario. L'atto fu rogato alla presenza dei testimoni Giovanni di Angelo di Elemosina e Vanne di Bartolo di Giovannello di Perugia porta Sant'Angelo e parrocchia San Cristoforo.

(ST) Pietro di Pellolo di Paoluccio di Perugia porta Sant'Angelo parrocchia di San Cristoforo.

Originale, perg. mm 436x115.

Precedente segnatura: 102.

Note tergalì: 17 Genn.o 1351. Copiato. Quietatio Ceccholi Datoli Vannucoli de Perusia olim Potestatis castri Montonis pro sex mensibus finitis in kalendis Ianuarii 1351 facta de 40 libris denariorum pro suo salario dicte Potestarie Vanni Ceccholi Godoli de castro Montonis rog.u Petri Pelloli de Perusio not. / 1350 fino al 1360. VI (secc. XVIII-XIX).

104

Quietanza

1351 ottobre 3

Quietanza di (...) porta Sole e parrocchia San Simone, [collettore del salario] del podestà, capitano e altri ufficiali del Comune di Perugia, a nome proprio e di Pietro di Paolo suo socio, a favore di Fiordo di Nicola sindaco di Montone, della somma di 495 lire 13 soldi e 6 denari in 123 fiorini d'oro 3 lire 12 soldi e 6 denari a titolo di salario. L'atto fu rogato alla presenza di Bartolino [...] e [...] di Puccio di Perugia.

(ST) Angelo di ser Stefano di Perugia porta San Pietro e parrocchia Ospedale.

Originale, perg. mm 235x102.

Stato di conservazione mediocre. Mutilo, in corrispondenza dello spigolo superiore destro.

Precedente segnatura: 104.

Note tergalì: 1351 3. 8bre. Copiato (secc. XVIII-XIX).

105

Quietanza

Perugia, *in pergulo palatii solite habitationis domini potestatis*

1352 gennaio 21

Quietanza di Paolo di Berarduccio di Perugia porta Sant'Angelo e parrocchia San Cristoforo, già podestà di Montone, a favore di Fiordo di Nicola sindaco di Montone, della somma di 40 lire a titolo di salario. L'atto fu rogato alla presenza di ser Cola di Salvolo di Perugia porta Eburnea e Nicola di Lello di porta Sole.

(ST) Gregorio di Ceccolo di Perugia porta Sole e parrocchia San Giovanni.

[https:// inventari.san.beniculturali.it/](https://inventari.san.beniculturali.it/)

Originale, perg. mm 385x130(103).

Precedente segnatura: 105.

Note tergalì: 1352 21. Genn.o. 8. Quietatio facta Florido Nicole sindaco Castri Montonis stipulanti et recipienti pro Comuni dicti Castri de 40 libris denariorum [...] Perusinorum a ser Paulo Berardutii de Perusio, Porte Sancti Angelo et parochie Sancti Christofori, Potestate iam electo in maiori Consilio Perusie pro sex mensibus inceptis kalendis Iunii, et finitis kalendis Ianuarii 1352. 1350 al 1360 (secc. XVIII-XIX).

106

Attestazione di pagamento

1352 maggio 1

Pagamento di Nuccio di Raniero sindaco di Montone per la somma di 21 fiorini e mezzo d'oro, a favore di Vagnarello di Ceccolo di Bellione e a Luca di Luteruccio di Montone, *ad pensionem macellum comunis dicti castri*. In calce alla pergamena: *die xv maii. Solutata fuit (...)Blaxiolo colictore pro utraque per IIII libras XI solidos V denarios*.

Notaio Giovanni di Angeluccio di Montone (manca il ST).

[Originale], perg. mm 385x130(103).

Precedente segnatura: 106.

Note tergalì: 1352 p.o maggio (secc. XVIII-XIX).

107

Cedola di pagamento

1355 novembre 26

Cedola di Pellino di Giovanni (?) e Angelello di Ercolano (?) massari del Comune di Perugia a favore di Guido notaio, della somma di 3 fiorini d'oro a titolo di pagamento delle misure per un anno.

Notaio Francesco di Domenichello (manca il ST).

[Originale], perg. mm 98x94.

Precedente segnatura: 107.

Note tergalì: 1355 - 26 Nov. (sec. XX).

108

Quietanza

1356 febbraio 1

Quietanza di Pietro di Cellolo d Perugia porta Santa Susanna, Angelo Burgoli porta Sole e Stefano di Pellolo maggiori conservatori della moneta del Comune di Perugia, a favore di Matteo di Puccio di Montone, della somma di 146 fiorini d'oro, 4 lire e 16 denari a titolo di pagamento [della gabella] per due mesi iniziati dal 27 ottobre dell'anno passato.

[https:// inventari.san.beniculturali.it/](https://inventari.san.beniculturali.it/)

(ST) Lorenzo di Teo di Perugia porta Santa Susanna.
 Originale, perg. mm 165x135.
 Precedente segnatura: 108.
 Note tergalì: 1356 1. Febr.o (secc. XVIII-XIX).

109

Quietanza

1356 febbraio 20

Quietanza di Pietro di Cellolo di Perugia porta Santa Susanna, Angelo di Burgoli porta Sole e Stefano di Pelloolo maggiori conservatori della moneta del Comune di Perugia, a favore di Matteo di Fuccio di Montone, della somma di 146 fiorini d'oro, 4 lire e 16 denari a titolo di pagamento della gabella per due mesi.

(ST) Lorenzo di Teo di Perugia.

Originale, perg. mm 255x120.

Precedente segnatura: 109.

Note tergalì: refutat.o gab. castrì Mont. (sec. XIV); 1356 20. Febr.o (secc. XVIII-XIX).

110

Quietanza

1356 aprile 14

Quietanza di Nino di Lello, Ceccolo di Nicoluccio e Giovanni di Baldolo conservatori della moneta del Comune di Perugia, a favore di Matteo di Fuccio, della somma di 73 fiorini d'oro 40 soldi e 8 denari a titolo di pagamento della gabella per un mese. [...].

Manca la sottoscrizione notarile.

[Originale], perg. mm 135x110.

Stato di conservazione: la pergamena è mutila.

Precedente segnatura: 111a.

Note tergalì: 1356 - 14 Aprile (sec. XX).

111

Quietanza

1356 agosto 16

Quietanza di Nino di Lello, Ceccolo di Nicoluccio e Giovanni di Baldolo, conservatori della moneta del Comune di Perugia, a favore di ser Paolo di ser Vanni di Montone della somma di 220 fiorini d'oro 36 denari a titolo di salario per tre mesi.

(ST) Nicola di Marcolo di Perugia porta Santa Susanna.

Originale, perg. mm 265x135(70).

Stato di conservazione discreto. Mutila in corrispondenza del margine sinistro, ma la leggibilità del testo non ne risente.

Precedente segnatura: 111b.

Note tergalì: 1356 16. Ag.o (secc. XVIII-XIX).

112

Cedola di pagamento

1356 settembre 29

Cedola degli ufficiali della biada del Comune di Perugia a favore di Nuccio di Raniero sindaco di Montone per il trasporto di 247 corbe e 2 mine di grano da Chiusi nell'anno presente.

Nicola di Cola notaio dei suddetti ufficiali; manca (ST).

Originale, perg. mm 162x68.

Precedenti segnature: 110; 112.

Note tergalì: comunis Montoni (sec. XIV); 1356 (sec. XIX-XX).

113

Quietanza

1356 novembre 11 - 1356 dicembre 15

Quietanze di pagamento emesse dai conservatori della moneta di Perugia a favore di Nicoluccio di Nuccio e di Francesco di Vanne di Montone a titolo di rate della gabella di Montone riferibile ai mesi di novembre e di dicembre (73 fiorini d'oro due lire e otto denari ogni mese).

(ST) Francesco di ser Egidio di Perugia notaio dei conservatori della moneta.

Originale, perg. mm 225x130.

Precedente segnatura: 113.

114

Quietanza

1358 gennaio 27

Quietanza di Francesco di Giovannello di Gaitolo di Perugia, ufficiale deputato alla raccolta della colletta per i cittadini e comitatini di Perugia alla ragione di mezzo fiorino d'oro a focolare, a favore di Francesco di Vanne e da Vagnolo di Nerio di Montone, della somma di 411 lire e 8 soldi di denari; tale somma corrisponde a 187 focolari, alla ragione di 44 soldi a focolare.

(ST) Paolo del fu Cellolo di Perugia *nunc notarius supradicti Francisci*.

Originale, perg. mm 230x95.

Precedente segnatura: 114.

115

Cedola di pagamento

1358 febbraio 17

Cedola di Martino di Lello di Perugia porta Sole e parrocchia Sant'Antonio che paga ai conservatori della moneta del Comune di Perugia 146 fiorini 4 lire un soldo e 4 denari, a titolo di gabella dei frutti del castello di Montone per due mesi.

(ST) Andrea del fu Paolo di Perugia porta Eburnea e parrocchia San Savino.

Originale, perg. mm 138x144.

Precedente segnatura: 115.

Note tergalì: 1358 17. Febr.o Copiato (secc. XVIII-XIX).

116

Quietanza

1358 ottobre 12

Quietanza dei massari del Comune di Perugia a favore di Nicoluccio di Nuccio sindaco di Montone, per la somma di 3 fiorini d'oro a titolo di pagamento della gabella delle misure per l'anno corrente.

Giovanni di Pietro notaio dei massari (manca ST).

Originale, perg. mm 78x91.

Precedente segnatura: 116.

Note tergalì: 1358 12. X.bre (secc. XVIII-XIX).

117

Quietanza

1359 ottobre 31

Quietanza dei massari del Comune di Perugia a favore di ser Puccio di Nello di Perugia porta Santa Susanna, per conto del Comune di Montone, della somma di 3 fiorini d'oro a titolo di pagamento della gabella delle mine e delle misure per l'anno corrente.

Cola di Michele di Perugia notaio e ufficiale dei massari (manca il ST).

Originale, perg. mm 137x103.

Precedente segnatura: 117.

118

Quietanza

1360 febbraio 19

Quietanza di Gelonna? di Lippolo e Gregorio di Pietro (...) a favore di ser Guido di Nerio sindaco di Montone, a titolo di pagamento per il trasporto di 77 corbe e 2 mine di grano da Chiusi.

[https:// inventari.san.beniculturali.it/](https://inventari.san.beniculturali.it/)

Angelo del fu Gualtiero notaio dei massari (manca ST).

Originale, perg. mm 78x91.

Stato di conservazione cattivo. Inchiostro caduto e lacerazioni ai margini laterali.

Precedente segnatura: 118.

Note tergalì: 1360 19. 7.bre (secc. XVIII-XIX).

119

Cedola di pagamento

1361 gennaio 21

Cedola di pagamento da parte di Cello di Bonomo di Montone a favore di Ugolino di Nello e Ceccarello di Bartoluccio, conservatori della moneta di Perugia, della somma di 93 fiorini d'oro e 30 soldi, cifra corrispondente a due mensilità.

(ST) Nicola di Marcolo di Perugia notaio e ora notaio dei conservatori della moneta.

Originale, perg. mm 295x112.

Precedente segnatura: 119.

120

Attestazione di pagamento

1361 febbraio 23

Pagamento da parte di Cello di Bonomo di Montone a favore di Ugolino di Pello e di Ceccarello di Bartoluccio conservatori della moneta di Perugia della somma di 46 fiorini d'oro e 58 soldi, cifra corrispondente alla gabella per un mese.

(ST) Nicola di Marcolo di Perugia notaio e ora notaio dei conservatori della moneta.

Originale, perg. mm 78x91.

Stato di conservazione discreto. L'inchiostro è parzialmente caduto a causa dell'umidità.

Precedente segnatura: 120.

Note tergalì: 1361 23. Febr.o (secc. XVIII-XIX).

121

Testamento

Montone, *in curia castri, in burgo novo in domo dicti testatoris*

1361 agosto 27

Testamento di Ercolano del fu Polo di Montone. Il testatore elegge sepoltura nella chiesa di San Biagio di Coldipozzo; dispone lasciti a favore dei chierici e dei poveri; 50 lire *pro incertis*; un fiorino alla sopradetta chiesa e altri beni al fratello Ceccarello (una parte della terra sita a Promano nel luogo detto Cardeta) e alla figlia Cecca.

L'atto fu rogato alla presenza dei testimoni Pietro, rettore della chiesa di San Biagio di Coldipozzo, Vanne di Guido di Biagio, Uccio di Allenuccio, Luca di Gnetto, Biagio di Pace, Vagnetto di Giunta e Biagio di Angelo di Montone.

(ST) Giacomo del fu Bucarello di Montone.

Originale, perg. mm 354x164.

Stato di conservazione discreto. Due lacerazioni in basso.

Precedente segnatura: 121.

Note tergalì: 34 MCCCCLXXXIII 1483. Cionectus Francisci porte Solis et parochia Sancti Florentii. Die XXX octubris productio Sonato??? Cole pro domino Cacolo??? (...) Herculani ... (secc. XVIII-XIX).

122

Quietanza

1361 agosto 31

Quietanza da parte dei conservatori della moneta del Comune di Perugia a favore di Cello di Bombone di Montone della somma di 46 fiorini d'oro e 58 soldi a titolo di gabella per un mese.

(ST) Pietro di Lippolo di Perugia porta San Pietro notaio dei conservatori (della moneta).

Originale, perg. mm 228x100.

Stato di conservazione discreto. L'inchiostro è parzialmente caduto a causa dell'umidità.

Precedente segnatura: 122.

123

Quietanza

1361 ottobre 15

Quietanza da parte dei conservatori della moneta del Comune di Perugia a favore di Cello di Buono di Montone della somma di 93 fiorini d'oro e 30 soldi a titolo di gabella per due mesi.

Notaio Giovanni di Lello notaio dei conservatori (della moneta); manca il ST.

Originale, perg. mm 258x90.

Stato di conservazione discreto. L'inchiostro è parzialmente caduto a causa dell'umidità.

Precedente segnatura: 123.

Note tergalì: 1361 15. 8bre (secc. XVIII-XIX).

124

Quietanza

1361 ottobre 29

Quietanza da parte dei conservatori della moneta del Comune di Perugia a favore di Cello di Bonomo di Montone della somma di 46 fiorini d'oro e 58 soldi a titolo di gabella per un mese.

(ST) Giovanni di Lello notaio dei conservatori (della moneta).

[https:// inventari.san.beniculturali.it/](https://inventari.san.beniculturali.it/)

Originale, perg. mm 205x105.

Stato di conservazione cattivo. L'inchiostro è abbondantemente caduto a causa dell'umidità.

Precedente segnatura: 124.

Note tergalì: 1361 29. 8bre (secc. XVIII-XIX).

125

Quietanza

1361 novembre 12

Quietanza da parte degli ufficiali del campione della biada del Comune di Perugia a favore di Giovanni del Cecone di Agello assegnante a nome del Comune di Montone per la quantità di 208 corbe e una mina di grano da Chiusi a Perugia.

Notaio Giacomo di Lambertuccio notaio ufficiale del campione; manca il ST.

Originale, perg. mm 110x92.

Precedente segnatura: 125.

126

Quietanza

1362 gennaio 12

Quietanza da parte dei conservatori della moneta del Comune di Perugia a favore di Cello di Bonomo di Montone della somma di 46 fiorini d'oro e 52 soldi a titolo di gabella per un mese.

(ST) Giovanni del fu Lello di Perugia notaio e ora notaio dei conservatori (della moneta).

Originale, perg. mm 296x101.

Stato di conservazione discreto. L'inchiostro tende a cadere.

Precedente segnatura: 126.

Note tergalì: 1362 12. Genn.o (secc. XVIII-XIX).

127

Quietanza

1363 giugno 13

Quietanza da parte dei massari del Comune di Perugia a favore di Santerino(?) di Giovagnolo per la somma di 3 fiorini d'oro a titolo di gabella della misura delle mine per un anno.

Luca di ser Nicola di porta Sole notaio dei massari; manca il ST.

Originale, perg. mm 115x92.

Precedente segnatura: 127.

128

Quietanza

1364 settembre 22

Quietanza da parte degli ufficiali del campione della biada del Comune di Perugia a favore di Pietro di Nerio(?) di Montone a titolo di spese per le biade da Chiusi a Perugia, ovvero per la quantità di 127 corbe e una mina di grano.

Giovanni di Lippolo notaio dei suddetti ufficiali.

Originale, perg. mm 119x90.

Stato di conservazione mediocre. L'inchiostro tende a cadere.

Precedente segnatura: 128.

Note tergalì: 1364 22. 7bre (secc. XVIII-XIX).

129

Quietanza

1364 ottobre 15

Quietanza da parte di Paolino di Ciccolo di Perugia porta Santa Susanna e parrocchia San Gregorio, ufficiale deputato alla colletta della gabella del macinato nel contado, a favore di Pietro di Nerio sindaco di Montone per la somma di 115 fiorini d'oro e 3 lire a titolo di gabella del macinato, computate 872 persone alla ragione di 10 soldi a persona.

Tommaso del fu Bartolo di Perugia porta San Pietro e parrocchia Santa Maria de Colle.

Originale, perg. mm 165x136.

Precedente segnatura: 129.

Note tergalì: *refutatio comunis* (sec. XIV); 1364 15. 8bre (secc. XVIII-XIX).

130

Promessa di restituzione di denaro a titolo di mutuo e attestazione di pagamento

Perugia, *in cappella beate Marie Virginis sita in ecclesia Sancti Laurentii*

1365 febbraio 5 - 1365 febbraio 12

1365 febbraio 5

Santuccio di Giovagnolo di Dato da Montone sindaco e procuratore della suddetta comunità - come appare da atto di ser Matteo di Fuccio notaio di Montone - e Rosso di Gnaldo di Rightello, Mannello di Baldolo di Ventura, Nuccio di Ugolinuccio di Nuccio e ser Matteo di ser Andrea di Pietro, tutti di Montone, promettono a Pellolo di Tarducciolo di Giannino di Perugia porta Sole e parrocchia Santa Lucia di restituire 36 fiorini d'oro concessi a titolo di mutuo. L'atto fu rogato alla presenza dei testimoni Nicola di Massolo detto *Pacciacane* e Nicola di Cinolo di Perugia porta San Pietro.

(ST) Cecco del fu Senso di Cinolo di Perugia porta San Pietro e parrocchia Santo Stefano.

1365 febbraio 12

Pellolo predetto paga a Paolino di Angeluccio collettore della gabella *pro utraque parte* 3 lire 16 soldi e 6 denari.

[https:// inventari.san.beniculturali.it/](https://inventari.san.beniculturali.it/)

Originale, perg. mm 482x177(170).

Precedente segnatura: 130.

Note tergalì: 2. 1365 5. Febr.o Mand.o di Procura in persona di Santuccio di Giovagnolo di Dato da Montone fatto dallo stesso Commune ad uomini di Montone anzid.o ad off.o di prendere in prestito da Pellolo di Taduccolo di Giannino da Perug.a di Porta Sole e della Paroch.a S. Stefano Fiorini 36 d'oro (secc. XVIII-XIX).

131

Quietanza

1369 febbraio 24

Quietanza dei massari del Comune di Perugia a favore di ser Giovanni di Angeluccio di Montone per conto del suddetto castello della somma di 3 fiorini d'oro a titolo di gabella delle mine *sive misure* per il suddetto castello per un anno.

(ST) Nicola di Antonio notaio dei massari.

Originale, perg. mm 112x69.

Precedente segnatura: 131.

132

Attestazione di pagamento

1373 marzo 17

Vanne di Ghirnedo sindaco di Montone paga a Francesco di Ceccarello collettore - come appare da apodissa scritta dal suddetto Francesco - per 85 corbe e mezza mina di grano destinate da Chiusi al suddetto Comune 12 fiorini d'oro a vigore della lettera dell'abate rettore di Perugia, e per il prezzo di 6 corbe immesse *in fortilitio dicti castri Montonis* solvendo alla ragione di 30 soldi per ogni corba non consegnata, a titolo di composizione, 78 lire, un soldo e 9 denari.

(ST) Giovanni di Ambrogio.

Originale, perg. mm 155x118.

Precedente segnatura: 132.

Note tergalì: 1373 17. Marzo. N. 2 1370 (secc. XVIII-XIX).

133

1375 maggio 28

Il documento è illeggibile e indecifrabile.

(ST) Nicola (...).

Originale, perg. mm 125x115.

Stato di conservazione pessimo: l'inchiostro caduto ed il testo non è leggibile. Si rileva inoltre uno strappo in verticale sul margine inferiore.

Precedente segnatura: 133.

134

Quietanza

1380 giugno 1

Quietanza di Giacomo di Uccio di porta San Pietro collettore della gabella del macinato per la città e contado di Perugia della somma di 294 libbre 6 soldi e 3 denari a favore di Francesco di Nardolo sindaco di Montone a titolo di prima paga in data 16 novembre 1379, e a favore di Giovanni di Angeluccio del suddetto castello collettore della stessa gabella a titolo di seconda paga della stessa somma in data 3 febbraio 1380; infine, nello stesso anno, il primo giugno, a favore di Nicoluccio di Montone a titolo di terza paga per la stessa somma con integrazione della somma di 54 lire, 18 soldi e 9 denari.

(ST) Andrea del fu Pinolo notaio perugino e ora notaio della suddetta gabella.

Originale, perg. mm 349x122.

Precedente segnatura: 134.

Note tergalì: 1380 p.a di Giugno (secc. XVIII-XIX).

135

Cedola di pagamento

1382 giugno 14

Cedola di pagamento di ser Lolo di Nanni di Montone della somma di 482 lire 3 soldi e 2 denari a titolo di gabella del macinato e bocche, terza paga, somma corrispondente ad 889 bocche.

Notaio Giovanni di ser Angelo; manca il (ST).

Originale, perg. mm 211x112.

Precedente segnatura: 135.

In calce: Montone (secc. XIV-XV).

136

Quietanza

1383 febbraio 2

Quietanza di Nicola di Gilio e Marcuccio di Mattiolo di Perugia *offitiales campionis bladi comunis Perusii*, a favore della comunità di Montone, della somma di (...).

Agostino di Nicola notaio dei suddetti ufficiali; manca il (ST).

Originale, perg. mm 199x109.

Stato di conservazione cattivo, soprattutto nella parte dispositiva, per la caduta dell'inchiostro a causa dell'umidità.

[https:// inventari.san.beniculturali.it/](https://inventari.san.beniculturali.it/)

Precedente segnatura: 136.

Note tergalì: 1383 2 Febr.o (secc. XVIII-XIX).

137

Quietanza

13[.] febbraio 10

Quietanza di Nicola di Francesco collettore per Perugia porta Sant'Angelo a favore di Guiduccio di Gnate(?) sindaco della comunità di Montone, della somma di 1163 lire 7 soldi e 3 denari su un imponibile di 10341 lire, essendo 334 i fuochi alla ragione di 25 soldi a focolare.

(ST) Manno di Gozio (?) notaio.

Originale, perg. mm 299x128.

Stato di conservazione cattivo per la precarietà e fragilità del supporto scrittorio, soprattutto nella parte iniziale, per la caduta dell'inchiostro a causa dell'umidità; inoltre si rileva la presenza di uno strappo in prossimità del margine inferiore.

Precedente segnatura: 140.

Note tergalì: Masci Marinelli (...) (sec. XIV).

138

sec. XIV (t. q.)

Illeggibile e indecifrabile.

Originale, perg. mm 245x130.

Stato di conservazione pessimo. Oltre all'inchiostro caduto, la pergamena presenta numerose lacerazioni soprattutto al centro e sul margine sinistro.

Precedenti segnature: 142; 144.

139

Quietanza

sec. XIV

Quietanza di (...) a favore di Vanne di Ricuccio sindaco della comunità di Montone della somma di 1105 lire e 2 soldi su un imponibile di 11051 lire.

(ST) Ricco (?) del fu Lello notaio e ufficiale del Comune di Perugia.

Originale, perg. mm 170x112.

Stato di conservazione pessimo, soprattutto nella parte iniziale, per la caduta dell'inchiostro a causa dell'umidità; inoltre si rileva uno strappo in prossimità del margine inferiore.

Precedente segnatura: 139.

Note tergalì: Refutatio (...) (sec. XIV).

[https:// inventari.san.beniculturali.it/](https://inventari.san.beniculturali.it/)

140

Quietanza

sec. XIV

Quietanza di (...) frate della penitenza a favore di Vanne di Raniero sindaco di Montone a titolo di libra (...) Giuntarello di Benvenuto della somma di 100 lire alla ragione di 5 soldi ogni centinaio. Nello stesso giorno: quietanza dello stesso Vanne sindaco per la libra di Fuccio di Rodolfo della somma di 60 lire alla ragione di 5 soldi di denari ogni centinaio. Nello stesso giorno: quietanza dello stesso Vanne sindaco per la libra di Rizio di Bonomo del suddetto castello della somma di 50 lire alla ragione di 5 soldi di denari ogni centinaio.

(ST) Ranucolo di Martinello.

Originale, perg. mm 267x80.

Precedente segnatura: 137.

141

Richiesta di condanna

sec. XIV

Richiesta di condanna davanti al vicario e al podestà di Montone, secondo quanto sancito dallo statuto, di Cambio di Bonomo o Bongianni, su accusa di Giovangelo Carpinese, per il taglio di un quercia in una sua terra sita nel pleberio di Pieve dei Saddi, per farne legna, con un danno stimato nella cifra di 25 soldi.

Manca il (ST).

Originale (?), perg. mm 163x79.

Precedente segnatura: 138.

142

sec. XIV

Illeggibile e indecifrabile (atto di natura economica).

(ST) Giovanni di Giacomo di Perugia porta Santa Susanna e parrocchia San Nicola.

Originale, perg. mm 165x96.

Precedenti segnature: 142; 146.

143

sec. XIV

Illeggibile e indecifrabile.

[https:// inventari.san.beniculturali.it/](https://inventari.san.beniculturali.it/)

Originale, perg. mm 202x132.

Stato di conservazione pessimo. Oltre all'inchiostro caduto, la pergamena presenta lacerazioni sul margine sinistro.

Precedenti segnature: 142; 144.

Note tergalì: 1332 (sec. XX).

144

sec. XIV

Illeggibile e indecifrabile.

Originale, perg. mm 172x115.

Stato di conservazione pessimo. Oltre all'inchiostro caduto, la pergamena è mutila sul margine sinistro.

Precedenti segnature: 147; 153.

145

sec. XIV

Frammento di sottoscrizione notarile.

(ST) Nicola di Marcolo di Perugia porta Santa Susanna notaio dei conservatori [della moneta].

Originale, perg. mm 156x83.

Stato di conservazione pessimo. Manca la metà destra della pergamena e tutto il testo superiore.

Precedenti segnature: 146; 159.

146

sec. XIV

Illeggibile e indecifrabile.

Perg. mm 235x115.

Stato di conservazione pessimo. Oltre all'inchiostro caduto, la pergamena è mutila.

Precedenti segnature: 147; 148.

147

sec. XIV

Illeggibile e indecifrabile.

Perg. mm 143x118.

Stato di conservazione pessimo. L'inchiostro è caduto.

Precedenti segnature: 149; 165.

148

sec. XIV

Frammento illeggibile e indecifrabile.

Perg. mm 111x75.

Stato di conservazione pessimo. L'inchiostro è caduto e la pergamena è costituita da due frammenti.

Precedenti segnature: 150; 164.

149

sec. XIV

La pergamena è costituita da tre frammenti del tutto illeggibili.

Perg. mm 205x130.

Stato di conservazione pessimo. La pergamena presenta lacerazioni molteplici e l'inchiostro è caduto.

Precedente segnatura: 169.

150

Riconoscimento di Giovanni XXIII

Bologna

1414 agosto 28

Papa Giovanni XXIII riconosce i diritti di Montone, diocesi di Città di Castello e territorio di Perugia, fatte salve le prerogative dei conti Fortebracci. (SP).

Sul verso: "1415 Come Montone e libero" (secc. XV-XVI); "2. Bolla di Giovanni XXIII. Datum Bononiae V kal. Sept. Pontif. ann. V - è trascritta al n. 1 del Registro "Bolle e Brevi"" (sec. XIX).

Originale; perg. mm 285x285; plica mm 73.

Precedente segnatura: 151.

Trascrizione: ASCM, Preunitario, *Copiari*, 174, documento n. 1, c. 1.[https:// inventari.san.beniculturali.it/](https://inventari.san.beniculturali.it/)

151

Declaratio di Martino V

Gallicano

1424 luglio 29

Martino V comunica a Carlo figlio di Braccio Fortebracci [puero] e al fratello Oddone di aver sospeso la scomunica; conferma [ai Fortebracci] il vicariato, governo e amministrazione di Montone e della sua rocca e suo territorio e distretto per un triennio, concede la facoltà di amministrare la giustizia, di imporre i pedaggi e di fornire *pro censu presentis vicariatus* un cavallo bianco ogni anno in occasione della festa dei santi Pietro e Paolo; infine dà mandato di cacciare i ribelli e i banniti e di dare seguito alle richieste del governatore pro tempore di Perugia, previo giuramento da fare nelle mani del pontefice o di Benedetto Guidalotti chierico di Camera (luogotenente). (SP).

Sul verso: "Vicariatus Montoni" (sec. XV); "1438. N. 1 Bolla di Martino V in data IV kal. Augusti VII del Pont. - è per intero trascritta nel Reg. di Bolle e Brevi al n. 4" (sec. XIX).

Originale; perg. mm 458x702; plica mm 95.

Precedente segnatura: 152.

Trascrizione: ASCM, Preunitario, *Copiari*, 174, documento n. 4, cc. 3v-6r.

152

Compravendita e permuta

Montone, *in ecclesia Sancte Crucis*

1437 maggio 25

Francesco di Ciurello di Montone, abate del monastero di San Giovanni di Marzano, considerata la volontà di *dompnus* Angelo di Angelo de Santo Genisi *ad presens habitator in villa de Petignano comitatus Perusii et monachus Sancti Iohannis de Marzano* di vendere i propri beni *ut suis indigentis suplere possit et comprare*, riconosce giusto tale desiderio e concede al predetto monaco Angelo la facoltà di vendere e di permutare *unam petiam terre* posta nel contado di Perugia, in porta Sole, vocabolo Lupaccione, terra livellaria della chiesa di Santa Maria di Pitignano.

(ST) Giuliano di Antonio di Castiglione Retino (Fiorentino)

Sul verso: "1437 25 Maii" (sec. XV-XVI); "L'Abbate di S. Giovanni di Marzano compra un podere" (sec. XIX-XX).

Originale; perg. mm 240x255.

Precedente segnatura: 153.

Vecchie segnature: XIII (sec. XV); 28.

153

Retrocessione di possesso livellario

Perugia, *in palatio monasterii Sancti Salvatoris de Monte Acuto contiguo ecclesie Sancti Florentii*

1441 marzo 28

Atto relativo alla retrocessione di un possedimento livellario ubicato presso Montone, in vocabolo Scopeto, di proprietà del monastero di San Salvatore di Monte Acuto, da parte di Nicoluccio del Rosso *alias Grasso* a Luca del fu Giacomo di Sante de Campo, contado di Città di Castello porta Santa Maria abitante a Montone, da detta Caterina sua madre e figlia di Nicoluccio e moglie del suddetto Giacomo, per il prezzo di 7 lire e mezzo.

(ST) Nicola di Antonio di Perugia porta Santa Susanna.

Annotazioni sui pagamenti effettuati: 1441, 1442, 1443 e 1457 (soluzione definitiva).

Originale; perg. mm 600x223.

Precedente segnatura: 154.

Sul verso: "Istrumenti di Quietanza fatti dai Sindaci di Perugia a favore della Comunità di Montone nel secolo Decimo Terzo, e Decimo Quarto in Pergamena"; "VI" (sec. XIX).

Sul verso si rilevano tracce, assai difficilmente leggibili, di un istrumento precedente.

154

Riconoscimento di Sisto IV

Roma

1477 novembre 19

Sisto IV approva gli statuti, ordinamenti, privilegi, immunità e indulti concessi [alla comunità di Montone]; stabilisce inoltre che un podestà abbia cura del governo della comunità, che le cause in prima istanza siano giudicate da un giudice ordinario, che [gli abitanti del territorio di Montone] siano soggetti ai pagamenti delle tasse dovute per il mantenimento degli ufficiali e che non siano soggetti alla fornitura di legna e di paglia se non per risistemazione della rocca, ferme restando [per l'autorità apostolica] la nomina del podestà e l'alienazione dei possedimenti di Carlo [Fortebracci].

Originale; perg. mm 175x443.

Precedente segnatura: 155.

Sul verso: "Dilectis filiis universitati et hominibus Castri nostri Montoni" (sec. XV); "1477 Sisto IV. Breve di Sisto IV" (sec. XIX).

155

Costituzione di procuratore

Montone, *in palatio comunis dicte terre*

1485 gennaio 3

La comunità di Montone, nelle persone dei Sei anteposti (Guido di Mazzancollo, ser Pietro Paolo di Francisco, Taddeo di Petruccio, ser Pietro di Angelo, Giovanni di Giovanni detto *da Proventia* e Giovanni di Baldo barbiere) e del Consiglio generale costituito da 27 membri, nomina l'*egregium virum ser Petrum Paulum Francisci Miracoli de Montone* procuratore nella causa, intentata davanti al luogotenente di Città di Castello commissario pontificio, contro *magister Gasparinus Antonii Lombardi, incola Perusinus* proprietario di un podere e di un molino posti lungo il Tevere nel territorio di Montone.

(ST), Pietro di Angelo di Montone.

(SI) dei Sei anteposti terre Montoni, datum Montoni 1485 gen. 7, in calce all'atto, siglato dal not. Cristoforo di Gregorio.

[https:// inventari.san.beniculturali.it/](https://inventari.san.beniculturali.it/)

Originale; perg. mm 490x389.

Precedente segnatura: 158.

Sul verso: "Procur instrumentum (...) factum per comunitatem terre Montonis" (sec. XV); "Mand.tum Procur.nis sub anno 1475" (sec. XVIII-XIX). v. s. 31.

156

Monitorio di Innocenzo VIII

Roma

1489 marzo 5

(Breve) Monitorio di papa Innocenzo VIII contro coloro che, al servizio di altri potentati, si stabiliscono senza licenza nel territorio di Montone, sotto pena di confisca di beni.

Sul verso: "Dilectis filiis Sex antepositis et comuni terre nostre Montoni" (sec. XV); "1489 Innoc. 8°" (sec. XVIII); "(12) Breve Innocenzo 8° 5 Marzo 1489" (secc. XIX-XX).

Originale; perg. mm 86x396.

Note complessive

Precedente segnatura: 161.

Trascrizione: ASCM, Preunitario, *Copiari*, 174, documento n. 9, c. 8.

157

Atto di procura

Roma, *in domo habitationis mei infrascripti notarii*

1491 gennaio 21

Domenico *Bovarius*, *clericus Civitatis Castellii u.i.d.* e familiare di Giorgio prete cardinale del titolo di Santa Maria in Trastevere (Jorge da Costa), nomina procuratori Battista de Lagni vescovo di Città di Castello, ser Angelo di ser Battista, ser Antonio di ser Bartolomeo Bovari e ser Antonio di ser Fianza laici di Città di Castello, nella causa relativa al sequestro dei frutti di San Martino dentro e fuori le mura di Città di Castello, essendo commissario *domino Felino de Gaudeis u.i.d.* arciprete pisano e canonico cappellano del papa.

(ST) *Thiericus Lietardi canonicus Virolanensis.*

Originale; perg. mm 351x247.

La pergamena presenta un foro al centro.

Precedente segnatura: 162.

Sul verso: "Procura Dominici de Bovariis super sequestratione fructuum Sancti Martini" (sec. XV); "1491 (29) Procura domini Dominici de Bovariis super sequestratione fructuum Sancti Martini" (secc. XVIII-XIX).

158

Breve di Innocenzo VIII

Roma

1491 giugno 10

Breve di Innocenzo VIII che ordina *capitaneo armorum* di ristabilire l'ordine a Montone.

Hie. Balbanus.

Sul verso: "Dilectis filiis officialibus et Communi terre nostre Montoni" (sec. XV); "1491 Innoc. 8°" (sec. XVIII).

Originale; perg. mm 107x392.

Precedente segnatura: 163.

Trascrizione: ASCM, Preunitario, *Copiari*, 174, documento n. 10, cc. 8v-9r.

159

Breve di Alessandro VI

Roma

1492 settembre 18

Breve di Alessandro VI che conferma alla comunità di Montone i capitoli, statuti, privilegi, ordinazioni, immunità, grazie, esenzioni e indulti già concessi a Federico duca di Urbino; il pontefice dispone inoltre *reponi facere teneantur* il frumento raccolto *ad eorum tamen usum et utilitatem* e stabilisce per i cinque condannati a morte, ovvero quattro omicidi e un ladro, che la pena sia commutata *in reparatione murorum dicte terre*. Sigismundus.

Sul verso: "Dilectis filiis Sex antepositis Consilio et Comuni Terre nostre Montoni" (sec. XV); "1492 Ales. VI" (sec. XVIII); "2) Breve di Alessandro VI 1492" (sec. XVIII-XIX).

Originale; perg. mm 124x402.

Precedente segnatura: 164.

Trascrizione: ASCM, Preunitario, *Copiari*, 174, documento n. 11, c. 9.

160

Breve di Alessandro VI

Roma

1496 novembre 2

Breve di Alessandro VI che richiama un breve di Innocenzo VIII relativo alla conversione delle somme derivanti dai malefici in riparazione delle mura castellane, e alla cessione delle somme derivanti dai danni dati e dalle straordinarie a favore della comunità (per riattazione delle mura o per altro uso, liberamente), nonché al versamento delle somme percepite dalle sentenze di delitto alla Camera apostolica; dispone inoltre che il podestà di Montone negligente nell'esecuzione delle pene sia multato, così come previsto dallo statuto; stabilisce inoltre che né lui né il suo castellano possano abitare a non meno di 20 miglia da Montone, conferma le concessioni già fatte e ordina che chi non abita in questa terra non possa comprare altri possedimenti nel territorio, né edificare molini o nuovi edifici senza licenza delle autorità locali.

[https:// inventari.san.beniculturali.it/](https://inventari.san.beniculturali.it/)

Sul verso: “Dilectis filiis sex antepositis Consilio et Comuni Terre nostre Montoni” (sec. XV); “1496 Ales. VI” (sec. XVIII); “(3) Breve di Alessandro VI 2 Nov. 1496” (sec. XVIII-XIX).

Originale; perg. mm 134x403.

Precedente segnatura: 165.

Trascrizione: ASCM, Preunitario, *Copiari*, 174, documento n. 12, cc. 9v-10r, ma la data riportata è 1496 nov. 9.

161

Breve di Alessandro VI

Roma

1501 luglio 6

Breve di Alessandro VI che nomina governatore di Montone Giovanni Battista Orsini prete cardinale del titolo dei santi Giovanni e Paolo. Hadrianus.

Sul verso: “Dilectis filiis Universitati et hominibus Terre nostre Montoni” (sec. XV); “1501 Ales. VI” (sec. XVIII); “(4) Breve di Alessandro VI 6 Luglio 1501” (sec. XVIII-XIX).

Originale; perg. mm 88x455.

Precedente segnatura: 166.

162

Breve di Giulio II

Roma

1503 novembre 20

Breve di Giulio II che conferma ai Montonesi tutti i privilegi già concessi e la soggezione della comunità alla Sede apostolica e al governatore di Perugia. Sigismundus.

Sul verso: “Dilectis filiis sex Antepositis et Universitati Terre nostre Montoni” (sec. XV); “1503 Giulio 2°” (sec. XVIII); “(5) Breve di Giulio 2° 1 Lu. 1503” (sec. XVIII-XIX).

Originale; perg. mm 123x409.

Precedente segnatura: 167.

Trascrizione: ASCM, Preunitario, *Copiari*, 174, documento n. 14, cc. 10v-11r.

163

Breve di Giulio II

Roma

1504 febbraio 10

Breve di Giulio II riguardante la nomina di Carlo Orfeo governatore pontificio a Città di Castello e l'obbligo, per la comunità di Montone, di obbedire al medesimo, nonostante le disposizioni precedenti. Sigismundus.

Sul verso: “Dilectis filiis Prioribus et Comuni Terre nostre Montoni” (sec. XV); “1504” (sec. XVIII); “(6) Breve di Giulio 2° 10 Feb. 1504” (sec. XVIII-XIX).

Originale; perg. mm 106x343.

Precedente segnatura: 168.

Trascrizione: ASCM, Preunitario, *Copiari*, 174, documento n. 15, c. 11r.

164

Breve di Giulio II

Roma

1508 luglio 1

Breve di Giulio II che acconsente alla richiesta di Andrea di Giuliano, per conto del Comune di Montone, relativa all'obbligo, per coloro che producono frumento e biade nei possedimenti già del fu Carlo [Fortebracci] di Montone, che debbano portarli dentro il castello; chi invece coltiva terreni che non furono del suddetto Carlo porti la metà della propria parte e possa estrarre il frumento dietro corrispettivo della mercede consueta, sotto pena di 200 ducati da pagare alla Camera apostolica. Sigismundus.

Sul verso: “Dilectis filiis Sex Antepositis et Communi Terre nostre Montoni” (sec. XV); “1508 Giulio 2°” (sec. XVIII); “(7) 1 Lu. 1503 Breve di Giulio 2°” (sec. XVIII-XIX).

Originale; perg. mm 121x475.

Precedente segnatura: 169.

Trascrizione: ASCM, Preunitario, *Copiari*, 174, documento n. 16, c. 11.

165

Breve di Leone X

Roma

1513 aprile 22

Breve di Leone X che conferma ai Montonesi tutti i privilegi già concessi dai predecessori.

Sul verso: “Dilectis filiis Sex Antepositis et Universitati Terre nostre Montoni” (sec. XV); “1513 Leone X” (sec. XVIII); “(14) Breve di Leone X 22 Aprile 1513” (sec. XVIII-XIX).

Originale; perg. mm 140x442.

Precedente segnatura: 170.

Trascrizione: ASCM, Preunitario, *Copiari*, 174, documento n. 17, cc. 11v-12r.

166

Breve di Leone X

Corneto

1514 ottobre 17

Breve di Leone X che dà mandato ai priori di Montone di eseguire le direttive di Vitello Vitelli riguardanti l'organizzazione dei *pedites*. P. Bembus.

Sul verso: "Dilectis filiis Sex Viris et Comunitati Terre nostre Montoni" (sec. XV); "1514 Leone X" (sec. XVIII); "(15) 17 Ott. 1514 Breve di Leone X" (sec. XVIII-XIX).

Originale; perg. mm 118x478.

Precedente segnatura: 171.

Trascrizione: ASCM, Preunitario, *Copiari*, 174, documento n. 17 bis, c. 12.

167

Breve di Leone X

Roma

1516 giugno 4

Breve di Leone X che esorta le parti ad affidarsi a dare esecuzione *coniunctim* a quanto proposto dal vescovo di Caserta, in ordine ad una causa *si in evidentem*.

Sul verso: "Dilectis filiis Archipresbitero Sancti Georgii da Montono Civitatis Castelli diocesis et Priori Sancte Marie Nove Civitatis Castelli ecclesiarum" (sec. XV); "Scip. De Fulginia" (sec. XVI); "1516 Leone X" (sec. XVIII); "Breve di Leone X 4 Giugno 1416" (sec. XVIII-XIX).

Originale; perg. mm 125x407.

Precedente segnatura: 172.

Trascrizione: ASCM, Preunitario, *Copiari*, 174, documento n. 18, c. 12v. Vecchia segnatura: 16.

168

Esortazione di Leone X

Roma

1518 maggio 25

Leone X esorta la comunità di Montone a ben amministrare l'*Hospitalis pauperum Sancti Fidelis* in Montone i cui beni, che ammontano alla somma di 70 fiorini, sono incorporati a Santa Maria e a San Lazzaro di Città di Castello.

Sul verso: "De Campania" (sec. XVI); "Bolla n. 3. Leone X manda un bolla a Montone per l'Ospedale di San Fedele [è trascritto al n. 19 c. 12 del Reg. "Bolle e Brevi]" (sec. XVIII-XIX).

Originale; perg. mm 415x672; plica mm 65; filo serico.

Precedente segnatura: 173.

Trascrizione: ASCM, Preunitario, *Copiari*, 174, documento n. 19, cc. 12v-14v.

169

Ordine del cardinal Vitellozzo Vitelli

Roma, in Camera apostolica

1567 luglio 28

[https:// inventari.san.beniculturali.it/](https://inventari.san.beniculturali.it/)

Vitellozzo Vitelli cardinal prete ai chierici e ai notai della diocesi di Città di Castello, ad istanza della comunità di Montone, stabilisce che l'appalto della gabella del quattrino della carne non superi per la suddetta comunità la cifra di 25 scudi all'anno, sotto pena di 500 ducati d'oro. (ST); scritta "1567 Card. Vitellozzo" (sec. XVI).

Sul verso: atto del 1568 mar. 17 di Anton Francesco Montinus notaio di Montone a richiesta dei Sei anteposti di detta terra, Piergiovanni Mazzaferro commissario per l'esazione del quattrino della carne 25 scudi. v. s. 30.

Originale; perg. mm 196x345; (S di cera perduto) racchiuso entro navetta di piombo, *cum filo serico*.

Precedente segnatura: 174.

170

Sentenza

Città di Castello

1575 agosto 20

Sentenza di Belisario di Geraldino di Amelia u.i.d. cavaliere di Santo Stefano, governatore di Città di Castello e commissario speciale del cardinal Guastavillano Vigne, sui confini tra Città di Castello e Montone, in ordine ad un terreno di Bartolomeo della Margarita di Monte Castelli sito in contrada Batagli. Il commissario stabilisce che il terreno è fuori del territorio di Città di Castello ed è compreso nel distretto e contado di Montone.

Copia; perg. mm 411x331.

Vecchia segnatura: 27; precedente segnatura: 175.

Sul verso: "Sententia inter Comunitatem et Bartolomeum Margarite de Monte Castelli" (secc. XVI-XVII).

171

Precepto dell'*Auditor camere*

Roma

1627 settembre 11

Gregorio di Naro protonotaro apostolico e referendario apostolico e auditore della Camera apostolica, a tutte le autorità ecclesiastiche, su istanza della comunità di Montone che si richiama agli indulti e privilegi pontifici già concessi da Alessandro VI l'8 settembre 1492, da Giulio II il 1° luglio 1508 e da Clemente VII il 25 luglio 1524, stabilisce che non si estragga il frumento fuori del territorio di Montone; inoltre che nessuno turbi don Cesare Meniconi, sotto pena di 1000 ducati d'oro alla Camera apostolica e altre pene spirituali.

Notaio *Pasquettus*.

Originale; perg. mm 233x337.

Precedente segnatura: 176.

Sul verso: "1627" (sec. XVII). v. s. 33.

172

Mandato dell'Auditor camere

Roma

1630 ottobre 16

Mandato di Marco Antonio Franciotti, referendario apostolico e auditore della Camera apostolica, a tutte le autorità ecclesiastiche, ad istanza della comunità di Montone, con cui si conferma la legittimità dei *datia* e delle spese sempre fino ad allora regolarmente rese nelle mani di don Ottavio Cibo, da effettuare nel termine di sei giorni.

Originale; perg. mm 238x317.

Vecchia segnatura: 32; precedente segnatura: 177.

Sul verso: atto originale del notaio Thomas Ucellarius civis (?), datato 1630 ott. 30, illeggibile nella parte dispositiva.

Raccolta di documenti riguardanti la storia della comunità e della famiglia Fortebracci

sec. XIV - sec. XVII

Il registro è costituito da 88 documenti, numerati progressivamente in occasione del riordinamento eseguito negli anni 2009-2018, per agevolarne il reperimento. Alcuni sono in originale, comprese le tre pergamene pontificie con cui inizia il registro stesso (rilegate) e alcune lettere di Carlo Fortebracci; altri sono documenti in copia.

Gli oggetti delle singole unità documentarie sono assai diversi, ma al contempo di rilevante interesse per la storia e per le vicissitudini di Montone e della famiglia Fortebracci che alla comunità stessa fu sempre strettamente legata: si ricorda la riforma dello statuto, la fissazione del numero dei priori, dei membri del consiglio generale e del consiglio di credenza, il testamento di Giobbe Fortebracci, i capitoli della comunità inviati al papa e al duca d'Urbino (1477) e l'inventario della rocca. Si rileva anche la presenza di alcune ricostruzioni seicentesche della storia della comunità, fatta iniziare dai tempi di Carlo Magno.

In ragione della valenza dei singoli documenti, la cui sequenza non segue un ordine cronologico, si è optato di fornire una descrizione analitica di ciascuno di essi, in appendice all'inventario.

173

“Miscellanea Varia”

sec. XIV - sec. XVII

Registro di cc. 168. Coperta di pergamena.

Vecchie segnature: A; 4; 858.

Copiari

sec. XVIII seconda metà

La serie è costituita da 3 registri redatti alla fine del XVIII secolo. Tali registri contengono la trascrizione di atti originali risalenti al periodo compreso tra il XIII e il XVI secolo, conservati nell'archivio storico comunale di Montone, riguardanti la storia della comunità stessa; si fa riferimento, in particolare, alle pergamene della serie Diplomatico e ai documenti compresi nella Raccolta di memorie storiche della comunità e della famiglia Fortebracci.

174

“Bolle Brevi”

sec. XVIII seconda metà

Il registro contiene le trascrizioni di atti riguardanti la storia di Montone.

Gli atti trascritti sono datati dal 1186 al 1524.

Registro di cc. 78; bianche le cc. 71-78. Coperta di cartone.

Vecchie segnature: 5; 892 bis.

175

Copiari

sec. XVIII s.m.

Il registro contiene le trascrizioni di atti riguardanti la storia di Montone, dalla sommissione di Montone a Perugia (1216) all'atto di curatela di Braccio Vecchio figlio di Nicola Fortebraccio (1444).

Registro di cc. 69; bianche le cc. 34-69. Coperta di cartone

176

“Raccolta di Lettere e d'altro Spettante alla Communità di Montone”

1791 - 1792

Gli atti trascritti sono datati dal 1441 al 1503.

Registro di cc. 67; bianche le cc. 15-67. Coperta di cartone

Vecchia segnature: 887.

Notificazioni, editti, bandi e decreti

1588 - 1859

La serie è costituita da 3 registri, un volume e 25 buste cronologicamente compresi tra il 1588 e il 1859.

Gli avvisi e le circolari, inviate dalle autorità centrali e periferiche dello Stato pontificio, riguardano il funzionamento degli organi di governo della comunità, l'esazione delle imposte e i rendiconti, l'ordine pubblico e la sanità pubblica, i lavori stradali e gli appalti.

b. 177

Notificazioni, editti, bandi e decreti

1588-1781

1. Notificazioni, editti, bandi e decreti, 1588-1781

Il fascicolo contiene atti sciolti degli anni 1588, 1589, 1592, 1605, 1645, 1677, 1741-1742, 1753, 1773, 1777 e 1781.

2. "Bandi, e notificazioni dal 1753 sino a tutto l'Anno 1756, in tempo del sig. dott. Filippo M.a Savelli V. Gov.", 1753-1767

Il fascicolo è costituito da poche carte in filza.

3. "Editti e bandi a 1757 1778", 1757-1778 (sulla camicia del fascicolo sono presenti due vecchie signature: 491 e 5).

Il fascicolo è costituito da una filza; annotazioni sul piatto di coperta: "1757 usque, et per totum Annum 1778. Aedicta Bandimenta, & Notiphicationes. Tempore Joachim Mariae Savelli V. Gub. Terrae Montoni".

178

"Editti"

1779 luglio 30 - 1794 gennaio 2

Il registro riporta i testi di editti e notificazioni relative a lavori comunitativi, a locazioni e all'assegnazione di appalti (forno, macello, salara).

Allegate cc. 2 inerenti al contenuto del registro (1785; 1806).

Registro di cc. 44. Stato di conservazione pessimo a causa dell'azione dei tarli.

b. 179

“Leggi e Proclami della Repubblica Romana”

1. 1798-1799

180

“Editti Pontifici Notificazioni 1799 1807”

1799 giugno 28 - 1807 maggio 2

Allegate cc. 7 inerenti al contenuto del registro, 1801-1808.

Volume di cc. 275, completamente slegato. Coperta di cartone. Stato di conservazione pessimo a causa dei tarli. Gran parte delle carte sono illeggibili e irrecuperabili.

181

“Bandimenti 1801 a 1817”

1801 maggio 21 - 1817 agosto 31

Registro di cc. 70 più varie carte bianche. Coperta di cartone.

b. 182

Notificazioni, editti, bandi e decreti

1809

1. 1809

b. 183

Notificazioni, editti, bandi e decreti

1810

1. 1810

b. 184

Notificazioni, editti, bandi e decreti

1811

6. 1811

b. 185

Notificazioni, editti, bandi e decreti
1812-1814

1. 1812
2. 1813
3. 1814

b. 186

Notificazioni, editti, bandi e decreti
1814-1820

1. "Editti, e notificazioni degli anni 1814:15:16: e 17", 1814-1817
2. "Editti, e notificazioni dell'anno 1818"
3. "1819"
4. "1820"

187

"Copia delle lettere dei Tribunali, e Superiori diversi, contenenti degli ordini, e disposizioni, riguardanti l'esecuzione di esse, estensiva a questa Comunità di Montone. 1816"
1816 marzo 2 - 1818 giugno 27
Ordini circolari, rendiconti, lavori stradali e relative spese, nomina del chirurgo, "stabilimento" dei pubblici forni, carabinieri pontifici.
Registro di cc. 22; bianche le cc. 17-22. Coperta di carta.

b. 188

Notificazioni, editti, bandi e decreti
1821-1823

1. 1821
2. 1822
3. 1823

b. 189

Notificazioni, editti, bandi e decreti
1824-1825

1. 1824
2. 1825

b. 190

Notificazioni, editti, bandi e decreti
1826

1. 1826

b. 191

Notificazioni, editti, bandi e decreti
1827-1828

1. 1827
2. 1828

b. 192

Notificazioni, editti, bandi e decreti
1829-1831

1. "Editti, e Notificazioni dell'anno 1829"
2. 1830
3. 1831

b. 193

Notificazioni, editti, bandi e decreti
1832-1833

1. "Notificazioni dell'anno 1832"
2. 1833

b. 194

Notificazioni, editti, bandi e decreti
1834-1835

27. "Notificazioni, editti dell'anno 1834"

28. 1835

b. 195

Notificazioni, editti, bandi e decreti
1836-1838

1. 1836

2. 1837

3. 1838

b. 196

Notificazioni, editti, bandi e decreti
1839-1847

1. 1839

2. "Notificazioni diverse sul Concorso a questa Chirurgica Condotta, e medica.1839 al 1847", 1839-1847

3. 1840

4. "Editti, e Notificazioni dell'anno 1841"

5. "Editti, e Notificazioni dell'anno 1842"

b. 197

Notificazioni, editti, bandi e decreti
1843-1844

37. 1843

38. "Editti, e Notificazioni dell'anno 1844"

b. 198

Notificazioni, editti, bandi e decreti
1845-1846

39. 1845

40. “Editti, e Notificazioni dell’anno 1846”

b. 199

Notificazioni, editti, bandi e decreti
1847

1. “Editti, e Notificazioni dell’anno 1847”

b. 200

Notificazioni, editti, bandi e decreti
1848

1. “Editti, e Notificazioni dell’anno 1848”

b. 201

Notificazioni, editti, bandi e decreti
1849

1. “Editti, e Notificazioni del sedicente Governo Repubblicano dell’anno 1849”

b. 202

Notificazioni, editti, bandi e decreti
1849

1. “Editti, e Notificazioni del Governo Pontificio dell’anno 1849”

b. 203

Notificazioni, editti, bandi e decreti
1850

1. 1850

b. 204

Notificazioni, editti, bandi e decreti
1851

1. 1851

b. 205

Notificazioni, editti, bandi e decreti
1852-1859

1. "Editti, e Notificazioni dell'anno 1852"

2. 1853

3. 1854

4. 1856

5. 1857

6. 1858

7. 1859

**Documentazione a stampa riguardante offerte pubbliche dei
creditori comunitativi e censi e canoni della comunità**

1804

La documentazione descritta in questa serie, prodotta nel 1804 e raccolta in una busta, comprende, nel fascicolo 1, le pubbliche offerte dei creditori comunitativi in riferimento ai beni della provincia di Urbino “in seguito della Cedola di Moto Proprio delli 14 Luglio 1803 e successive dichiarazioni della S. Congregazione economica sulle quali offerte nei rispettivi luoghi territoriali in adempimento delle risoluzioni prese dalla stessa S. Congregazione economica colla sovrana approvazione della Santità di Nostro Signore si accenderà la candela”.

Il fascicolo 2 riguarda invece i canoni e censi delle comunità, non datati ma risalenti alla prima metà del XIX secolo. Sono riportati gli “articoli” ovvero le indicazioni relative ai canoni di terreni, lavorativi e non lavorativi, e delle proprietà spettanti alle comunità dello Stato pontificio. Di ciascun canone è riportato il prezzo di primo incanto.

b. 206

Documentazione a stampa
1804

1. “Dichiarazioni ossiano Offerte esibite negli Uffici de’ Segretari di Camera dai creditori comunitativi ai beni della Provincia di Urbino...”, 1804
2. Canoni e censi delle comunità, s.d. (sec. XIX, prima metà)

Statuti

sec. XIV - 1693

La serie comprende una cartella e 2 registri.

Nella prime di dette unità archivistiche sono raccolti frammenti pergamenei di uno statuto montonese della prima metà del Trecento, smembrato tra il XVI e il XVII secolo al fine di utilizzarne i singoli fogli per coprire protocolli notarili.

I due registri sono copie tardo seicentesche di statuti montonesi dei secoli XIV-XV ai quali furono apportate integrazioni e modifiche.

L'*Inventarium palatii comunis* redatto il 20 maggio 1466 riferisce genericamente la presenza di uno statuto: "Item statuta dicti comunis" (ASCM, Preunitario, *Atti del consiglio generale*, 238, c. 36v) che, dal successivo inventario del 12 ottobre 1467, risultava costituito da 65 carte ed era ricoperto da battici di legno (ivi, c. 46r). Di tale statuto e dell'esemplare redatto nel 1486, la cui presenza fu rilevata da Giuseppe Mazzatinti in *Gli archivi della storia d'Italia* (Rocca San Casciano 1897, p. 137), nella scheda relativa all'archivio di Montone, si è persa ogni traccia.

Il testo dello statuto è stato recentemente edito: *Lo statuto trecentesco del Comune di Montone (1341 o 1342)*, a cura di Adriano Bei, con Attilio Bartoli Langeli, Perugia, Deputazione di storia patria per l'Umbria, 2013 (Statuti comunali dell'Umbria, 8). L'edizione critica vera e propria è preceduta da un'ampia introduzione storica, ricca di utilissimi e abbondanti approfondimenti.

207

"N. 36. 8 Frammenti di uno Statuto di Montone del sec. XIV (6 in foglio e 2 in liste di pergamena)"
sec. XIV prima metà

La cartella contiene frammenti pergamenei di uno statuto montonese della prima metà del Trecento, smembrato tra il XVI e il XVII secolo per coprire i protocolli notarili.

Tra la fine del XIX e gli inizi del XX secolo un anonimo archivistica raccolse questi frammenti e li condizionò all'interno di un camicia di carta. Non è possibile sapere quando fu compiuto il distacco delle coperte dei protocolli notarili.

208

"Statuti"

1693

A c. 1: copia della bolla di Leone X, 22 aprile 1513 (annotazione moderna a margine: Ascani p. 311 doc. 24).

A c. 2: copia della bolla di Alessandro VI, 2 novembre 1496 (annotazione moderna a margine: Ascani p. 305 doc. 18).

A c. 4: *Index Rerum Memorabilium que in hoc volumine statuti continentur*.

A c. 13: testo del decreto di Camillo Vitelli sulle mercedi spettanti ai notai per l'estrazione di istrumenti, 28 marzo 1550.

Da c. 18 a c. 151: testo dello statuto di Montone (a cc. 18r-33v: *Liber I De electione dominorum sex*; a cc. 34r-82r [Liber II cause civili]; a cc. 83r-127r: *Liber tertius super maleficiis puniendis*; a cc. 128r-136v: *Liber quartus super extraordinariis*; a cc. 137r.: *Liber quintus in quo continentur ordinationes super damnis datis*).

A c. 152: verbale della seduta consiliare incentrata su modifiche statutarie, 9 dicembre 1442, 25 gennaio 1453, 14 gennaio 1459.

[https:// inventari.san.beniculturali.it/](https://inventari.san.beniculturali.it/)

A c. 159: 20 settembre 1486, “registratum, et publicatum in Registro comunis et hominum dicte Terre per me Petrum Angeli de Montone Cancellarium infrascriptum et firmata et approbata, et eius decreto, auctoritate, et sigilli impressione roborata per Reverendum in Christo Patrem, et Dominum dominum Iohannem episcopum Ariminensem Perusiae Generalem Locumtenentem, ut infra patet eius signatura, quorum Consilii, Statuti, et ordinamenti tali est tenor, et forma vide”.

A c. 168v: Tasse delle sportule del Podestà tanto nelle cause civili, quanto nelle criminali, 29 gennaio 1570 confermate dal luogotenente nel 1576.

A c. 173v: “Capitoli fatti sopra la Depositaria delli pegni, che siano per entrare, e farsi nella Terra, e Territorio di Montone”, 6 giugno 1599.

A c. 175: *Index rerum memorabilium, quae in hoc volumine Statuti continentur.*

A c. 180v: prospetto relativo alle “Mercedi, e Sportule del Banco Civile della Terra di Montone”, s. d.

A c. 182: “Tassa di mercedi per i Balivi, o Cursori della Terra di Montone, e Tariffa di Spese di esecuzione per gli Esecutori della medesima”, 20 gennaio 1815.

Volume di cc. 182. Coperta di cuoio.

Vecchie segnature: 1; 855.

Bianciardi-Nico Ottaviani, *Repertorio*, p. 194, n. 330; *Lo statuto trecentesco*, pp. 111-112.

209

“Statut.”

1693

A c. 2: “Tabula Rubricarum statutorum Terrae Montoni” (comprende il libro I e II ma non è riportato il numero delle pagine).

Da c. 12 a c. 130: statuto (a c. A cc. 12r-25r: il libro I che parte dalla rubrica seconda; a cc. 26r-: *Liber secundus super ordine iudiciorum civilium*; a cc. 64r-101r: *Liber tertius super maleficiis punien.*; a cc. 104r-112v: *Liber quartus super extraordinariis*; a cc. 116r-130r: *Liber quintus in quo continentur ordinationes super damnis datis.*

A. cc. 131-137v: riforme dello statuto adottate in data 9 dicembre 1441.

20 settembre 1486 de voluntate et mandato dominorum potestatis et sex antepositorum dicte terre... scriptum registratum et publicatum in registro comunis et hominum dicte Terre per me Petrum Angeli de Montone cancelarium infrascriptum confirmata et approbata et eius decreto auctoritate e sigilli impressione roborata per reverendum in Christo patrem et dominum dominum Iohannem episcopum Ariminensem Perusie Generalem locumtenentem ut infra patet eius signatum. Notaio Stefanus Gallus.

A cc. 140v-146r: riforme dello statuto, 25 gennaio 1453, 14 gennaio 1459.

A c. 148: copia del breve di Leone X di conferma dei capitoli, statuti e privilegi già concessi alla Terra di Montone, 22 aprile 1513 (copia del notaio Vincenzo Lana dall'originale conservato “in Sacratio S. Francisci eiusdem Terre, ubi conserventur alie scripture, et privilegia Comunitatis dicte Terre Montoni”, 22 gennaio 1697).

Volume di cc. 160; bianche le cc. 3-11, 102-103, 113-115, 150-160. Coperta di pergamena.

Vecchia segnatura: 2.

Bianciardi-Nico Ottaviani, *Repertorio*, pp. 194-195, n. 331; *Lo statuto trecentesco*, pp. 112-116.

Annotazione in seconda di coperta: “Anno Domini 1693. Iussu Excellentissimi D. V. Gunernatoris Liber hic sine operimentis, lacerata et ex omni parte tabula, et fere omnino neglectus, ad hanc formam renovatus existit. Laus Deo”.

“Concessiones, privilegia aliaque”

1369-1725

Nella busta, unica della serie, sono conservati atti di contenuto eterogeneo riguardanti la storia della comunità di Montone dal XIV al XVIII secolo. Cfr. Appendice 4.

b. 210**“Concessiones privilegia aliaque a 1369 ad 1650”**

1369-1725

1. Atti riguardanti la comunità di Montone, 1369-1725

Il fascicolo è costituito da 89 sottounità con numerazione romana (I-LXXXIX) che afferiscono a: controversie (in particolare con la vicina comunità di Fratta), permutate, lavori stradali, tasse, istrumenti, ambasciatori comunitativi a Roma, capitoli per la Tesoreria di Montone, elezione di pubblici ufficiali, inventari di mobili, editti decreti e ordini inviati alla comunità, capitoli del possesso di Montone da parte della signoria tifernate dei Vitelli. La suddetta documentazione, già analiticamente descritta nell’Inventario Giannini, è analiticamente riportata in appendice al presente inventario.

Vecchie segnature: 442; D_VI.

Inventario Giannini: “Inventario delle Cose appartenenti alla Comunità”, pp. 470-487.

Istrumenti della comunità

1628-1798

La serie è costituita da 4 registri, per gli anni dal 1628 al 1798, nei quali furono trascritti atti concernenti la vendita delle gabelle, gli appalti, gli affitti e le locazioni, l'abbondanza e la gestione delle proprietà comunitative.

211

“Hic est liber instrumentorum”

1628 novembre 17 - 1677 gennaio 25

Il registro riporta atti riguardanti la vendita delle gabelle della Depositeria e del macello, affitti e locazioni.

Allegate 2 cc. inerenti al contenuto del registro (1643; 1663).

Registro di cc. 43 (bianche le cc. 41-43). Coperta di carta.

212

“Istromenti. 1648 al 1757”

1648 giugno 22 - 1757 aprile 4

Il registro riporta annotazioni relative ad atti di procura, appalti, quietanze di pagamenti.

Registro di cc. 196. Coperta di pergamena.

Vecchie segnature: 12; 890.

213

“Libro d'Istrumenti appartenenti alla Communità di Montone dal 1758, al 1(...)”

1758 giugno 20 - 1780 luglio 25

Annotazione a c. 1: “IMI. In questo Protocollo si registreranno gl'Istrumenti spettanti alla Communità, Abbondanza, ed Eredità Gherarda di Montone incominciando dall'Anno 1758 al 1780”.

A c. 89: “Index Instrumentorum contentorum in hoc Prothocollo”.

Si rileva, nelle registrazioni del 1762 (cc. 27 seguenti), la presenza di annotazioni riguardanti i confini tra i territori di Montone e di Città di Castello in riferimento al nuovo catasto.

Registro di cc. 94 (bianche le cc. 92-94). Coperta di cartone con nervature di cuoio.

Vecchia segnatura: 889.

214

Istrumenti della comunità

1780 luglio 11 - 1798 gennaio 5

A cc. 202-207: “Index Instrumentorum”.

[https:// inventari.san.beniculturali.it/](https://inventari.san.beniculturali.it/)

Il registro riporta atti riguardanti censi, locazioni, quietanze (anche di doti Gherardi), vendita di proprietà comunitative.

Allegate cc. 4 inerenti al contenuto del registro (1753-1754).

Registro di cc. 208 più varie carte bianche.

Atti del consiglio generale

1330-1860

La serie è costituita da 32 registri e da atti condizionati in quattro buste, per gli anni dal 1330 al 1860.

La registrazione dei verbali delle sedute consiliari montonesi si presenta frammentaria e con varie lacune, con particolare riferimento ai secoli XIV e XV fino alla metà circa del XVI secolo. Per il periodo compreso tra 1560 e 1860 non si rilevano soluzioni di continuità.

Si segnala che il registro contrassegnato dal n. 239 (1815-1831), bifronte, riporta anche le registrazioni di protocollo della corrispondenza in entrata dall'11 gennaio 1820 al 31 dicembre 1831.

Delle ultime due buste appartenenti alla serie, la n. 249 contiene atti prodotti in appoggio delle deliberazioni consiliari e circolari della Delegazione apostolica, per gli anni dal 1817 al 1847, mentre nella n. 250 sono stati condizionati verbali consiliari non rilegati dal 1851 al 1854.

b. 215

Atti del consiglio generale

1330-1371

1. Atti del consiglio generale

Il fascicolo contiene il seguente registro: "Reformationum D E L O", 1330 nov. 5 - 1359 mar. 3, cc. 62, legatura in pergamena.

Il registro è costituito dai seguenti quinterni rilegati verosimilmente nel XVII secolo: 1330 (vecchia segnatura D); 1333 (vecchia segnatura E); 1345 (vecchia segnatura L); 1352 (vecchia segnatura O); 1359.

Allegato al registro il verbale della seduta del 12 settembre 1339, una carta.

2. Atti del consiglio generale

Il fascicolo contiene il seguente registro: "Reformationum F G", 1340 mag. 28 - 1347 dic. 24, cc. 56, legatura in pergamena (la coperta del registro è una pergamena di recupero; sul lato interno sono riportate le seguenti annotazioni: "Liber actorum 1318 1319. B. Liber factus tempore Francisci de Castilione filiorum Fusci vicarii et officialis castris Montoni et tempore Iohannis Angeli Perusii honorabilis potestatis eiusdem comunis sub anno Domini millesimo cccxviii indictione secunda et tempore domini Iohannis pape XXII").

3. Atti del consiglio generale

Il fascicolo contiene un frammento di registro con estremi cronologici 1347 mag. 27 - 1347 lug. 29, cc. 12.

4. Atti del consiglio generale

Il fascicolo contiene il seguente registro: "Liber Reformationum Comunis Castris Montonis tempore providi viri Tinoli Vannis potestatis comunis dicti Castris", 1366 mag. 10 - 1366 giugno 28, cc. 10. Sono riportati i verbali delle sedute del 10 e 16 maggio, 21, 26 e 28 giugno.

5. Atti del consiglio generale

Il fascicolo contiene atti sciolti, 1368 giu. 4 - 1371 feb. 27, cc. 19.

Inventario Giannini: pp. 488-490.

216

Atti del consiglio generale

1401 settembre 1 - 1415 agosto 29

Registro di cc. 53, distaccate le prime 2 carte. Coperta di pergamena di recupero.

217

“Registrum Comunis Montonis. Liber reformationum a 1448 ad 1461”

1448 marzo 16 - 1461 agosto 14

Allegate 8 cc. inerenti al contenuto del registro.

Registro di cc. 122; bianche le cc. 121-126, 129. Coperta di pergamena con risvolto, stringhe di cuoio e fibbia.

Vecchie segnature: 4; H_VI.

Inventario Giannini: p. 491.

218

“Liber reformationum ab a. 1461 ad 1472”

1461 settembre 27 - 1474 settembre 25

A cc. 1-2: “Tabula registri tempore Benedicti Iob de Montone canzelarii dicti comunis” (indice cronologico dei verbali).

Registro di cc. 100. Coperta di pergamena; nervatore di cuoio.

Vecchie segnature: 5; I_VI.

Inventario Giannini: pp. 491-492.

b. 219

“Acta consil. a 1461 ad 1561”

1461 dicembre 11 - 1560 febbraio 13

1. Atti del consiglio generale

Il fascicolo contiene un registro che riporta annotazioni su pagamenti per “bollette” e spese per lavori pubblici eseguiti (pozzo); estremi cronologici 1461 dic. 11 - 1475 ago. 27, cc. 117. Si segnalano: a c. 18: capitoli della beccaria; a cc. 19v-23r: “Capitoli fra el commune et li giudey”. Allegate cc. 11 inerenti al contenuto del registro.

2. Atti del consiglio generale

Il fascicolo contiene atti sciolti, 1517-1518, 1524 (minute dei verbali ed elenco dei consiglieri comunitativi).

3. Atti del consiglio generale

Il fascicolo contiene un registro costituito da due frammenti non rilegati, 1529 dic. 31 - 1535 mag. 2, cc. 70.

4. Atti del consiglio generale

Il fascicolo contiene le minute dei verbali del consiglio, 1557 nov. 18 - 1560 feb. 13, cc. 16.

Vecchie segnature: 448; K VI.

Inventario Giannini: pp. 492-493.

220

Atti del Consiglio generale

1551 maggio 1 - 1579 giugno 8

Registro di cc. 197. Coperta di cuoio con nervature e stringhe con risvolto a chiudenda distaccato dal registro. La chiudenda si è conservata solo in parte.

Il foglio di guardia è costituito da una pagina di volume pergameneo di diritto per notai (sull'eredità).

Vecchia segnatura: 859.

221

"1579 1592 Consigli"

1579 giugno 8 - 1592 marzo 17

A c. 1 sono riportate alcune cose notevoli contenute nel registro, quali l'aggregazione della chiesa della Madonna delle Grazie a Santa Croce, la proprietà di una banca nella chiesa di San Francesco, persone che non intervengono alle processioni.

Allegate 4 carte sciolte contenenti l'inventario delle scritture comunali e giudiziarie, 27 agosto 1582.

Registro di cc. 214 (bianche le cc. 210-214). Coperta di pergamena.

Al registro erano applicate nervature di cuoio, sulla costa, delle quali rimangono solo le tracce dei fori.

Vecchie segnature: 2; 862.

222

"1592 1598"

1592 maggio 10 - 1598 novembre 22

Sul foglio di guardia: indice di alcuni oggetti notevoli.

In allegato: copia della riformanza del 6 ottobre 1594, cc. 2.

Registro di cc. 201. Coperta di pergamena con rinforzi di cuoio.

Vecchie segnature: 3; 863.

223

"1598 Consigli 1605"

1598 dicembre 30 - 1605 maggio 20

[https:// inventari.san.beniculturali.it/](https://inventari.san.beniculturali.it/)

Registro di cc. 202. Coperta di pergamena. Nervature sulla costa, con risvolto a chiudenda. In seconda di coperta è cucito un frammento pergameneo, difficilmente leggibile in quanto ripiegato.

Vecchie segnature: 4; 864.

Annotazione sulla coperta: “Li 23 Genaro 1605 fù ammesso a questa Cittadinanza il Sig.re D.re Gio: Batta Spinetti Lucchese”.

Annotazione sulla coperta: “Volendo entrare giovani forastiere in questi due monasteri, devono pagare la dote duplicata a c. 96”.

224

“1605 13 Consigli”

1605 maggio 23 - 1613 ottobre 31

Registro di cc. 200, mancante della coperta.

Annotazioni sul foglio di guardia relative alle elemosine per la costruzione dell’altar maggiore della Madonna delle Grazie (sec. XVII) e all’elevazione di Montone al rango di marchesato (sec. XX).

225

“1613 1622 Consigli”

1613 dicembre 9 - 1622 maggio 1

Registro di cc. 196. Coperta di pergamena.

Vecchie segnature: 6; 867.

Annotazioni sul foglio di guardia (sec. XX): Al 26 agosto 1618 si parla del bargello Bulgaro Bulgari.

Dal 14 maggio 1620 in poi non si parla più di podestà, ma del Governatore.

Al 25 aprile e 1° maggio 1621 curiosità sull’uso dei ferraioli dei Sei Anteposti.

226

“1622 1632 Consigli”

1622 maggio 1 - 1638 novembre 21

Registro di cc. 240. Coperta di pergamena con risvolto a chiudenda.

Vecchie segnature: 7; 865.

227

“1639 Consigli 1648”

1639 gennaio 1 - 1648 maggio 31

Registro di cc. 196, privo della coperta e mutilo.

Vecchia segnatura: 866.

228

“Consigli 1648 1667”

1648 giugno 15 - 1667 marzo 23

Registro di cc. 324 (bianche le cc. 323-324). Coperta di cuoio impresso con risvolto a chiudenda e nervature sulla costa.

Vecchie segnature: 10; 867.

Annotazioni sul fogli di guardia riguardanti alcuni degli oggetti trattati nel registro.

229

“1667 1679 Consigli”

1667 maggio 1 - 1679 giugno 24

Registro di cc. 176. Coperta di cuoio impresso con legacci di pelle.

Vecchie segnature: 11; 868.

Annotazioni su entrambi i piatti di coperta riguardanti la scuola pubblica e la patente del maestro di scuola in Montone.

230

“1679 Consigli 1700”

1679 agosto 10 - 1700 maggio 15

Sul foglio di guardia: elenco delle cose notevoli trattate nelle sedute consiliari: il postiglione, elezione del maestro di cappella, ostensione e la festa della Ss. Spina, inventario dei mobili del palazzo apostolico di Montone, doti dell'eredità Gherardi.

Registro di cc. 298. Coperta di pergamena con nervature di cuoio e risvolto a chiudenda.

Vecchie segnature: 12; 867.

231

“1700 1709 Consigli”

1700 - 1709 giugno 29

A c. 1 è riportato un elenco di alcuni oggetti trattati nelle sedute consiliari: un terremoto, l'elemosina ai padri cappuccini, le spese fatte per l'altare di San Sebastiano, gli emolumenti per il maestro di scuola, il trasporto di cannoni a Faenza, la sigurtà del postiglione, bocche di fuoco della comunità, i frutti dei censi, le chiavi della Ss. Spina.

Ulteriori analoghe annotazioni presenti sulla coperta: mantenimento delle mura castellane, ammissione di Giovanni Laurenzi nel bussolo dei confalonieri.

L'estremo cronologico iniziale è incompleto: Die sexta mensis 1700.

Registro di cc. 163. Coperta di pergamena.

Vecchie segnature: 15; 871.

232

“1709 1722 Consigli”

1709 luglio 2 - 1722 giugno 10

Sul foglio di guardia è riportato un elenco di alcuni oggetti trattati nelle sedute consiliari: elezione del maestro di cappella, emolumenti al maestro di scuola, la devozione a San Sebastiano, l'elemosina ai padri cappuccini, i pesi camerali, la fiera di San Rocco, il passaggio di “Tedeschi” (1720), l'inginocchiatoio per il vicegovernatore, la proprietà del locale della Carbonara presso la bottega dei fabbri.

Ulteriori analoghe annotazioni presenti sulla coperta: popolazione delle terra e del territorio di Montone (1719), tassazione del grano.

Registro di cc. 248. Coperta di pergamena.

Vecchie segnature: 16; 872.

233

“1722 insino 1738 Consigli”

1722 novembre 4 - 1738 novembre 3

Sul foglio di guardia è riportato un elenco di alcuni oggetti trattati nelle sedute consiliari: statua di San Rocco e relativa nicchia, casa destinata ai padri olivetani di Gubbio, emolumenti al maestro di scuola.

Registro di cc. 195. Coperta di cartone.

Vecchie segnature: 16; 873.

234

“Libro de Consigli”

1738 dicembre 14 - 1754 luglio 6

Da c. 157 in poi: trascrizione di un editto della R.C.A. sui riparti (1748).

Registro di cc. 159. Coperta di cartone.

Vecchie segnature: 18; 874.

235

“Libro de' Consigli che incomincia dal di 10 Novembre 1753”

1753 novembre 10 - 1772 dicembre 1

In seconda di coperta è riportato un elenco di alcuni oggetti trattati nelle sedute consiliari: soldati per il lunedì di Pasqua, acquisto di un locale, campana civica, conferimento doti Gherardi.

A cc. 1r-7r: copia dell' “Editto per lo Ripartimento di scudi ottocento ventimila sopra le Comunità delle cinque Provincie cioè Romagna Umbria, Marca collo Stato di Urbino Patrimonio e Marittima, e Campagna per residuo delle spese occorse a causa de Passaggi, ed Accantonamenti delle Truppe straniere dall'Anno 1742 al 1746”.

Il registro contiene anche un inserto relativo al decreto del cardinal Antonio Barberini, camerario, sugli emolumenti del medico di Montone, 25 settembre 1662.

[https:// inventari.san.beniculturali.it/](https://inventari.san.beniculturali.it/)

Allegate 8 cc. inerenti al contenuto del registro, 1772-1773.
 Registro di cc. 180. Coperta di cartone; rinforzi di pelle sulla costa.
 Vecchie segnature: 19; 875.

236

“Libro de’ Consigli di Montone dal 1773 al 1815”

1773 gennaio 19 - 1818 aprile 28

Sul foglio di guardia e a c. 1: elenco degli argomenti di alcune sedute consiliari.

A cc. 242-246: copia di disposizioni superiori sul mantenimento delle strade (1801, s.d.).

A cc. 251-253: “Registro de Possessi de Barigelli di questa Terra di Montone incominciando dall’anno 1801” (1801 apr. 15 - 1818 apr. 28).

Allegato: “Copia della Particola del pub.o generale Consiglio celebrato nella Terra di Montone Feudo Camerale il di 31 Gen.o 1807 riguardante la riassunzione de Proventi Comunitativi con Privativa”, cc. 4.

La registrazione dei verbali delle sedute consiliari termina a c. 241 con la data 14 luglio 1815.

Registro di cc. 255; bianche le cc. 254-255. Coperta di cuoio impresso.

Vecchie segnature: 20; 876.

237

“Registro Di Consigli, e Congregazioni, convocate nella Terra di Montone dal di 29 Maggio 1807 fino al di (...)”

1807 maggio 29 - 1809 dicembre 8

Registro di cc. 27. Coperta di carta.

238

Atti del consiglio generale

1809 dicembre 9 - 1810 ottobre 20

Allegate due carte inerenti al contenuto del registro.

A c. 16: “Risoluzione sulla Sostituzione delle Chiese”, 20 ottobre 1810, con interessanti notizie sulla destinazione d’uso della chiesa di San Francesco.

Registro di cc. 22; bianche le cc. 17-22.

239

“Libro de’ Consigli, e tutt’altro, che si farà dalla Comunità di Montone, come Possessi de’ Gov.ri Professori, PP.RR. etc. incominciando dall’anno 1815 a tutto l’anno 1818”

1815 ottobre 22 - 1831 dicembre 31

Registro bifronte:

Atti del consiglio generale: 1815 ott. 22 - 1818 ago. 7, cc. 1-43.

[https:// inventari.san.beniculturali.it/](https://inventari.san.beniculturali.it/)

Protocollo della corrispondenza 1820 gen. 11 - 1831 dic. 31, cc. 1-180.
Registro di cc. 220. Coperta di cuoio.

240

“Libro delle Risoluzioni Consiliari della Comune di Montone dal dì 11. 7mbre 1818 al dì 18. Settembre 1819”
1818 settembre 11 - 1819 settembre 18
Registro di cc. 26. Coperta di carta.

241

“Libro delle Risoluzioni Consiliari della Comune di Montone che incomincia dal dì 12. 8bre 1819 al dì 21 Marzo 1821”
1819 ottobre 12 - 1821 marzo 21
Registro di cc. 52. Coperta di carta.

242

“Libro delle Risoluzioni Consiliari della Comune di Montone che incomincia dal dì primo Aprile 1821, e termina il dì primo Agosto 1824”
1821 aprile 1 - 1824 agosto 1
Allegate 3 cc. sciolte: modello di verbale di seduta consiliare; “Forma del Giuramento, da prestarsi dalli Sig.ri Consiglieri, e dall’Ill.mo Magistrato, nella rinovazione de’ Bussoli”; “Elenco dei Consiglieri Comunali della Terra di Montone”.
Registro di cc. 60. Coperta di carta che presenta uno strappo in corrispondenza del margine inferiore destro.

243

“Comune di Montone. Delegazione di Perugia. Registro degli atti Cons.i dal dì 5. 7bre 1824 al dì 15. Giug.o 1828”
1824 settembre 5 - 1828 giugno 15
Registro di cc. 60. Coperta di carta.

244

“Libro de’ Consigli della Comunità di Montone, che incomincia dal dì 6. Luglio 1828 e termina il dì 10. Agosto 1830”

1828 luglio 6 - 1830 agosto 10
 Registro di cc. 60. Coperta di carta.

245

“Comune di Montone. Delegazione di Perugia. Libro delle Risoluzioni Consiliari, che incomincia dal di 15. Ag.o 1830 e termina il di 5. Marzo 1837”
 1830 agosto 15 - 1837 marzo 5
 Allegate 20 cc. sciolte inerenti al contenuto del registro, 1831-1846.
 Registro di cc. 140. Coperta di carta.

246

Atti del consiglio generale
 1837 aprile 16 - 1848 ottobre 22
 Registro di cc. 196, mancante della coperta e mutilo.

247

Atti del consiglio generale
 1849 gennaio 14 - 1851 giugno 4
 Registro di pp. 52, mancante della coperta.

248

“Atti Consigliari 1851 a 1860”
 1851 agosto 24 - 1860 agosto 5
 Registro di pp. 256, carte bianche. Coperta di carta.

b. 249

Atti prodotti in appoggio delle deliberazioni consiliari
 1817-1847

1. “Fascicolo riguardante diverse circolari istruttive sul metodo da tenersi per le Adunanze Consiliari dall’1817 all’1819”
2. “Fascicolo degl’Inseriti 1818 e 19 riferibili al Registro delle Risoluzioni Consiliari del detto biennio”, 1818-1819

3. "Fascicolo delle Carte spettanti al Libro de' Consigli, che incomincia dal dì primo Aprile 1821 e termina il dì primo Agosto 1824", 1821-1824
4. "Fascicolo delle Carte appartenenti al Libro de' Consigli, che incomincia dal dì 5 7mbre 1824 al dì 15 Giugno 1828", 1824-1828
5. "Nel presente Fascicolo restano inseriti tutti i Fogli di arringo in appoggio alle Pubbliche Risoluzioni Consiliari dal dì 6 Luglio 1828 al dì 10 Agosto 1830", 1828-1830
6. "Fascicolo delle Carte appartenenti al Libro de' Consigli, che incomincia dal dì 15 Agosto 1830 e termina il dì 5 Marzo 1837", 1830-1837
7. "Foglio in appoggio alla Publica Risoluzione Consiliare del dì 11 Marzo 1838 a c. 22", 1838
8. Fogli di arringo in appoggio alle risoluzioni consiliari, 1839-1847

b. 250

Verbali consiliari non rilegati
1851-1854

Verbali di possesso del personale (politico-amministrativo, sanitario) della comunità e verbali d'asta per l'appalto dei dazi e per gli affitti di beni pubblici (forno, macello). Trattasi di copie conformi all'originale rilasciate dal segretario comunitativo all'ufficiale d'archiviazione in Perugia.

1. Verbali consiliari, 1851
2. Verbali consiliari, 1852
3. Verbali consiliari, 1853
4. Verbali consiliari, 1854

Atti della magistratura
1843-1857

L'unità archivistica, unica della serie, riporta i verbali prodotti dalla magistratura di Montone dal 1843 al 1857.

La magistratura era presieduta da un gonfaloniere e può essere definita come un organo con funzioni amministrative ed esecutive riconducibili alle seguenti attività: dare adempimento alle deliberazioni consiliari, concludere e stipulare i contratti comunitativi a forma delle deliberazioni del consiglio e dell'autorità superiore, redigere il preventivo del futuro esercizio e il conto annuale della gestione, formare le liste degli elettori per la nomina dei consiglieri, rappresentare il Comune in giudizio sia attivamente che passivamente, svolgere l'esercizio della giudicatura sulle contravvenzioni ai regolamenti di polizia urbana e rurale, convocare le sedute consiliari e presiedere tutte le deputazioni municipali. In ordine alla composizione dell'organo, l'editto 5 luglio 1831 stabilì che nelle magistrature di prima e di seconda classe non potessero entrare più di due membri non possidenti, nelle altre solamente uno.

G. Aveni, *Dizionario generale delle disposizioni legislative sui comuni dello Stato pontificio...*, Cesena, dai tipi G.C. Biasini, 1856, pp. 43-45 (Anziano della magistratura); pp. 51-54 (attribuzioni del consiglio e della magistratura) e p. 289 (magistratura).

251

“Comune di Montone. Verbali di atti pubblici della Magistratura”
1843 agosto 22 - 1857 gennaio 4
Registro di pp. 40. Coperta di carta.

Copialettere
1787-1820

La serie è costituita da 12 registri, per gli anni dal 1787 al 1820, nei quali furono trascritti i testi delle lettere in uscita inviate alle autorità superiori, in ordine alla nomina della condotta medica, al rinnovo delle cariche amministrative anche di altre comunità, ai lavori stradali e alle fiere.

252

Copialettere
1787 gennaio 15 - 1789 giugno 20
Registro di cc. 20, mancante della coperta.
Vecchia segnatura: VII.

253

Copialettere
1787 agosto 17 - 1795 luglio 16
Registro di cc. 22.
Vecchia segnatura: VIII.

254

Copialettere
1794 dicembre 25 - 1800 ottobre 9
Registro di cc. 24.
Vecchia segnatura: IX.

255

Copialettere
1800 ottobre 11 - 1802 luglio 12
Registro di cc. 33.
Vecchia segnatura: X.

256

Copialettere
1801 ottobre 24 - 1801 novembre 8
Registro di cc. 12.
[https:// inventari.san.beniculturali.it/](https://inventari.san.beniculturali.it/)

257

“Libretto da registrarsi tutte le lettere dirette a Mons.re Carlo Borromeo Chierico di Camera e Gov.re di Montone incominciando il di 10: Feb.o 1802”

1802 febbraio 10 - 1803 giugno 5

Registro di cc. 38.

Vecchia segnatura: I.

258

Copialettere

1803 giugno 24 - 1804 febbraio 18

Registro di cc. 24.

Vecchia segnatura: II.

259

“1804, e 1805”

1804 marzo 8 - 1805 maggio 19

Allegato: “Ricorso alla Sagra Congregazione del Buon Governo, per il cavaliere Scipione di Monte Sperello”, 22 maggio - 7 novembre 1805, cc. 10.

Registro di cc. 38.

Vecchia segnatura: III.

260

“Registro Di Lettere al Giudice di Pace, e Procuratore Imperiale, tanto di Prima, che di Seconda istanza, non meno, che all’Alta Polizia”

1812 febbraio 13 - 1812 ottobre 19

A c. 19: circolare del procuratore imperiale del Circondario di Perugia, datata 7 settembre 1811, rilegata al registro.

Allegata una carta sciolta concernente i “Connotati de Forzati, che sono fuggiti dai Bagni di Terracina li 7 Maggio 1810”.

Registro di cc. 20; bianche le cc. 5-17. Coperta di carta.

261

“Registro di Lettere, che si scrivono dal Maire Pacciarini l’anno 1813”

1813 gennaio 15 - 1813 dicembre 24

Elenco parziale dei mittenti, in seconda di coperta.

Registro di cc. 113; bianche le cc. 34-35, 67-71, 110-113. Coperta di carta.

262

“Registro di Lettere del Maire di Montone per l’anno 1814”

1814 gennaio 7 - 1814 maggio 12

Registro di cc. 33; bianche le cc. 18-25 e 27-33. Coperta di carta.

263

“Registro di Lettere, ed altro della Comunità di Montone per il 1816”

1816 gennaio 21 - 1820 luglio 9

Allegate cc. 14 inerenti al contenuto del registro, 1817-1820.

Registro di cc. 104. Coperta di carta.

Carteggio dei priori o dei Sei anteposti

1466-1816

La serie è costituita atti raccolti in 8 buste, per gli anni dal 1466 al 1816, con forti lacune fino al primo decennio del XVI secolo; tali atti sono riferiti all'attività svolta dai priori o Sei anteposti, organo deputato al governo della comunità di Montone. Costoro, negli ultimi decenni del XVI secolo, furono chiamati anche Capi d'ufficio.

Ogni unità archivistica è stata descritta evidenziando, in particolare, i documenti più rappresentativi per la storia della comunità e delle istituzioni religiose che vi operarono.

b. 264

Carteggio dei priori
1466-1599

1. "Lettere da 1466 a 1599"

Annualità effettivamente presenti: 1466; 1486; 1491-1492; 1509-1510; 1513-1517; 1522; 1524-1525; 1529; 1533; 1541; 1544; 1546; 1548-1549; 1551-1552; 1554; 1557-1564; 1566; 1569; 1571; 1574; 1577-1581; 1584-1587; 1589-1591; 1594; 1597-1599.

Il fascicolo contiene:

solleciti del cardinal legato per il pagamento agli ufficiali; tasse e debiti; quietanze di pagamenti; ripresa della Rocca 1517; estrazione del grano 1522, 1524; 1541: ordine di comparizione davanti all'autorità pontificia (commissario cavalcante) e che si portino gli elenchi dei consiglieri e dei fuochi; quietanze; 1560: reintegrazione cioè "recupero" di Montone, e richiama il breve con cui Montone debba essere immune da debiti e imposizioni; appalti; 1574: lettera del vicario generale di Città di Castello ai sacerdoti e religiosi della Terra di Montone (obbligo di fare le assegni); 1577: lettera di Virginia Savella in Vitelli che partecipa alla comunità la venuta del nuovo podestà; 1578: rinnovo del podestà, scomunica per coloro che sono entrati nel monastero, predicatore; 1579: grani, cariche, dazi, causa beni livellari, appalti, Santa Maria della Regghia di Fratta; 1581 e 1594: risoluzioni sul nuovo statuto e sul nuovo catasto; 1598: elenco degli ufficiali da eleggersi; 1599: elenco dei notai di Montone. Il fascicolo contiene inoltre istanze indirizzate ai priori della Compagnia di San Fedele (s.d.) e atti senza data (soprattutto istanze di defalco).

Vecchie segnature: V8_V; 435.

Inventario Giannini, p. 460.

b. 265

Carteggio dei priori
1600-1609

1. "Epistolae ad P.P. R.R. a 1600 ad 1609"

Il fascicolo contiene:

scuola, 1606; ipotesi di erezione di Montone a marchesato da parte di Virginia Savelli in Vitelli, 1607; Montone sottoposta mediamente alla Sede apostolica: 1609. Contiene inoltre un sottofascicolo di istanze di sussidio indirizzate ai confratelli della Compagnia di San Fedele, 1603-1607.

Vecchie segnature: X9_V; 436.
Inventario Giannini, p. 460.

b. 266

Carteggio dei priori
1610-1639

1. "Epistolae ad P.P. R.R. a 1610 ad 1639"

Annualità effettivamente presenti: 1610-1623, 1625-1632, 1634, 1636-1639.

Il fascicolo contiene:

ufficiali, 1627; suppliche cioè istanze di defalco, s.d.

Vecchie segnature: Y10_V; 10; 437.

Inventario Giannini, p. 460.

b. 267

Carteggio dei priori
1640-1669

1. "Epistolae ad P.P. R.R. a 1640 ad 1669"

Annualità effettivamente presenti: 1640-1643, 1645-1656, 1658-1669.

Il fascicolo contiene:

atti sulla guerra del Granduca 1643; Santa Spina in San Francesco 1648; sottofascicolo s.d.

Vecchie segnature: Z11_V; 11; 438.

Inventario Giannini, pp. 460-461.

b. 268

Carteggio dei priori
1670-1699

1. "Epistolae ad P.P. R.R. a 1670 ad 1699"

Annualità effettivamente presenti: 1670-1681, 1683, 1686-1699.

Il fascicolo contiene anche atti s.d.

Vecchie segnature: A12_VI; 12; 439.

Inventario Giannini, p. 461.

b. 269

Carteggio dei priori
1700-1759

1. "Epistolae ad P.P. R.R. a 1700 ad 1759"

Mancano le annualità 1711-1712, 1714, 1721-1722, 1727, 1729-1730, 1732-1733, 1747, 1751-1752.

[https:// inventari.san.beniculturali.it/](https://inventari.san.beniculturali.it/)

Il fascicolo contiene:
affare Giugi, 1750; s.d.
Vecchie segnature: B13_VI; 13; 440.
Inventario Giannini, p. 461.

b. 270
Carteggio dei priori
1760-1795

1. Carteggio dei priori
1760-1795
Mancano le annualità 1781, 1783, 1786-1787, 1794.
Il fascicolo contiene anche atti s.d.

b. 271
Carteggio dei priori
1800-1816

1. Carteggio dei priori
1800-1809; 1813; 1816.
Sottofascicolo 1800: contiene anche carteggio indirizzato ai deputati del governo provvisorio;
sottofascicolo 1804: contiene anche una filza relativa ai censi.

“Bannimenta” e miscellanea

1510-1821

La serie è costituita da atti per gli anni dal 1510 al 1821, raccolti in una busta. La documentazione è contraddistinta dalla più totale eterogeneità e afferisce, come risulta dalla descrizione analitica del pezzo stesso, a materie assai diversificate, dal funzionamento in generale della comunità e di alcuni luoghi pii e monasteri alle imposte, dall'esecuzione di ordini delle autorità superiori a vertenze giudiziarie e così via.

b. 272**“Bannimenta” e miscellanea**

1510-1821

1. “Bannim. & alia huiusmodi a 1537 ad 1588”, 1510-1599. Vecchie segnature: O.VI.; 1; 452. Descritto in Inventario Giannini: p. 495.

Il fascicolo contiene:

corrispondenza riguardante le dative (1510); copia di riformanze perugine in ordine al quarto volume dello statuto (1528); tempi e modalità del pagamento dei sussidi; costituzione a stampa di Pio V sulla clausura femminile, 1569 e sul recupero dei beni ecclesiastici “male alienati”, 1569-1571; bolle di Pio V (revoca delle indulgenze e fatti delittuosi); patenti di commissario, 1566; amministrazione dell'Ospedale di San Fedele, 1579, altre patenti anni 1570 circa; assegni; beni in Montone dell'abbazia di San Bartolomeo di Camporeggiano annessa all'abbazia di San Pietro di Gubbio, 1577 (rinnovo convenzioni e pagamenti); estrazione del grano; “Ordini et Capituli del numero di pacifici ordinati et facti dal Ill.mo sig. Paulo Vitelli Conte della Terra di Montone”, 1572; abbondanza della Terra di Montone, 1585-1586; bandi del vescovo contro frati senza licenza al monastero di San Sperandio di Montone; ancora sul numero dei pacifici (è la copia dei capitoli, s.d.).

2. “Miscellanea secolo XVI e sec. XVII”, 1600-1639. Vecchie segnature: 14; 870.

Il fascicolo contiene:

copie di riformanze sulla mercede del depositario, sulla gestione delle acque; copia delle quote delle collette ripartite tra le varie comunità; notificazioni sopra la Tesoreria dell'Umbria; ufficio degli abbondanzieri, 1607; patenti, appalti. NB la prima carta concerne le pessime condizioni generali della comunità di Montone e la richiesta, da parte della stessa, del maestro di scuola che il vescovo concede, anno 1600.

3. “Dal 1671 al 1707. Atti del Consiglio della Fratta”, 1671-1700. Vecchia segnatura L.VI.

Trattasi di copie riguardanti il maestro di scuola, il fornaio, il predicatore, la quantità di grano per l'abbondanza, la rocca (storia) e l'inventario della chiesa parrocchiale di Sant'Erasmo, 1682; bandi.

4. “Miscellanea Varia secolo XVIII”, 1700-1781.

Il fascicolo contiene:

un quaderno di appunti relativi a testamenti, 1700-1701; quietanze; esenzioni fiscali, dative, conteggio eredità Gherardi 1771; quaderno contenente la trascrizione di editti 1780-1781; atti relativi ad una vertenza, davanti al vescovo di Città di Castello, circa il pagamento della gabella della foglietta da parte degli ecclesiastici del territorio di Montone.

5. “Miscellanea Varia sec. XVIII-XIX”, 1755-1821. Vecchia segnatura 878.

Il fascicolo contiene:

[https:// inventari.san.beniculturali.it/](https://inventari.san.beniculturali.it/)

lettera della Depositeria di Città di Castello 14 settembre 1799 ai deputati del governo provvisorio di Montone riguardante la consegna dei libri della Compagnia del Ss. Nome di Dio; quietanze di pagamenti; notificazioni; perizie mediche; “Copia del Decreto per le Tasse Perpetue a carico delle Compagnie e altri Luoghi Pii”, s.d. da originale del 1774.

6. “Miscellanea Varia Sine data”. Vecchia segnatura 879.

Il fascicolo contiene:

la coperta di un registro di cause civili al tempo del podestà Paolino di Amatrice (prob. sec. XVI); elenco di consiglieri della comunità e relativa classe di appartenenza; istanze di assunzione in servizio come donzello; pagamento tasse; convenzione tra Montone e Perugia, pare XVI secolo e richiama l’assedio dei Vitelleschi; “Mercede, e Tasse del Depositario”; bandi di Paolo Vitelli (copia probabilmente del XVII secolo); “Delle sportole del podestà tanto nelle cause criminali come civili” (1570-1576 circa); copia cinquecentesca dello statuto “sub rubrica De elemosina fratrum Sancti Francisci” (XVII secolo) con richiamo allo statuto del 1429; capitoli della depositeria dei pegni; quantità delle monache forestiere; conteggi e quote delle dative.

Vecchie segnature:

fasc. 1 O.VI.; 1; 452;

fasc. 2: 14; 870;

fasc. 3: L.VI;

fasc. 5: 878;

fasc. 6: 879.

Carteggio dell'*edile* di Montone
1798-1799

Il carteggio dell'*edile* di Montone è raccolto in una busta, unica della serie, che comprende atti (in particolare dispacci, ordini e circolari delle autorità superiori) per gli anni 1798 e 1799.

b. 273
Carteggio
1798-1799

1. 1798-1799. Nel fascicolo si conserva anche un frammento di registro di cause civili, per il periodo dall'8 marzo al 24 luglio 1798, cc. 30.

Carteggio del *maire* di Montone

1809-1814

Il carteggio prodotto negli anni della dominazione imperiale francese (1809-1814) è raccolto nelle 6 buste appartenenti a questa serie.

La documentazione è costituita in massima parte da dispacci, ordini e circolari delle autorità superiori inviate al *maire*, ovvero all'ufficiale deputato al governo della comunità, ed è stata annualmente fascicolata.

b. 274

Carteggio

1809

1. 1809

b. 275

Carteggio

1810

1. 1810

b. 276

Carteggio

1811

1. 1811

b. 277

Carteggio

1812

1. 1812

b. 278

Carteggio

1813

1. 1813

Il fascicolo contiene anche tabulati prospettici che riportano dati sulla popolazione residente nel territorio della Comune di Montone, suddivisi per parrocchia. Tali dati riguardano: nominativo della famiglia, numero dei componenti della famiglia, qualità ovvero condizione sociale (possidenti, [https:// inventari.san.beniculturali.it/](https://inventari.san.beniculturali.it/)

pigionanti, pensionari, mendicanti, coloni), osservazioni. Sono riportati anche i nominativi di alcuni cittadini residenti a Montone che appartenevano alla cura della parrocchia di Sant'Erasmus di Fratta.

b. 279
Carteggio
1814

1. 1814

Carteggio amministrativo del periodo della Restaurazione
1820-1860

Il carteggio prodotto dalla comunità di Montone nel periodo della cosiddetta “seconda Restaurazione” pontificia è raccolto in 63 buste, per gli anni dal 1820 al 1860, ed è classificato secondo un titolario di classificazione costituito da 11 titoli suddivisi in articoli e in “fascicoli” (si precisa che il suddetto termine è desunto direttamente dalle carte).

Documenti particolari, quali ad esempio quelli sullo stato della popolazione, sul servizio elettorale e quelli di natura contabile, sono stati puntualmente descritti in inventario.

Titolario di classificazione adottato negli anni 1820-1860

- Titolo 1 Polizia
- Titolo 2 Servizio militare
- Titolo 3 Giustizia
- Titolo 4 Culto
- Titolo 5 Arti e commercio
- Titolo 6 --- (non rinvenuto)
- Titolo 7 Acque e strade
- Titolo 8 Istruzione pubblica
- Titolo 9 Pubblica beneficenza
- Titolo 10 Amministrazione comunale
- Titolo 11 Finanze

b. 280

Carteggio amministrativo
1820

1. Titolo 1 Polizia

Art. 3 Spettacoli pubblici, Teatri, Maschere, Giuochi

Fascicolo 2 Giuochi, ed'altri divertimenti

Art. 4 Cemeterj, Macelli di Animali; Salute pubblica, epidemie

Fascicolo 5 Inoculazione del Vajolo, e tutt'altro, che può aver relazione alla sanità del Luogo.

Il fascicolo contiene anche il “Registro degli ordini rilasciati per ritenere le Bestie in Montone per modo di provvisione, e non altrimenti” (1819 set. 28 - 1819 set. 30), cc. 2, e prospetti riguardanti la “Popolazione componente la Comune di Montone” (cura di San Gregorio, di Sant’Erasmus di Fratta compresa nella Comune di Montone, di San Pietro delle Carpini e di San Lorenzo).

2. Titolo 2 Servizio militare

Art. 5 Truppa Provinciale, e suo servizio, direzione di Linea

Fascicolo 1 Truppa provinciale, e suo servizio

3. Titolo 5 Arti, e Commercio

Art. 2 Commercio

Fascicolo 2 Commercio

Art. 3 Fabriche di manofatture di qualunque genere

Fascicolo 5 Fabriche di manofatture di qualunque genere

4. Titolo 7 Acque, e Strade

Art. 2 Polizia delle strade, delle acque, Edifici, Incendi

Fascicolo 2 Polizia delle Acque

Fascicolo 4 Incendi, e tutto ciò, che ha relazione alla Polizia interna Locale (vuoto)

Art. 6 Strade Provinciali

Fascicolo 4 Strade Provinciali

Art. 7 Strade Comunali

Fascicolo 5 Strade Comunali

5. Titolo 9 Pubblica Beneficenza

Art. 2 Case di Esposti

Fascicolo 2 Case di Esposti

6. Titolo 10 Amministrazione Comunale

Art. 1 Preventivi, e Consuntivi della Comunità

Fascicolo 1 Preventivi della Comunità

Fascicolo 2 Consuntivi della Comunità

Art. 2 Salariati, Condotte Comunali

Fascicolo 1 Salariati

Art. 3 Assegnamenti de' Salariati

Fascicolo 3 Assegnamenti de' Salariati

Art. 4 Magistrature, Consigli Comunali, e Loro nomine

Fascicolo 1 Magistrature

Fascicolo 2 Consigli

Fascicolo 3 Nomine del Magistrato, e Consiglieri

Art. 5 Proventi, e dazi Comunitativi

Fascicolo 1 Proventi Comunali

Fascicolo 2 Dazi Comunali

[Vi sono inoltre carte non condizionate nei fascicoli di cui sopra, relative a assegni del bestiame, tasse]

Art. 7 Esattore Comunitativo

Fascicolo 7 Esattore Comunitativo

Art. 8 Servizio interno della Comunità

Fascicolo 8 Servizio interno della Comunità

7. Titolo 11 Finanze

Art. 1 Censimento, ed Estimo Catastale

Fascicolo 1 Censimento

Art. 6 Applicato di Garanzia degli ori, e argenti

Fascicolo 6 Applicato di Garanzia degli ori, e argenti

Nel fascicolo si conserva anche un "Repertorio, o Rubricetta delle carte protocollate 1819", cc. 20, non compilato.

b. 281
Carteggio amministrativo
1821

1. Titolo 3 Giustizia
Art. 5 Case d'arresto, Prigioni, e Loro mantenimento
Fascicolo 3 Mantenimento de' Carcerati
2. Titolo 5 Arti, e Commercio
Art. 2 Commercio
Fascicolo 2 Commercio
3. Titolo 7 Acque, e Strade
Art. 3 Strade Provinciali
Fascicolo 1 Strade Provinciali
Art. 7 Strade Comunali
Fascicolo 1 Strade Comunali
4. Titolo 9 Pubblica Beneficenza
Art. 4 Ospedale de' Poveri
Fascicolo unico
5. Titolo 10 Amministrazione Comunale
Art. 1 Preventivi della Comunità, e Consuntivi
Fascicolo 1 Preventivi
Fascicolo 2 Consuntivi
Art. 2 Salariati, e Condotte Comunali
Fascicolo 1 Salariati
Art. 4 Magistrature, Consigli Comunali, e loro nomine
Fascicolo 1 Magistrature
Fascicolo 2 Consigli Comunali
Fascicolo 3 Nomina de' Consigli Comunali
Art. 5 Proventi, e dazi Comunitativi
Fascicolo 2 Dazi Comunali
Art. 7 Esattori Comunitativi
Fascicolo 1 Esattori Comunitativi
Art. 8 Servizio interno delle Comunità
Fascicolo 1 Servizio interno delle Comunità
6. Titolo 11 Finanze
Art. 1 Censimento, ed Estimo Catastale
Fascicolo 1 Censimento
Fascicolo 2 Estimo Catastale
Art. 2 Imposte, e Contribuzioni dirette
Art. 7 Pesi, e misure
Fascicolo 1 Pesi e misure
Art. 9 Archivi, Ipoteche, e Registri
Fascicolo 1 Archivi

b. 282
Carteggio amministrativo
1822

1. Titolo 2 Servizio militare
 - Art. 1 Arruolamenti volontari
 - Fascicolo 1 Arruolamenti volontari
 - Art. 3 Alloggi
 - Fascicolo 2 Alloggi
 - Art. 4 Foraggi
 - Fascicolo 1 Foraggi

2. Titolo 7 Acque, e Strade
 - Art. 6 Strade Provinciali
 - Fascicolo 1 Strade Provinciali
 - Art. 7 Strade Comunali
 - Fascicolo 1 Strade Comunali

3. Titolo 9 Pubblica Beneficenza
 - Art. 4 Ospedale de' Poveri
 - Fascicolo 1 Ospedale de' Poveri

4. Titolo 10 Amministrazione Comunale
 - Art. 1 Preventivi, e Consuntivi della Comunità
 - Fascicolo 1 Preventivi
 - Fascicolo 2 Consuntivi
 - Art. 2 Salariati, e Condotte Comunali
 - Fascicolo 1 Salariati
 - Art. 3 Assegnamento de' salariati
 - Fascicolo unico Assegnamento de' salariati
 - Art. 4 Magistrature, Consigli Comunali, e loro nomine
 - Fascicolo 1 Magistrature
 - Fascicolo 2 Consigli Comunali
 - Fascicolo 3 Nomina de' Consiglieri
 - Art. 5 Proventi, e Dazi Comunitativi
 - Fascicolo 1 Proventi Comunitativi
 - Fascicolo 2 Dazi Comunitativi
 - Art. 7 Esattori Comunitativi
 - Fascicolo unico Esattori Comunitativi
 - Art. 8 Servizio interno della Comunità
 - Fascicolo unico Servizio interno della Comunità

5. Titolo 11 Finanze
 - Art. 1 Censimento, ed Estimo Catastale
 - Fascicolo 1 Censimento
 - Fascicolo 2 Estimo Catastale
 - Art. 5 Sali, e tabacchi
 - Fascicolo 2 Tabacchi
 - Art. 9 Archivi, Ipoteche, e Registri
 - Fascicolo 1 Archivi

Nella busta sono state rivenute anche altre carte sciolte relative relativi sia al conto preventivi sia alla tassa strade provinciali.

b. 283
Carteggio amministrativo
1823

1. Titolo 2 Servizio militare
 - Art. 2 Fornitura di oggetti di casermaggio
 - Fascicolo 1 Fornitura di oggetti di casermaggio
 - Art. 4 Foraggi
 - Fascicolo 2 Foraggi
2. Titolo 7 Acque, e Strade
 - Art. 6 Strade Provinciali
 - Fascicolo 1 Strade Provinciali
 - Art. 7 Strade Comunali
 - Fascicolo unico Strade Comunali
3. Titolo 10 Amministrazione Comunale
 - Art. 1 Preventivi, e Consuntivi della Comune
 - Fascicolo 1 Preventivi
 - Fascicolo 2 Consuntivi
 - Art. 2 Salariati, e Condotte Comunali
 - Fascicolo 1 Salariati
 - Art. 4 Magistrature, Consigli Comunali, e loro nomine
 - Fascicolo 1 Magistrature
 - Fascicolo 2 Consigli Comunali
 - Art. 5 Proventi, e Dazi Comunitativi
 - Fascicolo 2 Dazi Comunitativi
 - Art. 7 Esattori Comunitativi
 - Fascicolo unico Esattori Comunitativi
 - Art. 8 Servizio interno della Comunità
4. Titolo 11 Finanze
 - Art. 1 Censimento, ed Estimo Catastale
 - Fascicolo 1 Censimento
 - Art. 4 Macinati
 - Fascicolo unico Macinati
 - Art. 5 Sali, e tabacchi
 - Fascicolo 1 Sali, e tabacchi
 - Art. 9 Archivi, Ipoteche, e Registri
 - Fascicolo 1 Archivi

b. 284
Carteggio amministrativo
1824

1. Titolo 2 Servizio militare
 - Art. 4 Foraggi
 - Fascicolo 1 Foraggi, sussistenze in servizio straordinario

2. Titolo 5 Arti, e Commercio
 - Art. 2 Commercio, manifatture nazionali, ed estere, e loro introduzione ed estrazione
 - Fascicolo 2 Manifatture nazionali, ed estere

3. Titolo 7 Acque, e Strade
 - Art. 6 Strade Provinciali
 - Fascicolo Unico Strade Provinciali

4. Titolo 10 Amministrazione Comunale
 - Art. 1 Preventivi, e Consuntivi della Comune
 - Fascicolo. 1 Preventivi
 - Fascicolo 2 Consuntivi
 - Art. 2 Salariati, e Condotte Comunali
 - Fascicolo 1 Salariati
 - Art. 4 Magistrature, Consigli Comunali, e loro nomine
 - Fascicolo 1 Magistrature
 - Fascicolo 2 Consigli Comunali
 - Fascicolo 3 Nomina de' Consiglieri
 - Art. 5 Proventi, e Dazi Comunitativi
 - Fascicolo 1 Proventi Comunitativi
 - Fascicolo 2 Dazi Comunitativi
 - Art. 7 Esattori Comunitativi
 - Fascicolo unico Esattori Comunitativi
 - Art. 8 Servizio interno della Comunità
 - Fascicolo unico Servizio interno della Comunità

5. Titolo 11 Finanze
 - Art. 1 Censimento, ed Estimo Catastale
 - Fascicolo 2 Estimo Catastale
 - Art. 9 Archivi, Ipoteche, e Registri
 - Fascicolo 1 Archivi
 - Art. 10 Providenze, e disposizioni generali
 - Fascicolo 2 Providenze, e disposizioni generali

Il fascicolo contiene anche carte sciolte relative al ragguglio della misura lineare e al compenso del perito comunale che si era occupato delle stime dei fondi urbani.

b. 285
Carteggio amministrativo
1825

1. Titolo 1 Polizia
[Art. 3 Spettacoli pubblici, Teatri, Maschere, Giuochi]
Fascicolo 2 Teatri
Art. 7 Polizia in generale
Fascicolo unico Polizia in Generale
2. Titolo 2 Servizio militare
Art. 2 Fascicolo 1 Forniture di oggetti di Casermaggio
3. Titolo 4 Culto
Art. 1 Fascicolo 1 Funzioni Pubbliche
4. Titolo 7 Acque, e Strade
Art. 6 Fascicolo unico Strade Provinciali
5. Titolo 10 Amministrazione Comunale
Art. 1 Preventivi, e Consuntivi
Fascicolo 1 Preventivi
Fascicolo 2 Consuntivi
Art. 2 Salariati, Condotte Comunali
Fascicolo 1 Salariati
Fascicolo 2 Condotte Comunali
Art. 4 Magistrature, Consigli Comunali, e Loro nomine
Art. 5 Proventi, e dazi Comunitativi
Fascicolo 2 Dazi Comunali
Art. 7 Esattori Comunitativi
Art. 8 Servizio interno delle Comunità
Fascicolo unico
6. Titolo 11 Finanze
Art. 1 Censimento, ed Estimo Catastale
Art. 5 Sali, e Tabacchi
Art. 9 Archivi, Ipoteche, e Registri
Fascicolo 1 Archivi

b. 286
Carteggio amministrativo
1826

1. Titolo 1 Polizia
Art. 3 Spettacoli pubblici, Teatri
Fascicolo 2 Teatri

Art. 4

Fascicolo 2 Macelli di animali

Fascicolo 4 Epidemie

Art. 7 Polizia in Generale Fascicolo unico

2. Titolo 2 Servizio militare

Art. 2 Fascicolo unico Casermaggio dei Carabinieri

Art. 4 Foraggi, e sussistenze in servizio straordinario

Fascicolo 2 Foraggi

Art. 8 Arruolamento volontario

Fascicolo 1 Arruolamento volontario

3. Titolo 7 Acque, e Strade

Art. 6 Strade Provinciali

Fascicolo 1 Strade Provinciali

Art. 6 Strade Comunali

Fascicolo 2 Strade Comunali

4. Titolo 8 Istruzione pubblica

Art. 2 Collegi, Scuole Pubbliche

Fascicolo 2 Scuole Pubbliche

5. Titolo 11 Finanze

Art. 1 Censimento, ed Estimo Catastale

Fascicolo 1 Censimento

Art. 4 Macinati

Fascicolo 1 Macinati

Art. 5 Sali, e Tabacchi

Fascicolo 1 Sali, e Tabacchi

Art. 6 Annona, Forni, Sussitenze, Mercuriali

Fascicolo 2 Forni

Art. 9 [Archivi, Ipoteche, e Registri]

Fascicolo 1 Archivi

b. 287

Carteggio amministrativo

1826

1. [Titolo 10 Amministrazione Comunale]

Art. 1 Preventivi, e Consuntivi

Fascicolo 1 Preventivi

Fascicolo 2 Consuntivi

Art. 2 Salariati, e Condotte Comunali

Fascicolo 1 Salariati

Fascicolo 2 Condotte Comunali

Art. 4 Magistrature, Consigli Comunali, e Loro nomina

Fascicolo 1 Magistrature

Fascicolo 2 Consigli Comunali

[https:// inventari.san.beniculturali.it/](https://inventari.san.beniculturali.it/)

- Art. 5 Proventi, e dazi Comunitativi
Fascicolo 2 Dazi Comunali
- Art. 7 Esattori Comunitativi
Fascicolo 1 Esattori Comunitativi
- Art. 8 Servizio interno della Comunità
Fascicolo unico

In quest'ultimo fascicolo si segnala anche la presenza del "Primo elenco Degli Articoli, che dalla Commissione deputata alla estinzione del Debito Comunitativo verranno a tale effetto messi in Vendita nell'Epoca, e nel modo stabilito dalla Notificazione dè 16 agosto 1826, consistenti in Canonî uniti, e Livelli perpetui, in Censi, Cambi attivi, e Fondi Urbani, provenienti da diverse Comunità situate nelle Provincie di prima recupera", a stampa.

b. 288
Carteggio amministrativo
1827

1. Titolo 1 Polizia
 - Art. 4 Cemeteri, Macelli di animali, Salute pubblica, Epidemie, Inoculazione del vajolo
Fascicolo 3 Salute pubblica
2. Titolo 2 Servizio militare
 - Art. 4 Foraggi, e sussistenze in servizio straordinario
Fascicolo unico Foraggi e sussistenze in servizio straordinario
 - Art. 8 Arruolamento volontario
Fascicolo 1 Arruolamento volontario
3. Titolo 7 Acque, e Strade
4. [Titolo 10 Amministrazione Comunale]
 - Art. 1 Preventivi, e Consuntivi
Fascicolo 1 Preventivi
Fascicolo 2 Consuntivi
 - Art. 2 Salariati, e Condotte Comunali
Fascicolo 1 Salariati
Fascicolo 2 Condotte Comunali,
 - Art. 4 Magistrature, Consigli Comunali, e Loro nomina
Fascicolo 1 Magistrature
Fascicolo 2 Consigli Comunali
 - Art. 5 Proventi, e dazi Comunitativi
Fascicoli 1 Proventi
Fascicolo 2 Dazi Comunali
 - Art. 7 Esattori Comunitativi
Fascicolo unico Esattori Comunitativi
5. Titolo 11 Finanze
 - Art. 1 Censimento, ed Estimo Catastale

b. 289
Carteggio amministrativo
1827

1. [Titolo 10 Amministrazione Comunale]

Art. 8 Servizio interno della Comunità

Fascicolo unico

In quest'ultimo fascicolo si segnala anche la presenza dei seguenti allegati a stampa: "Terzo elenco Degli Articoli, che dalla Commissione deputata alla estinzione del Debito Comunitativo verranno a tale effetto messi in Vendita nell'Epoca, e nel modo stabilito dalla Notificazione dè 16 agosto 1826, consistenti in Canoni uniti, e Livelli perpetui, in Censi, Cambi attivi, e Fondi Urbani, provenienti da diverse Comunità situate nelle Provincie di prima recupera"; "Quarto elenco Degli Articoli, che dalla Commissione deputata alla estinzione del Debito Comunitativo verranno a tale effetto messi in Vendita nell'Epoca, e nel modo stabilito dalla Notificazione dè 16 agosto 1826, consistenti in Canoni uniti, e Livelli perpetui, in Censi, Cambi attivi, e Fondi Urbani, provenienti da diverse Comunità situate nelle Provincie di prima recupera"; "Quinto elenco Degli Articoli, che dalla Commissione deputata alla estinzione del Debito Comunitativo verranno a tale effetto messi in Vendita nell'Epoca, e nel modo stabilito dalla Notificazione dè 16 agosto 1826, consistenti in Canoni uniti, e Livelli perpetui, in Censi, Cambi attivi, e Fondi Urbani, provenienti da diverse Comunità situate nelle Provincie di prima recupera".

b. 290
Carteggio amministrativo
1828

1. Titolo 1 Polizia

Art. 7 Polizia in Generale

Fascicolo unico Polizia in Generale

2. Titolo 7 Acque, e Strade

Art. 6 Strade Provinciali

Fascicolo 1 Strade provinciali

Contiene inoltre un allegato a stampa: "Editto sulla polizia delle strade nazionali e provinciali-Tommaso della S. R. C. Card. Bernetti Diacono di S. Cesareo, della Santità di Nostro Signore Leone Papa XII Segretario di Stato", pp. 16, s.d., s.l.

3. [Titolo 10 Amministrazione Comunale]

Art. 1 Preventivi, e Consuntivi

Fascicolo 1 Preventivi

Fascicolo 2 Consuntivi

Art. 2 Salariati, e Condotte Comunali

Fascicolo 1 Salariati

Fascicolo 2 Condotte Comunali

Art. 4 Magistrature, Consigli Comunali, e Loro nomina

Fascicolo 1 Magistrature

Fascicolo 2 Consigli Comunali

Art. 5 Proventi, e dazi Comunitativi

Fascicolo 1 Proventi Comunitativi

Fascicolo 2 Dazi Comunali

Art. 7 Esattori Comunitativi

Fascicolo unico Esattori Comunitativi

Art. 8 Servizio interno della Comunità
 Fascicolo unico Servizio interno della Comunità

4. Titolo 11 Finanze
 Art. 9 Archivi, Ipoteche, e Registri
 Fascicolo 1 Archivi

b. 291

Carteggio amministrativo
 1829

1. Titolo 7 Acque, e Strade
 Art. 6 Strade Provinciali
 Fascicolo 1 Strade provinciali
 Art. 8 Strade Vicinali
 Fascicolo unico Strade vicinali
2. [Titolo 10 Amministrazione Comunale]
 Art. 1 Preventivi, e Consuntivi
 Fascicolo 1 Preventivi
 Fascicolo 2 Consuntivi
 Art. 2 Salariati, e Condotte Comunali
 Fascicolo 1 Salariati
 Fascicolo 2 Condotte Comunali
 Art. 4 Magistrature, Consigli Comunali, e Loro nomine
 Fascicolo 2 Consigli Comunali
 Art. 5 Proventi, e Dazi Comunitativi
 Fascicolo 1 Proventi Comunitativi
 Fascicolo 2 Dazi Comunali
 Art. 7 Esattori Comunitativi
 Fascicolo unico Esattori Comunitativi
 Art. 8 Servizio interno della Comunità
 Fascicolo unico Servizio interno della Comunità
3. Titolo 11 Finanze
 Art. 1 [Censimento, ed Estimo Catastale]
 Fascicolo 2 Estimo Catastale
 Art. 5 Sali, e Tabacchi
 Fascicolo 1 Sali, e Tabacchi

b. 292

Carteggio amministrativo
 1830

1. Titolo 1 Polizia
 Art. 4 [Cemeteri, Macelli di animali, Salute pubblica, Epidemie, Inoculazione del vajolo]

[https:// inventari.san.beniculturali.it/](https://inventari.san.beniculturali.it/)

Fascicolo 1 Cemeteri
 Fascicolo 1 Inoculazione del vajolo
 Fascicolo 4 Epidemie

2. Titolo 2 Servizio militare
 - Art. 8 [Arruolamento volontario]
 - Fascicolo 1

3. Titolo 7 Acque, e Strade
 - Art. 6 Strade Provinciali
 - Fascicolo 1 Strade Provinciali
 - Art. 6 Strade Comunali
 - Fascicolo 2 Strade Comunali

4. Titolo 10 Amministrazione Comunale
 - Art. 1 Preventivi, e Consuntivi
 - Fascicolo 1 Preventivi
 - Fascicolo 2 Consuntivi
 - Art. 2 Salarati, Condotte Comunali
 - Fascicolo 1 Salarati
 - Fascicolo 2 Condotte Comunali
 - Art. 4 Magistrature, Consigli Comunali, e Loro nomine
 - Fascicolo 1 Magistrature
 - Fascicolo 2 Consigli Comunali
 - Art. 5 Proventi, e dazi Comunitativi
 - Fascicolo 1 Proventi Comunitativi
 - Fascicolo 2 Dazi Comunitativi

Contiene anche il “Ruolo del Riparto sul Fuocatico pel corrente anno 1830 simile in quello che si ritiene dal Sig. Esattore Comunitativo”, cc. 8, e il “Ruolo del Riparto sul Bestiame pel corrente anno 1830 simile in quello che si ritiene dal Sig. Esattore Comunitativo”, cc. 22.

- Art. 7 Esattori Comunitativi
 - Fascicolo unico
- Art. 8 Servizio interno delle Comunità
 - Fascicolo unico

5. Titolo 11 Finanze
 - Art. 1 Censimento, ed Estimo Catastale
 - Fascicolo 2 Censimento

b. 293

Carteggio amministrativo

1831

1. Titolo 1 Polizia
 - Art. 4 [Cemeteri, Macelli di animali, Salute pubblica, Epidemie, Inoculazione del vajolo]
 - Fascicolo 1 Epidemie

2. Titolo 7 [Acque, e Strade]
 - Art. 6 Strade Provinciali
 - Fascicolo 1 Strade Provinciali

3. [Titolo 10 Amministrazione Comunale]
 - Art. 1 Preventivi, e Consuntivi
 - Fascicolo 1 Preventivi. L'unità archivistica contiene anche la "Tabella Preventiva della Comunità di Montone per l'anno 1832"
 - Fascicolo 2 Consuntivi
 - Art. 2 Salariati, Condotte Comunali
 - Fascicolo 1 Salariati
 - Art. 4 Magistrature, Consigli Comunali, e Loro nomine
 - Fascicolo 1 Magistrature
 - Fascicolo 2 Consigli Comunali
 - Art. 5 Proventi, e Dazi Comunitativi
 - Fascicolo 1 Proventi Comunitativi
 - Fascicolo 2 Dazi Comunitativi
 - Art. 7 Esattori Comunitativi
 - Fascicolo 1 Esattori Comunitativi
 - Art. 8 Servizio interno delle Comunità
 - Fascicolo unico

4. Titolo 11 Finanze
 - Art. 1 [Censimento, ed Estimo Catastale]
 - Fascicolo 1 Censimento
 - Art. 5 Sali, e Tabacchi
 - Fascicolo unico. Il fascicolo contiene inoltre un sottofascicolo concernente i mercuriali e le tariffe del pan venale e di altri generi commestibili, 1817-1831.
 - Art. 9 Archivi, Ipoteche, e Registri

b. 294

Carteggio amministrativo
1832

1. Titolo 1 Polizia
 - Art. 7 [Polizia in Generale]
 - Fascicolo unico

2. Titolo 7 Acque, e Strade
 - Art. 6 Strade Provinciali
 - Fascicolo 1 Strade Provinciali
 - Art. 6 Strade Comunali
 - Fascicolo 2 Strade Comunali

3. [Titolo 10 Amministrazione Comunale]
 - Art. 1 Preventivi, e Consuntivi
 - Fascicolo 1 Preventivi
 - Fascicolo 2 Consuntivi. Contiene anche la Tabella consuntiva della comunità, cc. 6.

- Art. 2 Salariati, Condotte Comunali
 - Fascicolo 1 Salariati
 - Fascicolo 2 Condotte Comunali
- Art. 4 Magistrature, Consigli Comunali, e Loro nomine
 - Fascicolo 2 Consigli Comunali
 - Fascicolo 3 Nomine de' Consiglieri
- Art. 5 Proventi, e Dazi Comunitativi
 - Fascicolo 1 Proventi Comunitativi
 - Fascicolo 2 Dazi Comunitativi
- Art. 7 Esattori Comunitativi
 - Fascicolo unico
- Art. 8 Servizio interno delle Comunità
 - Fascicolo unico

4. Titolo 11 Finanze

- Art. 1 [Censimento, ed Estimo Catastale]
 - Fascicolo 1 Censimento
- Art. 5 Sali, e Tabacchi
 - Fascicolo 1 Sali e Tabacchi
- Art. 9 Archivi, Ipoteche, e Registri
 - Fascicolo 1 Archivi

b. 295

Carteggio amministrativo
1833

1. Titolo 1 Polizia

- Art. 7 Polizia in Generale
 - Fascicolo unico

2. Titolo 7 Acque, e Strade

- Art. 6 Strade Provinciali
 - Fascicolo 1 Strade Provinciali
- Art. 7 Strade Comunali
 - Fascicolo 1 Strade Comunali

3. [Titolo 10 Amministrazione Comunale]

- Art. 1 Preventivi, e Consuntivi
 - Fascicolo 1 Preventivi. L'unità archivistica contiene anche la "Tabella Preventiva della Comunità di Montone per l'anno 1834".
 - Fascicolo 2 Consuntivi
- Art. 2 Salariati, Condotte Comunali
 - Fascicolo 1 Salariati
 - Fascicolo 2 Condotte Comunali
- Art. 4 Magistrature, Consigli Comunali, e Loro nomine
 - Fascicolo 1 Magistrature
 - Fascicolo 2 Consigli Comunali

b. 296
Carteggio amministrativo
1833

1. (segue). [Titolo 10 Amministrazione Comunale]
 - Art. 5 Proventi, e Dazi Comunitativi
 - Fascicolo 1 Proventi Comunitativi
 - Fascicolo 2 Dazi Comunitativi
 - Art. 7 Esattori Comunitativi
 - Fascicolo unico
 - Art. 8 Servizio interno delle Comunità
 - Fascicolo unico. Contiene anche atti relativi allo “Stato della popolazione” che esisteva in Montone nelle parrocchie di San Gregorio e di San Pietro apostolo delle Carpini.
2. Titolo 11 Finanze
 - Art. 1 [Censimento, ed Estimo Catastale]
 - Fascicolo 1 Censimento
 - Art. 5 Sali, e Tabacchi
 - Fascicolo 2 Sali e Tabacchi
 - Art. 9 [Archivi, Ipoteche, e Registri]
 - Fascicolo 1 Archivi

b. 297
Carteggio amministrativo
1834

1. Titolo 1 Polizia
 - Art. 7 Polizia in Generale
 - Fascicolo unico
2. Titolo 7 Acque, e Strade
 - Art. 6 Strade Provinciali
 - Fascicolo 1 Strade Provinciali
 - Art. 7 Strade Comunali
 - Fascicolo 1 Strade Comunali
3. [Titolo 10 Amministrazione Comunale]
 - Art. 1 Preventivi, e Consuntivi
 - Fascicolo 1 Preventivi
 - Fascicolo 2 Consuntivi
 - Art. 2 Salarati, Condotte Comunali
 - Fascicolo 1 Salarati
 - Fascicolo 2 Condotte Comunali
 - Art. 4 Magistrature, Consigli Comunali, e Loro nomine
 - Fascicolo 1 Magistrature
 - Fascicolo 2 Consigli Comunali

Art. 5 Proventi, e Dazi Comunitativi
 Fascicolo 1 Proventi Comunitativi
 Fascicolo 2 Dazi Comunitativi

b. 298

Carteggio amministrativo
 1834

1. (segue). [Titolo 10 Amministrazione Comunale]
 - Art. 7 Esattori [Comunitativi]
 - Fascicolo unico
 - Art. 8 Servizio interno delle Comunità
 - Fascicolo unico
2. Titolo 11 Finanze
 - Art. 1 [Censimento, ed Estimo Catastale]
 - Fascicolo 1 Censimento. Contiene anche il "Catastino Rustico della Comune di Montone con Carpini", cc. 4, e atti relativi ai reclami dei possidenti.
 - Art. 5 Sali, e Tabacchi
 - Fascicolo 2 Sali e Tabacchi
 - Art. 9 [Archivi, Ipoteche, e Registri]
 - Fascicolo 1 Archivi

b. 299

Carteggio amministrativo
 1835

1. Titolo 1 Polizia
 - Art. 7 Polizia in Generale
 - Fascicolo unico
2. Titolo 7 Acque, e Strade
 - Art. 6 Strade Provinciali
 - Fascicolo 1 Strade Provinciali
 - Art. 7 Strade Comunali
 - Fascicolo 1 Strade Comunali. Contiene anche la "Perizia sulla nuova Strada da ridursi per salire dalle Carpini a Montone, per la strada proveniente da Pietralunga, Comuni della Delegazione di Perugia" dell'11 aprile 1835 eseguita dal perito tecnico Fiorenzo Cherubini.
3. [Titolo 10 Amministrazione Comunale]
 - Art. 1 Preventivi, e Consuntivi
 - Fascicolo 1 Preventivi
 - Fascicolo 2 Consuntivi. Contiene Consuntivo 1834
 - Art. 2 Salariati, Condotte Comunali
 - Fascicolo 1 Salariati
 - Fascicolo 2 Condotte Comunali

- Art. 4 Magistrature, Consigli Comunali, e Loro nomine
 - Fascicolo 1 Magistrature
 - Fascicolo 2 Consigli Comunali
- Art. 5 Proventi, e Dazi Comunitativi
 - Fascicolo 1 Proventi Comunitativi

b. 300

Carteggio amministrativo 1835

1. [Titolo 10 Amministrazione Comunale]
 - Art. 7 Esattori [Comunitativi]
 - Fascicolo unico
 - Art. 8 Servizio interno delle Comunità
 - Fascicolo unico. Contiene anche atti relativi allo "Stato sull'animato del 1833", una carta, con conteggi sulla consistenza della popolazione (capoluogo e ville).
2. Titolo 11 Finanze
 - Art. 1 [Censimento, ed Estimo Catastale]
 - Fascicolo 1 Censimento
 - Art. 4
 - Fascicolo 1 Macinati
 - Art. 5 Sali, e Tabacchi
 - Fascicolo 2 Sali e Tabacchi
 - Art. 9 [Archivi, Ipoteche, e Registri]
 - Fascicolo 1 Archivi
 - Fascicolo 3 Bollo, e Registro

b. 301

Carteggio amministrativo 1836

1. Titolo 1 Polizia
 - Art. 3 Spettacoli pubblici, Teatri
 - Fascicolo 2 Teatri
 - Art. 7
 - Fascicolo unico Polizia in generale
2. Titolo 2 Servizio militare
 - Art. 8
 - Fascicolo 1 Arruolamento volontario
3. Titolo 7 Acque, e Strade
 - Art. 6 Strade Provinciali
 - Fascicolo 1 Strade Provinciali

Art. 7 Strade Comunali
Fascicolo 1 Strade Comunali

4. [Titolo 10 Amministrazione Comunale]
Art. 1 Preventivi, e Consuntivi
Fascicolo 1 Preventivi
Fascicolo 2 Consuntivi
Art. 2 Salariati, e Condotte Comunali
Fascicolo 1 Salariati
Fascicolo 2 Condotte Comunali
Art. 4 Magistrature, Consigli Comunali, e Loro nomine
Fascicolo 1 Magistrature
Fascicolo 2 Consigli Comunali

b. 302

Carteggio amministrativo
1836

1. [Titolo 10 Amministrazione Comunale]
Art. 5 Proventi, e Dazi Comunitativi
Fascicolo 1 Proventi
Fascicolo 2 Dazi Comunitativi
Art. 8 Servizio interno delle Comunità
Fascicolo unico. Contiene anche atti relativi allo “Stato sull’animato del 1833”, una carta, con conteggi sulla consistenza della popolazione (capoluogo e ville).
2. Titolo 11 Finanze
Art. 1 [Censimento, ed Estimo Catastale]
Fascicolo 1 Censimento
Art. 9 [Archivi, Ipoteche, e Registri]
Fascicolo 1 Archivi

b. 303

Carteggio amministrativo
1837

1. Titolo 1 Polizia
Art. 7
Fascicolo unico Polizia in generale
2. Titolo 2 Servizio militare
Art. 6
Fascicolo 1 Trasporti Militari

- 3. Titolo 7 Acque, e Strade
 - Art. 6 Strade Provinciali
 - Art. 7 Strade Comunali

b. 304

Carteggio amministrativo
1837

- 1. [Titolo 10 Amministrazione Comunale]
 - Art. 1 Preventivi, e Consuntivi
 - Fascicolo 1 Preventivi
 - Fascicolo 2 Consuntivi
 - Art. 2 Salariati, e Condotte Comunali
 - Fascicolo 1 Salariati
 - Fascicolo 2 Condotte Comunali
 - Art. 4 Magistrature, Consigli Comunali, e Loro nomine
 - Fascicolo 1 Magistrature
 - Fascicolo 2 Consigli Comunali
 - Fascicolo 3 Nomina delle Magistrature, e Consiglieri Comunali
 - Art. 5 Proventi, e Dazi Comunitativi
 - Fascicolo 1 Proventi
 - Fascicolo 2 Dazi Comunitativi
 - Art. 7 Fascicolo unico Esattoria
 - Art. 8 Servizio interno delle Comunità
 - Fascicolo unico: Servizio interno delle Comunità
- 2. Titolo 11 Finanze
 - Art. 4
 - Fascicolo unico Macinati
 - Art. 5
 - Fascicolo 1 Sali, e Tabacchi
 - Art. 9 Archivi, Ipoteche, e Registri
 - Fascicolo 1 Archivi
 - Fascicolo 3 Registri

b. 305

Carteggio amministrativo
1838

- 1. Titolo 1 Polizia
 - Art. 7
 - Fascicolo unico Polizia in generale
- 2. Titolo 2 Servizio militare
 - Art. 8 Fascicolo 1 Servizio militare. L'unità archivistica non è suddivisa al proprio interno.

- 3. Titolo 7 Acque, e Strade
 - Fascicolo 1 Strade Provinciali
 - Fascicolo 2 Strade Comunali
- 4. [Titolo 10 Amministrazione Comunale]
 - Art. 1 Preventivi, e Consuntivi
 - Fascicolo 1 Preventivi
 - Fascicolo 2 Consuntivi
 - Art. 2 Salariati, e Condotte Comunali
 - Fascicolo 1 Salariati
 - Fascicolo 2 Condotte Comunali

b. 306

Carteggio amministrativo
1838

- 1. [Titolo 10 Amministrazione Comunale]
 - Art. 4 Magistrature, Consigli Comunali, e Loro nomine
 - Fascicolo 1 Magistrature
 - Fascicolo 2 Consigli Comunali
 - Fascicolo 3 Nomine de' SS.i Consiglieri
 - Art. 5 [Proventi, e Dazi Comunitativi]
 - Fascicolo 2 Dazi Comunitativi
 - Art. 7 [Esattoria]
 - Fascicolo unico Esattori Comunitativi
 - Art. 8 [Servizio interno delle Comunità]
 - Fascicolo unico: Servizio interno delle Comunità
- 2. Titolo 11 Finanze
 - Art. 1 [Censimento, ed Estimo Catastale]
 - Fascicolo 2 Estimo Catastale
 - Art. 9 [Archivi, Ipoteche, e Registri]
 - Fascicolo 1 Archivi
 - Fascicolo 3 Registri

b. 307

Carteggio amministrativo
1839

- 1. Titolo 1 Polizia
 - Art. 7 Polizia in generale
- 2. Titolo 2 [Servizio militare]
 - Art. 4 Fascicolo 1 Servizio militare

- 3. Titolo 7 Acque, e Strade
 - Art. 7 [Strade Provinciali e Strade Comunali]
 - Fascicolo 1 Strade Provinciali
 - Fascicolo 2 Strade Comunali

- 4. [Titolo 10 Amministrazione Comunale]
 - Art. 1 Preventivi, e Consuntivi
 - Fascicolo 1 Preventivi
 - Fascicolo 2 Consuntivi
 - Art. 2 Salariati, e Condotte Comunali
 - Fascicolo 1 Salariati
 - Fascicolo 2 Condotte Comunali
 - Art. 4 Magistrature, Consigli Comunali, e Loro nomine
 - Fascicolo 1 Magistrature
 - Fascicolo 2 Consigli Comunali
 - Fascicolo 3 Nomine dei Consiglieri
 - Art. 5 Proventi, e Dazi Comunitativi
 - Fascicolo 1 Proventi
 - Fascicolo 2 Dazi Comunitativi
 - Art. 8 [Servizio interno delle Comunità]
 - Fascicolo unico Servizio interno delle Comunità

- 5. Titolo 11 Finanze
 - Art. 9 [Archivi, Ipoteche, e Registri]
 - Fascicolo 1 Archivi
 - Fascicolo 3 Registri

b. 308

Carteggio amministrativo
1840

- 1. Titolo 1 Polizia
 - Art. 3 [Spettacoli pubblici, Teatri]
 - Fascicolo 2 Teatri
 - Art. 7 [Polizia in generale]
 - Fascicolo unico Polizia in generale

- 2. Titolo 2 Servizio militare
 - Art. 8
 - Fascicolo 1 reclutamento straordinario

- 3. Titolo 7 Acque, e Strade
 - Art. 6 Strade Provinciali
 - Art. 7 Strade Comunali

- 4. [Titolo 10 Amministrazione Comunale]
 - Art. 1 Preventivi, e Consuntivi
 - Fascicolo 1 Preventivi
 - Fascicolo 2 Consuntivi
 - Art. 2 Salariati, e Condotte Comunali
 - Fascicolo 1 Salariati
 - Fascicolo 2 Condotte Comunali

b. 309

Carteggio amministrativo
1840

- 1. [Titolo 10 Amministrazione Comunale]
 - Art. 4 Magistrature, Consigli Comunali, e Loro nomine
 - Fascicolo 1 Magistrature
 - Fascicolo 2 Consigli Comunali
 - Art. 5 Proventi, e Dazi Comunitativi
 - Fascicolo 1 Proventi Comunitativi
 - Fascicolo 2 Dazi Comunitativi
 - Art. 7 [Esattoria]
 - Fascicolo unico Esattori Comunitativi
 - Art. 8 [Servizio interno delle Comunità]
 - Fascicolo unico Servizio interno delle Comunità
- 2. Titolo 11 Finanze
 - Art. 1 [Censimento, ed Estimo Catastale]
 - Fascicolo 1 Censimento
 - Art. 9 [Archivi, Ipoteche, e Registri]
 - Fascicolo 1 Archivi
 - Fascicolo 3 Registro e Bollo

b. 310

Carteggio amministrativo
1841

- 1. Titolo 1 Polizia
 - Art. 7 [Polizia in generale]
 - Fascicolo unico Polizia in generale
- 2. Titolo 7 Acque, e Strade
 - Art. 6 [Strade Provinciali]
 - Fascicolo 1 Strade Provinciali
 - Art. 7 [Strade Comunali]
 - Fascicolo 2 Strade Comunali

3. Titolo 10 Amministrazione Comunale

Art. 1 Preventivi, e Consuntivi

Fascicolo 1 Preventivi

Fascicolo 2 Consuntivi

Art. 2 Salariati, e Condotte Comunali

Fascicolo 1 Salariati

Fascicolo 2 Condotte Comunali

Art. 4 Magistrature, Consigli Comunali, e Loro nomine

Fascicolo 1 Magistrature

Fascicolo 2 Consigli Comunali

Fascicolo 3 Nomina dei SS.i Consiglieri

Art. 5 Proventi, e Dazi Comunitativi

Fascicolo 1 Proventi

Fascicolo 2 Dazi Comunitativi

Art. 7 [Esattoria]

Fascicolo unico Esattori Comunitativi

Art. 8 [Servizio interno delle Comunità]

Fascicolo unico Servizio interno delle Comunità. Contiene anche atti relativi allo “Stato d’anime” del territorio di Montone.

4. Titolo 11 Finanze

Art. 9 [Archivi, Ipoteche, e Registri]

Fascicolo 1 Archivi. Contiene in particolare il “Verbale di consegna dell’Archivio notarile”, 5 agosto 1842, cc. 28, con prospetto generale dell’archivio notarile stesso (elenco dei notai e numero dei protocolli ad essi relativi).

Fascicolo 3 Registri

b. 311

Carteggio amministrativo

1842

1. Titolo 1 Polizia

Art. 7 Polizia in generale

2. Titolo 2 Servizio militare

Art. 8 [Arruolamento volontario]

Fascicolo 1 Reclutamento Straordinario

3. Titolo 5 Arti, e Commercio

Art. 3

Fascicolo unico Fabbriche di manifatture di qualunque genere

4. Titolo 7 Acque, e Strade

Art. 7 [Strade Provinciali e Strade Comunali]

Fascicolo 1 Strade Provinciali

Fascicolo 2 Strade Comunali

5. [Titolo 10 Amministrazione Comunale]

Art. 1 Preventivi, e Consuntivi

Fascicolo 1 Preventivi

Fascicolo 2 Consuntivi

b. 312

Carteggio amministrativo

1842

1. [Titolo 10 Amministrazione Comunale]

Art. 2 Salariati, e Condotte Comunali

Fascicolo 1 Salariati

Fascicolo 2 Condotte Comunali

Art. 4 Magistrature, Consigli Comunali, e Loro nomine

Fascicolo 1 Magistrature

Fascicolo 2 Consigli Comunali

Fascicolo 3 Nomine dei Consiglieri (vuoto)

Art. 5 Proventi, e Dazi Comunitativi

Fascicolo 1 Proventi Comunitativi

Fascicolo 2 Dazi Comunitativi

Art. 7 [Esattoria]

Fascicolo unico Esattori Comunitativi

Art. 8 Servizio interno delle Comunità]

Fascicolo unico Servizio interno delle Comunità. Contiene anche l'estratto della rubrica 8 ("De cera habenda in festo beati Ioannis Baptiste"), libro I, dello Statuto comunale di Montone confermato con breve di Leone X del 22 aprile 1513 trascritto "letteralmente per atto notarile".

2. Titolo 11 Finanze

Art. 9 [Archivi, Ipoteche, e Registri]

Fascicolo 1 Archivi

b. 313

Carteggio amministrativo

1843

1. Titolo 1 [Polizia]

Art. 7 [Polizia in generale]

Fascicolo unico Polizia in generale

2. Titolo 2 [Servizio militare]

Art. 8 [Arruolamento volontario]

Fascicolo unico Arruolamento volontario

3. Titolo 5 Arti, e Commercio

Art. 3

Fascicolo unico Fabriche di manifatture di qualunque genere

- 4. Titolo 7 Acque, e Strade
 - Art. 6
 - Fascicolo 1 Strade Provinciali
 - Art. 7
 - Fascicolo 2 Strade Comunali
- 5. Titolo 10 Amministrazione Comunale
 - Art. 1 Preventivi, e Consuntivi
 - Fascicolo 1 Preventivi
 - Fascicolo 2 Consuntivi

b. 314

Carteggio amministrativo
1843

- 1. [Titolo 10 Amministrazione Comunale]
 - Art. 2 Salariati, e Condotte Comunali
 - Fascicolo 1 Salariati
 - Fascicolo 2 Condotte Comunali
 - Art. 4 Magistrature, Consigli Comunali, e Loro nomine
 - Fascicolo 1 Magistrature Comunali (vuoto)
 - Fascicolo 2 Consigli Comunali
 - Fascicolo 3 Nomina dei SS.i Consiglieri
 - Art. 5 Proventi, e Dazi Comunitativi
 - Fascicolo 1 Proventi
 - Fascicolo 2 Dazi Comunitativi
 - Art. 7 [Esattoria]
 - Fascicolo unico Esattori
 - Art. 8 [Servizio interno delle Comunità]
 - Fascicolo unico Servizio interno delle Comunità
- 2. Titolo 11 Finanze
 - Art. 9 Archivi, Ipoteche, e Registri
 - Fascicolo 1 Archivi
 - Fascicolo 3 Registri

b. 315

Carteggio amministrativo
1844

- 1. Titolo 1 [Polizia]
 - Art. 7 [Polizia in generale]
 - Fascicolo unico Polizia in generale

- 2. Titolo 2 Servizio militare
 - Art. 8 [Arruolamento volontario]
 - Fascicolo unico Arruolamento volontario ed altro sulli Militari
- 3. Titolo 5 Arti, e Commercio
 - Art. 3
 - Fascicolo unico Fabriche di qualunque genere
- 4. Titolo 7 Acque, e Strade
 - Art. 6 Strade Provinciali
 - Art. 7 Strade Comunali
- 5. Titolo 10 Amministrazione Comunale
 - Art. 1 Preventivi, e Consuntivi
 - Fascicolo 1 Preventivi
 - Fascicolo 2 Consuntivi
 - Art. 2 Salariati, e Condotte Comunali
 - Fascicolo 1 Salariati
 - Fascicolo 2 Condotte Comunali

b. 316

Carteggio amministrativo
1844

- 1. [Titolo 10 Amministrazione Comunale]
 - Art. 4 Magistrature, Consigli Comunali, e Loro nomine
 - Fascicolo 1 Magistrature Comunali
 - Fascicolo 2 Consigli Comunali
 - Fascicolo 3 Nomina dei SS.i Consiglieri
 - Art. 5 Proventi, e Dazi Comunitativi
 - Fascicolo 1 Proventi
 - Fascicolo 2 Dazi Comunitativi
 - Art. 7 [Esattoria]
 - Fascicolo unico Esattori
 - Art. 8 [Servizio interno delle Comunità]
 - Fascicolo unico Servizio interno delle Comunità
- 2. Titolo 11 Finanze
 - Art. 1[Censimento, ed Estimo Catastale]
 - Fascicolo 1 Censimento, ed Estimo Catastale
 - Art. 9 Archivi, Ipoteche, e Registri
 - Fascicolo 1 Archivi
 - Fascicolo 2 Ipoteche

b. 317
Carteggio amministrativo
1845

1. Titolo 1 [Polizia]
 - Art. 7 [Polizia in generale]
 - Fascicolo unico Polizia in generale
2. Titolo 7 Acque, e Strade
 - Fascicolo 1 Strade Provinciali
 - Fascicolo 2 Strade Comunali
3. Titolo 10 Amministrazione Comunale
 - Art. 1 Preventivi, e Consuntivi
 - Fascicolo 1 Preventivi
 - Fascicolo 2 Consuntivi

b. 318
Carteggio amministrativo
1845

1. [Titolo 10 Amministrazione Comunale]
 - Art. 2 Salariati, e Condotte Comunali
 - Fascicolo 1 Salariati
 - Fascicolo 2 Condotte Comunali
 - Art. 4 Magistrature, Consigli Comunali, e Loro nomine
 - Fascicolo 1 Magistrature
 - Fascicolo 2 Consigli Comunali
 - Fascicolo 3 Nomina dei SS.i Consiglieri Comunali
 - Art. 5 Proventi, e Dazi Comunitativi
 - Fascicolo 1 Proventi Comunitativi
 - Fascicolo 2 Dazi Comunitativi
 - Art. 7 [Esattoria]
 - Fascicolo unico Esattori Comunitativi
 - Art. 8 [Servizio interno delle Comunità]
 - Fascicolo unico Servizio interno delle Comunità
2. Titolo 11 Finanze
 - Art. 1 [Censimento, ed Estimo Catastale]
 - Fascicolo 1 Censimento, ed Estimo Catastale
 - Art. 9 Archivi, Ipoteche, e Registri
 - Fascicolo 1 Archivi
 - Fascicolo 3 Registri

b. 319
Carteggio amministrativo
1846

1. Titolo 1 Polizia
 - Art. 7 [Polizia in generale]
 - Fascicolo unico [Polizia in generale]

2. Titolo 7 Acque, e Strade
 - Art. 6 [Strade Provinciali]
 - Fascicolo 1 Strade Provinciali
 - Art. 7 [Strade comunali]
 - Fascicolo 2 Strade Comunali

3. Titolo 10 Amministrazione Comunale
 - Art. 1 Preventivi, e Consuntivi delle Comuni
 - Fascicolo 1 Preventivi
 - Fascicolo 2 Consuntivi
 - Art. 2 Salarati, e Condotte Comunali
 - Fascicolo 1 Salarati
 - Fascicolo 2 Condotte Comunali

b. 320
Carteggio amministrativo
1846

1. [Titolo 10 Amministrazione Comunale]
 - Art. 4 Magistrature, Consigli Comunali, e Loro nomine
 - Fascicolo 1 Magistrature
 - Fascicolo 2 Consigli Comunali
 - Fascicolo 3 Nomina dei Consiglieri
 - Art. 5 Proventi, e Dazi Comunitativi
 - Fascicolo 1 Proventi Comunitativi
 - Fascicolo 2 Dazi Comunitativi
 - Art. 7 [Esattoria]
 - Fascicolo unico Esattori Comunitativi
 - Art. 8 [Servizio interno delle Comunità]
 - Fascicolo unico Servizio interno delle Comunità

2. Titolo 11 Finanze
 - Art. 9 Archivi, Ipoteche, e Registri
 - Fascicolo 1 Archivi
 - Fascicolo 3 Registri. Contiene anche il Repertorio degli atti soggetti alla registrazione, 1837-1846.

b. 321
Carteggio amministrativo
1847

1. Titolo 1 Polizia
 - Art. 7 [Polizia in generale]
 - Fascicolo unico Polizia in generale
2. Titolo 2 Servizio militare
 - Art. 4 [...]
 - Fascicolo unico Indennizzi di via per rimpatriare
 - Art. 8
 - Fascicolo unico Attivazione della Guardia Civica
3. Titolo 7 Acque, e Strade
 - Art. 6 [Strade Provinciali]
 - Fascicolo 1 Strade Provinciali
 - Art. 7 [Strade comunali]
 - Fascicolo 2 Strade Comunali
4. Titolo 10 Amministrazione Comunale
 - Art. 1 Preventivi, e Consuntivi Comunali
 - Fascicolo 1 Preventivi
 - Fascicolo 2 Consuntivi
 - Art. 2 Salariati, e Condotte Comunali
 - Fascicolo 1 Salariati
 - Fascicolo 2 Condotte Comunali

b. 322
Carteggio amministrativo
1847

1. [Titolo 10 Amministrazione Comunale]
 - Art. 4 Magistrature, Consigli Comunali, e Loro nomine
 - Fascicolo 1 Magistrature
 - Fascicolo 2 Consigli Comunali
 - Fascicolo 3 Nomina delli SS.i Consiglieri
 - Art. 5 Proventi, e Dazi Comunitativi
 - Fascicolo 1 Proventi Comunitativi
 - Fascicolo 2 Dazi Comunitativi
 - Art. 6 Annona
 - Fascicolo 1 Annona
 - Art. 7 [Esattoria]
 - Fascicolo unico Esattori Comunitativi
 - Art. 8 [Servizio interno delle Comunità]
 - Fascicolo unico Servizio interno delle Comunità

- 2. Titolo 11 Finanze
 - Art. 9 Archivi, Ipoteche, e Registri
 - Fascicolo 1 Archivi
 - Fascicolo 3 Registri

b. 323
Carteggio amministrativo
1848

- 1. Titolo 1 Polizia
 - Art. 7 [Polizia in generale]
 - Fascicolo unico Polizia in generale
- 2. Titolo 2 Servizio militare
 - Art. 8 [...]

b. 324
Carteggio amministrativo
1848

- 1. Titolo 2 Servizio militare
 - Art. 9 [...]
 - Fascicolo 1 Ordinanze di Truppe Pontificie
 - Guardia Civica
- 2. Titolo 7 Acque, e Strade
 - Art. 6 [Strade Provinciali]
 - Fascicolo 1 Strade Provinciali
 - Art. 7 [Strade comunali]
 - Fascicolo 2 Strade Comunali
- 3. Titolo 10 Amministrazione Comunale
 - Art. 1 Preventivi, e Consuntivi Comunali
 - Fascicolo 1 Preventivi
 - Fascicolo 2 Consuntivi
 - Art. 2 Salariati, e Condotte Comunali
 - Fascicolo 1 Salariati
 - Fascicolo 2 Condotte Comunali

b. 325
Carteggio amministrativo
1848

1. [Titolo 10 Amministrazione Comunale]
 - Art. 4 Magistrature, Consigli Comunali, e Loro nomine
 - Fascicolo 1 Magistrature
 - Fascicolo 2 Consigli Comunali
 - Art. 5 Proventi, e Dazi Comunitativi
 - Fascicolo 1 Proventi Comunitativi
 - Fascicolo 2 Dazi Comunitativi
 - Art. 7 [Esattoria]
 - Fascicolo unico Esattori Comunitativi
 - Art. 8 [Servizio interno delle Comunità]
 - Fascicolo unico Servizio interno delle Comunità. Contiene atti del servizio elettorale (liste degli elettori e degli eleggibili ecc.) [foto: notificazione della Magistratura]
2. Titolo 11 Finanze
 - Art. 9 Archivi, Ipoteche, e Registri
 - Fascicolo 1 Archivi
 - Fascicolo 3 Registri

b. 326
Carteggio amministrativo
1849

1. Titolo 1 Polizia
 - Art. 7 [Polizia in generale]
 - Fascicolo unico Polizia in generale
 - Art. 8
 - Fascicolo unico Polizia Sanitaria
2. Titolo 2 Servizio militare
 - Art. 10
 - Fascicolo unico Milizia Cittadina. Contiene un nucleo documentario riguardante la Guardia civica, 1847-1849.
3. Titolo 4 Culto
 - Art. 5
 - Fascicolo unico Affari ecclesiastici
4. Titolo 7 Acque, e Strade
 - Art. 6 [Strade Provinciali]
 - Fascicolo 1 Strade Provinciali
 - Art. 7 [Strade comunali]
 - Fascicolo 2 Strade Comunali

- 5. Titolo 10 Amministrazione Comunale
 - Art. 1 Preventivi, e Consuntivi Comunali
 - Fascicolo 2 Consuntivi
 - Art. 2 Salariati, e Condotte Comunali
 - Fascicolo 1 Salariati

b. 327

Carteggio amministrativo
1849

- 1. [Titolo 10 Amministrazione Comunale]
 - Art. 4 Magistrature, Consigli Comunali, e Loro nomine
 - Fascicolo 1 Magistrature
 - Fascicolo 2 Consigli Comunali
 - Art. 5 Proventi, e Dazi Comunitativi
 - Fascicolo 1 Proventi Comunitativi
 - Fascicolo 2 Dazi Comunitativi
 - Art. 7 [Esattoria]
 - Fascicolo unico Esattore Comunitativo
 - Art. 8 [Servizio interno delle Comunità]
 - Fascicolo unico Servizio interno delle Comunità
- 2. Titolo 11 Finanze
 - Art. 10 Archivi, Ipoteche, e Registri
 - Fascicolo unico [miscellanea]

b. 328

Carteggio amministrativo
1850

- 1. Titolo 1 Polizia
 - Art. 7 [Polizia in generale]
 - Fascicolo unico Polizia in generale
- 2. Titolo 2 Servizio militare
 - Art. 2
 - Fascicolo unico Milizia
- 3. Titolo 7 Acque, e Strade
 - Art. 6 [Strade Provinciali]
 - Fascicolo 1 Strade Provinciali
 - Art. 7 [Strade comunali]
 - Fascicolo 2 Strade Comunali

- 4. Titolo 8 [Istruzione pubblica]
 - Art. 5
 - Fascicolo unico Istruzione Pubblica

b. 329
Carteggio amministrativo
1850

- 1. Titolo 10 Amministrazione Comunale
 - Art. 1 Preventivi, e Consuntivi della Comune
 - Fascicolo 1 Preventivi
 - Fascicolo 2 Consuntivi
 - Art. 2 Salariati, e Condotte Comunali
 - Fascicolo 1 Salariati
 - Art. 4 Magistrature, Consigli Comunali, e Loro nomine. La documentazione non è internamente suddivisa.
 - Art. 5 Proventi, e Dazi Comunitativi
 - Fascicolo 1 Proventi
 - Fascicolo 2 Dazi Comunitativi
 - Art. 8 Servizio interno delle Comunità. La documentazione non è internamente suddivisa.
- 2. Titolo 11 Finanze
 - Fascicolo unico. La documentazione non è internamente suddivisa.

b. 330
Carteggio amministrativo
1851

- 1. Titolo 1 Polizia
 - Art. 7 Polizia in generale
- 2. Titolo 2 Servizio militare
 - Art. 7 Servizio Militare
- 3. Titolo 7 [Acque, e Strade]
 - Art. 6 Strade Provinciali
 - Art. 7 Strade Comunali
- 4. Titolo 8 [Istruzione pubblica]
 - Art. 5 Istruzione Pubblica
- 5. Titolo 10 Amministrazione Comunale
 - Art. 1 Preventivi, e Consuntivi della Comune
 - Preventivi
 - Consuntivi

Art. 2 Salariati, e Condotte Comunali
 Salariati
 Condotte Comunali

b. 331

Carteggio amministrativo
 1851

1. Titolo 10 Amministrazione Comunale
 - Art. 4 Magistrature, Consigli Comunali, e Loro nomine
 Magistrature, e loro Nomine
 Consigli Comunali
 - Art. 5 Proventi, e Dazi Comunitativi
 Proventi
 Dazi Comunitativi
 - Art. 8 Servizio interno delle Comunità. La documentazione non è internamente suddivisa
2. Titolo 11 Finanze
 - Art. 10 [...]. La documentazione non è internamente suddivisa

b. 332

Carteggio amministrativo
 1852

1. Titolo 1 Polizia
 - Art. 7
 Fascicolo unico Polizia in generale
2. Titolo 7 [Acque, e Strade]
 - Art. 6
 Fascicolo 1 Strade Provinciali
 - Art. 7
 Fascicolo 2 Strade Comunali
3. Titolo 8 [Istruzione pubblica]
 - Art. 5
 Fascicolo unico Istruzione Pubblica
4. Titolo 10 Amministrazione Comunale
 - Art. 1 Preventivi, e Consuntivi della Comune
 Fascicolo 1 Preventivi
 Fascicolo 2 Consuntivi
 - Art. 2 Salariati, e Condotte Comunali
 Fascicolo 1 Salariati
 Fascicolo 2 Condotte Comunali

b. 333
Carteggio amministrativo
1852

1. Titolo 10 Amministrazione Comunale
 - Art. 4 Magistrature, Consigli Comunali, e Loro nomine
 - Fascicolo 2 Consigli Comunali
 - Art. 5 Proventi, e Dazi Comunitativi
 - Fascicolo 1 Proventi
 - Fascicolo 2 Dazi Comunitativi
 - Art. 7
 - Fascicolo unico Esattore
 - Art. 8 Servizio interno delle Comunità. Fascicolo unico. La documentazione non è internamente suddivisa
2. Titolo 11 Finanze
 - Art. 10 Finanze in generale. La documentazione non è internamente suddivisa

b. 334
Carteggio amministrativo
1853

1. Titolo 1 Polizia
 - Art. 7
 - Fascicolo unico Polizia in generale
2. Titolo 7 [Acque, e Strade]
 - Art. 6
 - Fascicolo 1 [Strade] Provinciali
 - Art. 7
 - Fascicolo 2 [Strade] Comunali
3. Titolo 8 [Istruzione pubblica]
 - Art. 2 Fascicolo unico
4. Titolo 10 Amministrazione Comunale
 - Art. 1 Preventivi, e Consuntivi della Comune
 - Fascicolo 1 Preventivi
 - Fascicolo 2 Consuntivi
 - Art. 2 Salarati, e Condotte Comunali
 - Fascicolo 1 Salarati
 - Fascicolo 2 Condotte Comunali

b. 335
Carteggio amministrativo
1853

1. Titolo 10 Amministrazione Comunale
 - Art. 4 Magistrature, Consigli Comunali, e Loro nomine
 - Magistrature
 - Fascicolo 2 Consigli Comunali, e loro Nomine
 - Art. 5 Proventi, e Dazi Comunitativi
 - Fascicolo 1 Proventi
 - Fascicolo 2 Dazi Comunitativi
 - Art. 7 Fascicolo unico Esattore Comunitativo
2. Titolo 11 Finanze
 - Art. 10

b. 336
Carteggio amministrativo
1854

1. Titolo 1 Polizia
 - Art. 7
 - Fascicolo 1 Polizia in Generale
2. Titolo 7 [Acque, e Strade]
 - Art. 6 Fascicolo 1 Strade Provinciali
 - Art. 7 Fascicolo 2 Strade Comunali
3. Titolo 8 [Istruzione pubblica]
 - Art. 2 Fascicolo 1 Istruzione pubblica
4. Titolo 10 Amministrazione Comunale
 - Art. 1 Preventivi, e Consuntivi della Comune
 - Fascicolo 1 Preventivi
 - Fascicolo 2 Consuntivi
 - Art. 2 Salariati, e Condotte Comunali
 - Fascicolo 1 Salariati
 - Fascicolo 2 Condotte Comunali
 - Art. 4 Magistrature, e Consigli Comunali
 - Consigli Comunali, e loro Nomine
 - Art. 5 Proventi, e Dazi Comunitativi
 - Dazi Comunitativi
 - Art. 7 Fascicolo unico Esattore Comunitativo
 - Art. 8 Fascicolo unico Servizio interno della Comunità
5. Titolo 11 Finanze
 - Art. 10 Fascicolo unico Finanze in generale

b. 337
Carteggio amministrativo
1855

1. Titolo 1 Polizia
Art. 7 Polizia in Generale
2. Titolo 7 [Acque, e Strade]
Art. 6 Strade Provinciali
Art. 7 Strade Comunali
3. Titolo 8 [Istruzione pubblica]
Art. 2 Istruzione pubblica
4. Titolo 10 Amministrazione Comunale
Art. 1 Preventivi, e Consuntivi
Preventivi
Consuntivi
Art. 2 Salarati, e Condotte
Salarati
[Condotte Comunali]
Art. 4 Magistrature, Consigli, e loro Nomine
Consigli
Art. 5 Proventi, e Dazi
Proventi
Dazi
Art. 8 Servizio interno della Comunità
5. Titolo 11 Finanze
Art. 10 Finanze in generale

b. 338
Carteggio amministrativo
1856

1. Titolo 1 Polizia
Art. 7 Fascicolo 1 Polizia in Generale
2. Titolo 7 [Strade, e Acque]
Strade Provinciali
Strade Comunali
3. Titolo 8 [Istruzione pubblica]
Art. 2 Fascicolo 1 Istruzione pubblica

- 4. Titolo 10 Amministrazione Comunale
 - Art. 1 Preventivi, e Consuntivi
 - Preventivi
 - Consuntivi
 - Art. 2 Salariati, e Condotte Comunali
 - Salariati
 - Condotte
 - Art. 4 Magistrature e Consigli Comunali
 - Magistrature
 - Consigli
 - Art. 5 Proventi, e Dazi
 - Proventi (vuoto)
 - Dazi
 - Art. 8 Fascicolo 1 Servizio interno della Comunità
- 5. Titolo 11 Finanze
 - Art. 10 Fascicolo 1 Finanze

b. 339
Carteggio amministrativo
1857

- 1. Titolo 1 Polizia
 - Art. 7 Fascicolo 1 Polizia in generale
- 2. Titolo 7 [Strade, e Acque]
 - La documentazione non è internamente suddivisa
- 3. Titolo 10 Amministrazione Comunale
 - Art. 1 Preventivi, e Consuntivi
 - Preventivi (vuoto)
 - Consuntivi
 - Art. 2 Salariati, e Condotte Comunali
 - Art. 4 Magistrature, e Consigli
 - Magistrature
 - Consigli
 - Art. 5 Proventi, e Dazi
 - Proventi
 - Dazi
 - Art. 7 Esattore
 - Art. 8 Fascicolo 1 Servizio interno della Comunità
- 4. Titolo 11 Finanze
 - Art. 10 Finanze in generale

b. 340
Carteggio amministrativo
1858

1. Titolo 1 Polizia
Art. 7 Fascicolo 1 Polizia in generale

2. Titolo 7 [Acque, e Strade]
Provinciali
Comunali

3. Titolo 8 [Istruzione pubblica]
Art. 2 Fascicolo 1 Istruzione Pubblica

4. Titolo 10 Amministrazione Comunale
Art. 1 Preventivi, e Consuntivi
Preventivi
Consuntivi
Art. 2 Salariati, e Condotte Comunali
Salariati
Condotte
Art. 4 Magistrature, e Consigli Comunali
Magistrature
Consigli
Art. 5 Proventi, e Dazi Comunitativi
Proventi (vuoto)
Dazi
Art. 7 Fascicolo 1 Esattore
Art. 8 Fascicolo 1 Servizio interno della Comunità

5. Titolo 11 Finanze
Art. 10 Fascicolo 1 Finanze in generale

b. 341
Carteggio amministrativo
1859

1. [Titolo 1 Polizia]
Art. 7 Polizia in generale

2. Titolo 7 [Acque, e Strade]
Art. 6
Strade Provinciali
Strade Comunali

3. Titolo 8 [Istruzione pubblica]
Art. 2 Istruzione Pubblica

4. Titolo 10 Amministrazione Comunale
 - [Art. 1 Preventivi, e Consuntivi]
 - Preventivi
 - Consuntivi
 - Art. 2 Salariati, e Condotte Comunali
 - Salariati
 - Condotte
 - Art. 4 Magistrature, e Consigli Comunali
 - Magistrature
 - [Consigli]
 - Art. 5 Proventi, e Dazi
 - Proventi
 - Dazi
 - Art. 8 Fascicolo 1 Servizio interno della Comunità
5. Titolo 11 Finanze
 - Art. 10 Finanze in generale

b. 342
Carteggio amministrativo
1860

1. [Titolo 1 Polizia]
 - Art. 7 Fascicolo 1 Polizia in Generale
2. Titolo 2 [...]
 - Art. 1
 - Fascicolo 1 Servizio Militare
 - Fascicolo 2 Leva Militare
 - Art. 10 Fascicolo 1 Guardia Nazionale
3. Titolo 4 [...]
 - Art. 5 Fascicolo 1 Affari Ecclesiastici
4. Titolo 7 Acque, e Strade
 - Art. 6
 - Fascicolo 1 [Strade] Provinciali
 - Fascicolo 2 [Strade] Comunali
5. Titolo 8 [Istruzione pubblica]
 - Art. 2 Fascicolo 1 Istruzione pubblica
6. Titolo 9 [...]
 - Art. 5 Fascicolo 1 Pubblica Beneficenza
7. Titolo 10 Amministrazione Comunale
 - Art. 1 Preventivi, e Consuntivi. La documentazione non è suddivisa

Art. 2 Fascicoli 1 e 2 Salariati, e Condotte Comunali
Salariati

Condotte

Art. 4 Fascicoli 1 e 2 Magistrature e Consigli
Magistrature

Consigli

Art. 5 Fascicoli 1 e 2 Proventi e Dazi
Proventi

Dazi

Art. 8 Fascicolo 1 Servizio interno della Comunità

Art. 10 Fascicolo 1 Stato Civile

8. Titolo 11 [Finanze]

Art. 10 Fascicolo 1 Finanze in generale e Demanio

Carteggio del governo provvisorio del 1831

1831

Il carteggio inviato al Comitato municipale provvisorio di Montone, che esercitò le proprie funzioni dal 16 febbraio al 26 marzo 1831, è raccolto in una busta, unica della serie.

La documentazione è costituita da lettere e da circolari trasmesse dal Comitato provinciale.

Si segnalano i seguenti riferimenti bibliografici:

Il Governo provvisorio delle Provincie Unite Italiane dal Pubblico Palazzo di Bologna li 7 Marzo 1831, Bologna, Emidio Dall'Olmo e Tocchi, [1831];

L. Pasztor, *L'archivio del Governo provvisorio di Bologna del 1831 ed il carteggio di Carlo Zucchi*, in "Bollettino del Museo del Risorgimento", anno V (1960), parte seconda, pp. 686-693.

b. 343

"Governo provvisorio 1831"

1831

1. 1831. La documentazione è organizzata secondo la seguente classificazione:

art. 2 Consuntivi

art. 4 Magistrature, Consigli comunali e loro nomine

art. 5 Proventi e dazi comunitativi

art. 8 Servizio interno della Comunità.

Nel fascicolo sono presenti inoltre: il protocollo della corrispondenza (cc. 4), editti e bandi, elenchi degli uomini abili a portare armi dai 18 ai 50 anni, dei possessori di fucili e di sciabole, infine l'allegato a stampa intitolato *Discorso di Paolo Costa intorno al Governo costituzionale per istruzione di quelli che non sono versati nelle scienze politiche*, Bologna e Perugia, Tipografia Baduel, anno I della libertà (1831).

Protocolli della corrispondenza
1832-1860

La serie è costituita da due registri cronologicamente compresi tra il 1832 e il 1860, entrambi con annotazioni sulla classificazione d'archivio.

Si precisa che il registro n. 24 della serie Atti del consiglio (1815-1831), bifronte, riporta anche gli estremi della corrispondenza in entrata dall'11 gennaio 1820 al 31 dicembre 1831.

Cr. "Protocollo, e suo Indice", in: G. Aveni, *Dizionario delle disposizioni legislative sui comuni dello Stato pontificio*, Cesena, dai tipi G.C. Biasini, 1856, pp. 489-490.

344

“1823”

1832 gennaio 2 - 1846 dicembre 30

Il registro riporta annotazioni per l'archivio (titoli I-XI).

Registro di cc. 189. Coperta di cuoio impresso.

Vecchie segnature: 216; 833.

345

Protocollo della corrispondenza

1847 gennaio 2 - 1860 settembre 4

Registro bifronte: sul primo lato sono riportati gli estremi della corrispondenza in entrata, con annotazioni per l'archivio (titoli I-XI); sull'altro lato annotazioni riguardanti i censi di alcuni possidenti locali.

Registro di cc. 180; bianche le cc. 139-159. Coperta di cuoio impresso.

Vecchie segnature: 8; 886.

Ruolo militare

1741-1790

La documentazione di questa serie, conservata in una busta e cronologicamente compresa tra il 1741 e il 1790, è costituita da fascicolini annuali dei soldati della Compagnia dei fanti di Montone, redatti su disposto del governatore delle Armi dell'Umbria in seguito alla rituale visita dell'ufficiale d'armi. I soldati erano suddivisi in squadre, soldati paggi e porta insegne.

b. 346

Ruolo militare

1741-1790

1. "Ruolo Militare da 1742 a1790", 1741-1790

Vecchie signature: 2; 488.

Coscrizione militare del periodo napoleonico

1809-1814

La serie è costituita da liste alfabetiche dei coscritti e da elenchi dei maschi obbligati all'arruolamento, per gli anni dal 1809 al 1814, quando la Comune di Montone era compresa nel Cantone di Monte Santa Maria, Dipartimento del Trasimeno.

b. 347

Coscrizione

1809-1814

1. Lista alfabetica dei coscritti, 1809
2. Lista alfabetica dei coscritti, lista generale d'arruolamento, nota di tutti i maschi nati tra il 1789 e il 1795, 1810
3. Lista alfabetica dei coscritti, 1811
4. Lista alfabetica dei coscritti e chiamata dei coscritti, 1812
5. Lista alfabetica dei coscritti, 1813. Il fascicolo contiene anche il "Giornale destinato ad inscrivere tutti li Coscritti della Commune di Montone che si sono messi in caso di essere perseguitati parzialmente", 1811-1813 (refrattari, ritardatari, omessi e disertori), cc. 4
6. Lista alfabetica dei coscritti e "Journal du Maire pour servir à l'inscription des conscrits", 1814

Atti di stato civile del periodo napoleonico
1810-1814

Durante la dominazione napoleonica gli atti di nascita, di matrimonio e di morte nella Comune di Montone furono iscritti dall'aggiunto al *maire*, ufficiale dello stato civile della Comune suddetta, in ottemperanza a specifiche disposizioni del prefetto e del Tribunale di prima istanza, su 12 registri di piccolo formato descritti per tipologia, compilati tra il 1810 e il 1814, con l'esclusione dell'annualità 1812.

b. 348
Atti di stato civile del periodo napoleonico
1810-1814

1. Nascite, 1810-1814. Il fascicolo è così articolato:

1810: dichiarazioni di Nascita, cc. 25; indice di nascite, cc. 18

1811: atti di nascite (sic), cc. 23, vecchia segnatura 1; Indice dei Nati, Morti, e Matrimoni, de Libri dello Stato Civile, della Comune di Montone, vecchia segnatura 2

1813: atti di nascite, cc. 20, vecchia segnatura 4

1814: atti di nascite, cc. 20, vecchia segnatura 5

2. Matrimoni, 1810-1814. Il fascicolo è così articolato:

1810: Pubblicazioni di Matrimonio, cc. 25, vecchia segnatura 1; Indice di Pubblicazioni di Matrimonio, cc. 18; Atti di Matrimonio, cc. 25, vecchia segnatura 1; Indice d'Atti di Matrimonio, cc. 18 (due esemplari)

1811: Pubblicazioni di Matrimonio, cc. 16, vecchia segnatura 1; Atti di Matrimonio, cc. 12, vecchia segnatura 1

1813: Atti di Matrimoni, cc. 20, vecchia segnatura 4

1814: Pubblicazioni di Matrimoni, cc. 16, vecchia segnatura 5; Atti di Matrimoni, cc. 14, due esemplari, vecchia segnatura 5 (allegati documenti di matrimonio nn. 1, 3, 7)

3. Morti, 1810-1814. Il fascicolo è così articolato:

1810: Atti di Morte, cc. 25, vecchia segnatura 1; Indice d'Atti de' Morti, cc. 18

1811: Atti di Morte, cc. 24, vecchia segnatura 1

1812: Atti di Morte, cc. 20, vecchia segnatura 4

1814: Atti di Morte, cc. 14, vecchia segnatura 5, due esemplari

Lavori di pubblica utilità
1754-1860

La serie è costituita da atti, per gli anni dal 1754 al 1860, raccolti in una busta.
La documentazione comprende corrispondenza, verbali, perizie tecniche e conteggi.

Cfr. "Lavori pubblici", in: G. Aveni, *Dizionario delle disposizioni legislative sui comuni dello Stato pontificio*, Cesena, dai tipi G.C. Biasini, 1856, pp. 205-265.

b. 349
Lavori di pubblica utilità
1754-1860

1. Normativa sulle strade territoriali, atti d'asta, esecuzione, conteggi di spese e collaudi di lavori stradali, 1754-1782
2. Perizie per lavori riguardanti il pubblico orologio, 1817
3. Costruzione del cimitero cittadino, 1818
4. Restauro delle mura castellane, 1820-1821
5. Costruzione della cosiddetta "strada dei boschi" per Città di Castello, 1854-1860 (trattavasi di lavori eseguiti "a sollievo della classe indigente"). Il fascicolo contiene perizie ed elaborati tecnici, computi, conteggi, collaudi e la copia autentica dell'istrumento di vendita di alcune rate di terreno a confine tra i comuni di Montone e di Città di Castello, a favore del Comune di Montone, notaio Luigi Pasqui, 1863.

Sanità
1755-1855

La serie è costituita da 3 registri e da atti condizionati in una busta per gli anni dal 1755 al 1855. La busta contiene pratiche varie afferenti alla sanità prodotte tra il 1775 e il 1849; il primo dei due registri concerne i lasciapassare sanitari per gli animali destinati alla vendita alle fiere, nel 1815; i rimanenti riportano i verbali delle sedute della Deputazione sanitaria dal 1831 al 1855.

Cfr. "Deputazione sanitaria", in: G. Aveni, *Dizionario delle disposizioni legislative sui comuni dello Stato pontificio*, Cesena, dai tipi G.C. Biasini, 1856, pp. 137-145.

b. 350
Pratiche diverse riguardanti la sanità
1775-1849

1. Requisiti e domande di concorso per la condotta medico-chirurgica di Montone, 1775-1829
2. "Leggi, e Disposizioni a Stampa sul Ramo Sanitario dall'anno 1830 all'anno 1849", 1830-1849. Contiene gli ordinamenti sulle farmacie nello Stato pontificio (1836) e corrispondenza, ordini circolari, istruzioni e bandi.
3. Elenchi nominativi di coloro che "non hanno avuto né il vaiolo umano, né quello vaccino", s.d. (prima metà XIX secolo). Gli elenchi sono riferiti alle parrocchie di San Benedetto di Casseto e di Sant'Erasmus della Fratta "nella Comune di Montone".

351

"Registro dei Certificati rilasciati dalla Deputazione di sanità della Terra di Montone a quelli che si recano nelle Pubbliche Fiere o Mercati colle loro Bestie Bovine, o Vaccine, comprovanti non essere queste soggette al morbo di Epizoozia Bovina"

1815 giugno 1

Il registro riporta i nominativi dei proprietari secondo una numerazione progressiva e una sommaria descrizione degli animali destinati alla vendita alla fiera di Fratta.

Registro di cc. 10.

352

"Registro degli Atti della Commissione Sanitaria Dal Settembre 1831 al Febbrajo 1848"

1831 settembre 9 - 1848 febbraio 21

Allegate 4 carte sciolte inerenti al contenuto del registro, 1845.

Registro di cc. 32. Coperta di carta.

353

“1849. Nuovo Registro per gli atti della Deputazione Sanita (sic)”

1849 marzo 8 - 1855 luglio 28

Il registro concerne la “polizia sanitaria” ovvero le “opere occorrenti per gli affari sanitari”: pubblicazione delle leggi sanitarie, vaccinazioni, nettezza delle pubbliche vie, ispezioni sanitarie, pubblica igiene, salubrità degli alimenti.

Allegate cc. 10 inerenti al contenuto del registro, 1853-1855.

Registro di cc. 28, bianche le cc. 19-28.

Atti d'asta e appalti

1807-1860

La serie è costituita da atti, per gli anni dal 1807 al 1860, condizionati in due buste.

La documentazione concerne gli “atti d'incanto per appalto di lavori, affitti, enfiteusi ed esattorie che si dichiarano sotto l'asta, deliberati al migliore offerente”: tra i più ricorrenti si ricordano la vendita del macello e di vino al minuto, l'affitto del locale del forno, gli appalti riuniti delle gabelle del vino e del bestiame, i lavori stradali e l'affitto della depositeria dei pegni.

Cfr. “Aggiudicazione”, in: G. Aveni, *Dizionario generale delle disposizioni legislative sui comuni dello Stato pontificio*, Cesena, dai tipi G.C. Biasini, 1856, pp. 12-37.

b. 354

Atti d'asta e appalti

1807-1849

1. Affitto dei proventi comunali, 1807-1834

Il fascicolo afferisce ai seguenti proventi: uva e mosto, “macellatura”, case comunali, locali del forno, depositeria dei pegni.

2. Tariffe, 1816-1847

Il fascicoli concerne i prezzi dei generi commestibili venduti a Montone, praticati dai singoli commercianti.

3. Appalto di lavori di pubblica utilità, 1817-1845

Il fascicolo riguarda i restauri eseguiti al campanile e all'orologio pubblico, alle strade urbane ed extra urbane.

4. Atti d'asta sulla riunione di private, 1818-1837

Il fascicolo concerne: macellazioni, uva e mosto, locale del forno.

5. Istruzioni per gli atti d'asta e per gli appalti, 1819-1849

Il fascicolo contiene carteggio, per lo più indirizzato al gonfaloniere di Montone, e circolari.

b. 355

Atti d'asta e appalti

1831-1860

1. Affitto della pubblica depositeria dei pegni, 1831-1846

Il fascicolo contiene verbali d'asta e atti di licitazione.

2. Appalto della gabella sulla macellazione delle carni, 1832-1857

Il fascicolo contiene verbali d'asta.

3. Affitto del locale del forno, 1837-1852

Il fascicolo contiene carteggio e verbali d'asta.

[https:// inventari.san.beniculturali.it/](https://inventari.san.beniculturali.it/)

4. “Atti d’asta sulla vendita della piccola casa di Mariasanta Migliorati demente, e quindi passata in proprietà della Comune”, 1838

Il fascicolo contiene verbali d’asta.

5. “Posizione relativa alla casa Pretoriale consegnata al Chirurgo Rosati il dì 1° Febr.o anno suddetto”, 1845

Il fascicolo contiene un inventario, promemoria e carteggio.

6. Asta sull’appalto del dazio sulla vendita del vino a minuto e del bestiame, 1847-1860

Il fascicolo contiene verbali d’asta e carteggio.

7. Atti d’asta relativi alla vendita di uno stabile urbano di proprietà comunale denominato il locale delle scuole, 1857

Il fascicolo contiene verbali d’asta.

Disciplina del commercio
1825-1839

La serie è costituita da due registri, per gli anni dal 1825 al 1839, in cui sono riportati gli estremi di certificati rilasciati dall'amministrazione comunale di Montone riguardanti in particolare la libera circolazione doganale, ad uso commerciale.

Cfr. "Libero commercio", in: G. Aveni, *Dizionario delle disposizioni legislative sui comuni dello Stato pontificio*, Cesena, dai tipi G.C. Biasini, 1856, pp. 270-271.

356

“Registro dei Certificati, che vengono rilasciati dalla Comune di Montone nell'anno 1825 dal dì 5 Giug.o al dì 9 Marzo 1830”
1825 giugno 5 - 1830 marzo 9
Registro di cc. 10. Coperta di carta.

357

“Registro dei Certificati, che vengono rilasciati dalla Comune di Montone dal dì (...)”
1830 aprile 3 - 1839 settembre 16
Allegate cc. 20 inerenti al contenuto del registro, 1833-1839.
Registro di cc. 10. Coperta di carta.

Collette
1352-1360

Il registro, unico della serie, riporta per gli anni dal 1352 al 1360 le “rationes syndicorum generalium, rationes camerariorum, rationes collectarum datiorum collectarum et aliarum impositarum imponende per comunem Perusii et per comunem dicti castri Montonis”.

358

“Registrum comunis Montonis”

1352 febbraio 3 - 1360 maggio 2

Registro di cc. 201. Coperta di pergamena.

Vecchie segnature: 444; F VI.

Inventario Giannini: p. 490.

Annotazione sulla costa del registro: “Acta consilii a 1352 ad 1360”.

Il registro fu compilato “tempore discretorum [sic] virorum Vannis Ranerii, Corsetti Broççoli et Vagnoli Nerii Bençii de Montone officialium super registro et ad offitium registri dicti comunis per ipsum comunem deputatos” (a c. 1).

“Datia”

1357-1830

La serie è costituita da atti raccolti in 16 buste (anni 1357-1650, con varie lacune) e da 240 registri (anni 1666-1830) in cui sono riportati i nominativi dei contribuenti e le somme dovute.

La documentazione, prodotta nell’arco di quasi cinque secoli, presenta caratteristiche di sostanziale omogeneità. Si precisa tuttavia che quella anteriore alla metà del XVII secolo è alquanto frammentaria e che, quella successiva, pervenuta sotto forma di registro, comprende indicazioni riguardanti le tipologie di dazio: alla terrazzana e alla forestiera, macinato, sussidi triennali, passaggi e quattrino; ulteriori annotazioni afferiscono alle entrate e uscite comunitative (ordinarie e straordinarie) e ai proventi comunitativi.

Di norma a partire dal XVII secolo i registri presentano la seguente suddivisione: cittadini, forestieri, possidenti e allibrati, non possidenti di libra, ecclesiastici; ciascun registro è quasi sempre chiuso dal verbale di revisione dei conti a cura dei “registrari”.

Le annotazioni riportate nei registri ottocenteschi presentano maggiori dettagli in ordine alle spese sostenute dalla comunità per il predicatore, il maestro di scuola, i salariati, i militari; i contribuenti sono di norma suddivisi per villa.

b. 359**“Datia a 1340 ad 1400”**

1357-1430

1. 1357-1430

Il fascicolo contiene 8 tra piccoli registri e frammenti di registri di natura contabile, annotazioni riguardanti i pegni e il danno dato dovuti al camerlengo della comunità, note sul vino prodotto, riformanze, elenchi di contribuenti e appunti relativi alle misurazioni del territorio di Montone effettuate da apposita commissione.

Le sole date certe desunte dalle carte sono 1357, 1367 e 1430.

Vecchia segnatura: Q VI.

Inventario Giannini: p. 496.

Annotazione sulla camicia del fascicolo: “Dazi dal 1340 al 1400”.

b. 360**“Datia annorum incertorum”**

sec. XVI prima metà

1. sec. XVI, prima metà

Il fascicolo contiene 11 tra registri e frammenti di registri di natura contabile fra i quali un registro privo di coperta, di cc. 143, ed elenchi di debitori morosi con indicazione della somma insoluta.

Stato di conservazione cattivo a causa dell’umidità.

Si suggerisce restauro.

Vecchie segnature: 16; G VII.

Inventario Giannini: p. 500.

Annotazione sulla camicia del fascicolo: “Dazi Incerti”.

b. 361

“Datia a 1502 ad 1520”
1502-1557

1. 1502-1557

Il fascicolo contiene 20 tra registri e frammenti di registri di natura contabile (anni 1502, 1505, 1510, 1511, 1518, 1520, 1521, 1522, 1523-1524, 1526, 1527, 1528, 1557) ed elenchi di debitori morosi con indicazione della somma insoluta.

Stato di conservazione cattivo.

Vecchie segnature: 453; R VI.

Inventario Giannini: p. 496.

Annotazione sulla camicia del fascicolo: “Dazi, dal 1502 al 1520”.

b. 362

“Datia a 1504 ad 1536”
1504-1611

1. 1504-1611

Il fascicolo contiene 10 tra registri e frammenti di registri (anni 1513, 1518, 1526, 1534, 1536 e 1610-1611) di entrate e uscite; in particolare uno del 1504 che riporta annotazioni sulle spese fatte per le ambascerie e per gli spostamenti d'ufficio ed uno del 1610-1611 relativo alle spese per i salariati della Comune.

Stato di conservazione cattivo.

Vecchie segnature: 455; S VI.

Inventario Giannini: p. 496.

Annotazione sulla camicia del fascicolo: “Dazi dal 1504 al 1536”.

b. 363

“Datia a 1525 ad 1578”
1525-1578

1. 1525-1578

Il fascicolo contiene 13 tra registri e frammenti di registri (anni 1525, 1526, 1527, 1528-1529, 1555, 1557, 1558, 1567, 1577 e 1578) di entrate e uscite; in particolare per la gabella del Quattrino della carne, per il dazio del Taglione della carne e per il dazio del Taglione dei fuochi.

Stato di conservazione cattivo.

Inventario Giannini: p. 497.

Annotazione sulla camicia del fascicolo: “Dazi dal 1525 al 1578”.

b. 364

“Datia a 1535 ad 1559”
1534-1579

1. 1534-1579

Il fascicolo contiene 22 tra registri e frammenti di registri (anni 1534, 1526, 1527, 1534, 1543, 1544, 1548, 1549, 1555, 1552, 1556, 1557, 1558, 1567, 1577, 1578 e 1579) di entrate e uscite ed elenchi di debitori morosi con indicazione della somma insoluta.

[https:// inventari.san.beniculturali.it/](https://inventari.san.beniculturali.it/)

Stato di conservazione cattivo.

Vecchie segnature: 5; U VI.

Inventario Giannini: p. 497.

Annotazione sulla camicia del fascicolo: "Dazi dal 1535 al 1559".

b. 365

"Datia a 1541 ad 1557"

1541-1557

1. 1541-1557

Il fascicolo contiene 11 tra registri e frammenti di registri (anni 1541, 1543, 1544, 1545, 1548, 1552, 1553 e 1557) di entrate e uscite.

Vecchie segnature: 457; V VI.

Inventario Giannini: p. 497.

Annotazione sulla camicia del fascicolo: "Dazi dal 1541 al 1557".

b. 366

"Datia a 1563 ad 1579"

1563-1578

1. 1563-1578

Il fascicolo contiene 9 tra registri e frammenti di registri (anni 1563, 1564, 1565, 1566, 1572, 1577 e 1578) di entrate e uscite.

Vecchie segnature: 7; X VI.

Inventario Giannini: p. 497.

Annotazione sulla camicia del fascicolo: "Dazi dal 1563 al 1578".

b. 367

"Datia a 1565 ad 1599"

1565-1598

1. 1565-1598

Il fascicolo contiene 19 tra registri e frammenti di registri (anni 1566, 1567, 1577, 1578, 1581, 1583, 1595, 1597 e 1598) di entrate e uscite ed elenchi di debitori morosi con indicazione della somma insoluta.

Vecchie segnature: 159; Y VI.

Inventario Giannini: p. 498.

Annotazione sulla camicia del fascicolo: "Dazi dal 1565 al 1599".

b. 368

“Datia a 1580 ad 1589”

1581-1589

1. 1581-1589

Il fascicolo contiene 11 tra registri e frammenti di registri (anni 1581, 1583, 1584, 1585, 1586, 1587 e 1589) di entrate e uscite e del dazio Quattrino della carne.

Vecchie segnature: 460; Z VI.

Inventario Giannini: p. 498.

Annotazione sulla camicia del fascicolo: “Dazi dal 1580 al 1589”.

b. 369

“Datia a 1590 ad 1599”

1590-1599

1. 1590-1599

Il fascicolo contiene 13 tra registri e frammenti di registri (anni 1590, 1591, 1592, 1594, 1595 e 1599) di entrate e uscite e del dazio Quattrino della carne.

Vecchie segnature: 461; A VII.

Inventario Giannini: p. 498.

Annotazione sulla camicia del fascicolo: “Dazi dal 1590 al 1599”.

b. 370

“Datia a 1601 ad 1627”

1601-1627

1. 1601-1627

Il fascicolo contiene 15 tra registri e frammenti di registri (anni 1601, 1607, 1608, 1613, 1617, 1618, 1619, 1620, 1624 e 1627) di entrate e uscite, del dazio Taglione del sale e del dazio della Terrazzana.

Vecchie segnature: 463; C VII.

Inventario Giannini: p. 499.

Annotazione sulla camicia del fascicolo: “Dazi dal 1601 al 1627”.

b. 371

“Datia a 1600 ad 1609”

1602-1609

1. 1602-1609

Il fascicolo contiene 12 tra registri e frammenti di registri (anni 1602, 1604, 1605, 1607, 1608 e 1609) di entrate e uscite, del dazio Quattrino della carne, del dazio Taglione del sale e del dazio della Depositeria.

Vecchie segnature: 462; B VII.

Inventario Giannini: p. 499.

Annotazione sulla camicia del fascicolo: “Dazi dal 1600 al 1609”.

b. 372

“Datia a 1639 ad 1687”

1603-1671

1. 1603-1671

Il fascicolo contiene 12 tra registri e frammenti di registri (anni 1603, 1617, 1620, 1632, 1637, 1638, 1643, 1645, 1670 e 1671) di entrate e uscite, del dazio dei Terrazzani e del dazio Sussidio triennale.

Vecchie segnature: 466; F VI.

Annotazione sulla camicia del fascicolo: “Dazi dal 1632 al 1687”.

b. 373

“Datia a 1610 ad 1619”

1610-1619

1. 1610-1619

Il fascicolo contiene 15 tra registri e frammenti di registri (anni 1610, 1611, 1612, 1613, 1614, 1615, 1616, 1618 e 1619) di entrate e uscite, del dazio Quattrino della carne, del dazio Taglione del sale, del dazio della Depositeria e spese di salariato.

Vecchia segnatura: D VII.

Inventario Giannini: p. 499.

Annotazione sulla camicia del fascicolo: “Dazi dal 1610 al 1619”.

b. 374

“Datia a 1620 ad 1666”

1620-1650

1. 1620-1650

Il fascicolo contiene 18 tra registri e frammenti di registri (anni 1620, 1622, 1624, 1625, 1627, 1630, 1631, 1633, 1634, 1640, 1645, 1646 e 1650) di entrate e uscite, del dazio Quattrino della carne e del dazio Taglione del sale.

Vecchia segnatura: E VII.

Inventario Giannini: p. 499.

Annotazione sulla camicia del fascicolo: “Dazi dal 1620 al 1666”.

375*Datia*

1666

Dazio, dazio alla forestiera, primo e secondo macinato, sussidio triennale, primo e terzo quattrino, altre entrate, entrate dei proventi, uscite varie (salariati, medico, temperatore dell'orologio), uscita dei frutti dei censi, uscite per le feste solite, uscite per le spese straordinarie.

Nominativi dei contribuenti e corrispettivo dovuto.

Registro di cc. 50. Coperta di mezza pergamena.

376*Datia* "1667"

1667

Entrata del dazio alla terrazzana, dazio alla forestiera, macinato primo e secondo (comunità-frazioni), sussidio triennale, primo e terzo quattrino di carne, entrata delle teste, proventi, uscita de salariati, "entrata de beni subastati all'ill.ma sig.ra Marchesa Girollima Vitelli dalla Comunità di Montone delli dui pezzi di terra in voc.o il Palazzetto" (c. 53), "denari hauti dal sig.re Cavaliere Meniconi", spese straordinarie, "dette fallite", uscita.

Registro di cc. 71; bianche le cc. 59-71. Coperta di cartone.

Vecchia segnatura: 2.

377*Datia* "1672"

1672

Entrata del dazio alla terrazzana, macinato primo e secondo, sussidio triennale, spese varie.

Registro di cc. 50. Coperta di mezza pergamena.

Vecchia segnatura: 3.

378*Datia* "1685"

1685

Registro di cc. 94; bianca l'ultima carta.

Vecchie segnature: 5; 624.

379*Datia* "1686"

1686

Entrata del dazio alla forestiera, dazio alla terrazzana, ecclesiastici, proventi comunitativi, uscite comunitative ordinarie e straordinarie.

Registro di cc. 105. Coperta di mezza pergamena.

Vecchia segnatura: 6.

380*Datia* "1687"

1687

Registro di cc. 96; bianche le cc. 92-96. Il registro è mancante del piatto superiore di coperta.

Vecchie segnature: 7; 626.

[https:// inventari.san.beniculturali.it/](https://inventari.san.beniculturali.it/)

381

Datia "1688"

1688

Allegate due carte inerenti al contenuto del registro raccolte all'interno di una pergamena di riuso (antifonario del XV sec.).

Registro di cc. 98.

Tracce di umidità in corrispondenza del margine inferiore destro.

Vecchie segnature: 8; 627.

382

Datia "1689"

1689

Registro di cc. 98. Coperta di cartone.

Il registro tende a slegarsi.

Vecchie segnature: 9; 628.

383

Datia "1690"

1690

Allegate cc. 2 inerenti al contenuto del registro (1691).

Registro di cc. 84; bianche le cc. 75-84. Coperta di cartone.

Vecchie segnature: 10; 629.

384

Datia "1691"

1691

Registro di cc. 92. Coperta di cartone.

Vecchie segnature: 11; 630.

385

Datia "1692"

1692

Allegate 2 cc. inerenti al contenuto del registro.

Registro di cc. 98; bianche le cc. 91-98. Coperta di cartone.

Vecchie segnature: 12; 631.

386

Datia "1693"

1693

Registro di cc. 92. Coperta di cartone.

Vecchie segnature: 13; 632.

387

Datia "1694"

1694

Registro di cc. 113. Coperta di cartone.

Vecchia segnatura: 633.

388

Datia "1695"

1695

Registro di cc. 111. Coperta di cartone.

Vecchia segnatura: 634.

389

"Adì Primo Gen.o 1696. Libro de Dazii, et altri pesi Camerali dati ad esigere al sig. Pietro Capezzoli Cam.go" ["Catalogo degli Autori dei Libri della Libreria anno Dom. 1689" (depennato)]

1696

Registro di cc. 100. Coperta di cartone.

Vecchia segnatura: 635.

390

Datia "1697"

1697

Registro di cc. 98. Coperta di cartone.

Vecchie segnature: 18; 637.

391

Datia "1698"

1698

[https:// inventari.san.beniculturali.it/](https://inventari.san.beniculturali.it/)

Registro di cc. 94. Coperta di cartone.
Vecchie segnature: 19; 638.

392

Datia "1699"

1699

Registro di cc. 93; bianche le cc. 90-92. Coperta di cartone.
Vecchie segnature: 20; 639.

393

"Libro Delli Datii 1702"

1702

Registro di cc. 68. Coperta di cartone.
Vecchie segnature: 21; 640.

394

"Libro dell'essigenza della Com. dato ad essigere al s.e Gio. Nicolò Beni per l'anno 1709"

1709

Registro di cc. 82; bianche le cc. 78-82.
Il registro è privo di coperta ed è completamente slegato.
Vecchia segnatura: 641.

395

Datia "1710"

1710

Registro di cc. 91; bianche le cc. 84-90. Coperta di cartone.
Vecchie segnature: 23; 642.

396

"1711. Libro delli Dazii Dato à riscuotere al Sig.re Gio. Nicolò (...) Tesoriere"

1711

Registro di cc. 94; bianche le cc. 87-94. Coperta di carta.
Vecchie segnature: 24; 643.

397

“Libro del Taglione per il S.e Gio. Nicolò Beni Tesoriere di Carte n. ottanta una L’Anno 1712”
1712

Registro di cc. 81. Coperta di carta.

Vecchie segnature: 25; 644.

398

“Taglione 1714”

1714

Registro, non rilegato, di cc. 87. Coperta di carta.

Vecchie segnature: 26; 645.

399

Datia “1715”

1715

Registro di cc. 97; bianche le cc. 92-97. Coperta di cartone.

Vecchie segnature: 29; 648.

400

“Riparto della Communità di Montone”

1715-1718

L’intitolazione completa del registro è la seguente: “Riparto della Communità di Montone per l’estinzione del capitale della tassa del milione, ascendente alla somma di scudi 736 e ba. 4, regolato sul pié della libbra nell’entrate tanto provenienti da terreni, censi, e cambij, bestiami, industrie, salariati, che da Canonicali beneficij ecclesiastici, patrimonij sacri, Capelle, elemosine manuali, e qualsivoglia altro capo compreso nell’istruzione da pagarsi in quattro termini, cioè ne quattr’anni, 1715, 1716, 1717, 1718 à tenore del decreto sopra di ciò fatto, et unitevi ancora il Riparto de Frutti antecedentemente già fatto”.

Cittadini, forestieri, possidenti e allibrati, non possidenti di libbra, ecclesiastici.

Registro di cc. 24, privo di coperta.

Vecchia segnatura: 647.

401

Datia “1716”

1716

Registro di cc. 81. Coperta di mezza pergamena.

Vecchie segnature: 30; 649.

[https:// inventari.san.beniculturali.it/](https://inventari.san.beniculturali.it/)

402*Datia* "1717"

1717

Registro di cc. 93. Coperta di mezza pergamena.

Vecchie segnature: 31; 650.

403*Datia* "1718"

1718

Registro di cc. 74. Coperta di mezza pergamena.

Vecchie segnature: 32; 651.

404*Datia* "1719"; intus: "Libro dell'essigenza della Com.tà di Montone per l'anno 1719 dato à riscuotere al Sig. Tenente Ubalduino Bonelli"

1719

Registro di cc. 71; bianche le cc. 70-71. Coperta di mezza pergamena.

Vecchie segnature: 33; 652.

405*Datia* "Per l'Anno 1720"

1720

Registro di cc. 92. Coperta di mezza pergamena.

Vecchie segnature: 34; 653.

406*Datia* "1721"

1721

Registro di cc. 77, privo di coperta.

Vecchia segnatura: 654.

407*Datia* "1722"[https:// inventari.san.beniculturali.it/](https://inventari.san.beniculturali.it/)

1722

Registro di cc. 82; bianche le cc. 77-82. Coperta di cartone.
Vecchie segnature: 36; 655.

408*Datia* "1723"

1723

Registro di cc. 91; bianche le cc. 88-91. Coperta di cartone.
Vecchie segnature: 38; 657.

409

"Libro dell'essigenza 1724"

1724

Registro di cc. 60, privo di coperta fin dall'origine e non rilegato.
Vecchie segnature: 39; 658.

410*Datia* "1725 1726"

1725-1726

A c. 29: 1726.

Registro di cc. 59; bianche le cc. 26-28 e 55-59. Coperta di cartone.
Vecchie segnature: 40; 659.

411*Datia* "1725 1726"

1725-1726

Il registro è copia del precedente.

A c. 30: 1726.

Registro di cc. 47; bianche le cc. 45-47. Coperta di cartone.
Vecchie segnature: 41; 660.

412

"Libro del Taglione 1727"; intus: "Libro dell'anno 1727 delli pesi Camerali e Com.vi della Com: di Montone"

1727

[https:// inventari.san.beniculturali.it/](https://inventari.san.beniculturali.it/)

Registro di cc. 83; bianche le cc. 76-83. Coperta di cuoio e legacci di pelle.
Vecchie segnature: 37; 656.

413

Datia "1728"

1728

Registro di cc. 91; bianche le cc. 87-91. Coperta di cartone.
Vecchie segnature: 42; 661.

414

Datia "1729"

1729

Registro di cc. 85; bianca l'ultima carta. Coperta di cartone.
Vecchie segnature: 43; 662.

415

Datia "1730"

1730

Registro di cc. 79. Coperta di cartone.
Vecchie segnature: 44; 663.

416

Datia "1731"

1731

Registro di cc. 88. Coperta di cartone.
Vecchie segnature: 45; 664.

417

Datia "173due"

1732

Registro di cc. 99. La coperta di cartone è distaccata; manca il piatto inferiore di coperta.

418*Datia* "1733"

1733

Registro di cc. 117. Coperta di carta.

Vecchie segnature: 47; 666.

419*Datia* "1734"

1734

Registro di cc. 98; bianche le cc. 94-98. Coperta di cartone.

420*Datia* "173V"

1735

Intitolazione del registro, all'interno: "Riparto C.le, e Comunitativo della Com.tà di Montone per l'Anno 1735 fatto dà Sindici di d.ta Com.tà coll'assistenza et Aprozazione dell'Ill.mo Sig.re Abb.te Francesco Bonifazij Comisario Apostolico ripartito nel modo seguente (...)".

Registro di cc. 87; bianca l'ultima carta. Coperta di cartone.

Vecchie segnature: 50; 668.

421

"Libro della T(...) Per L'anno (...)"; intus: "1736 Libro dell'esigenze C.le e Com.va"

1736

Registro di cc. 90. Coperta di cartone (lacera); strappi, sul margine inferiore destro, che interessano le prime quattro carte.

Necessita di restauro.

Vecchie segnature: 51; 669.

422*Datia* "1737"

1737

Intitolazione del registro, all'interno: "Libro dell'esigenze Camerali, e communitative della Comunità di Montone per l'Anno 1737 dato à riscuotere al Sig.re Gioseppe Baldelli Tesoriere, e formato dalli Sig.ri deputati dal publico consiglio".

Registro di cc. 93. Coperta di cartone.

Vecchie segnature: 52; 670.

423

“Riparto dell’Anno 1737 1738”

1737-1738

Forestieri, cittadini non abitanti, cittadini abitanti, proventi della comunità.

A c. 42: 1738.

Registro di cc. 68; bianca l’ultima carta. Coperta di cartone.

Vecchie segnature: 53; 671.

424

Datia “1738”

1738

Registro di cc. 89. Coperta di cartone.

Vecchie segnature: 54; 672.

425

“Riparto dell’Anno 1739”

1739

Registro di cc. 93; bianche le cc. 90-93. Coperta di cartone.

Vecchie segnature: 56; 674.

426

“Riparto dell’Anno 1739 1740 1741”

1739-1741

A c. 29: 1740; a c. 60: 1741.

Registro di cc. 87. Coperta di cartone.

Vecchie segnature: 57; 675.

427

“Riparto 1740”

1740

Allegate cc. 18 inerenti al contenuto del registro.

Forastieri ecc.

Registro di cc. 63. Coperta di cartone.

Vecchie segnature: 58; 676.

C.

428

“1740. Riparto delle Truppe Estere”

1740

Ecclesiastici, patrimoni, forestieri, salariati.

A c. 74: verbale di revisione. A c. 75: approvazione delle somme dovute dal clero regolare e secolare, rilasciata dal vicario generale diocesano di Città di Castello, 18 luglio 1740.

Registro di cc. 91; bianche le cc. 76-91. Coperta di cartone.

Vecchie segnature: 59; 677.

P.

429

Datia “1741”

1741

Intitolazione all'interno del registro: “Riparto di Pesi C.li e Com.vi e dell'Acantonam.to delle Truppe Estere per l'anno 1741”.

Registro di cc. 92. Coperta di cartone.

Vecchie segnature: 60; 678.

CP.

430

Datia “1742”

1742

Forestieri ecc.

Registro di cc. 60; bianche le cc. 51-60. Coperta di cartone.

Vecchie segnature: 61; 679.

R.

431

Datia “1742”

1742

Laici, proventi, ecclesiastici.

Registro di cc. 99. Coperta di cartone.

Vecchie segnature: 62; 680.

CP.

432

Datia "1743"

1743

Forestieri ecc.

Registro di cc. 59; bianche le cc. 55-59. Coperta di cartone.

Vecchie segnature: 63; 681.

R.

433

Datia "1743"

1743

Laici ecc.

Registro di cc. 98; bianche le cc. 92-98. Coperta di cartone.

Vecchie segnature: 64; 682.

CP.

434

Datia "1744"

1744

Forestieri ecc.

Registro di cc. 100; bianche le cc. 99-100. Coperta di cartone.

Vecchie segnature: 65; 683.

CP.

435

Datia "1744"

1744

Forestieri ecc.

Registro di cc. 59; bianche le cc. 57-59. Coperta di cartone.

Vecchie segnature: 66; 684.

R.

436

Datia "1745"

1745

Registro di cc. 91. Coperta di cartone.

Vecchie segnature: 17; 685.
C.P.

437

Datia "1745"
1745
Forestieri ecc.
Registro di cc. 51; bianche le cc. 49-51. Coperta di cartone.
Vecchie segnature: 68; 686.
R.

438

Datia "1746"
1746
Registro di cc. 92. Coperta di cartone.
Vecchie segnature: 70; 688.
C.P.

439

Datia "1746"
1746
Forestieri ecc.
Registro di cc. 80; bianche le cc. 70-80. Coperta di cartone.
Vecchie segnature: 69; 687.
R.

440

Datia "1747"
1747
Forestieri ecc.
Registro di cc. 72; bianche le cc. 70-72. Coperta di cartone.
Vecchie segnature: 71; 689.
R.

441

Datia "1747"

1747

Registro di cc. 95. Coperta di cartone.

Vecchie segnature: 72; 690.

C.P.

442

Datia "1748"

1748

Forestieri ecc.

Registro di cc. 79; bianche le cc. 73-79. Coperta di cartone.

Vecchie segnature: 73; 691.

R.

443

Datia "1748"

1748

Registro di cc. 99; bianche le cc. 94-99. Coperta di cartone.

Vecchie segnature: 74; 692.

C.P.

444

"Riparto Camerale, e Comunitativo 1749"

1749

Forestieri ecc.

Registro di cc. 79; bianche le cc. 75-79. Coperta di cartone.

Vecchie segnature: 75; 693.

R.

445

Datia "1749"

1749

Registro di cc. 138; bianche le cc. 129-138. Coperta di cartone.

Vecchie segnature: 76; 694.

C.

446

“1749. Riparto de Passaggi delle Truppe Estere”

1749

Registro di cc. 78; bianche le cc. 73-78. Coperta di cartone.

Vecchie segnature: 77; 695.

P.

447

“Riparto de Passaggi per l’Anno 1750”

1750

Laici in ordine alfabetico ed ecclesiastici.

Registro di cc. 78; bianche le cc. 71-78. Coperta di cartone.

Vecchie segnature: 78; 696.

P.

448

“Riparto Camerale e Comunitativo per l’Anno 1750”

1750

Forestieri ecc.

Registro di cc. 76; bianche le cc. 75-76. Coperta di cartone.

Vecchie segnature: 79; 697.

R.

449

Datia “1750”

1750

Forestieri ecc.

Registro di cc. 106; bianca la c. 106. Coperta di cartone.

Vecchie segnature: 80; 698.

C.

450

“Riparto Camerale, e Comunitativo per il 1751”

1751

Forestieri ecc.

Registro di cc. 70; bianche le cc. 65-70. Coperta di cartone.

Vecchie segnature: 82; 700.
R.

451

“Passaggi 1751”
1751
Forestieri ecc.
Registro di cc. 78; bianche le cc. 75-78. Coperta di cartone.
Vecchie segnature: 83; 701.
P.

452

“Camerali 1752”
1752
Registro di cc. 80; bianca l'ultima carta. Coperta di cartone; manca il piatto inferiore.
Vecchie segnature: 84; 702.
C.

453

“Riparto Camerale, e Comunitativo per l'Anno 1752”
1752
Forestieri ecc.
Registro di cc. 70; bianche le cc. 60-70. Coperta di cartone.
Vecchie segnature: 85; 703.
R.

454

“1752 Passaggi”
1752
Allegate cc. 17 inerenti al contenuto del registro.
Registro di cc. 98; bianche le cc. 76-98. Coperta di cartone.
Vecchie segnature: 86; 704.
P.

455

“1753 Riparto Camerale, e Comunitativo”

1753

Forestieri ecc.

Registro di cc. 45. Coperta di cartone.

Vecchie segnature: 87; 705.

R.

456

Datia “1753”

1753

Forestieri ecc.

Registro di cc. 79. Coperta di cartone.

Vecchie segnature: 88; 706.

C.

457

“Passaggi 1753”

1753

Registro di cc. 76. Coperta di cartone.

Vecchie segnature: 89; 707.

P.

458

“1754 Passaggi”

1754

Registro di cc. 78. Coperta di cartone.

Vecchie segnature: 90; 708.

P.

In seconda di coperta è incollata la “Notificazione sopra il pagamento della Tassa dovuta dalle Comunità”, a stampa, 2 aprile 1754.

459

“1754 Riparto Camerale, e Comunitativo”

1754

Forestieri ecc.

Registro di cc. 50; bianche le cc. 48-50. Coperta di cartone.

[https:// inventari.san.beniculturali.it/](https://inventari.san.beniculturali.it/)

Vecchie segnature: 91; 709.
R.

460

Datia "1754"

1754

Sul foglio di guardia: trascrizione di una intimazione del vicario generale della diocesi di Città di Castello per il pagamento della tassa in oggetto.

Registro di cc. 80. Coperta di cartone.

Vecchie segnature: 92; 710.

C.

461

"1755 Passaggi"

1755

Registro di cc. 87. Coperta di cartone.

Vecchie segnature: 93; 711.

P.

462

"Riparto Camerale, e Comunitativo 1755. Registro"

1755

Forestieri ecc.

Registro di cc. 60; bianche le cc. 53-60. Coperta di cartone.

Vecchie segnature: 94; 712.

R.

463

"Camerale 1755"

1755

Registro di cc. 90. Coperta di cartone.

Vecchie segnature: 95; 713.

C.

464

“1756 Riparto Camerale, e Comunitativo. Registro”

1756

Forestieri ecc.

Registro di cc. 64; bianca l'ultima carta. Coperta di cartone.

Vecchie segnature: 96; 714.

R.

465

“1756 Camerali”

1756

Forestieri ecc.

Registro di cc. 85; bianche le cc. 78-85. Coperta di cartone.

Vecchie segnature: 97; 715.

C.

466

“1756. Passaggi”

1756

Registro di cc. 85; bianche le cc. 82-85. Coperta di cartone.

Vecchie segnature: 98; 716.

P.

467

“1757. Riparto Camerale, e Comunitativo. Registro”

1757

Forestieri ecc.

Registro di cc. 68; bianche le cc. 67-68. Coperta di cartone.

Vecchie segnature: 99; 717.

R.

468

“1757. Passaggi”

1757

Registro di cc. 80; bianche le cc. 78-80. Coperta di cartone.

Vecchie segnature: 100; 718.

P.

[https:// inventari.san.beniculturali.it/](https://inventari.san.beniculturali.it/)

469

“1757. Camerali”

1757

Forestieri ecc.

Registro di cc. 79. Coperta di cartone.

Vecchie segnature: 101; 719.

C.

470

“1758. Passaggi”

1758

Registro di cc. 76. Coperta di cartone.

Vecchie segnature: 103; 721.

P.

471

“1758. Riparto Camerale, e Comunitativo. Registro”

1758

Forestieri ecc.

Registro di cc. 68; bianche le cc. 67-68. Coperta di cartone.

Vecchie segnature: 104; 722.

R.

472

“1758. Camerali”

1758

Forestieri ecc.

Registro di cc. 78; bianca l'ultima carta. Coperta di cartone.

Vecchie segnature: 105; 723.

C.

473

“1759. Camerali”

1759

Registro di cc. 82. Coperta di cartone.

Vecchie segnature: 106; 724.

C.

[https:// inventari.san.beniculturali.it/](https://inventari.san.beniculturali.it/)

474

“1759. Riparto Camerale, e Comunitativo. Registro”

1759

Forestieri ecc.

Registro di cc. 69; bianche le cc. 65-69. Coperta di cartone.

Vecchie segnature: 107; 725.

R.

475

“1759. Passaggi”

Registro di cc. 82. Coperta di cartone.

Vecchie segnature: 108; 726.

P.

476

“1760. Riparto Camerale, e Comunitativo. Registro”

1760

Forestieri ecc.

Registro di cc. 75; bianche le cc. 73-75. Coperta di cartone.

Note complessive

Vecchie segnature: 109; 727.

R.

477

“1760. Passaggi”

1760

Allegati: “1760. Mandati di procura, e Notificazioni per rinnovare il Catasto”, cc. 11

Registro di cc. 90; bianche le cc. 82-90. Coperta di cartone.

Vecchie segnature: 110; 728.

P.

478

“1760. Camerali”

1760

Forestieri ecc.

Registro di cc. 92; bianche le cc. 90-92. Coperta di cartone.

Vecchie segnature: 111; 729.
C.

479

“1761. Camerali”
1761
Registro di cc. 90; bianche le cc. 88-90. Coperta di cartone.
Vecchie segnature: 112; 730.
C.

480

“1761. Riparto Camerale, e Comunitativo. Registro”
1761
Forestieri ecc.
In allegato: “Riparto, ed Esigenza per le spese della Misura del Territorio di Montone fatta l’Anno 1761”, cc. 47, e “Riscossioni, e spese fatte da me Gioacchino Maria Savelli Esattore deputato per la nuova misura del Territorio di Montone nell’Anno 1761”, cc. 10.
Registro di cc. 65; bianca l’ultima carta. Coperta di cartone.
Vecchie segnature: 113; 731.
R.

481

“1761. Passaggi”
1761
Registro di cc. 86; bianche le cc. 77-86. Coperta di cartone; manca il piatto inferiore.
Vecchie segnature: 114; 732.
P.

482

“1762. Camerali”
1762
Registro di cc. 80. Coperta di cartone.
Vecchie segnature: 115; 733.
C.

483

“1762. Passaggi”

1762

Registro di cc. 80; bianche le cc. 70-80. Coperta di cartone.

Note complessive

Vecchie segnature: 116; 734.

P.

484

“1763. Camerali”

1763

Forestieri ecc.

Registro di cc. 68; bianca l'ultima carta. Coperta di cartone.

Vecchie segnature: 117; 735.

C.

485

“1763. Passaggi”

1763

Registro di cc. 66. Coperta di cartone.

Vecchia segnature: 736.

486

“Riparto Beni Camerali. 1763. Anni diversi”

1763

Registro costituito da due quinterni di 94 e di 59 carte, non rilegati. Coperta di carta.

Vecchie segnature: 1; 479.

487

“Registro de' Camerali, e Comunitativi per l'Anno 1764”

1764

Indice iniziale.

Redatto coll'assistenza del vicegovernatore per ordine del governatore, mons. Valenti Gonzaga chierico della R.C.A., approvato dal consiglio generale. Riporta la misura dei forestieri ecc.

Registro di cc. 86; bianca l'ultima carta. Coperta di mezza pergamena.

Vecchie segnature: 118; 737.

488

“1764. Camerali”

1764

Indice iniziale.

Forestieri ecc.

Registro di cc. 98. Coperta di mezza pergamena.

Vecchie segnature: 119; 738.

C.

489

“1764. Passaggi”

1764

Indice iniziale.

Forestieri ecc.

Registro di cc. 67. Coperta di mezza pergamena.

Vecchie segnature: 120; 739.

P.

490

“1765. Camerali e Comunitativi”

1765

Forestieri ecc.

Registro di cc. 103. Coperta di mezza pergamena.

Vecchie segnature: 122; 741.

C.

491

“1765. Passaggi”

1765

Forestieri ecc.

Registro di cc. 103. Coperta di mezza pergamena.

Vecchie segnature: 123; 742.

P.

492

“1766. Passaggi”

1766

Forestieri ecc.

Registro di cc. 97; bianche le cc. 86-97. Coperta di mezza pergamena.

Vecchie segnature: 124; 743.

P.

493

“Registro de Camerali, e Comunitativi per l’Anno 1766”

1766

Forestieri ecc.

Registro di cc. 78. Coperta di mezza pergamena.

Vecchie segnature: 125; 744.

494

“1766. Camerali, e Comunitativi”

1766

Registro di cc. 87; bianche le cc. 83-87. Coperta di mezza pergamena.

Vecchie segnature: 126; 745.

C.

495

“1767. Passaggi”

1767

Registro di cc. 56; bianche le cc. 53-56. Coperta di mezza pergamena.

Vecchie segnature: 127; 746.

P.

496

“1767. Camerali”

1767

Forestieri ecc.

Registro di cc. 97. Coperta di mezza pergamena.

Vecchie segnature: 128; 747.

C.

497

“1768. Camerali”

1768

[https:// inventari.san.beniculturali.it/](https://inventari.san.beniculturali.it/)

Forestieri ecc.
Registro di cc. 86. Coperta di mezza pergamena.
Vecchie segnature: 129; 748.
C.

498

“1768. Passaggi”
1768
Registro di cc. 56; bianca l’ultima carta. Coperta di mezza pergamena.
Vecchie segnature: 130; 749.
P.

499

“Arretrati della Tesoreria di Montone a tutto l’Anno 1768”
1768
Comprende: spese camerali, passaggi, misura per gli anni dal 1764 al 1768.
Forestieri ecc.
Registro di cc. 50; bianche le cc. 48-50. Coperta di mezza pergamena.
Vecchie segnature: 131; 750.

500

“1769. Camerali”
1769
Pesi camerali e comunitativi. Forestieri ecc.
Registro di cc. 92; bianche le cc. 89-92. Coperta di mezza pergamena.
Vecchia segnatura: 751.
C.

501

“Passaggi. 1769”
1769
Registro di cc. 70; bianca l’ultima carta. Coperta di mezza pergamena.
Vecchie segnature: 133; 752.
P.

502

“Camerali, Comunitativi e Passaggi 1770”

1770

A c. 104: “Riparto per l'imposizioni del Passaggio delle Truppe estere, da esigersi dal sig. Leonardo Patrizi Tesoriero della Comunità di Montone per l'Anno 1770”.

Forestieri ecc.

Registro di cc. 162; bianche le cc. 158-162. Coperta di mezza pergamena.

Vecchie segnature: 134; 753.

503

“Passaggi. 1771”

1771

Forestieri ecc.

Registro di cc. 50. Coperta di mezza pergamena.

Vecchie segnature: 135; 754.

P.

504

“Camerale, e Comunitativo 1771”

1771

Forestieri ecc.

Registro di cc. 98; bianche le cc. 90-98. Coperta di mezza pergamena.

Vecchie segnature: 136; 755.

C.

505

“Registro de' Camerali, e Communitativi della Comunità di Montone per il 1772”

1772

Forestieri ecc.

Registro di cc. 93. Coperta di mezza pergamena.

Vecchie segnature: 137; 756.

506

“Montone. Passaggi per il 1772”

1772

Indice iniziale.

Forestieri ecc.

[https:// inventari.san.beniculturali.it/](https://inventari.san.beniculturali.it/)

Registro di cc. 52. Coperta di mezza pergamena.

Vecchie segnature: 138; 757.

P.

507

“Montone. Camerali, e Comunitativi per il 1772”

1772

Indice iniziale.

Forestieri ecc.

Registro di cc. 98; bianche le cc. 76-98. Coperta di mezza pergamena.

Vecchie segnature: 139; 758.

C.

508

“Montone. Camerali per il 1773”

1773

Indice iniziale.

Forestieri ecc.

Registro di cc. 88. Coperta di mezza pergamena.

Vecchie segnature: 140; 759.

C.

509

“Montone. Passagi per 1773”

1773

Indice iniziale.

Forestieri ecc.

Registro di cc. 50. Coperta di mezza pergamena.

Vecchie segnature: 141; 760.

P.

510

“Montone. Registro de Camerali, e Comunitativi per il 1773”

1773

Forestieri ecc.

Registro di cc. 99; bianche le cc. 93-99. Coperta di mezza pergamena.

Vecchie segnature: 142; 761.

511

“Montone. Camerale e Comunitativo per il 1774”

1774

Indice iniziale.

Forestieri ecc.

Registro di cc. 98; bianche le cc. 95-98. Coperta di mezza pergamena.

Vecchie segnature: 143; 762.

C.

512

“Montone. Passaggi per il 1774”

1774

Indice iniziale.

Forestieri ecc.

Registro di cc. 60; bianche le cc. 58-60. Coperta di mezza pergamena.

Vecchie segnature: 144; 763.

P.

513

“Camerale, e Comunitativi 1775”

1775

Forestieri ecc.

Registro di cc. 90; bianche le cc. 74-90. Coperta di mezza pergamena.

Vecchie segnature: 145; 764.

C.

514

“Passaggi 1775”

1775

Forestieri ecc.

Registro di cc. 60; bianche le cc. 53-60. Coperta di mezza pergamena.

Vecchie segnature: 146; 765.

P.

515

“Montone. Riparto de' Camerale Comunitativi e Conto Privilegiato per il 1776”

1776

[https:// inventari.san.beniculturali.it/](https://inventari.san.beniculturali.it/)

Forestieri ecc.
Registro di cc. 152. Coperta di mezza pergamena.
Vecchie segnature: 147; 766.

516

“Registro del riparto de’ Camerali, tassa privilegiata, e Comunitativa della Comunità di Montone per il 1776 e 1777”
1776-1777
Forestieri ecc.
Registro di cc. 202; bianca l’ultima carta. Coperta di mezza pergamena.
Vecchie segnature: 148; 767.

517

“Montone. Camerale, e Communitativo per il 1777”
1777
Forestieri ecc.
Registro di cc. 80; bianca l’ultima carta. Coperta di mezza pergamena.
Vecchie segnature: 149; 768.

518

“Montone. Riparto del Conto privilegiato 1777”
1777
Forestieri ecc.
Registro di cc. 60; bianca l’ultima carta. Coperta di mezza pergamena.
Vecchie segnature: 150; 769.

519

“Libro de’ Rendimenti de’ Conti della Tesoreria di Montone. 1777”
1777
Forestieri ecc.
Registro di cc. 72; bianche le cc. 65-72. Coperta di mezza pergamena.
Vecchie segnature: 151; 770.

520

“Registro de’ Camerali, Communitativi, e Conto Privilegiato della Communità di Montone per l’Anno 1778”

1778

Forestieri ecc.

Registro di cc. 89. Coperta di mezza pergamena.

Vecchie segnature: 152; 771.

521

“Conto Privilegiato della Communità di Montone per il 1778”

1778

Forestieri ecc.

Registro di cc. 60. Coperta di mezza pergamena.

522

“Communitativo, e Camerale della Communità di Montone per il 1778”

1778

Forestieri ecc.

Registro di cc. 78. Coperta di mezza pergamena.

Vecchie segnature: 154; 773.

523

“Registro dell’esigenza Camerale, Comunitativa, e Conto Privilegiato della Comunità di Montone per l’Anno 1779”

1779

Forestieri ecc.

Registro di cc. 114. Coperta di mezza pergamena.

Vecchie segnature: 155; 774.

524

“Conto Privilegiato della Communità di Montone per l’Anno 1779”

1779

Forestieri ecc.

Registro di cc. 60. Coperta di mezza pergamena.

Vecchie segnature: 156; 775.

525

“Camerale, e Comunitativo della Comunità di Montone per l’Anno 1779”

1779

Indice iniziale.

Forestieri ecc.

Registro di cc. 87. Coperta di mezza pergamena.

Vecchie segnature: 157; 776.

C.

526

“Montone. Camerale, e Comunitativo per il 1780”

1780

Forestieri ecc.

Registro di cc. 75. Coperta di mezza pergamena.

Vecchie segnature: 158; 777.

527

“Registro dell’Esigenza Camerale, Comunitativa, e Conto Privilegiato della Comunità di Montone per l’anno 1780”

1780

Forestieri ecc.

Registro di cc. 109. Coperta di mezza pergamena.

Vecchie segnature: 159; 778.

528

“Montone. Conto Privilegiato per il 1780”

1780

Forestieri ecc.

Registro di cc. 60. Coperta di mezza pergamena.

Vecchie segnature: 160; 779.

529

“Registro dell’Esigenza Camerale, Comunitativa, e Conto Privilegiato per l’Anno 1781”

1781

Forestieri ecc.

Registro di cc. 80; bianche le cc. 78-80. Coperta di mezza pergamena.

Vecchie segnature: 161; 780.

[https:// inventari.san.beniculturali.it/](https://inventari.san.beniculturali.it/)

530

“Comunitativo, e Camerale della Communità di Montone per l’Anno 1781”

1781

Forestieri ecc.

Allegate 7 carte inerenti al contenuto del registro.

Registro di cc. 78. Coperta di mezza pergamena.

Vecchie segnature: 162; 781.

531

“Conto Prevolegiato della Communità di Montone per l’Anno 1781”

1781

Forestieri ecc.

Allegate 3 carte inerenti al contenuto del registro.

Registro di cc. 59. Coperta di pergamena.

Vecchie segnature: 163; 782.

532

“Montone. Conto Privilegiato per il 1782”

1782

Forestieri ecc.

Registro di cc. 59. Coperta di mezza pergamena.

Vecchie segnature: 166; 785.

533

“Registro dell’esigenza Camerale, Comunitativa, e Conto Privilegiato per l’anno 1782”

1782

Forestieri ecc.

Registro di cc. 90. Coperta di mezza pergamena.

Vecchie segnature: 164; 783.

534

“Montone. Camerale, e Comunitativo e tassa per le strade Territoriali per il 1782”

1782

Forestieri ecc.

Registro di cc. 80. Coperta di mezza pergamena.

Vecchie segnature: 165; 784.

535

“Camerale 1783”

1783

Forestieri ecc.

Registro di cc. 80. Coperta di mezza pergamena.

Vecchie segnature: 167; 786.

536

“Conto Privilegiato 1783”

1783

Forestieri ecc.

Registro di cc. 59. Coperta di mezza pergamena.

Vecchie segnature: 168; 787.

537

“Conto Privilegiato per l’anno 1784”

1784

Forestieri ecc.

Registro di cc. 60. Coperta di mezza pergamena.

Vecchie segnature: 169; 788.

538

“Comunitativo, e Camerale per l’anno 1784”

1784

Forestieri ecc.

Allegate 22 cc. sciolte inerenti al contenuto del registro.

Registro di cc. 78. Coperta di mezza pergamena.

Vecchie segnature: 170; 789.

539

“Registro dell’Esigenza Camerale, e Comunitativa, e Conto Privilegiato per l’anno 1784”

1784

Forestieri ecc.

Registro mutilo di cc. 43-90; bianche le cc. 85-90. operta di mezza pergamena.

Vecchie segnature: 171; 790.

540

“Conto Privilegiato per il 1785”

1785

Forestieri ecc.

Registro di cc. 59. Coperta di mezza pergamena.

Vecchie segnature: 172; 791.

541

“Camerale, e Communitativo e Tassa di Strade Territoriali per il 1785”

1785

Forestieri ecc.

Registro di cc. 75. Coperta di mezza pergamena.

Vecchie segnature: 173; 792.

542

“Esigenza Camerale, e Communitativa”

1785

Forestieri ecc.

Registro di cc. 90; bianca l'ultima carta. Coperta di mezza pergamena.

Vecchie segnature: 174; 793.

543

“Camerale, Communitativo e Tassa di Strade. 1787”

1787

Forestieri ecc.

Registro di cc. 79; bianca l'ultima carta. Coperta di mezza pergamena.

Vecchie segnature: 175; 794.

C.C.

544

“Conto Privilegiato. 1787”

1787

Forestieri ecc.

Registro di cc. 60; bianca l'ultima carta. Coperta di mezza pergamena.

Vecchie segnature: 176; 795.

545

“Registro Camerale Conto Privilegiato e Tassa di Strade. 1787”

1787

Forestieri ecc.

Registro di cc. 99; bianche le cc. 96-99. Coperta di mezza pergamena.

Vecchie segnature: 177; 796.

546

“Conto Privilegiato. 1788”

1788

Forestieri ecc.

Registro di cc. 60; bianche le cc. 58-60. Coperta di mezza pergamena.

Vecchie segnature: 178; 797.

547

“Camerale, Comunitativo e Tassa di Strade. 1788”

1788

Forestieri ecc.

Registro di cc. 79; bianca l'ultima carta. Coperta di mezza pergamena.

Vecchie segnature: 179; 798.

548

“Registro del Camerale, Comunitativo, Conto Privilegiato e Tassa di Strade del 1788”

1788

Forestieri ecc.

Registro di cc. 100; bianche le cc. 99-100. Coperta di mezza pergamena.

Vecchie segnature: 177; 799.

549

“Registro del 1789 1790”

1789-1790

Forestieri ecc.

Esigenza camerale e comunitativa.

Vecchie segnature: 181; 800.

550

“Registro dell’Esigenza Camerale, Comunitativa, e Conto Privilegiato per l’anno 1792”

Estremi cronologici

1792

Forestieri ecc.

Registro di cc. 100; bianche le cc. 96-100. Coperta di mezza pergamena.

Vecchie segnature: 182; 807.

551

“Camerale, Communitativo, Conto Privilegiato, e Tassa di Strade per l’anno 1794”

1794

Forestieri ecc.

Registro di cc. 113. Coperta di mezza pergamena.

Vecchia segnatura: 808.

552

“Registro dell’Esigenza Camerale, Communitativa, e Conto Privilegiato per l’anno 1794”

1794

Forestieri ecc.

Registro di cc. 95. Coperta di mezza pergamena.

Vecchia segnatura: 803.

553

“Registro per l’Esigenza del Conto Camerale, Comunitativo, e Privilegiato per l’anno 1795”

1795

Forestieri ecc.

Registro di cc. 103; bianche le cc. 100-103. Coperta di mezza pergamena.

Vecchia segnatura: 804.

554

“Registro dell’Esigenza dei Dazi che si pagano al Comune della Terra di Montone per l’anno 1798, sesto Repubblicano”

1798

Forestieri ecc.

Indice iniziale.

In allegato: “Conto della Questura 1798”, cc. 15, ovvero “Registro delle Bollette, ed Ordini, che si fanno dalla Municipalità di Montone, per le spese occorrenti a detta Municipalità”.

Registro di cc. 70; bianche le cc. 69-70. Coperta di mezza pergamena.
Vecchie segnature: 187; 806.

555

“1799. Riparto Provvisorio sopra l’Estimo Catastale di tutti i Terreni del Territorio, a ragione d’uno scudo per Cento, da pagarsi da tutti indistintamente”

1799

Forestieri ecc.

Allegati: istanze di sgravio dal pagamento dei dazi camerali, carte sciolte, XVIII secolo.

Registro di cc. 82; bianche le cc. 75-82. Coperta di mezza pergamena.

Vecchia segnatura: 807.

556

“Riparto Provvisorio sopra il Terratico di tutto il Territorio Montonese per il provvedimento della Truppa qui aquartierata”

1799

Indice iniziale.

Il registro fu redatto su ordine del tenente Francesco Sarchini comandante della Piazza di Montone, “regolato alla ragione di paoli tre per ogni Cento scudi di Possidenza indistintamente” e contiene istanze di sgravio sul pagamento dei dazi camerali.

Possidenti forestieri, cittadini non abitanti, cittadini abitanti, ecclesiastici paesani, ecclesiastici forestieri.

Registro di pp. 45; bianche le pp. 39-45.

557

“Registro dell’Esigenza Camerale, Comunitativa e Previlegiata per l’anno 1800”

1800

Registro di cc. 108; bianche le cc. 105-108. Coperta di cartone.

Vecchia segnatura: 807.

558

“Libro dell’Esigenza Camerale, Comunitativa, e Previlegiata per l’anno 1800”

1800

Indice iniziale.

Registro di cc. 122; bianche le cc. 116-122. Coperta di cartone.

Vecchia segnatura: 808.

559

“Libro della Consumazione e Bestiami A.D. 1802”

1801

Il registro è il “Riparto dell’Esigenza Comunitativa per l’Anno 1801”.

A c. 2v: indice.

Registro di pp. 294; bianche le pp. 239-294. Coperta di cartone.

Stato di conservazione mediocre, a causa dell’azione dei tarli che hanno scavato centinaia di gallerie su tutte le carte.

Vecchie segnature: 191; 810.

560

“Libro di Esigenza Comunitativa della Terra di Montone per l’anno 1803”

1803

Assegna di bestiami (terra di Montone, località del territorio); onorari dei salariati; segretario comunitativo; maestro della prima scuola e della seconda; predicatore della Quaresima e dell’Avvento; medico; chirurgo; agente comunitativo; notaio comunitativo; computista; moderatore dell’orologio; postiglione; donzello; procuratore fiscale; balivo; soldati per la Pasqua e per la fiera; processioni; messe e officio di San Sebastiano; spese straordinarie; dare e avere.

Allegati: “Ricevute da farsi buone dalla Comunità di Montone 1803”, in filza.

Registro di cc. 92, bianche le cc. 90-92. Coperta di cartone.

Vecchie segnature: 192; 817.

561

“Riparto dell’Imposizione straordinaria del tre per Cento (...) e formata generalmente sopra l’Estimo Catastale di questa terra di Montone”

1803

Contribuenti in ordine alfabetico.

Registro di cc. 92; bianche le cc. 59-92. Coperta di cartone.

Vecchie segnature: 193; 812.

562

“Riparto di baj: 4 e quattrini 3 per ogni Cento scudi di Possidenza estesa anche sopra de Cambj, e Censi”

1803

Contribuenti in ordine alfabetico.

Registro di cc. 81; bianche le cc. 63-81. Coperta di cartone.

563

“Dativa Reale Tassa Strade, e Tassa Sessennale per l’anno 1804”

1804

Altro titolo, rinvenuto all’interno: “Riparto sulla possidenza di Montone, e suo Territorio”.

Contribuenti in ordine alfabetico.

A c. 1: rubricella alfabetica.

A c. 93v: dare e avere.

Allegati: ordini di esigenza e nota spese del muratore per lavori eseguiti.

Registro di cc. 96; bianca l’ultima carta. Coperta di cartone.

564

“Esigenza sopra il Bestiame e la Consumazione per l’Anno 1804”

1804

Altro titolo, rinvenuto all’interno: “Riparto dei Dazi Comunitativi della Terra di Montone per l’Anno 1804”.

Indice iniziale.

A c. 87v: dare e avere.

Allegati: ordini di esigenza.

Registro di cc. 92; bianche le carte 68-73 e 90-92. Coperta di cartone.

Vecchie segnature: 197; 815.

565

“Esigenze Camerali della Terra di Montone per l’Anno 1805”

1805

Contribuenti in ordine alfabetico.

A c. 58: Riparto per il terzo anno di tassa sessennale formato sulla possidenza di Montone, esteso anche sopra del capitale (sic) dei censi e cambi.

Registro di cc. 100. Coperta di cartone.

Vecchie segnature: 199; 817.

566

“Libro di Esigenza Comunitativa della Terra di Montone per l’Anno 1805”

1805

Indice iniziale.

A c. 60v: dare e avere.

Registro di cc. 92; bianche le carte 68-92. Coperta di cartone.

Vecchia segnatura: 200.

567

“Riparto per la Tassa da Sei. 1805”

1805

Contribuenti in ordine alfabetico.

Riparto sulla possidenza per il pagamento di scudi trenta a favore del computista.

Registro di cc. 26; bianca l'ultima carta. Coperta di carta.

568

“Esigenza della Nuova Tassa chiamata Prestito Perequativo (...) consistente in un raddoppio dell'ordinaria Dativa Reale e da continuarsi per il conto di un anno, e mezzo”

1806

Contribuenti in ordine alfabetico.

Allegati: quietanze dei pagamenti.

Registro di cc. 67; bianche le carte 55-67. Coperta di cartone.

Vecchie segnature: 201; 817.

569

“Casermaggio 1806”

1806

Altro titolo, rivenuto all'interno: “Riparto di bajocchi sei, ed un quattrino per ogni Cento scudi, di Possidenza da erogarsi per la Truppa Francese”.

Contribuenti in ordine alfabetico.

Allegata una carta inerente al contenuto del registro.

Registro di cc. 24. Coperta di carta.

570

“Riparto Macinato di Grano 1806. Anno Primo”

1806

Contribuenti in ordine alfabetico.

Registro di cc. 46. Coperta di carta.

571

“Riparto dei Dazi Comunitativi della Terra di Montone per l'Anno 1806”

1806

Contribuenti in ordine alfabetico.

Allegate due carte inerenti al contenuto del registro.

[https:// inventari.san.beniculturali.it/](https://inventari.san.beniculturali.it/)

Registro di cc. 80; bianche le cc. 75-80. Coperta di cartone.
Vecchia segnatura: 820.

572

“Esigenze de Dazi Camerali per l’Anno 1806”

1806

Contribuenti in ordine alfabetico.

Allegate quattro carte inerenti al contenuto del registro.

Registro di cc. 130; bianche le cc. 100-130. Coperta di cartone.

Vecchie segnature: 203; 821.

573

“Riparto de Dazi Camerali, e Comunitativi della Terra di Montone per l’Anno 1807”

1807

Contribuenti in ordine alfabetico.

Allegato: “Riscossione della Consumazione, e Bestiame dell’Anno 1807”, cc. 5.

Registro di cc. 117; bianche le cc. 114-117. Coperta di cartone.

Vecchie segnature: 204; 802.

574

“Riparto Macinato di Grano 1807. Anno Secondo”

1807

Contribuenti in ordine alfabetico.

Allegate cc. 19 inerenti al contenuto del registro (1800-1807), “Ricevute del Apalto del macinato” (1806-1807) e “Nota dei Molini a Grano esistenti in ciascun luogo dello Stato Pontificio”, s.d., una carta.

Registro di cc. 47; bianca l’ultima carta. Coperta di carta.

575

“Casermaggio 1807”

1807-1808

Altro titolo, rinvenuto all’interno: “Riparto di baj. cinque, e quattrini due per ogni Cento scudi di Possidenza, che abbisognano per le Spese della mezza fornitura della Truppa Francese detta Tassa Casermaggio”.

Contribuenti in ordine alfabetico.

Registro di cc. 35. Coperta di carta.

576

“Riparto de Dazi Camerali, e Comunitativi della Terra di Montone per l’Anno 1808”
1808

Contribuenti in ordine alfabetico.

Allegate due carte inerenti al contenuto del registro e la “Correzione De Dazi Camerali della Terra di Montone, e Reintegro dei Medesimi per l’Anno 1808”, cc. 5.

Registro di cc. 130; bianche le cc. 70-71 e 125-130. Coperta di cartone.

Vecchie segnature: 205; 873.

577

“Riparto Macinato di Grano 1808. Anno Terzo”
1808

Contribuenti in ordine alfabetico.

Allegati: quietanze di pagamento.

Registro di cc. 48; bianca l’ultima carta. Coperta di carta.

578

“Secondo Casermaggio 1808”
1808

Altro titolo, rinvenuto all’interno: “Continuazione della Tassa Casermaggio”.

Contribuenti in ordine alfabetico.

Registro di cc. 52. Coperta di carta.

579

“Riparto de Dazi Camerali, e Comunitativi della Terra di Montone Feudo Camerale per l’Anno 1809”
1809

1809

Contribuenti in ordine alfabetico.

Allegati: mandati di pagamento, raccolti in filza.

Registro di cc. 143; bianche le cc. 135-143. Coperta di cartone.

Vecchie segnature: 206; 824.

580

“Quarto Casermaggio 1809”
1809

Altro titolo, rinvenuto all’interno: “Continuazione intorno alla Tassa di Casermaggio per la quarta volta”.

[https:// inventari.san.beniculturali.it/](https://inventari.san.beniculturali.it/)

Contribuenti in ordine alfabetico.
Registro di cc. 54; bianche le cc. 51 e 53-54. Coperta di carta.

581

“Appalto del Dazio del Macinato a Grano 1808. Anno Terzo”
1809 novembre 1 - 1810 ottobre 31
Contribuenti in ordine alfabetico.
Registro di cc. 50; bianche le cc. 47-50. Coperta di carta.

582

“Riparto del Macinato di questa Terra di Montone per il 1814”
1814
I nominativi dei contribuenti sono trascritti in ordine casuale.
Allegate cc. 33 inerenti al contenuto del registro.
Registro di cc. 34; bianche le cc. 32-34. Coperta di carta.

583

“Riparto di Due Terzi per la Strada Corriera 1814”
1814
Contribuenti in ordine alfabetico.
Registro di cc. 20. Coperta di carta.

584

“Esigenza Comunitativa per l'anno 1814”
1814
I nominativi dei contribuenti sono trascritti secondo la “villa” di appartenenza.
Registro di cc. 68; bianche le cc. 62-68. Coperta di cartoncino.

585

“Riparto di Dativa Reale, Strada Corriera, Tassa Case, Macinato, Tassa Bestiame, e Consumazione della Terra di Montone per il Grano 1815”
1815
Indice iniziale: contribuenti trascritti secondo la “villa” di appartenenza; appalti; danni dati, scioiti; casa del forno; legato Gherardi; depositaria dei pegni; tassa per l'epizoozia bovina.

Registro di cc. 198; bianche le cc. 166-198. Coperta di cartone.
Vecchia segnatura: 320.

586

“Riparto de’ Dazi Camerali, e Communitativi della Terra di Montone Feudo Camerale dell’Umbria per l’anno 1816”

1816

Contribuenti in ordine alfabetico.

Allegato: Copia del Riparto della Dativa reale per l’anno 1817”, pp. 15.

Registro di cc. 163; bianche le cc. 160-163. Coperta di cartone.

Vecchia segnatura: 210.

587

“Riparto de’ Dazi Communitativi della Terra di Montone per il 1817”

1817

Contribuenti in ordine alfabetico.

Registro di cc. 98; bianche le cc. 95-98. Coperta di cartone.

Vecchia segnatura: 823.

588

“Estimo Catastale di Montone, e Carpini, Dativa e Tassa Case per il 1818”

1818

Contribuenti in ordine alfabetico.

Allegate 9 carte inerenti al contenuto del registro.

Registro di pp. 24; bianca l’ultima pagina. Coperta di carta.

589

“Riparto de’ Dazi Comunitativi della Terra di Montone per il 1818”

1818

Contribuenti in ordine alfabetico.

Registro di cc. 98; bianche le cc. 88-98. Coperta di cartone.

Vecchie segnature: 211; 828.

590

“Riparto de’ Dazi Comunitativi della Terra di Montone per l’anno 1819”
1819

Contribuenti in ordine alfabetico.

Registro di cc. 59; bianca l’ultima carta. Coperta di carta.

591

“Nuovo Riparto di baj. 4 per cento sulli Fondi Rustici, e di baj. 21 per cento sulli Fondi Urbani per la misura Censuaria. 1819”

1819

Contribuenti in ordine alfabetico.

Registro di cc. 19. Coperta di carta.

592

“Copia del Riparto Dativa, e Tassa Case per l’anno 1819. Montone”
1819

Contribuenti in ordine alfabetico.

Allegate 16 carte inerenti al contenuto del registro, 1819-1820.

Registro di pp. 19. Coperta di carta.

593

“Riparto de’ Dazi Comunitativi di Montone per l’anno 1820”
1820

Contribuenti in ordine alfabetico.

Registro di cc. 60; bianche le cc. 59-60. Coperta di carta.

594

“Riparto per le grandi riparazioni della Città di Todi 1820”
1820

Contribuenti in ordine alfabetico.

Registro di cc. 29; bianche le cc. 26-29. Coperta di carta.

595

“Riparto di scudi 90.70 imposti sull’Estimo proporzionatamente, e soprattutto a Partito di quelli, che attualmente possiedono nella Comune di Montone, comprese anche le Carpini, e secondo la Rispettiva possidenza”

1821

Contribuenti in ordine alfabetico.

Registro di pp. 21. Coperta di carta.

Condizioni pessime, a causa delle rilevanti tracce di umidità su tutte le carte del registro; varie carte illeggibili.

596

“Registro di Esigenza Comunitativa di Montone per il 1821”

1821

Contribuenti in ordine alfabetico.

Allegati: “Riparto per far fronte in parte agli risarcimenti delle mura Castellane di questa Terra (...) e sul Testatico”, 1821, pp. 11, e “Riparto di scudi 50 imposti sull’Estimo proporzionatamente, e soprattutto a Partito di quelli, che attualmente possiedono nella Comune di Montone, comprese anche le Carpini, e secondo la Rispettiva possidenza”, 1821, pp. 15.

Registro di cc. 59; bianche le cc. 56-59. Coperta di carta.

597

“Riparto di Dazi Comunitativi di Montone per il 1822”

1822

Contribuenti in ordine alfabetico.

Allegati: “Riparto di scudi 53.29 ... Sopra Tutti quei Possidenti di Montone, e Carpini da esigersi nel corrente Anno 1822”, pp. 20 (in pessime condizioni di conservazione), e “Riparti Comunitativi della Terra di Montone per l’anno 1822”, pp. 13.

Registro di cc. 93; bianche le cc. 92-93. Coperta di cartoncino.

598

“Riparto de’ Dazi Comunitativi di Montone pel 1823”

1823

Contribuenti in ordine alfabetico.

Registro di cc. 115; bianche le cc. 105-115. Coperta di cartoncino.

599

“Riparto de' Dazi Comunitativi di Montone per l'anno 1823 a norma del Preventivo”
1823

Contribuenti secondo il seguente ordine: a) capoluogo e ville; b) alfabetico.

Registro di pp. 18. Coperta di carta.

Vecchie segnature: 217; 834.

600

“Libro di Esigenza Comunitativa di Montone per l'anno 1824”

1824

Contribuenti in ordine alfabetico.

Registro di cc. 105; bianche le cc. 102-105. Coperta di cartone.

601

“Registro dei Riparti Comunitativi per l'anno 1824”

1824

Contribuenti secondo il seguente ordine: a) capoluogo e ville; b) alfabetico.

Registro di pp. 18. Coperta di carta.

602

“Riparto di scudi 52.24 sopra tutti i Proprietarj, che secondo il Catasto, possiedono nel Corrente Anno 1824 Terreni situati nella comune di Montone unitavi parimente la Frazione (sic) di Carpini”

1824

Contribuenti secondo il seguente ordine: a) capoluogo e ville; b) alfabetico.

Registro di pp. 20, in pessime condizioni di conservazione a causa delle tracce di umidità. Coperta di carta.

603

“Libro di Esigenza Comunitativa di Montone per l'anno 1825”

1825

Contribuenti in ordine alfabetico.

Registro di cc. 104; bianche le cc. 99-104. Coperta di cartone.

Vecchie segnature: 220; 837.

604

“Registro delle Riscossioni Comunitative di Montone per l’anno 1825”
1825 febbraio 3 - 1826 settembre 4
Registro di pp. 30. Coperta di carta.

605

“Registro dei Riparti Comunitativi per l’anno 1825”
1825
Contribuenti secondo il seguente ordine: a) capoluogo e ville; b) alfabetico.
Registro di pp. 19; bianche le pp. 17-19. Coperta di carta.
Vecchie segnature: 221; 838.

606

“Riparto di scudi 200 sopra tutti i Proprietarj, che secondo il Catasto possiedono nel Corrente Anno 1825 Terreni situati nelle Ville addette alla comune di Montone”
1825
Contribuenti in ordine alfabetico.
Registro di pp. 20, in cattive condizioni di conservazione a causa delle tracce di umidità. Coperta di carta.

607

“Libro di Esigenza Comunitativa di Montone per l’anno 1826”
1826
Contribuenti in ordine alfabetico.
Registro di cc. 104; bianche le cc. 97-104. Coperta di cartone, quasi completamente distaccata.

608

“Riparto di scudi 54.64 sopra tutti i Proprietarj, che secondo il Catasto, possiedono nel corrente Anno 1826 Terreni situati nella Comune di Montone”
1826
Contribuenti in ordine alfabetico.
Registro di pp. 20; bianche le pp. 18-20; tracce residuali di umidità. Coperta di carta.

609

“Registro Dell’Esigenza Comunitativa di Montone per l’anno 1827”
1827

Contribuenti in ordine alfabetico.

Allegate 3 carte inerenti al contenuto del registro.

Registro di cc. 105; bianche le cc. 100-105. Coperta di cartone.

Vecchie segnature: 223; 840.

610

“Riparto di scudi 249.65 sopra tutti i Proprietarj, che secondo il Catasto, possiedono nel Corrente Anno 1827 Terreni situati nella Comune di Montone unitasi la frazione (sic) di Carpini”
1827

Contribuenti in ordine alfabetico.

Registro di pp. 15. Coperta di carta.

611

“Registro delle Riscossioni Comunitative di Montone pel 1827”
1827 febbraio 11 - 1829 ottobre 11

Registro di cc. 15; bianche le cc. 14-15. Coperta di carta.

612

“Ruolo di Esigenza Comunitativa di Montone per l’anno 1828”
1828

Contribuenti secondo il seguente ordine: a) capoluogo e ville; b) alfabetico.

Registro di cc. 102; bianche le cc. 98-102. Coperta di cartone.

Vecchia segnatura: 224.

613

“Riparto di scudi 62.50 sopra tutti i Proprietarj, che possiedono Terreni situati nella Villa di Montone unitevi le Carpini nel Corrente Anno 1828”
1828

Contribuenti in ordine alfabetico.

Registro di pp. 23; bianche le pp. 19-23; tracce residuali di umidità. Coperta di carta.

614

“Registro delle Riscossioni Comunitative per l’anno 1828”
1828 marzo 16 - 1829 dicembre 22
Registro di cc. 13. Coperta di carta.

615

“Riparto della Comune di Montone redatto (...) sopra l’Estimo Censuario di cadauno de’ Possidenti di detta Comune”
1829
Contribuenti in ordine alfabetico.
Registro di pp. 21. Coperta di carta.

616

“Riparto di scudi 72 per la Comune di Montone, gravante sul Censimento di detta Comune alla ragione di Baj. 4 Soldi 4 in ogni scudi 100 d’Estimo Catastale”
1830
Contribuenti in ordine alfabetico.
Allegato: “Riparto di scudi 30 per la Comune di Montone sulle Partite dei Possidenti dell’Estimo Catastale non minore di scudi 1000”, pp. 7.
Registro di pp. 28; bianche le pp. 27-28; tracce residuali di umidità. Coperta di carta.

Registri di varia contabilità

1430-1805

La serie comprende 6 registri di natura contabile, per gli anni dal 1430 al 1805, con annotazioni di varia tipologia:

un libro di amministrazione di Troiulo da Camerino fattore del conte Carlo Fortebracci, 1430-1444;

un registro di debitori e creditori della comunità, 1535;

un registro per il pagamento dei debiti camerali, 1598-1599;

un registro dell'Annona, 1633;

un registro di entrate e uscite camerale e comunitative, 1730-1770;

infine un registro concernente le spese per l'intavolazione dei censi, 1804-1805.

617

Libro di amministrazione di Troiulo da Camerino fattore del conte Carlo Fortebracci
1430 agosto 13 - 1444

Nel registro sono annotate le somme di grano assegnate ai soldati (a c. 34).

Cronologia discontinua; il primo estremo è riportato a c. 24.

Registro di cc. 72. Coperta di pergamena con rinforzi di cuoio.

618

Debitori e creditori della comunità
1535 dicembre 1

Nel registro sono annotati i nominativi dei contribuenti montonesi, in ordine alfabetico, cui seguono i "Testi a soldi XII l'una" a c. 19, i perugini e i frattegiani a c. 21, i tifernati a c. 27, i debitori e creditori della gabella a c. 28.

Registro di cc. 30. Privo di coperta.

619

"1598"

1598 settembre 5 - 1599 aprile 27

Nel registro si richiama la seduta del 9 agosto 1598 in cui l'assemblea comunitativa decise di "mettere un dazio per es et libra per pagare i debiti Camerali". In realtà nella stessa unità archivistica si fa riferimento a vari dazi introdotti su disposizione superiore (ad es. per il passaggio di truppe) e saltuariamente ai creditori della comunità.

Registro di cc. 54. Coperta di pergamena di recupero.

620

“Annona. Liber Annone Anni MDCXXVII”

1633

Il registro fu compilato dagli ufficiali dell’annona in esecuzione di ordine della Sacra congregazione del buon governo, 1° maggio 1629.

Riporta i verbali delle revisioni dei conti (entrate e uscite).

Registro di cc. 42. Coperta di cartone.

Vecchie segnature: 8; 865 bis.

621

“Rendimento de Conti, e saldi della Tesoreria di Montone. 1734 1770”

1730-1770

Il primo estremo cronologico si trova a c. 10.

Nel registro, che concerne le entrate e uscite camerali e comunitative, sono trascritte copie di lettere di istruzioni dalla Provincia dell’Umbria sui pagamenti arretrati per il riparto dei pesi camerali e comunitativi. Le annotazioni oltrepassano il secondo estremo cronologico (giungono infatti fino al 1773) e riguardano i conti resi dal tesoriere della comunità.

Registro di cc. 148, bianca l’ultima carta. Coperta di pergamena con legacci di cuoio.

Vecchie segnature: G; 48; 667.

622

“Registro Dell’Incasso degl’Emolumenti pagati nell’Ufficio d’Intavolazione di questa Terra di Montone Feudo Camerale, per la Scritturazione de Censi, Cambj, Fideicommissi, e Primogeniture”

1804 gennaio 10 - 1805 gennaio 7

Il registro concerne le spese per l’intavolazione dei censi.

Registro di pp. 48; compilate le sole pp. 1-4. Privo di coperta fin dall’origine.

Quietanze a favore della comunità di Montone per dazi camerali

1503-1684

La serie comprende una busta, per gli anni dal 1503 al 1684, con annotazioni riguardanti le quietanze rilasciate al camerlengo della comunità dal commissario cavalcante del tesoriere di Perugia in ragione del pagamento dei seguenti dazi: foglietta, archivio, quattrini, galere, podestà.

b. 623

“Quietationes favori comunis pro datiis cameralibus”

1503-1684

1. Quietanze, 1503-1599. Il fascicolo contiene anche un piccolo registro di cc. 19, mancante della coperta, 1521 febbraio 8 - 1562 febbraio 21 (a c. 19v: memoria su un fatto di sangue del 7 giugno 1723).

2. Quietanze, 1602-1684

Vecchie segnature: 441; C_VI.

Inventario Giannini: p. 470.

Rendiconti 1615-1860

I sei registri appartenenti alla serie riportano annotazioni, per gli anni dal 1615 al 1860, riguardanti le entrate e le uscite per voci di bilancio e i pagamenti “per le spese occorrenti” cioè quotidiane.

624

“Rendimenti de Conti. 1678”

1615 maggio 1 - 1737 gennaio 2

Entrate e uscite della comunità di Montone.

A c. 1: memorie sulla compravendita di immobili e di censi.

La cronologia del registro è discontinua.

Allegato: “Riscossioni di Mesi otto dell’Anno 1727 fatta dal Sig.re Gio: Franco Balestracci”, cc. 10, in cui sono annotati i nominativi dei morosi (forestieri e paesani) e le somme riscosse.

Registro di cc. 259; bianche le cc. 19-31, 245-259. Coperta di pergamena; nervature di cuoio.

Vecchia segnatura: 623.

625

“Bollette 1738”

1738 febbraio 23 - 1757 dicembre 16

A c. 91: trascrizione di una lettera dei gonfalonieri di Montone sui pagamenti dovuti da un privato, 27 luglio 1750.

Registro di cc. 92; bianca l’ultima carta. Coperta di cartone con rinforzi di cuoio.

626

“Bollettario 1757 al 1797”

1757-1797

Allegate cc. 5 inerenti al contenuto del registro, 1777 e 1795-1796.

Registro di cc. 97. Coperta di cartone con rinforzi di cuoio.

Vecchie segnature: 102; 720.

627

“Rendiconti 1798 1801”

1798-1801

Entrate e uscite; ristretti.

Annotazione alle pp. 2-3: “Stato Attivo, e Passivo della Comunità di Montone Chiericato di Camera nella Diocesi di Città di Castello dall’anno 1798 a tutto il Mese di Giugno 1801”.

Registro di pp. 31; molte pagine bianche. Coperta di cartone.
Vecchie segnature: 1; 880.

628

“Bollettario Della Comunità di Montone incominciato nell’Anno 1805”
1805-1818
Allegate cc. 6 inerenti al contenuto del registro, 1806-1810.
Registro di cc. 104; bianche le cc. 102-104. Coperta di mezza pergamena.
Vecchie segnature: 198; 816.

629

“Nuovo Bollettario per la Comunità di Montone 1819 a tutto l’anno 1829”
1819-1829
Entrate e uscite.
Registro di cc. 104. Coperta di cartone.
Vecchie segnature: 226; 843.

630

“Bollettario per la Comunità di Montone, che incomincia dall’anno 1830, e termina l’anno 1846”
1830-1846
Entrate e uscite.
Registro di cc. 196. Coperta di cartone.
Vecchie segnature: 227; 844.

631

“Bollettario, che incomincia l’anno 1847 e termina l’anno 1863”
1847-1860
Il registro riporta limitate annotazioni fino al 1863.
Allegate cc. 12 inerenti al contenuto del registro, 1845-1862.
Registro di cc. 394; bianche le cc. 144 e 388-394. Coperta di mezza pergamena.
Vecchie segnature: 228; 845.

Proventi comunitativi

1630-1797

I sei registri appartenenti alla serie riportano, per gli anni dal 1630 al 1797, i “bandimenti” dello spaccio del pan venale, del provento del macello, dell’affitto dei beni dell’Eredità Gherardi, del forno, della “sagliata”, della vendita di terreni comunitativi e della tesoreria per la riscossione degli arretrati.

L’aggiudicazione ovvero gli atti d’incanto per l’appalto dei proventi era regolata da una complessa normativa e avveniva durante il tempo in cui, nella segreteria priorale, al suono della tromba all’uso solito, rimaneva accesa una candela e i cittadini interessati potevano lanciare la propria offerta, fino allo spegnimento della candela stessa.

Cfr. “Aggiudicazione”, in G. Aveni, *Dizionario generale delle disposizioni legislative sui comuni dello Stato pontificio*, Cesena, dai tipi G.C. Biasini, 1856, pp. 15-37.

632

“Libro de Proventi della C.N.S.”

1630 aprile 15 - 1688 aprile 25

Registro mutilo di cc. 58; le cc. 55-58 tendono a distaccarsi. Coperta di carta.

Antica segnatura: I.

633

“Libro de Proventi della Comunità di Montone”

1688 maggio 9 - 1718 agosto 28

Registro di cc. 80. Coperta di cartone.

Antica segnatura: II.

634

Proventi

1718 ottobre 31 - 1732 maggio 16

Registro di cc. 12. Privo di coperta.

Antica segnatura: III.

635

Proventi

1734 aprile 18 - 1753 agosto 6

Registro di cc. 41. Privo di coperta.

Antica segnatura: IV.

[https:// inventari.san.beniculturali.it/](https://inventari.san.beniculturali.it/)

636

“Libro de Bandimenti de Proventi”

1743 maggio 12 - 1772 giugno 22

Allegati: 5 notificazioni del vicegovernatore, 1770-1771.

Registro di cc. 66; bianche le cc. 64-66. Coperta di carta.

Antica segnatura: V.

637

“Bandimenti 1773”

1773 marzo 18 - 1797 novembre 25

Annotazione sul foglio di guardia: “In questo Libro si noteranno tutti li Bandimenti che si faranno delli Proventi della Communità di Montone, incominciando dall’Anno 1773”.

Registro di cc. 49. Coperta di cartone.

Vecchie segnature: 4; 893.

Mandati del tesoriere

1687-1804

La serie è costituita da due registri, cronologicamente compresi tra il 1687 e il 1804, contenenti annotazioni riguardanti le “partite” ovvero le quote dei pesi fiscali spettanti alla comunità di Montone, da versare ogni bimestre nelle mani del “commissario cavalcante”, ufficiale che era nominato mediante lettera patente o patendale del tesoriere della Camera apostolica, per conto del quale esercitava le proprie funzioni.

Ogni comunità dello Stato pontificio, e pertanto anche Montone, era tenuta al pagamento delle seguenti imposte: sussidio triennale, bollo estinto, macinato, foglietta, archivio, porto d’Ancona, darsena di Civitavecchia, cavalli morti, via Flaminia, tassa galere.

638

“Registro dé Mandati del Tesoriere 1716-1750”

1687 agosto 18 - 1758 dicembre 14

Registro di cc. 205; bianche le cc. 143-149, 199. Coperta di pergamena, distaccata, con risvolto a chiudenda.

Vecchie segnature: 81; 659.

639

“Registro delle Patenti della Tesoreria dell’Umbria”

1752 marzo 8 - 1804 giugno 4

Allegate 7 carte sciolte inerenti al contenuto del registro, 1777-1801.

Descrizione estrinseca

Registro di cc. 188; bianche le cc. 129-188. Coperta di cartone rivestita di pergamena, con risvolto a chiudenda.

Vecchie segnature: 195; 813.

Abbondanza

1696-1774

La serie è costituita da due registri, per gli anni dal 1696 al 1774, contenenti annotazioni sulle entrate e sulle uscite a grano della comunità di Montone.

Dal registro contrassegnato con il numero 641 si sa che l'Abbondanza era amministrata "dal deputato dal consiglio coi denari datigli dalla comunità riscossi dal Monte di pietà di Città di Castello, provenienti dal capitale antico dell'abbondanza, restituiti dagli eredi dell'arciprete Ubaldi, e dai denari dell'Eredità Gherardi depositati nel Monte per le zitelle", e che tale denaro doveva rimettersi nel suddetto Monte terminata l'amministrazione di quell'anno, "il tutto per vantaggio della Povertà, ed a lode, e Gloria dell'Onnipotente Iddio, e della Beatissima Vergine Maria". Lo stesso registro contiene anche i verbali dei revisori dei conti.

640

"Abbondanza"

1696 settembre 18 - 1752 marzo 15

Altra intitolazione, a c. 1r: "Libro doue si notano le reuisioni de Conti de Sig.ri Abondanzieri pro tempore della Comunità di Montone".

Allegate cc. 14 inerenti al contenuto del registro e il "Libro dell'Abbondanza principiato adi 29 Agosto circa lo spiano, e alli 19 detto circa alla compra de Grani del 1723 d'Agosto", di cc. 12.

Registro di cc. 160; bianche le cc. 96-160. Coperta di cartone.

Note complessive

Annotazione a c. 1: "Libro dove si notano le revisioni de Conti de Sig.ri Abondanzieri pro tempore della Comunità di Montone Incominciando dall'anno 1696".

Il registro fu siglato a matita da un certo Raffaello Stinchi, sec. XIX prima metà.

641

"Montone Abbondanza 1764"

1764 marzo 8 - 1774 agosto 12

Il registro concerne le entrate e le uscite a grano e i verbali delle revisioni dei conti.

Registro di cc. 30. Coperta di cartone.

Vecchie segnature: 191; 740.

Annotazione a c. 1: "Entrata ed esito dell'Abbondanza di questa Terra di Montone amministrata dall'Ecc.mo Sig.re dott. Costantino Spinetti deputato per la medesima dal Publico Consiglio colli denari datigli da questa Communità in somma di scudi trecento tretanove, e baj. sessantaquattro riscossi dal Monte di Pietà di Città di Castello...".

Tabelle della comunità

1763-1858

La serie comprende unità di poche carte, annualmente compilate dal 1763 al 1858 e raccolte in una busta, contenenti dati riferiti alle entrate e alle uscite della comunità per l'esercizio finanziario dell'anno successivo, suddivisi per articoli di bilancio.

b. 642

Tabelle della comunità

1763-1823

1. "Tabelle del preventivo e consuntivo dal 1763 al 1793" (vecchia segnatura: 123)
2. Tabelle della comunità
1804-1858. Annualità effettivamente presenti: 1804-1805, 1815-1823 e 1832-1858. Si segnala la "Tabella del 1815 della comunità delle Carpini feudo baronale spettante alla Nobil Casa Della Porta nel Ducato di Urbino per l'Anno 1815", cc. 2.

Atti contabili del periodo napoleonico
1810-1814

La documentazione contabile prodotta dalla comunità di Montone tra il 1810 e il 1814 è raccolta in una busta, è caratterizzata da una forte omogeneità e comprende, oltre ad elenchi dei contribuenti, ai budget e ai giustificativi delle spese, anche i verbali delle risoluzioni consiliari in materia contabile.

b. 643
Atti contabili del periodo napoleonico
1810-1814

1. 1810. Il fascicolo comprende: stato delle entrate e delle spese; budget; estratti di deliberazioni consiliari; giustificativi della contabilità
2. 1811. Il fascicolo comprende: stato delle entrate e delle spese; budget; estratti di deliberazioni consiliari; rendiconto del maire; giustificativi della contabilità
3. 1812. Il fascicolo comprende: budget; estratti di deliberazioni consiliari; “Registro di quotizzazioni volontarie per supplemento alle rendite comunali” (cc. 4); riparto del macinato; processo verbale della verifica di cassa; giustificativi della contabilità
4. 1813. Il fascicolo comprende: stato dei contribuenti; budget; riparti; processo verbale di verifica dei conti; estratti di deliberazioni consiliari; giustificativi della contabilità; mappa del territorio di Montone, a penna, una carta
5. 1814. Il fascicolo comprende: stato dei contribuenti per i centesimi addizionali a favore della guardia campestre; budget; giustificativi della contabilità.

Conti consuntivi

1819-1858

I due registri appartenenti alla serie sono cronologicamente compresi tra il 1819 e il 1858 e riportano annotazioni riferite alle entrate e uscite comunitative per voci di bilancio e alle cosiddette "sentenze sindacatorie", ovvero agli atti dei revisori dei conti consuntivi annuali, in conformità dell'art. 174 del motu proprio 6 luglio 1816.

644

"Registro de' Sindacati dal dì 26 Feb.ro 1819 al dì 27 Marzo 1828"

1819 febbraio 26 - 1828 marzo 27

Nel registro sono annotate le sentenze sindacatorie sui conti consuntivi annuali, in conformità dell'art. 174 del *motu proprio* 6 luglio 1816.

Registro di cc. 32. Coperta di carta.

Vecchie segnature: 225; 842.

645

"Registro dei Sindacati, che incomincia dal dì 19 M(...) 1829 e termina il dì 19 Maggio 1858"

1829 marzo 19 - 1858 maggio 19

Allegate cc. 4 inerenti al contenuto del registro e l'opuscolo intitolato *Ordinamento della giurisdizione contenziosa nelle materie amministrative*, Roma 1835.

Registro di cc. 96; distaccate le cc. 82-96. Coperta di carta.

Allegati ai conti consuntivi

1815-1860

La serie è costituita da atti, raccolti in 20 buste e annualmente fascicolati, per gli anni dal 1815 al 1860. Oltre ai giustificativi di spesa (dei quali a partire dal 1818 si sono conservate anche le relative matrici) sono in qualche caso presenti i bollettari, le tabelle preventive e i libri di esigenza per gli affitti comunitativi, di poche carte, regolarmente segnalati in inventario.

b. 646

Allegati ai conti consuntivi

1815-1820

1. 1815. Il fascicolo contiene unicamente il bollettario del macinato con annotazioni riguardanti il consumo, le feste e lo spaccio.
2. 1816
3. 1817
4. 1819. Il fascicolo contiene anche il consuntivo e l'assegna del mosto delle Carpini e relativo riparto, cc. 12.
5. 1820. Il fascicolo contiene anche il conto preventivo.

b. 647

Allegati ai conti consuntivi

1821

1. 1821

b. 648

Allegati ai conti consuntivi

1822

1. 1822

b. 649

Allegati ai conti consuntivi

1823-1824

1. 1823

2. 1824. Il fascicolo contiene anche il conto preventivo, cc. 6

b. 650

Allegati ai conti consuntivi
1825-1827

1. 1825

2. 1826

3. 1827

b. 651

Allegati ai conti consuntivi
1828-1829

1. 1828. Il fascicolo contiene anche il conto preventivo, cc. 6

2. 1829. Il fascicolo contiene anche il conto preventivo, cc. 6

b. 652

Allegati ai conti consuntivi
1830-1831

1. 1830. Il fascicolo contiene anche il conto preventivo, cc. 6

2. 1831. Il fascicolo contiene anche la tabella preventiva, cc. 6

b. 653

Allegati ai conti consuntivi
1832-1833

1. 1832

2. 1833. Il fascicolo contiene anche il libro di esigenza per gli affitti comunitativi, cc. 4

b. 654

Allegati ai conti consuntivi
1834-1835

1. 1834. Il fascicolo contiene anche la tabella preventiva e il libro di esigenza per gli affitti comunitativi, cc. 4
2. 1835. Il fascicolo contiene anche il libro di esigenza per gli affitti comunitativi, cc. 4

b. 655

Allegati ai conti consuntivi
1836-1837

1. 1836. Il fascicolo contiene anche il libro di esigenza per gli affitti comunitativi, cc. 4
2. 1837

b. 656

Allegati ai conti consuntivi
1838

1. 1838. Il fascicolo contiene anche il libro di esigenza per gli affitti comunitativi, cc. 4

b. 657

Allegati ai conti consuntivi
1839

1. 1839. Il fascicolo contiene anche il libro di esigenza per gli affitti comunitativi, cc. 6

b. 658

Allegati ai conti consuntivi
1840

1. 1840

b. 659

Allegati ai conti consuntivi
1841-1842

1. 1841

2. 1842

b. 660

Allegati ai conti consuntivi
1843-1844

1. 1843

2. 1844

b. 661

Allegati ai conti consuntivi
1845-1846

1. 1845

2. 1846

b. 662

Allegati ai conti consuntivi
1847-1848

1. 1847

2. 1848

b. 663

Allegati ai conti consuntivi
1849-1850

1. 1849

2. 1850

b. 664

Allegati ai conti consuntivi
1851-1852

1. 1851
2. 1852

b. 665

Allegati ai conti consuntivi
1853-1860

1. 1853
2. 1854. Il fascicolo contiene solo le matrici dei mandati di pagamento.
3. 1855
4. 1856
5. 1857. Il fascicolo contiene solo le matrici dei mandati di pagamento.
6. 1858
7. 1859
8. 1860

Libri di esigenza

1829-1860

La serie comprende 116 registri, prodotti tra il 1829 e il 1860, relativi alle imposizioni di seguito indicate:

- bestiame, 1829-1836, 8 registri;
- focatico, 1829-1860, 31 registri;
- riparto sul censimento rustico, 1831-1860, 28 registri;
- riparti sul focatico, 1837-1860, 25 registri;
- tasse riunite, 1837-1860, 23 registri;
- un registro di esigenza non espressa, 1833.

Cfr. "Rendite dei comuni", in: G. Aveni, *Dizionario generale delle disposizioni legislative sui comuni dello Stato pontificio...*, Cesena, dai tipi G.C. Biasini, 1856, pp. 501-502.

In ordine ai ruoli della tassa bestiame: ivi, pp. 510-511.

666

"Riparto Del Bestiame (...) pel corrente anno 1829"

1829

Contribuenti secondo il seguente ordine: a) capoluogo e ville; b) alfabetico.

Registro di pp. 61; bianche le pp. 56-61. Coperta di carta.

667

"Riparto Del Dazio sul Bestiame (...) pel corrente anno 1830"

1830

Contribuenti secondo il seguente ordine: a) capoluogo e ville; b) alfabetico.

Registro di pp. 74; bianche le pp. 66-74. Coperta di carta.

668

"Esercizio 1831. Libro di esigenza per Riparto sul Bestiame"

1831

Contribuenti secondo il seguente ordine: a) capoluogo e ville; b) alfabetico.

Registro di cc. 13. Privo di coperta fin dall'origine.

669

“Esercizio 1832. Libro di esigenza per Riparto sul Bestiame”

1832

Contribuenti secondo il seguente ordine: a) capoluogo e ville; b) alfabetico.

Registro di cc. 27. Privo di coperta fin dall'origine.

670

“Esercizio 1833. Libro di esigenza per Riparto sul Bestiame”

1833

Contribuenti secondo il seguente ordine: a) capoluogo e ville; b) alfabetico.

Registro di cc. 13. Privo di coperta fin dall'origine.

671

“Esercizio 1834. Libro di esigenza per Riparto sul Bestiame”

1834

Contribuenti secondo il seguente ordine: a) capoluogo e ville; b) alfabetico. Copia.

Registro di cc. 27. Privo di coperta fin dall'origine.

672

“Esercizio 1835. Libro di esigenza per Riparto sul Bestiame”

1835

Contribuenti secondo il seguente ordine: a) capoluogo e ville; b) alfabetico.

Registro di cc. 27. Privo di coperta fin dall'origine.

673

“Esercizio 1836. Libro di esigenza per Riparto sul Bestiame”

1836

Contribuenti secondo il seguente ordine: a) capoluogo e ville; b) alfabetico. Copia.

Registro di cc. 27. Privo di coperta fin dall'origine.

674

“Riparto Del Focatico (...) pel corrente anno 1829”

1829

Contribuenti secondo il seguente ordine: a) capoluogo e ville; b) alfabetico.
Registro di pp. 74; bianche le pp. 64-72. Coperta di carta.

675

“Riparto Del Dazio sul Fuocatico (...) pel corrente anno 1830”
1830
Contribuenti secondo il seguente ordine: a) capoluogo e ville; b) alfabetico.
Registro di pp. 70; bianche le pp. 57-60 e 63-68. Privo di coperta fin dall’origine.

676

“Riparto Del Focatico pel corrente anno 1831”
1831
Contribuenti secondo il seguente ordine: a) capoluogo e ville; b) alfabetico.
Registro di pp. 51. Coperta di carta.

677

“Esercizio 1832. Libro di esigenza Pel Riparto sul Focatico”
1832
Contribuenti secondo i seguenti ordinamenti: a) per “qualità dei gradi”; b) alfabetico.
Registro di cc. 24. Privo di coperta fin dall’origine.

678

“Esercizio 1833. Libro di esigenza Pel Riparto sul Focatico”
1833
Contribuenti secondo i seguenti ordinamenti: a) per “qualità dei gradi”; b) alfabetico.
Registro di pp. 51; bianche le pp. 49-50. Privo di coperta fin dall’origine.

679

“Esercizio 1834. Libro di esigenza Pel Riparto sul Focatico”
1834
Contribuenti secondo i seguenti ordinamenti: a) per “qualità dei gradi”; b) alfabetico. Copia.
Registro di pp. 43. Privo di coperta fin dall’origine.

680

“Esercizio 1835. Libro di esigenza Pel Riparto sul Focatico”

1835

Contribuenti secondo i seguenti ordinamenti: a) per “qualità dei gradi”; b) alfabetico. Originale. Registro di pp. 47. Privo di coperta fin dall’origine.

681

“Esercizio 1836. Libro di esigenza Pel Riparto sul Focatico”

1836

Contribuenti secondo i seguenti ordinamenti: a) per “qualità dei gradi”; b) alfabetico. Copia. Registro di cc. 15. Privo di coperta fin dall’origine.

682

“Esercizio 1837. Libro di esigenza Pel Riparto sul Focatico”

1837

Contribuenti secondo i seguenti ordinamenti: a) per “qualità dei gradi”; b) alfabetico. Originale. Registro di pp. 55. Privo di coperta fin dall’origine.

683

“Esercizio 1838. Libro di esigenza Pel Riparto sul Focatico”

1838

Contribuenti secondo i seguenti ordinamenti: a) per “qualità dei gradi”; b) alfabetico. Copia. Registro di pp. 57. Privo di coperta fin dall’origine.

684

“Esercizio 1839. Libro di esigenza Pel Riparto sul Focatico”

1839

Contribuenti secondo i seguenti ordinamenti: a) per “qualità dei gradi”; b) alfabetico. Copia. Registro di pp. 51. Privo di coperta fin dall’origine.

685

“Esercizio 1840. Libro di esigenza Pel Riparto sul Focatico”

1840

Contribuenti secondo i seguenti ordinamenti: a) per “qualità dei gradi”; b) alfabetico. Copia. Registro di pp. 39; bianche le pp. 31, 36-38. Privo di coperta fin dall’origine.

686

“Esercizio 1841. Libro di esigenza Pel Riparto sul Focatico”

1841

Contribuenti secondo i seguenti ordinamenti: a) per “qualità dei gradi”; b) alfabetico. Originale. Registro di pp. 31. Privo di coperta fin dall’origine.

687

“Esercizio 1842. Libro di esigenza Pel Riparto sul Focatico”

1842

Contribuenti secondo i seguenti ordinamenti: a) per “qualità dei gradi”; b) alfabetico. Copia. Registro di pp. 47; bianche le pp. 45-46. Privo di coperta fin dall’origine.

688

“Esercizio 1843. Libro di esigenza Pel Riparto sul Focatico”

1843

Contribuenti secondo i seguenti ordinamenti: a) per “qualità dei gradi”; b) alfabetico. Registro di pp. 35; bianca la p. 34. Privo di coperta fin dall’origine.

689

“Esercizio 1844. Libro di esigenza Pel Riparto sul Focatico”

1844

Contribuenti secondo i seguenti ordinamenti: a) per “qualità dei gradi”; b) alfabetico. Registro di pp. 47. Privo di coperta fin dall’origine.

690

“Esercizio 1845. Libro di esigenza Pel Riparto sul Focatico”

1845

Contribuenti secondo i seguenti ordinamenti: a) per “qualità dei gradi”; b) alfabetico. Registro di pp. 15; bianca la p. 14. Privo di coperta fin dall’origine.

691

“Esercizio 1846. Libro di esigenza Pel Riparto sul Focatico”

1846

Contribuenti secondo i seguenti ordinamenti: a) per “qualità dei gradi”; b) alfabetico.

Registro di pp. 23; bianche le pp. 21-22. Privo di coperta fin dall’origine.

692

“Esercizio 1847. Libro di esigenza Pel Riparto sul Focatico”

1847

Contribuenti secondo i seguenti ordinamenti: a) per “qualità dei gradi”; b) alfabetico.

Registro di pp. 15; bianca la p. 14. Privo di coperta fin dall’origine.

693

“Esercizio 1848. Libro di esigenza Pel Riparto sul Focatico”

1848

Contribuenti secondo i seguenti ordinamenti: a) per “qualità dei gradi”; b) alfabetico.

Registro di pp. 15. Privo di coperta fin dall’origine.

694

“Esercizio 1849. Libro di esigenza Pel Riparto sul Focatico”

1849

Contribuenti secondo i seguenti ordinamenti: a) per “qualità dei gradi”; b) alfabetico.

Registro di pp. 13. Privo di coperta fin dall’origine.

695

“Esercizio 1850. Libro di esigenza Pel Riparto sul Focatico”

1850

Contribuenti secondo i seguenti ordinamenti: a) per “qualità dei gradi”; b) alfabetico.

Registro di pp. 15. Privo di coperta fin dall’origine.

696

“Esercizio 1852. Libro di esigenza Pel Riparto sul Focatico”

1852

Contribuenti secondo i seguenti ordinamenti: a) per “qualità dei gradi”; b) alfabetico.
Registro di pp. 19; bianche le pp. 17-18. Privo di coperta fin dall’origine.

697

“Esercizio 1853. Libro di esigenza Pel Riparto sul Focatico”

1853

Contribuenti secondo i seguenti ordinamenti: a) per “qualità dei gradi”; b) alfabetico.
Registro di pp. 19; bianche le pp. 16-18. Privo di coperta fin dall’origine.

698

“Esercizio 1854. Libro di esigenza Pel Riparto sul Focatico”

1854

Contribuenti secondo i seguenti ordinamenti: a) per “qualità dei gradi”; b) alfabetico.
Registro di pp. 19; bianche le pp. 16-18. Privo di coperta fin dall’origine.

699

“Esercizio 1855. Libro di esigenza Pel Riparto sul Focatico”

1855

Contribuenti secondo i seguenti ordinamenti: a) per “qualità dei gradi”; b) alfabetico.
Registro di pp. 19; bianche le pp. 15-18. Privo di coperta fin dall’origine.

700

“Esercizio 1856. Libro di esigenza Pel Riparto sul Focatico”

1856

Contribuenti secondo i seguenti ordinamenti: a) per “qualità dei gradi”; b) alfabetico.
Registro di pp. 20; bianche le pp. 17-19. Privo di coperta fin dall’origine.

701

“Esercizio 1857. Libro di esigenza Pel Riparto sul Focatico”

1857

Contribuenti secondo i seguenti ordinamenti: a) per “qualità dei gradi”; b) alfabetico.
Registro di pp. 19; bianche le pp. 16-18. Privo di coperta fin dall’origine.

702

“Esercizio 1858. Libro di esigenza Pel Riparto sul Focatico”

1858

Contribuenti secondo i seguenti ordinamenti: a) per “qualità dei gradi”; b) alfabetico.
Registro di pp. 19; bianche le pp. 17-18. Privo di coperta fin dall’origine.

703

“Esercizio 1859. Libro di esigenza Pel Riparto sul Focatico”

1859

Contribuenti secondo i seguenti ordinamenti: a) per “qualità dei gradi”; b) alfabetico.

Allegati: “Libro della Caprettatura per tutto il Territorio di Montone per l’Anno 1859”, cc. 4;
“Nota delle assegni dei Bestiami, che non pagano la Tassa Riunita al Comune di Montone nell’anno 1859”, cc. 2; “Nota di tutti quelli, che hanno amazzato il Majale nel 1859 pel Consumo di Casa ed hanno pagato baj. 20”, cc. 4.

Registro di pp. 19; bianche le pp. 16-18. Privo di coperta fin dall’origine.

704

“Esercizio 1860. Libro di esigenza Pel Riparto sul Focatico”

1860

Contribuenti secondo i seguenti ordinamenti: a) per “qualità dei gradi”; b) alfabetico.
Registro di pp. 18; bianche le pp. 16-17. Privo di coperta fin dall’origine.

705

“Esercizio 1831. Libro di esigenza Pel Riparto sul Censimento rustico”

1831

Contribuenti secondo i seguenti ordinamenti: a) capoluogo e ville; b) alfabetico.
Registro di pp. 14; bianche le pp. 12-13. Privo di coperta fin dall’origine.

706

“Esercizio 1832. Libro di esigenza Pel Riparto sul Censimento rustico”

1832

Contribuenti secondo i seguenti ordinamenti: a) capoluogo e ville; b) alfabetico.
Registro di pp. 18; bianche le pp. 14-17. Privo di coperta fin dall’origine.

707

“Esercizio 1833. Libro di esigenza Pel Riparto sul Censimento rustico”
1833
Contribuenti in ordine alfabetico.
Registro di pp. 18; bianche le pp. 15-17. Privo di coperta fin dall’origine.

708

“Esercizio 1834. Libro di esigenza Pel Riparto sul Censimento rustico”
1834
Contribuenti in ordine alfabetico.
Registro di pp. 15; bianca la p. 14. Privo di coperta fin dall’origine.

709

“Esercizio 1835. Libro di esigenza Pel Riparto sul Censimento rustico”
1835
Contribuenti in ordine alfabetico.
Registro di pp. 11. Privo di coperta fin dall’origine.

710

“Esercizio 1836. Libro di esigenza Pel Riparto sul Censimento rustico”
1836
Contribuenti in ordine alfabetico.
Registro di pp. 15; bianche le pp. 12-14. Privo di coperta fin dall’origine.

711

“Esercizio 1837. Libro di esigenza Pel Riparto sul Censimento rustico”
1837
Contribuenti in ordine alfabetico.
Registro di pp. 15. Privo di coperta fin dall’origine.

712

“Esercizio 1838. Libro di esigenza Pel Riparto sul Censimento Rustico”
1838

Contribuenti in ordine alfabetico.

Registro di pp. 24; bianche le pp. 12, 15-13. Privo di coperta fin dall'origine.

713

“Esercizio 1839. Libro di esigenza Pel Riparto sul Censimento rustico”

1839

Contribuenti in ordine alfabetico.

Registro di pp. 23; bianche le pp. 13, 17-22. Privo di coperta fin dall'origine.

714

“Esercizio 1840. Libro di esigenza Pel Riparto sul Censimento rustico”

1840

Contribuenti in ordine alfabetico.

Registro di pp. 23; bianche le pp. 12-13, 18-22. Privo di coperta fin dall'origine.

715

“Esercizio 1841. Libro di esigenza Pel Riparto sul Censimento rustico”

1841

Contribuenti in ordine alfabetico.

Registro di pp. 21; bianche le pp. 9, 12-13, 19-20. Privo di coperta fin dall'origine.

716

“Esercizio 1842. Libro di esigenza Pel Riparto sul Censimento rustico”

1842

Contribuenti in ordine alfabetico.

Registro di pp. 19; bianche le pp. 7, 10-13. Privo di coperta fin dall'origine.

717

“Esercizio 1843. Libro di esigenza Pel Riparto sul Censimento rustico”

1843

Contribuenti in ordine alfabetico.

Allegati: libri di esigenza pel riparto sul censimento urbano, esercizi 1842 (cc. 4) e 1843 (cc. 4).

Registro di pp. 18; bianche le pp. 6, 9-12, 16-17. Privo di coperta fin dall'origine.

718

“Esercizio 1844. Libro di esigenza Pel Riparto sul Censimento rustico”
1844

Contribuenti in ordine alfabetico.

Allegato: libro di esigenza pel riparto sul censimento urbano, esercizio 1844 (cc. 4).
Registro di pp. 14; bianche le pp. 11-13. Privo di coperta fin dall'origine.

719

“Esercizio 1845. Libro di esigenza Pel Riparto sul Censimento rustico”
1845

Contribuenti in ordine alfabetico.

Registro di pp. 18; bianche le pp. 6, 9-12, 16-17. Privo di coperta fin dall'origine.

720

“Esercizio 1846. Libro di esigenza Pel Riparto sul Censimento rustico”
1846

Contribuenti in ordine alfabetico.

Registro di pp. 19; bianche le pp. 7, 10-13, 17-18. Privo di coperta fin dall'origine.

721

“Esercizio 1847. Libro di esigenza Pel Riparto sul Censimento rustico”
1847

Contribuenti in ordine alfabetico.

Registro di pp. 19; bianche le pp. 7, 10-13, 17-18. Privo di coperta fin dall'origine.

722

“Esercizio 1848. Libro di esigenza Pel Riparto sul Censimento rustico”
1848

Contribuenti in ordine alfabetico.

Registro di pp. 11; bianca la p. 10. Privo di coperta fin dall'origine.

723

“Esercizio 1849. Libro di esigenza Pel Riparto sul Censimento rustico”
1849

Contribuenti in ordine alfabetico.
Registro di pp. 11; bianca la p. 10. Privo di coperta fin dall'origine.

724

“Esercizio 1850. Libro di esigenza Pel Riparto sul Censimento rustico”
1850
Contribuenti in ordine alfabetico.
Registro di pp. 11. Privo di coperta fin dall'origine.

725

“Esercizio 1853. Libro di esigenza Pel Riparto sul Censimento rustico”
1853
Contribuenti in ordine alfabetico.
Allegati: libri di esigenza pel riparto sul censimento urbano, esercizi 1852 (cc. 2) e 1853 (pp. 6).
Registro di pp. 11; bianca la p. 10. Privo di coperta fin dall'origine.

726

“Esercizio 1854. Libro di esigenza Pel Riparto sul Censimento rustico”
1854
Contribuenti in ordine alfabetico.
Registro di pp. 11; bianca la p. 10. Privo di coperta fin dall'origine.

727

“Esercizio 1855. Libro di esigenza Pel Riparto sul Censimento rustico”
1855
Contribuenti in ordine alfabetico.
Registro di pp. 11; bianca la p. 10. Privo di coperta fin dall'origine.

728

“Esercizio 1856. Libro di esigenza Pel Riparto sul Censimento rustico”
1856
Contribuenti in ordine alfabetico.
Registro di pp. 11; bianca la p. 10. Privo di coperta fin dall'origine.

729

“Esercizio 1857. Libro di esigenza Pel Riparto sul Censimento rustico”
 1857
 Contribuenti in ordine alfabetico.
 Registro di pp. 11. Privo di coperta fin dall’origine.

730

“Esercizio 1858. Libro di esigenza Pel Riparto sul Censimento rustico”
 1858
 Contribuenti in ordine alfabetico.
 Registro di pp. 11; bianca la p. 10. Privo di coperta fin dall’origine.

731

“Esercizio 1859. Libro di esigenza Pel Riparto sul Censimento rustico”
 1859
 Contribuenti in ordine alfabetico.
 Registro di pp. 11; bianche le pp. 7-9. Privo di coperta fin dall’origine.

732

“Esercizio 1860. Libro di esigenza Pel Riparto sul Censimento rustico”
 1860
 Contribuenti in ordine alfabetico.
 Allegati: “Registro di ogni Individuo, che ha ammazzato il Majale nel 1860, ed ha pagato il corrispondente Dazio di baj. 20”, cc. 2 e “Nota delle assegni de’ Bestiami che non pagano la Tassa Riunita al Comune di Montone nell’Anno 1860”, cc. 2.
 Registro di pp. 10; bianche le pp. 7-9. Privo di coperta fin dall’origine.

733

“Riparto sul Focatico per l’anno 1837”
 1837
 Allegate due istanze di defalco, cc. 4.
 Registro di pp. 17. Coperta cartacea.

734

“Riparto sul Focatico per l’anno 1838”

1838

Allegate due istanze di defalco, cc. 4, e tre attestati di povertà rilasciati da parroci.

Registro di pp. 20; bianca l’ultima pagina. Coperta cartacea.

735

“Riparto sul Focatico per l’anno 1839”

1839

Allegate cinque istanze di defalco, cc. 10.

Registro di pp. 20; bianche le pp. 19-20. Coperta cartacea.

736

“Riparto sul Focatico per l’anno 1840”

1840

Registro di pp. 20. Coperta cartacea.

737

“Riparto sul Focatico per l’anno 1841”

1841

Allegate tre istanze di defalco, cc. 6.

Registro di pp. 20; bianca l’ultima pagina. Coperta cartacea.

738

“Riparto sul Focatico per l’anno 1842”

1842

Allegate una istanza di defalco e una nota di conteggi.

Registro di pp. 18. Coperta cartacea.

739

“Riparto sul Focatico per l’anno 1842”

1842

Allegate due istanze di defalco, cc. 4, e lo “Stato della Popolazione della Parocchia delle Carpini dell’anno 1842”, cc. 2.

Registro di pp. 20; bianca l’ultima pagina. Coperta cartacea.

740

“Riparto sul Focatico per l’anno 1843”

1843

Allegata una istanza di defalco e cc. 5 relative ai “casengoli”.

Registro di pp. 20. Coperta cartacea.

741

“Riparto sul Focatico per l’anno 1844”

1844

Registro di pp. 20; bianche le pp. 19-20. Coperta cartacea.

742

“Riparto sul Focatico per l’anno 1845”

1845

Allegata una istanza di defalco, cc. 2.

Registro di pp. 17. Coperta cartacea.

743

“Riparto sul Focatico per l’anno 1846”

1846

Allegata una istanza di defalco, cc. 2.

Registro di pp. 20; bianca l’ultima pagina. Coperta cartacea.

744

“Riparto sui Fuochi a grado per l’anno 1847”

1847

Allegate quattro istanze di defalco, cc. 10, e una carta relativa agli aumenti e alle diminuzioni dell’imposta.

Registro di pp. 20; bianca l’ultima pagina. Coperta cartacea.

745

“Riparto sul Fuocatico per l’anno 1848”

1848

Allegate tre istanze di defalco, cc. 6, e una carta relativa agli aumenti e alle diminuzioni dell’imposta.

Registro di pp. 20; bianca l’ultima pagina. Coperta cartacea.

746

“Riparto sul Focatico della Comune di Montone per l’anno 1849”

1849

Allegate quattro istanze di defalco, cc. 10, e l’ “Elenco Gradatorio Dei Contribuenti la Tassa Focatico nell’anno 1849”, cc. 7.

Registro di pp. 20; bianca l’ultima pagina. Coperta cartacea.

747

“Riparto sul Focatico della Comune di Montone per l’Anno 1850”

1850

Allegate quattro istanze di defalco, cc. 8, e una carta relativa agli aumenti e alle diminuzioni dell’imposta.

Registro di pp. 20; bianche le pp. 17-20. Coperta cartacea.

748

“Riparto sul Fuocatico della Comunità di Montone per l’Anno 1851”

1851

Registro di pp. 16; bianca l’ultima pagina. Coperta cartacea.

749

“Riparto sul Focatico della Comunità di Montone per l’Anno 1852”

1852

Registro di pp. 20; bianche le pp. 18-20. Coperta cartacea.

750

“Riparto del Focatico della Comunità di Montone per l’Anno 1853”

1853

[https:// inventari.san.beniculturali.it/](https://inventari.san.beniculturali.it/)

Allegata una istanza di defalco, cc. 2, e una carta relativa agli aumenti e alle diminuzioni dell'imposta.

Registro di pp. 20; bianche le pp. 18-20. Coperta cartacea.

751

“Riparto del Focatico della Comunità di Montone per l'Anno 1854”

1854

Allegata una istanza di defalco, cc. 4, e una carta relativa agli aumenti e alle diminuzioni dell'imposta.

Registro di pp. 20; bianche le pp. 18-20. Coperta cartacea.

752

“Riparto Focatico della Comunità di Montone per l'Anno 1855”

1855

Allegate tre istanze di defalco, cc. 6.

Registro di pp. 18; bianca l'ultima pagina. Coperta cartacea.

753

“Riparto Focatico della Comunità di Montone per l'Anno 1856”

1856

Registro di pp. 20; bianche le pp. 18-20. Coperta cartacea.

754

“Riparto Focatico della Comunità di Montone per l'Anno 1857”

1857

Registro di pp. 17. Coperta cartacea.

755

“Riparto Focatico della Comunità di Montone per l'Anno 1858”

1858

Registro di pp. 18 bianca l'ultima pagina. Coperta cartacea.

756

“Riparto Focatico della Comunità di Montone per l’Anno 1859”
1859
Registro di pp. 16. Coperta cartacea.

757

“Riparto Focatico della Comunità di Montone per l’Anno 1860”
1860
Registro di pp. 16. Coperta cartacea.

758

“Esercizio 1837. Riparto per l’Esigenza Della Tassa corrispondente a quelle sul Bestiame, e sul Mosto riunite sulla Misura, e sull’Estimo Censuario”
1837
Contribuenti in ordine alfabetico.
Registro di cc. 20. Coperta di cartoncino.

759

“Esercizio 1838. Libro di esigenza pel Riparto sulle Tasse Riunite corrispondenti a quelle sul Bestiame, e sul Mosto”
1838
Contribuenti in ordine alfabetico.
Rilegato al registro il “Ruolo delle Tasse Riunite in carta da bollo 1838 per tutti gli articoli superiori agli scudi quattro”, cc. 4.
Registro di cc. 21. Coperta di carta.

760

“Esercizio 1839. Libro di esigenza pel Riparto sulle Tasse Riunite corrispondenti a quelle sul Bestiame, e sul Mosto”
1839
Contribuenti in ordine alfabetico.
Rilegato al registro il “Ruolo in carta bollata per gli articoli superiori agli scudi quattro sul Riparto delle Tasse Riunite pel corrente anno 1839”, cc. 4.
Registro di cc. 21. Coperta di carta.

761

“Esercizio 1840. Libro di esigenza per Riparto sulle Tasse Riunite corrispondenti a quelle sul Bestiame, e sul Mosto”

1840

Contribuenti in ordine alfabetico.

Registro di cc. 20. Coperta di carta.

762

“Esercizio 1841. Libro di esigenza per Riparto sulle Tasse Riunite corrispondenti a quelle sul Bestiame, e sul Mosto”

1841

Contribuenti in ordine alfabetico.

Registro di cc. 20. Coperta di carta.

763

“Esercizio 1842. Libro di esigenza per Riparto sulle Tasse Riunite corrispondenti a quelle sul Bestiame, e sul Mosto”

1842

Contribuenti in ordine alfabetico.

Allegato al registro lo “Spoglio dei Riparti sul Focatico, sul Censo Urbano, sul Censo Rustico, e sulle Tasse Riunite”, cc. 10.

Registro di cc. 23. Coperta di carta.

764

“Esercizio 1843. Libro di esigenza per Riparto sulle Tasse Riunite corrispondenti a quelle sul Bestiame, e sul Mosto”

1843

Contribuenti in ordine alfabetico.

Registro di cc. 22. Coperta di carta.

765

“Esercizio 1844. Libro di esigenza per Riparto sulle Tasse Riunite corrispondenti a quelle sul Bestiame, e sul Mosto”

1844

Contribuenti in ordine alfabetico.

Registro di cc. 22. Coperta di carta con varie lacerazioni.

766

“Esercizio 1845. Libro di esigenza pel Riparto sulle Tasse Riunite corrispondenti a quelle sul Bestiame, e sul Mosto”

1845

Contribuenti in ordine alfabetico.

Registro di cc. 24. Coperta di carta.

767

“Esercizio 1845. Libro di esigenza pel Riparto sulle Tasse Riunite corrispondenti a quelle sul Bestiame, e Reali”

1845

Registro di cc. 22; mancante della coperta.

768

“Esercizio 1846. Libro di esigenza pel Riparto sulle Tasse Riunite corrispondenti a quelle sul Bestiame, e sul Mosto”

1846

Contribuenti in ordine alfabetico.

Registro di cc. 24. Coperta di carta.

769

“Esercizio 1847. Libro di esigenza pel Riparto sulle Tasse Riunite corrispondenti a quelle sul Bestiame, e sul Mosto”

1847

Contribuenti in ordine alfabetico.

Registro di cc. 24. Coperta di carta.

770

“Esercizio 1848. Libro di esigenza pel Riparto sulle Tasse Riunite corrispondenti a quelle sul Bestiame, e sul Mosto”

1848

Contribuenti in ordine alfabetico.

Registro di cc. 24. Coperta di carta.

771

“Esercizio 1849. Libro di esigenza per Riparto sulle Tasse Riunite corrispondenti a quelle sul Bestiame, e sul Mosto”

1849

Contribuenti in ordine alfabetico.

Registro di cc. 24. Coperta di carta.

772

“Esercizio 1850. Libro di esigenza per Riparto sulle Tasse Riunite corrispondenti a quelle sul Bestiame, e sul Mosto”

1850

Contribuenti in ordine alfabetico.

Registro di cc. 24. Coperta di carta.

773

“Esercizio 1852. Libro di esigenza per Riparto sulle Tasse Riunite corrispondenti a quelle sul Bestiame, e sul Mosto”

1852

Contribuenti in ordine alfabetico.

Registro di cc. 24. Coperta di carta.

774

“Esercizio 1853. Libro di esigenza per Riparto sulle Tasse Riunite corrispondenti a quelle sul Bestiame, e sul Mosto”

1853

Contribuenti in ordine alfabetico.

Registro di cc. 24. Coperta di carta.

775

“Esercizio 1854. Libro di esigenza per Riparto sulle Tasse Riunite corrispondenti a quelle sul Bestiame, e sul Mosto”

1854

Contribuenti in ordine alfabetico.

Registro di cc. 24. Coperta di carta.

776

“Esercizio 1855. Libro di esigenza per Riparto sulle Tasse Riunite corrispondenti a quelle sul Bestiame, e sul Mosto”

1855

Contribuenti in ordine alfabetico.

Registro di cc. 24. Coperta di carta.

777

“Esercizio 1856. Libro di esigenza per Riparto sulle Tasse Riunite corrispondenti a quelle sul Bestiame, e sul Mosto”

1856

Contribuenti in ordine alfabetico.

Registro di cc. 24. Coperta di carta.

778

“Esercizio 1857. Libro di esigenza per Riparto sulle Tasse Riunite corrispondenti a quelle sul Bestiame, e sul Mosto”

1857

Contribuenti in ordine alfabetico.

Registro di cc. 26; bianche le cc. 24-25. Coperta di carta.

779

“Esercizio 1858. Libro di esigenza per Riparto sulle Tasse Riunite corrispondenti a quelle sul Bestiame, e sul Mosto”

1858

Contribuenti in ordine alfabetico.

Contiene il “Registro delle assegni dei Bestiami, i quali non pagano la Tassa Riunita al Comune di Montone”, cc. 4.

Registro di cc. 24. Coperta di carta.

780

“Esercizio 1859. Libro di esigenza per Riparto sulle Tasse Riunite corrispondenti a quelle sul Bestiame, e sul Mosto”

1859

Contribuenti in ordine alfabetico.

Registro di cc. 24. Coperta di carta.

781

“Esercizio 1860. Libro di esigenza per Riparto sulle Tasse Riunite corrispondenti a quelle sul Bestiame, e sul Mosto”

1860

Contribuenti in ordine alfabetico.

Registro di cc. 24. Coperta di carta.

782

Libro di esigenza

1833

I contribuenti sono suddivisi per ville e numerati progressivamente (1-224).

Registro di cc. 40; mancante della coperta.

Atti catastali

1361-1835

La serie è costituita da 21 registri e da una busta compilati tra il 1361 e il 1835. Nella documentazione del XVII secolo sono riportate la data d'impianto del catasto, gli indici e le registrazioni catastali (con i relativi aggiornamenti e "cassationes" ovvero cancellazioni) in cui i possidenti presentano quasi sempre una suddivisione in paesani e forestieri e per terziari.

I registri del Seicento contengono spesso trascrizioni di circolari inviate dalle autorità superiori, sulla formazione del catasto, disposizioni sui confini territoriali delle comunità e risoluzioni della locale congregazione del catasto; i possidenti sono solitamente elencati in ordine alfabetico.

La documentazione catastale settecentesca è caratterizzata dalla presenza dei brogliardi in cui le annotazioni riportate si riferiscono ai possidenti laici - abitanti nelle "ville", corrispondenti alle frazioni e alle località del territorio comunale - e ai possidenti ecclesiastici.

La documentazione della serie Atti catastali è da considerare abbinata a quella delle Assegne del bestiame e del raccolto.

783

Catasto

1361

A cc. 1-3: "tabula".

A c. 4: nominativi degli ufficiali deputati alle misure e alle stime dei possedimenti.

Il registro riporta gli allibramenti dei proprietari di Montone (a c. II), *Fracta filiorum Uberti* (a c. CXXXVII), Montalto (a c. CCXXVIII), di *Villa Sancte Marie Ranchiscarionum* (a c. CCXXXI) e di *Castrum Romeggii* (a c. CXXXVIII).

In allegato: cc. 10 di altro catasto del secolo XIV; la numerazione originaria delle carte è la seguente: 146, 148, 151-153, 162, 181-182, 195, 198.

Nel registro sono presenti annotazioni fino al principio del secolo XV.

Registro di cc. 166; cartulazione originaria discontinua. Battici originali di legno e cuoio, con borchie metalliche.

Il registro è stato restaurato.

Tracce di bruciatura sul margine superiore. La c. XIII bis è tagliata a metà.

Il registro costituisce un "catastrum novum".

b. 784

Catasti

1363-1601

1. "Censa vetera a 1500", 1363-1601.

Il fascicolo è costituito da 9 frammenti di copie, estratti e registri di allibramenti catastali. Il fascicolo ha la vecchia segnatura M_VI e riporta l'annotazione "Catastri del 1500".

Descritto in Inventario Giannini: pp. 493-494.

2. “Censa vetera a 1600”, fine XVI sec. - 1601.

Il fascicolo è costituito da 4 frammenti di registri di allibramenti catastali. Il fascicolo ha la vecchia segnatura [N] VI e riporta l’annotazione “Catastri del 1600”.

Descritto in Inventario Giannini: pp. 494-495.

Stato di conservazione cattivo.

785

Catasto

sec. XV

A cc. 1-2: tavola degli allibrati, suddivisi per terziere (porta Verzeri, porta Burgi et porta Montis), indicativamente in ordine alfabetico.

Da c. 85: possidenti di Fratta e di altre località.

Il registro presenta *cassationes* fino al 1489.

Registro di cc. 112, restaurato. Battici originali di legno e cuoio.

Le cc. 93, 103, 107 e 110-111 sono ritagliate nella metà inferiore.

786

“Libro del Catasto sec. XV”

sec. XV

A c. 1: “La tavola” dei possidenti.

A c. 41: “Homines et persone de comitatu Perusii habentes possessiones stabiles in castro Montonis et etiam eorum possessiones assignate per infrascriptos massarios mensurarios per infrascriptas mensurationes, et extimatas per infrascriptos bonos homines officiales comunis Perusii ad eas extimandum deputatos”.

A c. 62r: “Inter alia bona que reperiuntur in catastris infrascriptorum hominum et personarum alibratarum in castro Fracte filiorum Uberti comitatus Perusii porte Sancti Angeli: in quodam libro cartarum pecudinarum sub assidibus ligatibus existente in armario comunis Perusii sub asidibus reperiuntur infrascriptas videlicet...”.

A c. 63: trascrizione di una lettera del 1° dicembre 1432, parrebbe del podestà di Montone.

Registro di cc. 63; bianche le cc. 2-5; 2 cartulazioni originarie.

Il registro è slegato.

La coperta, di carta, è stata realizzata al principio del XIX secolo ed è distaccata dal registro.

787

“Catasto Secolo XVI”

sec. XVI prima metà

Registro di cc. 281, privo di legatura.

La coperta, di cartoncino flessibile, è stata realizzata al principio del XIX secolo ed è distaccata dal registro; anche alcune carte sono distaccate.

Vecchie segnature: 5; 898.

788

“Catasto Secolo XVI”

sec. XVI seconda metà

Indice iniziale acefalo.

Registro di cc. 78, bianche le cc. 75-78. La coperta, di cartoncino flessibile, è stata realizzata al principio del XIX secolo ed è distaccata dal registro; anche alcune carte sono distaccate.

Vecchie segnature: 6; 899.

789

Catasto

1605

A cc. 16-31: indice.

Annotazione a c. 32v: “Il presente Catasto si deduce fosse formato dell’anno 1605 da un Consiglio celebrato li 27 Giugno 1605”.

Il registro riporta aggiornamenti fino alla fine del XVIII secolo.

Registro di cc. 414; bianche le cc. 382-414. Battici moderni di legno e cuoio.

790

“Catasto”

sec. XVII

Sul foglio di guardia: “La Tavola de Terreni di Montone” e annotazioni di metrologia (1761).

I contribuenti sono disposti in ordine alfabetico per nome.

Registro di cc. 261. Coperta di cartone; piatto anteriore distaccato.

Vecchie segnature: 9; 902.

791

“Catasto Beni laicali 1762”

1762

Dopo il foglio di guardia segue l’elenco alfabetico dei possidenti.

A c. 1: “Dichiarazione”

A c. 2: “Editto” del cardinal Luigi Gonzaga chierico della RCA e governatore di Montone, 18 febbraio 1761

A c. 3v: “Atti del Consiglio Generale” di Montone, 23 settembre 1760.

A cc. 5-7: “Atti della Congregazione Particolare” per il catasto, 1761 gen. 8 - 1761 nov. 6.

A cc. 7v-11r: Dichiarazione delle misure e delle tariffe, per ville.

A cc. 11v-15v: “Atti pubblici”, 1762 mar. 30 - 1762 apr. 1 (sui confini del territorio di Montone).

Da c. 162 a c. 245: catasto, con i possidenti in ordine alfabetico per nome.

A c. 246: “Atti per l’approvazione del presente Catastro. Attestato del Segretario della Comunità presentato nella piena Camera”, 25 settembre 1762.

Allegati: “Riscossioni, e spese fatte da me Gioacchino Maria Savelli Esattore deputato per la nuova misura del Territorio di Montone nell’Anno 1761”, cc. 10 e il “Riparto, ed Esigenza per le spese della Misura del Territorio di Montone fatta l’Anno 1761”, cc. 49.

Registro di cc. 279; bianche le cc. 247-279. Coperta di cuoio impresso e borchie metalliche; fibbie di chiusura metalliche.

Vecchia segnatura: 900.

Sul foglio di guardia: “Catastro De beni laicali della terra e territorio di Montone feudo camerale Fatto d’Ordine dell’Illustrissimo e Reverendissimo Monsignore Luigi Valenti Gonzaga Chierico della RCA e Governatore di detta terra Sotto il felice Pontificato del Santissimo papa Clemente XIII Nell’Anno MDCCXXII”.

792

“Catasto Beni Ecclesiastici 1762”

1762

All’inizio del registro: “Avvertenza” (sulla necessità di un libro separato per gli ecclesiastici).

Indice alfabetico iniziale.

A cc. 15-129: catasto.

A c. 130: approvazione del catasto da parte di Luigi Valenti Gonzaga chierico della RCA e governatore di Montone, 25 settembre 1762.

Contiene la “Copia della circonferenza de Confini del Territorio di Montone, cavata dalla mappa originale del sudetto Territorio fatta da me sottoscritto l’Anno 1761, delineata la presente. In fede questo di primo Aprile 1762 Giuseppe Emanuel Tiroli Geometra manu propria” (trattasi di mappa acquerellata).

Registro di cc. 148; bianche le cc. 131-148. Coperta di cuoio impresso e borchie metalliche; fibbie di chiusura metalliche.

Vecchie segnature: 8; 901.

Sul foglio di guardia: “Catastro de beni ecclesiastici della terra di Montone feudo camerale. Fatto d’ordine dell’Illustrissimo e Reverendissimo Monsignore Luigi Valenti Gonzaga chierico di Camera e governatore di detta terra nell’anno MDCCCLXXII”.

793

“Brogliardo delle cure di S. Lorenzo, e S. Benedetto”

1762

Registro di pp. 46 più varie pp. bianche. Coperta di cartone.

794

“Brogliardo delle ville del Faldo e S. Andrea”

1762

I possidenti sono in ordine alfabetico.

A pp. 1-27: laici.

A pp. 31-40: ecclesiastici.

Registro di pp. 40. Coperta di cartone, distaccata (il piatto inferiore è andato perduto).

795

“Brogliardo delle ville della Pieve e Bacciana”

1762

I possidenti sono in ordine alfabetico per nome.

A pp. 1-21: laici.

A pp. 23-44: ecclesiastici.

Registro di pp. 44. Coperta di cartone, distaccata; il piatto inferiore non è pervenuto.

Stato di conservazione cattivo, a causa dell'azione dei tarli.

Vecchie segnature: 13; 906.

796

“Brogliardo della villa di S. Angelo”

1762

I possidenti sono in ordine alfabetico, per nome.

Registro di cc. 40. Coperta di cartone (solo piatto anteriore), distaccata. Tende a slegarsi.

Stato di conservazione cattivo a causa dell'azione dei tarli.

797

“Canonicato primo Pazzaglia. Cabreo”

1762

I possedimenti sono descritti per ville.

Registro di cc. 20. Coperta di carta.

Stato di conservazione cattivo.

A c. 1: “Pianta, e Cabbreo di tutti li Terreni, che possiede il Canonicato primo Pazzaglia, nelle ville di S. Angelo, e Baciana, Territorio di Montone misurati, e delineati da me sottoscritto in Occasione della misura Generale, e rinovazione del nuovo Catasto fatto del sudetto Territorio, terminato questo Anno 1762, con sua descrizione della qualità, villa, Vocabolo, Confinanti, misura, e libra à cadauno pezzo di terra, e numeri correlativi alle Mappe, e Catasto; la misura, e Composta di mine, e Tavole, fare una mina vi vogliono Tavole 150; e la Tavola, e composta di piedi 15 di Lunghezza, che riquadrata fà piedi 225 per Comisione del sig. D. Pietro Paulo Fabbri. Giuseppe Emanuel Tiroli Geometra mano propria”.

798

“Indice de' padronali, e nvmeri correlativi alle piante delle ville di S. Angelo, e di S. Lorenzo, e S. Benedetto”

[https:// inventari.san.beniculturali.it/](https://inventari.san.beniculturali.it/)

1762

I possidenti, laici ed ecclesiastici, sono disposti secondo una progressione numerica.

Registro di cc. 24. Coperta di cartone.

Vecchia segnatura: 17.

799

“Indice de’ padronali, e nvmeri correlativi alle mappe delle ville del Faldo, e S. Andrea, e della Pieve, e Bacciana”

1762

Registro di cc. 19; bianca l’ultima carta. Coperta di carta.

Stato di conservazione cattivo.

Vecchia segnatura: 905.

800

“Montone. Atti della Congregazione particolare per la formazione del nuovo Catastro secondo gl’Ordini del Sommo Pontefice Pio VI Felice Recordatione. 1778”

1778 gennaio 27 - 1789 agosto 19

Nel registro sono stati inseriti e incollati editti, circolari ed ordini della Sacra congregazione del buon governo e lettere del card. Casali al vicegovernatore di Montone sulla formazione del catasto.

A cc. 50-57: “Registro di tutte le assegne de’ Possidenti nel territorio della terra di Montone che si riceveranno da me sottoscritto Vice Governatore di detta terra, e Segretario provvisionale della Communità di detta terra come Notaro, in conformità dagl’Ordini della S. Congregazione del B. G.”, 1778 mag. 30 - 1781 giu. 1.

Registro di cc. 59; bianche le cc. 30-49 e 58-59. Coperta di cartone.

801

“Catastro delle Case”

1801

Il registro è strutturato sotto forma di rubrica alfabetica.

Registro di pp. 60.

Sul foglio di guardia: “Assegna, e descrizione delle Case esistenti dentro questa Terra di Montone, fatta in conformità degl’Ordini della Sagra Congregazione del Buon Governo, contenuti nelli Fogli d’Istruzione circolare del Di 17 Aprile 1801”.

802

“Catastro de’ Censi, e Cambj”

1804 luglio 23

A cc. 1-18: possidenti in ordine alfabetico.

[https:// inventari.san.beniculturali.it/](https://inventari.san.beniculturali.it/)

Da c. 19: “Catastro de Cambi della terra di Montone Feudo Camerale nella Provincia dell’Umbria”.
Registro di cc. 26; bianche le cc. 24-26. Coperta di cartone.

A c. 23: sottoscrivono il registro il gonfaloniere, il primo ed il secondo priore, il segretario.

803

“Aggregato de’ possidenti paesani, forestieri, ed ecclesiastici nel territorio di Montone”
sec. XIX primo quarto.

A cc. 1-13: possidenti laici.

A c. 14: possidenti ecclesiastici paesani e forestieri.

Registro di cc. 20. Coperta di cartone.

Vecchia segnatura: 904.

804

“Catasto Primitivo di Montone 1835”

1835

Il registro riporta: mappa e relativi numeri, contrada e vocabolo, coltivazione, prezzo tariffale, superficie, estimo, osservazioni.

Registro di cc. 129; coperta di cartone.

Assegne del bestiame e del raccolto

1753-1856

La serie è costituita da atti per gli anni dal 1753 al 1856 raccolti in due buste.

Le assegne corrispondono alle dichiarazioni giurate, rese dai cittadini residenti nel territorio comunale, riguardanti il bestiame posseduto e le quantità di cereali e di mosto raccolti nel corso dell'anno; l'ultimo fascicolo della serie concerne in particolare i generi annonari. Le dichiarazioni dei contribuenti erano finalizzate all'impianto dei libri di esigenza della comunità.

b. 804

Assegne
1753-1850

1. Assegna del bestiame, 1753-1767

Il fascicolo contiene prospetti con i nominativi dei proprietari e indicazioni sulle bestie grosse e sulle bestie minute possedute.

2. Assegne del raccolto, 1753-1777

Il fascicolo contiene prospetti con i nominativi dei proprietari e indicazioni relative al grano e alle "biadi" raccolte.

3. Assegna del raccolto, 1781-1797

Il fascicolo contiene prospetti con i nominativi degli "assegnanti", suddivisi per ville e per poderi, e indicazioni relative al raccolto di parte dominicale.

4. Assegna del bestiame, 1808-1811

Il fascicolo contiene prospetti, relativi al bestiame posseduto, suddivisi per ville e per poderi.

5. "Assegna del Mosto delle Carpini 1818 e suo Riparto", 1818

Il fascicolo concerne i pagamenti "a conto" e "a saldo" del mosto prodotto nel territorio di Carpini, frazione di Montone.

6. "Stato dei contribuenti della Comune di Montone (...) quali non hanno pagata la Tassa Fondiaria (...)", 1818-1825

Il fascicolo contiene tabulati di grande formato che riportano elenchi, in ordine alfabetico, dei contribuenti insolventi, da depositarsi nella Cancelleria del Governo di Montone, la somma dovuta e la multa applicata, in esecuzione dell'art. 885 del Codice di procedura civile 22 novembre 1817.

7. Assegna del bestiame, 1827

Il fascicolo contiene prospetti, compilati a seguito di verifica del deputato comunale, che riportano indicazioni relative ai coloni, suddivisi per villa, quantità e qualità del bestiame posseduto.

8. "Posizione relativa all'Assegna dei Cereali che ha avuto luogo nell'Anno 1850", 1850

Il fascicolo contiene le schede delle assegne, per proprietario, ed un prospetto riepilogativo.

b. 805
Assegne
1823-1856

1. “Posizione relativa all’Assegna de’ Cereali, che ha avuto luogo nell’Anno 1854”
Il fascicolo contiene le schede delle assegne, per proprietario, e un prospetto riepilogativo.
2. “Produzione de’ Cereali relativa all’Anno 1855”
Il fascicolo contiene le schede delle assegne, per proprietario, e un prospetto riepilogativo.
3. Assegna del raccolto, 1856
Il fascicolo contiene le schede delle assegne, per proprietario, e un prospetto riepilogativo.
4. Assegne dei bestiami, 1815-1836. Annualità 1818-1821: contiene l’assegna del bestiame e il riparto consumazione; annualità 1823-1836: contiene l’assegna del bestiame e il riparto sul focatico.
5. Assegne di generi annonari, 1823-1832

Inventario dell'archivio 1808

Il registro, unico della serie, contiene la descrizione, eseguita nel 1808 dal medico condotto Gian Domenico Giannini, in servizio in quel periodo presso la comunità di Montone, del materiale documentario conservato nell'archivio di detto castello, che comprende la produzione notarile, quella giudiziaria e quella comunale (non completa). Quest'ultima è corredata dall'elenco dei podestà e dei governatori, e dei vicari e cancellieri, in ordine alfabetico, che esercitarono a Montone.

A ciascun pezzo fu attribuita una segnatura archivistica alfanumerica, costituita da lettere alfabetiche e da numeri arabi, da A_1 a M_5.

806

“Inventario”
1808

A p. 2: “Indice delle Materie contenute nel presente Libro”.

A p. 4: “Catalogo dei Notari, gl'Istrumenti de' quali sono in quest'Archivio di Montone”.

A pp. 10-11: “Prefazione” di Gio. Domenico Giannini medico condotto che traccia la storia del riordinamento dell'archivio.

A pp. 12-165: “Inventario dei rogiti”, per notaio, con segnatura archivistica (il materiale è così descritto: fasci, libretti, carte volanti, registri; è indicata inoltre la materia scrittoria).

A p. 165: visto del visitatore apostolico Luigi Vermicelli datato 2 settembre 1834, e del priore custode Luigi Fiorucci.

A pp. 250-391: “Inventario degl'Atti civili, e criminali” (con numero d'ordine [1-213] e vecchia segnatura).

A pp. 393-396: nuovo elenco sommario degli atti civili, nn. 1-213, risalente alla fine del XIX secolo.

A pp. 450-451: “Inventario delle lettere ai Pretori di Montone” (riporta la cartulazione e la vecchia segnatura di ciascun pezzo).

A pp. 470-487: “Inventario delle cose appartenenti alla Comunità” (si precisa che alcuni fogli hanno una segnatura con numerazione romana, ma non tutti, a partire da p. 470: D.VI, fino al n. XXXIX).

A pp. 488-493: Consigli.

A pp. 493-495: Atti catastali e misure dei terreni (NB O.VI a p. 495: Editti e bolli anni 1537-1588).

A p. 495: pergamene della comunità, ovvero quietanze (P.VI).

A p. 496: Dazi - spese straordinarie e salariati (Q.VI).

A pp. 497-500: Dazi.

A pp. 530-551: elenco e ruolo dei podestà e dei governatori, in ordine alfabetico, con numero delle carte di riferimento.

A pp. 554-573: “Ruolo dei vicari, e cancellieri”.

A pp. 580-582: “Inventario dei decreti, esibite ed altro appartenente all'archivio” (notarile), con numerazione romana I-IX. Trattasi di repertori degli istrumenti e delle esibite.

Registro di pp. 604; bianche le pp. 166-249, 397-449, 452-469, 501-529, 552-553, 574-579, 583-604. Coperta di cuoio impresso.

Annotazione sul foglio di guardia: “Inventario delle Scritture esistenti nell'Archivio Apostolico di Montone fatto l'anno della nascita di nostro Signore 1808”.

Annotazione a matita a p. 9: “Il dott. Giannini nell'ordinare l'antico Archivio di Montone ha seguito una vecchia segnatura di un ordinamento precedente” (tardo sec. XIX).

[https:// inventari.san.beniculturali.it/](https://inventari.san.beniculturali.it/)

Podestà, commissario, vicegovernatore di Montone
1313-1817

L'ordinamento della comunità di Montone, per tutto il lungo periodo riferito all'Ancien Régime, assegna alla figura del podestà, che è attestato già nel 1227, ruoli e funzioni codificate nello statuto del 1341-1342 (*Lo statuto trecentesco del Comune di Montone...*, a cura di A. Bei con A. Bartoli Langeli, Perugia 2014, pp. 29-30) e che, pur considerando le modifiche, le integrazioni del secolo XV e la sospensione verificatasi durante la dominazione napoleonica, rimase in vigore fino al 6 luglio 1816, data di emanazione del *motu proprio* di Pio VII con cui furono soppresse tutte le leggi municipali e gli stessi statuti. Il podestà era un ufficiale eletto dal consiglio maggiore di Perugia, rimaneva in carica per un semestre e percepiva un salario di 40 lire, a carico della comunità di destinazione, e la terza parte di tutte le condanne; era tenuto a mantenere un vicario, a non assentarsi dal luogo di esercizio del proprio ufficio e a prestare giuramento, all'inizio del mandato, di operare legalmente e di agire per il bene della comunità senza inganni, astio o favoritismi nei confronti di chiunque. Era compito del podestà convocare l'assemblea e orientarne l'indirizzo politico, esercitare la funzione esecutiva e soprattutto quella giudiziaria (*Lo statuto trecentesco*, pp. 30-31).

L'ufficiale deputato alla reggenza della comunità è denominato commissario, sotto la dominazione dei Vitelli, in pieno XVI secolo, e, sotto quella pontificia governatore o vicegovernatore, e talvolta, ma più raramente, pretore: dalla documentazione conservata si evince che i termini sopra indicati furono adottati in modo tutt'altro che rigoroso, ma si ritiene opportuno precisare che non sono emersi elementi tali da far pensare a mutamenti nelle funzioni svolte. La lettera patente rilasciata il 7 febbraio 1597 da Virginia Savelli al nuovo podestà recita infatti: "Dovendo noi far provvisione di nuovo podestà nella nostra Terra di Montone et desiderando per il buon governo di essa et retta amministrazione della giustizia fare elezione di persona esperta fidele e dotata d'altre bone qualità che per il governo sudetto sonno necessarie per la bona relatione che habbiamo di voi messer Guido..." (ASCM, Preunitario, *Atti del consiglio generale*, 222, c. 124v).

La documentazione prodotta dal podestà di Montone comprende 143 "fasci", 114 registri, un volume, 3 filze e 9 buste e si articola nelle seguenti sottoserie:

- Cause ed atti giudiziari descritti nell'inventario Giannini;
- "Nota de' volumi degli Atti Giudiziari";
- Documentazione giudiziaria non compresa nelle due serie precedenti;
- Carteggio.

Gli atti del podestà, commissario o vicegovernatore di Montone sono stati rinvenuti frammisti alla restante documentazione del fondo comunale preunitario e si è provveduto al loro riordinamento sulla base delle sottoserie archivistiche individuate.

Cause ed atti giudiziari descritti nell'Inventario Giannini
1313-1757

L'Inventario archivistico compilato nel 1808 da Gian Domenico Giannini riporta, alle pp. 250-391, la descrizione di una parte della documentazione riconducibile all'attività giurisdizionale svolta dal podestà, commissario o vicegovernatore di Montone durante l'arco di tempo che va dal principio del XIV secolo alla fine dell'Antico Regime.

La suddetta produzione documentaria comprende registri, filze e atti sciolti i quali, come riferito dal Giannini stesso in varie lettere inviate allo zio, si trovavano in uno stato di totale confusione. Probabilmente in ragione di ciò, una parte del materiale documentario fu dal Giannini condizionata all'interno dei cosiddetti "fasci", da intendersi come camicie di carta utilizzate come raccoglitori di una o più unità archivistiche (fascicoli, registri e filze). Ogni "fascio" è riconoscibile all'esterno da un titolo, in riferimento al contenuto, e da una classificazione alfanumerica che va da A_1 a M_5.

I 109 "fasci" di questa sottoserie sono costituiti da 290 unità archivistiche, di cui 253 registri e 37 fascicoli, e comprendono le seguenti tipologie documentarie: cause civili, criminali, danni dati, iura diversa, mandati eseguiti dal bargello, gravatorie, precetti, sequestri, rapporti, denunce, pignoramenti, obbligazioni (civili, di natura agricola, in denaro), inquisizioni, accuse, querele, informazioni, estratti giudiziari, deposizioni testimoniali, esecuzioni, straordinaria, condanne, sentenze.

Nelle due sottoserie successive sono raccolti altri atti di natura giudiziaria e si rimanda pertanto alla lettura delle rispettive introduzioni per maggiore completezza di informazioni.

807

"Acta civ. crim. et d.d. a 1313"

1313 marzo 10 - 1313 agosto 9

A cc. 2r-16v: elenco dei consiglieri del consiglio speciale, dei 48 *boni homines* della comunità (ovvero i sei anteposti, i sindaci e i camerari, i custodi segreti, i baiuli, i 12 de maiori libra a c. 9v, i viari, gli stimatori, i responsabili della custodia nova) eletti secondo lo statuto montonese, di cui sono riportati vari passi.

Di ogni carica è riportata anche la durata.

A c. 17r: inizio degli atti processuali, 1313 mag. 9.

Podestà: Restoro di Broccolo; vicario: Bartolomeo di Maseo (di Masso) di Perugia.

Registro di cc. 163. Coperta di pergamena.

Precedente segnatura: 1.

Vecchia segnatura: A_1.

Inventario Giannini, p. 250, n. 1.

808

"Acta civ. et crim. a 1318 1319"

1318 novembre 16 - 1319 marzo 13

Podestà: Giovanni di Angelo da Perugia; vicario: Francesco di Giovanni da Castiglion Fosco.

Registro di cc. 161; bianche le cc. 120-124, 148-153 e 158-161. Coperta di pergamena.

Precedente segnatura: 2.

Vecchie segnature: 2; 390; B_1.

Inventario Giannini, pp. 250-251.

[https:// inventari.san.beniculturali.it/](https://inventari.san.beniculturali.it/)

809

Cause ed atti civili e criminali

1325 maggio 12 - 1367 aprile 26

Il "fascio" contiene le seguenti unità archivistiche:

4. "Liber actorum 1325"

1325 mag. 12 - 1325 ott. 25

A c. 1: consiglieri del consiglio speciale e generale della comunità "electi secundum formam statuti comunis Montonis numero XLVIII".

A cc. 4v-7r: bannimenti ovvero disposizioni "vigore statuti, ordinamenti et reformationum comunis Montonis et omni modo iure et forma quibus melius potuit non recedendo a beneficio statuti comunis Perusii", lette ad alta voce dal baiulo su ordine del vicario.

A c. 8r: inizio delle registrazioni dei procedimenti.

Registro di cc. 146. Coperta di pergamena.

Podestà: Rolando di Nuto di Perugia; vicario: Rainaldo di Giacomo di Perugia.

Precedente segnatura: 3.

Vecchie segnature: 3; C_I.

In quarta di coperta, oltre all'emblema del podestà, è raffigurato il giglio fiorentino.

A c. 1r: il podestà è eletto "per comunem Perusii pro sex mensibus".

Inventario Giannini, p. 251, n. 3.

5. "Actorum R T. 1338"

1338 mag. 27 - 1367 apr. 26

Sul foglio di guardia: "Liber actorum 1338". 1338 mag. 27 - lug. 19. Podestà: Bonconte di Raniero; vicario: Paoluccio (Paolo) del fu Bartolomeo.

A c. 33: "Liber actorum 1358", 1358 ott. 20 - nov. 1. Atti criminali. Podestà: Tommaso di Andrea da Monte Catino; vicario: Bartolomeo della Festa di Montone.

A c. 37: "Liber actorum 1366", v.s. R, 1366 gen. 10 - apr. 24. Vicario: Angelo (?).

A c. 78: "Liber actorum civilium inceptus die prima novembris 1366 finitus die 26 mensis iunii 1367. 1366 et 1367", v.s. T, 1366 nov. 1 - 1367 gen. 25.

A c. 80: *bannimenta*.

A c. 81: elenco degli ufficiali della comunità.

Registro di cc. 123, bianche le cc. 16, 76-77, 89, 115-123; varie cartulazioni originarie. Coperta di pergamena.

Unità archivistica costituita originariamente da 4 registri con un'unica rilegatura.

Podestà: Meco di Accorsolo di Perugia; vicario: Francesco di Tommaso di Vicenza.

Annotazione apposta sull'etichetta dell'unità archivistica: "Acta civ. crim. et consil. ab 1325 ad 1367".

Precedente segnatura: 4.

Vecchia segnatura: 4.

Inventario Giannini, pp. 251-252, n. 4

810

"Acta civ. et crim. a 1343"

1343 maggio 13 - 1343 dicembre 28

Sul foglio di guardia: "Liber actorum 1343".

[https:// inventari.san.beniculturali.it/](https://inventari.san.beniculturali.it/)

A c. 2: *bannimenta generalia*; a cc. 3v e 28r: elenco dei consiglieri e degli ufficiali.
 Vicario: Paolo di Cino di Perugia, porta Sant'Angelo e parrocchia San Fortunato.
 Registro con cartulazione originaria 1-188; bianche le cc. 34, 52, 92-99, 122, 159-167, 182-188.
 Coperta di pergamena.
 Annotazione sulla coperta (sec. XIX): "Liber actorum H. 1343. Polo di ser Cino da Perugia di Porta S. Angelo Pod. S. Fortunato vic.o".
 Precedente segnatura: 5.
 Vecchie segnature: 4; 322; D_I.
 Inventario Giannini, p. 253, n. 5.

811

Cause ed atti civili e criminali

1344 luglio 8 - 1349 aprile 27

Il "fascio" contiene le seguenti unità archivistiche:

6. "Liber actorum 1344"

1344 lug. 8 - 1344 nov. 23

A c. 2: *bannimenta generalia*.

A c. 5: elenco dei consiglieri.

A c. 15: inizio dei procedimenti.

Registro di cc. 106; bianche le cc. 4, 13-14, 92-106. Coperta di pergamena.

Annotazioni sull'etichetta dell'unità archivistica: "Acta civ. crim. d.d. e cons. ab a 1344 ad 1349".

Precedente segnatura: 6.

Vecchie segnature: E_I; 5; 6.

Inventario Giannini, pp. 253-254, n. 6.

Podestà: Giovanni di Pellolo di Perugia porta Sant'Angelo; vicario: Luca di Mannello di Guglielmo di Perugia porta Santa Susanna parrocchia Sant'Antonino.

7. "Liber actorum 1345"

1345 lug. 10 - 1345 nov. 17

A c. 1: elenco dei consiglieri e degli ufficiali della comunità.

A c. 3: *bannimenta generalia*.

A c. 62bis: "In Christi nomine amen. Visis dictis testium non verum aliquid esse probatum de contentis in petitione et idoneo actore non probante reus de absolvi et ita consulo ego Baldus de Perusio utriusque iuris doctor et ad fidem me subscripsi et sigillavi", con sigillo cereo dello stesso Baldo.

Registro di cc. 134; bianche le cc. 67-68, 111-117, 124, 127-134; distaccate dal registro le cc. 54-62. Coperta di pergamena.

Precedente segnatura: 7.

Vecchie segnature: 7; K.

Podestà: Angeluccio di Baldolo di Simonetto da Perugia, porta Sant'Angelo; vicario: Nicola di Bartolo da Perugia, porta Sole.

8. "Liber actorum 1348"

1348 set. 5 - 1349 apr. 27

A cc. 4, 8, 12, 83: elenchi dei consiglieri e degli ufficiali della comunità. (a c. 12: c'è anche Guido di Oddone Fortebracci).

[https:// inventari.san.beniculturali.it/](https://inventari.san.beniculturali.it/)

A c. 9: *bannimenta generalia*.

A c. 17: inizio dei procedimenti (1348 nov. 22).

Vicario: Francesco di Luca Agure da Montelabate.

Registro di cc. 83; bianche le cc. 5-7, 58. Coperta di pergamena.

Precedente segnatura: 8.

Vecchie segnature: 8; M; N.

812

Cause ed atti civili e criminali

1355 novembre 9 - 1366 ottobre 19

Il "fascio" contiene le seguenti unità archivistiche:

9. "Liber actorum 1361"

1355 nov. 9 - 1356 apr. 18

A cc. 1, 81: elenco degli ufficiali.

Vicario: Puccio di Compagnuccio da Fermo.

Registro con cartulazione originaria 1-115; mancano, perché tagliate, le cc. 94-100; bianche le cc. 19, 39, 83-93, 111-115. Coperta di pergamena.

Annotazione sulla coperta (sec. XIX): Pietro Compagnucci da Fermo Vicario.

Precedente segnatura: 9.

Vecchia segnatura: 9.

10. "Liber Actorum prima pars 1360"

1360 apr. 7 - 1360 set. 27

A cc. 1v, 5: elenco degli ufficiali.

A c. 3: *bannimenta generalia*.

Podestà: Tomassino dei Grassoni da Modena; vicario: Testa di Tullio Speciale da Modena.

Registro con cartulazione originaria 1-43; bianche le cc. 33-43. Coperta di pergamena.

Annotazione apposta sulla coperta (sec. XIX): Festa di ser Emilio da Modena Vicario. Per il Capitano Tomassino Grassoni da Perugia.

Precedente segnatura: 10.

Vecchia segnatura: 10.

11. "Liber actorum secunda pars 1360"

1360 ott. 22 - 1361 mar. 17

A cc. 1, 14, 26v, 34v: elenchi degli ufficiali.

Podestà: Petronio di Marrocco da L'Aquila capitano di Perugia; vicario: Lorenzo di Bano da Collificato (sic).

Registro di cc. 48; bianche le cc. 3, 39-47. Coperta di pergamena.

In terza di coperta: disegno raffigurante una scena del giudizio *post mortem*.

Precedente segnatura: 11.

Vecchie segnature: 11; P.

12. "Malleficiorum et extraordinaria. Liber actorum criminalium 1366"

1366 mag. 1 - 1366 ott. 19

A c. 24: sentenze di condanna.

A c. 30: elenco degli ufficiali e consiglieri della comunità.

[https:// inventari.san.beniculturali.it/](https://inventari.san.beniculturali.it/)

Registro di cc. 31; bianche le cc. 17-23 e 28-29. Coperta di carta.
 Podestà: Tinolo di Vanne di Perugia; vicario: Bartolomeo di Simone da Pistoia.
 Precedente segnatura: 12.
 Vecchie segnature: 12; S.

813

“Acta civ. Crim. et consiliar. a 1367 ad 1381”
 1367 maggio 6 - 1382 gennaio 21
 Il “fascio” contiene le seguenti unità archivistiche:

13. “Liber civillium causarum, malleficiorum, dampnorum datorum, sententiarumque, custidiarum et quamplurium aliarum scripturarum”

1367 mag. 6 - 1367 ott. 30

A c. 31: *Bannimenta generalia*.

A cc. 32, 61v, 72: elenchi degli ufficiali della comunità.

Registro di cc. 113; bianche le cc. 29, 61, 63-64, 71. Coperta di pergamena.

Podestà: Stefano di Mercatolo di Perugia, porta Santa Susanna e parrocchia San Luca; vicario: Cristoforo di Guidone da Modena.

Precedente segnatura: 13.

Vecchia segnatura: 13.

14. “Liber actorum 1369”

1369 mag. 3 - 1369 ott. 26

A c. 1r: *liber malleficiorum*.

A c. 1v: *bannimenta generalia*.

A c. 3: elenco degli ufficiali della comunità; a c. 5: elenco dei consiglieri.

A c. 52: sentenze di condanna.

A c. 61: cause civili.

Registro di cc. 88; bianche le cc. 17, 33, 38-51, 79-82. Coperta di pergamena con risvolto a chiudenda.

Podestà: Costanzo di Pietro da Perugia; vicario: Giovanni di Francesco di Alessandria.

Precedente segnatura: 14.

Vecchie segnature: 14; V.

15. Cause ed atti civili

1370 mag. 9 - 1370 ott. 24

A c. 7v: elenco degli ufficiali e dei consiglieri.

Registro privo di coperta di cc. 29; bianche le cc. 5-6, 20, 24-29. Le cc. 2 e 9 sono distaccate.

Podestà: Francesco degli Arcipreti di Perugia, Nicolò di Benetello (a c. 23); vicario: Giovanni di Muzio di Foligno.

Vecchia segnatura: 15.

16. “1381 et 1382. Hic est liber sive quaternus malleficiorum, extraordinariarum et causarum civilium et damnorum datorum”

1381 ago. 1 - 1382 gen. 21

1381 ago. 21 - 1382 gen. 21

A c. 3: *bannimenta generalia*.

[https:// inventari.san.beniculturali.it/](https://inventari.san.beniculturali.it/)

A c. 4v: giuramento degli ufficiali della comunità.
 A c. 11: *littera priorum (Perusii) contra loquentes cum rebelibus et c.*
 A c. 11v: precetti del podestà.
 A c. 12v: giuramento ed elenco degli ufficiali della comunità.
 A c. 17: *quaternus relationum custodum secretorum.*
 A c. 33: *quaternus inquisitionum et accusationum dampni dati, extraordinariarum et malleficiorum.*
 A c. 57: elenco degli uomini deputati alla custodia del *castrum*.
 A c. 65: cause civili.
 Registro con cartulazione originaria 1-96; bianche le cc. 15-16, 30-32, 54-56, 66, 84, 93-96.
 Coperta di pergamena.
 Podestà: Alessandro di Angelo di Perugia porta San Pietro parrocchia Santa Croce; vicario: Francesco di Bartolomeo *de Galis* da Parma.
 Precedente segnatura: 16.
 Vecchie segnature: 7; 325; G_I.
 Annotazioni sulla coperta: *Iustitia est cust(?) et perpetua voluntas; ius suum unicuique tribuens: Diligite iusticiam qui iudicatis terram* (Ascani, p. 46).
 Vecchie segnature: 7; G_I.

814

“Acta civ. crim. et Consiliar. ab 1416 ad 1421”
 1416 luglio 15 - 1421 maggio 25
 Il “fascio” contiene le seguenti unità archivistiche:

17. Cause ed atti civili e criminali

1416 lug. 15 - 1419 apr. 10

A c. 32: *inquisitiones*.

A c. 64, 1416 set. 1: verbale consiliare circa l'estrazione degli ufficiali della comunità.

A c. 66, 1416 ott. 28: id.

A c. 67, 1415: sentenze di condanna. Il podestà, che è lo stesso, esercita le proprie funzioni “*pro magnifico et excellentissimo domino Braccio de Fortebraccis capitano et c. et generali domino et governatore dicti castris*”.

A c. 107, 1417 mag. 1: verbale consiliare circa l'estrazione degli ufficiali della comunità.

A c. 129, 1417 set. 1: verbale consiliare circa l'estrazione degli ufficiali della comunità.

Cronologia discontinua.

Registro di cc. 138; bianche le cc. 27-31, 33, 38, 41, 46, 58; 61, 63, 74, 84-86, 94-95, 101, 103-106, 110, 125, 133-138. Coperta di pergamena di recupero (sec. XIII: testo morale).

Podestà: Lorenzo di Onofrio di Assisi; vicari: Nicolò di Francesco di Gualdo Cattaneo e Giovanni di Andrea di Bevagna (da c. 87 in poi).

Vecchie segnature: 17; DD.

18. Cause ed atti civili

1418 gen. 2 - 1418 dic. 22

Cronologia discontinua.

Registro di cc. 24; bianche le cc. 15-24. Coperta di carta.

Podestà: Giovanni di Matteo da Gubbio; vicario: Antonio di Luca da Montelovesco.

Precedente segnatura: 20.

Vecchia segnatura: 20.

19. “1418 (...) Liber sive quaternus tam causarum civilium quam aliorum actorum in et extra iudicium”

1418 feb. 28 - 1418 ago. 16

A c. 23: *inquisitiones*.

A c. 55, 1418 feb. 27: verbale consiliare circa le *publicationes ofitium comunis*.

A c. 60, 1418 mar. 6: *bannimenta comunis Montonis*.

Registro con cartulazione originaria 1-64; bianche le cc. 11, 21-22, 29, 42-43, 63. Coperta di pergamena.

In quarta di coperta: logo del podestà, a tutta pagina.

Podestà: Lorenzo di Onofrio da Assisi; vicario: Paolo di Bevegnate *de Duris* da Arcevia.

Precedente segnatura: 18.

Vecchia segnatura: 19.

20. Cause ed atti civili “1418 (...) Liber sive quaternus tam causarum civilium quam aliorum actorum in et extra iudicium”

1418 set. 5 - 1419 mar. 2

A c. 1: cause civili.

A c. 14, 1418 set. 1: verbale consiliare circa le *Publicationes ofitium comunis*; a c. 15: *bannimenta generalia*.

A c. 25: *inquisitiones*.

A c. 31: *maleficia*.

A c. 34, 1419 gen. 1: verbale consiliare circa le *Publicationes ofitium comunis*.

Registro di cc. 47; bianche le cc. 6-24, 36, 39-44. La c. 43 è tagliata a metà. Coperta di carta.

Podestà: Giovanni di Matteo di Tommaso da Gubbio; vicario: Nicolò di Giacomo da Gubbio.

Precedente segnatura: 19.

Vecchie segnature: 18; EE.

21. Cause ed atti civili e criminali

1419 mar. 21 - 1420 mar. 14

A c. 25: *bannimenta generalia*; segue l'estrazione degli ufficiali (verbale consiliare 1419 apr. 29).

A c. 39: sentenze di condanna.

A c. 44: “petitiones, responsiones, contumacie, productiones” (inizia da qui una nuova cartulazione).

A c. 69: *maleficia*.

A c. 75: sentenze di condanne pecuniarie.

Registro di cc. 84 (bianche le cc. 22-24, 28, 38, 43, 68, 82-84; c. 15 distaccata; le cc. 29-31 sono strappate). Privo di coperta.

Cronologia discontinua.

Podestà: Giovanni di Antonio di Giovanni Leonardelli da Aspra, diocesi di Sabina; vicari: Nicolò di Petruccello da Aspra e da c. 44: Pietro di Giovanni di Domenico del Colle di Aspra.

Il podestà svolge l'esercizio delle proprie funzioni “pro magnifico domino Braccio de Fortebracciis comite Montonis Perusii et c.”.

Vecchia segnatura: 21.

22. Cause ed atti civili e criminali

1420 mar. 25 - 1421 mag. 25

[https:// inventari.san.beniculturali.it/](https://inventari.san.beniculturali.it/)

A c. 24: condanne pecuniarie.

A c. 37: *petitiones, responsiones, contumatiations, termini testium, productiones.*

A cc. 76 e 104: estrazione degli ufficiali della comunità, s.d.

A c. 79: *inquisitiones, adcusationes, citationes, relationes, processus, bandimenta generalia... ad offitium malleficiorum.*

A c. 88: condanne pecuniarie.

A c. 93: *petitiones, esponsiones, contumacie, termini testium, productiones testium et atestationes... ad offitium civilium.*

Registro, privo di coperta, con cartulazione originaria 1-106; bianche le cc. 6, 34-36, 73-75, 84-87, 91-92, 102; la c. 17 è distaccata.

Podestà: Giovanni di Matteo da Gualdo (Tadino); vicari: Pietro di Giacomo da Gualdo e, a c. 79, Mariano di Giovanni da Gualdo.

Vecchia segnatura: 22.

815

“Acta civ. et crim. a 1421 ad 1426”

1421 settembre 20 - 1426 maggio 29

Il “fascio” contiene le seguenti unità archivistiche:

23. Cause ed atti civili e criminali

1421 set. 20 - 1422 gen. 13

Registro di cc. 36. Coperta di carta, pressoché distaccata.

Podestà: Ludovico Ruffi da Arcevia; vicario: Vincenzo di Antonio da Castel Durante.

Vecchia segnatura: 23.

24. “1422”

1421 nov. 14 - 1422 set. 29

Registro di cc. 85. Coperta di pergamena.

Podestà: Lodovico di Lodovico da Cannara; Lodovico di Antonio di Angelo da Assisi.

Vecchia segnatura: 24.

25. “1425”

1425 mag. 21 - 1426 mag. 29

Registro di cc. 252 (le cc. 1, 206-213 sono distaccate). Coperta di pergamena di recupero (sec. XII: testo morale).

Podestà: Evangelista *de Orfis* di Vanni da Sarnano; vicari: Raffaele di Servadio da Città di Castello; Domenico di Giovanni da Montalto nelle Marche (da c. 119).

Vecchia segnatura: 25.

Precedente segnatura: 21.

Vecchie segnature: 9; 327; I_I.

816

“Acta civ. et crim. ab 1425 ad 1431”

1425 gennaio 6 - 1431 maggio 29

Il “fascio” contiene le seguenti unità archivistiche:

26. Cause ed atti civili e criminali “1425”

1425 gen. 6 - 1425 apr. 10

Registro di cc. 20 (bianche le cc. 18-20; distaccate le cc. 1, 3, 8-9). Coperta di carta.

Podestà: Venanzio Monti da Tolentino; vicario: Angelo di Vanni da Città di Castello.

Vecchia segnatura: 26.

27. Cause ed atti civili e criminali “1425”

1425 apr. 11 - 1426 gen. 3

Registro di cc. 41 (bianche le cc. 18-20; distaccate le cc. 37-38). Privo di coperta.

Podestà: Venanzio di Morico *de AlciNESSIS* da Tolentino; vicario: Cristoforo di Marino da Città di Castello.

Vecchia segnatura: 27.

28. Cause ed atti civili e criminali “1426”

1426 giu. 20 - 1427 mar. 26

Registro di cc. 21 (bianche le cc. 19-21). Coperta di carta.

Podestà: Cerbono Cerboni da Città di Castello; vicario: Angelo di Simone di Coluccio da Perugia porta Sant’Angelo e parrocchia San Fortunato.

Vecchia segnatura: 28.

29. Cause civili “1429”

1429 nov. 29 - 1430 mar. 8

Registro di cc. 33 (bianche le cc. 28-33). Coperta di carta.

Podestà: Baldassarre di Antonio da Milano; vicario: Antonio di Luca di Tommaso da Perugia.

Vecchia segnatura: 29.

30. Cause ed atti civili e criminali “1431”

1430 nov. 1 - 1431 mag. 29

Registro di cc. 118 (bianche le cc. 88-89, 114-115). Coperta di pergamena di recupero (sec. XIII: testo morale); in terza di coperta: iniziale V miniata rosso e blu.

A c. 3: civilia.

A cc. 90 e 99: *maleficia*.

Podestà: Gaspare di Acquasanta da Ascoli, “potestas pro domino domino papa et pro Sancta Romana Ecclesia”; vicario: Giacomo di Giacomo da Baldignano ora abitante a Sansepolcro; Antonio di Santuccio da Monte Acuto di Ascoli (a c. 90 e a c. 140).

Vecchia segnatura: 30.

Precedente segnatura: 22.

Vecchie segnature: 10; 328; K_I.

817

“Acta civ. cri. et d.d. ab 1430 ad 1434”

1430 giugno 4 - 1434 marzo 23

Il “fascio” contiene le seguenti unità archivistiche:

31. Cause ed atti civili e criminali “1430”

1430 giu. 4 - 1430 nov. 29

A c. 1: “comparationes, petitiones, responsiones, contumacie, termini, precepta testium, productiones testium, adtestationes, pronuntpiationes se sententie... ad offitium civilium”.

A c. 14: “inquisitiones, accusationes, citationes, relationes, excusationes, comparationes... ad offitium malleficiorum”.

A c. 24: condanne pecuniarie.

A c. 29: “questiones et cause civiles”.

A c. 63: cause civili.

A c. 173: “liber malleficiorum”.

A c. 201: condanne pecuniarie.

A c. 211: “bannimenta, relationes, commissiones”.

A c. 214: c'è un riferimento agli “statuta noviter condita” che però “non sunt valida”.

Registro con cartulazione originaria 1-226; bianche le cc. 19, 26-27, 61-62, 193-194, 197-200, 209-210, 213, 215. La c. 1 è distaccata. Coperta di pergamena di recupero (sec. XIII: testo giuridico).

Podestà: Giuliano dei Cacciaconti da Siena, “pro Sancta Romana Ecclesia et pro domino nostro papa”; vicario: Giovanni di Contanello da Trevi e, a c. 29, Piergiovanni di Matteo da Amandola.

Vecchia segnatura: 31.

32. Cause ed atti civili “1431”

1431 giu. 19 - 1431 set. 15

Registro di cc. 12; bianche le cc. 7-12. Coperta di carta.

Vicario, “pro magnifico et potenti domino Nicolao de Fortebracciis capitano et c. governatore magnifici domini Caroli de Fortebracciis Montonii”: Bonfiglio di Giovanni da Cingoli.

Vecchia segnatura: 32.

33. Cause ed atti criminali

1432 nov. 28 - 1433 mar. 24

Registro di cc. 25; bianche le cc. 7, 16, 18, 25. Coperta di carta.

Podestà, “pro magnificis et excelsis dominis Nicolao et comite Carolo de Fortebracchiis dominis et gubernatoris dicti castri Montoni et c.”: Francesco di Domenico *de Vermelglescho* da Montefiascone; vicario: Antonello di Petrello Mariconda (?) da Napoli.

Vecchia segnatura: 33.

34. “Liber maleficiorum et causarum civilium tempore regiminis nobilis viri Bartholomei Martini de Burgo Sancti Sepulcri honorabilis potestatis Montonis. MCCCCXXXIII die X mensis octobris”

1433 set. 12 - 1434 mar. 23

Cronologia discontinua.

A c. 101: *maleficia*.

Registro con cartulazione originaria 1-116; bianche le cc. 91-100, 110-116. Coperta di pergamena.

In quarta di coperta: logo acquerellato del podestà.

Podestà, “pro magnificis et potentibus dominis dominis Nicholao et comite Karolo de Forte Braccis dominis et gubernatoribus dicti castri Montonis et c.”: Bartolomeo di Martino di Bandino da Sansepolcro; vicario: Vando di Stefano della Grazia *de Pantealis* (sic) da Pieve Santo Stefano.
Vecchia segnatura: 34.

Vecchia segnatura: 329.

818

“Acta civ. et crim. a 1433 ad 1438”

1433 aprile 21 - 1438 aprile 6

Il “fascio” contiene le seguenti unità archivistiche:

35. Cause ed atti civili e criminali “Tempore nobilis viri Bartolomei de Gratianis de Burgo MCCCCXXXIII”

1433 apr. 21 - 1433 ott. 6

A c. 31: *maleficia*.

A c. 44: sentenze pecuniarie.

Registro di cc. 49. Coperta di pergamena.

Podestà, “pro magnificis et excelsis dominis Nicolao et comite Karulo de Fortebracciis dominis et gubernatoribus dicti castri Montoni”: Bartolomeo Graziani da Sansepolcro; vicario: Giacomo di Giacomo da Baldignano, ora abitante a Sansepolcro.

Vecchia segnatura: 35.

36. “Liber malefitorum et causarum civilium tempore regiminis nobilis viri Regutii de Bacchonibus de Perusio honorabilis potestatis Montonis MCCCCXXXIII ind. XII die X aprilis”

1434 apr. 11 - 1434 ott. 5

A c. 7: elenco degli ufficiali della comunità.

A c. 33: *inquisitiones*.

A c. 41: condanne pecuniarie.

Registro con cartulazione originaria 1-50; bianche le cc. 29-32, 39-40, 44-49. Coperta di pergamena con risvolto a chiudenda.

Podestà, “pro magnificis et potentibus dominis dominis Nicolao atque comite Karulo filio olim illustrissimi principis Braccii de Fortebracciis de Montone”: Riguccio di Simone *de Bacchonibus* di Perugia; vicario: Angelo di Marino di Perugia.

Vecchia segnatura: 36.

37. Cause ed atti civili e criminali

1435 giu. 13 - 1435 set. 11

Registro di cc. 11; bianca la c. 10. Coperta di carta.

Podestà, “pro magnifico et inlustro domino Nicholao de Fortebracciis domini dicti castri Montonis”: Luca di Matteo di Angelo dei Fucci da Città di Castello; vicario: Lorenzo di Matteo da Città di Castello.

Vecchia segnatura: 37.

38. Cause ed atti civili e criminali “1436. Tempore spectabilis viri Raynaldi domini Sanctis de Perusio commissarii et locumtenentis et potestatis [...] Romana Ecclesia”

1436 apr. 11 - 1436 set. 28

[https:// inventari.san.beniculturali.it/](https://inventari.san.beniculturali.it/)

A c. 49: *inquisitiones*.

Registro con cartulazione originaria 1-100; bianche le cc. 52, 65-100. Coperta di pergamena con risvolto a chiudenda.

Podestà: Rinaldo di Sante da Perugia; vicario: Valentino di Paolo da Perugia.

Vecchia segnatura: 38.

39. Cause ed atti civili e criminali "1437"

1437 ott. 2 - 1438 set. 26

Registro di cc. 80; bianche le cc. 56, 70-75, 80. Privo di coperta. La metà inferiore della c. 1 è andata perduta.

Podestà: Simone de Altucciis di Arezzo; vicario: Giuliano di Antonio da Castiglion Fiorentino.

Vecchia segnatura: 40.

40. Cause ed atti civili e criminali "1437 1438"

1437 ott. 20 - 1438 apr. 6

Registro di cc. 82; bianche le cc. 65-66, 78-82. Privo di coperta.

Podestà, "pro Sancta Romana Ecclesia": Mariotto di Antonio da Arezzo; vicario: Giacomo di Giovanni da Volterra; Luca(?) di Ciuccio da Città di Castello.

Vecchia segnatura: 39.

Vecchia segnatura: M_I.

819

"Acta civ. cri. d.d. da 1438 a 1446"

1438 aprile 15 - 1447 luglio 23

Il "fascio" contiene le seguenti unità archivistiche:

41. Cause ed atti civili "1438. Liber civilium comunis castri Montoni"

1438 apr. 15 - 1438 giu. 15

Registro di cc. 18; bianche le cc. 10-18. Coperta di carta.

Podestà, "pro S.R.E": Nicolò di Lipolto da Utino; vicario: Leonardo di Mario di Matteo da Sansepolcro.

Vecchia segnatura: 41.

42. "Liber mei Simonis Angeli de Perusio vicarii spectabilis viri Symonis de Ghezzis de Perusio honorabilis potestatis castri Montoni sub anni Domini millesimo CCCXXXVIII indictione prima"

1439 gen. 2 - 1439 apr. 13

Registro di cc. 24; bianche le cc. 14-24. Coperta di pergamena con disegno acquerellato del podestà.

Podestà, "pro magnificis dominis Nicolao Piccinino vice comite marchioneque comitatus Ducali capitano generali et domino comite Karulo de Fortebracciis Montonis": Simone di Francesco Ghezzi da Perugia; vicario: Simone di Angelo *de Tavolis* da Perugia.

Vecchia segnatura: 42.

43. Cause ed atti civili e criminali "1439"

1439 lug. 2 - 1440 mag. 26

A c. 3: *civilia*.

[https:// inventari.san.beniculturali.it/](https://inventari.san.beniculturali.it/)

A c. 17: *inquisitiones*.

Registro di cc. 56; bianche le cc. 20, 40-41, 55-56. Coperta di pergamena con risvolto a chiudenda. In terza di coperta: stemma acquerellato del podestà.

Podestà, “pro magnificis et potentibus dominis Nicolao Picinino vice comite marchioneque comite Ducalis capitano generali et domino comite Karolo de Forte Braciis, nec non Francisci Picinino”: Matteo di Bartolomeo da Perugia; vicario: Angelo di Marino da Perugia porta Sant’Angelo e parrocchia San Fortunato; Bucarello di Marco da Poggio.

Vecchia segnatura: 43.

44. Cause ed atti civili e criminali “1440”

1440 ago. 1 - 1441 lug. 26

Registro di cc. 13. Coperta di carta.

Podestà, “pro magnificis et potentis dominis Nicolao Piccinino vice comite marchio quam comite ducale capitano generali et domino comite Carlo (sic) de Forte Bracciis nec non Francisco Piccinino”: Pietropaolo di Gaudio da Gubbio.

Vecchia segnatura: 44.

45. Cause ed atti civili e criminali “Petru Paulus commissarius. 1441”

1441 ago. 26 - 1442 apr. 13

A c. 1: *civilia*.

A c. 44: *maleficia*.

Registro di cc. 78; bianche le cc. 38-43, 53, 63, 78. Coperta di carta.

Podestà, “pro magnifico domino comite Karolo de Fortebracciis”: Pietropaolo *de Farinatis* da Spello; vicario: Filippo di Antonio di Ciuccio da Sant’Angelo in Vado.

Vecchia segnatura: 45.

46. “Bastardellus Civilium et totius Introitus. 1441”

1441 ago. 26 - 1445 apr. 29

In allegato: “Repertorium” alfabetico, cc. 6.

Registro in formato vacchetta di cc. 48; bianche le cc. 8-16, 21-22, 37. Coperta di carta.

Vecchia segnatura: 46/2.

47. “[...] malleficiorum tempore ser [...]arii et vice potestatis terre Montonis”

1444 mag. 27 - 1444 ott. 21

A c. 1: *civilia*.

A c. 17: *maleficia*.

A c. 35: condanne pecuniarie.

Registro di cc. 40; la c. 27 è distaccata. Coperta di pergamena.

Vicario: Giacomo di Pietro da Perugia.

Vecchia segnatura: 47.

48. Inquisizioni e condanne

[1444] ago. 26 - [1445] mag. 25

A cc. 1-2: elenco degli ufficiali della comunità.

Registro in forma di vacchetta di cc. 48; bianche le cc. 9-14, 16, 21-22, 37. Coperta di carta. Il margine superiore di tutte le carte è andato perduto a causa dell’umidità.

Vecchia segnatura: 46/1.

49. Cause ed atti civili e criminali “1444”

1444 dic. 19 - 1445 dic. 6

[https:// inventari.san.beniculturali.it/](https://inventari.san.beniculturali.it/)

A c. 1: *civilia*.

A c. 24: *maleficia*.

A c. 33: scritture civili diverse.

A c. 55: annotazioni relative alle bollette della Camera di Montone, 14 giu. 1445.

A c. 77: *maleficia*.

Registro non rilegato di cc. 86; bianche le cc. 29-32, 51-53, 59-62, 74-76, 84-86; le cc. 23 e 39-40 sono distaccate. Privo di coperta.

Vicario, "pro magnifico et potenti domino domino comite Carulo de Fortebracchiis Montonis": Cola di Giacomo da Città della Pieve.

Vecchia segnatura: 48.

50. Cause ed atti civili "1446"

1446 ott. 26 - 1447 lug. 23

A c. 1: *civilia*.

Registro con cartulazione originaria 1-20. Privo di coperta.

Podestà, "pro magnifico domino comite Karulo": Matteo *de Papaioni* da Visso; vicario: Giovanbattista di Bernabeo da Visso.

Vecchia segnatura: 49.

51. Cause ed atti criminali "1446"

1446 nov. 7 - 1447 mag. 8

A c. 21: *maleficia*.

A c. 62: condanne pecuniarie.

A c. 72: condanne corporali.

Registro con cartulazione originaria 21-84; bianche le cc. 34-35, 40, 44, 47, 50, 80-84. Privo di coperta.

Podestà, "pro magnifico et excelso domino Karulo de Fortebracchiis Montonis comiti": Matteo *de Papaioni* da Visso; vicario: Giovanbattista di Bernabeo da Visso.

Vecchia segnatura: 50.

Vecchie segnature: 13; 331; N_I.

820

"Acta civ. et crim. a 1447 ad 1454"

1447 luglio 23 - 1454 agosto 8

Il "fascio" contiene le seguenti unità archivistiche:

52. Cause ed atti civili "1447"

1447 lug. 23 - 1450 set. 1

A c. 1: *civilia*.

A c. 37: *inquisitiones*.

A c. 64: *maleficia*.

A c. 106: *civilia*.

A c. 120: *maleficia*.

A c. 146: condanne pecuniarie.

Registro, non rilegato, di cc. 169 (varie cartulazioni); bianche le cc. 38-39, 59, 75, 78-79, 83, 95-96, 104-105, 153-155, 161, 163, 166-169; mancano le cc. 45-52. Coperta di carta.

[https:// inventari.san.beniculturali.it/](https://inventari.san.beniculturali.it/)

Al registro è allegato un quinterno (con cartulazione originaria 3-4, 6, 9, 14-15), (...) feb. 19 - apr. 6, vecchia segnatura 52, sottoscritto dal vicario Pietro di Giorgio di Ricuccio da Città di Castello.

Podestà (“pro magnifico et potenti domino comite Karulo de Fortebracciis domino et gubernatori dicti castris Montoni” [sic]): Matteo *de Papparonibus* da Visso; vicario: Arcangelo di Francesco da Sant’Anatolia.

53. Condanne pecuniarie “1449”

Frammento di registro di cc. 20 (cartulazione discontinua); bianche le cc. 9-15, 18-20. Le cc. 1-3 sono strappate e mancanti della metà inferiore. Privo di coperta.

Podestà (“pro magnifico et illustrissimo domino comite Karulo de Fortebracchiis domino et gubernatori dicti castris”): Matteo *de Papparonibus* da Visso; vicario: Francesco di Giovanni di Antonio da Spello.

54. Cause ed atti civili e criminali

1451 lug. 31 - 1452 mar. 2

A c. 1: *civilia*.

A c. 21: *maleficia*.

A c. 53: condanne pecuniarie.

Registro di cc. 64 (cartulazione discontinua); bianche le cc. 44-45, 48-52. Privo di coperta.

Podestà: Podestà (“pro magnifico et potenti domino comite Karulo de Fortebracchiis comiti Montoni et domino et gubernatori dicti castris Montoni”): Matteo *de Papparonibus* da Visso; vicario: Berardo di Matteo da Visso.

Vecchie segnature; 54; 56.

55. “Tempore nobilis viri Peri de Imperellis de Monte Falcone honorabilis potestatis castris Montonis”

1452 set. 25 - 1453 gen. 22

A c. 1: *civilia*.

A c. 9: *maleficia*.

Registro di cc. 29; bianche le cc. 20-26; Manca la c. 27. Coperta di carta.

Podestà (“pro magnifico et illustrissimo domino comite Karulo de Fortebracciis domino et comite dicti castris Montoni”): Piero di Pietropaolo *de Imperellis* da Montefalcone.

Vecchia segnatura: 55.

56. “Tempore nobilis viri (...) pro magnifico et illustri(...) 1453”

1453 mar. 28 - 1454 ago. 8

A c. 1: *civilia*.

Registro di cc. 36; bianche le cc. 34-35. Le cc. 1-27 presentano ampie tracce dell’azione di roditori e sono solo parzialmente leggibili. Coperta di carta.

Podestà: Pietro di Vanne *de Filippis* da Cannara.

Vecchia segnatura: 56.

Vecchie segnature: 4; 332; O_I.

821

“Acta civ. crim. d.d. et rogata a 1454 ad 1457”

1454 settembre 14 - 1457 marzo 1

[https:// inventari.san.beniculturali.it/](https://inventari.san.beniculturali.it/)

Il “fascio” contiene le seguenti unità archivistiche:

57. “Hic est liber causarum civilium, malleficiorum et sententiarum comunis et hominum castri Montoni”

1454 set. 14 - 1455 set. 22

A c. 1: *petitiones, citationes, relationes, responsiones, confessiones, negationes*.

A c. 52: *civilia*.

A c. 70: *inquisitiones, accusationes, denunptiationes*.

Registro di cc. 79 (due cartulazioni); bianche le cc. 29, 33, 38-41, 44-51, 68-69, 77; distaccate le cc. 70-77. Coperta di pergamena.

Podestà: Marci *de Bianchis* da Brescia (“pro magnifico et illustri domino Karulo de Fortebrachiis comite et domino dicti castri Montoni”); vicario: Bartolomeo di Paolo da Dignano contado di Camerino.

Vecchia segnatura: 57.

58. Cause ed atti civili “1455”

1455 ott. 20 - 1455 ott. 30

Registro di cc. 30; bianche le cc. 8-12, 16-30. Coperta di carta con prove di penna e, in quarta di coperta, con l’elenco dei consiglieri (7 dic.).

Vicario: Giacomo di Matteo di Giovanni da Montefeltro (“pro domino Karolo”).

Vecchia segnatura: 58.

59. Cause ed atti civili “1455”

1455 nov. 19 - 1457 gen. 1

Al registro è allegato un fascicolo di cc. 27 (1455 lug. 20 - 1456 ago. 22) contenente registrazioni delle spese giudiziarie di danno dato.

Registro mutilo di cc. 80, mancante della coperta.

Podestà: Giovanni di Guido di Ondedeo da Arezzo (“pro domino Karolo”); vicario: Antonio di Biagio da Monterchi.

Vecchia segnatura: 59.

60. “Liber dannorum datorum ab anno 1450 [sic] usque ad 1457”

1456 mar. 17 - 1457 mar. 1

Registro di cc. 93; bianche le cc. 2-3, 7-11, 21, 24, 82-93. Coperta di carta.

Vecchia segnatura: 60.

Vecchie segnature: 15; 333; P_I.

822

“Acta civ. et crim. ab 1456 ad 1464”

1456 aprile 13 - 1464 ottobre 22

Il “fascio” contiene le seguenti unità archivistiche:

61. “Liber malifitorum ser Laurentii de [...]”

1456 apr. 13 - 1456 nov. 25

Registro di cc. 66; bianche le cc. 31-37, 53-66. Coperta di carta

Podestà e commissario “pro magnifico domino Karulo de Fortesbraciis”: Lorenzo da Gemano (Rimini); vicario e ufficiale dei malefici: Marco di Gaudenzio di Lorenzo da Gemano.

Vecchia segnatura: 61

62. Malefici “1459”

1459 gen. 28 - 1460 mar. 13

Registro acefalo, cc. 102-147; bianche le cc. 114, 126-127, 129, 131-147. Mancante della coperta Podestà, “pro domino Karolo”: Paolo *de Franchinis* da Pennabilli; vicari e giudici dei malefici: Fabrizio di Pietro *de Iuntainibus* da Fontiarto (Factiano? Sartiano) diocesi di Ferento e Lorenzo di Pietro di Macerata.

Vecchia segnatura: 62

63. Inquisizioni “1460”

1460 set. 22 - 1460 nov. 17

Registro di cc. 26; bianche le cc. 12-13, 15, 17-26. Coperta di carta. Il registro è slegato e quasi tutte le carte sono prive della metà destra.

Podestà: Nicola di Guarnerio da Città della Pieve.

Vecchia segnatura: 63

64. Cause ed atti civili e criminali “1461”

1461 mar. 12 - 1461 nov. 12

Registro acefalo, cc. 31-64; slegato e privo di coperta.

Podestà: Antonio di Biagio da Montecchio (“pro domino Diofebo da Varano”); Paolo di Angelo di Vannuccio da Ascagnano.

Vecchia segnatura: 65

65. Cause civili “1462”

1461 nov. 25 - 1464 ott. 22

A c. 21: malefici e danni dati.

A c. 57: condanne.

A c. 71: cause civili.

A c. 85: malefici e danni dati.

A c. 107: sentenze e condanne.

A c. 118: cause civili.

A c. 129: malefici.

A c. 153: sentenze e condanne.

A c. 163: cause civili.

A c. 181: malefici.

A c. 197: sentenze e condanne.

Registro, piuttosto slegato, di cc. 208; bianche le cc. 10, 13-19, 36-37, 41, 53-55, 62-69, 103-106, 114-115, 117, 149-151, 160-161, 165-166, 179, 192, 194-195, 205-207, 200. Le cc. 119 e 120 sono prive della metà superiore. Coperta di pergamena.

Vicario: Andrea di Puccio da Santa Croce Camerina, “pro domino Diofebo da Varano” commissario di Carlo Fortebracci.

Vecchia segnatura: 64

Vecchie segnature: 16; 334; Q_I.

823

“Acta civ. et crim. a 1463 ad 1470”

1463 giugno 6 - 1470 marzo 13

Il “fascio” contiene le seguenti unità archivistiche:

66. Atti e cause civili, criminali e danni dati

1463 giu. 6 - 1469 ago. 17

A c. 1: cause civili.

A c. 15: malefici.

A c. 30: sentenze e condanne.

A c. 41: cause civili.

A c. 61: malefici e danni dati.

A c. 85: sentenze e condanne.

A c. 99: cause civili.

A c. 108: malefici.

A c. 113: sentenze e condanne.

A c. 116: malefici.

A c. 130: condanne e sentenze pecuniarie.

A c. 138: cause civili.

A c. 144: malefici e danni dati.

A c. 176: sentenze e condanne.

Registro, quasi completamente slegato, di cc. 181; bianche le cc. 12-13, 19, 27-29, 37-39, 73, 75-83, 97, 105-107, 112, 125-128, 136, 141-143, 162-174, 180. Coperta di pergamena.

Vicario: Mariano di Antonio da Santa Croce Camerina.

Vecchia segnatura: 66

67. “1465 et 1466”

1465 mag. 4 - 1466 mag. 23

A c. 3: cause civili.

A c. 29: malefici.

A c. 75: condanne pecuniarie.

A c. 91: cause civili.

A c. 117: malefici.

A c. 131: condanne pecuniarie.

Registro, quasi completamente slegato e rinforzato da frammenti di pergamena del XIII-XIV secolo, di cc. 138; bianche le cc. 2, 23-28, 39, 42, 47-51, 84-90, 123, 136-138. Privo di coperta.

Vicario: Domenico di Giovanni da Montalto contado di Camerino.

68. “1466”

1466 giu. 21 - 1467 mag. 9

A c. 1: malefici.

A c. 43: condanne e sentenze pecuniarie.

Il registro, completamente slegato e costituito da 3 fascicoli, di complessive cc. 71; bianche le cc. 11, 13-15, 27, 40-41, 60-62, 64. Mancante della coperta.

Vicario e ufficiale dei malefici, “pro domino Diofebo da Varano commissario e luogotenente dicte terre Montoni pro domino comite Karolo de Fortis Bracciis”: Antonio di Cola da Camporotondo; Francesco di Piergiovanni da Sarnano.

Vecchia segnatura: 68

69. Cause civili “1467 et 1468”

1466 dic. 3 - 1467 mar. 24

Registro di cc. 34; bianche le cc. 21-24, 31-33. Coperta di carta.

Vicario: Cristoforo di Giovanni da Cortona.

Vecchia segnatura: 69

70. Malefici

1469 ago. 7 - 1470 mar. 13

A c. 1: malefici.

Registro acefalo, completamente slegato e mancante della coperta, cc. 138-193; bianche le cc. 150, 153, 155, 170-173, 177.

Podestà: Giovanni *de Dulfis* da Brescia.

Vecchia segnatura: 70

Vecchie segnature: 17; 335; R_I.

824

“Acta Civ. Crim. et D.D. a 1470 ad 1474”

1470 maggio 29 - 1474 febbraio 16

Il “fascio” contiene le seguenti unità archivistiche:

71. Cause civili “1471”

1470 mag. 29 - 1471 ott. 29

Registro privo di coperta, cc. 73; bianche le cc. 71-73.

Vicario: Francesco di Coppolo da Bettona.

Vecchia segnatura: 71

72. Cause ed atti criminali “1470 1471”

1470 mag. 8 - 1472 nov. 5

A c. 1: malefici.

A c. 175: condanne pecuniarie.

Registro acefalo, cc. 75-271; bianche le cc. 77, 79-80, 82, 8587-88, 94, 107-108, 121, 130, 133, 145-146, 149-150, 157, 159, 169- 174, 201, 208-209, 220, 247, 252, 269-271; mancante della coperta.

Podestà: Francesco *de Nallutiis* da Bettona.

Vecchia segnatura: 72

73. Cause ed atti civili e criminali “1471 1472”

1471 dic. 6 - 1472 giu. 28

Sul foglio di guardia: “extracti, dati et exhibiti per varios et diversos homines”.

A c. 37: cause civili.

A c. 86: danni dati.

Registro di cc. 117; bianche le cc. 28-36, 110-117; mancante della coperta.

Podestà: Giovanbattista di Giacomo di Giovanni da Castiglion Fiorentino.

Vecchia segnatura: 73

74. "Baldini de Gratianis de Burgo Sancti Sepulcri MCCCCLXXIII"

1473 mar. 15 - 1474 feb. 16

A c. 1: cause civili.

A c. 49: malefici.

A c. 87: condanne pecuniarie.

A c. 113: danni dati.

A c. 152: cause civili.

A c. 193: malefici.

A c. 232: danni dati.

Registro di cc. 253; mancano le cc. 73-86; bianche le cc. 19-20, 30, 34, 48, 52, 63-64, 99-109, 111-112, 187-192, 215, 224-231. Coperta di pergamena con effigie podestarile.

Podestà: Baldino di Benedetto Graziani da Sansepolcro; vicario: Benedetto di Massarello di Brunaccio da Perugia, porta Sole.

Vecchia segnatura: 75

L'unità archivistica contrassegnata dalla vecchia segnatura 74 corrisponde ad un procedimento di condanne pecuniarie, datato 5 giugno 1471, di cc. 3, rogato dal notaio perugino Antonio di Girolamo di Liberato.

Vecchie segnature: 18; 336.

825

"Acta civ. et crim. a 1474 ad 1476"

1474 marzo 7 - 1476 agosto 17

Il "fascio" contiene le seguenti unità archivistiche:

75. "1474"

1474 mar. 7 - 1475 ago. 29

A c. 1: cause civili.

A c. 39: malefici.

A c. 101: sentenze pecuniarie.

A c. 124: malefici.

A c. 132: cause civili.

A c. 158: malefici.

A c. 169: malefici.

A c. 199: condanne e sentenze pecuniarie.

A c. 209: malefici.

A c. 219: danni dati.

A c. 262: sentenze e condanne pecuniarie.

Registro di cc. 317; bianche le cc. 2, 60-62, 70-71, 94-95, 121-123, 130, 162, 187, 191-198, 206-208, 215-218, 229, 271-272, 285, 314, 317. Coperta di pergamena

Podestà: Giovanni di Oliviero *de Morgantibus* da Foligno; vicari: Giovanpietro di Andrea *de Albertis* da Camerino; Giacomo di Cecco da Bevagna.

Vecchia segnatura: 76

76. Atti e cause civili e criminali

1475 feb. 7 - 1476 ago. 17

[https:// inventari.san.beniculturali.it/](https://inventari.san.beniculturali.it/)

A c. 1: cause civili.

A c. 84: malefici.

Registro di cc. 134; bianche le cc. 13bis, 52, 82-83, 87, 89, 94, 98, 134-135. Le cc. 113-114, 117-132 sono mancanti della metà. La coperta è deperdita; la c. 1 è distaccata.

Vicario: Pompeo di Gaspare *de Laudatoribus* da Osimo.

Vecchia segnatura: 77

826

Cause ed atti civili e criminali

1477 novembre 1 - 1484 febbraio 12

Il "fascio" contiene le seguenti unità archivistiche:

77. Cause ed atti civili e danni dati

1477 nov. 1 - 1478 set. 30

A c. 1: cause civili.

A c. 72: danni dati.

Registro di cc. 107; bianche le cc. 57-71, 98-107. Coperta di pergamena.

Podestà, "pro domino nostro Sixto quarto": Guarino di Giacomo da Città di Castello; vicario: Giacomo di Benedetto *de Baldovinis* da Città di Castello.

Vecchia segnatura: 78/I

78. "Tempore potestarie Christofori d'Andriocis Alfani, partim 1478 et partim 1479"

1478 ott. 2 - 1479 mar. 27

A c. 1: malefici.

A c. 58: cause civili.

A c. 113: cause civili.

A c. 120: cause civili.

Allegate 6 carte inerenti al contenuto del registro, non datate.

Registro di cc. 142; bianche le cc. 10, 33-37, 50-57, 75-78, 101-104, 117-119, 133, 137-142; mancano le cc. 23-32. Coperta di pergamena.

Podestà, "pro domino Sisto IV": Cristoforo di Andreatto Alfani; vicari: Valerio da Bettona; Gentile di Benedetto *de Petrolinis* da Città di Castello.

Vecchia segnatura: 78/2

79. "Tempore Lodovici Brocholi de Urbino pretoris Montoni 1479 1480 & 1481"

1479 ott. 27 - 1482 ott. 8

A c. 1: cause civili.

A c. 15: danni dati.

A c. 27: *extractorum*.

A c. 35: cause civili.

A c. 115: nominativi di cittadini e conteggi.

Registro di cc. 115; bianche le cc. 8-14, 26, 31-34, 66, 114. Coperta di pergamena.

Podestà: Lodovico di Broccolo da Urbino; vicario: Pre(?) *de Aquistis* da Città di Castello.

Vecchia segnatura: 79

80. "Sententia condempnatoria in defectum solutionis corporis afflictiva"

1484 gen. 21 - 1484 feb. 12

[https:// inventari.san.beniculturali.it/](https://inventari.san.beniculturali.it/)

Frammento di registro di cc. 18 (cartulazione originaria 29-46, bianche le cc. 31-33 e 40-46).
 Podestà: Legatario di Antonio *de Scarmiglionibus* da Foligno.
 Vecchia segnatura: 80

827

“Acta civilia a 1484 ad 1499”

1484 - 1531

L'unità archivistica contiene il seguente fascicolo, costituito da carte sciolte alcune delle quali provenienti da filze:

81. “Atti Civili dal 1484 Segnati al n. 20”, 1484-1531 (con qualche precedente non datato del sec. XIV).

La documentazione comprende petizioni, citazioni, lettere, esibite, verbali di interrogatori, accuse, comparizioni.

Vecchia segnatura: 80/2.

Vecchie segnature: 21; V_I.

828

“Acta civ., crim. et d.d. a 1485 ad 1488”

1485 marzo 22 - 1488 novembre 16

Il “fascio” contiene le seguenti unità archivistiche:

82. “In tempo del Podestà Ser Mariotto di Maestro Giovanni Valenti da Todi e del vicario Ser Isdraele di Ser Giulio Leoni da Todi incomincia li xx Marzo 1485, e termina ai 14 Settembre”

1485 mar. 22 - 1485 set. 14

A c. 3: *Bandimenta*.

A c. 4: cause civili.

Registro di cc. 144, ma con numerazione discontinua (mancano le cc. 69-106); bianche le cc. 38, 44-45, 50-68, 137-144. Coperta di pergamena con risvolto a chiudenda e con effigie podestarile.

Podestà: Mariotto di Giovanni Valenti da Todi.

Vecchia segnatura: 81.

83. “Liber potestarie Roberti Francisci de Luoccis de Tuderto”

1486 nov. 13 - 1487 mag. 23

A c. 1: cause civili.

A c. 53: danni dati.

Registro di cc. 88; bianche le cc. 41-52, 87-88. Coperta di pergamena con risvolto a chiudenda e con effigie podestarile.

Podestà: Roberto di Francesco *de Luoccis* da Todi.

Vecchia segnatura: 82

84. “1488 Tempore domini Francisci de Futiis de Civitate Castelli”

1488 mag. 2 - 1488 nov. 16

A c. 6: cause civili.

[https:// inventari.san.beniculturali.it/](https://inventari.san.beniculturali.it/)

A c. 20: cause summarie.

A c. 34: *extraordinariorum*.

A c. 39: *bannimenta*.

A c. 43: *acuse custodum celatorum*.

A c. 48: *dannorum datorum*.

A c. 49: *inquisitiones*.

A c. 51: *acuse de visu*.

A c. 52: *acuse per vicarium*.

Registro di cc. 107; bianche le cc. 2-4, 19, 42, 50, 102-107. Coperta di pergamena con risvolto a chiudenda e con effigie podestarile.

Podestà: Francesco di Paolo Fucci da Città di Castello.

Vecchia segnatura: 83

Vecchie segnature: 22; 340; X_I.

829

“Acta Civ. et Crim. a 1490 ad 1492”

1490 marzo 2 - 1492 luglio 29

Il “fascio” contiene le seguenti unità archivistiche:

85. “Tempore spectabilis viri Marci Antonii de Tuderto pretoris terre Montonis MCCCCLXXXX”

1490 mar. 2 - 1491 feb. 26

A cc. 2-3: *Bandimenta generalia*.

A c. 6: cause civili.

A c. 123: danni dati.

A c. 207: *extraordinaria*.

Registro acefalo (manca la c. 1) di cc. 235; bianche le cc. 4-5, 29, 32-43, 86-92, 94, 110-122, 187-206, 220-235. Coperta di pergamena con risvolto a chiudenda e rinforzi di cuoio; con effigie podestarile.

Podestà o pretore: Marcantonio di Matteo Angeli da Todi; vicari: Girolamo di Sebastiano *Succatrossius* da Todi; Monaldo di Piergiovanni da Todi.

Vecchie segnature: 23; 84.

86. “Altinangelo Altini da Terni”

1492 mar. 7 - 1492 lug. 29

A c. 2: cause civili.

A c. 31: cause criminali.

A c. 51: danni dati.

A c. 101: sentenze e condanne pecuniarie.

Registro, mancante della coperta e slegato, di cc. 110; bianche le cc. 24-30, 42, 48, 90-100, 106-110. La prima carta è distaccata.

Podestà: Altinangelo Altini da Terni.

Vecchia segnatura: 85.

830

“Acta civ. et crim. 1494”

1493 luglio 27 - 1494 agosto 12

A c. 2: *bandimenta generalia*.

A c. 3: cause civili.

A c. 58: danni dati.

Allegate due carte inerenti al contenuto del registro (s.d.).

Podestà: Francesco di Bongrazio da Gualdo; vicari: Piersante di Indice (?) di Benedetto da Gualdo; Giovanni di Andrea da Bevagna.

Vecchia segnatura: 86.

Registro di cc. 291; bianche le cc. 51-57, 117, 195, 222, 273-291. Coperta di pergamena con risvolto a chiudenda.

Vecchie segnature: 24; 342; Z_I.

Numero d'ordine dell'unità all'interno della serie: 87.

831

“Acta civ. crim. et D.D. ad 1512 a 1494”

1494 agosto 17 - 1513 aprile 30

Il “fascio” contiene le seguenti unità archivistiche:

88. “Ser Francesco Bovi d’Assisi Pod. e Vic.o 1494. Gaspare Origi da Gubbio Not.o per i Danni Dati”

1494 ago. 17 - 1495 feb. 12

A cc. I-II: Inventario delle scritture pervenute nelle mani del podestà Francesco Bos (?), 11 febbraio 1495.

A c. 1: prosecuzione del processo pendente iniziato al tempo del podestà Alessandro Pagani, 29 agosto 1494.

A c. 2: cause civili.

A cc. 3-4: *Bannimenta*.

A c. 29: danni dati.

Registro di cc. 127; bianche le cc. 20-28, 126-127. Coperta di pergamena.

Podestà: Alessandro di Pagano da Reggio; Francesco di Bongrazio da Gualdo; Francesco di Bove da Assisi; ufficiale dei danni dati: Gaspare di Oringo da Gubbio.

Vecchia segnatura: 87/1

89. “Bastardellus executionum”

1495 set. 4 - 1496 lug. 27

Il registro riporta le “esecuzioni”, ovvero le annotazioni riferite all’avvenuto pagamento di somme per l’acquisto di generi vari (bestiame, carne ecc.), per mutui.

Rubrica alfabetica iniziale, non cartulata.

Registro di cc. 70; bianche le cc. 69-70. Coperta di carta.

Podestà: Biagio di Bussolino da Città di Castello; ufficiale deputato: Antonio di Tommaso da Castiglion Fiorentino.

Vecchia segnatura: 87/2

90. "Civilia"

1501 apr. 21 - 1502 dic. 22

A c. 2: cause civili.

Allegato al registro un quaderno di 12 carte relative ad esecuzioni giudiziarie, dal 2 marzo al 22 dicembre 1502.

Registro di cc. 46; bianche le cc. 37-46. Coperta di carta.

Podestà: Andrea di Roscietto Vitelli da Città di Castello; vicario: Matteo di Luca de Frianis (Forianis?) da Città di Castello.

Vecchia segnatura: 88

91. Querele

[1503] mar. 2 - [1504] apr. 25

Registro in forma di vacchetta di cc. 181. Privo di coperta.

Vecchia segnatura: 89/1

92. Cause ed atti giudiziari

1512 lug. 15 - 1513 apr. 30

A c. 1: indice.

A c. 3: "Bannimenta que sunt solita fieri in principio officii".

A c. 5: danni dati e "extraordinaria".

A c. 80: "inventaciones damnorum datorum".

A c. 131: cause civili.

A c. 180: cause criminali.

In allegato: elenco dei podestà "che sonno stati a Montone", 1506-1513, una carta.

Registro di cc. 200; bianche le cc. 199-200. Coperta di pergamena.

Podestà: Annibale di Mariotto di Giacomo da Città di Castello.

Vecchia segnatura: 89/2

Vecchie segnature: 26; 344; B_II.

832

"Acta Civ. et Crim. a 1506 ad 1540"

1506-1545

Il "fascio" contiene la seguente unità archivistica:

93. *Iura diversa*, 1506-1545 (annualità effettivamente presenti: 1506-1507, 1509-1512, 1519, 1523, 1526-1534, 1536, 1539-1540, 1545). La documentazione comprende: esibite, note di spese legali, suppliche, citazioni, comparizioni testimoniali, produzioni, interrogatori dei testimoni, istanze di assoluzione, istanze di revisione processuale.

Sulla camicia del fascicolo è riportata la vecchia segnatura 86/2.

Vecchie segnature: 25; 343; A_II.

833

“Acta Criminalia a 1512 ad 1590”

1512 ottobre 18 - 1591 maggio 29

Il “fascio” contiene le seguenti unità archivistiche:

94. Cause criminali

1512 ott. 18 - 1513 lug. 6

A c. 82: sentenze pecuniarie.

Registro di cc. 103; mancano le pp. 39-41 e 48-81. Le pp. 42 e 100-103 sono distaccate. Privo di coperta.

Podestà: Annibale di Mariotto di Giacomo da Città di Castello.

95. Danni dati

1552 mag. 3 - 1553 mar. 11

Allegate cc. 7 inerenti al contenuto del registro, 1553-1554.

Registro acefalo, cc. 2-97. Slegato e privo di coperta.

Podestà: Paride Ghighi da Apecchio; vicario: Giacomo di Bernardino *de Baldasseris* da Citerna.

96. Cause criminali e danni dati

1554 gen. 23 - 1554 set. 21

A c. 2: cause criminali.

A c. 25: danni dati.

Registro acefalo, cc. 2-57; bianche le cc. 4, 7, 9-10, 15, 17, 20. Slegato e privo di coperta.

Vicario: Benedetto Arrivabeni Mant.s (?) indigena Montis Tani (?).

97. Deposizioni testimoniali

1556 mar. 2 - 1556 apr. 16

Registro di cc. 27. Coperta di carta.

Podestà: Giovanni di Luca Brunacci; vicario: Giacomo *de Baldasseris*.

98. “Libro dello stratto del anno 1578”

1578 ago. 1 - 1580 set. 25

Contiene la traccia di procedimenti giudiziari.

Registro di cc. 62; bianca la carta 62. Coperta di carta.

99. “Stratto al tempo del M.M. et E.M. Angnulo Bardelli Milanese potesta”

1579 mag. 11 - 1581 mar. 6

Registro di cc. 81. Coperta di carta.

Podestà: Angelo di Bardello da Milano.

100. Cause criminali

1581 apr. 5 - 1585 mar. 20

Registro di cc. 91. Privo di coperta.

Podestà: Filippo di Lippo da Colle Val d’Elsa, Orazio di Benamato da Prato, Emilio Cotte da Castiglion Fiorentino; vicario e attuario: Cosma Luna da Perugia Porta San Pietro.

101. Danni dati

1590 apr. 7 - 1591 mag. 29

Registro di cc. 170; le cc. 1-2 sono distaccate. Privo di coperta e slegato
 Vecchie segnature: 27; 345; C_II.

834

“Acta civ. et crim. a 1515 ad 1521”

1515 maggio 6 - 1521 giugno 14

Il “fascio” contiene le seguenti unità archivistiche:

102. Cause criminali

1515 mag. 6 - 1516 mag. 7

A c. 3: *extraordinaria seu bandimenta*.

A c. 9: cause civili.

A c. 73: cause criminali.

A c. 151: danni dati.

A c. 185: sentenze pecuniarie.

Registro di cc. 200; bianche le cc. 149-150. Coperta di pergamena, piatto inferiore deperdito.

Rilegato, al termine del registro, un quadernetto di cc. 26 contenente appunti del vicario, dal 13 giugno 1515 all’11 dicembre 1515.

Allegate cc. 4 inerenti al contenuto del registro, 1512-1514.

Luogotenente, commissario e vicecastellano della rocca: Giovan Battista Ponzolo de Macre (?) da Genova; vicario: Sulpizio di Valerio *de Boccardis* da Spoleto.

Vecchia segnature: 91

103. “1519 1520”

1519 gen. 23 - 1519 ott. 4

A c. 3: cause criminali.

A c. 116: sentenze pecuniarie.

Allegate cc. 4 inerenti al contenuto del registro, 1518

Registro di cc. 136. Privo di coperta.

Podestà: Girolamo *de Tiberthis* da Città di Castello; vicario: Girolamo di Bartolomeo *de Nicoellis* da Pergola.

Vecchia segnature: 92

104. “1520 1521”

1520 ago. 11 - 1521 giu. 14

A c. 3: cause criminali.

Registro di cc. 78. Privo di coperta.

Podestà: Guerino di Pierangelo di Battista da Città di Castello.

Vecchia segnature: 93

Vecchie segnature: 28; 346; D_II.

835

“Acta crim. et D.D.”

1523 febbraio 24 - 1530 ottobre 28

Il “fascio” contiene le seguenti unità archivistiche:

105. “1523 1524”

1523 feb. 24 - 1524 ago. 29

A c. 1v: *bannimenta*.

A c. 5: cause criminali.

Da c. 135: comparizioni testimoniali, 1546.

Allegato al registro un quadernetto di danni dati, 23 febbraio - 27 maggio 1523, cc. 9.

Registro di cc. 138; bianche le cc. 4, 7, 52, 74; varie carte distaccate. Privo di coperta.

Podestà: Amante di Biagio di Bernardo da Città di Castello; vicari: Lorenzo di Pietropaolo di Matteo, Benedetto di Giovanni di Piero de Neriis da Apecchio; notaio addetto ai malefici: Giuliano di Paolo di Bartolomeo *de Nionanis* da Monterchi.

Vecchia segnatura: 94

106. Danni dati

1527 feb. 7 - 1528 ago. 6

Registro acefalo di cc. 2-182; bianche le cc. 149-157, 170-174, 177-182. Privo di coperta.

Vecchia segnatura: 95

107. “1527 1528”

1527 mar. 2 - 1528 set. 15

A c. 2: cause criminali.

A c. 132: sentenze pecuniarie.

Registro di cc. 170, mutilo; bianche le cc. 12, 62, 66, 77, 85; varie carte distaccate. Privo di coperta.

Vicario: Francesco di Lorenzo di Durato *de Tempariis* (?).

Vecchia segnatura: 96

108. “Liber D.D. tempore Nobilis Viri Ludovici Tini de Ferianis de Civitate Castelli de Anni 1529 et Anni 1530”

1529 ott. 15 - 1530 ott. 28

A c. 2: danni dati.

A c. 116: *acusationes*.

Registro di cc. 148, mancano le cc. 49-113; bianche le cc. 1, 46-58, 114-115, 139-148. Coperta di pergamena con risvolto a chiudenda.

Vecchia segnatura: 97

Vecchie segnature: 29; 347; E_II.

836

“Acta crim. et D.D. a 1529 ad 1536”

1529 ottobre 20 - 1536 giugno 18

Il “fascio” contiene le seguenti unità archivistiche:

[https:// inventari.san.beniculturali.it/](https://inventari.san.beniculturali.it/)

109. “Liber malleficiorum tempore Nobilis Viri domini Ludovici Tini Ferianis de Castello Terre Montoni Potestatis Anni 1529 et anni 1530”

1529 ott. 20 - 1530 nov. 2

A c. 2: cause criminali.

A c. 106: sentenze pecuniarie.

Registro di cc. 144; bianche le cc. 1, 11, 36, 54-56, 58, 60, 62-63, 69, 78-80, 99-103, 122-144; mancano le cc. 72-75 e 81-98. Coperta di pergamena.

Podestà: Ludovico di Tino *Ferianis* da Città di Castello; vicario: Francesco di Lorenzo *Burari de Rampariis*.

Vecchia segnatura: 98

110. “1533 1534”

1533 gen. 22 - 1534 mar. 29

A c. 2: cause criminali.

A c. 99: sentenze pecuniarie.

A c. 116: comparizioni, 1549.

Registro di cc. 118, mancano le cc. 85-98; bianche le cc. 23, 117-118; la c. 84 è distaccata. Privo di coperta.

Vicario: Giovan Battista di Fedele da Sansepolcro.

Vecchia segnatura: 99

111. “Lib. D. Datorum”

1534 mag. 7 - 1536 giu. 18

Registro di cc. 249; bianche le cc. 2-3, 247. Coperta di pergamena con risvolto a chiudenda.

Vecchia segnatura: 100

Vecchie segnature: 30; F_II.

837

“Acta civ., crim. et D.D. a 1537 ad 1540”

1537 gennaio 24 - 1540 luglio 30

Il “fascio” contiene le seguenti unità archivistiche:

112. “Liber malleficiorum tempore domini Alchensii de Castello”

1537 gen. 19 - 1539 set. 20

A c. 1: cause criminali.

A c. 130: condanne pecuniarie.

Registro di cc. 155, mancano le cc. 116-129; bianche le cc. 21, 24, 27-28, 114; varie carte sono distaccate. Coperta di pergamena di recupero con risvolto (testo morale, XIII secolo).

Podestà: Guidone Alchengi da Città di Castello; vicegerente: Dionigi di Giovan Battista *de Oddis* da Urbino; vicario: Antonfrancesco di Ludovico di Stefano Cagnetti da Citerna.

Vecchia segnatura: 101

113. Danni dati “1537”

1537 gen. 24 - 1539 mar. 23

Sul foglio di guardia: copia della riformanza del 4 maggio 1537.

Registro di cc. 201. Coperta di pergamena.

[https:// inventari.san.beniculturali.it/](https://inventari.san.beniculturali.it/)

Vicario: Antonfrancesco di Ludovico di Stefano Cagnetti da Citerna.

Vecchia segnatura: 102

114. Danni dati

1539 mar. 26 - 1540 lug. 30

Registro di cc. 198; bianche le cc. Privo di coperta.

Podestà: Guidone Alhengi da Città di Castello, Terenzo (?); vicario: Antonfrancesco di Ludovico di Stefano Cagnetti da Citerna.

Vecchia segnatura: 103

Vecchie segnature: 31; 349; G_II.

838

“Acta crim. et D.D. a 1540 ad 1544”

1540 febbraio 7 - 1544 agosto 9

Il “fascio” contiene le seguenti unità archivistiche:

115. “Liber malleficiorum tempore Notarii Terrentii Luccidi de Amatrice”

1540 feb. 7 - 1540 set. 3

A c. 3: cause criminali.

A c. 128: sentenze pecuniarie.

A c. 138: comparizioni, 1557.

Registro di cc. 150; mancano le cc. 61-68, 74-121; bianche le cc. 2, 7, 16, 43, 50, 55, 69-73, 122-126, 139-149. Coperta di pergamena di recupero con risvolto a chiudenda, distaccata (commento al vangelo di Matteo, c. 76, sec. XII). Il registro tende a slegarsi.

Podestà: Terenzio di Lucido da Amatrice.

Vecchia segnatura: 104

116. “1540 Liber Malleficiorum tempore ser Hieronimi Camuffi de Castello”

1540 dic. 5 - 1542 set. 22

A c. 2: cause criminali.

A c. 79: sentenze pecuniarie.

Registro di cc. 94; bianche le cc. 1, 34, 91-93. Coperta di pergamena (piatto inferiore deperdito). Il registro tende a slegarsi.

Podestà: Girolamo di Camuffo da Città di Castello; Girolamo di Giobbe.

Vecchia segnatura: 105

117. Danni dati

1541 ott. 13 - 1544 ago. 31

Registro acefalo, cc. 17-187; bianche le cc. 131-135, 185-186. Privo di coperta.

Vecchia segnatura: 106

118. “Liber Malleficiorum tempore Octavianus de Futiis de Castello”

1542 set. 22 - 1544 ago. 9

A c. 2: cause criminali.

A c. 85: sentenze pecuniarie.

Registro di cc. 103; bianche le cc. 29-32, 42, 74, 99-103. Varie carte distaccate. Coperta di pergamena con risvolto a chiudenda.

Podestà: Ottaviano Fucci da Città di Castello; vicario: Ansovino dei Camerari da San Severino diocesi di Camerino.

Vecchia segnatura: 107

Vecchie segnature: 32; 350; H_II.

839

“Acta D.D. et crim. a 1544 ad 1547”

1544 settembre 4 - 1547 agosto 23

Il “fascio” contiene le seguenti unità archivistiche:

119. Danni dati “D. 1544 1545”

1544 set. 4 - 1546 mar. 2

Registro di cc. 197; bianche le cc. 197-198. Coperta di pergamena di recupero (testo giuridico, XIV secolo).

Podestà: Nicolò di Alniano da Città di Castello; vicario: Ansovino Camerari da San Severino diocesi di Camerino.

Vecchia segnatura: 108

120. Danni dati

1546 mar. 22 - 1547 ago. 24

Registro di cc. 100. Privo di coperta.

Vecchia segnatura: 109

121. Atti giudiziari “1546 1547”

1546 apr. 1 - 1547 ago. 23

Il registro è costituito da 3 sottounità, non rilegate:

a) 1546 apr. 1 - 1547 lug. 13, cc. 2-47, mutilo. Promesse di non offendere.

b) 1546 apr. 3 - 1547 ago. 23, cc. 102. A c. 2: *bannimenta*. Cause criminali. Bianche le cc. 15, 17-18, 23, 31, 55, 61, 64, 66-67. Commissario e luogotenente: Ubaldino della Carda.

c) 1547 feb. 18 - 1547 mar. 28, cc. 51, bianche le cc. 50-51. Causa criminale. Podestà: Antonio di Ubaldino della Carda.

Coperta di pergamena di recupero (testo giuridico, XIV secolo).

Podestà: Nicolò di Alniano da Città di Castello; vicario: Ansovino Camerani da San Severino diocesi di Camerino.

Vecchia segnatura: 110

Vecchie segnature: 33; 351; I_II.

840

“Acta crim. et D.D. a 1547 ad 1558”

1547 novembre 29 - 1558 maggio 4

[https:// inventari.san.beniculturali.it/](https://inventari.san.beniculturali.it/)

Il “fascio” contiene le seguenti unità archivistiche:

122. “Liber criminalium”

1547 nov. 29 - 1549 ott. 13

A c. 115: condanne pecuniarie.

Registro di cc. 155; bianche le cc. 21, 24-25, 30, 32-33, 52-53, 61, 68, 80, 84, 93, 129-140, 154-155. Mancano le cc. 131-139. Coperta di pergamena di recupero, testo giuridico, XIV secolo.

Podestà: Benedetto di Berardello da Gubbio; Anselmo Senzossi da Città di Castello; vicari: Girolamo di Luca Giobbi di Montone, Fabio Mastini Pimigena.

Vecchia segnatura: 111

123. “Liber Malleficiorum Tempore ser Picoli de Picolis de Eugubio domini Lelii Carrani de Vicentia et Perfrancisci Capraris de Castello. 1550”

1550 lug. 17 - 1552 nov. 3, con aggiunte fino al 1° agosto 1565.

Registro di cc. 149; bianche le cc. 78, 120, 145, 148-149. Mancano le cc. 60, 100-102, 116-117, 142; distaccate le cc. 105-106, 145-147. Coperta di pergamena.

Podestà: Picolo di Pietro Picoli da Gubbio.

Vecchia segnatura: 112

124. Danni dati

1556 ago. 23 - 1558 mar. 4

Registro di cc. 95. Coperta di carta.

Podestà: Filippo Baldassarri da Citerna; vicario: Giacomo di Bernardino di Baldassarre da Citerna.

Vecchia segnatura: 113

125. “Liber Causarum Criminalium tempore domini Felippi de Baldassaris de Citerna 1556”

1556 ago. 21 - 1558 mag. 4

Allegato: “Inventarium grani vini farine, et bladorum inventorum in domo solite habitationis Ioannis q. Angeli Ghini de Montono, inventariati de mandato domini potestatis presentis”, 12 ottobre 1557, cc. 4.

Registro di cc. 147; bianche le cc. 3-4, 6, 11, 14, 19, 21, 26-27, 29, 36, 39, 43, 50, 61-68, 78-79, 90, 94, 118-121, 123-125, 128, 137, 145-147. Privo di coperta.

Vecchia segnatura: 114

Vecchie segnature: 34; 352; K_II.

841

“Acta civilia a 1548 ad 1560”

1541-1562

Il “fascio” contiene la seguente unità archivistica:

126. *Iura diversa*, 1541-1562 (annualità effettivamente presenti: 1541, 1548-1549, 1553, 1556-1562)

La documentazione, per la quasi totalità già raccolta in filza, comprende esibite, istanze, suppliche, note di spese giudiziarie, comparizioni, mandati e verbali di interrogatori dei testimoni.

Lo stato di conservazione è pessimo e sono state rilevate fortissime tracce di umidità che hanno reso illeggibili molte carte.

Vecchie segnature: n. 4; 115

Vecchie segnature: 35; 3(?); L_II.

842

“Acta Criminal.a et Rogita ad 1561 a 1558”

1558 giugno 28 - 1561 dicembre 12

Il “fascio” contiene le seguenti unità archivistiche:

127. Cause criminali “1558 1559”

1558 giu. 28 - 1559 nov. 30 (con annotazioni fino al 1567)

Registro di cc. 152; mancano le cc. 119-136; le cc. 13 e 116-118 sono distaccate. Privo di coperta.

Podestà: Simone Tempesta da Citerna, “pro illustrissimo et reverendissimo cardinali Vitello Vitello”, Melchiorre Galli da Citerna; vicario, attuario e notaio dei malefici e delle cause civili: Nello Rampacci da Citerna.

Vecchia segnature: 116

128. Cause criminali

1560 apr. 18 - 1561 dic. 12 (con annotazioni fino al 1565)

Registro di cc. 180. Privo di coperta.

Podestà: Melchiorre Galli da Citerna, “pro illustrissimo et reverendissimo domino Vitellotio tituli Sancte Marie in Porticu S.R.E. diacono cardinali de Vitellis”; vicario, attuario e notaio dei malefici e delle cause civili: Nello Rampacci da Citerna.

Vecchia segnature: 117

Vecchie segnature: 36; 354; M_II.

843

“Acta Crim. et D.D. a 1562 ad 1567”

1562 maggio 10 - 1567 novembre 10

Il “fascio” contiene le seguenti unità archivistiche:

129. Cause ed atti civili e criminali “1562 1564”

1562 mag. 7 - 1565 gen. 15

Registro di cc. 175; bianche le cc. 5-7, 21-34, 64, 66, 81-82, 101-102, 115-116, 119-121, 128-129, 131-132, 142, 147-148, 151, 153-154, 156, 159, 169-175. Coperta di pergamena di recupero, testo giuridico (sec. XIV).

Podestà: Giulio Pecorari da Citerna; attuario del podestà: Girolamo di Stefano *de Bestris* da Pieve Santo Stefano.

Vecchia segnature: 118

130. “Liber accusationum magnifici domini Morioni Cini eccellentissimi causidici seu potestatis terre Montoni. D.D.”

1565 apr. 1 - 1567 mag. 2

Accuse di danno dato.

Registro di cc. 154. Coperta di pergamena, distaccata dal registro.

Vecchia segnatura: 119

131. Cause criminali

1566 giu. 18 - 1567 nov. 10

A c. 1v: rubrica alfabetica (parziale).

A cc. 2v-5v: *bannimenta*.

Registro di cc. 144; bianche le cc. 11, 27, 72, 118, 143-144. Privo di coperta.

Allegati: “Stratto delli debitori di Don Mariotto Tarducci fattore dell’Illustrissimo Sig. Ferrante Vitelli”, 10 ottobre 1567, cc. 6; “Quinternus fideiussionum de non offendendo”, 14 maggio - 5 novembre 1567, cc. 11.

Podestà: Sebastiano Gambari da Gualdo, Annibale Rosini da Sarteano diocesi di Chiusi; attuario: Lorenzo Muscelli da Gualdo; vicario: Florio Rosini da Sarteano.

Vecchia segnatura: 120

Vecchie segnature: 37; 355; N_II.

844

“Acta civilia & crim.a a 1561 ad 1590”

1561 - 1591 marzo 7

Il “fascio” contiene le seguenti unità archivistiche:

132. *Iura diversa*, 1561-1590 (annualità effettivamente presenti: 1561-1569, 1572-1574, 1578, 1580-1582, 1584-1585, 1588-1590, s.d.)

133. Danni dati

1580 gen. 5 - 1581 gen. 12

Registro di cc. 39. Privo di coperta

134. Danni dati

1582 nov. 14 - 1583 ott. 24

Registro acefalo di cc. 2-39. Privo di coperta

135. “Denuntie et Accuse sindacorum” (danni dati)

1582 nov. 14 - 1584 nov. 4

Registro acefalo di cc. 2-48. Coperta di carta.

Podestà: Giovanni Lippi da Colle Val d’Elsa; vicario: Filippo Lippi da Colle Val d’Elsa

136. “Liber sive bastardellum causarum civilium summariarum exigendarum”

1581 ago. 16 - 1582 set. 21

Registro di cc. 81, bianca l’ultima carta. Coperta di cartoncino flessibile.

Podestà: Livio Volpelli da Perola, Tranquillo di Chiavarino da Spoleto; vicari: Baldassarre Ilo(?), Vincenzo di Tommaso da Campello

[https:// inventari.san.beniculturali.it/](https://inventari.san.beniculturali.it/)

137. Cause civili sommarie da esigere

1582 set. 21 - 1584 feb. 29

Registro di cc. 58. Privo di coperta

138. "Libbro dello Stretto del anno 1584" (cause civili sommarie da esigere)

1584 apr. 10 - 1586 nov. 13

Registro di cc. 1-96 e 104; manca la carta 82. Privo di coperta

139. Cause civili sommarie da esigere

1588 apr. 1 - 1589 nov. 21

Registro acefalo di cc. 4-87. Privo di coperta

140. Cause civili sommarie da esigere

1590 nov. 20 - 1591 mar. 7

Registro di cc. 58. Privo di coperta

Descrizione estrinseca

Vecchie segnature: 38; 356; O_II.

845

"Acta D.D. et crim. a 1567 ad 1576"

1567 maggio 5 - 1576 novembre 9

Il "fascio" contiene le seguenti unità archivistiche:

141. Danni dati

1567 mag. 5 - 1571 lug. 16

Registro di cc. 171; la c. 12 è distaccata; mancano le cc. 13-14. Coperta di pergamena di recupero, testo filosofico (sec. XIV), distaccata, con risvolto a chiudenda, con rilevanti tracce di gallerie scavate dalle terme. Necessita di restauro.

Podestà: Annibale Rosini da Sarteano.

Vecchia segnatura: 121

142. Cause criminali

1567 ago. 19 - 1569 mag. 12

Rilegato, tra c. 132 e c. 133, un fascicolo processuale di cc. 8; altri fascicoli processuali di cc. 7 tra c. 165 e c. 166, di cc. 9 tra c. 180 e c. 181.

Registro acefalo di cc. 3-188; bianche le cc. 22, 100, 141; le cc. 14-15, 172 sono distaccate; saltata la numerazione in corrispondenza delle cc. 101 e 150-159. Privo di coperta. Necessita di restauro.

Vicario: Florio Rosini da Sarteano.

Vecchia segnatura: 122

143. "Liber Malleficiorum. Liber Sententiarum Criminalium"

1568 feb. 4 - 1576 nov. 9

Registro di cc. 112. Coperta di pergamena con risvolto a chiudenda e rinforzi di cuoio; del piatto anteriore si è conservata una piccola parte, sul margine superiore. Rilevanti tracce di umidità e tracce dell'azione delle tarme su molte carte.

[https:// inventari.san.beniculturali.it/](https://inventari.san.beniculturali.it/)

Podestà: Raniero di Nerio da Sant'Angelo in Vado; Dionisio Bucchi da Trevi; Stefano di Minio da Arcevia.

Vecchia segnatura: 123

Vecchie segnature: 39; 357; P_II.

846

“Acta criminalia a 1569 ad 1573”

1569 febbraio 27 - 1573 maggio 8

Il “fascio” contiene le seguenti unità archivistiche:

144. “Liber informationum maleficiorum Terre Montoni”

1569 feb. 27 - 1570 ago. 7

Sull'ultima carta: rubrica alfabetica (parziale); pianta forse di una abitazione privata.

Registro di cc. 191; bianche le cc. 42, 61, 74, 100-101, 107-108, 112. Mancano le cc. 80-82, 87-90, 92-94; distaccate le cc. 83-85, 95-97, 183-184. Privo di coperta.

Podestà: Orfeo Paolini da Leonessa, Giovan Battista *Celis* da Gualdo.

[n. 124]

145. “Liber Criminalium”

1569 ott. 3 - 1571 lug. 24, con aggiunte fino al 20 luglio 1576

Sull'ultima carta: elenco degli inquisiti (parziale).

Registro di cc. 197. Mancano le cc. 18-19, 61, 66, 70, 72-73, 77-78, 88, 92, 105, 111, 118, 123, 135, 142-164, 168, 189-190; distaccate le cc. 1-2, 165. Coperta di pergamena.

Podestà: Leone di Pacifico *de Graffis* da Cannara, Giovan Battista *Solii*; vicario: Giovan Battista di Feliciano da Gualdo.

Vecchia segnatura: 125

146. “Liber informationum malefitorum terre Montoni”

1570 ago. 28 - 1573 mag. 8

Registro di cc. 181; bianche le cc. 142-143, 157, 176, 178-179, 181. Fino a c. 156 il registro fa corpo con la coperta; le carte restanti fanno parte di due fascioletti separati, non rilegati al registro. Coperta di pergamena di recupero, testo religioso sec. XIV, con risvolto a chiudenda.

Commissario pontificio: Benedetto di Giraldo da Mondolfo; vicario: Giovan Battista di Feliciano da Gualdo.

Vecchia segnatura: 126

147. Danni dati

1571 lug. 26 - 1573 apr. 20

Registro acefalo e mutilo di cc. 4-49, non rilegato e in pessime condizioni a causa dell'umidità che ha danneggiato il margine sinistro di tutte le carte. Necessita di restauro.

Vecchie segnature: 40; 358; Q_II.

847

“Acta criminalia a 1570 ad 1575”

1570 agosto 30 - 1575 marzo 4

Il “fascio” contiene le seguenti unità archivistiche:

148. “Liber Inquisitionum 1570”

1570 ago. 30 - 1571 lug. 26, con aggiunte fino al 16 ottobre 1572.

Registro di cc. 170; bianche le cc. 45, 50, 86-89, 100-103, 115-116, 120, 122, 124, 138, 140, 147-148, 150, 154-155, 166, 169. Coperta di pergamena di recupero (testo religioso, XIV secolo), con risvolto a chiudenda.

Commissario: Benedetto di Girardello da Mondolfo; vicario: Giovan Battista di Feliciano da Gualdo; Bartolomeo di Sante Orlandini da Monterchi.

Vecchia segnatura: 127

149. “Liber Criminalium tempore domini Stephani Minii de Terra Durante 1573 1574”

1573 giu. 25 - 1575 mar. 4

Registro mutilo di cc. 148. Coperta di pergamena con risvolto a chiudenda, completamente distaccata dal registro.

Podestà: Stefano di Minio da Arcevia.

Vecchia segnatura: 128

Vecchie segnature: 41; 359; R_II.

848

“Acta Crimin. a 1575 ad 1579”

1575 settembre 21 - 1579 febbraio 25

Il “fascio” contiene le seguenti unità archivistiche:

150. “Liber inquisitionum tempore magnifici domini Clementis Fuccinis de Castil.ne potestatis Terre Montoni Anni 1576 1577”

1575 set. 21 - 1579 feb. 25

Allegate 16 carte inerenti al contenuto del registro.

Registro di cc. 193; bianca l’ultima carta. Coperta di pergamena.

Podestà: Stefano di Minio da Arcevia, Clemente Fuccini da Castiglion Fiorentino; vicari: Giovanni Matteo di Mino da Arcevia; Lambardo Lambardi da Castiglion Fiorentino; Quintilio di Vagnolo da Pienza.

Vecchia segnatura: 129

151. “Liber informationum Curiae Montoni”

1575 ago. 31 - 1577 ott. 13, con una annotazione del 9 gennaio 1579.

Registro di cc. 183. Coperta di pergamena.

Podestà: Stefano di Mino da Arcevia, Clemente Fuccini da Castiglion Fiorentino; vicari: Giovanni Matteo di Mino da Arcevia; Lambardo Lambardi da Castiglion Fiorentino; Quintilio di Vagnolo da Pienza.

Vecchia segnatura: 130

Vecchie segnature: 42; 360; S_II.

849

“Acta Crimin. a 1578 ad 1580”

1578 giugno 17 - 1580 ottobre 12

Il “fascio” contiene le seguenti unità archivistiche:

152. “Liber informationum causarum criminalium 1579”

1579 gen. 2 - 1580 ott. 12

Registro di cc. 250; bianche le cc. 95, 173, 181, 190. Coperta di cartoncino flessibile.

Vicari: Quintilio di Vagnolo da Pienza; Piersimone Sal(?) da Spello.

Vecchia segnatura: 131

153. “Liber constitutorum, Inquisitionum, querelarum, Accusationum et Denuntiarum et aliarumque similium”

1578 giu. 17 - 1580 feb. 18

Registro di cc. 194; bianca la c. 118. Coperta di pergamena con risvolto a chiudenda.

Podestà: Dominiciante del Cimino da Teramo; vicario: Quintilio di Vagnolo da Pienza.

Vecchia segnatura: 132

Vecchie segnature: 43; 361; T_II.

850

“Acta Criminalia a 1579 ad 1585”

1579 marzo 10 - 1585 aprile 27

Il “fascio” contiene le seguenti unità archivistiche:

154. “1579 Liber inquisitionum criminalium”

1579 mar. 10 - 1585 apr. 27

Registro di cc. 233. Le cc. 227-231 sono distaccate. Coperta di pergamena.

Podestà: Angelo di Bardello da Milano, Leonida di Paterniano da Spello, Tranquillo Chiavarini da Campello; vicari: Quintilio di Vagnolo da Pienza, Ermodoro di Menichello da Campello.

Vecchia segnatura: 133

155. “1579 Liber Sententiarum Criminalium”

1579 apr. 6 - 1585 feb. 8

Registro di cc. 147. Coperta di pergamena.

Podestà: Angelo di Bardello da Milano, Leonida di Petrignano da Spello, Livio Volpelli da Pergola, Tranquillo Chiavarini da Campello, Giovanni di Lippo da Colle Val d'Elsa; vicario: Quintilio di Vagnolo da Pienza.
Vecchia segnatura: 134

156. "Fideiussiones constituta et reformationes criminales curie terre Montoni"
1580 dic. 4 - 1581 mag. 18
Registro di cc. 219; bianca l'ultima carta. Coperta di pergamena di recupero, testo sacro, sec. XIV.
Podestà: Leonida di Petrignano da Spello; vicario: Baldassarre di Roberto da Bettona.
Vecchia segnatura: 135

Vecchie segnature: 44; 362; U_II.

851

"Acta criminal. a 1580 ad 1582"
1580 aprile 1 - 1582 novembre 29
Il "fascio" contiene le seguenti unità archivistiche:

157. Cause criminali
1580 apr. 1 - 1582 nov. 29
Registro di cc. 195; bianca l'ultima carta. Privo di coperta.
Podestà: Leonida di Paterniano da Spello; vicario: Baldassarre Moscati da Bettona.
Vecchia segnatura: 136

158. "Informationes criminales et acta 1581"
1581 mag. 19 - 1582 gen. 7
Registro di cc. 198; bianca l'ultima carta. Coperta di pergamena con risvolto a chiudenda e rinforzi di cuoio.
Podestà: Livio Volpelli da Pergola; vicario: Baldassarre Moscati da Bettona.
Vecchia segnatura: 137

159. "Liber Criminalium"
1582 gen. 9 - 1582 nov. 17
Contiene querele dei testimoni, deposizioni e informazioni.
Registro di cc. 199. Coperta di pergamena con risvolto a chiudenda e rinforzi di cuoio.
Podestà: Livio Volpelli da Pergola, Tranquillo di Chiavarino da Spoleto; vicario: Vincenzo di Tommaso da Campello.
Vecchia segnatura: 138

Vecchie segnature: 45; 363; V_II.

852

“Acta Criminalia a 1582 ad 1585”

1582 novembre 17 - 1585 marzo 31

Il “fascio” contiene le seguenti unità archivistiche:

160. Cause criminali

1582 nov. 17 - 1583 dic. 14

Registro di cc. 245. Privo di coperta.

Podestà: Tranquillo di Chiavarino da Spoleto; vicario: Ermodoro di Menichello da Campello.

Vecchia segnatura: 139/1

161. Cause criminali

1584 mar. 14 - 1584 ott. 2

Registro mutilo di cc. 90; la c. 88 è strappata a metà. Privo di coperta.

Vecchia segnatura: 139/2

162. “Liber Criminalium Tempore Magnifici Domini Tranquilli Chiavarini de Campello 1583 1584, et Magnifici Domini Ioanni Lippi Collensis Potestatis de anno 1584 e 1585”

1583 dic. 21 - 1585 mar. 31

Registro di cc. 196. Coperta di pergamena con risvolto a chiudenda e rinforzi di cuoio.

Podestà: Tranquillo di Chiavarino da Campello, Giovanni di Lippo da Colle Val d’Elsa; vicario:

Filippo di Lippo da Colle Val d’Elsa.

Vecchia segnatura: 140

163. Sequestri, pegni, precetti

1583 ott. 26 - 1584 feb. 1, con integrazioni fino al 25 giugno 1585.

Registro di piccolo formato di cc. 47. Coperta di carta.

Podestà: Giovanni di Lippo da Colle Val d’Elsa; vicario: Filippo di Lippo da Colle Val d’Elsa.

Vecchia segnatura: 140/2

Vecchie segnature: 46; 364; X_II.

853

“Acta Criminal. a 1585 ad 1593”

1585 febbraio 21 - 1600 ottobre 1

Il “fascio” contiene le seguenti unità archivistiche:

164. “Liber sententiarum Causarum Criminalium Curie Terre Montoni”

1585 feb. 21 - 1600 ott. 1

Registro di cc. 200; bianche le cc. 198-200. Coperta di pergamena con risvolto a chiudenda e rinforzi di cuoio. Rilevanti tracce di umidità sulla coperta e su molte carte.

Podestà: Giovanni di Lippo da Colle Val d’Elsa, Bonifacio di Gregorio da Foligno, Giacomo Filippo di Pontano da Cerreto; vicario: Filippo di Lippo da Colle Val d’Elsa.

Vecchia segnatura: 141

165. "Liber Inquisitionum 1585"

1585 mag. 9 - 1592 lug. 14

Registro di cc. 218; bianche le cc. 59, 118, 122-123, 210, 214-218. Coperta di pergamena con risvolto a chiudenda e rinforzi di cuoio.

Podestà: Nicola Spadari di Arezzo, Cesare Gillazi da Montefiore, Ottavio Belloni da Antrodoco; vicari: Nicola di Bartolomeo da Castelluccio, Bartolomeo Atti da Fossombrone, Giovan Battista Nardeschi da Bettona.

Vecchia segnatura: 142

166. Cause criminali

1585 mag. 9 - 1586 ott. 15

Registro mutilo di cc. 166. Privo di coperta.

Podestà: Nicola di Bartolomeo Spadari da Arezzo; vicari: Nicola di Bartolomeo da Castelluccio.

Vecchia segnatura: 143/1

167. "Bastardello...". Sequestri, pignoramenti, precetti

1586 ott. 2 - 1589 nov. 21

Registro in formato di vacchetta di cc. 81. Privo di coperta. In precario stato di conservazione a causa della forte umidità, specialmente sulle prime carte che sono parzialmente leggibili.

Vicario: Enea Tappa da Treia.

Vecchia segnatura: 143/2

168. Pegni da eseguire e danni dati

1587 set. 1 - 1590 gen. 8

Registro in forma di vacchetta di cc. 17; la prima carta è distaccata. Privo di coperta.

Podestà: Emilio Cotte (?) da Castiglion Fiorentino; vicario: Cosma Luna.

Vecchie segnature: 47; 365; Y_II.

854

"Acta Crimin. et Rogita a 1587 ad 1592"

1587 febbraio 1 - 1590 dic. 30

Il "fascio" contiene le seguenti unità archivistiche:

169. "Liber Causarum Criminalium Curiae Terre Montoni"

1587 feb. 1 - 1588 ago. 9

Registro di cc. 200; bianca l'ultima carta. Coperta di pergamena.

Podestà: Emilio della Colta da Castiglion Fiorentino, Bernardino Ghini da Montefiore (Rimini); vicario: Sante di Francesco Mancini da Castiglion Fiorentino.

Vecchia segnatura: 144

170. Cause criminali

1588 ago. 9 - 1589 mag. 5

Allegato al registro il verbale di un interrogatorio, 1588, cc. 3-16, v.s. 145.

Registro mutilo di cc. 160. Privo di coperta.

Vecchia segnatura: 146

171. "Liber Informationum Criminalium Anni 1589"

1589 mag. 6 - 1590 dic. 30

Registro di cc. 148; bianca l'ultima carta. Coperta di pergamena di recupero, antifonario sec. XV.

Vecchia segnatura: 147

Vecchie segnature: 48; 366; Z_II.

855

"Acta Crim., et Civil. a 1590 ad 1600"

1590 gennaio 2 - 1601 ottobre 20

Il "fascio" contiene le seguenti unità archivistiche:

172. Cause criminali

1590 gen. 2 - 1591 giu. 4

Registro di cc. 197; bianche le cc. 1-2. Coperta di pergamena di recupero, testo giuridico, sec. XIV, con bei capoleggera miniati in quarta di coperta.

Vecchia segnatura: 148/1

173. "Liber Preceptorum"

1595 set. 2 - 1597 ago. 11

Registro di piccolo formato di cc. 93. Coperta di cartoncino flessibile.

Vecchia segnatura: 148/2

174. "Liber Preceptorum"

1597 ago. 11 - 1601 gen. 25

Registro di piccolo formato di cc. 187; bianche le cc. 184 e 187. Coperta di cartoncino flessibile.

Podestà: Guidone di Ubaldo Brunelli da Arcevia; vicario: Giulio di Sante da Arcevia.

Vecchia segnatura: 148/3

175. Cause criminali

1591 apr. 12 - 1593 mar. 26

Registro di cc. 201. Privo di coperta.

Podestà: Ottavio Belloni da Antrodoto; vicario: Giovan Battista Nardeschi da Bettona.

Vecchia segnatura: 149

176. Cause criminali

1600 set. 5 - 1601 ott. 20

Registro acefalo di cc. 4-267. La c. 1 è distaccata. Saltata la numerazione delle carte da 130 a 159. Privo di coperta. In pessimo stato di conservazione a causa dell'umidità, specialmente nelle ultime carte.

Vecchia segnatura: 150

Vecchie segnature: 49; 367; A_III.

856

“Acta Crim., et D.D. a 1592 ad 1597”

1591 febbraio 4 - 1597 novembre 9

Il “fascio” contiene le seguenti unità archivistiche:

177. Danni dati, gravatorie e precetti

1591 feb. 4 - 1592 feb. 18

Registro acefalo e mutilo di cc. 46, piccolo formato. Privo di coperta. Stato di conservazione cattivo: le prime 7 carte sono strappate dalla metà in giù.

Vecchia segnatura: 151/1

178. Cause civili “Liber pignorum”

1592 feb. 3 - 1594 giu. 4

Registro di piccolo formato di cc. 56. Coperta di carta.

Vecchia segnatura: 151/2

179. Cause criminali

1592 lug. 3 - 1597 apr. 15

Registro di cc. 134; bianche le cc. 23 e 134. Privo di coperta.

Podestà: Ottavio Belloni da Antrodoco, Clemente Fuccini da Castiglion Fiorentino; vicario: Giovan Battista Nardeschi da Bettona.

Vecchia segnatura: 151/3

180. “Actorum Criminalium Tempore Magnifici et Excellentis I.U. Doctoris Domini Octavii Bellonii de Antrodoco Potestatis. 1592”

1592 lug. 2 - 1597 feb. 17

Registro di cc. 248. Coperta di cartoncino.

Podestà: Baldo Ceccarelli da Montefiore; vicario: Baldassarre Pepoli.

Vecchia segnatura: 152

181. Cause criminali “Liber Querelarum et Informationum”

1594 mag. 30 - 1595 ago. 27

Rubrica alfabetica iniziale, rilegata.

Registro di cc. 197. Coperta di cartoncino.

Podestà: Baldassarre Mazzucchetti da Apecchio.

Vecchia segnatura; 153

182. Cause criminali “Liber Querelarum et Informationum”

1595 mag. 20 - 1596 set. 24

Registro di cc. 131; bianca la c. 67. Coperta di cartoncino.

Podestà: Ubaldo Ceccarelli da Montefiore; vicari: Tommaso Cresci; Agabito Plonemia(?) da Serra San Quirico, Baldassarre Pepoli.

Vecchia segnatura: 154/1

183. Cause criminali: interrogatori

1596 ott. 14 - 1597 gen. 21

Registro di cc. 101. Privo di coperta. In precario stato di conservazione a causa dell'umidità.

Vecchia segnatura: 154/2

184. "Liber dannorum datorum 1597"
 1597 mag. 1 - 1597 nov. 9
 Rubrica alfabetica iniziale.
 Registro di cc. 86. Coperta di cartoncino.
 Vecchia segnatura: 155

Vecchie segnature: 50; 368; B_III.

857

"Acta civilia et crimin. a 1590 ad 1596"
 1591-1597
 Il "fascio" contiene le seguenti unità archivistiche:

185. *Iura diversa*
 1591-1597

186. Libro degli estratti
 1591 mar. 2 - 1591 nov. 26
 Registro di piccolo formato di cc. 70. Privo di coperta

187. Libro degli estratti
 1591 nov. 22 - 1594 mar. 16
 Registro di piccolo formato di cc. 212. Coperta di carta. Stato di conservazione cattivo a causa dell'umidità che ha danneggiato molte carte.
 Podestà: Clemente da Castiglion Fiorentino.

188. "Liber Extractorum" [citazioni e richiesta di citazioni]
 1595 set. 2 - 1596 mar. 28
 Rubrica alfabetica iniziale.
 Registro di piccolo formato di cc. 74. Coperta di cartoncino.
 Podestà: Baldassarre Ceccarelli da Montefiore; vicario: Tommaso Cresci da Arcevia.

Vecchie segnature: 51; 370; C_III.

858

"Acta civ. et crim. a 1597 ad 1599"
 1596-1599
 Il "fascio" contiene la seguente unità archivistica:

189. *Iura diversa*
 1596-1599

Vecchie segnature: 52; 371; D_III.

859

“Acta crimina. a 1597 ad 1623”

1597 giugno 29 - 1623 gennaio 22

Il “fascio” contiene le seguenti unità archivistiche:

190. “Liber Actorum Criminalium 1597”

1597 apr. 28 - 1598 apr. 9

Registro di cc. 186. Coperta di cartoncino; costa rivestita di pergamena di recupero (vangelo secondo Giovanni, sec. XIV).

Vecchia segnatura: 157

191. “Liber Criminalium et (...) 1597”

1597 giu. 29 - 1598 gen. 11

Registro di cc. 189; bianca l’ultima carta. Coperta di cartoncino; costa rivestita di pergamena di recupero (testo giuridico, sec. XIV).

Vecchia segnatura: 156

192. “Liber Informationum [criminalium] 1599”

1599 ago. 16 - 1600 feb. 4

Registro di cc. 191. Coperta di cartoncino; costa rivestita di pergamena di recupero (vangelo secondo Giovanni, sec. XIV).

Vecchia segnatura: 158

193. “Liber Sententiarum 1601”

1601 feb. 22 - 1623 gen. 22

Registro di cc. 188. Coperta di pergamena con risvolto a chiudenda e rinforzi di cuoio.

Giudice ordinario: Erminio Melloni da Veroli; podestà: Fabio Andreoli, Francesco Odducci da Stroncone, Durante Minio da Arcevia; governatore: Matteo Brullini da Fossombrone; vicario: Giulio di Sante da Arcevia.

Vecchia segnatura: 159

Vecchie segnature: 53; 372; E_III.

860

“Acta Civ., et Crim. a 1600 ad 1603”

1600-1603

Il “fascio” contiene la seguente unità archivistica:

194. *Iura diversa*

1600-1603

Vecchie segnature: 54; [373]; F_III.

861

“Acta Criminalia a 1601 ad 1659”

1601-1647

Il “fascio” contiene le seguenti unità archivistiche:

195. Cause criminali. Esame dei testimoni

1601 mar. 26 - 1601 mag. 24

Registro acefalo di cc. 67-114. Privo di coperta

196. Obbligazioni in denaro

1601 set. 18 - 1604 ago. 24

Registro di cc. 74. Coperta di carta

197. Denunce

1611 feb. 1 - 1611 nov. 20

Registro acefalo di cc. 3-152, privo di coperta. Stato pessimo, in particolare a livello delle prime carte la cui metà inferiore è andata perduta a causa dell’umidità; il registro, inoltre, è quasi completamente slegato

198. Danni dati “Bacciana”

1601 ott. 8 - 1616 mag. 1

Registro acefalo di cc. 2-77, bianche le cc. 69-77. Coperta di carta

199. Danni dati, denunce

1611 nov. 10 - 1616 apr. 22

Registro di cc. 93, bianche le cc. 92-93; distaccate le cc. 86-91. Privo di coperta

200. Danni dati “Libro delle denuntie delle Carpine 1642”

1639 gen. 24 - 1645 gen. 9

Registro di cc. 24. Coperta di carta

201. Danni dati “Villa Sancti Angeli”

1644 mag. 1 - 1645 set. 7

Registro di cc. 15. Coperta di carta

202. Danni dati

1645 mag. 11 - 1647 nov. 5

Registro di cc. 17. Privo di coperta

203. Cause criminali

1620 lug. 13 - 1621 apr. 30

Registro acefalo di cc. 29. Privo di coperta

204. *Iura diversa*

1612-1644 (annualità effettivamente presenti: 1612-1613, 1616, 1619-1620, 1630-1631, 1633, 1635, 1637, 1640, 1644)

Vecchie segnature: 55; 374; G_III.

[https:// inventari.san.beniculturali.it/](https://inventari.san.beniculturali.it/)

862

“Acta Crim. et D.D. a 1602 ad 1609”

1602 marzo 2 - 1609 dicembre 3

Il “fascio” contiene le seguenti unità archivistiche:

205. “Acta Criminalia”

1602 mar. 2 - 1602 set. 14

Rubrica alfabetica iniziale.

Registro di cc. 198. Coperta di pergamena con rinforzi di cuoio, piatto inferiore quasi completamente deperdito. Stato di conservazione cattivo, soprattutto in corrispondenza delle ultime 35 carte, in ragione dell’umidità.

Vecchia segnatura: 161

206. Cause criminali “1603. Liber querelarum, examinum et Constitutorum”

1603 lug. 15 - 1604 lug. 7

Registro di cc. 198; bianca la c. 1. Coperta di pergamena.

Podestà: Francesco di Odduccio da Stroncone; vicario: Marzio Buccacani da Stroncone.

Vecchia segnatura: 162/1

207. Obbligazioni civili “Estratto. Lib. 68”

1604 ago. 25 - 1606 ago. 8

Registro di piccolo formato di cc. 116; mancano le cc. 91-106. Coperta di carta.

Vecchia segnatura: 162/2

208. Denunce di danno dato

1604 ago. 20 - 1607 set. 22

A c. 187: Repertorium Denuntiarum Anni 1604.

Registro di cc. 192; le cc. 185-186 sono distaccate. Privo di coperta

209. Precetti e sequestri civili

1607 nov. 12 - 1609 set. 16

Registro in formato di vacchetta di cc. 63. Coperta di carta.

Vecchia segnatura: 164/1

210. “[Li]ber omnium Actorum Criminalium”

1604 apr. 13 - 1609 dic. 3

Registro di cc. 217; bianche le cc. 2 e 217. Coperta di pergamena.

Podestà: Francesco di Odduccio da Stroncone; vicario: Marzio Buccacani da Stroncone.

Vecchia segnatura: 164/2

Vecchie segnature: 56; 375; H_III.

863

“Acta Criminalia a 1604 ad 1606”

1604 lug. 8 - 1606 dic. 23

Il “fascio” contiene le seguenti unità archivistiche:

[https:// inventari.san.beniculturali.it/](https://inventari.san.beniculturali.it/)

211. Cause criminali “Liber Querelarum Tempore ill.mi et [...] de Terra Durantis Terre Montoni Pretoris”

1604 lug. 8 - 1605 ott. 10

Registro di cc. 199; bianca la c. 199. Coperta di pergamena con rinforzi di cuoio, piatto inferiore deperdito.

Vicario: Alessandro Perseo da Cagli.

Vecchia segnatura: 165

212. Cause criminali “Liber Querelarum inchoatus sub die 10 octobris 1605 usque ad 1606”

1605 ott. 10 - 1606 dic. 23

A c. 204: rubrica alfabetica.

Registro di cc. 208. Coperta di pergamena con risvolto a chiudenda e rinforzi di cuoio.

Vecchia segnatura: 166/1

Vecchie segnature: 57; 376; I_III.

864

“Acta civilia et criminal. a 1604 ad 1609”

1604-1609

Il “fascio” contiene la seguente unità archivistica:

213. *Iura diversa*

1604-1609

Vecchia segnatura: 9.

Vecchie segnature: 58; 377; K_III.

865

“Acta Criminalia a 1609 ad 1616”

1609 maggio 1 - 1616 aprile 9

Il “fascio” contiene le seguenti unità archivistiche:

214. Cause ed atti criminali

1609 mag. 1 - 1610 nov. 29

Registro di cc. 316, costituito da due frammenti: 1) cc. 1-266; 2) cc. 267-316. Privo di coperta e slegato.

Vecchia segnatura: 167

215. Cause ed atti criminali, “contra curia et fisco”, e patenti per portare armi

1610 gen. 5 - 1615 nov. 27

Registro di cc. 196; bianca l’ultima carta. Coperta di pergamena, piatto anteriore deperdito.

Vecchia segnatura: 168

216. Cause criminali: denunce

1611 dic. 14 - 1616 apr. 9

Registro di cc. 193; bianche le cc. 192-193. Coperta di pergamena di recupero (antifonario?, sec. XIV), piatto posteriore deperdito.

Vecchia segnatura: 169

217. Cause criminali: deposizioni testimoniali

1611 dic. 14 - 1614 set. 22

Registro di cc. 191; bianca l'ultima carta. Coperta di pergamena di recupero, antifonario (?) sec. XIV.

Vecchia segnatura: 170

Vecchie segnature: 59; 378; L_III.

866

“Acta civil. & crim. a 1610 ad 1619”

1610-1619

Il “fascio” contiene la seguente unità archivistica:

218. *Iura diversa*

1610-1619

Sottofascicolo 1619: contiene un frammento di registro di danno dato, in cattivo stato di conservazione a causa dell'umidità.

Vecchie segnature: 60; 379; M_III.

867

“Acta criminal. 1615 [usque ad]...19”

1615 novembre 30 - 1619 febbraio 23

Registro di cc. 296. Coperta di pergamena e rinforzi di cuoio.

Vecchie segnature: 61; 171; 380; N_III.

Numero di sequenza delle unità all'interno della serie: 219.

868

“Acta crimin. 1619”

1619 marzo 3 - 1619 novembre 19

Sul foglio di guardia: lista parziale dei convenuti.

Registro, parzialmente slegato, di cc. 243. Coperta di pergamena con risvolto a chiudenda e rinforzi di cuoio.

Vecchie segnature: 62; 172; 381; O_III.

Numero di sequenza delle unità all'interno della serie: 220.

[https:// inventari.san.beniculturali.it/](https://inventari.san.beniculturali.it/)

869

“Acta criminal. a 1619 ad 1620”

1619 aprile 5 - 1620 giugno 19

Cause ed atti “contra curia et fisco”.

Annotazione sulla coperta: “Acta Civilia Anni 1619”.

Registro di cc. 198. Coperta di pergamena con risvolto a chiudenda e rinforzi di cuoio.

Vecchie segnature: 63; 173; P_III.

Numero di sequenza delle unità all’interno della serie: 221.

870

“Criminalia 1620 1621”

1620 luglio 6 - 1621 settembre 28

Sul foglio di guardia: lista parziale dei convenuti.

Registro di cc. 299; bianca l’ultima carta. Coperta di pergamena con risvolto a chiudenda e rinforzi di cuoio.

Vecchie segnature: 64; 174; 383; Q_III.

Numero di sequenza delle unità all’interno della serie: 222.

871

“Acta civil. & criminal. a 1620 ad 1623”

1620 - 1623

Il “fascio” contiene la seguente unità archivistica:

223. *Iura diversa*

1620-1623

Annotazione sulla camicia del fascicolo: 11.

Vecchie segnature: 65; 384; R_III.

872

“Acta crimin. 1621 1622”

1621 settembre 10 - 1622 giugno 8

Registro di carte 248; bianche le cc. 244-248. Coperta di pergamena con rinforzi di cuoio e risvolto a chiudenda, quasi completamente andato perduto.

Vecchie segnature: 66; 175; S_III.

Numero di sequenza delle unità all’interno della serie: 224.

873

“Acta crimin. a 1621 ad 1634”

1621 giugno 2 - 1624 dicembre 20

Il “fascio” contiene le seguenti unità archivistiche:

225. Cause criminali “Inquisitionum Liber”

1621 giu. 2 - 1634 giu. 14

Registro di cc. 135; bianca la c. 39. Coperta di cartone.

Vecchia segnatura: 176

226. “Criminalia”

1622 mag. 27 - 1624 dic. 20

Sul foglio di guardia: elenchi parziali dei convenuti.

Registro di cc. 249. Coperta di pergamena con risvolto a chiudenda e rinforzi di cuoio. In pessimo stato di conservazione, a causa dell’umidità, in corrispondenza del margine inferiore di molte carte.

Vecchia segnatura: 177

Vecchie segnature: 386; T_III.

874

“Liber Sententiarum Criminalium 1623”

1623 marzo 10 - 1638 giugno 7

Governatori: Matteo Brullini; Girolamo Becci da Castiglione Fiorentino; Francesco Maria Rizi.

Registro di cc. 199. Coperta di pergamena con risvolto a chiudenda e rinforzi di cuoio.

Vecchie segnature: 178; U_III.

Numero di sequenza delle unità all’interno della serie: 227.

875

“Acta crimin. a 1625 ad 1629”

1625 agosto 10 - 1629 giugno 6

Registro di cc. 291. Privo di coperta.

Vecchie segnature: 179; 388; V_III.

Numero di sequenza delle unità all’interno della serie: 228.

876

“Acta Criminalia Anni 1625”

1625 gennaio 7 - 1627 giugno 22

Registro di cc. 201. Coperta di pergamena con risvolto a chiudenda e rinforzi di cuoio.

Vecchie segnature: 180; X_III.

Numero di sequenza delle unità all’interno della serie: 229.

[https:// inventari.san.beniculturali.it/](https://inventari.san.beniculturali.it/)

877

“Acta civ. & crim. a 1624 ad 1630”

1624-1630

Il “fascio” contiene la seguente unità archivistica:

230. *Iura diversa*

1624-1630

Rilevanti tracce di umidità su gran parte delle carte.

Vecchie segnature: 71; 390; Y_III.

878

“1627 Liber Criminalium”

1627 giugno 30 - 1629 maggio 7

Registro di cc. 317. Coperta di pergamena con risvolto a chiudenda e rinforzi di cuoio.

Vecchie segnature: 72; 181; Z_III.

Numero di sequenza delle unità all’interno della serie: 231.

879

“Acta crimin. a 1629 ad 1630”

1629 giugno 18 - 1630 ottobre 20

Registro di cc. 239. Privo di coperta. Le prime 7 carte sono deteriorate, a causa dell’umidità, sul margine destro.

Necessita di restauro.

Vecchie segnature: 73; 182; A_IV.

Numero di sequenza delle unità all’interno della serie: 232.

880

“Acta civ. & crim. a 1630 ad 1649”

1630-1653

Il “fascio” contiene le seguenti unità archivistiche:

233. *Iura diversa*

1630-1649 (mancano le annualità 1645 e 1647)

234. Obbligazioni di natura agricola

1630 giu. 22 - 1633 lug. 25

Sull’ultima carta: integrazione datata 2 ottobre 1637.

Registro di piccolo formato di cc. 52. Coperta di carta

235. Precetti e sequestri

1630 set. 27 - 1632 set. 2

Registro in formato di vacchetta, acefalo e mutilo, di cc. 86. L'ultima carta è particolarmente danneggiata a causa dell'umidità. Privo di coperta

236. Precetti e sequestri

1636 gen. 7 - 1650 lug. 17

Registro bifronte di cc. 62, in formato vacchetta; bianche le cc. 45-48, 53-56. Privo di coperta

237. Danni dati, Bacciana

1643 ago. 15 - 1645 apr. 26

Registro di cc. 13. Privo di coperta

238. Danni dati, Sant'Andrea

1645 mag. 4 - 1647 lug. 13

Registro di cc. 27; bianca l'ultima carta. Privo di coperta

239. Rapporti, denunce, precetti, sequestri

1645 giu. 1 - 1649 lug. 8

Registro in forma di vacchetta di cc. 25. Coperta di cartoncino flessibile

240. Precetti e sequestri

1648 set. 17 - 1653 set. 10

Registro acefalo e mutilo, in formato vacchetta, di cc. 24. Privo di coperta

Annotazione sulla camicia del fascicolo: n. 13.

881

“[Liber] Actorum Criminalium”

1631 gennaio 24 - 1633 ottobre 10

Registro di cc. 354. Coperta di pergamena con risvolto a chiudenda e rinforzi di cuoio.

Vecchie segnature: 75; 184; C_IV.

Numero di sequenza delle unità all'interno della serie: 241.

882

“Criminalia”

1634 settembre 30 - 1636 aprile 27

Registro di cc. 191; bianca l'ultima carta. Coperta di pergamena con risvolto a chiudenda e rinforzi di cuoio.

Vecchie segnature: 76; 184 (sic); D_IV.

Numero di sequenza delle unità all'interno della serie: 242.

883

Cause ed atti criminali

1638 luglio 20 - 1658 ottobre 29

Il “fascio” contiene le seguenti unità archivistiche:

243. Cause ed atti criminali

1638 lug. 4 - 1639 ago. 6

Registro di cc. 258; bianca l'ultima carta. Privo di coperta.

Vecchia segnatura: 186

244. “Liber Sententiarum Criminalium”

1638 lug. 20 - 1658 ott. 29

Registro di cc. 215; bianca l'ultima carta. Coperta di pergamena di recupero, sec. XV (testo giuridico, probabilmente un *consilium*).

Governatore: Francesco Maria Rizi da San Costanzo.

Vecchia segnatura: 185

Vecchia segnatura: E_IV.

884

“Acta crim. a 1639 ad 1642”

1639 agosto 6 - 1642 gennaio 30

Annotazioni sul foglio di guardia: “In Dei Nomine Amen. Liber Informationum Causarum Criminalium Terre et Marchionatus Montoni”.

Governatore: Virginio Vittori da Alatri.

Registro di cc. 407. Coperta di pergamena.

Vecchia segnatura: 187.

Numero di sequenza delle unità all'interno della serie: 245.

885

“Acta crimin. a 1640 ad 1667”

1741-1757

Il “fascio” contiene le seguenti unità archivistiche:

246. “Processi Criminali”

1741-1756; 1767

Il fascicolo contiene n. 16 fascicoli processuali

247. “Liber Damnorum Datorum”

1741 mar. 10 - 1747 ago. 28

Registro mutilo di cc. 51. Coperta di carta

248. "Actuarium criminale"
 1742 dic. 5 - 1746 lug. 14
 Registro di cc. 36, bianche le cc. 34-36. Coperta di carta

249. *Iura diversa*
 1744; 1747-1752

250. "Accuse Danni dati. 2°"
 1747 mag. 7 - 1749 set. 20
 Registro mutilo di cc. 28. Privo di coperta e slegato

251. "1753 54 55. Acta Accusationum dannorum datorum"
 1753 feb. 15 - 1757 gen. 22
 Registro di cc. 32, bianche le cc. 31-32. Coperta di carta

Vecchie segnature: 79; 398; G_IV.

886

"Acta crimin. a 1641 ad 1643"
 1641 ottobre 20 - 1643 marzo 9
 Registro di cc. 298. Privo di coperta
 Vecchie segnature: 80; 189; 399; H_IV.
 Numero di sequenza delle unità all'interno della serie: 252.
 Governatore: Francesco Corsetti da Bevagna; vicario: Pierfelice Ciurelli.

887

"Liber Actorum Criminalium Terre Montoni Anno [...]"
 1643 aprile 8 - 1644 settembre 3
 Governatore: Giovan Battista Fariosi da Cantiano.
 Registro di cc. 237; bianca l'ultima carta. Coperta di pergamena con risvolto a chiudenda e rinforzi di cuoio.
 Vecchie segnature: 81; 190; 400; I_IV.
 Numero di sequenza delle unità all'interno della serie: 253.

888

"Acta crimin. a 1645 ad 1648"
 1645 maggio 3 - 1648 maggio 6
 Registro di cc. 418. Privo di coperta.
 Vecchie segnature: 82; 190; 801; K_IV.
 Numero di sequenza delle unità all'interno della serie: 254.

889

Cause ed atti criminali “1664 1665”

1648 giugno 12 - 1655 maggio 5

Governatore: Giuseppe Scalpelli da Capranica.

Registro bifronte di cc. 292. Privo di coperta.

Vecchia segnatura: 83.

Numero di sequenza delle unità all'interno della serie: 255.

890

“Acta crimin. a 1650 ad 1655”

1650 aprile 19 - 1655 settembre 13

Governatore: Giuseppe Scalpelli da Capranica.

Registro bifronte di cc. 337; bianche le cc. 318-329. Privo di coperta.

Vecchie segnature: 84; 193; 403; M_IV.

Numero di sequenza delle unità all'interno della serie: 256.

891

“Acta crimin. a 1650 ad 1659”

1651-1659

257. Cause criminali

1651-1653, 1657-1659

Governatore: Giovan Battista Selvaggi da Napoli.

Vecchie segnature: 85; 194; 404; N_IV.

892

“Acta civ., & crim. a 1650 ad 1659”

1650-1659

Il “fascio” comprende le seguenti unità archivistiche:

258. *Iura diversa*

1650-1659

259. Mandati eseguiti dal bargello

1654 nov. 2 - 1656 feb. 1

Registro di cc. 24, bianche le cc. 20-24. Coperta di carta.

Vecchie segnature: 86; 405; O_IV.

[https:// inventari.san.beniculturali.it/](https://inventari.san.beniculturali.it/)

Annotazione sulla camicia del fascicolo: n. 14.
Governatore: Giovan Battista Selvaggi da Napoli.

893

“Acta crimin. a 1655 ad 1658”

1655 maggio 17 - 1658 ottobre 8

Sull’ultima carta: integrazione del 15 agosto 1659.

Governatore: Giovan Battista Selvaggi da Napoli.

Registro di cc. 223. Coperta di pergamena con risvolto a chiudenda.

Vecchie segnature: 87; 195; 406; P_IV.

Numero di sequenza delle unità all’interno della serie: 260.

Annotazione in quarta di coperta: “Lib. causarum criminalium inceptus de mense maii 1655 tempore illustris et excellentis domini Ioannis Tempesti Rome I.U.D.”.

894

“Acta criminal. a 1659 ad 1663”

1659 maggio 5 - 1663 marzo 8

Registro di cc. 168; bianche le cc. 52, 65-67, 69, 114, 139-143, 161-164 e l’ultima carta. Coperta di cartone, piatto anteriore deperdito..

Vecchie segnature: 88; 196; 407; Q_IV.

Numero di sequenza delle unità all’interno della serie: 261.

895

“Acta criminal. a 1660 ad 1669”

1660-1669

Il “fascio” contiene la seguente unità archivistica:

262. Cause criminali

1660-1669

Vecchie segnature: 89; 197; 408; R_IV.

896

“Acta civ., & crim. a 1660 ad 1669”

1660-1669

Il “fascio” contiene la seguente unità archivistica:

263. *Iura diversa*

1660-1669

[https:// inventari.san.beniculturali.it/](https://inventari.san.beniculturali.it/)

Vecchie segnature: 90; 409; [S_IV].
 Annotazione sulla camicia del "fascio": n. 15.

897

"Acta crimin. a 1653 ad 1682"
 1663 febbraio 4 - 1682 settembre 22
 Il "fascio" comprende le seguenti unità archivistiche:

264. Cause ed atti criminali "1663 1666"
 1663 feb. 4 - 1670 gen. 9
 Cucita al registro, tra c. 116 e c. 117, una pergamena datata 19 giugno 1663.
 Registro di cc. 495; bianche le cc. 16, 22, 26, 28, 30, 36, 52-60, 74, 76, 82, 84, 86-88, 94, 99, 104, 106, 117, 132-133, 152, 185-186, 239-241, 247-250, 264-266, 270-271, 296-299, 305-306, 361-362, 367-368, 376-377, 380-381, 419-422, 430-432, 475-480, 483-485 e l'ultima carta. Coperta di cartone.
 Vecchia segnature: 198

265. "Libro delle Sentenze Criminali dell'anno 1663"
 1663 dic. 9 - 1682 set. 22
 Registro di cc. 95; bianche le cc. 20, 34-37, 93-95. Coperta di carta.
 Vecchia segnature: 199

Vecchie segnature: 91; 410; T_IV.

898

"Acta crimin. a 1670 ad 1675"
 1670-1675
 Il "fascio" contiene la seguente unità archivistica:

266. Cause criminali
 1670-1675
 Vecchie segnature: 92; 200; 411; U_IV.

899

"Acta civ. & crim. a 1670 ad 1679"
 1670-1679
 Il "fascio" contiene la seguente unità archivistica:

267. *Iura diversa*
 1670-1679
 Vecchie segnature: 16; 93; 412; V_IV.

[https:// inventari.san.beniculturali.it/](https://inventari.san.beniculturali.it/)

900

“Acta civ., & crim. a 1675 ad 1702. Pro Terra Fracte & comit. Carpinarum”
1672-1702

Il “fascio” contiene le seguenti unità archivistiche:

268. “Atti Civili, e Criminali della Fratta dal 1675 al 1702”

1672-1701 (annualità effettivamente presenti: 1672-1673, 1675-1677, 1679-1693, 1695, 1700-1701)

269. Cause civili, Montone

1678-1702 (annualità effettivamente presenti: 1678, 1682, 1684, 1693-1695, 1697-1698, 1700, 1702)

270. Cause civili, Contea delle Carpini

1682-1702 (annualità effettivamente presenti: 1682, 1684, 1688, 1690-1702)

271. Cause civili, Marchesato di Sorbello

1686-1700 (annualità effettivamente presenti: 1686, 1691, 1697-1698, 1700, s.d.)

272. Cause civili, Marchesato di Rasina

1688-1698 (annualità effettivamente presenti: 1688-1689, 1691, 1693-1694, 1696, 1698, s.d.)

Vecchie segnature: 94; 413; X_IV.

Annotazione sulla camicia del “fascio”: “Dal 1675 al 1702. Acti Civili e Criminali della Terra della Fratta e della Contea delle Carpine”.

901

“Acta criminal. a 1676 ad 1679”

1676-1679

Il “fascio” contiene la seguente unità archivistica:

273. Cause criminali

1676-1677, 1679

Vecchie segnature: 95; 201; 414; Y_IV.

902

“Acta crim., et rog. a 1678 ad 1703”

1678 gennaio 24 - 1679 dicembre 9

Registro mutilo di cc. 227; la c. 5 è distaccata. Privo di coperta

Vecchie segnature: 96; 202; 415; Z_IV.

Numero di sequenza delle unità all'interno della serie: 274.

903

“Acta crimin. a 1680 ad 1689”

1680-1689

Il “fascio” contiene la seguente unità archivistica:

275. Cause criminali

1680-1689

Vecchie segnature: 97; 416; A_V.

904

“Acta civ., & crim. a 1680 ad 1689”

1680-1689

Il “fascio” contiene la seguente unità archivistica:

276. *Iura diversa*

1680-1689

Vecchie segnature: 98; 417; B_V.

905

“Acta civilia, & crimin. a 1690 ad 1699”

1690-1699

Il “fascio” contiene la seguente unità archivistica:

277. *Iura diversa*

1690-1699

Vecchie segnature: 99; 418; C_V.

906

“Acta crimin. a 1690 ad 1696”

1690-1696

Il “fascio” contiene la seguente unità archivistica:

278. Cause criminali, 1690-1696

sottofasc. 1694: si segnala la presenza di un registro di piccolo formato contenente denunce di danno dato, 1694 feb. 8 - 1694 set. 7, cc. 14.

Annotazione sulla camicia del fascicolo: 206.

Vecchie segnature: 100; 419; D_V.

907

“Acta crim. a 1690 ad 1729”

1690 febbraio 18 - 1729 febbraio 20

Vicegovernatore: Girolamo Angelini, pro Octaviano Corsini R.C.A. decano Montoni.

Registro di cc. 122. Coperta di carta.

Vecchie segnature: 101; 205; 420; E_V.

Numero di sequenza delle unità all'interno della serie: 279.

908

“Acta criminal. a 1697 ad 1700”

1697-1699

Il “fascio” contiene la seguente unità archivistica:

280. Cause criminali

1697-1699

Vecchie segnature: 102; 207; F_V.

909

“Acta crimin. a 1700 ad 1704”

1700-1704

Il “fascio” contiene la seguente unità archivistica:

281. Cause criminali

1700-1704

Vecchie segnature: 103; 208; 422; G_V.

910

“Acta civilia, & crimin. a 1700 ad 1739”

1700-1739

Il “fascio” contiene le seguenti unità archivistiche:

282. *Iura diversa*

1700-1739 (mancano le annualità 1722 e 1729)

283. “1702 Liber damnorum datorum”

1702 mar. 5 - 1704 feb. 1

Registro di cc. 50; distaccate le cc. 49-50. Coperta di carta.

Allegate 2 carte inerenti al contenuto del registro. 1703

Vecchie segnature: 104; 423; H_V.

[https:// inventari.san.beniculturali.it/](https://inventari.san.beniculturali.it/)

911

“Acta crimin. a 1705 ad 1709”

1705-1709

Il “fascio” contiene le seguenti unità archivistiche:

284. Cause criminali

1705-1709

285. Danni dati “Libro primo delle Denunce. Villa de Baciana”

1707 mar. 20 - 1707 ott. 28

Registro di cc. 22. Privo di coperta

Vecchie segnature: 105; 209; 424; I_V.

912

“Acta crimin. a 1710 ad 1719”

1710-1718

Il “fascio” contiene le seguenti unità archivistiche:

286. Cause criminali

1710-1718

287. Denunce di danni dati

1716 mag. 10 - 1717 dic. 19

Registro di cc. 74. Privo di coperta

Vecchie segnature: 106; 210; 425; K_V.

913

“Libro Criminale per l’Inquisizioni, Sentenze et altro 1715”

1715 dicembre 9 - 1737 settembre 3

Governatore: Giuseppe d’Aste, (?) Marabottino, Felice Passarini, Giacomo Sardino da Città di Castello chierici di camera; vicegovernatori: Tarquinio Papi, Gaetano Taddei da Cascia, Giovan Battista Spinetti da Fratta; Raimondo Spreca, Gian Felice Bucci.

Registro di cc. 72; bianche le cc. 45-72. Coperta di cartone.

Vecchie segnature: 107; 211; 425bis; L_V.

Numero di sequenza delle unità all’interno della serie: 288.

914

“Acta criminal. da 1715 a 1737”
1720-1738

Il “fascio” contiene la seguente unità archivistica:

289. Cause criminali
1720-1738 (mancano le annualità 1734 e 1737)
Vecchie segnature: 108; 426; M_V.

915

“Acta civ., & crim. a 1740 ad 1751”
1740-1755

Il “fascio” contiene la seguente unità archivistica:

290. *Iura diversa*
1740-1755 e s.d.
Vecchie segnature: 20; 109; 427; N_V.

“Nota de’ volumi degli Atti Giudiziari”
1484-1755

La “Nota de’ Volumi degli Atti Giudiziari, che da questa Segreteria Comunitativa vengono trasportati nel Pubblico Archivio di Montone”, contiene l’elenco di 133 volumi che “furono levati da questa Segreteria e passati in questo Archivio Pubblico il di 20 Giugno 1836”.

L’elenco suddetto è conservato in ASCM, Preunitario, *Carteggio amministrativo del periodo della Restaurazione*, b. 302, Tit. X, art. 8 ed è probabilmente da porre in relazione con la necessità di trasferire in archivio la documentazione giudiziaria antica, cioè anteriore all’invasione napoleonica, ancora giacente presso gli uffici comunali ma non più utilizzata.

La sottoserie è costituita da 114 registri quasi tutti di cause ed atti civili, cronologicamente compresi tra il 1484 e il 1755; sono presenti anche registri di cause ed atti criminali, danni dati ed “extraordinaria” per gli anni dal 1484 al 1515.

916

“Actorum civilium causarum, malleficiorum, sequestrationes, damnorum datorum, extraordinariorum et sententiarum et bannimentorum”

1484 febbraio 19 - 1485 febbraio 17

Sul foglio di guardia: *bannimenta generalia*.

Podestà: Giovanni di Ludovico *de Petroncianis* da Città di Castello; vicario: Paolo di Antonio di Nicola da Città di Castello.

Registro di cc. 234. Coperta di pergamena con insegne podestarili a penna, su entrambi i piatti della coperta.

Vecchie segnature: 1; 493.

Inventario Giannini: p. 393, n. 1. Nota de’ Volumi degli Atti Giudiziari: n. 1.

917

“1486 Liber potestarie Mariotti magistri [...]”

1486 settembre 26 - 1487 novembre 11

Podestà: Mariotto di Giovanni *de Valentibus* da Todi.

Registro di cc. 239, ultima carta distaccata. Coperta di pergamena con risvolto a chiudenda; insegna podestarile a penna, sul piatto anteriore.

Vecchia segnature: 2.

Inventario Giannini: p. 393, n. 2. Nota de’ Volumi degli Atti Giudiziari: n. 2.

918

“Actus tam causarum civiliumquam criminalium et malleficiorum, extraordinariorum, dampnorum datorum”

1488 dicembre 2 - 1490 febbraio 18

Il registro contiene anche “omnia et singula bapnimenta tam generalia quam specialia... petitiones sive libelli, oblationes, citationes, relationes, responsiones, confexiones, narrationes, terminos et delationes”.

A c. 177: “Inquisitiones dampnorum datorum et acusationes”.

Podestà: Tommaso di Nicolò da Todi, pro S.R.E.; vicario: Stefano di Fiss(?) da Todi.

Registro di cc. 314; bianche le cc. 186 e l'ultima carta. Coperta di pergamena con risvolto a chiudenda e rinforzi di cuoio.

Vecchie segnature: 3; 495.

Inventario Giannini: p. 393, n. 3. Nota de' Volumi degli Atti Giudiziari: n. 3.

919

“1498 Vincentii Arthinisii de Ameria Pretoris Montoni”

1498 marzo 10 - 1498 dicembre 18

Il registro contiene cause civili e danni dati.

A c. 111: danni dati.

Podestà: Vincenzo di Taddeo da Amelia (per il papa, per il legato apostolico e per Francesco di Venanzo da Fano da Foligno); vicario: Bastiano di Angelo Probeni da Collescipoli.

Registro di cc. 182; bianca l'ultima carta. Le carte 167-182 sono distaccate. Coperta di pergamena con insegna podestarile; piatto inferiore deperdito.

Vecchie segnature: 4; 496.

Inventario Giannini: p. 393, n. 4. Nota de' Volumi degli Atti Giudiziari: n. 4.

920

“Liber nobilis viri ser Francisci de Ribeis de Cassia potestatis Montoni pro VIII mensibus”

1506 dicembre 7 - 1507 settembre 12

A c. 1: cause civili.

A c. 67: maleficia.

A c. 83: sentenze di condanne pecuniarie.

A c. 95: danni dati.

Podestà: Francesco Rossi da Cascia (per il papa e per il legato apostolico).

Registro di cc. 112; bianche le cc. 80-82, 90-94 e 112; mancano le cc. 60-66 e 109-111. Coperta di pergamena di recupero (antifonario con notazione neumatica in campo aperto, XIV secolo). In terza di coperta: testo dell'Ave Maria.

Vecchia segnatura: 5.

Inventario Giannini: p. 393, n. 5. Nota de' Volumi degli Atti Giudiziari: n. 6.

921

“Liber sive quaternus [...] continens in se omnes et singulos actus tam causarum civilium quam criminalium”

1510 marzo 4 - 1511 marzo 29

Il registro contiene anche *extraordinaria*, danni dati, *bannimenti* generali e speciali.

A c. 160: “Liber malleficiorum”.

A c. 203: “Liber damnorum datorum”.

Podestà: Gerolamo di Anastasio da Perugia; vicario: Piergirolamo di Piergentile da Perugia.

Registro di cc. 265; bianche le cc. 3-5, 156-159, 179-186, 199-202, 263-265. Coperta di pergamena con risvolto a chiudenda e insegna podestarile acquerellata.

Vecchia segnatura: 6.

Inventario Giannini: p. 393, n. 6. Nota de' Volumi degli Atti Giudiziari: n. 7.

922

“[...] actus tam causarum civilium quam cri[m]inalium”

1511 agosto 18 - 1512 settembre 13

Sui fogli di guardia: *bannimenta generalia*.

A c. 1: cause civili.

A c. 121: malefici.

A c. 156: sentenze pecuniarie.

A c. 172: danni dati.

A c. 197: *Liber accusatorum a decem vicinis*.

Podestà: Aurelio di Giacomo da Fano.

Registro di cc. 203; bianche le cc. 7, 125, 130, 155, 171, 196, 202-203; le cc. 113-117, 120, 144-149, 164-167 sono distaccate. Coperta di pergamena con risvolto a chiudenda e insegna podestarile.

Vecchia segnatura: 7.

Inventario Giannini: p. 393, n. 7. Nota de' Volumi degli Atti Giudiziari: n. 5.

923

“Lib[...] civilium Terre [Monto]ni”

1512 novembre 18 - 1513 luglio 14

A c. 83: danni dati.

Podestà: Annibale di Mariotto di Giacomo da Città di Castello; vicario: Girolamo di Paolo Fucci da Città di Castello.

Registro di cc. 102. Coperta di pergamena con risvolto a chiudenda.

Inventario Giannini: p. 393, n. 8. Nota de' Volumi degli Atti Giudiziari: n. 8.

924

“Liber sive quinternus comunis et hominum terre Montonis continens in se omnes et singulos actus quam causarum civilium quam criminalium”

1515 febbraio 14 - 1515 maggio 2

Il registro contiene anche *maleficia*, *extraordinaria*, danni dati.

Podestà: Nicolò Mari *de Vandinis* da Forlì; vicario: Gian Domenico Tocino da Leonessa.

Registro di cc. 150; le cc. 1, 9, 25, 54, 137-139 sono distaccate; mancano le cc. 140-149. Coperta di pergamena con risvolto a chiudenda e insegna podestarile acquerellata, in quarta di coperta (da riprodurre).

Vecchia segnatura: 9.

Inventario Giannini: p. 393, n. 9. Nota de' Volumi degli Atti Giudiziari: n. 10.

925

“Tempore domini Hieronimi de Tibertis de Castello anni MDXX. Liber civilium causarum”

1519 gennaio 16 - 1520 marzo 20

A c. 2: *bannimenta generalia* (bestemmie, armi, forestieri, dare asilo ai banditi, giochi proibiti, infrangere lo statuto, carne, caccia, frumento e biade).

Podestà: Girolamo Tiberti da Città di Castello, per il papa e “pro magnifico domino Vitello de Vitellis”; vicario: Girolamo Nicoelli da Pergola.

Registro di cc. 170. Coperta di pergamena con risvolto a chiudenda, completamente distaccata dal registro, e rinforzi di cuoio.

Vecchie segnature: 11; 503.

Inventario Giannini: p. 393, n. 11. Nota de' Volumi degli Atti Giudiziari: n. 11.

926

“Liber civilium causarum tempore specialis viri ser Guerrini ser Angeli ser Baptiste de Castello potestatis Montoni”

1520 giugno 23 - 1521 giugno 18

A cc. 2v-3v: *bannimenta generalia*.

Podestà: Guerrino di Angelo di Battista da Città di Castello “pro Vitello de Vitellis” e per il papa; vicario: Brancaleone di Roberto di Dionigi Savini da Citerna.

Registro di cc. 126; mancano le cc. 102-125; bianche le cc. 4 e 126. Coperta di pergamena, priva del piatto inferiore.

Vecchie segnature: 12; 504.

Inventario Giannini: p. 393, n. 12. Nota de' Volumi degli Atti Giudiziari: n. 12.

927

Cause ed atti civili

1523 febbraio 16 - 1525 agosto 28

Registro di cc. 233, bianca l'ultima carta. Coperta di pergamena.

Vecchie segnature: 13; 505.

Inventario Giannini: p. 393, n. 13. Nota de' Volumi degli Atti Giudiziari: n. 14.

928

Cause ed atti civili

1525 settembre 11 - 1527 gennaio 21

Registro di cc. 104; le prime 3 carte sono prive del margine inferiore. Bianca l'ultima carta. Privo di coperta.

Vecchia segnatura: 506.

Inventario Giannini: p. 393, n. 14. Nota de' Volumi degli Atti Giudiziari: n. 15.

929

“Civile ser Iohannis de Tartarinis potestatis Terre Montoni 1527”

1527 febbraio 3 - 1528 gennaio 13

Podestà: Giovanni Tartarini; vicario: Francesco di Lorenzo Bucari Rampacci.

Registro di cc. 188; bianca l'ultima carta. Coperta di pergamena con risvolto a chiudenda.

Vecchie segnature: 15; 507.

Inventario Giannini: p. 393, n. 15. Nota de' Volumi degli Atti Giudiziari: n. 16.

930

“Liber Civiliū Causarum tempore ser Iohannis Mathei [de] Tartarinis Potestatis 1527 1528”

1528 gennaio 13 - 1528 settembre 15

Podestà: Gian Matteo Tartarini da Città di Castello “pro Vitello Vitelli”; vicario: Francesco di Lorenzo Bruni (?) Rampacci da Citerna.

Registro di cc. 229; bianche le cc. 218-229. Coperta di pergamena con risvolto a chiudenda, completamente distaccata.

Inventario Giannini: p. 393, n. 17. Nota de' Volumi degli Atti Giudiziari: n. 17.

931

“Liber Civiliū Causarum”

1529 ottobre 11 - 1530 agosto 31

Podestà: Ludovico Triti (?) Floriani da Città di Castello; vicario: Francesco di Lorenzo Burari (?) Rampacci da Citerna.

Registro di cc. 198; bianca l'ultima carta. Coperta di pergamena con risvolto a chiudenda.

Vecchia segnatura: 18.

Inventario Giannini: p. 393, n. 18. Nota de' Volumi degli Atti Giudiziari: n. 18.

932

“Liber Civiliū Causarum Tempore Antonii Zalamacchi (?) de Civitate Castelli Potestatis Terre Montoni de anno 1531 et 1532”

[https:// inventari.san.beniculturali.it/](https://inventari.san.beniculturali.it/)

1531 dicembre 18 - 1533 gennaio 9

Podestà: Antonio Zalamacchi (?) da Città di Castello.

Registro di cc. 111; distaccata l'ultima carta. Coperta di pergamena con risvolto a chiudenda.

Vecchia segnatura: 19.

Inventario Giannini: p. 393, n. 19. Nota de' Volumi degli Atti Giudiziari: n. 19.

933

Cause ed atti civili

1533 gennaio 12 - 1534 aprile 29

A c. 1: *bannimenta generalia*.

Podestà: Alessandro Fedeli da Sansepolcro, "pro Alessandro Vitelli"; vicario: Giovan Battista Fedeli da Sansepolcro.

Registro di cc. 163; bianche le cc. 161-163. Privo di coperta.

Vecchie segnature: 20; 512.

Inventario Giannini: p. 393, n. 20. Nota de' Volumi degli Atti Giudiziari: n. 20.

934

"Lib. Causarum Civilium 1534 et 1535"

1534 maggio 19 - 1536 maggio 22

Podestà: Marcantonio Mani da Cantiano; vicario: Giovannantonio *Mainis* (?) da Costacciaro.

Registro parzialmente non rilegato di cc. 315. Coperta di pergamena con risvolto a chiudenda.

Vecchie segnature: 21; 513.

Inventario Giannini: p. 393, n. 21. Nota de' Volumi degli Atti Giudiziari: n. 21.

935

"Liber Civilium Causarum"

1536 giugno 19 - 1537 gennaio 16

Podestà: Giovan Battista Rosetti da Gubbio, "pro Alessandro Vitelli".

Registro di cc. 96, bianche le cc. 94-96; le cc. 93-96 sono distaccate. Coperta di pergamena con risvolto a chiudenda e fibbia di cuoio.

Vecchia segnatura: 22.

Inventario Giannini: p. 393, n. 22. Nota de' Volumi degli Atti Giudiziari: n. 23.

936

"Liber Civilium Causarum tempore domini Guidonis Altherisii de Civitate Castelli 1537"

1537 gennaio 18 - 1538 febbraio 12

Commissario e podestà: Guidone di Alterigio da Città di Castello, "pro Alessandro Vitelli"; vicari: Dionigi Oddi, Antonfrancesco di Ludovico di Stefano Cagnetti da Citerna.

[https:// inventari.san.beniculturali.it/](https://inventari.san.beniculturali.it/)

Registro di cc. 205; bianca l'ultima carta. Coperta di pergamena con risvolto a chiudenda e fibbia di cuoio.

Vecchie segnature: 23; 515.

Inventario Giannini: p. 393, n. 23. Nota de' Volumi degli Atti Giudiziari: n. 24.

937

“Liber Civilium Causarum tempore domini Guidonis Altherisii de Castello. 1538”

1538 febbraio 12 - 1539 aprile 22

Podestà e commissario: Guidone di Alterigio da Città di Castello; vicario: Antonfrancesco di Ludovico di Stefano Cagnetti da Citerna.

Registro di cc. 217; bianca l'ultima carta. Coperta di pergamena con risvolto a chiudenda e rinforzi di cuoio.

Vecchia segnatura: 24.

Inventario Giannini: p. 393, n. 24. Nota de' Volumi degli Atti Giudiziari: n. 25.

938

“Hic est liber Causarum et actorum Civilium”

1539 aprile 26 - 1540 gennaio 14

Podestà e commissario, “pro Alessandro Vitelli”: Guidone di Alterigio da Città di Castello, Terenzio di Lucido; vicario: Antonfrancesco di Ludovico di Stefano Cagnetti da Citerna.

Registro bifronte di cc. 197, bianche le cc. 66-73 e l'ultima carta. Privo di coperta.

Vecchie segnature: 25; 517.

Inventario Giannini: p. 393, n. 25. Nota de' Volumi degli Atti Giudiziari: n. 27.

939

“Liber Causarum Civilium Tempore Notarii Terrentii Luccidi de Amatrice Potestatis Terre Montoni de anno 1539 partim et Partim 1540”

1539 settembre 9 - 1540 settembre 13

Podestà: Terenzio Lucidi da Amatrice.

A c. 153: “Banni, et commandamenti da parte del Mag.co not.o Terrentio Lucido della Amatrice potesta della Terra de Montone nouamente assumpto eletto et deputato ad dicto officio per lo Ill.mo S.re lo S.re Alex.o Uitello patrone perpetuo meritissimo de dicta Terra”.

A c. 154: “Banno et Commandamento da parte dello Ill.mo S.re lo S.re Alex.o Uitello perpetuo patrone meritissimo della Terra de Montone, 10 settembre 1539”.

Registro di cc. 156; distaccate le cc. 152-156. Coperta di pergamena di recupero (commentario sacro ovvero sermonario, sec. XIII), con risvolto a chiudenda e fibbia di cuoio.

Vecchia segnatura: 26.

Inventario Giannini: p. 393, n. 26.

940

“Liber Causarum Civilium tempore ser Hieronimi Camuffi de Castello”

1540 ottobre 20 - 1542 agosto 28

Podestà: Girolamo Camuffi da Città di Castello; vicario: Girolamo Giobbi di Montone.

Registro di cc. 230. Coperta di pergamena con risvolto a chiudenda.

Vecchia segnatura: 519.

Inventario Giannini: p. 393, n. 27. Nota de' Volumi degli Atti Giudiziari: n. 28.

941

“Hic est liber sive quaternus Causarum civilium”

1544 settembre 4 - 1546 marzo 9

Podestà: Nicolò Alviani da Città di Castello; vicari: Ansovino Camerari da San Severino; Simone Olivieri Tardi di Montone.

Registro di cc. 147. Coperta di pergamena di recupero (Bibbia, Antico Testamento, sec. XIV).

Vecchie segnature: 28; 520.

Inventario Giannini: p. 393, n. 28. Nota de' Volumi degli Atti Giudiziari: n. 30.

942

“Liber Causarum Civilium tempore m.ci viri Antonii Ubaldini de Garda”

1546 aprile 2 - 1547 ottobre 29

Podestà: Antonio Ubaldini della Carda.

Registro di cc. 160; bianche le cc. 1-2. Le cc. 1-14 sono deteriorate sul margine destro. Coperta di pergamena di recupero (testo giuridico, XIV secolo), completamente distaccata.

Vecchie segnature: 29; 520.

Inventario Giannini: p. 393, n. 29. Nota de' Volumi degli Atti Giudiziari: n. 31.

943

“Liber Civilium MDXLVII-XLVIII”

1547 novembre 27 - 1550 giugno 25

A c. 311v: estremi di due esibite dell'11 settembre 1560 e 20 aprile 1562.

Podestà e commissario: Benedetto Berardelli da Gubbio, “pro Camillo Vitelli”; vicario: Camillo Rampacci da Citerna.

Registro di cc. 314; bianche le cc. 33, 290, 312-314. Coperta di pergamena di recupero (testo sacro, XIV secolo).

Vecchie segnature: 30; 522.

Inventario Giannini: p. 393, n. 30. Nota de' Volumi degli Atti Giudiziari: n. 32.

944

“1550 Liber Causarum Civilium Tempore ser Picoli de Picolis de Eugubio domini Lelii Carrani de Vicentia et Perfrancisci Caprarie de Castello”

1550 luglio 8 - 1552 febbraio 4

A cc. 211-212: trascrizione di due lettere di Camillo Vitelli al podestà di Montone, 27 settembre e 1° ottobre 1551.

A c. 213: trascrizione di una lettera di Angela Rossa Vitelli al podestà di Montone, 4 gennaio 1552.

A c. 248v: annotazione su un'esibita del 4 febbraio 1555.

Podestà: Piccolo dei Piccoli da Gubbio.

Registro di cc. 248, bianche le cc. 209-210, 214-247; le cc. 2-4 sono prive del margine superiore destro. Coperta di pergamena.

Vecchie segnature: 31; 523.

Inventario Giannini: p. 393, n. 31. Nota de' Volumi degli Atti Giudiziari: n. 33.

945

“Liber actorum Civilium causarum”

1554 gennaio 22 - 1554 agosto 2

Vicario: Benedetto Arrivabeni da Mantova, abitante a Montemaggio nel Montefeltro.

Annotazione a c. 1: “Actiones nostras quaesumus Domine aspirando perveni et adiuvando prosequeri ut cuncta (?) nostra oratio et operatio a te semper incipiat et pro te cepta (?) finiatur per Dominum nostrum Ihesum Cristum”.

Registro di cc. 87; le cc. 81-83 sono distaccate. Privo di coperta.

Vecchia segnatura: 33.

Inventario Giannini: p. 393, n. 32.

946

Cause ed atti civili

1554 agosto 5 - 1555 marzo 25

Il registro contiene: “petitiones, responsiones, testium et variarum ac diversarum scripturarum presentationes, eorum et earum publicationes, dupplicationes, copiarum concessiones, exceptiones, replicationes dupplicationes triplicationes impugnationes et repulsas, in causis conclusiones, citationes ad sententias, et sententiarum prolationes et ab illis appellationes, reclamationes boni viri consilii petitiones compromissa, sententie arbitrarie ac laudamenta et decisiones precepta sequestra et alia plurima acta in causis necessaria solita et consueta iuxta status curie dicte terre”.

Podestà: Giovanni Tosti Paolini da Amatrice; vicario: Nicolò di Ognisanti da Ferentillo.

Registro di cc. 93. Privo di coperta.

Inventario Giannini: p. 393, n. 32. Nota de' Volumi degli Atti Giudiziari: n. 35.

947

“Liber Causarum Civilium tempore ser Iohannis luce Brunatii de Apiculo Potestatis de anno 1555 et partim 1556”

1555 luglio 17 - 1556 febbraio 24

Podestà: Gianluca Brunacci di Apecchio.

Registro di cc. 227. Privo di coperta.

Vecchia segnatura: 34.

Inventario Giannini: p. 394, n. 33.

948

“Liber Causarum Civilium Tempore Francisci Coriani Senensis Potestatis domini Philippi Baldassaris de Cisterna Potestatis Terre Montoni de Anno 1557”

1556 agosto 16 - 1557 settembre 2

Podestà: Francesco Coriani da Siena, Filippo di Baldassarre da Citerna; vicario: Giacomo di Bernardino di Baldassarre.

Registro di cc. 189. Coperta di pergamena con risvolto a chiudenda, deperdito.

Vecchie segnature: 35; 528.

Inventario Giannini: p. 394, n. 34. Nota de' Volumi degli Atti Giudiziari: n. 37.

949

“Liber Causarum Civilium Tempore Domini Philippi Baldassaris de Citerna Potestatis terre Montoni de anno 1557 usque de Anno 1559”

1557 novembre 3 - 1558 marzo 14

A c. 194v: annotazioni riguardanti due esibite, 6 e 7 aprile 1562.

Vicario: Giacomo di Bernardino di Baldassarre da Citerna.

Registro acefalo di cc. 28-196; bianche le cc. 195-196. Privo di coperta.

Vecchia segnatura: 36.

Inventario Giannini: p. 394, n. 35. Nota de' Volumi degli Atti Giudiziari: n. 38.

950

“Liber Causarum Civilium”

1558 marzo 15 - 1559 gennaio 25

Il registro contiene: “comparitiones, petitiones, libellorum productiones, citationes, relationes, responsiones, exceptiones, replicationes, duplicationes, triplicationes, litium contestationes, terminorum dationes et dilationes, processuum publicationes, et contra oppositiones, in causis conclusiones et allegationes, sententie tam interlocutorie quam diffinitive, aceptiones, appellationes et precepta”.

A c. 220v: annotazioni riguardanti esibite, 30 dicembre 1559 e 6 agosto 1565.

Podestà: Filippo Baldassarri da Citerna, “pro Vitellozzo Vitellio”; vicario Giacomo Baldassarri da Citerna.

[https:// inventari.san.beniculturali.it/](https://inventari.san.beniculturali.it/)

Registro di cc. 220. Coperta di pergamena con risvolto a chiudenda.
 Vecchie segnature: 37; 530.
 Inventario Giannini: p. 394, n. 36. Nota de' Volumi degli Atti Giudiziari: n. 39.

951

“Liber Causarum Civilium Tempore Domini Melchiorris Galli et ser Vincentii Penne de anno 1559 et 1560”

1559 marzo 19 - 1560 giugno 8

Podestà: Melchiorre Galli da Citerna; vicario: Nello Rampacci da Citerna.

Registro di cc. 205; bianche le cc. 15, 73 e 205. Coperta di pergamena di recupero (testo morale, sec. XIV).

Vecchia segnatura: 38.

Inventario Giannini: p. 394, n. 37. Nota de' Volumi degli Atti Giudiziari: n. 40.

952

“L. Causarum Civilium”

1560 giugno 8 - 1560 dicembre 4

Podestà: Melchiorre Galli da Citerna; vicario: Nello Rampacci da Citerna.

Registro di cc. 193; bianche le cc. 190-193. Coperta di pergamena con risvolto a chiudenda, rinforzi e fibbia di cuoio.

Vecchie segnature: 39; 532.

Inventario Giannini: p. 394, n. 38. Nota de' Volumi degli Atti Giudiziari: n. 41.

953

“Liber Causarum Civilium”

1560 dicembre 4 - 1562 aprile 6

A c. 194v: annotazioni riguardanti due esibite, 26 giugno 1564 e 22 agosto 1581.

Commissario: Gentile Cappelli da Accumoli, “pro cardinale Vitellozzo Vitelli”; vicario: Guido Raimondi da Cascia.

Registro di cc. 194. Coperta di pergamena di recupero (due frammenti distinti e incollati di testo sacro, XIII e XIV secolo).

Vecchie segnature: 40; 533.

Inventario Giannini: p. 394, n. 39. Nota de' Volumi degli Atti Giudiziari: n. 42.

954

Cause ed atti civili

1562 aprile 7 - 1564 agosto 19

Commissario: Gentile Cappelli da Accumoli, podestà: Biagio Petri da Citerna (da c. 99); vicari: Guido Raimondi da Cascia, Cesare di Fabrizio Mariotti da Citerna.

Registro di cc. 266; bianche le cc. 89 e 266. Le cc. 1-5 sono deteriorate in corrispondenza del margine superiore destro. Privo di coperta.

Inventario Giannini: p. 394, n. 40. Nota de' Volumi degli Atti Giudiziari: n. 43.

955

Cause ed atti civili

1565 marzo 22 - 1566 maggio 13

Registro di cc. 244, tendente a slegarsi; bianche le cc. 206-210. Privo di coperta.

Vecchia segnatura: 42.

Inventario Giannini: p. 394, n. 41. Nota de' Volumi degli Atti Giudiziari: n. 44.

956

“Hic est liber sive quinternus causarum civilium terre Montoni”

1566 giugno 18 - 1567 novembre 10

Il registro contiene: “relationes, comparitiones, confessiones, negationes, citationes, fideiussiones, iuramenta testium, compromissa, lauda, sententias, inductiones testium, contradictiones, oppositiones, replicas, duplicatas, sequestra, precepta”.

Podestà: Sebastiano Gambari da Gualdo Tadino, Annibale Rosini da Sartiano; vicario: Lorenzo Muscelli da Gualdo Tadino, Florio Rosini da Sartiano.

Registro di cc. 131; bianche le cc. 130-131. Privo di coperta.

Vecchia segnatura: 43.

Inventario Giannini: p. 394, n. 42. Nota de' Volumi degli Atti Giudiziari: n. 45.

957

Cause ed atti civili

1567 novembre 21 - 1568 giugno 28

Podestà: Raniero Neri da Sant'Angelo in Vado e Orazio di Venanzio da Arcevia.

Registro di cc. 197; la c. 191 è distaccata. Privo di coperta e tendente a slegarsi.

Vecchie segnature: 44; 537.

Inventario Giannini: p. 394, n. 43. Nota de' Volumi degli Atti Giudiziari: n. 46.

958

Cause ed atti civili

1568 settembre 17 - 1569 ottobre 7

Podestà: Orfeo Paoli da Leonessa, “pro Ferrante Vitelli”.

Registro acefalo di cc. 37-194; bianca l'ultima carta. Privo di coperta.

[https:// inventari.san.beniculturali.it/](https://inventari.san.beniculturali.it/)

Vecchie segnature: 45; 538.

Inventario Giannini: p. 394, n. 44. Nota de' Volumi degli Atti Giudiziari: n. 47.

959

Cause ed atti civili

1569 ottobre 17 - 1571 maggio 15

Podestà: Leone Pacifici da Cannara, "pro Ferrante Vitelli"; vicario: Quinto Pacifici da Cannara.

Registro di cc. 258; bianche le cc. 99, 252-258. Le cc. 209-258 danno parte di un quinterno separato, distaccato dal registro. Privo di coperta.

Vecchie segnature: 46; 539.

Inventario Giannini: p. 394, n. 45. Nota de' Volumi degli Atti Giudiziari: n. 48.

960

Cause ed atti civili

1572 giugno 10 - 1573 giugno 1

Registro acefalo di cc. 49-247; bianche le cc. 238-247. Privo di coperta.

Condizioni di conservazione cattive, a causa della perdita dello spigolo superiore destro di varie carte.

Vecchia segnatura: 47.

Inventario Giannini: p. 394, n. 46. Nota de' Volumi degli Atti Giudiziari: n. 50.

961

"Liber Civilium"

1573 giugno 4 - 1574 dicembre 7

Registro di cc. 299. Coperta di pergamena di recupero (antifonario, sec. XV).

Vecchie segnature: 41; 541.

Inventario Giannini: p. 394, n. 47. Nota de' Volumi degli Atti Giudiziari: n. 52.

962

"Liber Causarum Civilium Terre Montoni"

1574 dicembre 9 - 1576 febbraio 15

Podestà: Stefano Minio da Arcevia; vicario; Gian Matteo Minio da Arcevia.

Registro di cc. 196; le cc. 148-196 appartengono ad un quintero diverso e sono di formato più piccolo. Gran parte delle carte sono deteriorate a causa dell'umidità, in corrispondenza del margine superiore destro. Coperta di pergamena di recupero (commentario sacro, sec. XIII).

Vecchie segnature; 49; 542.

Inventario Giannini: p. 394, n. 48. Nota de' Volumi degli Atti Giudiziari: n. 53.

963

“Liber Civilium 1576”

1576 febbraio 15 - 1577 luglio 8

Podestà: Stefano Minio da Arcevia, Clemente *de Fucinis* da Castiglione Fiorentino.

Registro di cc. 211; bianca la c. 193. Coperta di pergamena con risvolto a chiudenda.

Vecchie segnature: 50; 543.

Inventario Giannini: p. 394, n. 49. Nota de' Volumi degli Atti Giudiziari: n. 54.

964

“1578 Liber Civilium”

1578 settembre 11 - 1580 ottobre 12

Registro di cc. 200. Coperta di pergamena, completamente distaccata.

Vecchie segnature: 51; 544.

Inventario Giannini: p. 394, n. 50. Nota de' Volumi degli Atti Giudiziari: n. 55.

965

“Liber actorum civilium 1580”

1580 ottobre 13 - 1581 maggio 18

A c. 235v: annotazione riguardante una esibita, 23 luglio 1587.

Podestà: Leonide Petriniani da Spello; Livio Volpelli da Pergola, “pro Iohanni Vincentio Vitelli”;

vicari: Piersimone Salari da Spello; Baldassarre Moscati da Bettona.

Registro di cc. 235. Coperta di pergamena con risvolto a chiudenda.

Vecchia segnatura: 52.

Inventario Giannini: p. 394, n. 51. Nota de' Volumi degli Atti Giudiziari: n. 56.

966

“Civilium 1581”

1581 maggio 19 - 1581 dicembre 4

Sul foglio di guardia sono riportati un'annotazione riguardante un'esibita, 4 febbraio 1585, e un *instrumentum divisionis bonorum* di cui nel testo.

Pretore: Livio Volpelli da Pergola, “pro Iohanni Vincentio Vitelli”; vicario: Baldassarre di Pierpaolo Moscati da Bettona.

Registro di cc. 197. Coperta di pergamena con risvolto a chiudenda, rinforzi di cuoio e fibbia, completamente distaccata.

Vecchia segnatura: 53.

Inventario Giannini: p. 394, n. 52.

967

“Liber civi[lium] 1581”

1581 dicembre 5 - 1582 settembre 25

Il registro contiene “replicationes et scripturas spectantes ad Civilia”.

A c. 215v: annotazioni riguardanti esibite, 1586 e 1587.

Pretore: Livio Volpelli da Pergola, “pro Iohanni Vincentio Vitelli”; vicari: Baldassarre Moscati da Bettona, Vincenzo Tommasi da Campello.

Registro di cc. 215. Coperta di pergamena con risvolto a chiudenda, rinforzi di cuoio e fibbia.

Vecchia segnatura: 54.

Inventario Giannini: p. 394, n. 53. Nota de' Volumi degli Atti Giudiziari: n. 57.

968

Cause ed atti civili “1582 1583”

1582 settembre 20 - 1584 gennaio 13

Podestà: Tranquillo Chiavarini da Campello, “pro Iohanni Vincentio Vitelli”; vicario: Ermodoro Menichelli da Campello.

Registro di cc. 260. Coperta di cartone ricoperta di cuoio impresso, con risvolto a chiudenda e fibbia.

Vecchia segnatura: 55.

Inventario Giannini: p. 394, n. 54. Nota de' Volumi degli Atti Giudiziari: n. 59.

969

“Liber Civilium 1584 1585”

1584 gennaio 14 - 1586 gennaio 30

A c. 196v: annotazione riguardante un'esibita, 20 maggio 1586.

Allegati: due esibite, 1585 e un “Inventario delle robbe mobili di Donna Nora de Villa che se ritrovarono alla sua morte”, s.d.

Registro di cc. 196. Coperta di pergamena con risvolto a chiudenda, rinforzi di cuoio e fibbia.

Vecchia segnatura: 56.

Inventario Giannini: p. 394, n. 55. Nota de' Volumi degli Atti Giudiziari: n. 60.

970

Cause ed atti civili

1586 febbraio 1 - 1587 settembre 19

Podestà: Emilio Cotta da Castiglion Fiorentino; vicario: Cosma Piermattei.

Registro di cc. 248; bianche le cc. 246-248. Privo di coperta.

Inventario Giannini: p. 394, n. 56. Nota de' Volumi degli Atti Giudiziari: n. 61.

971

“Liber Actorum Civilium”

1587 luglio 22 - 1588 settembre 7

Podestà: Emilio di Mario Cotta da Castiglion Fiorentino; vicario: Bernardino Ghini da Monte Fiorentino diocesi di Rimini.

Registro di cc. 194. Privo di coperta.

Vecchie segnature; 58; 551.

Inventario Giannini: p. 394, n. 57. Nota de' Volumi degli Atti Giudiziari: n. 62.

972

Cause ed atti civili

1588 settembre 13 - 1590 maggio 15

Registro di cc. 217. Privo di coperta.

Vecchie segnature: 59; 552.

Inventario Giannini: p. 394, n. 58. Nota de' Volumi degli Atti Giudiziari: n. 63.

973

Cause ed atti civili

1590 maggio 16 - 1591 agosto 15

In seconda e in terza di coperta: appunti inerenti ai procedimenti di cui al registro.

Vicario: Orazio Mazza.

Registro di cc. 150. Coperta di pergamena di recupero (messale, sec. XIV).

Inventario Giannini: p. 394, n. 59. Nota de' Volumi degli Atti Giudiziari: n. 64.

974

Cause ed atti civili

1591 agosto 19 - 1592 novembre 17

Podestà: Ottavio Belloni da Antrodoco; vicario: Giovan Battista Nardeschi da Bettona.

Registro di cc. 201. Privo di coperta.

Vecchia segnatura: 61.

Inventario Giannini: p. 394, n. 60. Nota de' Volumi degli Atti Giudiziari: n. 65.

975

“Acto[rum] civ[ilium] 1592”

1592 novembre 19 - 1593 dicembre 29

Podestà: Clemente Fuccini da Castiglion Fiorentino; vicari: Giovan Battista Narducci da Bettona, Benedetto Mazzarelli da Foiano di Valdichiana.

[https:// inventari.san.beniculturali.it/](https://inventari.san.beniculturali.it/)

Registro di cc. 195. Coperta di pergamena con rinforzi di cuoio e fibbia.
Vecchie segnature: 62; 555.
Inventario Giannini: p. 394, n. 61. Nota de' Volumi degli Atti Giudiziari: n. 66.

976

“Liber Actorum Civilium A. 1594”
1593 dicembre 30 - 1594 settembre 3
Registro di cc. 138. Coperta di pergamena di recupero (commentario sacro, sec. XIV).
Vecchia segnatura: 63.
Inventario Giannini: p. 394, n. 62. Nota de' Volumi degli Atti Giudiziari: n. 67.

977

“Actorum Civilium”
1594 settembre 3 - 1595 maggio 6
Registro di cc. 194. Coperta di pergamena con risvolti a chiudenda, rinforzi di cuoio e fibbia.
Vecchie segnature: 64; 557.
Inventario Giannini: p. 394, n. 63. Nota de' Volumi degli Atti Giudiziari: n. 68.

978

“Acta causarum civilium A. D. MDXCV et XCVI”
1595 giugno 1 - 1596 marzo 13
Sul foglio di guardia: annotazione riguardante un'esibita, 15 giugno 1598.
Registro di cc. 200. Coperta di pergamena con risvolto a chiudenda, rinforzi di cuoio e fibbia.
Vecchie segnature: 65; 558.
Inventario Giannini: p. 394, n. 64. Nota de' Volumi degli Atti Giudiziari: n. 69.

979

Cause ed atti civili
1596 marzo 14 - 1597 gennaio 11
Vicario: Baldassarre Pepoli.
Registro di cc. 181. Coperta di cartone rivestita di cuoio impresso.
Vecchie segnature: 66; 559.
Inventario Giannini: p. 394, n. 65. Nota de' Volumi degli Atti Giudiziari: n. 70.

980

Cause ed atti civili

1597 gennaio 11 - 1597 novembre 16

Podestà: Guidobaldo Brunetti; vicario: Fuccio di Sante.

Registro di cc. 280; le cc. 25-26, 168-169, 216-217 e 261-262 sono distaccate. Coperta di cartone, piatto superiore deperdito.

Vecchia segnatura: 68.

Nota de' Volumi degli Atti Giudiziari: n. 72.

981

Cause ed atti civili

1597 novembre 19 - 1598 maggio 22

Registro acefalo e mutilo di cc. 2-138. Privo di coperta.

Inventario Giannini: p. 394, n. 66. Nota de' Volumi degli Atti Giudiziari: n. 71.

982

Cause ed atti civili

1598 giugno 22 - 1599 agosto 19

Registro acefalo di cc. 3-244; bianche le cc. 243-244; le cc. 220-221 sono distaccate. Coperta di cartone, piatto anteriore deperdito.

Inventario Giannini: p. 395, n. 68. Nota de' Volumi degli Atti Giudiziari: n. 73.

983

Cause ed atti civili

1599 agosto 19 - 1600 luglio 18

Registro di cc. 238. Coperta di cartone, piatto anteriore deperdito.

Vecchia segnatura: 71.

Inventario Giannini: p. 395, n. 69. Nota de' Volumi degli Atti Giudiziari: n. 75.

984

Cause ed atti civili

1601 agosto 14 - 1604 marzo 26

Registro acefalo di cc. 204-317; la c. 214 è distaccata. Privo di coperta.

Vecchia segnatura: 72.

Inventario Giannini: p. 395, n. 70. Nota de' Volumi degli Atti Giudiziari: n. 76.

985

Cause ed atti civili

1601 ottobre 23 - 1603 giugno 26

Vicario: Niccolò Ciccolini.

Registro di cc. 195; bianca l'ultima carta. Privo di coperta.

Vecchia segnatura: 73.

Inventario Giannini: p. 395, n. 71. Nota de' Volumi degli Atti Giudiziari: n. 77.

986

“Liber Actorum Civilium... Inceptus Die xxiii Iunii 1603”

1603 giugno 26 - 1604 agosto 14

Podestà: Francesco Odducci da Stroncone; vicario: Marzio Buccacanio da Stroncone.

Registro di cc. 180; bianca l'ultima carta; distaccate le cc. 174-175. Coperta di pergamena.

Vecchie segnature: 74; 568.

Inventario Giannini: p. 395, n. 72. Nota de' Volumi degli Atti Giudiziari: n. 78.

987

“Liber Actorum omnium Civilium Inceptus Die iiii mensis Augusti 1604”

1604 agosto 16 - 1605 settembre 17

Registro di cc. 214. Coperta di pergamena con risvolto a chiudenda, rinforzi di cuoio e fibbia.

Vecchie segnature: 75; 569.

Inventario Giannini: p. 395, n. 73. Nota de' Volumi degli Atti Giudiziari: n. 79.

988

“Liber Actorum Civilium Anni 1605, et 1606”

1605 settembre 17 - 1607 ottobre 17

Registro di cc. 211; bianche le cc. 210-211. Le cc. 200-211 sono distaccate dal registro e formano un quinterno a sé. Coperta di pergamena.

Vecchie segnature: 76; 570.

Inventario Giannini: p. 395, n. 74. Nota de' Volumi degli Atti Giudiziari: n. 80.

989

“Liber Actorum Civilium”

1607 ottobre 16 - 1609 novembre 7

Podestà: Sigismondo Cosmi da Città di Castello; vicario: Tullio Gasparini da Città di Castello.

Registro di cc. 281; bianca l'ultima carta. Coperta di pergamena con risvolto a chiudenda, completamente distaccata; rinforzi di cuoio e fibbia.

[https:// inventari.san.beniculturali.it/](https://inventari.san.beniculturali.it/)

Vecchie segnature: 77; 571.

Inventario Giannini: p. 395, n. 75. Nota de' Volumi degli Atti Giudiziari: n. 81.

990

Cause ed atti civili

1609 novembre 16 - 1612 febbraio 21

Registro di cc. 300. Coperta di pergamena, piatto anteriore deperdito.

Vecchie segnature: 78; 572.

Inventario Giannini: p. 395, n. 76. Nota de' Volumi degli Atti Giudiziari: n. 82.

991

“Liber actorum civilium”

1612 febbraio 21 - 1613 novembre 28

Pretore: Bartolomeo Mini, Ippolito Giuliani da Fossombrone; vicario: Luigi *de Aloisiis* da Montebello.

Registro di cc. 295. Coperta di pergamena con risvolto a chiudenda, rinforzi di cuoio e fibbia.

Vecchie segnature: 79; 573.

Inventario Giannini: p. 395, n. 77. Nota de' Volumi degli Atti Giudiziari: n. 83.

992

Cause ed atti civili

1613 novembre 29 - 1615 settembre 13

Registro di cc. 177; bianca l'ultima carta. Coperta di pergamena con risvolto a chiudenda, rinforzi di cuoio e fibbia.

Vecchie segnature: 79bis; 574.

Inventario Giannini: p. 395, n. 79bis. Nota de' Volumi degli Atti Giudiziari: n. 84.

993

“Civilia”

1615 settembre 13 - 1617 marzo 11

Registro di cc. 234; bianche le cc. 200 e 228-234. Coperta di pergamena con risvolto a chiudenda, rinforzi di cuoio e fibbia.

Vecchie segnature: 80; 575.

Inventario Giannini: p. 395, n. 78. Nota de' Volumi degli Atti Giudiziari: n. 85.

994

“Civilia. Liber 1617 1618”

1617 marzo 14 - 1618 giugno 6

Registro di cc. 248. Coperta di pergamena con risvolto a chiudenda e rinforzi di cuoio.

Vecchie segnature: 81; 576.

Inventario Giannini: p. 395, n. 79. Nota de' Volumi degli Atti Giudiziari: n. 86.

995

“Civilia 1618 1619”

1618 giugno 6 - 1619 aprile 13

Registro di cc. 197. Coperta di pergamena con risvolto a chiudenda e rinforzi di cuoio.

Vecchie segnature: 82; 577.

Inventario Giannini: p. 395, n. 80. Nota de' Volumi degli Atti Giudiziari: n. 87.

996

“Civilia 1620”

1620 febbraio 24 - 1620 novembre 10

Registro di cc. 152; bianche le cc. 148-152. Coperta di pergamena con risvolto a chiudenda.

Vecchie segnature: 83; 578.

Inventario Giannini: p. 395, n. 81. Nota de' Volumi degli Atti Giudiziari: n. 88.

997

“Civiles discordie 1620 1621”

1620 novembre 9 - 1621 settembre 26

Registro di cc. 302. Coperta di pergamena con risvolto a chiudenda e rinforzi di cuoio.

Vecchie segnature: 84; 579.

Inventario Giannini: p. 395, n. 82. Nota de' Volumi degli Atti Giudiziari: n. 89.

998

“1621 Civilia”

1621 settembre 25 - 1622 agosto 8

Podestà: Matteo Brullini da Fossombrone.

Registro di cc. 197. Coperta di pergamena con risvolto a chiudenda e rinforzi di cuoio.

Vecchie segnature: 85; 580.

Inventario Giannini: p. 395, n. 83. Nota de' Volumi degli Atti Giudiziari: n. 90.

999

“Civilia 1622 1623”

1622 agosto 13 - 1623 agosto 30

Registro mutilo di cc. 198. Coperta di pergamena, piatto inferiore deperdito.

Vecchie segnature: 86; 581.

Inventario Giannini: p. 395, n. 84. Nota de' Volumi degli Atti Giudiziari: n. 91.

1000

Cause ed atti civili

1623 agosto 30 - 1625 gennaio 30

Registro di cc. 248, bianca l'ultima carta. Coperta di pergamena e rinforzi di cuoio, piatto inferiore quasi completamente deperdito.

Vecchie segnature: 87; 582.

Inventario Giannini: p. 395, n. 85. Nota de' Volumi degli Atti Giudiziari: n. 92.

1001

“Acta Civilia Anni 1625”

1625 gennaio 30 - 1625 dicembre 7

Registro di cc. 187, oltre ad una decina di carte molto deteriorate a causa dell'umidità e quasi completamente illeggibili. Coperta di pergamena con rinforzi di cuoio, piatto inferiore deperdito.

Necessita di restauro.

Vecchie segnature: 88; 583.

Inventario Giannini: p. 395, n. 86. Nota de' Volumi degli Atti Giudiziari: n. 93.

1002

“Liber Civilium. Civilia 1626”

1626 marzo 14 - 1626 dicembre 30

Registro di cc. 201. Coperta di pergamena con risvolto a chiudenda e rinforzi di cuoio.

Vecchie segnature: 89; 584.

Inventario Giannini: p. 395, n. 87. Nota de' Volumi degli Atti Giudiziari: n. 94.

1003

Cause ed atti civili

1627 febbraio 15 - 1628 luglio 29

Registro di cc. 26-302. Coperta di pergamena, piatto deperdito.

Il registro, in particolare le prime 25 carte, è interessato da gravi problemi di conservazione legati alla muffa, di cui sono visibili ampie tracce anche in molte altre carte. Necessita di restauro.

[https:// inventari.san.beniculturali.it/](https://inventari.san.beniculturali.it/)

Vecchie segnature: 90; 585.

Inventario Giannini: p. 395, n. 88. Nota de' Volumi degli Atti Giudiziari: n. 95.

1004

“Civilia”

1628 agosto 14 - 1629 dicembre 23

Podestà: Onesto degli Onesti da Castiglion Fiorentino; vicario: Alfonso Balducci da Pergola.

Registro di cc. 262. Coperta di pergamena con risvolto a chiudenda, rinforzi di cuoio e fibbia (deperdita).

Vecchie segnature: 91; 586.

Inventario Giannini: p. 395, n. 89. Nota de' Volumi degli Atti Giudiziari: n. 96.

1005

“Liber Civilium de Anno 1630”

1630 gennaio 7 - 1631 gennaio 23

Registro di cc. 299. Coperta di pergamena con risvolto a chiudenda e rinforzi di cuoio.

Vecchie segnature: 92; 587.

Inventario Giannini: p. 395, n. 90. Nota de' Volumi degli Atti Giudiziari: n. 97.

1006

“Liber Actorum Civilium 1630 1631 1632 1633”

1631 gennaio 23 - 1633 febbraio 28

Registro di cc. 404; le cc. 341-404 costituiscono un fascicolo separato dal registro. Coperta di pergamena con risvolto a chiudenda e rinforzi di cuoio.

Vecchie segnature: 93; 588.

Inventario Giannini: p. 395, n. 91. Nota de' Volumi degli Atti Giudiziari: n. 98.

1007

Cause ed atti civili “1633”

1633 marzo 1 - 1633 agosto 1

Podestà: Pier Matteo Tiranni da Arcevia; vicario: Persiano Argovani da Sant'Angelo in Vado.

Registro di cc. 78; bianca l'ultima carta. Coperta di cartone.

Vecchie segnature: 94; 589.

Inventario Giannini: p. 395, n. 92. Nota de' Volumi degli Atti Giudiziari: n. 99.

1008

Cause ed atti civili

1633 agosto 5 - 1635 ottobre 27

Registro di cc. 147, bianca l'ultima carta. Privo di coperta.

Vecchia segnatura: 95.

Inventario Giannini: p. 395, n. 93. Nota de' Volumi degli Atti Giudiziari: n. 100.

1009

“Civilia”

1634 settembre 2 - 1637 gennaio 27

Governatore: Alessandro Gavarini da Brisighella; vicario: Benedetto Rapa da Brisighella.

Registro di cc. 188; bianca la c. 94. Coperta di pergamena con rinforzi di cuoio.

Vecchie segnature: 96; 591.

Inventario Giannini: p. 395, n. 95. Nota de' Volumi degli Atti Giudiziari: n. 111.

1010

Cause ed atti civili “1637 a 1638”

1637 febbraio 14 - 1638 maggio 28

Registro acefalo e mutilo di cc. 4-143; bianca la c. 118. Privo di coperta.

Vecchie segnature: 97; 592.

Inventario Giannini: p. 395, n. 96. Nota de' Volumi degli Atti Giudiziari: n. 112.

1011

“Liber Actorum Civilium Terra, et Marchionatus Montoni”

1640 settembre 3 - 1641 ottobre 17

Governatore: Alessandro Cresci da Urbania; vicario: Pierfelice Ciurelli.

Registro di cc. 147; bianca l'ultima carta. Coperta di pergamena con risvolto a chiudenda e rinforzi di cuoio.

Vecchie segnature: 98; 593.

Inventario Giannini: p. 395, n. 98. Nota de' Volumi degli Atti Giudiziari: n. 113.

1012

“Anno Domini 1641. Liber Actorum Civilium Terre Montoni”

1641 ottobre 19 - 1645 aprile 4

Governatori: Francesco Corsetti da Bevagna, “pro Christoforo Vidmam R. Cam. Clerico”, Giovan Battista Furiosi da Cantiano, Giuseppe Scalpelli da Capranica; vicario: Pierfelice Ciurelli.

Registro di cc. 323. Coperta di pergamena con risvolto a chiudenda, in parte deperdito.

[https:// inventari.san.beniculturali.it/](https://inventari.san.beniculturali.it/)

Vecchie segnature: 99; 594.

Inventario Giannini: p. 395, n. 99. Nota de' Volumi degli Atti Giudiziari: n. 114.

1013

“Liber actorum Civilium Terre Montoni”

1645 aprile 8 - 1648 agosto 29

Governatori: Giuseppe Gentili, “pro Lomellino clerico”, Silvestro Brunelli da Roma.

Registro di cc. 304; bianca la c. 229. Coperta di pergamena con rinforzi di cuoio, completamente distaccata.

Vecchie segnature: 100; 595.

Inventario Giannini: p. 395, n. 100. Nota de' Volumi degli Atti Giudiziari: n. 115.

1014

“Liber Actorum Civilium die 4 7bris 1648”

1648 settembre 5 - 1652 gennaio 9

Registro di cc. 222. Coperta di pergamena.

Vecchie segnature: 101; 596. Nota de' Volumi degli Atti Giudiziari: n. 116.

1015

Cause ed atti civili

1652 gennaio 27 - 1655 settembre 6

Governatore: Giuseppe Scalpelli da Capranica.

Registro di cc. 208. Coperta di cartone, piatto superiore deperdito.

Vecchie segnature: 102; 597.

Inventario Giannini: p. 396, n. 102/103. Nota de' Volumi degli Atti Giudiziari: n. 117.

1016

Cause ed atti civili

1655 settembre 6 - 1659 ottobre 29

Governatore: Giovan Battista Selvaggi.

Registro di cc. 220; la carta 219 è priva della metà inferiore. Privo di coperta.

Vecchie segnature: 103; 598.

Inventario Giannini: p. 396, n. 103/104. Nota de' Volumi degli Atti Giudiziari: n. 118.

1017

Cause ed atti civili

1659 ottobre 16 - 1664 ottobre 22

Governatore: Giorgio Piergiuli da Fossombrone.

Registro di cc. 286, estremamente slegato. Coperta di cartone, alquanto allentata.

Vecchie segnature: 104; 599.

Inventario Giannini: p. 396, n. 104/105. Nota de' Volumi degli Atti Giudiziari: n. 119.

1018

“Civiliium Causarum Liber”

1664 settembre 18 - 1668 gennaio 26

Registro di cc. 176. Coperta di cuoio impresso.

Vecchie segnature: 105; 600.

Inventario Giannini: p. 396, n. 105/106. Nota de' Volumi degli Atti Giudiziari: n. 120.

1019

Cause ed atti civili

1668 gennaio 26 - 1672 marzo 10

In allegato: due cause del 1670 e una del 1671.

Registro di cc. 309. Coperta di pergamena di recupero (testo sacro, sec. XIII) con risvolto a chiudenda in gran parte deperdito.

Vecchie segnature: 106; 601.

Inventario Giannini: p. 396, n. 106/107. Nota de' Volumi degli Atti Giudiziari: n. 121.

1020

“Liber Actorum Civiliium Anno Domini 1672”

1672 marzo 21 - 1678 giugno 24

Registro di cc. 207; bianca l'ultima carta. Coperta di cartone.

In cattivo stato di conservazione, a causa dell'umidità che ha danneggiato in particolare le ultime carte. Necessita di restauro.

Vecchia segnatura: 602.

Inventario Giannini: p. 396, n. 107/108. Nota de' Volumi degli Atti Giudiziari: n. 122.

1021

“1678. Liber Actorum Civiliium”

1678 giugno 25 - 1681 aprile 26

Repertorio alfabetico iniziale, parziale.

[https:// inventari.san.beniculturali.it/](https://inventari.san.beniculturali.it/)

Vicegovernatore, “pro Gasparo de Cavaleriis, clerico Camere”: Giovan Battista Sodano da Roma, Orazio Olivieri; vicario: Gian Vincenzo Lana.

Registro mutilo di cc. 199. Coperta di cartone, piatto inferiore deperdito.

Vecchie segnature: 108; 603.

Inventario Giannini: p. 396, n. 108/109. Nota de' Volumi degli Atti Giudiziari: n. 123.

1022

Cause ed atti civili

1681 aprile 29 - 1684 gennaio 29

Registro di cc. 165; bianche le cc. 99, 164 e 165. Coperta di cartone.

Vecchie segnature: 109; 604.

Inventario Giannini: p. 396, n. 109/110. Nota de' Volumi degli Atti Giudiziari: n. 124.

1023

“Liber Civilis 1684 1685”

1684 febbraio 24 - 1686 marzo 2

Vicegovernatori, “pro Gasparo de Cavallaris clerico Camere”: Vincenzo Giobbi di Montone, Francesco Maria *de Laurentis*.

Registro di cc. 123, bianca l'ultima carta. Coperta di mezza pergamena.

Vecchia segnatura: 605.

Inventario Giannini: p. 396, n. 1110/111. Nota de' Volumi degli Atti Giudiziari: n. 125.

1024

“Actuarium 1686”

1686 marzo 2 - 1690 febbraio 28

Rubrica alfabetica iniziale.

Registro di cc. 286; bianche le cc. 282-286. Coperta di cartone.

Vecchie segnature: 111; 606.

Inventario Giannini: p. 396, n. 111/112. Nota de' Volumi degli Atti Giudiziari: n. 126.

1025

Cause ed atti civili

1690 gennaio 10 - 1693 maggio 16

Registro di cc. 198; bianche le cc. 197-198. Coperta di pergamena parzialmente distaccata.

Vecchie segnature: 112; 607.

Inventario Giannini: p. 396, n. 112/113. Nota de' Volumi degli Atti Giudiziari: n. 127.

1026

Cause ed atti civili

1693 giugno 27 - 1696 gennaio 9

Registro di cc. 195; bianca l'ultima carta. Coperta di cartone.

Vecchia segnatura: 113.

Inventario Giannini: p. 396, n. 113/114. Nota de' Volumi degli Atti Giudiziari: n. 128.

1027

“1696. Liber Actorum Civilium”

1696 gennaio 9 - 1698 maggio 12

Vicegovernatore, per Paolo Borghese chierico di Camera: Tarquinio Papi da Urbania; vicario: Gian Vincenzo Lana.

Registro di cc. 247; bianca l'ultima carta. Coperta di cartone.

Vecchie segnature: 114; 610.

Inventario Giannini: p. 396, n. 114/115. Nota de' Volumi degli Atti Giudiziari: n. 129.

1028

“1698 Actuarium Civile”

1698 maggio 6 - 1699 dicembre 31

Rubrica alfabetica iniziale, cc. I-VI.

Rilegata, al termine del registro, una causa (cc. 1-19) ed una pergamena ad essa relativa.

Vicegovernatore: Tarquinio Papi da Urbania; vicario: Gian Vincenzo Lana.

Registro di cc. 292; bianca l'ultima carta. Coperta di cartone alquanto allentata, piatto inferiore deperdito.

Vecchia segnatura: 115.

Inventario Giannini: p. 396, n. 115/116. Nota de' Volumi degli Atti Giudiziari: n. 130.

1029

“Acta Civilia. 1751”

1753 febbraio 19 - 1755 aprile 23

Vicegovernatore: Filippo Maria Savelli.

Registro di cc. 270; bianche le cc. 216-217. Coperta di cartone.

Vecchie segnature: 116; 612. Nota de' Volumi degli Atti Giudiziari: n. 131.

Documentazione giudiziaria non compresa nelle due sottoserie precedenti
1488-1809

La sottoserie è costituita da 34 “fasci” che comprendono 51 unità archivistiche (33 registri, 6 filze e 12 fascicoli) per gli anni dal 1488 al 1809, articolate nelle seguenti tipologie documentarie: cause civili e criminali, precetti, sequestri, danni dati, attuari, inquisizioni, “iura diversa”, querele, paci, relazioni del chirurgo, atti patrimoniali e contabili, sportulari.

1030

“Affari Civili di anni diversi”

1488-1733

Il “fascio” contiene le seguenti unità archivistiche:

1. “Atti Civili di Anni Diversi”

1488-1733 (annualità effettivamente presenti nel fascicolo: 1488, 1516, 1531, 1533, 1538, 1556, 1565, 1574, 1579, 1583, 1593, 1605 [una pergamena], 1608, 1610, 1614, 1622-1623, 1627, 1633, 1637-1640, 1647, 1653, 1659, 1662, 1664, 1667, 1669-1670, 1672-1679, 1683-1684, 1686-1689, 1691-1692, 1694, 1700, 1703-1705, 1707, 1714, 1718, 1720, 1725-1726, 1728-1733)

2. Precetti e sequestri

1614 ago. 15 - 1615 set. 3

Registro di cc. 37. Privo di coperta.

Vecchia segnatura: 470.

1031

Cause ed atti civili

1515 ottobre 1 - 1517 gennaio 19

Podestà: Girolamo (...); commissario e luogotenente: Giovan Battista Porzolo de Ylice Ian(...); vicario: Lorenzo di Domenico da Spoleto.

Registro di cc. 204; bianche la c. 47 e l'ultima carta. Le cc. 1-30 sono mutile del margine superiore destro. Privo di coperta.

Numero di sequenza delle unità all'interno della serie: 3.

Inventario Giannini: p. 393, n. 10.

1032

Danni dati

1533 gennaio 14 - 1534 aprile 24

Registro di cc. 162; bianche le cc. 161-162. Coperta di pergamena, completamente distaccata, con risolto a chiudenda.

Vecchie segnature: 120; 616.

Numero di sequenza delle unità all'interno della serie: 4.

[https:// inventari.san.beniculturali.it/](https://inventari.san.beniculturali.it/)

1033

Cause ed atti criminali

1542 settembre 9 - 1544 settembre 1

Notaio dei malefici: Ansovino Camerari da San Severino.

Registro di cc. 126. Coperta di pergamena di recupero (testo giuridico, sec. XV), piatto inferiore deperdito.

Numero di sequenza delle unità all'interno della serie: 5.

1034

Cause ed atti civili

1571 maggio 25 - 1572 gennaio 23

Podestà: Gian Francesco Bonavoglia da Foligno; vicario: Sante di Oliviero Orlandini da Monterchi.

Registro di cc. 150. Coperta di pergamena con risvolto a chiudenda e rinforzi di cuoio.

Vecchie segnature: 119; 615.

Numero di sequenza delle unità all'interno della serie: 6.

1035

“Liber Causarum Civilium 1577 1578”

1577 giugno 1 - 1578 novembre 26

Podestà: Giacomo Veltroni, “pro domino Vincentio Vitelli”: Domenico Antonio Ciucini; vicari: Orazio Rimedi e Quintilio di Vagnolo da Pienza.

Registro di cc. 202. Coperta di pergamena con risvolto a chiudenda.

Vecchie segnature: 16; 508.

Numero di sequenza delle unità all'interno della serie: 7.

1036

“Acta Civilia”

1633 agosto 1 - 1634 maggio 30

Governatore, “pro ill.mo et ex.mo domino marchione Chiappino Vitellio”: Virginio Vittori da Alatri.

Registro di cc. 148. Privo di coperta.

Vecchie segnature: 468; 469.

Numero di sequenza delle unità all'interno della serie: 8.

1037

Cause ed atti civili

1634 febbraio 16 - 1634 agosto 31

[https:// inventari.san.beniculturali.it/](https://inventari.san.beniculturali.it/)

Registro di cc. 45; bianca l'ultima carta. Privo di coperta.
 Inventario Giannini: p. 395, n. 94.
 Numero di sequenza delle unità all'interno della serie: 9.

1038

“Atti civili 1700 1707”

1700 gennaio 5 - 1710 maggio 16

Il “fascio” contiene le seguenti unità archivistiche:

10. “Actuarium Annorum 1700 1701 1702. Io. Vincentius Lana Cancellarius”

1700 gen. 5 - 1702 lug. 21

Il registro concerne precetti e sequestri, soprattutto di denaro ma anche grasce.

Registro di cc. 256. Coperta di cartone.

11. “Actorum Civilium 1704”

1704 lug. 13 - 1710 mag. 16

Registro di cc. 106. Coperta di carta.

Vecchie segnature: 3; 471.

1039

“Atti civili e Criminali 1702 1704”

1702 luglio 21 - 1704 luglio 1

Registro di cc. 185; bianche le ultime 2 carte. Privo di coperta.

Vecchie segnature: 4; 472.

Numero di sequenza delle unità all'interno della serie: 12.

1040

“Atti civili 1703 1714”

1707 marzo 21 - 1716 febbraio 12

Il “fascio” contiene le seguenti unità archivistiche:

13. Cause civili

1707 mar. 21 - 1709 giu. 6

Registro di cc. 120; bianche le cc. 117-120. Privo di coperta.

14. “Acta Civilia Coram Ex.mo d. Camillo Pecorari I.U.D. de Terra Citerne”

1709 lug. 2 - 1712 feb. 11

Registro di cc. 36, non rilegato. Coperta di carta.

15. “Actorum Civilium Coram Ill.mo d. Alexandro Guerrini Vic. Gub. Montoni pro anno 1712”
1712 mar. 3 - 1714 ott. 10
Registro di cc. 91, non rilegato; bianca l’ultima carta. Privo di coperta.

16. Atti civili
1713 ago. 26 - 1716 feb. 12
Allegata una pergamena, 5 settembre 1711.
Registro di cc. 129, non rilegato; bianche le cc. 123-129. Privo di coperta.

Vecchie segnature: 5; 473.

1041

“Processi secolo XVIII”
1707-1797
Il “fascio” contiene la seguente unità archivistica:

17. Procedimenti giudiziari
1707-1778 (annualità effettivamente presenti: 1707, 1709, 1714, 1719, 1721, 1728, 1730, 1733, 1736, 1753-1754, 1758, 1760, 1777-1778, 1788, 1796-1797).

1042

“Affari civili 1716 a 1718”
1716 marzo 4 - 1718 febbraio 22
Registro di cc. 201; bianche le cc. 184-185, 198-201. Privo di coperta.
Vecchie segnature: 6; 474.
Numero di sequenza delle unità all’interno della serie: 18.

1043

“Atti Civili Criminali 1718 a 1730”
1718 aprile 21 - 1731 gennaio 26
Il “fascio” contiene la seguente unità archivistica:

19. Atti civili
1718-1731
Il fascicolo comprende 30 quinterni, non rilegati.
Vecchie segnature: 7; 415.

1044

“Atti civili diversi a 1764 1779”

1718 - 1779

Il “fascio” contiene la seguente unità archivistica:

20. “Cessio bonorum”

1718-1779 (annualità effettivamente presenti: 1718-1734, 1736, 1739, 1759, 1761, 1763-1764, 1767-1768, 1770, 1772-1773, 1777-1779).

Il fascicolo è costituito da procedimenti giudiziari.

Vecchie segnature: 9; 477.

1045

“Affari civili 1731 a 1752”

1731 marzo 5 - 1753 gennaio 30

Il “fascio” contiene le seguenti unità archivistiche:

21. “1731 Liber Actorum Civilium Tempore Mei Iohannis Thome Felicchi Petralonghensis vice Gubernatoris Montoni”

1731 mar. 5 - 1731 lug. 30

Registro di cc. 47; bianche le cc. 30-47. Coperta di carta.

22. “Actuarium Tempore Gubernii d. Iosephi de Boreani de Baiani Vice Gubernatoris Terre Montoni”

1731 ago. 8 - 1734 gen. 3

Rilegato al registro: “Index Actuarii Tempore Gubernii domini Iosephi de Baiani, inceptus die prima Augusti 1731 1732 1733”.

Registro di cc. 94, non rilegato. Coperta di carta.

23. Atti civili sciolti

1731-1752 (annualità effettivamente presenti: 1731-1732, 1734, 1739-1740, 1748, 1752)

24. “Pecorari 1734 1735”

Il fascicolo comprende atti sciolti.

25. Cause ed atti civili

1736 gen. 24 - 1737 nov. 4

Registro di cc. 58; bianche le cc. 57-58. Privo di coperta.

26. “Iura Civilia, et Damnum Datum anni 1738”

1737 nov. 16 - 1738 nov. 24

A c. 1: atti civili.

A c. 83: “Danno Dato della Terra di Montone”.

Registro di cc. 100; bianche le cc. 98 e 100. Coperta di carta.

Vicegovernatore: Innocenzo Ciavici.

27. "Acta Civilia coram Ill.mo domino Gaetano Gualtacci Vice Governatore"

1739 mar. 6 - 1739 giu. 13

Registro di cc. 13; bianche le cc. 12-13. Privo di coperta.

28. "Actuarium tempore Vice Governoris domini Iosephi de Bovaris inceptus die 7 Iulii 1739"

1739 lug. 7 - 1740 gen. 19

Registro di cc. 26. Privo di coperta.

29. "Actuarium Civile Ill.mi Domini Iohannis Bast(?) Pensa Vice Governoris incipientis die 11 Martii 1740"

1740 mar. 11 - 1746 ago. 25

Registro di cc. 143; bianche le cc. 63, 125-126. Coperta di carta.

30. "Civile incipiens a die dicta"

1746 ago. 29 - 1752 gen. 15

Registro di cc. 157; bianche le cc. 36, 57, 98. Privo di coperta.

31. "Acta Civilia coram ex.mo domino Iohanne Baptista Ugolini Vice Governatore Montoni 1752"

1752 gen. 22 - 1753 gen. 30

Registro di cc. 32; bianche le cc. 25-32. Coperta di carta.

Vecchie segnature: 8; 476.

1046

"Lib. Inquisitionum et Banniment. Terre Montoni"

1737 luglio 9 - 1805 luglio 10

Registro di cc. 38; bianche le cc. 28-38. Coperta di cartone.

Annotazione sulla coperta: n. 9 I.

Numero di sequenza delle unità all'interno della serie: 32.

1047

"1753 1754 1755 1756 Jura diversa"

1753 - 1756

Vicegovernatore: Filippo Maria Savelli.

Filza originale con piatto di cartone.

Numero di sequenza delle unità all'interno della serie: 33.

1048

"1753 1754 1755 1756. Querele"

1753-1756

Vicegovernatore: Filippo Maria Savelli.

[https:// inventari.san.beniculturali.it/](https://inventari.san.beniculturali.it/)

Filza originale con piatto di cartone.
 Numero di sequenza delle unità all'interno della serie: 34.

1049

“Querele e Paci 1753 1778”
 1753-1776

Il “fascio” contiene le seguenti unità archivistiche:

35. “1753 usque ad annum 1750 inclusive. Paci, e relazioni del Chirurgo, Tempore Excell.mi Domini Philippi Marie Savelli vice Gubernatoris Montoni”

1753-1757

Filza con piatto originale di cartone.

36. “Querelae, Paces & Relationes 1757 usque, et per totum Annum 1778. Tempore Ioachim Mariae Savelli V. Gubernatoris Terre Montoni”

1757-1776

Filza con piatto originale di cartone.

Vecchia segnatura (?): 421 (distaccata).

1050

“Affari diversi a 1763 1777”
 1753-1777

Il “fascio” contiene la seguente unità archivistica:

37. Atti giudiziari di natura patrimoniale e contabile

1753-1777

Filza priva del piatto.

Vecchie segnature: 10; 478.

1051

“Acta accusationum Damnorum datorum terre Montoni”
 1757 gennaio 23 - 1779 marzo 21

Allegate cc. 23 inerenti al contenuto del registro.

Registro di cc. 89, bianca l'ultima carta. Coperta di cartone.

Vecchie segnature: 121; 617.

Inventario Giannini: p. 396, n. 121/122. Nota de' Volumi degli Atti Giudiziari: n. 133.

Numero di sequenza delle unità all'interno della serie: 38.

1052

“1757. Actuarium Civile”

1757 gennaio 31 - 1778 settembre 19

Rubrica alfabetica finale.

Vicegovernatori: Filippo Maria Savelli, Gioacchino Maria Savelli.

Registro di cc. 586; bianche le cc. 550, 574 e 586. Coperta di pegamena con risvolto a chiudenda e rinforzi di cuoio.

Vecchie segnature: 117; 613.

Nota de' Volumi degli Atti Giudiziari: n. 132.

Numero di sequenza delle unità all'interno della serie: 39.

1053

“Actuarium Civile huius Terre Montoni”

1779 maggio 16 - 1798 luglio 23

A cc. 171-183: “Libertà Virtù Eguaglianza. Attuario Civile di questa Terra di Montone, in tempo del Cittadino Francesco Carsughi Ottolini da Città di Castello, Giudice di Pace, eletto dal Popolo di detta Terra, sotto il Di 22 Gennaio 1798”, 1798 feb. 9 - 1798 lug. 23.

A c. 185: “Index Actorum Civilium Tempore Francisci Carsughi Ottolini Tifernas Patritii et Terre Montoni Vicegubernatoris”.

Vicegovernatore: Francesco Carsughi Ottolini da Città di Castello.

Registro di cc. 190; bianca la c. 184. Coperta di cartone.

Annotazione sulla coperta: Lett.a N n. 13.

Numero di sequenza delle unità all'interno della serie: 40.

1054

“Libro da registrarsi l'Accuse, e Denunzie, come pure li pubblici Stimatori de Danni dati, ed i Sindaci delle rispettive Ville”

1779 maggio 20 - 1797 maggio 25

A c. 1v: elenco dei sindaci delle ville per gli anni 1779-1788.

A c. 3: rubrica alfabetica degli imputati.

Vicegovernatore: Francesco Carsughi Ottolini da Città di Castello.

Registro di cc. 21. Coperta di carta.

Numero di sequenza delle unità all'interno della serie: 41.

1055

"Liber Querelarum intitulatus Littera A. I"

1779 giugno 24 - 1793 novembre 21

A cc. 2-3: rubrica alfabetica degli imputati.

Vicegovernatore: Francesco Carsughi Ottolini da Città di Castello.

Registro di cc. 84; bianche le cc. 81 e 83. Coperta di carta.
Numero di sequenza delle unità all'interno della serie: 42.

1056

“Sportulario il dì 16 Agosto 1779”

1779 agosto 17 - 1786 febbraio 21

Il registro contiene annotazioni riguardanti l'esazione delle multe inflitte agli imputati per i reati loro ascritti.

Registro di cc. 30; bianche le cc. 19-24, 26-27 e 29-30. Coperta di carta.

Numero di sequenza delle unità all'interno della serie: 43.

1057

“Atti civili 1779-1795”

1779 agosto 22 - 1795 giugno 17

Al termine del volume: “Index Actorum Civilium Tempore Francisci Carsughi Ottolini Patriti Tifernatis Vicegubernatoris Terre Montoni”.

Volume di cc. 526. Coperta di cartone rivestita di pelle e legacci di pelle.

Numero di sequenza delle unità all'interno della serie: 44.

Vecchie segnature: 12; 480.

1058

“Atti Civili, Criminali, ed altro”

1789-1807

Filza con piatto originale di cartone.

Numero di sequenza delle unità all'interno della serie: 45.

Annotazione sulla coperta: n. 22 Lett.a X.

b. 1059

Cause civili

1797-1816

46. “Varie Cessioni de' Beni dall'anno 1797 all'anno 1816”

b. 1060
Cause civili
1799-1802

47. Cause civili
1799-1802

b. 1061
Cause civili
1803-1806

48. Cause civili
1803-1806

Il sottofascicolo 1803 comprende anche il sottofascicolo “Cause, che riguardano la Causa di questa Comunità contro i fratelli eredi Migliorati debitori della medesima di scudi 130.16 Xbre 1815”, 1803-1821.

b. 1062
Cause civili
1807

49. Cause civili
1807

b. 1063
Cause civili
1808-1809

50. Cause civili
1808-1809

51. Cause civili
senza data

Carteggio
1506-1817

La sottoserie è costituita da un volume, 3 filze e 9 buste per gli anni dal 1506 al 1817.

Si precisa che la documentazione del XVI secolo è più lacunosa e che mancano gli atti riferiti agli anni 1798-1799 e dal 1809 al 1814, raccolti rispettivamente nelle sottoserie Carteggio dell'*edile* e Carteggio del *maire*, essendo queste le magistrature a capo della Comune di Montone durante le occupazioni napoleoniche.

Ulteriori annotazioni riguardano le buste 1071-1075, nelle quali è raccolto il carteggio intercorso tra il vicegovernatore di Montone e la Reverenda Camera apostolica tra il 1752 e il 1796, e l'ultima busta appartenente alla sottoserie in cui si conserva anche il carteggio, quantitativamente esiguo, dell'esattore comunale e del segretario comunitativo, risalente al principio del XIX secolo.

b. 1064
Carteggio
1506-1619

1. "Epistolæ ad prætorem a 1517 ad 1619"

1506-1619 (annualità effettivamente presenti: 1506, 1508, 1527, 1556-1559, 1561-1562, 1565, 1567; 1573-1575; 1578; 1580, 1583, 1587-1588, 1597-1608, 1610-1611, 1614-1619).

Si segnala: corrispondenza col vicelegato dell'Umbria, col vicario episcopale Nicolò Vitelli, con Angela Rossi Vitelli e con Vitello Vitelli conte di Montone (1527); 1565: tracce di umidità sul margine inferiore delle carte; 1575: lettera di Chiappino Vitelli da Anversa 3 luglio 1575 che amministrerà con rigore la giustizia, "visitare i luoghi pii e vedete se gli manca qualcosa, e fategli limosina e per che intendo che vi è una Casa dove sono ridotte certe Donne che per non haver potuto finir di murare è restato imperfetto il Monasterio, e la maggior parte è stata sforzata tornar à casa sua, informatevene bene come stà, e quel che io potrà fare per beneficio del luoco perche tutte le persone che vorranno far bene saran da me aiutate senza guardar à spesa". 1578: "Breve exemptionis illustrissimi domini Vincentii Vitellii. Scritture", copia non datata da originale di Gregorio XIII del 22 novembre 1578 (Vincenzo è domicellus Civitatis Castelli) che riguarda Vincenzo e 12 figli di cui otto maschi con la moglie Faustina Vitelli: Alexander, Portia, Chiappinus, Ioannes, Clarices, Vitellotius, Beatrix, Gerius, Angela, Paulus, Camillus et Aloisius: esenti dal sussidio triennale per l'estinzione della gabella della carne porcina, porto d'Ancona e altre tasse camerale per Città di Castello e Citerna. 1604: causa convento San Francesco, necessità di un nuovo catasto, da Virginia Savelli Vitelli e Camilla Malvelli (?) Vitelli. 1605: ordine pubblico in occasione della morte del papa. 1614: un trovatello (processo verbale). 1619: cause, fatti di giustizia, le monache di Sant'Agnese si sono rivolte al podestà per un debito da parte di un laico; lettere di Camilla Vitelli, condanne capitali.

Vecchie segnature: 1; 428; O1_V.

Inventario Giannini: p. 450.

b. 1065
Carteggio
1620-1649

2. “Epistolæ ad prætorem a 1620 ad 1649”

1620-1649 (annualità effettivamente presenti: 1620-1638, 1640-1645, 1647, 1649, s.d.).

Si segnala: 1621 Camilla Vitelli. 1623 marchese Vitelli; Sant’Agnese vanta crediti (scrive il marchese Vitelli al governatore di Montone perché operi “per giustizia”; 1624: la Sacra Congregazione richiama sull’inosservanza di una norma dello statuto (risoluzioni prese a viva voce). 1627: marchesa Geronima Vitelli. 1629: disposizioni per l’archivista e copia dello statuto. 1637: difficoltà a reperire documenti in archivio; sull’archivio notarile, dal prefetto degli archivi (un notaio non consegna i suoi rogiti): il podestà usi anche la forza [era tra le esibite, ma tutte le cc. erano in filza].

Vecchie segnature: 2; 429; P2_V.

Inventario Giannini: p. 450.

b. 1066
Carteggio
1652-1698

3. “Epistolæ ad prætorem a 1650 ad 1697”

1652-1698 (annualità effettivamente presenti: 1652-1653, 1656, 1658-1660, 1662, 1665-1666, 1673-1678, 1681-1682, 1684-1686, 1689-1690, 1692-1693, 1695, 1697-1698).

Si segnala:

1690: ornamento dell’immagine della Madonna della Pieve di Val di Musante (la comunità può spendere 6 scudi). 1693: per la fabbrica di San Pietro un certo Simone Cassomanni di Città di Castello prega di far estrarre dall’archivio il testamento di Camilla moglie lasciata del q. Giovan Battista Ramaioli a rogito di Nicolò Giobbi 1640 circa (obblighi di messe).

Vecchie segnature: 3; 430; Q3_V.

Inventario Giannini: p. 450.

b. 1067
Carteggio
1702-1719

4. “Epistolæ ad prætorem a 1700 ad 1719”

1702-1719 (annualità effettivamente presenti: 1702-1706, 1710-1712, 1714-1719).

Vecchie segnature: 4; 431; R4_V.

Inventario Giannini: p. 451.

b. 1068
Carteggio
1720-1729

5. “Epistolæ ad prætorem a 1720 ad 1729”
1720-1729 (annualità effettivamente presenti: 1720-1725, 1727-1729).
Si segnala: 1721 maestro di scuola.

Vecchie segnature: 5; 432; S5_V.
Inventario Giannini: p. 451.

b. 1069
Carteggio
1730-1739

6. “Epistolæ ad prætorem a 1730 ad 1739”
1730-1739
Si segnala: 1733 monache di Santa Caterina: ricorso e scomunica per aver fatto subastare il bestiame (esenzioni di luoghi pii ed ecclesiastici contro la mano regia tramite il tesoriere); denuncia della grande povertà a Montone.

Vecchie segnature: 6; 433; T6_V.
Inventario Giannini: p. 451.

b. 1070
Carteggio
1740-1751

7. “Epistolæ ad prætorem a 1740 ad 1753”
1740-1751, s.d.
Si segnala: 1743 statuto: da Roma chiedono come mai manchi lo statuto a stampa da inviare, quindi chiede che si invii l’originale. 1747: Possedendo la RCA nella terra di Montone una rocca quasi demolita, secondo li suoi giusti, e noti confini Per tanto si notifica à tutte, e singole Persone, che volessero attendere ò alla Compra di detta Rocca, ò pure à prenderla in Enfiteusi, debba nel termine d’un mese dall’infrascritta data senza alcuna ulteriore Proroga darne, et esibirne per gl’atti d’uno de Segretarii di Camera le sue offerte.

Vecchie segnature: 7; 434; U7_V.
Inventario Giannini: p. 451.

1071

Carteggio
1752-1778

8. “Lettere R.C.A. 1757 1778. 1757 usque, et per totum Annum 1778, Literæ Dominorum Procuratorum Tipherni, & Romæ”
1752-1778 (annualità effettivamente presenti: 1752, 1754-1762, 1764, 1766-1778).
Filza con piatto di cartone. Le carte non sono pervenute infilzate.
Vecchia segnatura: 484.

1072

Carteggio
1753-1756

9. “Littere DD. Superiorum R.C.A. 1753 usque et per totum 1756”
1753-1756
Filza con coperta di cartone.

1073

Carteggio
1757-1764

10. “Lettere R.C.A. 1757 1764 / 1757 usque, et per totum 1764. Literæ Dominorum Superiorum R.C.A.”
1757-1764
Filza con coperta di cartone, non più rilegata.
Vecchie segnature: 1; 483.

1074

Carteggio
1765-1769

11. “Lettere R.C.A. 1765 1778 / Anno 1765 usque, et per totum Annum 1778. Literæ Dominorum Superiorum R.C.A.”
1765-1769 (annualità effettivamente presenti: 1620-1638, 1640-1645, 1647, 1649, s.d.).
Si segnala: 1766 eredità Gherardi; tasse; patenti; 1767 appalti, eredità Gherardi; 1768: possibile erezione del Monte di pietà; 1770: doti Gherardi; 1771: pinocchiate!; 1772: confraternite (conti), condotte, doti Gherardi; visita del visitatore apostolico e governatore generale di Città di Castello Luigi Gazzoli all’Ospedale de’ Progetti in Città di Castello, detto la Fraternita; 1777 Sant’Agnese: dote di una zitella elargita dalla comunità (!) e documenti annessi; 1778 Santa Caterina: ricette medicinali; 1779 consistenti tracce di umidità e molte carte sono danneggiate.
Filza con coperta di cartone, non più rilegata.
Vecchia segnatura: 485.

1075

“Lettere 1779-1796”

1779-1796

Si tratta di lettere dalla RCA (cardinal camerlengo e ufficiali Paolo Luigi Silva, V. Mastroni, Francesco Manticà, F. Cavalchini) alla comunità di Montone (vicegovernatore), “feudo camerale”. Allegate cc. 47 inerenti al contenuto del registro, 1782-1796 e l’ “Indice delle Lettere, che si contengono in questo libro”, cc. 6 (riferito alle sole cc. 1-182).

[tra le cc. sciolte: il governatore F. Cavalchini scrive al governatore di Montone il 27 giugno 1795: “Gli oggetti per i quali nelle risoluzioni inviatemi del 1779 fù tralasciato il Deposito delle rendite dell’eredità Gherardi nel S. Monte di Pietà di Città di Castello, non mi sembrano di tale rilievo, per cui meritassero di essere approvate... siano a libera disposizione del Governatore Prelato pro tempore...”].

Volume di cc. 619, distaccate le cc. 602-619. Coperta di cartone con legacci di cuoio. Il volume è costituito da carte già in filza.

Vecchie segnature: 4; 486.

Numero d’ordine dell’unità all’interno della serie: 12.

b. 1076

Carteggio

1792-1817

13. “[Le]ttere della S.C. del B.G. dall’anno 1792 all’anno 1816”

Trattasi di corrispondenza con il vicegovernatore e con i rappresentanti della comunità, anni 1814-1817.

Si segnala: “Registro d’Informazioni, Lettere, Notificazioni etc. della Comunità di Montone, incominciando dal dì 6 ottobre 1807” (1807 ott. 26 - 1808 set. 4, cc. 18); “Registro di Lettere per la Segreteria di Montone nell’anno 1815” (1815 gen. 26 - 1815 novembre 9, cc. 5: contiene interessanti notizie sui monasteri femminili di Montone). Si segnala inoltre la presenza dello “Stato delle anime” del 1816: parrocchie di San Lorenzo d’Agello, Certalto e San Benedetto; carteggio contabile e “Stato dimostrativo la situazione de’ Stabilimenti d’Istruzione pubblica nella Terra di Montone, e risorse alle quali si potrebbe far fronte alle spese sul progetto di una nuova Scuola”, 25 luglio 1817.

14. Lettere all’esattore comunale, 1803-1808, 1815-1817

15. Lettere al segretario comunitativo, 1805, 1807-1808

Gonfaloniere di Montone

1815-1829

Gli atti del gonfaloniere sono stati rinvenuti frammisti alla restante documentazione del fondo comunale preunitario e si è provveduto al loro riordinamento sulla base delle sottoserie archivistiche individuate.

La documentazione prodotta dal gonfaloniere di Montone, prodotta tra il 1815 e il 1829, comprende le seguenti sottoserie archivistiche:

- Carteggio amministrativo generale;
- Affari di polizia;
- Brogliardi delle cause civili.

Carteggio amministrativo generale

1815-1826

La sottoserie è costituita da atti, per gli anni dal 1815 al 1826, raccolti in due buste.

b. 1077

Carteggio amministrativo

1815-1828

1. Soppressione e ripristino del monastero di Santa Caterina in Montone

1815-1828

La soppressione del monastero fu sancita per ordine della Suprema Giunta di Stato trasmessa con nota del 12 aprile 1815. Gli atti riguardano il trasferimento delle cinque religiose benedettine al monastero di Santo Spirito di Città di Castello e il successivo loro rientro (1827) nella propria struttura, a Montone. La documentazione è costituita da corrispondenza intercorsa tra le autorità superiori e il vicegovernatore, poi gonfaloniere di Montone.

b. 1078

Carteggio amministrativo generale

1817-1821

2. Carteggio amministrativo

1817

Il fascicolo contiene carteggio indirizzato al gonfaloniere e agli “anziani” della comunità. Si segnalano: lo “Stato dimostrativo la situazione de’ Stabilimenti d’Istruzione pubblica nella Terra di Montone” e lo “Specchio dimostrativo delle Porte, Piazze, Vie, Case, e Fondi della Terra di Montone 1817”.

3. Carteggio amministrativo concernente l’impianto e le spese per il casermaggio dei Carabinieri pontifici

1817-1818

Contiene lo “Specchio dimostrativo delle Porte, Piazze, Vie, Case, e Fondi della Terra di Montone”, cc. 9, il “Registro dei Passaporti, Licenze per la Caccia, Porti di Arme, Carte di Sicurezza, ed altro”, [https:// inventari.san.beniculturali.it/](https://inventari.san.beniculturali.it/)

cc. 6, il “Registro delle Visure de’ Passaporti, ed altre Carte di Via, e di Residenza apposte dalla Polizia del Governo di Montone”, cc. 8.

4. Carteggio amministrativo
1818

5. “Lettere diverse dal S. Gov.re di Fratta dal 1818 al 1821”

b. 1079

Carteggio amministrativo generale
1819-1820

6. Carteggio amministrativo
1819-1820

b. 1080

Carteggio amministrativo
1821-1826

7. Carteggio amministrativo
1821-1826

Sottofascicolo 1825: contiene il “Registro dei Biglietti diretti a vari Debitori a norma dell’art. 429 del moto-Proprio 5 8.bre 1824”, 1825 feb. 18 - 1835 mar. 14, cc. 2 più varie carte bianche, e il “Metodo. Formulario per l’Attitazione nei Giudizi Economici avanti ai Gonfalonieri fatto stampare per comodo del suo Ufficio da un Segretario Comunale”, Ancona, presso l’Erede Carlo Sottiletti con Sup. approvaz., 1825 (trattasi di copia manoscritta).

Affari di polizia
1817-1824

Gli atti descritti in questa sottoserie, due registri e due buste dal 1817 al 1824, sono costituiti in massima parte da circolari inviate dalle autorità superiori, specialmente in materia di ordine pubblico.

b. 1081
Affari di polizia
1817-1821

1. Affari di polizia
1817-1818

Il fascicolo contiene carteggio, ordini e circolari relative “al ramo di Polizia”; le “Matrici di Patenti e Passaporti” rilasciate dal gonfaloniere ed alcune “fedi” di buona condotta rilasciate dai parroci al fine dell’ottenimento del passaporto per l’interno.

2. Affari di polizia
1819

Il fascicolo contiene carteggio, ordini e circolari relative “al ramo di Polizia”.

3. “Lettere della Polizia dell’anno 1820 per ordine di data riguardanti le ricerche de’ Deliquenti”

4. “Lettere della Polizia per l’anno 1821 concernenti le ricerche dei Deliquenti”

1082

“Registro di Lettere della Polizia dal di 18 Giugno 1817 al di 4 marzo 1823”

1817 giugno 18 - 1823 marzo 4

Il registro riporta gli estremi e le minute del carteggio inviato dal gonfaloniere di Montone alle autorità superiori.

Registro di cc. 23. Coperta di carta.

1083

“Rapporto Politico Settimanale della Comune di Montone dal dì 12 Agosto 1821 al dì (...)”

1821 agosto 12 - 1824 novembre 27

Nel registro sono riportati a cadenza settimanale i seguenti dati:

Art. 1 Carte, libri e fogli

Art. 2 Costumi e decenza pubblica

Art. 3 Spettacoli e divertimenti pubblici

Art. 4 Fiere, merceti ad altre adunanze

Art. 5 Forestieri

Art. 6 Condotta dei pubblici funzionari ed uffici

Art. 7 Forza pubblica

[https:// inventari.san.beniculturali.it/](https://inventari.san.beniculturali.it/)

- Art. 8 Pubbliche carceri e detenuti
- Art. 9 Ospedali pubblici ed altri luoghi di pubblica sicurezza
- Art. 10 Sanità
- Art. 11 Annona, sussistenza e sussidi pubblici
- Art. 12 Pubblica amministrazione
- Art. 13 Passaporti e carte di residenza
- Art. 14 Tasse di Polizia
- Art. 15 Sospetti, facinorosi e vagabondi
- Art. 16 Polizia generale e delitti
- Art. 17 Spirito pubblico.

Registro di cc. 30; bianche le cc. 20-30. Coperta di carta.

b. 1084

Affari di polizia
1822-1824

- 5. "Lettere della Polizia per l'anno 1822 riguardanti l'arresto dei Delinquenti"
- 6. "Lettere della Polizia per l'anno 1823 riguardanti l'arresto dei Delinquenti"
- 7. "1824. Lettere Circolari della Polizia concernenti l'arresto de' Delinquenti".
Il fascicolo contiene inoltre il "Minutario di Lett.e per la Polizia dal di 5 Marzo 1823 al di (...)",
1823-1824, cc. 6.
- 8. "Connotati di persone delittuose"
1827

Brogliardi delle cause civili 1825-1829

I due registri, redatti tra il 1825 e il 1829, riportano cronologicamente e secondo una numerazione progressiva i verbali delle comparizioni degli attori e dei convenuti davanti al gonfaloniere e la sentenza emessa dall'ufficiale.

1085

"Primo Brogliardo di Atti Civili della Comunità di Montone pel 1825"

1825 gennaio 4 - 1825 dicembre 20

Numerazione progressiva 1-51.

Allegati: "Documenti esibiti dal Sig. Gio. Batta Spinetti di Fratta sull'affitto di una Bottega, e di una Casa fatto a Silvestro Sebastiani".

Registro di cc. 11.

[https:// inventari.san.beniculturali.it/](https://inventari.san.beniculturali.it/)

1086

“2° Brogliardo Di Atti Civili della Comune di Montone Che incomincia dal dì 22 Gen.o 1826, e termina il dì 31 Gennajo 1829”

1826 gennaio 22 - 1829 gennaio 31

Numerazione progressiva 1-93.

Registro di pp. 45.

Podestà di Montone, periodo della Restaurazione
1829-1831

Gli atti del podestà del periodo della Restaurazione sono stati rinvenuti frammisti alla restante documentazione del fondo comunale preunitario e si è provveduto al loro riordinamento sulla base delle serie archivistiche individuate.

La documentazione prodotta dal podestà di Montone, prodotta tra il 1829 e il 1831, comprende due sottoserie archivistiche: Carteggio amministrativo e Atti giudiziari.

Carteggio amministrativo
1829-1831

Il carteggio prodotto dal podestà, negli anni dal 1829 al 1831, è raccolto in due buste.

b. 1087
Carteggio amministrativo
1829-1830

1. 1829
2. 1830 gen. - giu.

b. 1088
Carteggio amministrativo
1830-1831

3. 1830 lug. - dic.
4. 1831

Atti giudiziari
1829-1831

La documentazione appartenente alla sottoserie è costituita da un registro di querele e sentenze e da una busta che contiene atti civili, criminali ed economici, per gli anni compresi tra il 1829 e il 1831.

1089

“Amministrazione del bollo, e registro”

1829 marzo 7 - 1831 ottobre 9

Il registro riporta gli estremi delle querele e delle sentenze emesse, l'ammontare della multa o la pena inflitta, il numero del bollettario d'incasso dell'eseguito pagamento.

Del registro si è conservata anche una copia, compilata solo nella pagina iniziale.

Registro di cc. 10. Privo di coperta fin dall'origine.

b. 1090

Cause civili, criminali ed economiche
1829-1831

1. Cause civili
1829-1831

2. Cause criminali
1829-1831

3. Cause economiche
1829-1831

Uditore legale di Montone

1835-1837

Gli atti dell'uditore legale sono stati rinvenuti frammisti alla restante documentazione del fondo comunale preunitario e si è provveduto al loro riordinamento sulla base delle serie archivistiche individuate.

La documentazione prodotta dall'uditore legale di Montone, prodotta tra il 1835 e il 1837, comprende cinque pezzi archivistici appartenenti alle seguenti sottoserie:

- Protocollo generale della corrispondenza e protocolli delle cause sommarie;
- Giornali di udienza;
- Atti diversi;
- Indici delle cause in via economica.

Protocollo generale della corrispondenza

1835-1837

Il registro, unico della sottoserie, riporta secondo un numero d'ordine, per gli anni dal 1835 al 1837, gli estremi del documento ricevuto, il luogo di provenienza e l'autorità scrivente, l'oggetto della materia e l'oggetto della risoluzione presa, gli estremi dell' "evasione", infine il numero della posizione in archivio.

1091

"Protocollo 1835"

1835 luglio 14 - 1837 dicembre 14

Numerazione progressiva 1-62.

Registro di cc. 23; bianche le cc. 9-23. Coperta di cartone.

Annotazione a c. 1: "Titolo III. Protocollo Generale Dell'Uditore Legale della Comune di Montone intorno agli affari amministrativi".

Protocollo delle cause sommarie
1835-1837

Il registro, unico della sottoserie, riporta per gli anni dal 1835 al 1837 e secondo un numero d'ordine, i nominativi degli esibenti e dei convenuti, le date dell'esibizione e della sentenza, l'indicazione sommaria degli atti e delle sentenze, i riferimenti al numero di Posizione.

1092

Protocollo delle cause sommarie

1835 agosto 11 - 1837 novembre 16

Indice alfabetico a c. 7r.

Registro di cc. 23; bianche le cc. 8-23.

Annotazione sul foglio di guardia: "Titolo Secondo Protocollo di Cancelleria di Montone. Volume I°".

Giornale di udienza
1835-1837

Nel registro, unico della sottoserie, sono annotati gli estremi dei verbali di comparizione secondo il riferimento al numero di protocollo delle cause sommarie giudicate tra il 1835 e il 1837.

1093

"Giornale di Udienza Dell'Uditorato Legale di Montone"

1835 agosto 29 - 1837 ottobre 22

Registro di cc. 28, mancante della coperta.

Atti diversi dell'uditore legale
1835-1837

La documentazione raccolta nella busta, unica della sottoserie, comprende atti riguardanti l'esercizio delle funzioni amministrative e giudiziarie svolte dall'uditore legale di Montone negli anni 1835, 1836 e 1837.

b. 1094
Atti diversi dell'uditore legale
1835-1837

1. "Affari amministrativi dell'Uditorato legale di Montone"
1835-1837

Il fascicolo comprende carteggio amministrativo ed il "Protocollo riservato per gli affari amministrativi", 1835 ott. 12 - 1837 mar. 18, cc. 5.

2. "Cause sommarie innanzi L'Uditor Legale di Montone"
1835-1837

Il fascicolo comprende i procedimenti giudicati dall'uditore legale, posizioni 1-26.

Indice delle cause in via economica
1835-1837

Il registro è strutturato sotto forma di rubrica alfabetica e riporta, per gli anni dal 1835 al 1837, i nominativi degli attori e dei rei convenuti, i numeri del Protocollo o Registro ed il numero della Posizione.

1095

"Indice delle Cause in via Economica portate innanzi l'Uditor-Legale del Comune di Montone"
1835-1837

Numeri di protocollo 1-571; Posizioni 1-154.

Registro di cc. 56. Coperta di cartone.

Appendice 1-A: Atti giudiziari

TAVOLA DELLE UNITÀ ARCHIVISTICHE DELLA SOTTOSERIE: CAUSE ED ATTI GIUDIZIARI DESCRITTI NELL'INVENTARIO GIANNINI

Legenda:

- A = numero d'ordine del "fascio" o del pezzo archivistico
 B = numero unità (in riferimento a scheda Sesamo)
 C = numero progressivo dell'unità archivistica all'interno della Serie
 D = contenuto sintetico dell'unità archivistica
 E = estremo cronologico iniziale
 F = estremo cronologico finale
 G = tipologia documentaria (registro, fascicolo, filza)

A	B	C	D	E	F	G
807	1	1	Civili, criminali, danno dato	1313 03 10	- 1313 08 09	Registro
808	2	2	Civili, criminali	1318 11 16	- 1319 03 13	Registro
809	3	3	Civili, criminali	1325 05 12	- 1325 10 25	Registro
		4	Civili, criminali	1338 05 27	- 1367 04 26	Registro
810	4	5	Civili, criminali	1343 05 13	- 1343 12 28	Registro
811	5	6	Civili, criminali	1344 07 08	- 1344 11 23	Registro
		7	Civili, criminali	1345 07 10	- 1345 11 17	Registro
		8	Civili, criminali	1348 09 05	- 1349 04 27	Registro
812	6	9	Civili, criminali	1355 11 09	- 1356 04 18	Registro
		10	Civili, criminali	1360 04 07	- 1360 09 27	Registro
		11	Civili, criminali	1360 10 22	- 1361 03 17	Registro
		12	Criminali, <i>extraordinaria</i>	1366 05 01	- 1366 10 19	Registro
813	7	13	Civili, criminali, danni dati	1367 05 06	- 1367 10 30	Registro
		14	Civili, criminali, sentenze	1369 05 03	- 1369 10 26	Registro
		15	Civili	1370 05 09	- 1370 10 24	Registro
		16	Civili, criminali, danni dati	1381 08 01	- 1382 01 21	Registro
814	8	17	Civili, criminali	1416 07 15	- 1419 04 10	Registro
		18	Civili	1418 01 02	- 1418 12 22	Registro
		19	Civili	1419 02 28	- 1418 08 16	Registro
		20	Civili, criminali	1418 09 05	- 1419 03 02	Registro
		21	Criminali	1419 03 21	- 1420 03 14	Registro
		22	Civili, criminali	1420 03 25	- 1421 05 25	Registro
815	9	23	Civili, criminali	1421 09 20	- 1422 01 13	Registro
		24	Civili, criminali	1421 11 14	- 1422 09 29	Registro
		25	Civili, criminali	1425 05 21	- 1426 05 29	Registro
816	10	26	Civili, criminali	1425 01 06	- 1425 04 10	Registro
		27	Civili, criminali	1425 04 11	- 1426 01 03	Registro
		28	Civili, criminali	1426 06 20	- 1427 03 26	Registro
		29	Civili	1429 11 29	- 1430 03 08	Registro
		30	Civili, criminali	1430 11 01	- 1431 05 29	Registro
817	11	31	Civili, criminali	1430 06 04	- 1430 11 29	Registro
		32	Civili	1431 06 19	- 1431 09 15	Registro

		33	Criminali	1432 11 28	-	1433 03 24	Registro
		34	Civili, criminali	1433 09 12	-	1434 03 23	Registro
818	12	35	Civili, criminali	1433 04 21	-	1433 10 06	Registro
		36	Civili, criminali	1434 04 11	-	1434 10 05	Registro
		37	Civili, criminali	1435 06 13	-	1435 09 11	Registro
		38	Civili, criminali	1436 04 11	-	1436 09 28	Registro
		39	Civili, criminali	1437 10 02	-	1438 09 26	Registro
		40	Civili, criminali	1437 10 20	-	1438 04 06	Registro
819	13	41	Civili	1438 04 15	-	1438 06 15	Registro
		42	Civili, criminali	1439 01 02	-	1439 04 13	Registro
		43	Civili, criminali	1439 07 02	-	1440 05 26	Registro
		44	Civili, criminali	1440 08 01	-	1441 07 26	Registro
		45	Civili, criminali	1441 08 26	-	1442 04 13	Registro
		46	Civili, criminali, spese giudiziarie	1441 08 26	-	1442 01 16	Registro
		47	Criminali	1444 05 27	-	1444 10 21	Registro
		48	Spese giudiziarie	1444 08 26	-	1445 04 29	Registro
		49	Civili, criminali	1444 12 19	-	1445 12 06	Registro
		50	Civili	1446 10 26	-	1447 07 23	Registro
		51	Criminali	1446 11 07	-	1447 05 08	Registro
820	14	52	Civili	1447 07 23	-	1450 09 01	Registro
		53	Condanne pecuniarie	1449			Registro
		54	Civili, criminali	1451 07 31	-	1452 03 02	Registro
		55	Civili, criminali	1452 09 25	-	1453 01 22	Registro
		56	Civili, criminali	1453 03 28	-	1454 08 08	Registro
821	15	57	Civili, criminali	1454 09 14	-	1455 09 22	Registro
		58	Civili	1455 10 20	-	1455 10 30	Registro
		59	Civili	1455 11 19	-	1457 01 01	Registro
		60	Danni dati	1456 03 17	-	1457 03 01	Registro
822	16	61	Criminali	1456 04 13	-	1456 11 25	Registro
		62	Criminali	1459 01 28	-	1460 03 13	Registro
		63	Inquisizioni	1460 09 22	-	1460 11 17	Registro
		64	Civili, criminali	1461 03 12	-	1461 11 12	Registro
		65	Civili, criminali, danni dati	1461 11 25	-	1464 10 22	Registro
823	17	66	Civili, criminali, danni dati	1463 06 06	-	1469 08 17	Registro
		67	Civili, criminali	1465 05 04	-	1466 05 23	Registro
		68	Criminali	1466 06 21	-	1469 05 09	Registro
		69	Civili	1466 12 03	-	1467 03 24	Registro
		70	Criminali	1469 08 07	-	1470 03 13	Registro
824	18	71	Civili	1470 05 29	-	1471 10 29	Registro
		72	Criminali	1470 05 08	-	1472 11 05	Registro
		73	Civili, criminali	1471 12 06	-	1472 06 28	Registro
		74	Civili, criminali, danni dati	1473 03 15	-	1474 02 16	Registro
825	19	75	Civili, criminali, danni dati	1474 03 07	-	1475 08 29	Registro
		76	Civili, criminali	1475 02 07	-	1476 08 17	Registro
826	20	77	Civili, danni dati	1477 11 01	-	1478 09 30	Registro

		78	Civili, criminali	1478 10 02	-	1479 03 27	Registro
		79	Civili, danni dati	1479 10 27	-	1482 10 08	Registro
		80	Condanne	1484 01 21	-	1484 02 12	Registro
827	21	81	Civili	1484	-	1531	Fascicolo
828	22	82	Civili	1485 03 22	-	1485 09 14	Registro
		83	Civili, danni dati	1486 11 13	-	1487 05 23	Registro
		84	Civili, danni dati	1488 05 02	-	1488 11 16	Registro
829	23	85	Civili, danni dati, <i>extraordinaria</i>	1490 03 02	-	1491 02 26	Registro
		86	Civili, criminali, danni dati	1492 03 07	-	1492 07 29	Registro
830	24	87	Civili, danni dati	1493 07 27	-	1494 08 12	Registro
831	25	88	Civili, danni dati	1494 08 17	-	1495 02 12	Registro
		89	Esecuzioni	1495 09 04	-	1496 07 27	Registro
		90	Civili	1501 04 21	-	1502 12 22	Registro
		91	Querele	1503 03 02	-	1504 04 25	Registro
		92	Civili, criminali, danni dati	1512 07 15	-	1513 04 30	Registro
832	26	93	<i>Iura diversa</i>	1506	-	1540	Fascicolo
833	27	94	Criminali	1512 10 18	-	1513 07 06	Registro
		95	Danni dati	1552 05 03	-	1553 03 11	Registro
		96	Criminali, danni dati	1554 01 23	-	1554 09 21	Registro
		97	Deposizioni testimoniali	1556 03 02	-	1556 04 16	Registro
		98	Estratti giudiziari	1578 08 01	-	1580 09 25	Registro
		99	Estratti giudiziari	1579 05 11	-	1581 03 06	Registro
		100	Criminali	1581 04 05	-	1585 03 20	Registro
		101	Danni dati	1590 04 07	-	1591 05 29	Registro
834	28	102	Criminali	1515 05 06	-	1516 05 07	Registro
		103	Criminali	1519 01 23	-	1519 10 04	Registro
		104	Criminali	1520 08 11	-	1521 06 14	Registro
835	29	105	Criminali	1523 02 24	-	1524 08 29	Registro
		106	Danni dati	1527 02 07	-	1528 08 06	Registro
		107	Criminali	1527 03 02	-	1528 09 15	Registro
		108	Danni dati	1529 10 15	-	1530 10 28	Registro
836	30	109	Criminali	1529 10 20	-	1530 11 02	Registro
		110	Criminali	1533 01 22	-	1534 03 29	Registro
		111	Danni dati	1534 05 07	-	1536 06 18	Registro
837	31	112	Criminali	1537 01 19	-	1539 09 20	Registro
		113	Danni dati	1537 01 24	-	1539 03 23	Registro
		114	Danni dati	1539 03 26	-	1540 07 30	Registro
838	32	115	Criminali	1540 02 07	-	1540 09 03	Registro
		116	Criminali	1540 12 05	-	1542 09 22	Registro
		117	Danni dati	1541 10 13	-	1544 08 31	Registro
		118	Criminali	1542 09 22	-	1544 08 09	Registro
839	33	119	Danni dati	1544 09 04	-	1546 03 02	Registro
		120	Danni dati	1546 03 22	-	1547 08 24	Registro
		121	Criminali	1546 04 01	-	1547 08 23	Registro
840	34	122	Criminali	1547 11 29	-	1549 10 13	Registro

		123	Criminali	1550 07 17	-	1552 11 03	Registro
		124	Danni dati	1556 08 23	-	1558 03 04	Registro
		125	Criminali	1556 08 21	-	1558 05 04	Registro
841	35	126	<i>Iura diversa</i>	1541	-	1562	Fascicolo
842	36	127	Criminali	1558 06 28	-	1559 11 30	Registro
		128	Criminali	1560 04 18	-	1561 12 12	Registro
843	37	129	Civili, criminali	1562 05 07	-	1565 01 15	Registro
		130	Danni dati	1565 04 01	-	1567 05 02	Registro
		131	Criminali	1566 06 18	-	1567 11 10	Registro
844	38	132	<i>Iura diversa</i>	1561	-	1590	Registro
		133	Danni dati	1580 01 05	-	1581 01 12	Registro
		134	Danni dati	1582 11 14	-	1583 10 24	Registro
		135	Danni dati	1582 11 14	-	1584 11 04	Registro
		136	Civili	1581 08 16	-	1582 09 21	Registro
		137	Civili	1582 09 21	-	1584 02 29	Registro
		138	Civili	1584 04 10	-	1586 11 13	Registro
		139	Civili	1588 04 01	-	1589 11 21	Registro
		140	Civili	1590 11 20	-	1591 03 07	Registro
845	39	141	Danni dati	1567 05 05	-	1571 07 16	Registro
		142	Criminali	1567 08 19	-	1569 05 12	Registro
		143	Criminali	1568 02 04	-	1576 11 09	Registro
846	40	144	Criminali	1569 02 27	-	1570 08 07	Registro
		145	Criminali	1569 10 03	-	1571 07 24	Registro
		146	Criminali	1570 08 28	-	1573 05 08	Registro
		147	Danni dati	1571 07 26	-	1573 04 20	Registro
847	41	148	Inquisizioni	1570 08 30	-	1571 07 26	Registro
		149	Criminali	1573 06 25	-	1575 03 04	Registro
848	42	150	Inquisizioni	1575 09 21	-	1579 02 25	Registro
		151	Informazioni	1575 08 31	-	1577 10 13	Registro
849	43	152	Criminali	1579 01 02	-	1580 10 12	Registro
		153	Inquisizioni, accuse, querele	1578 06 17	-	1580 02 18	Registro
850	44	154	Inquisizioni criminali	1579 03 10	-	1585 04 27	Registro
		155	Criminali	1579 04 06	-	1585 02 08	Registro
		156	Criminali	1580 12 04	-	1581 05 18	Registro
851	45	157	Criminali	1580 04 01	-	1582 11 29	Registro
		158	Criminali	1581 05 19	-	1582 01 07	Registro
		159	Criminali	1582 01 09	-	1582 11 17	Registro
852	46	160	Criminali	1582 11 17	-	1583 12 14	Registro
		161	Criminali	1584 03 14	-	1584 10 02	Registro
		162	Criminali	1583 12 21	-	1585 03 31	Registro
		163	Sequestri, pegni, precetti	1583 10 26	-	1584 02 01	Registro
853	47	164	Criminali	1585 02 21	-	1600 10 01	Registro
		165	Inquisizioni	1585 05 09	-	1592 07 14	Registro
		166	Criminali	1585 05 09	-	1586 10 15	Registro
		167	Sequestri, pignoramenti, precetti	1586 10 02	-	1589 11 21	Registro

		168	Pegni, danni dati	1587 09 01	-	1590 01 08	Registro
854	48	169	Criminali	1587 02 01	-	1588 08 09	Registro
		170	Criminali	1588 08 09	-	1589 05 05	Registro
		171	Criminali	1589 05 06	-	1590 12 30	Registro
855	49	172	Criminali	1590 01 02	-	1591 06 04	Registro
		173	Precetti	1595 09 02	-	1597 08 11	Registro
		174	Precetti	1597 08 11	-	1601 01 25	Registro
		175	Criminali	1591 04 12	-	1593 03 26	Registro
		176	Criminali	1600 09 05	-	1601 10 20	Registro
856	50	177	Danni dati, gravatorie, precetti	1591 02 04	-	1592 02 18	Registro
		178	Civili	1592 02 03	-	1594 06 04	Registro
		179	Criminali	1592 07 03	-	1597 04 15	Registro
		180	Criminali	1592 07 02	-	1597 02 17	Registro
		181	Criminali	1594 05 30	-	1595 08 27	Registro
		182	Criminali	1595 05 20	-	1596 09 24	Registro
		183	Criminali	1596 10 14	-	1597 01 21	Registro
		184	Danni dati	1597 05 01	-	1597 11 09	Registro
857	51	185	<i>Iura diversa</i>	1591	-	1597	Fascicolo
		186	Estratti	1591 03 02	-	1591 11 26	Registro
		187	Estratti	1591 11 22	-	1594 03 16	Registro
		188	Estratti	1595 09 02	-	1564 03 28	Registro
858	52	189	<i>Iura diversa</i>	1596	-	1599	Fascicolo
859	53	190	Criminali	1597 04 28	-	1598 04 09	Registro
		191	Criminali	1597 06 29	-	1598 01 11	Registro
		192	Criminali	1599 08 16	-	1600 02 04	Registro
		193	Sentenze	1601 02 22	-	1623 01 22	Registro
860	54	194	<i>Iura diversa</i>	1600	-	1603	Fascicolo
861	55	195	Criminali	1601 03 26	-	1601 05 24	Registro
		196	Obbligazioni in denaro	1601 09 18	-	1604 08 24	Registro
		197	Denunce	1611 02 01	-	1611 11 20	Registro
		198	Danni dati	1601 10 08	-	1616 05 01	Registro
		199	Danni dati	1611 11 10	-	1616 04 22	Registro
		200	Danni dati	1639 01 24	-	1645 01 09	Registro
		201	Danni dati	1644 05 01	-	1645 09 07	Registro
		202	Danni dati	1645 05 11	-	1647 11 05	Registro
		203	Criminali	1620 07 13	-	1621 04 30	Registro
		204	<i>Iura diversa</i>	1612	-	1644	Fascicolo
862	56	205	Criminali	1602 03 02	-	1602 09 14	Registro
		206	Criminali	1603 07 15	-	1604 07 07	Registro
		207	Obbligazioni civili	1604 08 25	-	1606 08 08	Registro
		208	Danni dati	1604 08 20	-	1607 09 22	Registro
		209	Precetti e sequestri civili	1607 11 12	-	1609 09 16	Registro
		210	Criminali	1604 04 13	-	1609 12 03	Registro
863	57	211	Criminali	1604 07 08	-	1605 10 10	Registro
		212	Criminali	1605 10 10	-	1606 12 23	Registro

864	58	213	<i>Iura diversa</i>	1604	-	1609	Fascicolo
865	59	214	Criminali	1609 05 01	-	1610 11 29	Registro
		215	Criminali	1610 01 05	-	1615 11 27	Registro
		216	Criminali	1611 12 14	-	1616 04 09	Registro
		217	Criminali	1611 12 14	-	1614 09 22	Registro
866	60	218	<i>Iura diversa</i>	1610	-	1619	Fascicolo
867	61	219	Criminali	1615 11 30	-	1619 02 23	Registro
868	62	220	Criminali	1619 03 03	-	1619 11 19	Registro
869	63	221	Criminali	1619 04 05	-	1620 06 19	Registro
870	64	222	Criminali	1620 07 06	-	1621 09 28	Registro
871	65	223	<i>Iura diversa</i>	1620	-	1623	Fascicolo
872	66	224	Criminali	1621 09 10	-	1622 06 08	Registro
873	67	225	Criminali	1621 06 02	-	1634 06 14	Registro
		226	Criminali	1622 05 27	-	1624 12 20	Registro
874	68	227	Criminali	1623 03 10	-	1638 06 07	Registro
875	69	228	Criminali	1625 08 10	-	1639 06 06	Registro
876	70	229	Criminali	1625 01 07	-	1627 06 22	Registro
877	71	230	<i>Iura diversa</i>	1624	-	1630	Fascicolo
878	72	231	Criminali	1627 06 30	-	1629 05 07	Registro
879	73	232	Criminali	1629 06 18	-	1630 10 20	Registro
880	74	233	<i>Iura diversa</i>	1630	-	1649	Fascicolo
		234	Obbligazioni di natura agricola	1630 06 22	-	1633 07 25	Registro
		235	Precetti, sequestri	1630 09 27	-	1632 09 02	Registro
		236	Precetti, sequestri	1636 01 07	-	1650 07 17	Registro
		237	Danni dati	1643 08 15	-	1645 04 26	Registro
		238	Danni dati	1645 05 04	-	1647 07 13	Registro
		239	Rapporti, denunce, precetti, sequestri	1645 06 01	-	1649 07 08	Registro
		240	Precetti, sequestri	1648 09 17	-	1653 09 10	Registro
881	75	241	Criminali	1631 01 24	-	1633 10 10	Registro
882	76	242	Criminali	1634 09 30	-	1636 04 27	Registro
883	77	243	Criminali	1638 07 04	-	1639 08 06	Registro
		244	Criminali	1638 07 20	-	1658 10 29	Registro
884	78	245	Criminali	1639 08 06	-	1642 01 30	Registro
885	79	246	Criminali	1741	-	1767	Fascicolo
		247	Danni dati	1741 03 10	-	1747 08 28	Registro
		248	Criminali	1742 12 05	-	1746 07 14	Registro
		249	<i>Iura diversa</i>	1744	-	1752	Fascicolo
		250	Danni dati	1747 05 07	-	1749 09 20	Registro
		251	Danni dati	1753 02 15	-	1757 01 22	Registro
886	80	252	Criminali	1641 10 20	-	1643 03 09	Registro
887	81	253	Criminali	1643 04 08	-	1644 09 03	Registro
888	82	254	Criminali	1645 05 03	-	1648 05 06	Registro
889	83	255	Criminali	1648 06 12	-	1655 05 05	Registro
890	84	256	Criminali	1650 04 19	-	1655 09 13	Registro

891	85	257	Criminali	1651	-	1659	Fascicolo
892	86	258	<i>Iura diversa</i>	1650	-	1659	Fascicolo
		259	Mandati eseguiti dal bargello	1654 11 02	-	1656 02 01	Registro
893	87	260	Criminali	1655 05 17	-	1658 12 08	Registro
894	88	261	Criminali	1659 05 05	-	1663 03 08	Registro
895	89	262	Criminali	1660	-	1669	Fascicolo
896	90	263	<i>Iura diversa</i>	1660	-	1669	Fascicolo
897	91	264	Criminali	1663 02 04	-	1670 01 09	Registro
		265	Criminali	1663 12 09	-	1682 09 22	Registro
898	92	266	Criminali	1670	-	1675	Fascicolo
899	93	267	<i>Iura diversa</i>	1670	-	1679	Fascicolo
900	94	268	Civili, criminali di Fratta	1672	-	1701	Fascicolo
		269	Civili di Montone	1678	-	1702	Fascicolo
		270	Civili della Contea delle Carpini	1682	-	1702	Fascicolo
		271	Civili del Marchesato di Sorbello	1686	-	1700	Fascicolo
		272	Civili del Marchesato di Rasina	1688	-	1698	Fascicolo
901	95	273	Criminali	1676	-	1679	Fascicolo
902	96	274	Criminali	1678 01 24	-	1679 12 09	Registro
903	97	275	Criminali	1680	-	1689	Fascicolo
904	98	276	<i>Iura diversa</i>	1680	-	1689	Fascicolo
905	99	277	<i>Iura diversa</i>	1690	-	1699	Fascicolo
906	100	278	Criminali	1690	-	1696	Fascicolo
907	101	279	Criminali	1690 02 18	-	1729 02 20	Registro
908	102	280	Criminali	1697	-	1699	Fascicolo
909	103	281	Criminali	1700	-	1704	Fascicolo
910	104	282	<i>Iura diversa</i>	1700	-	1739	Fascicolo
		283	Danni dati	1702 03 05	-	1704 02 01	Registro
911	105	284	Criminali	1705	-	1709	Fascicolo
		285	Danni dati	1707 03 20	-	1707 10 28	Registro
912	106	286	Criminali	1710	-	1718	Fascicolo
		287	Danni dati	1716 05 10	-	1717 12 19	Registro
913	107	288	Criminali	1715 12 09	-	1737 09 03	Registro
914	108	289	Criminali	1720	-	1738	Fascicolo
915	109	290	<i>Iura diversa</i>	1740	-	1755	Fascicolo

Appendice 1-B: Atti giudiziari

TAVOLA DELLE UNITÀ ARCHIVISTICHE DELLA SOTTOSERIE: “NOTA DE’ VOLUMI DEGLI ATTI GIUDIZIARI”

Legenda:

- A = numero d'ordine del “fascio” o del pezzo archivistico
 B = numero unità (in riferimento a scheda Sesamo)
 C = numero progressivo dell'unità archivistica all'interno della Serie
 D = contenuto sintetico dell'unità archivistica
 E = estremo cronologico iniziale
 F = estremo cronologico finale
 G = tipologia documentaria (registro, fascicolo, filza)

A	B	C	D	E	F	G
916	1	1	Civili, criminali, danni dati	1484 02 19	- 1485 02 17	Registro
917	2	2	Civili, criminali, danni dati	1486 09 26	- 1487 11 11	Registro
918	3	3	Civili, criminali, danni dati	1488 12 02	- 1490 02 18	Registro
919	4	4	Civili, danni dati	1498 03 10	- 1498 12 18	Registro
920	5	5	Civili, criminali, danni dati	1506 12 07	- 1507 07 30	Registro
921	6	6	Criminali, danni dati, <i>extraordinaria</i>	1510 03 04	- 1511 03 29	Registro
922	7	7	Civili, criminali, danni dati	1511 08 18	- 1512 09 13	Registro
923	8	8	Civili	1512 11 18	- 1513 07 14	Registro
924	9	9	Civili, criminali	1515 02 14	- 1515 05 02	Registro
925	10	10	Civili	1519 01 16	- 1520 03 10	Registro
926	11	11	Civili	1520 06 23	- 1521 06 18	Registro
927	12	12	Civili	1523 02 16	- 1525 08 28	Registro
928	13	13	Civili	1525 09 11	- 1527 01 21	Registro
929	14	14	Civili	1527 02 03	- 1528 01 13	Registro
930	15	15	Civili	1528 01 13	- 1528 09 15	Registro
931	16	16	Civili	1529 10 11	- 1530 08 31	Registro
932	17	17	Civili	1531 12 18	- 1533 01 09	Registro
933	18	18	Civili	1533 01 12	- 1534 04 29	Registro
934	19	19	Civili	1534 05 19	- 1536 05 22	Registro
935	20	20	Civili	1536 06 19	- 1537 01 16	Registro
936	21	21	Civili	1537 01 18	- 1538 02 12	Registro
937	22	22	Civili	1538 02 12	- 1539 04 22	Registro
938	23	23	Civili	1539 04 26	- 1540 01 14	Registro
939	24	24	Civili	1539 09 09	- 1540 09 13	Registro
940	25	25	Civili	1540 10 20	- 1542 08 28	Registro
941	26	26	Civili	1544 09 04	- 1546 03 09	Registro
942	27	27	Civili	1546 04 02	- 1547 10 29	Registro
943	28	28	Civili	1547 11 27	- 1550 06 25	Registro
944	29	29	Civili	1550 07 08	- 1552 02 04	Registro
945	30	30	Civili	1554 01 22	- 1554 08 02	Registro

946	31	31	Civili	1554 08 05	-	1555 03 25	Registro
947	32	32	Civili	1555 07 17	-	1556 02 24	Registro
948	33	33	Civili	1556 08 16	-	1557 09 02	Registro
949	34	34	Civili	1557 11 03	-	1558 03 14	Registro
950	35	35	Civili	1558 03 15	-	1559 01 25	Registro
951	36	36	Civili	1559 03 19	-	1560 06 08	Registro
952	37	37	Civili	1560 06 08	-	1560 12 04	Registro
953	38	38	Civili	1560 12 04	-	1562 04 06	Registro
954	39	39	Civili	1562 04 07	-	1564 08 19	Registro
955	40	40	Civili	1565 03 22	-	1566 05 13	Registro
956	41	41	Civili	1566 06 18	-	1567 11 10	Registro
957	42	42	Civili	1567 11 21	-	1568 06 28	Registro
958	43	43	Civili	1568 09 17	-	1569 10 07	Registro
959	44	44	Civili	1569 10 17	-	1571 05 15	Registro
960	45	45	Civili	1572 06 10	-	1573 06 01	Registro
961	46	46	Civili	1573 06 04	-	1574 12 07	Registro
962	47	47	Civili	1574 12 09	-	1576 02 15	Registro
963	48	48	Civili	1576 02 15	-	1577 07 08	Registro
964	49	49	Civili	1578 09 11	-	1580 10 12	Registro
965	50	50	Civili	1580 10 13	-	1581 05 18	Registro
966	51	51	Civili	1581 05 19	-	1581 12 04	Registro
967	52	52	Civili	158112 05	-	1582 09 25	Registro
968	53	53	Civili	1582 09 20	-	1584 01 13	Registro
969	54	54	Civili	1584 01 14	-	1586 01 30	Registro
970	55	55	Civili	1586 02 01	-	1587 09 19	Registro
971	56	56	Civili	1587 07 22	-	1588 09 07	Registro
972	57	57	Civili	1588 09 13	-	1590 05 15	Registro
973	58	58	Civili	1590 05 16	-	1591 08 15	Registro
974	59	59	Civili	1591 08 19	-	1592 11 17	Registro
975	60	60	Civili	1592 11 19	-	1593 12 29	Registro
976	61	61	Civili	1593 12 30	-	1594 09 03	Registro
977	62	62	Civili	1594 09 03	-	1595 05 06	Registro
978	63	63	Civili	1595 06 01	-	1596 03 13	Registro
979	64	64	Civili	1596 03 14	-	1597 01 11	Registro
980	65	65	Civili	1597 01 11	-	1597 11 16	Registro
981	66	66	Civili	1597 11 19	-	1598 05 22	Registro
982	67	67	Civili	1598 06 22	-	1599 08 19	Registro
983	68	68	Civili	1599 08 19	-	1600 07 18	Registro
984	69	69	Civili	1601 08 14	-	1604 03 26	Registro
985	70	70	Civili	1601 10 23	-	1603 06 26	Registro
986	71	71	Civili	1603 06 26	-	1604 08 14	Registro
987	72	72	Civili	1604 08 16	-	1605 09 17	Registro
988	73	73	Civili	1605 09 17	-	1607 10 17	Registro
989	74	74	Civili	1607 10 16	-	1609 11 07	Registro
990	75	75	Civili	1609 11 16	-	1612 02 21	Registro

991	76	76	Civili	1612 02 21	-	1613 11 28	Registro
992	77	77	Civili	161 11 29	-	1615 09 13	Registro
993	78	78	Civili	1615 09 13	-	1617 03 11	Registro
994	79	79	Civili	1617 03 14	-	1618 06 06	Registro
995	80	80	Civili	1618 08 06	-	1619 04 13	Registro
996	81	81	Civili	1620 02 24	-	1620 11 10	Registro
997	82	82	Civili	1620 11 09	-	1621 09 26	Registro
998	83	83	Civili	1621 09 25	-	1622 08 08	Registro
999	84	84	Civili	1622 08 13	-	1623 08 30	Registro
1000	85	85	Civili	1623 08 30	-	1625 01 30	Registro
1001	86	86	Civili	1625 01 30	-	1625 12 07	Registro
1002	87	87	Civili	1626 03 14	-	1626 12 30	Registro
1003	88	88	Civili	1627 02 15	-	1628 07 29	Registro
1004	89	89	Civili	1628 08 14	-	1629 12 23	Registro
1005	90	90	Civili	1630 01 07	-	1631 01 23	Registro
1006	91	91	Civili	1631 01 23	-	1633 02 28	Registro
1007	92	92	Civili	1633 03 01	-	1633 08 01	Registro
1008	93	93	Civili	1633 08 05	-	1635 10 27	Registro
1009	94	94	Civili	1634 09 02	-	1637 01 27	Registro
1010	95	95	Civili	1637 02 14	-	1638 05 28	Registro
1011	96	96	Civili	1640 09 03	-	1641 10 17	Registro
1012	97	97	Civili	1641 10 19	-	1645 04 04	Registro
1013	98	98	Civili	1645 04 08	-	1648 08 29	Registro
1014	99	99	Civili	1648 09 05	-	1652 01 09	Registro
1015	100	100	Civili	1652 01 27	-	1655 09 06	Registro
1016	101	101	Civili	1655 09 06	-	1659 10 29	Registro
1017	102	102	Civili	1659 10 16	-	1664 10 22	Registro
1018	103	103	Civili	1664 09 18	-	1666 01 26	Registro
1019	104	104	Civili	1668 01 26	-	1672 03 10	Registro
1020	105	105	Civili	1672 03 21	-	1678 06 24	Registro
1021	106	106	Civili	1678 06 25	-	1681 04 26	Registro
1022	107	107	Civili	1681 04 29	-	1684 01 29	Registro
1023	108	108	Civili	1684 02 24	-	1686 03 02	Registro
1024	109	109	Civili	1686 03 02	-	1690 02 28	Registro
1025	110	110	Civili	1690 01 10	-	1693 05 16	Registro
1026	111	111	Civili	1693 06 27	-	1696 01 09	Registro
1027	112	112	Civili	1696 01 09	-	1698 05 12	Registro
1028	113	113	Civili	1698 05 06	-	1699 12 31	Registro
1029	114	114	Civili	1753 02 19	-	1755 04 23	Registro

Appendice 1-C: Atti giudiziari

TAVOLA DELLE UNITÀ ARCHIVISTICHE DELLA SOTTOSERIE:
DOCUMENTAZIONE GIUDIZIARIA NON COMPRESA
NELLE DUE SERIE PRECEDENTI

1030	1	1	Civili	1488	-	1733	Fascicolo
		2	Precetti, sequestri	1614 08 15	-	1615 09 03	Registro
1031	2	3	Civili	1515 20 01	-	1517 01 19	Registro
1032	3	4	Danni dati	1533 01 14	-	1534 04 24	Registro
1033	4	5	Criminali	1542 09 09	-	1544 09 01	Registro
1034	5	6	Civili	1571 05 25	-	1572 01 23	Registro
1035	6	7	Civili	1577 06 01	-	1578 11 26	Registro
1036	7	8	Civili	1633 08 01	-	1634 05 30	Registro
1037	8	9	Civili	1634 02 16	-	1634 08 31	Registro
1038	9	10	Precetti, sequestri	1700 01 05	-	1702 07 21	Registro
		11	Civili	1704 07 13	-	1710 05 16	Registro
1039	10	12	Civili, criminali	1702 07 21	-	1704 07 01	Registro
1040	11	13	Civili	1707 03 21	-	1709 06 06	Registro
		14	Civili	1709 07 02	-	1712 02 11	Registro
		15	Civili	1712 03 03	-	1714 10 10	Registro
		16	Civili	1713 08 26	-	1716 02 12	Registro
1041	12	17	Procedimenti giudiziari	1707	-	1778	Fascicolo
1042	13	18	Civili	1716 03 04	-	1718 02 22	Registro
1043	14	19	Civili	1718 04 21	-	1731 01 26	Fascicolo
1044	15	20	Civili	1718	-	1779	Fascicolo
1045	16	21	Civili	1731 03 05	-	1731 07 30	Registro
		22	Attuario	1731 08 08	-	1734 01 03	Registro
		23	Civili	1731	-	1752	Fascicolo
		24	Civili, criminali	1734	-	1735	Fascicolo
		25	Civili	1736 01 24	-	1737 11 04	Registro
		26	Civili	1737 11 16	-	1738 11 24	Registro
		27	Civili	1739 03 06	-	1739 06 13	Registro
		28	Attuario	1739 07 07	-	1740 01 19	Registro
		29	Civili	1740 03 11	-	1746 08 25	Registro
		30	Civili	1746 08 29	-	1752 01 15	Registro
		31	Civili	1752 01 22	-	1753 01 30	Registro
1046	17	32	Inquisizioni	1737 07 09	-	1805 07 10	Registro
1047	18	33	<i>Iura diversa</i>	1753	-	1756	Filza
1048	19	34	Querele	1753	-	1756	Filza
1049	20	35	Paci, relazioni del chirurgo	1753	-	1757	Filza
		36	Querele, paci, relazioni	1757	-	1776	Filza
1050	21	37	Atti patrimoniali e contabili	1753	-	1777	Filza
1051	22	38	Danni dati	1757 01 23	-	1779 03 21	Registro
1052	23	39	Civili	1757 01 31	-	1778 09 19	Registro

1053	24	40	Civili	1779 05 16	-	1798 07 23	Registro
1054	25	41	Danni dati	1779 05 20	-	1797 05 25	Registro
1055	26	42	Querele	1779 06 24	-	1793 11 21	Registro
1056	27	43	“Sportulario”	1779 08 17	-	1786 02 21	Registro
1057	28	44	Civili	1779 08 22	-	1795 06 17	Registro
1058	29	45	Civili	1789	-	1807	Filza
1059	30	46	Civili	1797	-	1816	Fascicolo
1060	31	47	Civili	1799	-	1802	Fascicolo
1061	32	48	Civili	1803	-	1806	Fascicolo
1062	33	49	Civili	1807			Fascicolo
1063	34	50	Civili	1808	-	1809	Fascicolo
		51	Civili	s.d.			Fascicolo

Appendice 2: “Miscellanea”

Fonte documentaria: ASCM, Preunitario, *Raccolta di documenti riguardanti la storia della comunità e della famiglia Fortebracci*, 173

^^^

ELENCO SINTETICO DEI DOCUMENTI

[* = di interesse ai fini della ricostruzione storico-istituzionale di Montone]

1. Guidone Fortebracci podestà a Firenze, 1368: sentenza di condanna a FI. Perg. A
2. Oddo del fu Guidone capitano a Firenze, 1372: grazia per far portare armi. Perg. B
3. Francesco Fortebracci, podestà a Firenze, 1344 = apoche, citazioni, soddisfazioni. Perg. C
4. Memoria di Giuliano Angi di Gubbio, tardo ‘600
5. Atto notarile originale con ordine di riparare e fortificare Montone e Fratta, 1326*
6. Concordia Città di Castello - Montone (approvazione lodo fiorentino della pace tra Perugia e Città di Castello), 1384*
7. Riformanza di Montone che vieta a Guidone di Oddone ulteriori rappresaglie contro Firenze, 1368*
8. Monitorio di Perugia che defalca Montone dalla tassa biada (XIV)
9. Inventario del giudiziario di Montone che in quel momento è sotto la SRE, 1374*
10. Copia di un processo in cui reo è Guidone di Oddone, post 1367 (fasc. cartaceo)
11. Copia dello statuto, sulle appellazioni. In relazione al n. 10
12. Cassazione della sentenza riferita a Oddone. In relazione al n. 10
13. Trascrizione seicentesca del processo di cui al n. 10
14. *Consilium* presentato al vicario di Montone per il il processo di cui al n. 10
15. Richiesta del *consilium* redatto in ragione del doc. 10
16. Oddone è denunciato per mancata restituzione di un anello, s.d. (XIV)
17. Citazione per mancata restituzione di soldi, s.d. (XIV)
18. Citazione per mancata restituzione di orzo, s.d. (XIV)
19. Petizione di Oddone di Guidone per mancata restituzione di soldi, s.d. (XIV)
20. Riforma del governo di Montone, 1371*
21. Oddone fa citare per mancata restituzione di un fiorino, 1373
22. Oddone fa citare per mancata restituzione di quattro fiorini, 1373
23. Oddone fa citare per mancata restituzione di un fiorino, 1373
24. Oddone fa citare per mancata restituzione di soldi, 1373
25. Notifica del divieto di bestemmiare, armi, gioco, 1373 (collegato al n. 26)
26. Quaderno di *Extraordinaria*, 1373 (contiene bussolo)*
27. Braccio elegge un procuratore, perg. 1414*
28. Martino V notifica a Braccio Fortebracci sulla propria elezione, perg. 1417*
29. Affrancamento di terreni da un ribelle di Carlo Fortebracci, post 1424
30. Giudizio di due ribelli di Castel Bolognese e altra tassa di Braccio, probab. post 1424
31. Trascrizione diploma di Giovanni XXIII da cui risulta che Montone è proprietà della Chiesa e contea, 1414 (‘600)*
32. Trascrizione diploma di Giovanni XXIII indirizzata a Braccio e al fratello Giovanni, 1414 (‘600)*

[https:// inventari.san.beniculturali.it/](https://inventari.san.beniculturali.it/)

33. Copia della sommissione del 1216 ('600)*
34. Profilo storico di Montone, dal 1162 ('600)*
35. Trascrizione pergamena di Martino V di cui alla perg. 147 del Diplomatico, 1424 ('600)*
36. Capitoli di Martino V, 1424*
37. Suppliche dei perugini al papa, ca. 1424*
38. Capitoli di Eugenio IV, 1431*
- 38bis. Statuti e riforme di Perugia sul cap. 14 dei capitoli di cui al n. 38*
39. *Inquisitio* di un ribelle del territorio di Montone da parte di donna Nicola contessa e del conte Carlo, 1430-1440
40. Concessione della grazia a una "lavola" da parte dei Sei anteposti di Montone, 1429
41. Elenco dei magnati del contado di Perugia, 1333 ('600)
42. Estrazione dei nomi dei nobili di Perugia, per porta, 1333 ('600) = imposte 1260
43. Sintesi di riformanze del comune di Perugia, 1186-1433 ('600)
44. Testamento di Giobbe Civenne Fortebracci, s.d. ('600)
45. Patti economico-militari tra Fazio da Fabriano conestabile e il sig. Giovanni da Camerino, 1425
46. Tregua tra Assisi-Gualdo da una parte e Piccinino dall'altra, 1441
47. Insinuazione del doc. 46
48. Memorie relative a Braccio Fortebracci nel Lazio, 1417 ('600)
49. Piccinino ai montonesi: avvisa, 1440
50. Piccinino ai montonesi: chiede la conferma della tregua, 1440
51. Piccinino ai montonesi: avvisa, 1441
52. Un Ciurelli ha eseguito degli ordini probabilmente di Carlo Fortebracci, 1441
53. Dai montonesi a Carlo Fortebracci: tregua, s.d.
54. Carlo a Montone: sulla rocca, Meschiantè, 1441
55. Sebastiano di Antonio da Milano, luogotenente di Piccinino, a Montone sulla tregua coi fiorentini, 1441
56. Idem
57. I montonesi ai fiorentini, 1441
58. Un marchese del Monte ai montonesi sulla tregua coi fiorentini, 1441
59. Sebastiano ai montonesi per un cavallo, 1441
60. Sebastiano ai montonesi: comunica che Carlo ha vinto a Soncino, 1441
61. Sebastiano ai montonesi: comunica che Carlo tornerà presto, s.d.
62. Carlo ai montonesi: qualche questione col commissario e quiete a M, 1441
63. Carlo a Pietro di Sant'Angelo che è podestà a Montone, 1441
64. Carlo ai montonesi: salvacondotto per uno dei suoi, 1477
65. Carlo al commissario di Montone: in ordine all'amministrazione dei propri beni, 1475
66. Carlo ad uno di Montone: possessione di terreni, 1475
67. Carlo al fattore: possessione di terreni, 1473
68. Carlo al castellano di Montone, 1472
69. Un servitore a Carlo: pagamento di una bolletta, 1456
70. (Bencivenne), s.d.
71. Un ufficiale (di Carlo?) avvisa i montonesi, 1483
72. Un allibrato contro il sindaco di Montone, s.d. (XIV)
73. Una vertenza, 1470
74. Una vertenza (Sebastiano da Milano), 1440
75. Carlo al castellano di Montone: ordina che si faccia la guardia, 1472
76. Capitoli dei montonesi al duca d'Urbino, 1477 ('600)
77. Lista di uomini d'arme che non hanno avuto il grano, s.d. (XV)
78. Inventario della rocca di Braccio Fortebracci, 1444
79. Lavori alle mura di Montone: costi e descrizioni, 1472

80. Bussolo, 1473*
81. I montonesi contro il commissario in ordine alla quiete della comunità, 1488*
82. Carlo Fortebracci sugli emolumenti del podestà, 1469
83. Carlo Fortebracci al castellano: guardia e nuovo podestà, 1472 ?
84. Mischiante: visita del ministro della Provincia, 1457? 1557?
85. Copia del *consilium* di cui al n. 12 ('700)
86. Copia del bussolo del 1374 ('700)
- 87.-88. Alberi genealogici, s.d.

Lettere: nn. 49-84.

Documenti 10-12: vertono sullo stesso oggetto.

Elenco cronologico dei documenti descritti

La tavola seguente, nella quale sono elencati cronologicamente i documenti appartenenti alla "Miscellanea", comprende indicazioni riguardanti la tradizione del documento stesso.

estremi cronol.	numero doc.	documento originale	documento in copia XVII secolo	documento in copia XVIII secolo	trascrizione XVII secolo
1186-1433	43		X		
1216	33		X		
1326	5	X			
1333	41		X		
1333	42		X		
1344	3	*			
1367-1368	10	*			
1368	1	X			
1368	7	*			
1368?	11				X
1368?	12	*			
1368?	13		X		
1368?	14	*			
1368?	15	*			
1368?	16	*			
1368?	17	*			
1368?	18	*			
1368?	19	*			
1368?	85			X	
1371	20	*			
1372	2	*			
1373	21	*			
1373	22	*			
1373	23	*			
1373	24	*			
1373	25	X			
1373	26	*			
1374	9	X			
1374	86			X	
1384	6	X			
XIV	8	X			
XIV	72	X			
1414	27	X			
1414	31		X		
1414	32		X		
1417	28	X			
1417	48		X		
1424	35		X		
1424	36	*			
1424	37	*			
1424-1425	29		X		
1424-1425	30	X			

1425	45	X	
1429	40	X	
1431	38	*	
1440	49	X	
1440	50	X	
1440	74	X	
1441	51	X	
1441	52	X	
1441	46	X	
1441	47	X	
1441	54	X	
1441	55	X	
1441	56	X	
1441	57	*	
1441	58	X	
1441	59	X	
1441	60	X	
1441	62	X	
1441	63	X	
1444	78	X	
1456	69	X	
1457	84	X	
1469	82	X	
1470	73	X	
1472	68	X	
1472	75	X	
1472	79	X	
1472	83	X	
1473	80	*	
1473	67	X	
1475	65	X	
1475	66	X	
1477	64	X	
1477	76		X
1483	71	X	
1488	81	X	
XV	39	*	
XV	53	X	
XV	61	X	
XV	70	X	
XV	77	*	
XVII	4		◦
	34		X
	44		X
s.d.	87	◦	
s.d.	88	◦	

* = documento in copia coeva

◦ = memoria o compilazione non datata

cc. 1r-9r: bianche.

c. 9v: transunto (pare settecentesco) delle pergamene di cui ai documenti 1-3.

^^^

Documento 1

Annotazione a c. 9v:

“Questa prima Pergamena segnata colla Lettera A contiene una Sentenza data per magnificum, et potentem militem Dominum Guidonem de Fortebracchiis de Montono, honorabilem Potestatem Comunis, et Populi Civitatis Florentie”.

a) Il documento concerne il procedimento contro Corso del quondam Giovanni Amidei, o d’Amedeo, Bartolomeo di Piero Porcelli, Lorenzo del q. Banchino e Giacomo del q. Meuccio di Fiorenza rei d’omicidio commesso in persona di Michele del q. Baldasino.

La sentenza emanata (decollazione) fu rogata per mano di Francesco di ser Matteo da Montone notaio del podestà e del comune di Firenze deputato all’offizio dei “malefizi” nel 1368.

Il procedimento di condanna del predetto Corso, di Bartolomeo di Piero Porcelli fornaro, Lorenzo del fu Banchino fornaro e di Giacomo del fu Micuccio (del popolo di San Felice di Piazza di Firenze), si basò sulla denuncia di Baldasino del fu Giano, padre di Michele ed è datato 16 settembre 1368; notaio Francesco di ser Matteo di Montone, notaio del podestà e del comune di Firenze.

b) Segue sentenza di Guidone Fortebracci di Montone, giudice dei malefici, 28 settembre 1368, not. Baldo del fu Stefano di Perugia; not. Chermontono del fu ser Bartolo di ser Chermontono di Firenze deputato alla custodia degli atti di camera (ST), 1370 maggio 22.

La pergamena, mm 840x330, è costituita da un unico foglio e presenta vari fori da roscatura. Annotazione tergale: Cartapecora 1a, A.

Documento 2

Annotazione a c. 9v:

“La Seconda Cartapecora segnata B Contiene una risoluzione fatta in Firenze dal Consiglio radunato per comando del Nobile e potente Soldato Oddo del q. Guidone de Fortebrachiis Capitano del Commune di Fiorenza, e per ordine del Podestà dello stesso Commune. La risoluzione è fatta in sequela d’una petizione esposta in Consiglio da Lapo cognominato Baccio, il quale avendo procurata la cattura d’un certo Burazzo reo d’omicidio commesso in persona di Iacopo da Monteficalli (sic), e temendo di esser perciò perseguitato a morte dai Fratelli, e aderenti di Burazzo, richiese di poter portare impunemente e per propria difesa qualunque sorte d’Arme. La grazia vi si vide ottenuta, e l’atto è rogato da ser Ventura del q. Niccolò Cittadino Fiorentino l’anno 1372”.

1372 feb. 23 - mar. 1

Notaio, giudice ordinario e coadiutore di Pietro di Gufo da Pratovecchio cittadino senese notaio delle riformanze e del consiglio fiorentino: Ventura del fu Niccolò di Firenze (ST).

Notaio della registrazione dell’atto e dell’esazione: Lapo detto Bacciolo di Bene di Firenze (ST).

La pergamena è costituita da un unico foglio che misura mm 845x305.

Annotazioni tergalì: Cartapecora 2a, B. Beni Gori vocati Baccio provisio pro gratia delationis (...).

Documento 3

Annotazione a c. 9v:

“La 3a Cartapecora segnata C è uno squarcio di Libro, o Quaderno in cui registravansi Le Apoche, Citazioni, satisfazioni et c. fatto in tempo che era Podestà della Repubblica Fiorentina il Magnifico, e Potente Soldato Sig.re Francesco de Fortebracci da Montone sotto l’esame del discreto Uomo Sig.re Pietro Cacciaguerra di Cortona Giudice, scritto, ed esposto da Goro di ser Cino di ser Detacomando da Città di Castello Notajo”.

1344 mag. 10 - mag. 12

Notaio estensore della copia, su mandato del podestà: Giovanni del fu Simone di Firenze (ST).

La pergamena è costituita da un unico foglio che misura mm 450x335 ed è caratterizzata da tracce di dilavamento dell’inchiostro, trasversalmente da sinistra in alto a destra in basso, con perdita della scrittura nell’area centrale.

Annotazioni tergalì: Cartapecora 3a, C. Sassoli domini Lapi Castellani duas fiacchii (?).

Trascrizione: ASCM, Preunitario, Copiari, 2, doc. 19, cc. 16v-17r.

cc. 10-13: bianche.

Documento 4

Memoria familiare non datata, di mano tardo seicentesca o di inizio Settecento, relativa a Giuliano Angi da Gubbio.

Costui, nel 1460, si trasferì dalla sua città a Montone portando con sé quattro figli maschi dei quali uno sacerdote, don Benedetto; un altro, Andrea, esercitava l’arte del notariato a Bettona nel 1480: questi ebbe due figli, Giuliano (tra i figli di questo Feliziano che teologo e canonico molto honorato nella cattedrale di Reggio Emilia e un suo pronipote Giovanni Francesco dottore molto noto nello Stato della Chiesa e nel Regno di Napoli) e Grazioso, con un figlio di nome P(?), canonico a Montone. Terzo figlio di Giuliano fu Ludovico, notaio attivo al tempo di Vitellozzo Vitelli primo signore di Montone: costui ebbe il figlio Silvio dal quale nacque Giovanni Paolo. L’ultimo figlio, Girolamo, ebbe molti nepoti “che sarebbe troppo lungo elencare”.

Nell’ultima frase è scritto che “Io ho in casa mia un istrumento in cartapecora rogato dal messer Andrea dell’anno 1475 nel quale esso dice Ego Andreas Angius civis Eugubinus ad presens habitator terre Montoni”¹⁹⁰.

cc. 14-16: bianche.

Documento 5, cc. 17rv

Bartuccio di Giovannello e Peroscio di Bartolo, priori perugini deputati ai castelli di Montone e di Fratta in occasione della guerra con Città di Castello, ordinano la riparazione e la fortificazione dei suddetti castelli. Quanti non ottemperassero ai pagamenti dei balzelli, avendo possedimenti in Montone, siano costretti, tramite Cellolo di Michele ufficiale deputato alla custodia, al pagamento fino alla somma di 100 lire a discrezione del suddetto ufficiale e ad eventuali prestazioni lavorative.

¹⁹⁰ La produzione notarile conservata nell’archivio storico comunale di Montone è sinteticamente descritta in Soprintendenza archivistica per l’Umbria, Comune di Deruta, *Guida agli archivi notarili comunali e mandamentali soppressi dell’Umbria*, a cura di S. Maroni, Perugia, Soprintendenza archivistica per l’Umbria, 2008 (Scaffali senza polvere, 16), pp. 76-78 e comprende, tra gli altri notai, alcuni membri della famiglia Angi: Andreas Iuliani Lodovici de Angiis di Gubbio (rogò dal 1466 al 1526); Gratius ser Andree Iuliani de Angis (1528-1567); Propertius Angius (1560-1579) e Pyrrus ser Propertii Angii (1589-1609).

[https:// inventari.san.beniculturali.it/](https://inventari.san.beniculturali.it/)

Tale obbligo non valga per i cittadini perugini possessori di beni nel territorio montonese e che qui non abbiano una casa.

1326 giu. 5

Atto originale rogato a Montone nell'abitazione del fu Nuccio di Raniero, alla presenza dei testimoni Cecco di Perone Michelotti, Paoluccio di Senso e Gilio di Taddeo di Perugia.

Notaio Lamberto di Vanni di Piegaro, su mandato dei priori di Perugia (ST).

Documento 6, rilegato tra cc. 17 e 18. Copia seicentesca

“Concordia inter comune Civitatis Castelli, et comune Montonis”.

Giacomo di Andrea giurisperito, Bettino di Miglioruccio e Gerozzo di Piero procuratori di Città di Castello da una parte, come da istrumento di Giovanni di Donato a nome della magistratura dei 64, e Luca di Nuto Venutelli di Montone procuratore della detta comunità come da istrumento di Giacomo di Naldo di Montone, approvano e ratificano il lodo dei priori delle arti e vessilliferi di giustizia del comune di Firenze tra il comune di Perugia e quello di Città di Castello e rispettivi territori.

In particolare è stabilito:

- che i montonesi possano venire a Città di Castello e viceversa;
- che i montonesi siano prosciolti dai processi, banni e condanne per qualunque delitto commesso fino a quel giorno, e che i notai di camera possano e debbano cancellare ora e in futuro tali condanne e processi dagli atti di camera, sotto pena di 1000 fiorini d'oro per ogni volta; e viceversa, con l'eccezione dei fuoriusciti e ribelli di Montone, nel termine di due mesi dopo la conclusione della presente guerra, in modo tale che qualunque misfatto perpetrato contro i montonesi possa mai essere punito, e che siano annullati tutti i procedimenti gravi in corso dagli atti ufficiali perugini;
- che i montonesi possessori di beni in Città di Castello che non saranno lavorati, nonché tutti i proventi non raccolti dal 21 aprile 1380, siano annullati, e viceversa;
- che ai montonesi siano reso lo *ius summarie et de plano sine strepitu et figura iudicii* e viceversa.

Siano rispettati tali patti sotto pena di 2000 fiorini d'oro e si rinunci ad azioni ulteriori.

1384 ott. 26

Atto rogato dal notaio Marco, a Città di Castello, *in audientia palatii populi dicte civitatis*, alla presenza di Carlo di Guidone di Città di Castello, Nicoluccio di Muzio e i notai dei priori di Città di Castello Giacomo di Naldo di Montone e Antonio di Biagio.

cc. 18-23: bianche.

Documento 7

Copia della riformanza del Comune di Montone con cui si dispone che non sia mai concesso a Guidone di Oddone Fortebracci, cittadino perugino, ulteriori rappresaglie contro il comune di Firenze.

Rogato a Montone, *in palatio comunis dicti castri, presentibus* Zocco di Cambio, Bartoluccio di Vanni, Vagnolo di Vanni Simoncelli, Florido di Buccio Grimaldi e altri.

1368 lug. 16

Notaio estensore dell'atto, su mandato di Cecco di Andrea: Matteo del fu Ciuccio Bruni di Montone.

Documento su carta incollato a c. 24r, mm 296x111.

Documento 8

Monitorio del Comune di Perugia che il comune di Montone non sia gravato *delationis bladi veteris de Clusio Perusino*, su mandato di Bartucciolo di Melanciolo.

Perugia, ? (indizione undicesima), ago. 20

Documento su carta incollato a c. 24v, mm 109x212; è presente un timbro a cera.

Documento 9

Inventario delle scritture e atti dei malefici e degli straordinari e degli uffici del Comune di Montone redatti al tempo di Cenno (?) di Puccio vicario di Montone *pro Sancta Romana Ecclesia* scritti da me Pietro di Martino da Castiglion Fosco ufficiale del suddetto vicario, su mandato di Giobbe di Taroncio e Giovanni di Buono sindaci, consegnati a Florido di Angeluccio Stefani camerario di Montone.

L'inventario comprende:

- un libro di atti civili in pergamena di cc. 28 scritto in parte da Giacomo di Ugolino da Piegaro, in parte da me notaio per cc. 14

- una filza di 43 carte.

1374 mag. 19

Sottoscritto da Pietro di Martino da Castiglion Fosco (ST).

Documento su carta incollato a c. 25r, mm 300x218.

c. 25r: bianca

Documento 10

Hec est copia cuiusdam processus initiati tempore processoris vicarii presenti in libro, cuius processus non est titulus nec anni Domini.

Vicario: Bartolomeo; podestà: Cione di Nuccio Naldi di Montone.

Reo: Guidone di Oddone di Montone, tenuto alla restituzione o al pagamento del corrispettivo di 5 staia e mezzo di grano per il valore di 25 soldi a staio che detto Cione prestò a Guidone, misurato da Cione a nome di Guidone a Seghetto Massarelli suo famulo e che detto Seghetto portò a casa di Guidone. La citazione di Guidone in giudizio, datata 15 settembre, avviene secondo le modalità dello statuto di Montone; Oddone di Guidone compare il giorno seguente e chiede 15 giorni (a c. 26v).

A c. 27r, 12 gennaio [1367]:

il nuovo vicario Francesco (di Sabbatello) convoca Oddone di Guidone; compare ser Cione ma non Oddone.

A cc. 27v-28r, 13 gennaio:

il baiulo è inviato a prelevare Oddone ma costui non si presenta, quindi il vicario pronuncia la sentenza, e cioè che Oddone è dichiarato debitore di ser Cione; si dispone pertanto che il baiulo proceda al sequestro dei beni di Oddone. Nello stesso giorno Guidone e Oddone si oppongono a ser Cione di Nuccio Gnaldi.

A c. 28v:

1° ser Cione di Nuccio, al tempo in cui produsse la petizione davanti al podestà Tinolo contro Guidone, era sotto la potestà del padre Nuccio;

2° il processo fu intentato da Cione contro Guidone e suoi eredi davanti a Tinolo quattro mesi prima, ovvero è passato troppo tempo;

3° sono fatte salve tutte le eccezioni.

A c. 29r, 13 gennaio:

furono prodotte tutte le eccezioni e opposizioni attraverso Francesco di Sabbatello procuratore di Oddone di Guidone a me vicario e io assegno tre giorni alla redazione di un istrumento di procura da parte di Cione, e detto Francesco fece ciò.

A cc. 29rv, 15 gennaio:

compare davanti a me Francesco vicario, Francesco di Sabbatello di Montone, come procuratore di Oddone, il quale impugna la sentenza dicendo che la stessa fu emanata in contrarietà dello statuto e a tal fine chiede la produzione di un *consilium* (parere di un giurisperito), la copia di tutto il processo e un congruo termine per l'esame di detta copia, e perciò il vicario assegna a tale scopo quindici giorni, sospendendo a tal fine la propria sentenza.

Fascicolo cartaceo delle dimensioni del registro, cc. 26r-29v, originariamente in filza, mm 298x220.

Documento 11

A c. 30r:

trascrizione, non datata, di due articoli dello statuto montonese:

Hec sunt statuta. Rubrica de adpellationibus interponendis, capitulum xiiii

È riportato il testo della rubrica 14 del secondo libro, con minime varianti¹⁹¹.

Ivi:

Rubrica. Infra quantum tempus processus debeant expedire, capitulum xxxvii

È riportato il testo della rubrica 38 del terzo libro, con qualche variante¹⁹².

A c. 30v, sentenza del vicario:

Videatis totum processum istud et statuta dicti comunis et sententiam latam et omnia alia que videnda per vos fuerint et placeat consilium sigillatum nobis reddere ante dictam sententiam obstet contra dictum dominum Oddonem nec ne (?).

Documento 12

A c. 31r:

Cassazione della sentenza [1367] di ser Francesco, dovuta al motivo che la petizione di Oddone fatta davanti al vicario predecessore del presente vicario manca *omnibus iuris substantialibus* e cioè dei seguenti elementi: l'invocazione, l'anno, l'indizione, il nome del papa tipici delle scritture pubbliche e private, e *iura sunt vulgaria (?)* e *nullum remanet fundamentum propter quid dicta sententia ferri potuerit propter quomodo dominus Oddo potuit condempnari ex facto domini Guidonis sui patris tum filius pro patre non teneatur ut iura volunt*, e non hanno senso i 15 giorni di attesa per la risposta; questa sentenza *lata fuit preter et contra solitum iuditorum ordinem nullis probatoribus* e pertanto non ha valore.

Notaio: Betto di Andruccio, giudice di Perugia.

Tracce di sigillo cereo.

A c. 31v:

Excellentissimo viro iurisperito domino Petro Andrutii iudici de Perusio.

Documento 13

A cc. 32rv e a c. 34r:

trascrizione seicentesca del seguito del processo di cui ai documenti 10-12.

1367 mag. 24

Compare ser Cione di Nuccio Gnaldis che chiede la revisione della sentenza del vicario, ed è presente anche Oddone; Cione sostiene che il *consilium* è inficiato a motivo della consanguineità e

¹⁹¹ Libro II, rubrica 14: *Lo statuto trecentesco*, pp. 170-171.

¹⁹² Libro III, rubrica 38: *Lo statuto trecentesco*, p. 197.

amicizia di Guidone e di Oddone col giurisperito, che peraltro non fu scelto per volontà di ser Cione, e che quindi non deve essere ricevuto dal vicario; inoltre, i tempi stabiliti dallo statuto sono stati superati e quindi nessuna produzione di Francesco di Sabatello può essere accolta.

A c. 32v:

1367 mag. 25

Francesco di Sabatello, per conto di Oddone, davanti al vicario, produce il *consilium* del giudice Betto e chiede che la controparte ne prenda visione; il vicario, pertanto, incarica il baiulo di convocare Cione entro il giorno seguente.

A c. 34r:

1367 mag. 26

Francesco di Sabatello chiede al vicario l'annullamento della sentenza e la condanna di Cione a norma dello statuto.

Documento 14

Il documento occupa la c. 33r ed è incollato alla c. 34:

1367 gen. 25

Francesco di Sabatello procuratore di Oddone di Guidone presenta al vicario il *consilium* di Betto di Nino giudice perugino e chiede che venga citato ser Cione ai sensi di detto *consilium*; il vicario convoca ser Cione il giorno seguente al fine di prendere visione del documento.

Ivi, gen. 26

Francesco di Sabatello chiede che si apra il *consilium* del giudice perugino, che la sentenza del vicario sia resa nulla e che ser Cione sia condannato alle spese secondo quanto prescrive lo statuto.

Documento 15

Documento (incollato a c. 34v).

Francesco di Oddone podestà di Montone e Magio suo vicario chiedono al giurisperito Giacomo di Piero sul caso specifico di una denuncia per percussione che non sia non provata: l'esperto risponde che nel caso di falso giuramento il denunciante debba incorrere in una multa da 100 soldi, e che in caso di accusa non provata paghi 40 soldi.

A

tergo:

Sapienti viro domino Iacoppo Peri, iudici de Perusio.

Super isto statuto videtur michi Iacoppo Peri iudici si fore dicendum et dictum statutum sit debere intelligi, videlicet quando aliquis acusatur de dampno dato et se ab ipso per iuramentum delatum se ab ipso excusavit, et postea fuerit acusatus vel contra eum processum, et probatum quod fecisset falsum iuramentum, tunc habet locum istud statutum; et hoc aperte apparet per verba ipsius ubi dicitur quod solvat vice qualibet camerario comunis c solidos denariorum et duplum extimationis dampnum patienti, unde ista verba videntur declarare precedentia; ideo quod intelligatur in dampno dato et non in aliis.

Documento 16

Documento non datato, incollato a c. 35r e depennato, mm 295x212.

Alla presenza di Giacomo di Perugia podestà di Montone e di Antonino vicario e ufficiale, Francesco di Vanni di Montone denuncia Oddone di Guidone per la mancata restituzione di un anello d'oro con gemma incastonata chiamata diamante, del valore di quattro fiorini d'oro, che detto Francesco prestò a donna Giacoma moglie di Oddone, con la promessa della restituzione a richiesta, da parte di Oddone. L'attore chiede la restituzione dell'oggetto o della somma corrispondente e il

[https:// inventari.san.beniculturali.it/](https://inventari.san.beniculturali.it/)

pagamento delle relative spese, a norma dello statuto di Montone, a tenore di semplice richiesta e non per libello.

Riferimento in Giobbi, p. 27.

c. 35v: bianca

Documento 17

Documento incollato a c. 36r, mm 227x220.

Davanti al podestà e vicario di Montone Magio di Arezzo e ser Damiano ufficiale deputato alle cause civili, Luca di Ciuccio del fu Caspe di Montone chiama in causa Caroccio di Bracciolo per la restituzione, a norma dello statuto di Montone, di 40 soldi residuo della somma di quattro lire dovuta per un viaggio a Firenze, per il quale viaggio Caroccio diede a Luca 38 soldi.

c. 36v: bianca

Documento 18

Documento incollato a c. 37r, mm 300x215.

Davanti al vicario di Montone Magio di Arezzo e ser Damiano ufficiale, Caroccio del fu Bracciolo di Montone cita Nanne del fu Ventoruccio per la restituzione di due staia di orzo in ragione di un "lavoreccio" eseguito in passato, avendo Nanne cessato di restituire l'orzo del valore di 50 soldi a staio, oltre ai danni fatti ed eventualmente che saranno subiti fino alla fine della causa.

Sul verso:

Petitio Caroccii. Die xxx maii exhibita fuit dicta petitio coram dicto domino vicario ut supra sedente per dictum Caroccium contra dominum Nannem. Qui dominus vicarius admixit in quantum de iure, tempori et alio (?) non et cetera.

c. 37v: bianca

Documento 19

Documento incollato a c. 38r, mm 299x212.

Davanti al vicario di Montone Magio di Arezzo e ser Damiano ufficiale narra il *nobilis miles Oddo* del fu Guidone dei Fortebracci di Montone che il cardinal Pietro di Sansepolcro vicario di Perugia concesse certe facoltà ai nobili e al casato dei Fortebracci e pure ad Angelo e Francesco fratelli e figli del fu Vanne di Raniero di Montone, consanguinei di detto casato, come da privilegio scritto su mandato del notaio del cardinale, con il quale atto Oddo paga di propria tasca sia per la propria parte sia per i suddetti Francesco e Angelo otto fiorini d'oro e 48 soldi; e siccome Francesco e Angelo beneficiano del privilegio e non restituiscono quanto da loro dovuto a Oddone, lo stesso Oddone chiede che i predetti restituiscano ciascuno quattro fiorini e 24 soldi.

Sul verso:

(?) set. 17, esibizione della petizione e prima *citatio* dei convenuti.

Riferimento in Giobbi, pp. 26-27.

c. 38v: bianca

Documento 20

cc. 39r-42r, mm 300x220.

1371 lug. 13

A cc. 39rv:

Tommaso da Foligno *auditor* esperto dei decreti e vicario del cardinale di Sansepolcro e riformatore del contado di Perugia, incaricato della questione di Montone, convocato il consiglio generale della comunità stessa nella chiesa di San Francesco, fece leggere le seguenti lettere da me Giovanni notaio:

Lictera sui commissionis. Pietro di Stagno, cardinal prete di Santa Maria in Trastevere, vicario *in spiritualibus et temporalibus* sulla Tuscia, ducato di Spoleto, Marittima Campana, Todi e Perugia assegna a Tommaso da Foligno il compito di riformare e di governare a proprio arbitrio le città di Chiusi, Città della Pieve, Fratta, Montone e il contado di Perugia, confermando o rimuovendo i castellani e nominando i podestà, i priori e gli ufficiali, 2 luglio dello stesso anno.

A c. 39v:

Alogatio civium. I membri del consiglio approvano in pieno le decisioni che l'ufficiale vorrà adottare.

A cc. 39v-40r:

Electio civium ad reformandum. Elezione dei boni viri ovvero tre per porta *ad reformandum dictum castrum*:

porta Montis: dominus Oddo, Angelo di Vanni del Piano, Caroccio di Biagio;

porta Vercerii: Uccio Bucchalgli, Angelo di Muzio, Vannuccio di Cambiolo;

porta Burgi: Vagnarello Matonati, Trovato della Mazza, Angeluccio di messer Paolo.

A c. 40r:

De offitio trium et ordine ipsorum. È stabilito che il numero dei priori passi da sei a tre e duri un bimestre; nessuno di loro possa assentarsi senza licenza del vicario sotto pena di 10 lire ogni volta, e mai il numero dei priori sia inferiore a due sotto pena di 10 lire.

De offitio consilii credentie. Costituito da 12 *boni homines* ovvero quattro per porta, sceglie l'ordine del giorno del consiglio generale, e per la validità della seduta sono indispensabili almeno i due terzi dei componenti.

De offitio consilii generalis. Costituito da 24 *boni homines* ovvero otto per porta, *habeat eandem vim et potestatem quam habet totum comune dicti castri*; la seduta è valida con almeno i due terzi dei membri.

De offitio camerario. In carica per quattro mesi, è estratto dal bussolo; ha in custodia il denaro e qualsiasi tipo di spesa deve essere sottoposta alla approvazione di almeno due priori; custodisce il sigillo del comune che potrà essere utilizzato con licenza del vicario e di almeno due priori, e se il vicario si rifiuta devono essere concordi i tre priori nel sigillare le lettere, sotto pena per il camerario per le sue incombenze di 25 lire ogni volta.

De offitio registri. Tre boni viri detti registrarari con le stesse prerogative che in passato, in carica per sei mesi, siano estratti dal sacco.

De offitio fiendo per priores. I priori designino il sindaco generale della comunità, il notaio delle riformanze, i *custodes celati* e tutti gli altri ufficiali.

A c. 41r

De iure dando xxx bonorum virorum per dictos novem. Tommaso chiede ai Nove di indicargli 30 *boni homines* per porta incaricati di sorvegliare il buono stato della comunità.

Capitulum domini vicarii. Tommaso ordina che il muro rovinato in Monte debba essere ricostruito con ogni sollecitudine, col contributo economico di tutti i cittadini e del territorio e dei proprietari di beni nel territorio di Montone, sotto la sorveglianza del vicario che riceverà per questo compito 100 lire di denari cortonesi piccoli, oltre al suo salario di 250 lire; e stabilisce che nel termine di sei mesi

a partire dal 23 maggio sia liquidato dal camerario per entrambi gli incarichi e sia affiancato da tre famuli anziché da due.

A c. 41v:

Capitulum civium Perusinorum. I cittadini abitatori a Montone e possessori di beni nel medesimo territorio, con incarichi pubblici, esercitino i compiti loro affidati nonostante le disposizioni contrarie contenute nello statuto e nelle riformanze di Perugia che saranno sospese.

De non faciendo conventiculas. Divieto di fare riunioni pubbliche o private con oltre cinque uomini, sotto pena di 25 lire di denari perugini.

A c. 42r:

Sottoscrizione del notaio Giovanni di Pietro *de Rampischis* di Gualdo Cattaneo, cittadino tudertino (ST).

Bibliografia: M.G. Nico - P. Bianciardi, *L'Umbria tra potere pontificio e autonomie locali: Perugia e Spoleto nella normativa due-trecentesca*, in *La libertà di decidere. Realtà e parvenze di autonomia nella normativa locale del Medioevo*. Atti del convegno nazionale di studi (Cento, 6-7 maggio 1993), a cura di R. Dondarini, Ferrara, Deputazione provinciale ferrarese di storia patria; Cento, Amministrazione comunale, 1995, pp. 103-130 (in particolare a pp. 116-117).

c. 42v: bianca

Documento 21

A c. 43r, documento di mm 300x216:

Davanti a Magio di Arezzo vicario *pro SRE* e a Damiano Vestro ufficiale, ser Marco del fu ser Nuccio di Giunta procuratore di Oddone Fortebracci di Montone cita Vico di Santuccio chiamato Boza per un fiorino d'oro prestato da Oddone, più gli eventuali danni e spese di giustizia, secondo lo statuto di Montone.

A c. 42v:

[1373] set. 17: data della esibizione di Marco procuratore di Oddo al vicario;
stesso giorno: notifica della prima citazione;
[1373] set. 18: prima citazione.

c. 43v: bianca

Documento 22

Documento incollato a c. 44r, mm 300x216.

Davanti a Magio di Arezzo vicario e a Damiano Vestro ufficiale, Oddone del fu Guidone di Montone *civis Perusinus* cita Angelo di Vanne Ranieri per la restituzione di quattro fiorini d'oro sui cinque prestati, più gli eventuali danni e spese di giustizia, secondo lo statuto di Montone.

A c. 44v:

[1373] set. 17: data della esibizione della petizione e della prima citazione.

c. 44v: bianca

Documento 23

Documento incollato a c. 45r, mm 300x216.

Davanti a Magio di Arezzo vicario e a Damiano Vestro ufficiale, Oddone del fu Guidone Fortebracci di Montone cita Vannuccio di Gnaldo vocato Rosso per la restituzione di un fiorino d'oro, più gli eventuali danni e spese di giustizia, secondo lo statuto di Montone.

A c. 45v:

[1373] set. 17: data della esibizione della petizione;

[1373] set. 18: data della prima citazione.

c. 45v: bianca

Documento 24

Documento incollato a c. 46r, mm 300x216.

Davanti a Magio di Arezzo vicario e a Damiano Vestro ufficiale, ser Marco del fu ser Nuccio di Giunta, procuratore di Oddone di Guidone Fortebracci, cita Florido di Buccio per la restituzione di tre lire e 10 soldi di denari perugini somma dovuta per le fave vendute da Oddone, più gli eventuali danni e spese di giustizia, secondo lo statuto di Montone.

A c. 46v:

[1373] set. 17: data della esibizione della petizione;

[1373] set. 18: data della prima citazione.

FINE DEL FASCICOLO PROCESSUALE.

c. 47v: bianca

Documento 25 (collegato al n. 26)

A cc. 48-65: fascicolo con cartulazione originaria 2-20; manca la c. 10.

Descrizione analitica del procedimento:

A cc. 48rv, [1373] nov. 24:

Ser Civenne di ser Puccio da Mongiovino vicario di Montone ordina a Massaio di Ceccolo baiulo di notificare a tutta la comunità e suo territorio il divieto di bestemmiare, di giocare a giochi proibiti, di portare armi, di muoversi dopo il terzo suono della campana, di dare ospitalità ai banniti e condannati e di contravvenire allo statuto.

A c. 48v, [1373] nov. 25:

Iuramentum furnariorum di osservare le norme dello statuto. Antonio di Grimaldo e Betto di Dino, più due fideiussori.

A c. 49r, [1373] nov. 25:

Iuramentum panifaculorum, Bartoluccio di Bartolino e Vanne di Luminata.

A c. 49r, [1373] nov. 26:

Ordinamentum factum per officiales super abundantia, Ghino di Giacomo, Giovanni di Vagnantello e Giacomo di Martino (per la vendita di carne al minuto).

A c. 49v, [1373] nov. 28:

Iuramentum bayuli, Porrinella di Piero.

Ivi, [1373] dic. 5:

Commisio bampni vigore cuiusdam lictere d.G. [domini Girardi], il baiulo su mandato di Gerardo de Corgneto sindaco deputato a sindacare Tafino, già rettore perugino, e i suoi familiari, che chiunque voglia *petere vel opponere* nei confronti di detto Tafino debba farlo nel termine di due giorni.

[https:// inventari.san.beniculturali.it/](https://inventari.san.beniculturali.it/)

Ivi, [1373] dic. 7:

Ordinamentum factum per offitium super abundantia, è stabilito il prezzo della carne al minuto.

cc. 50rv: bianche

A c. 51r, [1373] nov. 24:

Dampnum datum, denuncia di Pietro Ganlarii contro Angeluccio di Angelo alias Serpentello (depennata); ivi, [1373] nov. 25: *Citatio*.

A cc. 51rv, [1373] nov. 26:

Denuncia di Nalduccio di Fuccio nei confronti di Benedetto Ciasse per danno dato.

A c. 51v, [1373] nov. 28:

Citatio prima ed *Excusatio* di Benedetto.

A c. 52r, [1373] dic. 3:

Denuncia di danno dato del custode segreto contro Paolo di Bartoccio, Nerio e Piero di Ventura; 4 dic. Citazione; 5 dic. i rei confessano ed è denunciato per lo stesso reato Bartoluccio di Vitale (depennato); 9 dic. stessa accusa a carico di Vanne di Mercato.

A c. 52v, [1373] dic. 6:

Elenco dei *custodes secreti* eletti dai priori per sei mesi: 32 *de castro Montonis* e 4 *de curia Montoni*.

A c. 53r: sottoscrizione del notaio Giacomo di Ugolino di Piegaro ufficiale del vicario Civenne (ST).

c. 53v: bianca

A c. 54r, [1373] dic. 12:

Denuncia *ex offitio* di Francesco di Guido per danno dato (depennata).

cc. 54v e 55rv: bianche

Documento 26

A c. 56r, 1373-1374:

Inizia un quaderno di *extraordinaria* che comprende *bapnimenta generalia et specialia, commissiones ipsorum et relationes, ordinamenta, promissiones fidei, fideiussiones, dampna data, citationes, relationes et quamplures alias varias et diversas scripturas ad offitium extraordinariarum*, al tempo di Cevenne di ser Puccio di Mongiovino podestà o vicario di Montone. Notaio Pietro del fu Martino di Castiglion Fosco (ST).

NB La scrittura è identica ai documenti precedenti s.d.

c. 56v: bianca

A c. 57r, 1373 dic. 27:

Elenco dei priori *de sacchulo in publico et generali consilio*, in carica per due mesi dal 1° gennaio al 28 febbraio:

Giobbe di Carroccio (a penna, nota seicentesca: Fortebracci),

ser Giovanni di Angeluccio,

Angeluccio *magistri Pauli*

Ivi:

Iuramentum eorum, davanti al vicario e al notaio.

(*Iuramentum*) *notarii reformationum pro quatuor mensibus*, ser Giacomo di Gnaldo.

[https:// inventari.san.beniculturali.it/](https://inventari.san.beniculturali.it/)

(Iuramentum) registrarum pro sex mensibus incipientibus ianuarii: Bernardo di Signoruccio, Vannuccio Cambioli e Luca *Lotherutii*.

(Iuramentum) officialium abundantie pro sex mensibus: Angeluccio *Schilere*, Francesco di Guido e Nofrio di Michele.

(Iuramentum) sindici super bestiis macellandis pro sex mensibus: Bartolo della Tocca.

c. 57v: bianca

A cc. 58rv, 1374 gen. 1:

Popolazione, armamenti e difese da organizzare o costruire (150 focolari, compresa la curia; 236 uomini addetti alla custodia).

A c. 59r:

Lictera domini nostri domini abbatis Maioris Montis: Ugo della Rocca capitano di Perugia scrive in ordine alla custodia e fortificazione dei castelli e luoghi del contado di PSA, 13 gennaio [1374], presentata a Montone il 16 da Nicolò di Ciuccio di Perugia e immediatamente bandita.

c. 59v: bianca

A c. 60r, [1374] feb. 26:

Elenco dei priori imbussolati per due mesi:

Francesco di Vanni

Luca di Ranerolo

Giacomo di Gnaldo.

Notaio delle riformanze per due mesi: Giovanni di Angeluccio.

Camerario per quattro mesi: Florido di Stefano di Angeluccio.

Sindaco generale per quattro mesi: Vico di Landuccio.

Giuramento dei sopradetti: 1° marzo 1374.

c. 60v: bianca

A c. 61r, [1374] apr. 25:

Nuovi priori insaccolati:

ser Galgano di ser Andrea

Stefano

Vangnarello *Mactonarii*.

Giurano il 1° maggio.

A c. 61v:

“Registrari” eletti:

Angelo di Vanni

Bernardo di Signoruccio

Luca *Loterutii*.

A c. 62r:

Elenco dei membri del consiglio speciale (di credenza):

Oddo di Guidone

Angelo di Vanni

Giobbe di Carroccio

Ranuccio di Ceccarello

ser Giacomo di Gnaldo

Florido di Bighio

[https:// inventari.san.beniculturali.it/](https://inventari.san.beniculturali.it/)

Guiduccio *Gnatis*
 Bartolo della Tocca
 Luca *Lotherutii*
 Angelo *Chisscii*
 Giovanni *Biccalglii*
 Pietro della Reca (Recca).

Consiglio generale:

Francesco di Vanni
 Giovanni di Buono
 Giovanni di Francesco
 Meo di Maffeo
 Marinello di Cola di Paolo
 ser Bernardo di Martino
 Trovato della Mazza
 Angeluccio di messer Paolo
 Giacomo di Ucciarello
 Vangnarello *Mactonarii*
 Bencivenne *Restaynelli*
 Chino di ser Giacomo
 Luca di Ranerolo
 Guiduccio di Vanni *Spenis*
 Franceschino di Guido
 ser Giovanni di Angeluccio
 Stefano di Nerio di Righio
 ser Matteo di Fuccio
 Gilio di Grimaldo
 Cambio di Angelo Nerbi
 Nicoluccio di Salvo *de Berardis*
 Giuliano di Nuccio della Bella
 Matteo di Ugolinello

A c. 62v:

sottoscrizione del notaio Pietro di Martino di Castiglion Fosco (ST).

cc. 63r-65v: bianche

Documento 27

Pergamena, mm 495x177.

Bologna, *in hospitio a Ripe sito in capella Sancte Marie de Baroncella*, 1414 lug. 27

Magnificus ac strenuus vir Braccio Fortebracci da Montone elegge procuratore Petruccio di Matteolo di Ascagnano *cives Perusinus* presso i priori delle arti, il vessillifero di giustizia e i dieci ufficiali di balia di Firenze, dando al medesimo *plenum, liberum et generale mandatum cum plena, libera et generali administratione*.

Testimoni: *nobiles vir Bindaccio de Fibindatiis de Ricasolis cives Florentinus*¹⁹³, Giovanni Bontii Baglioni di Perugia priore di Sant'Andrea di Bettona e Bartolomeo di ser Colaccio *de Osellis* di Bologna della cappella di Sant'Antolino.

Notaio estensore del documento: Vitale del fu Giovanni *de Lianoriis* notaio del Comune di Bologna (ST).

¹⁹³ Riferimento a Bindaccio, ambasciatore inviato da Braccio da Martino V nel 1423: Giobbi, p. 56.

In calce:

Ruggero di Antognolla di Perugia, *legum doctor*, podestà e capitano di Bologna, riferisce che il notaio rogò un istrumento di procura il 27 luglio 1414, inserito negli atti pubblici bolognesi. Sottoscrive il notaio Bartolomeo *de Calarolis* di Bologna (tracce di sigillo cereo).

Annotazioni sul verso della pergamena:

N° 11. 1414 27 lug. Procura Braccii pro accomandigia. [trattasi della stessa mano delle pergamene sciolte].

Documento 28

Pergamena, mm 270x520.

Costanza, 1417 nov. 22

Martino V, dopo aver richiamato le recenti vicissitudini dei pontefici Giovanni XXIII, Gregorio XII e Benedetto XIII, ricorda nei dettagli la procedura adottata per la propria elezione, fino al momento dell'incoronazione, e richiama Braccio all'obbedienza al sommo pontefice e alla Chiesa Romana.

Note tergalì:

Dilecto filio nobili viro Braccio de Fortebrachiis comiti Montonis nonnullarum gentium armigerarum capitaneo.

cc. 66rv: bianche

Documento 29 [scrittura seicentesca]

cc. 67r-68r, (?) feb. 17

Ad istanza di Giacomo della Lana di Montone, Nicolò, nunzio della comunità, riferì al commissario e podestà e a me vicario, come da richiesta del podestà stesso, di aver chiesto ad Angelo di Ghino di rendere liberi alcuni terreni ubicati nel piano di Corlo già posseduti da Brozzolo di Marco ribelle e bannito di Braccio e ora ribelle di Carlo Fortebracci, e tali beni erano già stati confiscati dal Comune a Braccio. E a detto Giacomo tali beni furono concessi da Braccio con rescritto del 12 febbraio 1413 a rogito di Nicolò di Luca, su mandato di Braccio. E tali terre furono occupate e devastate a Giacomo, indebitamente, per mano di Ghino e ora occupate da Angelo di Ghino, contro la volontà di Carlo Fortebracci; costui produsse una lettera del conte Carlo in cui Angelo stesso confermava la supplica di suo padre, chiedendo così al commissario il possesso di quei beni. Così il podestà dispose che Angelo liberasse tali terreni, sotto pena di comparizione di Angelo davanti al podestà stesso.

Segue, a c. 68rv, il testo della supplica di Giacomo della Lana, e la risposta positiva di Braccio, 12 febbraio 1413, con l'indicazione del sigillo e la conferma della concessione da parte di Carlo inviata al podestà di Montone Gio(?) di Rimini.

cc. 69rv: bianche

Documento 30. [manca la data ma pare che Braccio sia già morto].

cc. 70r-71r, (?) feb. 17

Lettera; ultima riga quasi completamente perduta per via della rifilatura.

Filippo da Milano risponde in ordine al luogo dove devono essere giudicati due ribaldi di Castel Bolognese o altra terra di Braccio.

Note tergalì:

Egregiis viris Antonio de Betonio potestati et Traversio de Montono castellano Castri Bononiensis fratris et amicis carissimi.

cc. 72r-75v: bianche

Documento 31. Scrittura seicentesca

cc. 76r-77r

Bologna, 1414 ago. 9

Trascrizione della bolla di Giovanni XXIII che parla di Montone come proprietà della Chiesa, per tramite di Perugia, eletta in contea (*in comitatu erigimus per presentes et comitatus titulo decoramus*), con tutti i diritti e pertinenze.

Annotazione di altra mano, sempre seicentesca: Die vero 19 iulii 1416. Perusia petitus est Brachius Fortebrachius Montonius¹⁹⁴.

Documento 32. Scrittura seicentesca

cc. 77r-79r

Bologna, 1414 ago. 28

Trascrizione della bolla di Giovanni XXIII indirizzata a Braccio e a Giovanni fratelli germani del fu Oddone con cui il pontefice comunica l'erezione di Montone a contea (*titulo decoramus ac statuimus et decernimus, quod castrum ipsum deinceps perpetuo comitatus Montonis nuncuparet*), e ai loro figli maschi, con l'obbligo di prestare fedeltà *in manibus nostris aut venerabilis fratris nostri Antonii episcopi Senensis ac thesaurarii nostri officium camerariatus nostri regentis fidelitatis debiti(?) prestare debetis in forma solita iuramenti*.

Annotazione di altra mano, sempre seicentesca: Die vero 19 iulii 1416. Perusii. Dominus eff.us(?) est Brachius Fortebrachius Montonius.

Riferimento al Giobbi: pp. 39-40 (trascrizione della pergamena).

Documento 33. Scrittura seicentesca

cc. 79v-83r, 1216 mar. 8

Hoc est exemplar cuiusdam instrumenti ab originali autentico manu Iacobini notarii continentis ut infra scriptum est.

Documento originale: pergamena n. 1 della serie Diplomatico.

Notaio estensore della copia: Giacomo di Buono.

Annotazione a c. 79v: In libro submissionum signato B inferre in cancelleria dominorum priorum Perusie.

Documento 34. Scrittura seicentesca

c. 83r

Profilo storico di Montone.

“Si deve avvertire che Montone prima che si sottomettesse come sopra ai Perugini era stato delli Marchesi del Monte, come si vede dalla lor Cronica, e da un Privilegio inserto in detta Cronica di Federigo primo Imperatore detto Barbarossa l'anno 1162 nel quale sono queste parole: *Federicus et c. nos propter circumspectam et consideratam fidem et sinceram dilectionem fidelis nostri*

¹⁹⁴ Riferimento dell'ingresso in Perugia in Giobbi, p. 43.

Uguccionis Marchionis de Colle filii Philippi eundem Ducem Marchionem et Comitem de Colle, Pierle, Civitelle, Verne, Montis Castelli, Montonis, Vagnoli, Morram, Montisherculus, Monticelli, Castilionis Sancti Angeli quod dicitur Aretinum, Montis Sancte Marie, Pregii, Valiani, Montone olim Ranerii, castrum positi in civitate Aretii qualiter dicitur Marchionum cum omni iurisdictione dicte civitatis, castrum Montis Flacconis in Tuscia positi et civitatis Arimini in Romandiola cum omnibus imperialibus feudis inter dictam civitatem Rimini (?) et castrum Montis Flacconis positus et c.

Annotazione a margine: An hec dicte exec.ni, et possessioni demandata, vel saltim omnia?

Documento 35. Scrittura seicentesca

cc. 83v-89r

Trascrizione della bolla di Martino v di cui alla pergamena n. 147 della serie Diplomatico. Gallicano, 1424 lug. 29

cc. 89v-100v: bianche

Documento 36

cc. 101r-105v

“Capitula pape Martini inita Miiiiicxxiiii indictione iia die xviii iulii”¹⁹⁵.

Il documento comprende i numeri 1-46; mancano i nn. 10-17. *Acta in logia superiori rocche castrum Gallicani Prenestrine diocesis*. Presenti: Antonio di Siena tesoriere e Cencio cive Romano segretario. Roga Bartolomeo di Francesco di Montepolitiano diocesi di Arezzo.

A c. 105r: *Et pro tenendis et observandis et adimplendis omnibus et singulis in presentibus capitulis contentis et denotatis dicti sindici et procuratores et nuntii se propriis et prefatorum honorabilium virorum priorum et camerariorum comunitatis et populi Perusini procuratorio et sindicario (sic) nominibus obligaverunt omnia bona sua et ubicumque consistentia tam propria quam presentia et futura. Et simili modo prefati commissarii de voluntate et consensu eiusdem domini nostri similiter fuerunt polliciti et polliciendo convenerunt quod promisse gratie et supplicationes in premissis capitulis contente et denotate per quoscumque vicarios, legatos, rectores et alios officiales .S. sue et Romane Ecclesie seu eorum locumtenentes qui in dicta civitate Perusii erunt pro tempore per Ecclesiam deputati prefatis prioribus, camerariis et communitati Perusii inviolabiliter observabuntur et fremiter tenebuntur et in nullo convenietur directe vel indirecte quovis quesito colore per se vel alia quovis modo.*

Cardinali presenti: *Alfonsus Santi Eustachii et Petrus Sancte Marie in Dominica diaconi Sancte Romane Ecclesie cardinales eiusdem domini nostri pape commissarii super hec specialiter deputati, vice et nomine eiusdem domini nostri presentis, laudantis et approbantis ac Camere apostolice ex una ac gregii circumspecti et spectabiles viri Rogerius et ceteri oratores predicti cives notabiles Perusini sindici procuratores et nuntii speciales honorabilium irorum dominorum priorum et camere artium comunitatis et populi Perusini.*

1

Cassazione di tutte le pene inflitte durante il dominio di Braccio (*concessum est per bullam domini nostri*)

2

I perugini riassumono il governo dei castelli nel proprio territorio, nel rispetto del potere pontificio (*expeditus est per predictos oratores iuxta vires (?) mandati et acceptatum*).

¹⁹⁵ Riferimento in Giobbi: p. 64 ma con la data 28 luglio.

[https:// inventari.san.beniculturali.it/](https://inventari.san.beniculturali.it/)

3

Come sopra.

4

Il luogotenente di Perugia sia persona fidata, nominata dai perugini.

5

Che i priori delle arti esercitino nel loro palazzo (salvo che il papa non voglia rimanere proprio in questo palazzo) e godano un salario pari a quello del tempo di Innocenzo vii.

6

Sull'argenteria nel palazzo dei priori.

7

Che il legato interloquisca coi priori come al tempo del card. Landolfo di Bari cioè di Innocenzo VII.

8

L'elezione e rimozione degli ufficiali nel palazzo dei priori sia eseguita a chi spetta.

9

Sul camerario delle arti. (Mancano 10-17)

18

Che i decreti emanati da Braccio o da Oddone o chi per loro siano rispettati, salvo se contrasterà con le decisioni dei priori, dei camerari o degli altri ufficiali e ovviamente della Santa Chiesa.

19

I diritti rimangano riconosciuti, i debiti siano pagati.

20

A Perugia ci siano sempre il podestà e il capitano del popolo, col loro salario, come prima di Braccio e secondo lo statuto. Sul giudice delle appellazioni.

21

Elezioni degli ufficiali di cui al n. 20 e loro compiti ed emolumenti.

22

In ordine ai benefici e frutti ecclesiastici: gli uomini che avevano stretto contratti e cottimi non siano vincolati se furono molestati in passato.

23

Percezione dei benefici per la diocesi perugina.

24

Siano riconosciuti i decreti emanati da Braccio e familiari.

25

Siano riconosciute le gabelle, donazioni, esenzioni e vendite del tempo di Braccio.

26Si conservi lo *Studium* secondo lo statuto cittadino.**27**

Siano ritenuti validi gli statuti e ordinamenti degli scolari dello studium.

28-29

Gli atti giudiziari del tempo di Braccio sono validi.

30

Gabelle e imposte: esattamente come al tempo di Bonifacio e Innocenzo.

31

Prelati e abati che si allontanarono dalla loro sede siano rimossi e sostituiti da gente fedele.

32

Gli enti ecclesiastici.

33I cittadini perugini non possono essere giudicati *extra curiam Perusii*.

34

Siano saldati i debiti nei confronti degli ufficiali di Perugia.

35

Per l'acconcinone della città di Perugia si possano spendere 1000 fiorini d'oro.

36

Siano approvate le spese e gli introiti cittadini.

37

Sul lago Trasimeno.

38

Si conservino come sempre i monumenti più rappresentativi di Perugia: *domus Sapientie*, ospedale della misericordia, Maestà della Volta e Maestà di Sant'Egidio de Colle.

39...

41

Costruzione della chiesa di San Domenico.

42

Pagamenti della camera dei conservatori e dei massari.

43

Spese di manutenzione della cava del Trasimeno.

44...

45

Le immunità ed esenzioni concesse ai rustici e contadini e ai forensi da Braccio si conservino.

46

Coloro che intendono abitare nel contado di Perugia per un decennio siano esentati da tasse e gravami.

cc. 89v-100v: bianche

Documento 37

“Supplicationes sive petitiones presentate s.d.n. per spectabilem virum Franciscum de Coppolis civem Perusinum oratorem comunitatis Perusine ad ipsum dominum destinatum”, cc. 106r-107v.

Copiate da Bartolomeo di Francesco di Monte Politiano.

Numeri 1-17. Stessa mano del n. 36.

1

Si supplica il pontefice di venire a Perugia con la sua curia e che sia redatta una bolla sul contenuto di queste *supplicationes*. Ci si preoccupa del sussidio che ha sostituito la *gabella eminarum et vecturarum grani Clusii* di Perugia si chiede che la *comunantia salarie... esse reducta et limitata de introitibus camere Perusine*.

2

Si chiede che si confermino le *allocationes seu collationes facte post mortem Braccii*, che comportano delle spese: fanti, ambasciatori, cursori, straordinarie (ad es. riparazione castello di Greppolischieto, collette dei chierici, riattazione del cassero di Fossato ecc.).

3

Che i raccoglitori delle collette siano perugini.

6

Sull'ufficio della camera di massari.

7

Imposizioni per i chierici.

8

Le spese per gli ambasciatori inviati a Città di Castello, a Montone e ad Assisi.

11

Gli statuti siano confermati dai diversi pontefici, salvo che questi vogliano diversamente.

12...

Sul Piccinino.

Sottoscrive il notaio Bartolomeo di Francesco di Montepolitiano.

Documento 38

“Capitula sanctissimi domini nostri domini Eugenii pape quarti”, cc. 108r-111r.

1431. Il documento comprende i numeri 1-19.

1

Vicario o legato o luogotenente o governatore pontificio per Perugia.

2

Conferma di tutte le disposizioni emanate da Martino v per il contado di Perugia.

3

Che il podestà sia persona fidata, secondo quanto stabilito nello statuto di Perugia, e sia sottoposto a sindacato in modo tale, comunque, che il legato non si intrometta in queste operazioni. Sia in carica un semestre.

4

Sul podestà di Perugia, Pietro Corradi di Todi, che giurerà nelle mani del legato.

5

Sullo *studium*.

6

Che i ribelli già del tempo di Martino non ricoprano cariche pubbliche, e anzi non dimorino nelle terre della Chiesa entro 40 miglia.

7

Il legato eserciti anche ad Assisi.

8

Assisi e Città della Pieve siano governate direttamente dalla Santa Chiesa.

9

I membri della camera dei conservatori e la camera dei massari siano estratti dal sacco del Comune di Perugia assieme al tesoriere apostolico. Sui rispettivi fancelli e compiti, in ordine alla imposizione del fisco e del sussidio di Perugia e del contado.

10

Sindacato dei conservatori e dei massari.

11

Vendita del sale.

12

Sapienza nuova.

13

Siano confermati gli statuti, le riformanze e il governo del contado che furono assunti dai priori delle arti e dai dieci dell'arbitrio di Perugia dopo la morte di papa Martino. Confermate anche le imposte.

14

Sulla *bombarda magna* di Perugia.

15 (a margine: *Mediante Perugia, Carolus Fortebrachus obtinuit a Martino v vicariatum Montonis et c. Nicola*¹⁹⁶ *messer Caroli. Civitas Castelli, terra Gualdi, Nuceria et c. olim sub comite Carolo de Fortebracciis. Confirmatio vicariatus Montoni pro triennium, et dicto ad libitum, facta Carolo. Committit Carolus sub gubernatore Perusinorum priorum*).

Martino concesse a Carlo, e poi revocò, le città sopra indicate. E con donna Nicola madre di Carlo fece costruire un molino per una parte nel territorio del priorato di San Giovanni Gerosolimitano diocesi di Perugia, dando un congruo prezzo a Carlo per questo terreno e pertanto è assegnato a Carlo. Poi concesse Montone a Carlo in vicariato per un triennio e poi a beneplacito del pontefice.

16

Sul territorio di Bastia.

17

Concessione a Cherubino degli Armanni della somma di 150 fiorini d'oro dalla Camera apostolica.

18

Per Fabrizio Signorelli.

19

Concessione di un feudo a Baldo perugino (?), ora governato dal conte di Urbino o da donna Ludovica moglie del fu Ceccolino Michelotti¹⁹⁷.

Documento 38 bis, cc. 111r-115r

“Infra sequuntur statuta, ordinamenta, reformationes, provvisiones et expensa facte per priores et decem et per priores et camerarios de quibus supra in xiiiio capitulo fit mentio”.

(reformationes:) cardinali et Camera apostolica ex una et egregii et spectabiles viri dominus Iacobus de Raneriis legum doctor, Balionus de Balionibus, Oddo Iacobi Oddonis et Giliutius Tome oratores supradicti sindici, procuratores et nuntii quibus melius et efficacius potuerunt.

Acta fuerunt Rome in palatio apostolico apud Sanctum Petrum in parva capella secreta, presentibus reverendo in Christo patre domino Angelotto episcopo Cavensis(?) ac magistro Loysio Trevisano de Venetiis artium et medicine doctore ac sanctissimi domini nostri cubiculario, nec non Cisco Michaelae de Pisis prefati domini nostri pape secretario testibus.

1431 giu. 21

Notaio Poggio da Firenze, segretario del papa (manca ST).

Ordinamentum quod donentur magnifico domino Nicolao de Fortebracciis XII pançerie.

Prezzo del sale.

Quod solvatur castellano Montonis pro reherendo roccham quam tenebat pro principe florenos IIC XXV.

Quod comitatenses effecti cives vel qui fuerint in futuro non possint ponere in libra inter fines libram comitatus infra tempus sex annorum.

Item concesserunt et dederunt certum arbitrium capitaneis comitatus Perusii contra portantes granum contra devetum.

Item de mense maii fuit ordinatum et reformatum quod donarentur comiti Carolo de Fortebracciis triginta corbes grani pro munitione cassari castri Montonis pro emptione dicti grani fuerunt expensi de pecunia comunis forenos l.

Item fuit provisum et ordinatum quod a licentiis concessis et in futurum concedendis de gravando et capiando in curia domini potestatis seu in curia dominorum consulum vel auditorum vel aliorum camerarium, nullus possit appellare nec provocare vel recursum habere ad aliam curiam nisi secundum formam statutorum et ordinamentorum comunis Perusii.

¹⁹⁶ Riferimento in Giobbi, p. 67.

¹⁹⁷ Riferimento a Ceccolino Michelotti in Giobbi, p. 36.

Item expendiderunt et solverunt Totto oratori... Iohanni Pascoccii oratori ad castrum Montonis florenum unum et solidos LXX... et Vigio oratori ad Nicolaum de Fortebracciis florenos xv et solidos X.

Pro duodecim loricis donatis Nicolao¹⁹⁸ de Fortebracciis florenos CXLIII et solidos XLVIII.

Iohanni Baldi oratori Montonum florenos i solidos LXX.

Cherubino destinato Montonum florenos VI solidos LX.

Rubeo Pacche pro eius provisione dum stetit contra arcem Fracte et Montonis florenos XIII et solidos LX.

Item castellano Montonis florenos CCXXXVIII.

Seguono le provvisioni sul sale.

c. 115: distaccata.

Documento 39

cc. 116r-118r (trattasi di fascicoletto processuale):

“Hec est quedam inquisitio que sit et fieri intenditur per nobilem et potestatem virum Teverutum de Signorellis de Perusio honorabilem potestatem Civitatis Castelli eiusque comitatus, fortie et districtus, nec non per sapientem et iurisperitum virum dominum Iohannem de Perusio eius iudice malleficiorum et eorum et cuiusquam ipsorum offitialium auctoritate arbitrio et baii(?) contra ed adverso Simonem Angeli alias Buonresalvo de Castro Francho comitatus Civitatis Castelli et porta Sancti Egidii hominem male condictionis, conversationis, vite et fame, proditorem, actentatorem, sumptorem ac conspiratorem et participem proditionis actentationis et presumptionis boni, pacifici et tranquilli status magnificorum dominorum domine Nicole de Fortebraccis comitisse Montoni et comitis Caroli de Fortebraccis comitis Montoni et comitis Oddonis de Fortebraccis comitis Rocche Contrathe, et boni et pacifici status comunis Civitatis Castelli.

(?) ind. 3, feb. 21 - mar. 7

Datum Cellis.

Sentenza adottata: forca.

Documento 40

c. 119r

Supplica ai Sei anteposti (*magnifici domini sex*) da parte di Giovacchino d'Antonio di Montone a favore di *dopna Nese*, sua *lavola* che ha liberato molte persone da molte infermità (ha incantato dicendo cose utili et bone non contra Dio ne niuno santo ma solamente cose virtuose). I *domini sex* concedono la grazia.

1429 feb. 27

Notaio Cristoforo cancelliere della comunità, su mandato dei *domini sex*.

cc. 119v-124v: bianche

Documento 41, scrittura seicentesca

cc. 125r-129r, 1333 giu. 14

“Hauti fin al testo (testamento?) di Giob exclusive da me Pierfelice Magnani.

Hic est liber sive registrum continens in se nomine et servitia magnatum, et de prole militari ex paterna linea de civitate, et comitatu Perusii, et aliorum magnatum civium Perusinorum pro

¹⁹⁸ Su Nicola da Varano, sorella del signore di Camerino, moglie di Braccio e madre di Carlo: riferimento in Giobbi, p. 67.

qualibet porta ordinatum, et factum per ministrum, et capitula fratrum de penitentia, et ipsis fratribus presentibus, existentibus due(?) partes in concordia, et ultra ex auctoritate, et arbitrio eis concessis ab audientia dominorum priorum, camerarioum et rectorum artium civitatis Perusii, et ex declaratione et inter (?) reformationes audientie facte per dominos priores artium, ut constat manu Nicolai Ceccoli notarii dominorum priorum artium civitatis predictae, et scripte per me Andream quondam Iacobi notarium infrascriptum de mandato dominorum ministri et capituli sub anno Domini 1333 indictione prima tempore domini Ioannis pape xxii die 14 mensis iunii. Quorum magnatum nobilium, et de prole militari et paterna linea pro qualibet porta nomina sunt hec:

(a c. 125v), PSA:

Ciecchus Oddonis de Montonis

Braccius Fortebraccii de Montone

Griffolus Fortebraccii de Montone

*Ciccolus et Simon Gentilis Bernaccionis de castro Montonis*¹⁹⁹.

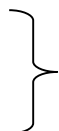
Documento 42, scrittura seicentesca
c. 130r

Anno Domini 1260. Impositum fuit per quamlibet portam et singularibus personis, seu magistratibus, et in additione P.S. inter magnates scribuntur:

D. Paulus

Dominus Todinus

Dominus Leonardus



Fortebrazi

quibus impositae fuerunt bladi .c. corbas

Documento 43, scrittura seicentesca
cc. 130v-135r

Sintesi di riformanze di Perugia, 1186-1433 (tanto che a c. 131v c'è un riferimento: fol. 144, 1276).
c. 130v 1186. *Henricus VI Romanorum rex multa concedit Perusinis, et precipue totum comitatum Perusinum, exceptis domibus, et possessionibus, quas habent marchiones, et monasterium Sancti Salvatoris, et filii Ugolini, et nobiles de Diruta et c.*

cc. 130v-131r 1205 pace tra Perugia e Assisi, con "rimurazione" di una torre a Sassorosso da parte degli assisani.

c. 131r, ultima augusti 1205 *Pax inter Perusium et Assisium cum multis iniunctis Assisinatis, et Fortebraccio de Gislerio*

c. 132r 1297 *Petitio, et pro eo provisio, et exemptio castri Montonis pro reparandis muris illius*, fol. 31 32 1297.

c. 132r 1298 *De guerra castrorum Montonis, et Montis Alti cum Civitate Castelli*, fol. 148 et 149

c. 132r 1298 *Castrum Montonis inter debentes solvere expensas, et sumptus pontis faciendis super flumine Cayne*, fol. 136 1298.

c. 132r 1304 *de castro Montonis reparando in lib. var. anno signato D*, fol. 169 et 170.

c. 132r 1305 *eligitur potestas pro castro Montonis cum tota sua iurisdictione*, 28 xbris 1305.

cc. 132rv 1383 *In quibusdam capitulis comunis Perusii cum capitaneis Anglis conductis numerantur inter terras subiectas communi Perusii, et recommendatas, complices, et sequaces: nobiles de Collemedio..., castrum Collis Mancie... marchiones de Civitella, marchiones de Monte Sancta Maria...cum omnibus eorum terris, et territoriis, et fortilitiis, manu Andree notarii, 1383.*

¹⁹⁹ Giobbi, p. 89.

Manu Andree notarii, 1383

c. 133r 1385 *Sindicus artium miniatorum, et scriptorum, ad paciscendum cum comunibus Montonis, et Fracte, et Thoma Ciardolini rebellatis a civitate Perusii, 1385*

cc. 133r-134r, 1392 *Firenze voluit et vult subiegare, et submittere totam Italiam!*

c. 134r *Capitula Brachii cum comuni Perusii his verbis: Brachius de Fortebrachiis comes Montoni, et Perusinus dominus capitano, magnifici viris dilectis nostris prioribus, et camerariis artis, potestati, capitano, conservatoribus, et massariis presentibus et futuris nostre civitatis Perusine, ac ceteris eiusdem officialibus, et universo populo Perusino pacem, unionem, et tranquillitatem, et bonam iustitiam, observantiam, mandat domini(?) omnes inimicitias, cedes(?), incendia, carceris fractiones, damna et utrinque remissa esse unicuique tam intrinseco quam extrinseco civi, vel comitatensi Perusino. Datum Perusii die 25 iulii 1416.*

c. 134v, 1418 *Decretum Braccii de Fortebracciis comiti Montoni, Perusii ecc. Ne uxores rebellium, et exulum suos viros sequantur sub pena confiscationis omnium bonorum dotalium, et fructuum eorum durante matrimonio, concessa redintegrationem post mortem, omissis fructibus tempore matrimonii et c., 2 martii 1418*

cc. 134v-135r 1432-1433 *Nicolaus Fortebrachius in quibusdam epistulis datis ad communem Perusii s.d.n. pape, et S.R.E. capitulum generalem se subscripsit in aliis 1433 28 ian. scribit se creditorem esse Camere apostolice 244000 ducatorum, in aliis spectabili ac strenuo viro conduttiero, ac locumtenenti nostro carissimo Henrico de Mutilia, scribit inter cetera, Nel fatto d'arme cum copiis pontificis Eugubii rupisse duas phalanges Francisci Piccinini 28 octobris, ex felici campo ipsius Nicolai, et se subscribit: Nicolaus de Fortebrachiis sacrosancte Synodus Basiliensis S.R.E. capitano generalis. In aliis scribit se conduxisse ad sua servitia magnificum dominum Ardiddonem, et Ludovicum Columnam. In quadam epistula Francisci Sfortie vicecomitis Contignole, et Ariani comitis armorum capitani ad commune Perusii post alia Perche tenendo io il s. Niccolò Fortebracci per mio buon fratello, come tengo, in Monte d'Olmo die 20 octobris 1433.*

c. 135r *Franciscus Piccininus victus a Nicolao Fortebraccio 1433*

c. 135r *Ludovicus Columna a dicto Nicolao captus 1433.*

c. 135v: bianca

Documento 44. Scrittura seicentesca

cc. 136r-139v

Testamento, non datato, di Giobbe di Bencivenne Fortebracci

Tra i legatari: Giacoma figlia di ser Giovanni Traversi di Montone, Francesco e Francesca Sforza di Cisterna eredi universali, Tomasia figlia (e moglie di Bartolomeo di Antonio Corsetti), figlia Armellina moglie di Angelo di Pace di Fratta, moglie Maddalena figlia di ser Antonio di Biagio di Città di Castello.

Documento 45

c. 140rv, 1425 feb. 1

“Quisti sonno capituli et pacti che faccio io Fatio col magnifico ser Iohanni de Camerino io Fatio da Fabriano conestabile del dicto signore” (trattasi di patti economico-militari).

Documento 46

c. 141rv, Macerata 1441 gen. 17

Michele Attendolo, conte di Cotignola²⁰⁰, capitano d'armi e governatore generale, oltre ad Alessandro Sforza Attendoli, conte di Cotignola, vicermarchese e governatore generale e fratello nostro Francesco Sforza viceconte di Cotignola e conte di Ariano, marchese, confaloniere, conferisce a Benedetto de Gambecurtis di Pisa luogotenente di Assisi e di Gualdo l'autorità di trattare la tregua con Bastiano (Sebastiano) di Antonio di Milano commissario di Niccolò Piccinino viceconte, luogotenente ducale e capitano d'armi.

In calce al documento: "Voltate dentro al foglio dove in insinuatione. Andreas (?).

Nel verso: sottoscrizioni notarili di Tommaso di ser Angelo e di Niccolò di Antolino, entrambi di Assisi, con ST.

Documento 47

c. 142r, Assisi, nel palazzo del podestà, 1441 feb. 6, alla presenza dei seguenti testimoni: Giacomo di Martorello, Niccolò di Isolano, Nanne di Ciminello e Francesco di Ludovico alias Bargamasco tutti di Assisi.

Atto di insinuazione del documento n. 46, alla presenza di Battista de Felicibus di Urbino giudice collaterale per conto di Napoleone de Simbaldis di Osimo podestà di Assisi e di Francesco Sforza vicecommissario.

Sottoscrive il notaio Antonio di Nino di Assisi (ST), che insinua col notaio Tomasso di Angelo di Assisi.

c. 143: bianca (è andata perduta la metà destra della carta)

Documento 48 scrittura seicentesca

c. 144r-146v

"Alcune memorie cavate *de verbo ad verbum* dalli Diarii di Roma di Gio. Antonio de Petris o di Pietro beneficiato di S. Pietro delle cose che avvennero al suo tempo cioè dal 1404 fin tutto il 1417. L'originale è nell'Archivio di Campidoglio, et una copia e (sic) fra i libri manoscritti lasciati dall'Ill.mo Cardinale Giustiniani".

1417. Alli 3 del mese di Giugno venne Braccio da Montone per Comissione del Card. legato con tutta la sua Gente, tanto pedoni quanto Cavalli, et accampò vicino à Cast. Giubileo. Et alli 9 del detto mese si partì detto Braccio et cavalcò verso Sant'Agnese fuori delle Mura, et ivi pose il Campo con tutta la sua Gente, et li Romani tutti di un volere non volevano haverlo nella Città; Per il che il Legato con molti Ss.ri Romani andò a ragionarli, et dirli, che si dovesse partire; Che cosa rispose Braccio non si sà, et così il Legato tornò nella Città.

... Braccio scorrazza per il Lazio, prendendo anche le donne, così ci parla il card. di Sant'Agnese che gli porta molte some di grascia, così che molti prigionieri furono liberati. Poi i Romani decidono di far entrare Braccio in città "come Padrone": entra per porta Appia e risiede a Santa Maria sul Monte Aventino; in questo periodo "il car.le di Sant'Eustachio, et il Senatore da lui fatto et se n'entrò con tutti loro in Castel Sant'Angelo per timore di detto Braccio. Alli xxv di detto mese di Giugno Braccio fece il Senatore di Roma, et il Car.le Sant'Angelo andò in Campidoglio con tutti li Ss.ri della Città à ricevere detto Senatore, quale entrato in Campidoglio giurò nel Parlamento nelle mani del detto Car.le esser fedele à Santa Chiesa, et al Populo Romano". Altre cose avvenute a Roma, con Braccio che si sposta presso San Pietro che cinge d'assedio. Congerie di uomini d'arme e loro seguito - tra cui Sforza conte di Carrara - contro Braccio verso Roma. Poi Braccio lascia Roma e lo Sforza vi entra.

²⁰⁰ Riferimento in Giobbi, p. 69.

Seguono lettere originali originariamente in filza.

Documento 49

c. 147r, 1440 lug. 14

Lettera (in volgare) di Niccolò Piccinino (*vicecomes, marchio, comes*) agli “Amicis carissimis balie comunis Montoni” con cui avvisa i Montonesi delle manovre con il duca di Milano e con “altri miei amici”, probabilmente al fine di indurli ad assecondare gli eventi.

Documento incollato a c. 147r; mm 115x210; tracce di sigillo sotto carta.

Trascrizione: ASCM, Preunitario, *Copiari*, 3, doc. 2, c. 1rv.

Documento 50

c. 147r, 1440 nov. 1

Lettera originale (in volgare) di Francesco Piccinino vicecomes agli “Egregiis viris tamquam honorabilibus Sex antepositis terre Montonis et c.” con cui chiede a Sebastiano (Sebastiano da Milano, commissario del Piccinino) di confermare la tregua in quanto “optima provisio è che ve renderete salvi”; dice che scriverà al conte di Urbino che ve abbia servire(?) de ii (200) some de grano”.

Documento incollato a c. 147r; mm 150x210; sigillo sotto carta.

Trascrizione: ASCM, Preunitario, *Copiari*, 3, doc. 3, c. 1v.

Documento 51

c. 147v, 1441 mag. 9, Castel San Pietro (BO)

Lettera originale (in volgare) di Francesco Piccinino vicecomes agli “Spectabilibus viris amicis nostris carissimis Sex antepositis castris nostri Montonis” che invita i montonesi a non mostrare a frate (fratello) Matteo in visita da quelle parti sue lettere e che esorta a guardarsi da certi nemici che vorrebbero turbare lo stato delle cose.

Documento incollato a c. 147v; mm 150x200; sigillo sotto carta.

Trascrizione: ASCM, Preunitario, *Copiari*, 3, doc. 4, c. 1v.

Documento 52

c. 147v, 1441 lug. 17, *in Campo Ducali apud Romanum*

Lettera originale (in volgare) di Giovanni *de Ciurellis de Montono* ai Sei anteposti e al Comune di Montone con cui comunica di aver ricevuto, tramite Piero di Giovanni, una lettera il cui contenuto il mittente dichiara di aver eseguito, “commo vederrite per le lectere del Magnifico Capitano et Conte Karolo”, assicurando di svolgere ulteriori compiti ancora in caso di bisogno.

Documento incollato a c. 147v; mm 115x215.

Trascrizione: ASCM, Preunitario, *Copiari*, 3, doc. 5, cc. 1v-2r.

Documento 53

c. 148r, s.d.

“Instructioni et Ricordi ad voy Messer Mattheo de quello havete a dire et exporre al Magnifico Conte Karlo per parte de li omeni in Montone, et prima”. Si fa riferimento ai sospetti dei montonesi riguardo ai fiorentini, in attesa di un salvacondotto (ai fini della tregua come col conte Francesco [Sforza?]), “con quista condizione che non vogliono che in Montone stia dicto Massario ne altruy posto per lo Illustre Capitano Niccollo Piccinino, et vogliono che demandi uno mandato dey montonesi co quello allo castelano con loro sogelly et cosy dicono volello fare la treua et che non.

[https:// inventari.san.beniculturali.it/](https://inventari.san.beniculturali.it/)

Et noy havemo deliberato non farre mentione se non quanto alla vostra Signoria piacera"... I montonesi supplicano il capitano che si degni di conservare questo luogo "che mandi quelli fanti (...) siano bastevoli... per la guardia del loco"; inoltre che questo luogo "abbia pace e tregua longa".

Lettera incollata a c. 148r, priva di sottoscrizione e del destinatario; mm 156x220.

Trascrizione: ASCM, Preunitario, *Copiari*, 3, doc. 6, c. 2r.

Documento 54

c. 148r, Milano, 1441 mar. 11

Lettera originale (in volgare) di Carlo Fortebracci agli "Spectabilibus viribus ut patribus carissimis Sex antepositis de Montone". Parla di un certo Bastiano per il quale affare Carlo si sente obbligato nei confronti dei montonesi; dice inoltre di aver inviato Zolo col compito di tirar fuori Meschianta dal cassero "per il capo" (?) e quindi prega i montonesi di voler aiutare tale Zolo in modo tale che Meschianta riconsegna la rocca "per mio scarico"; inoltre invita i montonesi a prestare tre some di grano a Pacino, che lo stesso restituirà a raccolto avvenuto, con sicurtà di Carlo stesso.

Lettera incollata a c. 148r; mm 172x200; sigillo sotto carta.

Trascrizione: ASCM, Preunitario, *Copiari*, 3, doc. 7, c. 2rv.

Documento 55

c. 148v, Gubbio, 1441 feb. 19

Lettera originale (in volgare) di Sebastianus Mediolanensis, commissario di Niccolò Piccinino, ai "Magnificis dominis honorabilibus Sex antepositis Montonensibus". Riferisce che sono stati da lui Angelo da Cardaneto e Matteo di Bernardino, poi Balestraccio e Bartolomeo di Nardolo di Montone in ordine alla tregua coi fiorentini: mandino un emissario a Firenze con una copia dei capitoli fatti con gli Sforzeschi, con ratifica del conte Carlo, in modo tale che i fiorentini non si intromettano.

Lettera incollata a c. 148v; mm 156x215; sigillo sotto carta.

Trascrizione: ASCM, Preunitario, *Copiari*, 3, doc. 8, cc. 2v-3r.

Documento 56

c. 148v, Gubbio, 1441 feb. 21

Lettera originale (in volgare) di Sebastianus Mediolanensis, commissario di Niccolò Piccinino, ai "Magnificis dominis Sex antepositis Montoni et c.". Dice che Ventura è venuto con lettere di credenza, farà "quanto li ricordi dicono con lo illustrissimo capitano Niccolò Piccinino e col conte Carlo". Messer Matteo supplirà al conte Carlo, nonostante che "scrivate allo illustrissimo capitano de volere indugiare a la tregua con li fiorentini. A me non pare per che in questo mezo potriate receiver danno... e pigliatela como la potete havere in nome del castello e rocha remanga a devotion del conte Karlo et non mutate proposito che non potriate pentire con vostro danno".

Lettera incollata a c. 148v; mm 140x205; sigillo sotto carta.

Trascrizione: ASCM, Preunitario, *Copiari*, 3, doc. 9, c. 3r.

Documento 57

c. 149r, Montone, 1441 mar. 6

"Copia" di lettera (in volgare) dei "Vestri servitores sex et comunis Montoni et c.", agli "Ill.mis et Exc.mis dominis prioribus populi decem balie civitatis Florentie". Vengono alle vostre signorie Giobbe da Montone e Giovanni di Renzo "presenti apportatori alli quali avemo imposto alcune cose sopra alli facti della tregua colle vostre ill.me s. Et da questo commune anno pieno arbitrio che tutto quello se concluderà fara et promettera per li detti Giobbe e Giovanni per questo comune se avera

sempre rato e fermo. Et pregamo le vostre ill.me s. che a li detti Giobbe e Giovanni predetti li diate piena fe' come a questo comune”.

Lettera incollata a c. 149r; mm 150x221; sigillo sotto carta.

Trascrizione: ASCM, Preunitario, *Copiari*, 3, doc. 10, c. 3r.

Documento 58

c. 149r, Monte Santa Maria, 1441 mar. 17

Lettera originale (in volgare) di Cerbonus, marchio Montis Sancte Marie, ai “Magnificis tamquam patribus Sex dominis castri Montoni”. Dice di aver ricevuto una lettera dagli amici fiorentini che hanno fatto tregua coi montonesi e che “non se dega ofindere e non se (?) de la qual cosa non presa grandissima consolazione, considerato che io o sempre amato el repuoso del paese. E poniamo che qui non accadeva risposta ma col nostro messo me prego che io rispondessi. Io o risposto comme desideroso del ripuoso del paese”.

Lettera incollata a c. 149r; mm 154x197; sigillo sotto carta.

Trascrizione: ASCM, Preunitario, *Copiari*, 3, doc. 11, c. 3v.

Documento 59

c. 149v, Castelfranco (in Veneto? nell’Emilia?), 1441 apr. 30

Lettera originale (in volgare) di Sebastianus Mediolanensis ai “Dominis Sex antepositis Montoni”. Dice che “Dopo che io partii da Montone non vorrei che credesti fossi si partito col chore como che con la persona et in ogni loco dove me so ritrovato ho fatto el mio dovere a chi raccomandare quella comunità a chi le particolari persone. In tanto che la fede di boni e pur conoscenza. Iob è stato dallo ill.mo capitano dal conte Carlo e dal messer Francesco e hannolo oldito volentieri e mi effeto tutti tre ve voglino avere per boni et veri servidori. Et non ve avederite che haverite piu tosto li fatti che le parole. Voi atenderite a ben vivere et a la devotion del conte Carlo et intendetive insieme ad un volere che Dio v’aitarà. Per satisfare un poco a lo mio dovere et a me medesimo v’aviso ch’io sento corre(?) d’aver fatto capitar male ser Valentino che fu vicario de la Fratta. A chi vinca(?) el dice non dice el vero a starne a paragone. La cosa fo in questa forma como io ve dirò che ser Valentino quando faceva questione con Baldesarre me scrisse parecchie lettere per quello maledeto cavallo et una me ne scrisse che in Montone era trattato de darlo a la chiesa e che Baldesarre andava ogni dì da monsegnore et da cittadini prencipali de Perosa et c. Io compresi che ser Valentino el faceva per far pericolare Baldesarre (sic) et per la vendeta del roncino(?) in processo di tempo advenne che Baldesarre cercho d’avere alcune de le dicte lettere per lo facto del roncino(?) et pregome li mostrassi una cheghira favorevole. Disse ad uno de miei garzoni che Paulino o Petropaolo che desse(?) la infilza a Baldesarre. A lui venne a mano la lettera che dicea mal de lui et portolla senza mia saputa secome et hami fatto un pocho de vergogna a me. Ma dicendo la lettera quello che dicea de lui havea rasone de far quello che fece ma non senza mia saputa portola et poi è seguito quello che sapete. Da me non l’ha havuto ser Valentino et Baldesarre non dica el contrario et h(?) li testimoni. Ma ser Valentino per quello che fia a Francesco Pollarolo et quello cercava (?) de far fare a Baldesarre ha havuto la penitentia nostra non da me, et de questo ne posso far la prova”.

Lettera incollata a c. 149v; mm 162x194; sigillo sotto carta.

Trascrizione: ASCM, Preunitario, *Copiari*, 3, doc. 12, cc. 3v-4r.

Documento 60

c. 149v, Urbino, 1441 feb. 22

Lettera originale (in volgare), mutila sul lato sinistro, di Sebastiano da Milano, commissario di M per conto del Piccinino, ai Sei anteposti di Montone.

[https:// inventari.san.beniculturali.it/](https://inventari.san.beniculturali.it/)

Avvisa i montonesi che il capitano ha rotto le genti della S.ria e ha avuto la terra di Soncino ed è fuggito(?) da Tolentino e lo S. Giovanni Sforza e “di mano in mano sentirete più... novelle. Attendete a conservarvi bene per lo conte Carlo il quale ancora non ha partito conelle(?) con lo capitano suo padre. Sento che sabato (?)robe devete essere? a Monticello lui et Bartolomeo de Biagio da Siena... pregateli (pregatoli) me le mandino dietro et che m’avisano de la intenzione del capitano”.

Lettera incollata a c. 149v; mm 120x155.

Trascrizione: ASCM, Preunitario, *Copiari*, 3, doc. 13, c. 4r.

Documento 61

c. 150r, Nemore Pegaseo (?), s.d.

Lettera originale (in volgare), mutila sul lato sinistro, di Sebastiano da Milano ai Sei anteposti di Montone.

Dice che tornerà presto e che comunque si troverà in zona. Raccomanda che si faccia buona guardia di e notte e che si mantenga la quiete.

Lettera incollata a c. 150r; mm 161x205. Lieve mutilazione in corrispondenza del margine superiore sinistro; sigillo sotto carta.

Trascrizione: ASCM, Preunitario, *Copiari*, 3, doc. 14, c. 4rv.

Documento 62

c. 150r, Vigatoli (Vigitoli?), 1441 feb. 14

Lettera originale (in volgare) del conte Carlo Fortebracci ai Sei anteposti di Montone.

Si accenna a una qualche questione dei montonesi col commissario che, a quanto pare di capire, aveva cercato di mantenere la quiete a Montone.

Lettera incollata a c. 150r; mm 135x206; sigillo sotto carta.

Trascrizione: ASCM, Preunitario, *Copiari*, 3, doc. 15, c. 4v.

Documento 63

c. 150v, Felice Campo Ducale apud Romanum, 1441 lug. 18

Lettera originale (in volgare) del conte Carlo Fortebracci allo “Spectabili amico carissimo Petro de Sancto Angelo”.

Ricorda di averlo inviato come podestà a Montone, ma siccome al capitano e a Francesco Piccinino piacque mettere uno dei loro, si rammarica di ciò.

Lettera incollata a c. 150v; mm 113x212; sigillo sotto carta.

Trascrizione: ASCM, Preunitario, *Copiari*, 3, doc. 16, c. 4v.

Documento 64

c. 150v, Montone, 1477 mag. 5

Lettera originale (in latino) del conte Carlo Fortebracci, sottoscritta da Giovanni da Brescia, ai Sei anteposti di Montone.

Salvacondotto concesso a Gaspare di Francesco di Montone che non sia molestato dai suoi creditori fino alla metà del prossimo mese di agosto.

Note tergalì: Die xvi maii 1477. Exhibitum et productum fuit dictum salvaconductium per dictum Gasparem domino potestati... Qui dominus potestas...

Lettera incollata a c. 150v; mm 150x217; sigillo cereo.

Trascrizione: ASCM, Preunitario, *Copiari*, 3, doc. 17, c. 5r.

Documento 65

c. 151r, Abatia Sexti [prob.: abbazia di Santa Maria in Silvis a Sesto al Reghena (PN)], 1475 giu. 20
Lettera originale (in volgare) del conte Carlo Fortebracci, conte e governatore di Cividale del Friuli (Forum Iulii), al “Magnifico et generoso Diophebo de Varrano Commissario nostro karissimo”.

Si riferisce alle possessioni che “le voleva resignaste a Mastro Manuello. Al presente venne suo figliolo el quale e stato da noi et cusi volemo subito vista la presente el debiate metter in possessione delle dicte cose cum tucti li fructi et cusi ho scripto a Vangnarello et al factore; et fategli dar 20 stara de grano”.

Lettera incollata a c. 151r; mm 109x211; sigillo cereo.

Trascrizione: ASCM, Preunitario, *Copiari*, 3, doc. 18, c. 5r.

Documento 66

c. 151r, Abatia Sexti, 1475 giu. 7

Lettera originale (in volgare) del conte Carlo Fortebracci, conte e governatore di Cividale del Friuli, al “Dilecto nostro Vangnarello de Montono”.

Ordina che Salamon figlio di mastro Manuello ebreo venga messo “in possessione che fo de Casiccio quale lavora Stefano del Grasso posto in vocabolo Traforata e de uno altro tenimento chiamato Agatone quale lavora quelli da Rasina ancho de un pezzo de terra nel quale e uno casilino de certe pergole quale lavora Matheo de Stephano”, con tutti i relativi frutti poste nelle suddette proprietà.

Lettera incollata a c. 151r; mm 128x210; sigillo sotto carta.

Trascrizione: ASCM, Preunitario, *Copiari*, 3, doc. 19, c. 5rv.

Documento 67

c. 151r, Abatia Sexti, 1475 giu. 7

Lettera originale (in volgare) [del conte Carlo Fortebracci] al “Diletto nostro Iohanni de (...)ichiis factori k.mo (karissimo?). [mutilata la parte inferiore della lettera, quindi manca la sottoscrizione ma la grafia è identica alle due precedenti]

Ordina che sia messo in possessione Mastro Manuello di Angelo da Padova ovvero Salamone suo figlio. Contenuto del documento: identico a quello del n. 66.

Lettera incollata a c. 151r; mm 67x200.

Trascrizione: ASCM, Preunitario, *Copiari*, 3, doc. 20, c. 5v.

Documento 68

c. 151v, Remedolli (Remedello?), 1472 mar. 24

Lettera originale (in volgare) del conte Carlo Fortebracci comes et armorum capitanus all’ “Egregio viro Guidoni Iohannis Iacobi castelano nostro dilecto”.

Carlo è rimasto ferito dalla decisione presa sulla rocca, sorvegliata da sole 10 persone; Carlo ne vuole 20 o meglio 25, fidati, che siano forniti di farina e quant’altro necessario per due anni, e pertanto scrive al fattore che si rifornisca di questi beni, e che si faccia buona guardia, avvisandolo che ser Innocente ha fatto quanto ha potuto (nei confronti della signoria di Venezia?) e ha redatto buoni capitoli contra (? macchia dell’inchiostro) e detto Innocente ha avuto “a dire che fara tanto cum li suoy parenti et amici che me tora Montone, et che voi et Diofebo siti doy homeni da niente da non farne (st)ima? Et che siti doy pezzi de carne so certo esso cerchera de fare quanto male potera perche dice haver le spalle de grandi maystri in quelle parte possiti considerare de chi. Habiati mente che li filioli de dicto Nocente et sua roba non fusseno trafugati et se a voy pare

[https:// inventari.san.beniculturali.it/](https://inventari.san.beniculturali.it/)

mandati per esso (essi?) et teneteli ne la rochaet cosi a li soy nepoti de dito Nocente fategli far comandamento subito vista la presente degnano qua da me a la pena de la vita et perdere la roba. Et voy Diofebo cum lo favore et ser Gaspare(?) et altri chi vi pare intendetemi cum s. Roberto la comunita de Perugia et quelli amici de la Frata che bisognando cosa alcuna subito possati havere” (?).

Lettera incollata a c. 151v; mm 185x210; sigillo sotto carta.
Trascrizione: ASCM, Preunitario, *Copiari*, 3, doc. 21, cc. 5v-6r.

Documento 69

c. 151v, Perugia, 1456 lug. 23

Lettera originale (in volgare) del “Servitore Braccescus de Montone et c.” al “Magnifico domino domino Bracchio vecchio de [Forte]bracciis de Montone”.

Si accenna ad una lettera inviatagli dal destinatario “ch’io ad quella mandi la Bracchecta la quale per lo presente latore la mando, et dolgliome non possere ad la s.v. fare magiore (?) presente ma quella prego di me pilgli la bona affectione. Cetera (?) la v.s. miso comme la differentia che noi avemo al podesta nostro la acconciasse la quale cosa non è suca(?) messa ad effecto del che cum sigurta prego la v.m.s. che preghio la prefata s. del Conte poi Iacomo non vole la concio ce lassi usare le nostre ragioni la quale cosa non se deve ridenigare (?) alli saracini non obstante ad noi che li simo pure servitori”.

Lettera incollata a c. 151v; mm 111x215.
Trascrizione: ASCM, Preunitario, *Copiari*, 3, doc. 22, c. 6r.

Documento 70

c. 152r

Lettera originale (in volgare), s.l., s.d.

“Per che implicate lettere ho scripto li modi et le conditioni de casa nostra, unde che io so certo che la v. prudentia, retende piu li argomenti che non (?) frutto (?) non dimeno io ho facto parte del debito nun di meno io so de mancho tempo et conoscientia de casa mia. Et voi ve scusate per che site in la sella li momenti rimangono a chi sta a casa et quisto sintenda e piu et diverse conditioni et principaliter quando noy ce intendessimo in sime omne cosa anderia per bona via et quisto riman(?) infra noy dui che stamo a casa per che conosciamo el facto nostro et quista e la principale et che sia el vero quando Bencevenne u(?) la io denegay perche conosceva non essere giusto che uno de casa nostra andasse per fendere et in bastiator de tanta piccola cosa, non di meno io non fui conosciuto. Sia in nome de Dio io andero assai quello che conoscier esse bene et utile de casa nostra et de lalt.o sforzaro non o traver(?) giusta posse et per che ala venuta de dicto Bencivenne voy mandaste uno ronzino el quale voi magio (?) per la gractiosa acio ley si facesse una camorha per parte vostra non de meno ley a facto una camorra de numichino(?) che el panno solo costa fiorini octo senza el ... Si che io ho voluto vestir la mia famelglia io mo so sforzato fare mancho spesa che ho pusuto(?) fare per la mia de la borsa mia mediante la s.ria de nostro signor che a quello so pur obbligato” [pare incompleta].

Lettera incollata a c. 152r; mm 167x217.
Trascrizione: ASCM, Preunitario, *Copiari*, 3, doc. 23, c. 6rv.

Documento 71

c. 152r, 1483 dic. 10

Lettera originale (in volgare) di Piero da Siena a Charpina (?) ai “Magnifici domini Sex de Montone”.

“Simili a maggiore mio io ve pregho non voliate apo sta di qualche pro(?) soportare te sta (?) comunita abbi a venire in nostra col s.... usate bona prudenza per che tutta hora vegho venire per le genti armata mano nusando come in terra... Spesso ho visto come la posizione ve ne schianetto et male trattare da i vintii(?) aquo vi pregho venendo a vostra s. detto schiavo ha trattato me vostro homo è quillo del s. Conte (?) porta suo fitto ha riceuta la chusa suo da nostri hufitiali... me rachomando hofecendomi a vostra s. m. per quanto io posso”.

Lettera incollata a c. 152r; mm 122x218; sigillo sotto carta.

Trascrizione: ASCM, Preunitario, *Copiari*, 3, doc. 24, c. 6v.

Documento 72 secolo XIV, seconda metà

c. 152v

Alla presenza di Giacomo de Gavellatis di Roma capitano di Perugia, Vanni di Raniero già di Montone, ora allibrato a Perugia, PSA parrocchia San Donato, si presenta contro il sindaco di Montone in ragione del fatto che ha chiesto la lex civilitatis per 250 fiorini l'anno, ha pagato tale somma 20 mesi fa e oltre, essendo stato prodotto anche il relativo strumento; infine, abita attualmente a Perugia con la famiglia da prima delle calende di maggio.

mm 290x210.

Documento 73

c. 153r, Carde (Cardé CN? o Serravalle di Carda presso Apecchio PU?), 1470 dic. 1

Lettera originale (in volgare) di Francesco di Raffaello de Eugubio capitanus corde (carde?) allo “Spectabili maiori meo honorando potestati Montoni et c.”.

“Per che Simone de Manaia presente aportatore vole fare esaminare alcuno testimonio de la vostra iurisdictione per una certa differentia quale ha con m. Ghida deli Ubaldini pertanto acioche la verita et la ragione hava luoco prego la vostra spectabilita se degni examinar quelli tali quali el predicto somine (?) duca lui mediante iuramento et el dicto loco mandarlome in publica forma sigillato del vostro sigillo, et el dicto ... la competente mercede”.

Lettera incollata a c. 153r; mm 100x206.

Trascrizione: ASCM, Preunitario, *Copiari*, 3, doc. 25, c. 6v.

Documento 74

c. 153r, Apecchio, 1440 dic. 20

Lettera originale (in volgare) di Rochina (?) de Ubaldinis agli “Egregiis viris honorabilibus amicis carissimis sex et hominibus Montonis”.

“Perche seria necessario far provvedere chel bestiame de Octaviano tuto(?) se conducesse li presso Montone nel teren nostro verso Coloto et la Carpina a svernare e considerato le conditioni del paese me contentaria esse certa se 'l dicto bestiame po stare siguro et salvo da li vostri terrazzani e forestieri che se reducessero li a Montone. E benche questa mia domanda non deveria bisognare non de meno a mia complacentia ve pregho me ne faciate advisata e fare verso de Octaviano quel bon portato ve piacesse receive (?) da lui. Essendolo como io penso ve ne seremo sempre obligati e como de vostri”.

Lettera incollata a c. 153r; mm 110x222; sigillo sotto carta.

Trascrizione: ASCM, Preunitario, *Copiari*, 3, doc. 26, cc. 6v-7r.

Documento 75

c. 153v, Rennodella (Remedello di BS?), 1472 ago. 23

Lettera originale (in volgare) del conte e capitano d'armi Carlo Fortebracci al "[C]astellano nostro... Guido Ioannis Iacobbi Montono. Montoni".

"Li a Montone Nocento et lo suo famiglio partitella(?) tuti dui nel fundo de la torre e fatili far buona guardia et avisateme ... Questo serve a Deifobo".

Lettera incollata a c. 153v; mm 122x200; sigillo sotto carta.

Trascrizione: ASCM, Preunitario, *Copiari*, 3, doc. 27, c. 7r.

Documento 76 Scrittura seicentesca.

cc. 154r-156r, 1477 set. 27

"Infrascritti sono capitoli si domanda alla S.tà di N.S. et alla excelsa Signoria del Duca d'Urbino Confaloniero di S. Chiesa e della prefata S.tà del N.S. per li huomini Communità et Università della terra di Montone.

In primis si domanda genuflexo alli piedi de la sua S.tà perdonanza e remissione de ogni errore commesso per la detta Communità et huomini per la detta inobediencia. Placet quoad temporalia, quoad spiritualia vero curare effectuationem absolutionem et liberationem a summo Pontifici. Federicus Dux Urbini S.R.E. Confalonarius.

Item si domanda che a lo entrare in possessione della Terra per la prefata S.tà e S. Chiesa tutti e singoli huomini grandi e piccoli lor persone, lor robbe e cose, sieno e rimangano sane e salve, illese et immaculate per i predetti possessori di esse cose. Placet quoad interesse Camere apostolice sive tertii reservato. Federicus Dux Urbini ...

Item si domanda che li detti huomini e terra siano liberi essenti et assoluti da ogni spesa e gravezza reale e personale per l'avenire come sono stati per lo tempo che ha retto la Rg.na del Conte Carlo excepto i salari del Podestà della detta Terra, quale la prefata Communita si offerse pagare come e quanto al presente si paga. Placet quod reattantur prout consuetum est tempore Comitum Caroli. Fed...

Item si adimanda tutte le gabelle e salara si pagheranno per l'avenire de qualunque conditione si haranno per lo passato concerne à la detta Communità per la prefata Sig.ria del Conte permangono totaliter à la detta Communità e huomini. Placet ut hactenus est consuetum. Fed...

Item si adimanda che se la prefata S.tà del N.S. volesse rifare ò acconciare la Roccha de Montone si debba fare à tutte e singole spese di essa sua S.tà e similmente non esser tenuti ne astretti a niuno pagamento ò salario de Castellani della detta Roccha come faceva e fin al presente ha fatto la Sig.ria del Conte. Placet operare (?) Commissarii bene tractentur, quoad salarium vero ne hactenus consuetum est. Fed...

Item che tutti li ribelli fatti al tempo de la Sig.ria del Conte quocumque modo in scriptis vel sine rimangano ribelli come per lo passato. Remittimus dispositioni summi Pontifici. Fed...

Item si adimanda non volere alcuno de la Città di Siena, ò de loro sudditi ò raccomandati debbiano ò possano per alcun modo venire per Podestà, ò havere altro officio maggiore ò minore in la detta terra di Montone. Placet ut petitur. Fed...

Item si adimanda voler esser immediatamente sottoposto il dominio alla Santità del Nostro Signore e non de alcun altro. Placet ut petitur. Fed...

Item si domanda che tutti i beni donati, possessioni Case et altre coser di qualunque conditione si siano donate vendute ò permutate o per qualunque altro modo se fusse concesso per la S.ria del Conte Carlo o per Madonna Margherita sua donna à qualunque persona Montonese con munita dove si trovassero dette possessioni e cose per via d'istrumento ò per alcun altro probabile titolo sieno rate firme, et irrevocabiliter a li dd. Donatarii e possessori tanto di cose lor proprie e patrimoniali quanto anche di cose di ribelli e condannati da loro prefate Signorie rebandite e confinate. Placet ut petitur. Fed...

Item si domanda che tutto il Bestiame che fosse tolto nel terreno di S. Chiesa ovvero nel terreno del prefato Duca nel tempo de la presente guerra si debba restituire e vendere à le persone e patroni di

dd. bestiam senza niuna spesa e pagamento. Placet de animalibus que sunt in locis que per nos gubernantur et idem de his que sunt in terris Ecclesie non alienata reperientur in alienatis vero avocilium(?) favore pollicemur. Fed...

Item si adomanda che tutti gli sbanditi Montonesi per qualunque modo e ragione ce fosse de alcuna terra di essa S. Chiesa debbiano esser rebanditi, e loro condemnationi casse senza alcuna spesa e pagamento. Placet ut petitur de spectantibus ad Cameram Apostolicam habia pace. Fed...

Item si domanda che non si debia minuire ne levare alcuna parte del contado di Montone ne alcuna aditione fatta gia per la Sig.ria de Braccio Fortebraccio al detto Contado di Montone de li distretti e Corti degli altri luoghi mantenuti non molestati fin al presente, ma sempre debbia esser fermissima Corte et additione al detto Contado e Corte di detto luogo. Placet ut hactenus observatum est. Fed...

Item si domanda che tutte le monitioni et artiglierie cioe Bombarde Spingarde, Schioppette e Balestre et altri fornimenti monitioni pertinenti ad essi huomini e Comunità sieno e debbano essere de la detta Città et huomini. Placet de his que specialiter ad dictam Comunitatem spectant. Fed...

Item si adimanda che ogni debito che havesse alcuna persona Montonese Cittadini o non Cittadini da imposte per fuochi e subsidii pertinenti a la Camera Apostolica, o peruscina ascendenti alla quantità di fiorini 40 ò in circha incursi fin al presente li sia casso et annullato dd. debiti per detta Camera esattori et essecutori di essa. Placet usque ad summam 30 ducatorum. Fed...

Item si adimanda che ogni beneficio conferito e concesso ad alcuno Montonese religioso de qualunque conditione ò regola se sia, e dove si sieno detti benefitii sieno confirmati ne li detti Capitoli per la prefata sua Santità e non molestati per alcun tempo detti Religiosi. Placet curare confirmationum a S.D.N. Fed...

Item si domanda che tutto il grano et ogni generatione di biadi che si raccogliessi nel contado e distretto di Montone e sue iurisdictioni si debbiano riponere e rimettere nel detto Castello. Placet; in casu necessitatis aliorum vero hactenus consuetum est. Fed...

Item si domanda che la S.tà del N.S. si degni donare à la Comunità di Montone per loro bisogni e per danni riceuti nella presente guerra 200 Corbe de grano. Placet eos instanter(?) S.D.N. comandare. Fed...

Ego ser Antonius q. D. Andree de Paltronibus de Urbino prefeti Ill.mi D. Ducis et S.R.E. Confalonerii suprascripti supradicta capitula signavi de mandato d. Ill.mi D. et in fide premissorum propria manu me subscripsi...

Datum in Castris prope Montonem die 27 7bris 1477. Loco sigilli.

Li sopradetti Capitoli fuono poi confermati da Sisto 4 come nel Breve sub anulo sotto li 3 di 8bre 1477. À tergo dilettis filiis Comunitati et hominibus Castri nostri Montonis. Con la data in Roma apud S. Petrum l'assoluzione dellla scomunica.

cc. 156v-158v: bianche

Documento 77

cc. 159rv e 162 rv, (?) nov. 11 - nov. 21

“Lista di huomini darne che anno avuto il grano dal m. Conte Carlo de Montone questo di xi de novembre et prima”

Documento 78

cc. 160r-161v, 1444 mar. 28

“Hoc est inventarium omnium et singularum rerum et pannorum lane et lini et aliarum massaritarum et rerum inventariatarum in Rocha Montoni. Et primo de rebus (?) et inventis in turri dicti castri sub annis domini MCCCCXLIII Indictione vii tempore domini Eugenii pape quarti et die

XXVIII mensis Martii nomine M.D.C. Karoli de Fortebracchiis comitis Montoni et primo et cacumine turris”.

Documento 79

c. 163r, 1472 ott. 6

“Fabricha de le mura et torrione e scarpe se anno affare circa in circha la terra de Montone”: descrizione e costi dell’opera che iniziò il 15 ottobre “a dissegno del dicto maistro Giovanni de Domenicho da (?) Lombardo”, muratore.

c. 163v: bianca

Documento 80

cc. 164rv, 1473 apr. 25

Verbale consiliare dei Sei anteposti di Montone con altri uomini de maiori libra, riuniti nel convento di San Francesco, per l’estrazione dei nominativi dei consiglieri per un anno. Sono estratti 48 uomini, il camerlengo, il sindaco generale, sei aggiunti, due officiales popilli, due clerittores(?), tre registrarrii, tre ufficiali dell’abbondanza, il massaro, l’ufficiale del bestiame, sei viari e sei stimatori. Seguono 14 nominativi, trascritti più frettolosamente, senza indicazioni particolari.

Documento 81

cc. 164bis rv, 1488 nov. 28

Lettera originale (in volgare) dei “Servitores Andrea ser Iohannis et Petrus Michi(?) de Montone” ai Sei anteposti di Montone.

Si accenna a una qualche questione dei montonesi col commissario che, a quanto pare di capire, aveva cercato di mantenere la quiete a Montone.

Lettera incollata a c. 150r; mm 135x206; sigillo sotto carta.

Trascrizione: ASCM, Preunitario, *Copiari*, 3, doc. 29, cc. 7v-8v.

cc. 165r-168v: bianche. Seguono documenti sciolti, originariamente in filza.

Documento 82

Asola, 1469 ott. 23

Lettera di Carlo Fortebracci *comes armorum et capitanus* ad una certa Giulia in ordine ad una tassazione applicata dai Sei anteposti di Montone, “per non se tirare questa cosa adosso per non essere malvoluti”. [che la somma da riscuotere passi per bolletta “accio se possa vedere el conto”]; pertanto “che il podestà abbia “se non quanto de’ havere et non più”.

mm 155x210.

Trascrizione: ASCM, Preunitario, *Copiari*, 3, doc. 1, c. 1r.

Documento 83

Viscono (Visco?), 1472 (?) dic. 6.

Lettera di Carlo Fortebracci *comes gentium Fori Iulii generalis gubernator et c.* al “Nobili, fidelissimo et dilecto nostro Guidoni Iohannis Castelano Arcis nostre Montoni et c.”: raccomanda di avere buona cura della rocca di Montone e per tale compito percepirà quanto dovuto. Accenna inoltre ad un certo Gorgone, “presente portatore... homo da bene et nostro partesano”, che sostituirà il podestà ser Francesco da Capea.

[https:// inventari.san.beniculturali.it/](https://inventari.san.beniculturali.it/)

mm 142x205. Qualche problema di conservazione in corrispondenza delle piegature; l'anno della data è difficilmente leggibile probabilmente a causa dell'azione dei roditori.

Trascrizione: ASCM, Preunitario, *Copiari*, 3, doc. 28, c. 7rv.

Documento 84

Fratta, 1557 (non mi pare 1457) lug. 3

Lettera de "La Vope (?) de Figlia (?) " "Al suo dilectissimo quanto (?) Andrea del Mischiante da Montone. In Montone".

Sembra che si parli di una visita del ministro della Provincia, arrivato tardi e che sarebbe partito entro la prossima domenica.

mm 144x207.

Documento 85

sec. XVIII, seconda metà

Copia del Consilium, reso da Betto di Andruccio giudice di Perugia, di cui al documento 12.

mm 177x105.

Documento 86

sec. XVIII, seconda metà.

Copia, in bifoglio, del documento originale 26 a c. 61r, datato [1374] apr. 25 - mag. 1:

elenco dei priori, dei consiglieri e degli altri ufficiali della comunità di Montone estratti dal bussolo.

Documento 87

sec. XVIII, seconda metà.

Frammento (mm 36x85) di albero genealogico, comprendente i seguenti nominativi:

messer Latino;

Guelfo; Fuordivoglia



Boninsegna, Guidone, Ugucione.

Documento 88

sec. XVIII, seconda metà.

Annotazioni genealogiche:

Dionora e Madonna Fidenza moglie del Capitano delle Carpini

Madonna sorella di Paolo Figli di Nicolò d'Antonio Fianza, moglie di Damiano Olivi, 1555

R. D. Giovanni del Dott. Filippo del S.re Tarquinio del Sig.re Filippo di Santi Conti et c.

Indice riferito all'Appendice 2 "Miscellanea":

Antroponimi

Alessandro Sforza Attendolo, conte di Cotignola: 46
 Alfonso, cardinale del titolo di Sant'Eustachio, 36
 Andrea Angi: 4
 Andrea del fu Giacomo, notaio di Perugia: 41
 Andrea di Giovanni: 81
 Andrea del Mischiante: 84
 Andrea de Paltronibus di Urbino, gonfaloniere di S.R.E., 76
 Angelo da Cardaneto: 55
 Angelo Chisscii, membro del consiglio speciale (di credenza) di Montone: 26
 Angelo di Ghino: 29
 Angelo di Muzio: 20
 Angelo di Pace di Fratta: 44
 Angelo del fu Vanne di Raniero di Montone: 19, 22
 Angelo di Vanni del Piano, registraro di Montone: 20, 26
 Angelotto vescovo di Cava: 38bis
 Angeluccio di Angelo alias Serpentello: 25
 Angeluccio di messer Paolo, priore di Montone e membro del consiglio generale di Montone: 20, 26
 Angeluccio Schilere, ufficiale dell'abbondanza di Montone: 26
 Antonino, vicario del podestà di Montone: 16
 Antonio da Bettona, podestà di Montone: 30
 Antonio di Nino di Assisi, notaio: 47
 Antonio da Siena: 36
 Antonio di Biagio, notaio: 6
 Antonio di Grimaldo, fornaio di Montone: 25
 Armellina di Giobbe di Bencivenne Fortebracci: 44
 Baglione Baglioni: 38bis
 Baldassarre: 59
 Baldasino del fu Giano: 1
 Baldo Perugino: 38
 Balestraccio: 55
 Bartolo della Tocca, sindaco sopra le bestie da macello, membro del consiglio speciale (di credenza) di Montone: 26
 Bartolomeo, vicario di Montone: 10
 Bartolomeo di Antonio Corsetti: 44
 Bartolomeo di Biagio da Siena: 60
 Bartolomeo de Calarolis di Bologna, notaio: 27
 Bartolomeo di ser Colaccio de Osellis di Bologna: 27
 Bartolomeo di Francesco da Montepoliziano, notaio: 36, 37
 Bartolomeo di Nardolo di Montone: 55
 Bartolomeo di Piero Porcelli, fornaio di Firenze: 1
 Bartoluccio di Bartolino di Montone, panifaculo di Montone: 25
 Bartoluccio di Vanni: 7
 Bartoluccio di Vitale: 25
 Bartuccio di Giovannello: 5
 Bartucciolo di Melanciolo: 8

Battista de Felicibus di Urbino, giudice collaterale: 47
Bencivenne: 70
Bencivenne Restaynelli, membro del consiglio generale di Montone: 26
Benedetto xiii, papa: 28
Benedetto Angi: 4
Benedetto Ciasse: 25
Benedetto de Gambecurtis di Pisa: 46
Bernardo di Martino, membro del consiglio generale di Montone: 26
Bernardo di Signoruccio, registraro di Montone: 26
Bettino di Miglioruccio: 6
Betto di Andruccio, giudice di Perugia: 12, 85
Betto di Dino, fornaio di Montone: 25
Betto di Nino, giudice di Perugia: 14
Bindaccio de Fibindatiis de Ricasolis, cives Florentinus: 27
Boninsegna: 87
Braccio Fortebracci da Montone: 27, 28, 29, 30, 31, 32, 36, 41, 43, 48, 76
Braccio Vecchio Fortebracci: 69
Brozzolo di Marco: 29
Burazzo di Firenze: 2
Cambio di Angelo Nerbi, membro del consiglio generale di Montone: 26
Carlo di Guidone di Città di Castello: 6
Carlo Fortebracci: 29, 38, 38bis, 52, 53, 54, 56, 59, 60, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 75, 76, 77, 78, 82, 83
Caroccio di Biagio: 20
Caroccio di Bracciolo di Montone: 17, 18
Casiccio: 65, 66
Cecco di Andrea: 7
Cecco di Oddone, nobile di Montone: 41
Cecco di Perone Michelotti: 5
Ceccolo di Gentile di Bernaccione, nobile di Montone: 41
Cellolo di Michele: 5
Cencio, cives Romanus: 36
Cenno di Puccio, vicario di Montone: 9
Carbonus, marchese di Monte Santa Maria: 58
Chermontono del fu Bartolo di ser Chermontono di Firenze, notaio: 1
Cherubino degli Armani: 38
Chino di ser Giacomo, membro del consiglio generale di Montone: 26
Cione di Nuccio Naldi di Montone, podestà di Montone: 10, 13
Cisco di Michele da Pisa, segretario del papa: 38bis
Civenne di ser Puccio da Mongiovino, notaio: 25, 26
Corso del fu Giovanni Amidei di Firenze: 1
Cristoforo, notaio e cancelliere della comunità di Montone: 40
Damiano Olivi: 88
Damiano Vestro, notaio deputato alle cause civili a Montone: 17, 18, 19, 21, 22, 23, 24
Diofebo di Varano, commissario di Carlo Fortebracci: 65, 68, 75
Dionora: 88
Enrico vi, imperatore: 43
Enrico de Mutilia: 43
Eugenio iv, papa: 38
Fabrizio Signorelli: 38

Fazio da Fabriano, conestabile: 45
 Federico i Barbarossa, imperatore: 34
 Federico da Montefeltro, duca d'Urbino: 76
 Feliziano Angi: 4
 Fidenza, moglie del capitano delle Carpini: 88
 Filippo da Milano: 30
 Florido di Angeluccio Stefani: 9
 Florido di Bighio, membro del consiglio speciale (di credenza) di Montone, 26
 Florido di Buccio Grimaldi: 7, 24
 Francesca Sforza: 44
 Franceschino di Guido, membro del consiglio generale di Montone: 26
 Francesco: 59
 Francesco de Coppolis, perugino, 37
 Francesco di Guido, ufficiale dell'abbondanza di Montone: 25, 26
 Francesco di Vanni, membro del consiglio generale di Montone: 26
 Florido di Stefano di Angeluccio, priore di Montone: 26
 Francesco Fortebracci di Montone: 3
 Francesco di Ludovico alias Bergamasco, di Assisi: 47
 Francesco di ser Matteo da Montone, notaio: 1
 Francesco di Oddone, podestà di Montone: 15
 Francesco di Nicolò Piccinino²⁰¹: 43, 50, 51, 63
 Francesco Pollarolo: 59
 Francesco di Raffaello de Rugo: 73
 Francesco di Sabbatello, vicario di Montone: 10, 12, 13, 14
 Francesco Sforza, viceconte di Cotignola: 43, 44, 46, 47, 53
 Francesco del fu Vanne di Raniero di Montone: 19
 Francesco di Vanni di Montone, priore: 16, 26
 Fuordivoglia: 87
 Galgano di ser Andrea, notaio: 26
 Gaspere di Francesco di Montone: 64, 68
 Gerardo di Corgneto, sindaco di Montone: 25
 Gerardo Dupuy, abate di Monmaggiore: 26
 Gerozzo di Piero: 6
 Ghida degli Ubaldini: 73
 Ghino di Giacomo di Montone, ufficiale dell'abbondanza di Montone: 25
 Giacoma, figlia di ser Giovanni Traversi di Montone: 44
 Giacoma, moglie di Oddone di Guidone Fortebracci (domina): 16
 Giacomino, notaio: 33
 Giacomo: 69
 Giacomo di Andrea: 6
 Giacomo di Buono, notaio: 33
 Giacomo de Gavellatis di Roma, capitano di Perugia: 72
 Giacomo della Lana di Montone: 29
 Giacomo di Martino di Montone, ufficiale dell'abbondanza di Montone: 25
 Giacomo di Martorello di Assisi: 47
 Giacomo del fu Meuccio di Firenze: 1
 Giacomo di Naldo (Gnaldo) di Montone, notaio delle riformante di Montone: 6, 26
 Giacomo di Perugia, podestà di Montone: 16

²⁰¹ Riferimento in Giobbi, p. 71.

Giacomo di Piero, giurisperito perugino: 15
 Giacomo di Raniero, legum doctor: 38bis
 Giacomo di Ucciarello, membro del consiglio generale di Montone: 26
 Giacomo di Ugolino di Piegaro, notaio: 25
 Gilio di Grimaldo, membro del consiglio generale di Montone: 26
 Gilio di Taddeo di Perugia: 5
 Giliuccio di Tommaso: 38bis
 Giob, Giobbe da Montone: 41, 57, 59
 Giobbe di Carroccio, priore di Montone: 26
 Giobbe di Bencivenne Fortebracci²⁰²: 44
 Giobbe di Taroncio: 9
 Giovacchino di Antonio di Montone: 40
 Giovanni: 67
 Giovanni xxii, papa: 41
 Giovanni xxiii, papa: 28, 31, 32
 Giovanni di Angeluccio, notaio delle riformanze di Montone: 26
 Giovanni di Angeluccio, membro del consiglio generale di Montone: 26
 Giovanni Bicalglli, membro del consiglio speciale (di credenza) di Montone: 26
 Giovanni Bontii Baglioni di Perugia: 27, 39
 Giovanni da Brescia: 64
 Giovanni di Buono, membro del consiglio generale di Montone: 9, 26
 Giovanni da Camerino: 45
 Giovanni di Baldo: 38bis
 Giovanni de Ciurellis di Montone: 52
 Giovanni di Domenico, lombardo, mastro muratore: 79
 Giovanni di Donato, notaio: 6
 Giovanni di Filippo di Tarquinio di Filippo di Santi Conti: 88
 Giovanni di Francesco, membro del consiglio generale di Montone: 26
 Giovanni Francesco Angi: 4
 Giovanni del fu Oddone, 32
 Giovanni Paolo Angi: 4
 Giovanni di Pascoccio: 38bis
 Giovanni di Pietro de Rampischis di Gualdo Cattaneo, cittadino tudertino, notaio: 20
 Giovanni di Renzo da Montone, castellano di Assisi²⁰³: 57
 Giovanni Sforza: 60
 Giovanni del fu Simone di Firenze, notaio: 3
 Giovanni di Vagnantello di Montone, ufficiale dell'abbondanza di Montone: 25
 Giovanni Antonio de Petris: 48
 Girolamo Angi: 4
 Giulia: 82
 Giuliano Angi da Gubbio: 4
 Giuliano di Nuccio della Bella, membro del consiglio generale di Montone: 26
 Gorgone: 83
 Goro di ser Cino di ser Detacomando da Città di Castello, notaio: 3
 Grazioso Angi: 4
 Gregorio xii, papa: 28
 Griffolo Fortebracci, nobile di Montone: 41

²⁰² Riferimento in Giobbi, pp. 72; 75.

²⁰³ Riferimento in Giobbi, pp. 73-75.

Guelfo: 87
 Guidone di Giovanni di Giacomo, castellano di Montone: 68, 75, 83
 Guidone di Oddone Fortebracci di Montone: 1, 7, 10, 12, 13, 87
 Guiduccio Gnatis, membro del consiglio speciale (di credenza) di Montone: 26
 Guiduccio di vanni Spenis, membro del consiglio generale di Montone: 26
 Iacopo da Monteficalli: 2
 Innocenzo vii, papa: 36
 Landolfo di Bari, cardinale: 36
 Lapo detto Baccio di Bene di Firenze: 2
 Latino: 87
 Leonardo Fortebracci, nobile: 42
 Lorenzo del fu Banchino, fornaio di Firenze: 1
 Luca di Ciuccio del fu Caspe di Montone: 17
 Luca Lotherutii, registraro, membro del consiglio speciale (di credenza) di Montone: 26
 Luca di Nuto Venutelli di Montone: 6
 Luca di Ranerolo, priore di Montone e membro del consiglio generale di Montone: 26
 Ludovica, moglie del fu Ceccolino Michelotti (domina): 38
 Ludovico Angi: 4
 Ludovico Colonna: 43
 Luigi di Treviso, medico e cubiculario del papa: 38bis
 Maddalena, figlia di ser Antonio di Biagio di Città di Castello: 44
 Madonna di Nicolò di Antonio Fianza: 88
 Magio di Arezzo, vicario di Montone: 15, 17, 18, 19, 21, 22, 23, 24
 Manuele di Angelo da Padova, ebreo, mastro: 65, 67
 Marchiones Montis Sancte Marie (marchesi del Monte): 34
 Marco da Città di Castello, notaio: 6
 Marco del fu ser Nuccio di Giunta: 21, 24
 Margherita, sorella di Roberto Malatesta e moglie di Carlo Fortebracci²⁰⁴: 76
 Marinello di Cola di Paolo, membro del consiglio generale di Montone: 26
 Martino v, papa: 28, 35, 36, 38
 Massaio di Ceccolo, baiulo di Montone: 25
 Matteo: 51, 53, 56
 Matteo di Bernardino: 55
 Matteo del fu Ciuccio Bruni di Montone, notaio: 7
 Matteo di Fuccio, membro del consiglio generale di Montone: 26
 Matteo di Stefano: 66
 Matteo di Ugolinello, membro del consiglio generale di Montone: 26
 Meo di Maffeo, membro del consiglio generale di Montone: 26
 Michele (Michelotto) Attendolo, conte di Cotignola²⁰⁵: 46
 Mischiante (Meschiante) da Montone²⁰⁶: 54
 Nalduccio di Fuccio: 25
 Nanne di Ciminello di Assisi: 47
 Nanne di Ventoruccio: 18
 Napoleone de Simbaldis, di Osimo, podestà di Assisi: 47
 Nerio di Ventura: 25
 Nese, domina: 40
 Niccolò di Antolino, notaio di Assisi: 46

²⁰⁴ Riferimento in Giobbi, p. 81.

²⁰⁵ Riferimento in Giobbi, p. 71.

²⁰⁶ Castellano di Città di Castello, nominato da Braccio nel 1423: riferimento da Giobbi, pp. 54, 75.

Niccolò di Ciuccio di Perugia: 26
 Niccolò di Isolano di Assisi: 47
 Niccolò Piccinino: 37, 46, 49, 53, 55, 56
 Nicola da Varano, moglie di Braccio Fortebracci e madre di Carlo Fortebracci, domina, comitissa: 38, 39
 Nicolò, nunzio di Montone: 29
 Nicolò di Antonio Fianza: 88
 Nicolò di Ceccolo, notaio di Perugia: 41
 Nicolò Fortebracci, capitano dell'esercito pontificio: 38bis, 43
 Nicolò di Luca, notaio: 29
 Nicoluccio di Muzio: 6
 Nicoluccio di Salvo de Berardis, membro del consiglio generale di Montone: 26
 Nofrio di Guido, ufficiale dell'abbondanza di Montone: 26
 Nocente (Innocente): 68, 75
 Nuccio di Raniero: 5
 Oddone Colonna (vedi Paolo v, papa): 43
 Oddone di Giacomo di Oddone: 38bis
 Oddone del fu Guidone Fortebracci di Montone, membro del consiglio speciale (di credenza) di Montone: 2, 11, 12, 13, 14, 16, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 26, 36, 39
 Ottaviano: 74
 Pacino: 54
 Paolino: 59
 Paolo di Bartoccio: 25
 Paolo Fortebracci, dominus: 42
 Paolo di Nicolò di Antonio Fianza: 88
 Paoluccio di Senso: 5
 Peroscio di Bartolo: 5
 Petruccio di Matteolo di Ascagnano: 27
 Pierfelice Magnani: 41
 Piero di Giovanni: 52
 Piero da Siena a Charpina: 71
 Piero di Ventura: 25
 Pietro, cardinale del titolo di Santa Maria in Dominica: 36
 Pietro di Andruccio, giudice di Perugia: 12
 Pietro Cacciaguerra da Cortona, giudice: 3
 Pietro di Corrado di Todi, podestà di Perugia: 38
 Pietro Ganlarii: 25
 Pietro di Gufo da Pratovecchio, notaio: 3
 Pietro di Martino da Castiglione Fosco, notaio: 9, 26
 Pietro di Michele: 81
 Pietro della Recca (Recca), membro del consiglio speciale (di credenza) di Montone: 26
 Pietro di Sansepolcro, cardinale del titolo di Santa Maria in Trastevere, vicario di Perugia: 19, 20
 Pietro di Sant'Angelo: 63
 Pietropaolo: 59
 Poggio da Firenze, segretario del papa: 38bis
 Porrinella di Piero, baiulo di Montone: 25
 Ranuccio di Ceccarello, priore di Montone: 26
 Roberto: 68
 Rochina (?) degli Ubaldini di Apecchio: 74
 Rosso della Pacca: 38bis
[https:// inventari.san.beniculturali.it/](https://inventari.san.beniculturali.it/)

Ruggero, oratore perugino: 36
 Ruggero di Antognolla, legum doctor e podestà e capitano di Bologna: 27
 Salamon, figlio di mastro Manuello ebreo di Padova: 66, 67
 Sassolo di Lapo da Città di Castello: 3
 Sebastiano di Antonio di Milano, commissario di Niccolò Piccinino²⁰⁷: 46, 50, 54, 55, 56, 59, 60, 61
 Seghetto Massarelli: 10
 Sforzeschi: 55
 Silvio Angi: 4 alias Buonresalvo, di Castelfranco: 39
 Simone di Angelo
 Simone di Gentile di Bernaccione, nobile di Montone: 41
 Simone de Manaia: 73
 Sisto iv, papa: 76
 Stefano del Grasso: 66
 Stefano di Nerio di Righio, priore di Montone e membro del consiglio generale di Montone: 26
 Tafino, rettore perugino: 25
 Teveruccio di Signorello di Perugia: 39
 Tinolo, podestà di Montone: 10
 Todino Fortebracci, nobile: 42
 Tommaso di ser Angelo, notaio di Assisi: 46, 47
 Tommaso di Ciardolino, ribelle: 43
 Tommaso da Foligno, auditor Camere: 20
 Tomasia, figlia di Giobbe di Bencivenne Fortebracci: 44
 Traversio di Montone, castellano di Castel Bolognese: 30
 Trovato della Mazza, membro del consiglio generale di Montone: 20, 26
 Ugo della Rocca, capitano di Perugia: 26
 Ugolino, marchese del Monte: 43
 Ugolino da Piegaro notaio: 9
 Ugucione: 87
 Vagnarello Matonati (Mactonarii), membro del consiglio generale di Montone: 20, 26, 65, 66
 Vagnolo di Vanni Simoncelli: 7
 Valentino, vicario di Fratta: 59
 Vanne di Luminata, panifaculo di Montone: 25
 Vanne di Mercato: 25
 Vanni di Raniero di Montone: 72
 Vannuccio di Cambiolo, registraro di Montone: 20, 26
 Vannuccio di Gnaldo alias Rosso: 23
 Ventura: 56
 Ventura del fu Niccolò di Firenze, notaio: 2
 Vico di Landuccio, priore di Montone: 26
 Vico di Santuccio, alias Boza: 21
 Vincenzo Giustiniani, cardinale: 48
 Vitale del fu Giovanni de Lianoriis di Bologna, notaio: 27
 Vitellozzo Vitelli: 4
 Uccio Bucchalgli: 20
 Zocco di Cambio: 7
 Zolo: 54

²⁰⁷ E viceconte di Montone: riferimento in Giobbi, p. 75.

Toponimi

Agatone (Montone): 66
Apecchio: 74
Arezzo: 17, 18, 19, 21, 22, 23, 24, 36
Ariano (Ariano nel Polesine, Rovigo): 43, 46
Ascagnano: 27
Assisi: 37, 38, 43, 46, 47
Bagnolo (Montone): 34
Bastia (Umbra): 38
Bettona: 27
Bologna: 27, 31, 32
Camerino: 45
Campo ducale apud Romanum: 52, 63
Carde [Cardé (Cuneo) o Serravalle di Carda presso Apecchio (Pesaro e Urbino)]: 73
Carpina: 74
Carrara: 48
Castel Bolognese: 30
Castelfranco: 39, 59
Castel Giubileo: 48
Castel San Pietro: 51
Castiglion Fosco: 26
Castiglione Aretino: 34
Celle: 39
Chiusi Perugino: 8, 20, 37
Cisterna: 44
Città della Pieve: 20, 38
Città di Castello: 3, 5, 6, 20, 37, 38, 39, 43, 44
Cividal del Friuli: 65, 66, 83
Civitella dei Marchesi: 34, 43
Colle (marchesi di): 34
Collemancio: 43
Collemedio: 43
Coloti (Montone): 74
Corlo: 29
Costanza: 28
Cotignola: 43, 46
Deruta: 43
Fabriano: 45
Firenze: 1, 2, 6, 7, 17, 27, 43, 55, 57, 58
Foligno: 20
Fossato (di Vico): 37
Fratta (Umbertide): 5, 20, 38bis, 43, 44, 59, 68, 84
Gallicano: 35, 36
Greppolischieto: 37
Gualdo Cattaneo: 20
Gualdo (Tadino): 38, 46
Gubbio: 4, 43, 55, 56
Italia: 43

Lazio: 48
Macerata: 46
Marittima Campana: 20
Milano: 46, 49, 54
Mongiovino: 25, 26
Montalto: 43
Monte Castelli: 34
Monte d'Olmo: 43
Montefiascone: 34
Monterchi: 34
Monte Santa Maria: 34, 58
Monticelli, Monticello: 34, 60
Montone: 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 31, 32, 34, 37, 38, 38bis, 39, 40, 41, 43, 44, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 66, 68, 69, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 86
Morra: 34
Napoli: 4
Nemore Pegaseo: 61
Nocera (Umbra): 38
Osimo: 47
Perugia: 5, 6, 7, 8, 12, 16, 19, 20, 26, 27, 31, 32, 33, 36, 37, 38, 38bis, 39, 41, 43, 59, 68, 69, 72, 84, 85
Piegaro: 25
Pierle: 34
Pisa: 46
Preggio: 34
Rasina: 66
Remedello (Brescia), Rennodella: 68, 75
Rimini: 29, 34
Rocca Contrada (Arcevia): 39
Roma: 20, 38bis, 48, 72
 Campidoglio: 48
 Castel Sant'Angelo: 48
 Porta Appia: 48
 Sant'Agnese fuori delle mura: 48
 Santa Maria sull'Aventino: 48
 San Pietro: 48, 76
Sansepolcro: 20
Sant'Egidio de Colle: 36
Sassorosso (Assisi): 43
Sesto al Reghena (Abbazia di Santa Maria in Silvis di S.a.R., Pordenone): 65, 66, 67
Siena: 32, 60, 76
Soncino: 60
Spoleto: 20
Todi: 20, 38
Tolentino: 60
Traforata (Montone): 66
Trasimeno, lago: 36
Tuscia: 20, 34
Urbino: 47, 50, 60, 76

Valiano: 34
Venezia: 68
Verna: 34
Vigatoli (Vigitoli?): 62
Viscono (Visco?): 83

Enti, istituzioni, famiglie

Fratta:
 abbazia di San Salvatore: 43
Monte Santa Maria:
 marchesi: 43
Montone:
 Magistratura dei Sei anteposti: 40
 Convento di San Francesco: 80
Perugia:
 San Giovanni Gerosolimitano, priorato: 38
Roma:
 Camera apostolica: 43, 76

Appendice 3: Copiari

Fonte documentaria: ASCM, Preunitario, *Copiari*, nn. 174-176

reg. 174, I

Documenti:

1

c. 1rv

1414 ago. 28, Bologna

Erezione di Montone a contea

“Miscellanea”, n. 31

2

cc. 1v-2r

1414 ago. 28, Bologna

“Miscellanea”, n. 32

3

cc. 2v-3v

1417 nov. 21, Costanza

“Miscellanea”, n. 28

4

cc. 3v-6r

1424 lug. 28, Galliciano

Diplomatico, perg. 151

5

cc. 6rv

1484 ott. 8, Roma

Innocenzo VIII al tesoriere di Perugia: approva i privilegi e le concessioni già concesse dagli altri pontefici, e dispone che i frutti dai beni del fu conte Carlo siano conservati nella stessa terra.

Manca

6

c. 6v

1484 ott. 15, Roma

Innocenzo VIII ai priori e alla comunità di Montone: concede a richiesta un mutuo di 100 salme di frumento, fino al raccolto futuro.

Manca

7

cc. 6v-7r

1488 lug. 26, Roma

Innocenzo VIII ai Sei anteposti e al consiglio di Montone: i beni del fu conte Carlo non si vendano né si alienino, sotto pena di scomunica.

Manca

8

cc. 7r-8r

1488 dic. 26, Roma

Innocenzo VIII ai Sei anteposti e al consiglio di Montone: sulle esazioni dalle sentenze dei malefici e straordinarie: siano impiegate in reparationem murorum dicte terre... et non in alium usum; le altre entrate dal giudiziario sint vestre pleno iure; per le atrocità maggiori vadano alla Camera apostolica, sotto pena di 100 ducati alla Camera apostolica, e che il podestà venga da almeno 20 miglia.

Manca

9

cc. 8rv

1489 mar. 5, Roma

Innocenzo VIII agli ufficiali di Montone:

Diplomatico, perg. 156

10

cc. 8v-9r

1491 giu. 10, Roma

Innocenzo VIII ai Sei anteposti e al consiglio di Montone:

Diplomatico, perg. 158

11

cc. 9rv

1492 set. 18, Roma

Alessandro VI ai Sei anteposti e al consiglio di Montone:

Diplomatico, perg. 159

12

cc. 9v-10r

1496 nov. 2, Roma

Alessandro VI ai montonesi:

Diplomatico, perg. 160

13

cc. 10rv

1501 lug. 6, Roma

Alessandro VI ai Sei anteposti e al consiglio di Montone:

Diplomatico, perg. 161

14

cc. 10v-11r
1503 nov. 20, Roma
Giulio II ai priori e al consiglio di Montone:
Diplomatico, perg. 162

15

c. 11r
1504 feb. 10
Giulio II ai Sei anteposti di Montone:
Diplomatico, perg. 163

16

c. 11v
1508 lug. 1
Giulio II ai Sei anteposti di Montone:
Diplomatico, perg. 164

17

c. 12r
1513 apr. 22, Roma
Leone X ai Sei anteposti di Montone:
Diplomatico, perg. 165

18

cc. 12rv
1514 ott. 17, Corneto
Leone X all'arciprete di San Giorgio (Gregorio) di Montone e al priore di Santa Maria Nuova in
Città di Castello
Diplomatico, perg. 166

19

c. 12v
1516 giu. 4, Roma
Breve di Leone X
Diplomatico, perg. 167

20

cc. 12v-14v
1518 mag. 25
Leone X ai montonesi
Diplomatico, perg. 168

21

cc. 14v-15r
1524 lug. 25, Roma
Clemente VII concede licenza ai montonesi di estrarre liberamente il frumento dal proprio territorio.
Manca

22

cc. 15r-21r

1424 lug. 18

Capitoli di Martino V, nn. I-XLVI

"Miscellanea", doc. 36

23

cc. 21r-23v

[1424]

Supplicationes sive petitiones presentate S.D.N. per spectabilem virum Franciscum de Coppolis, civem Perusinum oratorem communitatis Perusine, ad ipsum dominum nostrum destinatum

Numeri I-XVII.

"Miscellanea", doc. 37

24

cc. 23v-34r

1331 (in realtà è 1431) giu. 21

Capitula sanctissimi domini nostri domini Eugenii papae IV

Numeri I-XIX.

"Miscellanea", doc. 38

25

cc. 34r-35v

1425 feb. 1

Questi sono Capitoli, e patti, che faccio io Fazio, col Mag.co Ser Iohanne de Camerino Io Fazio da Fabriano, Contestabile del Signore.

"Miscellanea", doc. 45

26

cc. 35v-38r

1333 giu. 14

Hic est liber, sive Registrum continens in se nomina, et pronomina magnatum, et de populo militari ex paterna linea de civitate et comitatu Perusii et aliorum magnatum civium Perusinorum pro qualibet porta ordinatum, et factum per ministrum, et capitulum fratrum de Poenitentia...

"Miscellanea", doc. 41

27

c. 38r

Anno Domini 1260. Impositum fuit per quamlibet portam et singularibus personis, seu magistratibus, et in additione P.S. inter magnates scribuntur

"Miscellanea", doc. 42

28

cc. 38r-40v

1186-1433

Sintesi di riformanze del comune di Perugia

"Miscellanea", doc. 43

29

cc. 40v-41v

1425 feb. 1

Questi sono Capituli, e patti, che faccio io Fazio, col Mag.co Sig. Gio. de Camerino, Io Fazio da Fabriano contestabile del d.o Sig.

“Miscellanea”, doc. 45

30

cc. 41v-42v

1441 gen. 17, Macerata

“Miscellanea”, doc. 46

31

cc. 42v-43r

1441 feb. 6, Assisi

“Miscellanea”, doc. 47

32

cc. 43r-45r

1417

Alcune notizie...

“Miscellanea”, doc. 48

33

cc. 45v-47v

1477 set. 27

Capitoli ne quali si domanda alla S.ra di N.ro P.re et alla eccelsa S.ria de Duca d’Urbino Confaloniero di S. Chiesa, e della prefata S.tà di N.S. per gl’Uomini Communità, ed Università della Terra di Montone

“Miscellanea”, doc. 76

34

cc. 48rv

1326 giu. 4

“Miscellanea”, doc. 5

35

cc. 49r-52v

1384 nov. 26

Concordia inter comune Civitatis Castellis, et comune Montonis

“Miscellanea”, doc. 6

36

cc. 52v-53r

1368 lug. 16

Copia della riformanza del Comune di Montone con cui si dispone che non sia mai concesso a Guidone di Oddone Fortebracci, cittadino perugino, ulteriori rappresaglie contro il Comune di Firenze.

“Miscellanea”, doc. 7

37

c. 53r

(? indizione XI) ago. 20

Monitorio del Comune di Perugia che il Comune di Montone non sia gravato *delationis bladi veteris de Clusio Perusino*

“Miscellanea”, doc. 8

38

cc. 53v-54r

1374 mag. 29 (19 in Misc.)

Inventario delle scritture e atti dei malefici e degli straordinari e degli uffici del Comune di Montone

“Miscellanea”, doc. 9

39

cc. 54r-64v

Hec est copia cuiusdam processus initiati tempore processoris vicarii presenti in libro, cuius processus non est titulus nec anni Domini

“Miscellanea”, doc. 10

40

cc. 64v-703

1373-1374

“Miscellanea”, docc. 25-26

reg. 175, II**1**

cc. 1r-2r, 1216 mar. 8

Diplomatico, perg. 1

2

c. 2v, 1373 mar. 17

Diplomatico, perg. 132

3cc. 2v-3r, 1331 ottobre 21, Perugia, *in platea dicti communis*

Originale.

Oducolo Sale PSA parrocchia di San Martino (...), podestà di Montone “electus per commune Perusii” per sei mesi a partire dal 1° maggio e fino al 1° novembre, fa quietanza a Guido di Giovannello sindaco di Montone della somma di 40 lire a titolo di salario, sp dupli e obbligazione dei beni.

Presenti Ciuccio di Ceccolo, Pellolo Sale e Giacomo di Rainaldo.

Francesco Bentivegna Porta Sole parrocchia San Giovanni (ST).

4

cc. 3rv, 1311 giu. 15

Diplomatico, perg. 5°

[https:// inventari.san.beniculturali.it/](https://inventari.san.beniculturali.it/)

5

cc. 3v-4r, 1311 giu. 15
Diplomatico, perg. 5b

6

cc. 4rv, 1326 giu. 4, Montone, *in domibus olim Mutii domini Rainerii*
Originale.

Bartoluccio di Giovannello e Peroscio di Bartolo, priori delle arti di Perugia inviati ai castelli di Montone, di Fratta e ad altri luoghi in ordine alla lega di Città di Castello, e per la difesa delle fortificazioni e del territorio perugino, ordinano la riparazione delle fortificazioni di Montone e a tal fine dispongono che tutti gli abitanti, nonché i possessori di beni nel suddetto castello, siano tenuti al pagamento delle collette dovute e costretti, con apposito incarico affidato a Cello di Michele, ufficiale deputato “super acconcinine fortificationum, et custodia dicti castris”, di contribuire alle spese per le fortificazioni e per i lavori di riparazione delle mura, fino alla somma di 100 denari assegnata a discrezione del suddetto ufficiale.

Presenti Cecco di Perone Michelotti, Paoluccio di Senso e Gilio di Taddeo di Perugia.

Lamberto di Vanne da Piegaro (ST).

“Miscellanea”, doc. 5.

7

cc. 4v-5r, 1368 lug. 21, Montone, *in palatio communis*
“Miscellanea”, doc. 7 (ma con datazione 1368 lug. 16)

8

cc. 5rv, 1337

Copia di rogito di Andrea di Piero, notaio di Montone, eseguita su commissione dei priori della città di Perugia.

Testamento di Bracciolo di Rosso di Montone.

Cecco di Andrea di Montone (ST).

9

cc. 5v-6v, s.d.

Copia di testamento di Giobbe di Bencivenne Fortebracci (cita anche Carlo Fortebracci).

“Miscellanea”, doc. 44.

10

cc. 6v-9r, 1384 nov. 26, Città di Castello, *in audientia palatii populi*

Trascrizione del lodo tra perugini e tifernati. Giacomo di Andrea giurisperito, Bettino di Miglioruccio e Gerozio di Pietro, procuratori di Città di Castello come da istrumento di Giovanni di Donato della stessa città, a nome del consiglio dei 64, da una parte, e Luca di Nuto Venutelli di Montone procuratore del suddetto castello come da istrumento di Giacomo di Naldo di Montone, ratificano il recente lodo dei priori delle arti e del vessillifero di giustizia di Firenze, tra la città di Perugia e il Comune di Città di Castello, articolato sui seguenti punti:

gli abitanti di Montone e quelli di Città di Castello possono liberamente spostarsi nei rispettivi territori;

i montonesi sono liberati da ogni processo, banno, condanna per qualunque delitto commesso a Città di Castello e pertanto che nessun ufficiale contravvenga a tale disposizione, sotto pena di 1000 fiorini d'oro; e altrettanto dicasi per i cittadini tifernati per crimini commessi a Montone e nel suo territorio;

i montonesi possessori di beni in territorio tifernate che non sono lavorati siano liberati dal pagamento dei dazi e da qualsiasi spesa imposta dal Comune di Città di Castello a partire dal 21 aprile 1380 fino alla data odierna; inoltre, che le imposte di Marcello di Allevuccio e suoi fratelli, allibrati in Monte Castelli, spettino ad Ucciarello fratello del suddetto Marcello e a Mardio e Giovanni di Lambardo di Montone e non siano dovute a Città di Castello, e che nessun ufficiale ardisca molestare costoro, e altrettanto dicasi per i possessori tifernati di beni non lavorati nel territorio di Montone;

che i cittadini di Montone abbiano lo stesso trattamento giuridico dei tifernati, e viceversa.

Che tali disposizioni siano rispettate sotto pena di 2000 fiorini d'oro.

Presenti Carlo di Guidone di Città di Castello, Nicoluccio di Muzio, Giacomo di Naldo di Montone e Antonio di Biagio notaio dei priori.

Notaio Marco.

“Miscellanea”, doc. 6 (ma con datazione 1384 ott. 26).

11

cc. 9rv, 1414 lug. 27

“Miscellanea”, doc. 27

12

cc. 10rv, 1435 ott. 27, Assisi, *in cassaro maiori civitatis*

Giacomo di Michele *de Scarparia*, contado di Firenze, esibisce a Giovanni di Renzo di Montone, castellano di Assisi per conto di Carlo Fortebracci conte di Montone una lettera datata 14 ottobre 1435 inviata al suddetto Giovanni di Renzo, trascritta integralmente, con cui assegna la rocca [di Assisi] al governatore di Perugia. Poi presenta altra lettera, indirizzata al medesimo, del 21 ottobre 1435, scritta da Perugia, di Alberto Alberti da Firenze protonotaro di Perugia e governatore, con cui comunica di aver fatto fare apposito salvacondotto, a tale scopo, per il predetto Giacomo, cui viene contestualmente assegnato il vitto.

Presenti Michele di Benino da Firenze, tesoriere di Perugia; Pietro di Giovanni di Crispolto da Bettona luogotenente del governatore di Assisi, Carlo Fortebracci conte di Montone; inoltre sono presenti Antonio di Nanne di Perugia PE e Giovanni di Traverso di Montone.

Giovanni di Cecco di Bevignate da Casacastalda, cittadino assisate (ST).

13

cc. 10v-11r, 1437 mag. 25

Diplomatico, perg. 152

14

cc. 11r-12r, 1444 ? 27, Montone

a) atto di curatela di Braccio Vecchio, figlio di Nicolò Fortebracci figlio di Giacomo da Sant'Angelo in Vado, alla presenza di Giacomo di Pietro da Perugia vicario di Montone per conto del conte Carlo Fortebracci. Braccio ha un'età compresa tra i 14 e i 20 anni e col presente atto “intendit et velit agere et petere certa bona olim pertinentia, et expectantia ad prefatum magnificum dominum Nicolaum eius patrem, de bonis etiam hereditatis dicti olim sui patris, et hereditatem prelibati dicti olim magnifici domini Nicolai adire, et apprehendere, quod fieri non potest absque consensu curatoris. Per cui agisce sul vicario per la controversia con Pietro di Nicolò di Paolo di Sant'Angelo in Vado, nominando a tale scopo Giacomo di Lano di Donato di Montone che accetta l'incarico, esonerando Evangelista di Matteo di Andrea di Montone che rinuncia.

Sono presenti Gusmeo di Orso da Città di Castello, abitante a Montone, e Angelo di Antonio di Cardamneto di Montone.

b) Giacomo di Pietro da Perugia crea “actorem, factorem et nogociorum gestorem” Angelo di Simone de Noiolis (sic) da Solfignano, cittadino perugino, per qualsiasi causa ed in particolare per la presa di possesso dei beni.

15

cc. 12r-13v, 1372 feb. 25

Nel Consiglio del Popolo fiorentino, su mandato di Oddone di Guidone Fortebracci da Montone (podestà?) di Firenze, alla presenza dei priori delle arti e del vessillifero di giustizia, sulla base della provvisione datata 29 giugno 1365: pro parte Lapi vocato Baccio olim Gerii del popolo di San Giacomo *inter foveas de Florentia*, il giorno prima vide Buraccio de Fontebecci, contado di Siena, che con altri aveva ucciso Giacomo de Monteficali, detto Buraccio con uno strumento ferreo percosse Buraccio (Baccio!) in capo e fu catturato dagli uomini di giustizia, e fu condannato a morte, ma siccome aveva più fratelli della stessa tempra, fu deciso di non ucciderlo; così il giorno prima di gennaio fu Nanne di Siena fu portato per essere decapitato e vedendo Baccio disse: per la morte di Burazzo ti dovevo uccidere, quindi guardati dai suoi fratelli e parenti che si vendicheranno. Quindi supplica i priori che gli facciano grazia “pro honore comunis Florentie... quod dictus Baccius, pro defensione et tutela sue persone...”, chiese di portare “arma offendibilia et defendibilia” per tutto il territorio di Firenze e che non possa essere multato né accusato da alcun ufficiale fiorentino e quindi sia definitivamente libero. E quindi il consiglio fiorentino delibera in data 20 febbraio 1372 accogliendo tale petizione, garantendo impunità a tale soggetto.

Notaio Ventura di Niccolo (sic) di Firenze, coadiutore di Pietro di Grifo da Pratovecchio cittadino senese e not delle riformanze del Comune di Firenze (ST).

16

cc. 13v-14r, 1372 feb. 25 – mar. 21, Firenze, *in palatio populi*

Presenti frate Giorgio di Nuto, uno dei camerari della Camera armorum palatii populi Florentini, e Giacomo di Bertoldo notaio dei priori delle arti e vessillifero di giustizia, assieme al confaloniere e all’ufficio dei 12 buoni uomini, deliberano di pagare “camerariis camere armorum” le infrascritte quantità, il 23 e il 25 febbraio: Spinello di Luca di Alberto e Lapo vocato Baccio di Gerio “populi Sancti Iacobbi inter foveas de Florentia”, pro provvisione dictis diebus in eius favorem: un fiorino d’oro; Cristofano di Bencivenne (somma non indicata).

Not Ventura di Niccolo (sic) copiai dai libri del comune di Firenze.

1372 mar. 21: Lapo di Gerio vocato Baccio paga il fiorino di cui alla sentenza del 25 febbraio a frate Donato di Fancello, camerario Camere armorum palatii populi Florentini.

Not Tommaso di Reddito di Firenze not dell’ufficio anzidetto copiai dai testi del not Damiano di Pico (ST).

17

cc. 14r-15v, 1368 set. 16

18

cc. 15v-16r, 1368 set. 28

19

cc. 16v-17r, 1345 mag. 10 – mag. 12

20

cc. 17rv, 1311 giu. 11 I

- 21**
cc. 17v-18r, 1311 giu. 15 II
- 22**
cc. 18rv, 1313 nov. 20 III
- 23**
cc. 18v-19r, 1306 lug. 11 IV
- 24**
cc. 19rv, 1314 nov. 30 V
- 25**
cc. 19v-20r, 1315 apr. 17 VI
- 26**
cc. 20rv, 1315 ott. 23 VII
- 27**
c. 20v, 1315 ott. 23 VIII
- 28**
cc. 20v-21r, 1315 nov. 27 IX
- 29**
cc. 21r-22r, 1319 ago. 26 X
- 30**
cc. 22rv, 1306 lug. 11
- 31**
c. 22v, 1320 apr. 12 XI
- 32**
cc. 22v-23r, 1320 apr. 25 XII
- 33**
c. 23r, 1321 gen. 17 XIII
- 34**
cc. 23rv, 1322 feb. 6 XIV
- 35**
c. 23v, 1325 lug. 2 XV
- 36**
c. 23v, 1325 dic. 12 XVI
- 37**
c. 23v, 1326 apr. 26 XVII

- 38**
c. 24r, 1326 mag. 23 XIIX (XVIII)
- 39**
c. 24r, 1326 gen. 31 XIX
- 40**
c. 24r, 1326 mag. 23 XX
- 41**
cc. 24rv, 1327 nov. 19 XXI
- 42**
cc. 24v-25r, 1327 giu. 22 XXII
- 43**
cc. 25rv, 1329 feb. 8 XXIII
- 44**
c. 25v, 1329 feb. 23 XXIV
- 45**
cc. 25v-26r, 1331 ott. 21 XXV
- 46**
c. 26r, 1331 o 1332 ott. 30 XXVI
- 47**
c. 26r, 1331 set. 26 XXVII
- 48**
c. 26v, 1332 ott. 19 XXIIIX (XVIII)
- 49**
c. 26v, 1335 mar. 9 XXIX
- 50**
cc. 26v-27r, 1335 apr. 27 XXX
- 51**
cc. 27rv, 1337 dic. 5 XXXI
- 52**
cc. 27v-28r, 1338 ott. 6 XXXII
- 53**
c. 28r, 1338 apr. 6 XXXIII
- 54**
c. 28v, 1338 gen. 19 XXXIV

55		
cc. 28v-29r, 1339 gen. 10	XXXV	
56		
cc. 29rv, 1339 nov. 8	XXXVI	
57		
cc. 29v-30r, 1340 mar. 12	XXXVII	
58		
c. 30r, 1342 giu. 8	XXXVIII	
59		
c. 30r, 1344 lug. 21	XXXIX	
60		
cc. 30v-31r, 1345 gen. 13	XL	
61		
c. 31r, 1345 lug. 27	XLI	
62		
c. 31v, 1346 mar. 11	XLII	
63		
cc. 31v-32r, 1347 giu. 23	XLIII	
64		
c. 32r, 1347 set. 8	XLIV	
65		
cc. 32rv, 1347 dic. 1	XLV	
66		
c. 32v, 1348 mar. 16	XLVI	
67		
cc. 32v-33r, 1348 mar. 31	XLVII	
68		
c. 33r, 1348 dic. 8	XLVIII	
69		
cc. 33rv, 1350 dic. 17	XLIX	

reg. 176, III**1**

c. 1r, 1469 ott. 23

2

cc. 1rv, 1440 lug. 14

3

c. 1v, 1440 nov. 1

4

c. 1v, 1440 mag. 9

5

cc. 1v-2r, 1441 lug. 17

6

c. 2r, ?

Imstruzioni, e Ricordi a Voi M. Matteo de quello avete a dire, et esporre al mag.co Conte Carlo per parte de li Uomini di Montone

7

cc. 2rv, 1441 mar. 21

8

cc. 2v-3r, 1441 feb. 19

9

c. 3r, 1441 feb. 21

10

c. 3r, 1441 mar. 6

11

c. 3v, 1441 mar. 17

12

cc. 3v-4r, 1441 apr. 30

13

c. 4r, 1441 feb. 22

14

cc. 4rv, Sebastiano dice che... “facciate bona guardia, et non vi fidate di persona, et non lassate intrar nel castello molto volentieri...”

15

c. 4v, 1441 feb. 14

[https:// inventari.san.beniculturali.it/](https://inventari.san.beniculturali.it/)

16

c. 4v, 1441 lug. 18

17

c. 5r, 1477 mag. 5

18

c. 5r, 1475 giu. 20

19

cc. 5rv, 1475 giu. 7

20

c. 5v, 1475 giu. 7

21

cc. 5v-6r, 1472 mar. 24

22

c. 6r, 1456 lug. 23

23

cc. 6rv, 14?

24

c. 6v, 1483 dic. 10

25

c. 6v, 1470 dic. 1

26

cc. 6v-7r, 1440 dic. 20

27

c. 7r, 1477 ago. 23

28

cc. 7rv, ? dic. 6

29

cc. 7v-8v, 1488 nov. 28

30

c. 8v, ? ott. 6 a Colella d'ancilia compagno ne dic, che l'altro

31

cc. 8v-9r, ? mar. 24 è venuto a me Bettino de Miglioruccio, et a me domandato le Armi soi per una sua scripta la quale dice essere fatta per mano de Cervone

32

c. 9r, 1420 dic. 6

33

c. 9r, ? ott. 25

34

c. 9r, 1428 mar. 4 donna Nicola

35

cc. 9rv, ? ago. 27

36

c. 9v, ? mag. 4

37

cc. 9v-10r, 1455 nov. 19

38

c. 10r, 1443 mar. 15

39

c. 10r, ?gen. 17

40

cc. 10rv, ? giu. 12

41

c. 10v, 1428 apr. 16

42

cc. 10v-11r, ? lug. 17

43

c. 11r, ? lug. 20

44

c. 11r, ? giu. 11

45

cc. 11rv, ? lug. 4

46

c. 11v, ? lug. 13

47

c. 11v, ? lug. 10

48

cc. 11v-13v, ? mar. 24

49

cc. 13v-14r, 1503 mar. 3

Appendice 4: “Concessiones, privilegia aliaque”

Fonte documentaria: ASCM, Preunitario, “*Concessiones, privilegia aliaque*”, 210

La trascrizione letterale del contenuto della serie è tratta, *de verbo ad verbum*, dalla seguente unità archivistica: ASCM, Preunitario, *Inventario dell'archivio*, 806, pp. 470-487.

p. 470

D.VI

Carte scritte n. 286

Un fascio in foglio involto con carta bianca segnato in fronte D.VI ed intitolato *Concessiones, et Privilegia etc.* Contiene i seguenti fogli volanti, e contrassegnati con i seguenti numeri cioè

Custodi delle Porte e Notari per le Riformanze

Una carta segnata n. **I** Contiene l'elezione d'alcuni Officiali sopra la Custodia delle Porte, ed altro fatta dal Generale Consiglio celebrato li 29 d'Agosto 1369. Vi sono in principio nominati tre per Notari delle Riformanze.

Diofebo da Varano Luogotenente del C. Carlo Fortebracci

Un foglio segnato n. **II** Contiene la facoltà data al Rispettabile Uomo Sig. Benedetto Tanci da Perugia Sindaco deputato a sindacare l'Egregio Uomo Ser Francesco, che non rilevasi, né di chi, né da dove fosse già Podestà di Montone dei sei Mesi prossimi passati, di differire per un giorno la sentenza per la Moltiplicità delle Accuse da Diofebo di Varano Luogotenente del Conte Carlo Fortebracci, e da cinque dei 6 Anteposti di Montone ancor questi nominati. Vi sono in fine due sigilli, uno de' quali è della Communità.

Facolta di riattare le Mura, e rifare le Porte a spese della Camera

Un foglio grande segnato **III**. Gio. Battista Cardinal Savelli passando per Montone, ed essendo Legato dell'Umbria trova il Paese senza Mura, e senza Porte, e ne ordina la ricostruzione concedendo ai Sei Anteposti di tutto rifare a spese della Camera. Il foglio è sottoscritto dal medesimo, e dal -

p. 471

- suo Segretario Bartolomeo Pancrazi, ed evvi infine il Sigillo. È datato li 19 8bre 1481.

Permesso dato alla Communita di estrar Grano per trasportarlo a Montone

Un Breve in Carta Pecorina segnato n. **IV** e datato da Roma li 18 Agosto 1483. Il Pontefice Sisto Quarto accorda la tratta al Pubblico di Montone di potere estrarre da qualunque luogo dello Stato trecento Salme di Grano. È sottoscritto L. Grifus. Vi era il Sigillo, ma essi staccato, e sperduto.

Pod.e di Lame di Ripe con Mulino a Grano spettante alla Communità

Un foglio segnato **V** Fanno legalizzazione i Sig.i Sei Anteposti di Montone, che il Notaro Baldo Mazzancolli da Montone si è rogato d'un Istrumento di vendita fatta dalla Magnifica Sig.ra

[https:// inventari.san.beniculturali.it/](https://inventari.san.beniculturali.it/)

Margherita Malatesta moglie del Conte Carlo Fortebracci il di 29 Settembre 1477, e che al sud.o Notaro èssi sempre prestata fede. L'Istrumento sud.o ritrovasi fra i Rogiti del sud.o Mazzancolli, e rilevasi da quello, che la sud.a Margherita figlia dell'Ill.e Uomo Sig. Sigismondo Malatesta da Rimini cedé alla Communità il Molino da Grano, ed il Podere di Lame di Ripe per la Gabbella del Sale, quattro Piedi, ed altre spettanti alla Communita. Il Sindaco della Communità era Francesco di Ser Giovanni da Montone, e nella fine dell'Istrumento vi è la Procura del Conte Carlo in persona della sud.a Sua Moglie.

Ridolfo Malatesta Baglioni da Perugia prende possesso di Lame di Ripe. Mariotto di Bartolomeo da Perugia Not.o

Un foglio segnato n. **VI** Contiene un Istrumento rogato dal Not.o Mariotto di Bartolomeo da Perugia riguarda il qui sopra notato Molino, e Podere di Lame di Ripe. Del medesimo ne prende possesso il Magnifico Uomo Ridolfo di Malatesta Baglioni da Perugia per Compra fattane da un tal Maestro Gasparino Lombardo abitante in Perugia rogato ai 18 d'Aprile 1485.

p. 472

Questioni fra la Communità, ed il Baglioni per il Pod.e di Lame di Ripe. Matteo Coradini da Perugia Not.o

Due fogli segnati n. **VII** Contengono un Istrumento di ricognizione di buona fede col quale narrandosi diverse Cavillazioni della Communità di Montone il sud.o Gasparino di Giovanni Lombardo dichiara aver venduto al sud.o Baglioni il sud.o Podere di lame di Ripe, e Mulino. L'Istrumento è rogato dal Not.o Matteo Coradini da Perugia ai 7 di Luglio 1486.

Una piccola lettera segnata n. **VIII** dei 23 giugno 1491. Scrive il Vescovo Battista de Ragni a Ser Cristoforo di Gregorio da Montone.

Un foglio segnato n. **IX** Contiene un Istrumento di Procura fatta da Baldo Mazzancolli Sindaco della Communità di Montone in persona del Rispettabile Uomo Cristoforo di Gregorio da Perugia abitante in Montone, e rogato da Guido di Giovanni Renzi da Montone ai 9 Febbraio 1497.

Antonio da Solerio Pod.a di Montone

Numero otto fogli in forma di Vacchetta, tre de quali sono rosi dai Sorci, e gli altri macchiati dall'Umido per cui molte cose difficilmente s'intendono segnato n. **X** Contengono le copie di quanto siegue.

P.mo Una Patente amplissima con tutte le facultà di accomodare, giudicare assolvere, e condannare in qualunque causa diretta a Ser Antonio da Soleria dal Cardinal Bresciani Legato di Perugia eleggendolo Podestà di Montone, datata dalla Terra di Gualdo li 10 Maggio 1500:

Cardinal Bresciano Legato dell'Umbria, e Signore di Montone

S.do Lo stesso Cardinale con una Bolla nella quale si nominano i moltissimi inconvenienti, che hanno preso piede in tutto lo Stato Ecclesiastico, massime per la denegata amministrazione della Giustizia decreta, che in Appresso tutti gli Officiali pubblici di Montone dovranno essere da lui approvati. Datata d'Assisi li 24 Maggio 1500.

p. 473

Crispolto di Pietro Paolo Pod.a di Montone

Evvi quindi l'esibita d'una Patente fatta da Crispolto di Pietro Paolo Pod.a di Montone li 15 Giugno 1500.

Ser Antonio da Solerio Pod.a di Montone

Quindi ai 21 Giugno 1500 Ser Antonio da Solerio esibisce la sua Patente di Podestà di Montone.

[https:// inventari.san.beniculturali.it/](https://inventari.san.beniculturali.it/)

Non si puo far danno neppure ne' propri Terreni senza alcune Condizioni

In seguito vi è un decreto del d.o Legato, col quale si stabilisce che nessuno possa accordare il permesso di far danno ne' propri terreni senza il Consenso del Podestà, e senza pagare una Certa somma la metà della quale spetti al Podesta, e l'altra metà si paghi alla Communità. Il sud.o Decreto è datato da Perugia li 19 Giugno 1500.

Ser Antonio da Solerio Podestà di Montone

Ai 21 Settembre 1500 fu presentata una Patente colla quale si proroga l'ufficio di Podestà per altri sei Mesi, nella Persona d'Antonio da Solerio, ed è datata da Perugia li 4 Luglio 1500. Evvi sottoscritto il Cardinal Raimondo Bresciano Legato.

Provvisioni da farsi per il Duca Valentino Confaloniere e Capitan Generale dello Stato Ecclesiastico, e pena per chi non obbedisce

Vi è in seguito una lettera di Francesco Bocca Mazza Romano Commissario Gen.le del Papa, colla quale si ordina a tutti i Podestà, Capitani, Vicarj Priori, Consoli, Sindaci, Massari ed altri Officiali di tutte le Città, Terre, e Castelli Mediatamente, ed immediatamente soggetti allo Stato Ecclesiastico di far Provisone di Pane Vino Biada Carne, e Polli ed altre Vettovaglie necessarie – cosi in genere, e senza individuarne la quantità – per uso dell'Ill.mo Sig.r Duca Valentino, Confaloniere, e Capitan Generale di tutto lo Stato Ecclesiastico, e questa provvisone, quanto più grande sarà possibile tener pronta, e spedire, ovunque saragli comandato sotto pena dell'Indignazione del Pontefice, e di cinquecento ducati d'Oro. Il foglio dove termina la lettera è lacerato, ma è del Mese di Gennaio 1500 Mancando il giorno.

p. 474

Lettera di Cesare Borgia Duca Valentino. Vitellozzo Vitelli Capitano

Lo stesso Cesare Borgia Duca Valentino per mezzo di Ser Mario Berardelli da Gubbio suo Commissario con Lettera degli 8 Febbraio 1500 dal medesimo Cesare sottoscritto ordina, che si debba dare alloggio, e provvedere di Vettovaglie la truppa condotta dal Magnifico Sig. Vitellozzo Vitelli, ed eseguire tutto quanto verrà dal Medesimo ordinato. La Lettera è scritta da Sassoferrato, ed il Berardelli ne fu il portatore.

Cento cinquanta soldati a Cavallo e vi si trattengono una Settimana a spese della Communità

La sud.a Lettera fu presentata agl'11 di Febbraio. La lacerazione del foglio impedisce di leggere tutta la formola, colla quale fu presentata, e ricevuta. Si rileva però, che nel medesimo giorno vennero in Montone centocinquanta soldati a Cavallo, e si trattennero fino ai 18 del sud.o Mese a tutte spese della Communità di Montone.

Mantenimento di Truppa a spese della Communità di Montone

Seguita quindi un breve dei 7 d'Ottobre 1508. Rilevasi esser del Legato di Perugia, che non si sa chi fosse per esser il principio lacerato dai sorci. Si ordina alla Communità di Montone di pagare il soldo di due Paoli al giorno per dodici Cavalli per i due Mesi prossimi passati.

Lettera al Castellano di Montone sulla morte di Alessandro VII

Seguita una Lettera di tutti i Cardinali al Castellano di Montone, in data di Roma 19 Agosto 1503, colla quale si annunzia la morte del Pontefice; si raccomanda di usare per le circostanze tutte le diligenze, onde mantengasi la sud.a Rocca sotto la divozione di S. Chiesa. Incomincia la Lettera Heri S.mus Dominus noster, sicut Deus voluit, ex hominum consortio, et humana vita migravit.

Podestaria di Montone posto onorifico, e lucroso. Gio. Batta Palazzi da Tivoli Podestà di Montone

Segue appresso una Patente di Podestà in persona di Gio. Battista Palazzi Cittadino Tiburtino in data 3 Febbraro 1501. del Cardinal Giacomo Arboresi Legato di Perugia. Dalla sud.a Patente rilevasi esser posto molto onorifico, e lucroso la Podesta-

p. 475

-ria di Montone.

A di 27 di Marzo Anno sud.o fu presentata la sud.a Patente.

Scipione Aquilano Pod.à di Montone. Giovanni Boncanbi Vicegerente del Cardinal Legato di Perugia

Seguita altra Patente di Podestà in persona dell'Esimio Dottor di Legge Scipione Aquilano per sei Mesi prossimi futuri spedita da Reverendissimo Padre in Cristo Giovanni Boncanbi Canonico Tiburtino Dottore, e Vice gerente del Legato di Perugia in data 28 Maggio 1501.

Cardinal Gio. Batta Orsini Signore di Montone

Segue quindi un Breve datato da Roma li 6 Luglio 1501, col quale s'ingiunge ai Montonesi di Prestare obbedienza al Cardinale Orsini e Sottoscritto Hadrianus. Fu presentato il sud.o Breve da Vitellozzo Vitelli ai Sig.ri Sei Anteposti, e ad altre persone di Montone ai 14 di Luglio 1501.

Finalmente vi è un principio di Lettera diretta al magistrato di Montone dal cardinal Gio. Battista Orsini, e mandata da Ser Simone da Montopoli. Da questo principio nulla si rileva per mancare i fogli, che seguono, come mancano ancora in Corpo.

Contratto fra la Com.a di Montone, e Fratta

Un foglio segnato n. **XI** Contiene un Contratto d'accordo seguito fra la Communità di Montone, e quella della Fratta del di 21 Giugno 1503.

Dario di Rodolfo da Perugia Not.o

Altro foglio segnato **XII** Un Contratto fra la Communita di Montone, ed alcuni della Fratta rogato in Perugia il di 22 Luglio 1506 dal Notaro Ser Dario di Rodolfo da Perugia.

Vic.o Innocenzo di Seri Fiorito da Ferentillo

Altro foglio segnato n. **XIII** Contiene un Istrumento di Sigurtà fatta da alcuni di Montone a favore di un tal Mariotto Feroci dalla Fratta detenuto in Carcere per debito colla Communità di Montone dei 28 Novembre 1509 rogato dal Notaro -

p. 476

Pod.a Sebastiano Milanese da S. Gemini

- Innocenzo di Ser Fiorito dall'Abbazia di Ferentillo. Rilevasi essere stato di quel tempo Podestà il Magnifico Uomo Sig. Sebastiano Milanese da S. Gemini, e suo Vicario il sud.o Innocenzo.

Lite fra Montone, e la Fratta decisa dal Vicario del Vescovo di Perugia. Febo del qm Mastro Pietro da Perugia Not.o fece gli atti

Un libretto di fogli tre coperti con Carta Straccia segnati n. **XIV** Contengono una Sentenza emanata da un tal Marco Rossi Vicario di Monsig.r Spinola Vescovo di Perugia sopra una Lite vertente fra la Communità di Montone, e quella della Fratta per gli Atti del Notaro Febo del qm Mastro Pietro da Perugia in data 22 8bre 1510.

Gio. Paolo Baglioni Generale dell'armi di S. Chiesa decide una lite fra la Fratta e Montone. Gio. Simone di Giovanni Not.o Perugino rogò

Un foglio segnato n. **XV** Contiene una Sentenza promulgata da Gio. Paolo Baglioni di Perugia Condottiere dell'Armi di S. Chiesa li 24 di Luglio 1509 per gli atti di Gian Simone di Giovanni Not.o Perugino sopra una questione fra la Comunità di Montone, e la Comunità della Fratta.

Un Ottavo di foglio scritto li 11 Novembre 1510. È una Citazione per le questioni fra la Fratta, e Montone, ed è contrassegnato col n. **XVI**.

Un Piccolo foglietto segnato n. **XVII**. È una Ricevuta dei 10 d'Agosto 1510 per un pagamento fatto fare in Roma dalla Comunità di Montone.

Cardinal Gabriele d'Urbino decide una Lite fra Montone e la Fratta

Due fogli grandi segnati **XVIII** Contengono una Sentenza promulgata dal Cardinal Gabriele d'Urbino legato di Perugia sopra una Lite vertente fra le Comunità della Fratta, e di Montone li 23 Febbraro 1510 per gli Atti di Ser Giansimone di Giovanni Notaro Perugino.

Transazione seguita fra la Comunità di Montone, e quella della Fratta. Giansimone di Giovanni Not.o Perugino

Un foglio grande segnato n. **XIX** Contiene un Istrumento di transazione seguita fra le Comunità di Montone, e della Fratta rogato dal sud.o Notaro Giansimone di Giovanni li 22 di -

p. 477

- Luglio 1509, e prodotto l'ultimo d'Agosto 1510.

Sentenza di Lite fra la Fratta e Montone

Un foglio segnato n. **XX** È una sentenza sopra alcune questioni insorte fra la Comunità, di Montone, e la Fratta promulgata dal sopralodato Gio. Paolo Baglioni per gli atti del Notaro Gian Simone di Giovanni da Perugia li 24 Luglio 1509 e prodotto in Montone l'ultimo d'Agosto 1510.

Guido Renzi da Montone Not.o

Un foglio grande segnato n. **XXI** È un Istrumento rogato dal Notaro Guido del qm. Giovanni Renzi da Montone li 26 d'Aprile 1511, col quale la Comunità di Montone fa la quietanza ad un tal Cristoforo di Francesco dalla Fratta carcerato in Montone per non aver i Fratregiani pagati a questa Comunità diversi dazi.

Carità per gl'Infermi

Un Libro in forma di Vacchetta segnato n. **XXII** con Copertine di Cartone, nelle quali vi è scritto Vino, ed Olio dato alli Malati, ed altre persone di Carte trentasette scritte Incomincia ai 16 di Maggio 1520 e termina ai 4 di Luglio sud.o.

Permesso ai Perugini di estrarre il grano da Territ.o di Montone

Un foglio segnato n. **XXIII** È un Breve del Papa Clemente Settimo dei 25 Luglio 1524, col quale si permette ai Perugini di potere estrarre il grano, che raccoglievano nel Territorio di Montone.

Riforma sopra i danni Dati. Pod.a Gio. Antonio Fucci da Città di Castello

Un foglio grande segnato numero **XXIV**. Contiene una Riforma sopra le Cause di danni dati fatta dal pubblico Consiglio di Montone, ed approvata dal Podestà Gio. Antonio Fucci, di cui vi è la sottoscrizione, ed il sigillo fatta il di 4 Marzo 1534.

Numero tre fogli infilati in Coreggia di Pelle segnati n. **XXV**. Riguardano una riconvenzione alla Comunità di Montone per non aver permesso ad alcuni Perugini l'estrazione del Grano contro il Breve di Papa Clemente VII datata da Perugia -

p. 478

- li 11 Settembre 1535: fatta dal Legato di Perugia Uberto Gambaro.

Paolo Capizucchi vice Legato di Perugia da il Permesso a Frattegiani di estrarre il loro Grano dal Territ.o di Montone

Un foglio segnato n. **XXVI**: Contiene l'inibizione alla Terra di Montone d'impedire sotto pena ancora della Scomunica agli Abitanti della Fratta, ed il permesso a questi di poter raccogliere, e riportare in essa Terra della Fratta tutta sorta di Grano, e Biade raccolte nelle loro Possessioni situate nel Territorio di Montone fatta dal Vescovo Vicelegato di Perugia Paolo Capizucchi il di 3 di Luglio 1535.

Sgravio ottenuto dal Camerlengo Guido Ascanio Sforza

Un foglio segnato n. **XXVII**. E un assoluzione a favore della Comunità di Montone d'una porzione di tassa fattagli per la R.C.A. ottenuta dal Camerlengo Guido Ascanio Sforza li 17 Maggio 1539 dal medesimo sottoscritta. Vi è ancora il Sigillo.

Grazia ottenuta dal Cardinal Vitellozzo Vitelli

Un foglio con sottoscrizione, e sigillo segnato **XXVIII**. E una grazia ottenuta per la Comunità dal Cardinal Vitellozzo Vitelli in data di Roma 10 Xbre 1557.

Capitoli fra la Comunità di Montone, ed il Conte Vitello Vitelli. Vitello, Niccolò ed Alessandro Vitelli investiti della Contea di Montone da Leone Papa X

Un foglio segnato n. **XXIX**. Contiene diversi Capitoli co quali la Comunità di Montone si assoggettò al Papa, e la conferma di questi fatta da Vitello Vitelli, del quale vi è la seguente sottoscrizione: "Io Vitello de Vitelli per l'Autorità concessa a ma confermo, e prometto la osservazione delli sop.a scritti Capitoli, et in fede Volli sottoscritti de mia propria mano, et sigillato del mio Sigillo". In fatti subito dopo evvi il Sigillo. Non vi è però ne giorno, ne anno, ma da quanto nella sud.a sottoscrizione, e nell'intestatura puo rilevarsi fu di quando fu data l'investitura della Contea di Montone alla Casa Vitelli. Puossi a-

p. 479

- dunque dire, che succedesse ciò nell'Anno 1518: o 1519: poiché Nel fascio segnato 'Instr.a a 1561 ad 1566' B XIV nel primo Libro @ 48 si legge un Breve col quale Leone X per rinuncia fattane in sue Mani dal Cardinal Luigi del titolo di S. Clemente Prete dichiara Conti di Montone i Nobili Signori Vitello, Niccolò, ed Alessandro Vitelli colla loro discendenza in infinito, e con amplissime facolta coll'obbligo però di pagare ogni anno nel giorno di S. Pietro una Tazza d'Argento di una Libra alla Camera. Il Breve è in data p.o Xbre 1518, e li 2 Xbre anno sud.o il nominato Vitello Vitelli dimorante in Roma, anche pe suoi Fratelli e figli presto il Giuramento di fedeltà alla S. Sede.

Con quali Condizioni s'assoggettò Montone al Papa

Numero undici fogli segnati n. **XXX** con loro Copertina e scuciti. I primi due contengono la Conferma dei qui sopra nominati Capitoli fatta da Ferrante Vitelli Conte di Montone li 23 Dicembre 1567; in fine de' quali evvi del medesimo il Sigillo. L'intestatura è la seguente: "Copia delli Capitoli gia fatti per la Comunità di Montone et Huomini di essa al tempo venne sotto la divozione di S. Chiesa, et Sedia Apostolica, confirmati e sottoscritti dall'Ecc.mo Sig.r Duca d'Urbino il Duca Federico in quel tempo Confaloniere di S. Chiesa, et depoi confirmati per più

[https:// inventari.san.beniculturali.it/](https://inventari.san.beniculturali.it/)

Pontefici, et maxime Sisto, Innocenzio Alexandro, ed altri, et poi medesimamente confirmati per l' Ill.mo, et R.mo Monsig.r il Sig.r Cardinale Vitello Tutore, et Curatore Testamentario di V.S. Ill.ma".

Seguitano appresso neo sette seguenti fogli alcuni Decreti, e Riformanze sopra il Bestemmiare, il -

p. 480

- portar l'armi, l'offendere gl'Officiali pubblici, il Conversare co' Banditi, l'opporsi alla Corte sopra i Giuochi, le Grascie, l'Andare a Caccia a Lepri e Starne, il danneggiare personalmente nei terreni altrui, il legnare nei Boschi di Lame di Ripe, sulla tassa del Sale, la tassa per i Notari, sull'amazzare i Piccioni de' Colombari, sul lasciar andare vagando i Porci per la Terra, e sul gettare immondezze dai Muri della Terra medesima sottoscritte da Ferrante Vitelli Conte di Montone, e da Giulio Cardinal Perugino Curatore del quale vi è pur anco il Sigillo. Non vi è in dette riformanze la data, ma a tergo evvi, che ai 29 di Dicembre 1568 furono pubblicate per tutti i luoghi soliti di d.a Terra.

Editto del Conte Ferrante Vitelli

Finalmente evvi un Editto sottoscritto, e munito del Sigillo dal Conte Ferrante Vitelli il di 4 Dicembre 1567 in cui richiamandosi tutti gli Editti fatti pubblicare dalla felice memoria dell' Ill.mo Sig.r Camillo suo Padre, ed annullando tutti quelli fatti dal Podestà di quel tempo ordina, che non si debbano tenere neppure in Casa senza permesso Archibugi di sorte alcuna, che non possa rompersi la pace; Evvi stabilita la pena, per quelli, che sbarassero [sic] Archibugio in faccia a qualcuno, sebbene non l'offendesse, la facoltà al Podestà, e consiglio di graziare in parte sui danni dati, che non ecceda pero il terzo. La pena contro chi usasse parole, ingiuriose in Palazzo, contro chi alloggiasse forestieri senza permesso, e finalmente, che non si possa suonare, ne Cantare nelle strade vicine ai Monasteri. Fu pubblicato ai 29 di Dicembre 1567.

p. 481

Deputati alla Sig.ra Virginia Savella Vitelli

Una carta piegata in quarto segnata n. **XXXI**. E il diario di un viaggio, e la spesa fatta da alcuni Deputati eletti dalla Communità per presentarsi all' Ill.ma Sig.ra Virginia Savella Vitelli nel 1571.

Deputati per andare a Parma

Un foglio piegato in quarto segnato n. **XXXII**. Contiene il diario, e le spese fatte da alcuni Deputati per andare in parma, non se ne sa il perche. Partirono ai 24 Dicembre 1571 e tornarono ai 12 di Gennaio 1572.

Gallo Galli, e Cesare Albizini da Città di Castello Giudici compromissarj. Tommaso Berioli di Città di Castello attuario

Il Numero **XXXIII** Contiene una Sentenza promulgata dai Sig.ri Gio. Gallo Galli, e Cesare Albizini di Città di Castello Giudici compromissarj sopra alcune vertenze fra la Communità di Montone da una parte, ed i Sig.ri Pietro Cardaneti, e Capitan Panfilo Ciurelli dall'altra, sotto il di 19 Novembre 1577 per gli Atti del Notaro Tommaso Berioli di Città di Castello.

Nomina di Cariche publiche [sic]

Un foglio segnato n. **XXXIV**. Contiene l'elezione fatta dal Consiglio di diversi a molte Cariche publiche per un anno da incominciare il p.mo di Maggio 1571 e da terminare l'ultimo d'Aprile 1579 e la conferma di alcuni di questi fatta dal Conte Gio. Vincenzo Vitelli, di cui vi è la sottoscrizione.

Ordine riguardante la compra del Sale

Una carta segnata n. **XXXV**. Contiene copia di Lettera scritta da Roma li 25 Luglio 1578 da Roberto della Genga al Marchese Vitelli, colla quale si obbliga la Comunità di Montone a prendere il Sale dello Stato Ecclesiastico.

Ordine simile per Città di Castello

Un foglio tutto scritto, ma in parte lacero segnato n. **XXXVI**: Contiene un ordine di non più prendere il Sale dal Duca d'Urbino, ma bensì da altri Luoghi appartenenti alla Camera Apostolica per Città di Castello con diverse condizioni datato li 23 Luglio 1578.

p. 482

Elezione d'Officiali pubblici

Un foglio segnato n. **XXXVII**. Contiene l'elezione a diverse cariche pubbliche, e la conferma del Conte Vitelli per un anno dal p.o Maggio 1579 all'ultimo Aprile 1580.

Altro foglio segnato **XXXVIII** Contiene elezione, e conferma come sopra dal p.o Maggio 1580 all'ultimo d'Aprile 1581.

Capitoli per l'Abbondanza

Due fogli segnati n. **XXXIX**. Contengono diversi Capitoli riguardanti l'Abbondanza di Montone, ed una Lettera relativa ai sudd.i Capitoli l'uno, e l'altro foglio sono sottoscritti dalla Marchesa Virginia Savella Vitelli i Capitoli il di 5 Maggio 1598 e la lettera li 9 di Luglio anno sud.o.

Un foglio segnato numero **XL**. Sono alcune deposizioni di Testimonj esibite in Cancell.a Priorale li 10 Luglio 1599. Sono sottoscritte dal Not.o Piermattia Celeti di Perugia, e vi è la legalizzazione dei Priori del Collegio dei Notari di Perugia col loro Sigillo.

Instituzione de Pacifici. Ruolo della Giura

Nove fogli scritti con loro Copertina di Carta suga ove è segnato il n. **XLI**. Vi si contiene una nuova istituzione nominata dei Pacifici, e diversi Capitoli la medesima riguardante, con infine il ruolo de medesimi in numero di trentadue. Doveano questi accorrere armati per sedar risse, impedire a Banditi, disturbatori della Pace, ed altri simili di mettere in esecuzione quanto mal intenzionati avessero deliberato di fare. Evvi anco in fine un altro Ruolo di tutti quelli che erano descritti nella Giura che sono numero centoventi compresi diciotto col titolo di Caporale. Il libro è segnato l'ultimo d'ottobre 1594.

Elezione a cariche pubbliche

Un foglio segnato n. **XLII**. Contiene la nomina e conferma di diverse cariche pubbliche per l'anno 1612 sottoscritta dal Marchese Chiappino Vitelli.

p. 483

Ponte della Fratta sul Tevere

Una Lettera segnata **XLIII** diretta al Governatore di Perugia dal cardinal Borghesi in data di Roma 23 Luglio 1616 riguardante la fabbrica del Ponte della Fratta in fav.e della Comunità di Montone.

Ponte della Fratta quanto importi, e quanto debba dare Montone

Un foglio segnato **XLIV**. Contiene il Conto di quanto importa il Ponte della Fratta, ed il riparto per la Comunità di Montone. Vi è scritto in fondo "Non ha pagato".

Un foglio segnato **XLV**. E una Lettera dei Sig.i Sei Anteposti riguardante il Ponte della frtta scritta li 10 Agosto 1617.

Officiali pubblici

XLVI. Un foglio con suo Sigillo in fine sottoscritto dalla Sig.ra Marchesa Gerolima Bandini Vitelli contiene l'elezione a diverse cariche pubbliche, e la conferma della sud.a Vitelli per l'anno 1635.

XLVII. Altro foglio simile, ove sono nominati alcuni pubblici ufficiali per l'anno 1638.

XLVIII. E l'elezione come sopra per l'anno 1639 colla solita sottoscrizione, e sigillo.

Un altro foglio segnato **XLIX**. Contiene l'elezione, e la conferma di alcune cariche pubbliche per l'anno 1640. E come gli altri ma senza Sigillo.

Spesa per Gavette di Miccio

Un foglio piegato in quarto segnato **L**. E un conteggio fra la Communità, ed i Tesorieri Camerali dall'anno 1641 al 1647.

Mezzo foglio segnato n. **LI** E la spesa fatta per diverse Gavette di Miccio dal Sargente Gio. Battista Spadi per i soldati della sua Compagnia nell'anno 1643.

Un foglio segnato n. **LII** È l'entrata, e l'Uscita della Communità di Montone dell'anno 1646.

Diversi foglietti racchiusi in Copertine di Carta suga segnata n. **LIII**. Contengono alcuni conteggi dell'Esattore Communitativo per l'anno 1673.

p. 484

Un foglio aperto segnato **LIV** Contiene l'elezione a diversi officj pubblici pubblicata nel nel p.o Consiglio del p.o Maggio 1676.

Pod.a Venanzio Tonij

Un foglio segnato **LV**. E un mandato di Procura fatto dal Podesta Venanzio Tonij li 23 d'Agosto 1676 in persona del Sig.r Alessandro Capezzoli per fare il Sindacato del Governo dal medesimo esercitato, Quindi vi è l'elezione a diversi uffici pubblici, e finalmente un principio d'Istrumento dei 14 Xbre 1699.

Un foglio aperto segnato **LVI**. Contiene l'elezione a diversi uffici pubblici per l'anno 1678.

Una fede di Battesimo segnata **LVII** esibita in Cancell.a Priorale li 2 Dicembre 1684.

Un foglio segnato n. **LVIII**. Contiene una fede esibita in cancelleria come sopra li 5 Maggio 1685 pare riguardi una Cavalla rubata.

Inventario dei Mobili del Palazzo Apostolico

Un foglio segnato **LIX** È l'inventario dei mobili esistenti nel Palazzo Apostolico fatto il di 15 Luglio 1689.

Mezzo foglio segnato **LX** Sonovi nominati alcuni soggetti ad alcune cariche pubbliche per l'anno 1698

Tariffa del Pane e robe di Pizzicheria. Vice Gov.e Achille Clari

Mezzo foglio segnato **LXI**. E una Tariffa per il Pane, e robe di Pizzicheria. Non vi è l'anno ma è sottoscritta dal Vice Gov.e Achille Clari.

Capitoli per l'Abbondanza

Mezzo foglio segnato **LXII** Sono alcuni capitoli riguardanti l'Abbondanza di Montone dei 2 Settembre 1715.

Capitoli per la Tesoreria

LXIII. Un foglio ove sono registrati alcuni capitoli riguardanti la Tesoreria di Montone fatti l'anno 1725.

Ambasciatori al Papa

Un foglietto segnato **LXIV**. Contene [sic] un Istruzione [sic] data dalla Comunità di Montone ad alcuni -

p. 485

- Ambasciatori mandati alla Santità di Nostro Signore. Non vi è la data.

Messer Silvestro, e Ser Giulio Ambasciatori di Montone al Papa

Mezzo foglio segnato **LXV**. Contiene un Istruzione [sic] data a Messer Silvestro, e Ser Giulio mandati alla Santità di Nostro Signore a Roma per parte della Comunità di Montone. In fine vi è il Sigillo della Comunità. Non vi è però ne giorno, ne anno.

Richieste fatte al Pontefice, e sue risposte

Numero **LXVI**. Un foglietto di alcune richieste fatte per parte della Comunità di Montone al Sommo Pontefice con le sue risposte in Margine. Non vi è data.

Capitolazioni fra Perugia, e Montone

Numero **LXVII**. E un foglio di Capitolazioni fra Montone, e Perugia, e vi è in fine il Sigillo d'ambidue le Comunità. Apparisce, che ve ne fosse un altro il quale si è sperduto. Non vi è ne sottoscrizione, ne giorno ne anno.

Numero **LXVIII**. Contiene un Decreto dell'Uditore del Vice Legato di Perugia in un piccolo scacchetto di Carta diretto a messer Girolamo di Ser Sebastiano da Todi.

Quanto si spendeva per spedire dalla Fratta a Perugia ed a Città di Castello

Numero **LXIX**. Mezzo foglio con una fede del Notaro Tiferno dalla Fratta di quanto ha speso un tal Bernardino di Melchiorre da Montone carcerato nella Rocca della Fratta. Fra queste spese vi sono tre grossi pagati per mandare un Soldato a Perugia, e due grossi per mandarne un altro a Città di Castello. Non vi è ne giorno, ne anno.

Mezzo foglio segnato **LXX**. Contiene alcune riforme di Condanne, e Pene riguardanti il Podestà, il Castellano, ed i Sei Anteposti di Montone.

Un foglio segnato **LXXI**. Contiene una Tassa generale per tutti i Paesi dell'Umbria. Montone e tassato per scudi ventinove, e baj venti. Non si sa di che anno fosse, ne perche fosse.

p. 486

Numero **LXXII**. Un foglio, che contiene la spesa giornaliera fatta per il P.re Predicatore della Quaresima fatta per il P.re Predicatore della Quaresima non si sa di che anno.

Numero **LXXIII**. Una nota, che incomincia il di 9 di Marzo, e termina il di 26 d'Aprile. Pare che fosse il tempo Quaresimale, e che sia la nota di quelli, che a giorno per giorno davano il Pranzo al Predicatore, che era Capucino. L'ultimo giorno tornò al Convento, dove gli fu mandato un Capretto.

Num.o **LXXIV**, e **LXXV**. Due minute di Lettere risguardanti l'obbligo di mandare ogni anno in Roma la Tabella delle Spese.

Tasse per gl'Istrumenti

Num.o **LXXVI**. Mezzo foglio piegato in quarto Contiene alcune riformanze sopra gl'istrumenti e le tasse di essi.

Numero **LXXVII**. Alcune riforme in un foglio aperto concernenti la Pesa dei Grani che si portano al Molino.

Stabilimenti per la Pesa

Numero **LXXVIII**. Un foglio che contiene alcuni Capitoli risguardanti il Conduttore della Pesa.

Numero **LXXIX**. Un foglio, che contiene un Editto della Communità di Montone concernente molti Capitoli e riforme risguardanti la Pesa.

Persone e famiglie che abitavano nelle Strade de Verziere e del Monte, e nella Piazza

Numero **LXXX**. Mezzo foglio piegato in forma di vacchetta contiene la nota di quelli, che doveano contribuire per accomodare la Strada del Verziere, la Strada del Monte, e la Piazza. Si possono da questa ricavare dove abitassero diverse famiglie. E stata in mano di uno, che se ne serviva per provare le Penne, e perciò tutta scritta a traverso, e confusa.

Ser Anderlino ambasciatore a Roma

Numero **LXXXI**. Contiene la nota di alcuni Brevi, e scritture portate a Roma per un tal Ser Anderlino, e dietro vi sono molti nomi. E un pezzo -

p. 487

- di Carta in ottavo.

Numero **LXXXII**. Contiene una licenza data da un Vitelli Governatore ad un tal Bartolomeo del fu Nardo dalla Fratta di permutare un pezzo di Terra, che esisteva nel Territorio di Montone. Il foglio è per la maggior parte roso dai Sorci, e perciò non se ne può rilevare l'anno, ed il nome del Vitelli, di cui vi è pure il Sigillo.

Controversie fra la Fratta, e Montone

Due fogli segnati n. **LXXXIII**. E la Copia di una Sentenza promulgata da Marchionne Rossi di Perugia Dottore dell'una e l'altra legge Vicario Generale di Monsig.r Spinola Vescovo di Perugia sopra una controversia insorta fra la Communita della Fratta, e quella di Montone.

Un foglio segnato **LXXXIV**. E una scrittura sopra le controversie fra la Fratta, e Montone.

Scritture in fav.e della Comunità per il mantenimento di alcuni dritti

Numero **LXXXV**. E un foglio di ragioni a favore della Comunità di Montone sul dritto, che avea di stipulare le pene convenzionali, ed esigerle per la Camera del suo Comune.

I numeri **LXXXVI**, **LXXXVII**, **LXXXVIII**, ed **LXXXIX** Contengono in carte cinque l'elezione di alcuni a diversi uffici pubblici senza l'indicazione dell'anno.

Alberi per ottare alle doti dell'Eredità Gherardi

Seguita appresso numero sessantasei Carte scritte, che contengono diversi Memoriali, ed alcuni Alberi per Provare la Parentela con il Defonto Gio. Simone Gherardi con le deposizioni di alcuni Testimonj. I sudd.i Memoriali sono alla Comunità per avere le doti. Finalmente numero diciassette Memoriali ai Sig.ri Sei Anteposti per ottenere cose diverse.